



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 21/12/2021

Numero 118

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA

SOMMARIO

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 19

DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA E DEL BILANCIO REGIONALE AL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 Pag. 12

Regolamenti Regionali

Regolamento 20 dicembre 2021, n. 23

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 4 NOVEMBRE 2021, n. 20 DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 21, COMMA 6 LETTERE E), ED F) DELLA LEGGE REGIONALE 22 OTTOBRE 2018 N. 7 (DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LO SVILUPPO REGIONALE). FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO APE LAZIO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI CONCERNENTI GLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI Pag. 16

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 15 dicembre 2021, n. A00790

Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022 Pag. 18

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 906

Finalizzazione di risorse regionali in materia di Politiche giovanili e Sport. Leggi regionali 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., 20 giugno 2002, n. 15 e ss. mm. e ii., 27 febbraio 2020, n. 1 e ss. mm. e ii. e 10 agosto 2016, n. 11 e ss. mm. e ii. Pag. 51

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 907

Nuova programmazione per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti negli immobili di proprietà dell'ATER della Provincia di Frosinone, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021. Pag. 56

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 908

Programmazione dell'intervento di acquisto e recupero di un immobile sito nel Comune di Tivoli, da parte di ATER della Provincia di Roma, finalizzato alla realizzazione di n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021. Pag. 62

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 909

L.R. 24/2019. Rimodulazione delle risorse programmate con la D.G.R. 192/2021 destinate all'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021 di cui all'Avviso pubblico "La Cultura fa sistema 2021". Pag. 69

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 910

Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art" - Affidamento a Laziocrea s.p.a. della gestione delle attività. Pag. 74

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 911

Art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14, "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità Regionale 2021 e modifiche di leggi regionali". Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Vittorio Occorsio". Pag. 78

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 912

Autorizzazione all'attivazione della procedura per la contrazione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2021 Pag. 85

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 913

Articolo 113, comma 3, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Proposta di scioglimento anticipato della società Investimenti S.p.A. Pag. 91

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 914

Accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 6 posti del Centro di Dialisi Ambulatoriale "Nuova Clinica Annunziata" (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124. Pag. 95

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 915

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "LIFEBRAIN LAZIO SRL" (P.IVA 14996171006), da Via G. Amendola n. 4, Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32, Fiano Romano (RM), nonché alla variazione dell'assetto assistenziale. Pag. 100

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 916

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 5 Posti Dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina n. 1049 a Roma (RM), gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. IVA 0672891002). Pag. 107

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 917

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento di n. 6 posti letto di chirurgia vascolare, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accredito di n. 6 posti letto di chirurgia generale, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009). Pag. 113

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 918

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti per effetto di trasferimento della centrale operativa da via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 Pomezia (RM) entrambe gestite dalla Società Vivisol S.r.l. (P.IVA 02422300968). Pag. 118

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 919

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditamento istituzionale definitivo per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari del Centro Residenziale per le Cure Palliative - Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziata S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124. Pag. 125

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 921

DGR 460 del 13 luglio 2021. Affidamento a LazioCrea spa degli adempimenti per la realizzazione degli interventi a supporto della digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio. Pag. 130

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 922

Iniziativa di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023. Pag. 136

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 923

Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio" - Azione finanziata nell'ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2). Pag. 144

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 924

Legge regionale n. 10/2021 - "Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto gestore. Pag. 152

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 925

D.L. 41/2021 - art. 26 e D.L. 73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021. Approvazione degli indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING". Pag. 164

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 926

Determinazioni da assumere nell'ambito della riunione del Collegio dei fondatori della Fondazione Museo della Shoah - Onlus.
Atto di indirizzo. Pag. 171

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 927

Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Promozione di Agenzie per la vita indipendente. . . Pag. 185

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 928

Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. Integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei progetti riguardanti in particolare la tariffazione puntuale. Pag. 198

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 929

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000228176 ed al capitolo di spesa U0000H41185. Pag. 204

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 930

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000227239 e del capitolo di spesa U0000H13200. Pag. 212

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 931

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione dei capitoli di entrata E0000227164, E0000227174, E0000227188, E0000228102, E0000312511 e dei capitoli di spesa U0000H13147, U0000H13156, U0000H13168, U0000H13103, U0000H13196. Pag. 221

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 932

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227162 e del capitolo di spesa U0000H13145. Pag. 233

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 933

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T24101, mediante l'applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018. Pag. 241

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 934

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti di parte corrente derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T23101, mediante l'applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000017. Pag. 250

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 935

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000D22502, iscritto nel programma 03 della missione 10, mediante l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018. Pag. 258

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 936

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000F16501, di cui al programma 03 della missione 04, mediante l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018. Pag. 267

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 937

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227147 e del capitolo di spesa U0000H13133. Pag. 277

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 938

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227220 e del capitolo di spesa U0000H13188. Pag. 285

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 939

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123, E0000223127 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123, U0000D41125 e U0000D41126. Pag. 293

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 940

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000434212 e del capitolo di spesa U0000E56102. Pag. 302

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 941

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123. Pag. 310

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 942

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000229168 ed al capitolo di spesa U0000S11104. Pag. 318

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 943

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227240 e dei capitoli di spesa U0000H13201 e U0000H13202. Pag. 324

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 944

Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021. Pag. 333

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 946

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, artt. 5 e 5bis -. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020. Importo euro 1.918.152,35. - Cap. U0000H41166 es. fin. 2021. Cofinanziamento regionale euro 15.147,00 Cap.U0000H41973 es. fin. 2021. Pag. 353

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 947

Supporto di LAZIOcrea S.p.A. per le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio. Pag. 363

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 948

Crisi della filiera produttiva del latte bovino a seguito dell'emergenza COVID 19 - avvio di una campagna di comunicazione per favorire il rilancio dei consumi del latte del Lazio. Pag. 369

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 949

Roma Capitale. Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni. Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019. Approvazione con modifiche, prescrizioni e condizioni. Pag. 374

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 950

Fondo inquilini morosi incolpevoli - destinazione delle risorse annualità 2021 di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, concernente: "Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto tra le regioni e le province autonome della dotazione di 50 milioni di euro relativa all'anno 2021", ad integrazione delle risorse individuate con DGR n. 409/2021...... Pag. 398

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 951

Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia...... Pag. 403

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 952

Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026
..... Pag. 430

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 953

Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto...... Pag. 454

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 954

Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del DLgs 81/2008 e s.m.i...... Pag. 461

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 955

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali..... Pag. 493

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15573

Designazione Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale del Lazio ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"...... Pag. 500

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15574

Nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"...... Pag. 503

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15575

Nomina degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta regionale del Lazio ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"...... Pag. 506

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15734

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dei signori Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio, quali membri del Consiglio di Amministrazione della "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS", con sede in Latina...... Pag. 509

Determinazione 17 dicembre 2021, n. G15799

DGR n. 786 del 18 novembre 2021. Perfezionamento di prenotazioni nn. 173806, 173807, 173808, 173809 e 173810 sul capitolo U00000R45935 per l'importo complessivo di euro 50.000,00 a favore di Organismi ufficialmente accreditati presso le Forze dell'Ordine, esercizio finanziario 2021...... Pag. 513

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16026

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 517

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16027

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 526

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16028

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Esperti amministrativi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 534

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16029

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Esperti statistici", "Esperti giuridici" ed "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 544

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16030

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 553

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16031

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale. Pag. 561

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16032

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale...... Pag. 571

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16033

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale Ingegneri gestionali. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale...... Pag. 582

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16034

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale...... Pag. 591

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16035

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali Ingegneri energetici, Ingegneri chimici, Chimici o Fisici. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale...... Pag. 600

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15571

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Revoca, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., della D.D. n. G12911/2021 avente oggetto: "Cancellazione della posizione n. 432 - Radiazione dell'Organizzazione denominata "O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO", con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587"...... Pag. 610

Determinazione 17 dicembre 2021, n. G15760

Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI - ODV", C.F. 90086080570, con sede legale in Rieti (RI), Viale De Juliis, 2 - CAP 02100, nella posizione n 752...... Pag. 615

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 dicembre 2021, n. G15375

POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione...... Pag. 619

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15583

POR FESR 2014-2020. Progetto T0002E0001 - Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell'Asse prioritario 3. Competitività. Azione 3.1.3. Avviso pubblico approvato con determinazioni n. G10392 del 11 settembre 2020 e n. G01189 del 08 febbraio 2021. Revoca di n. 1 Beneficiario...... Pag. 625

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G15940

D.G.R. n. 598 del 08/09/2020. Attuazione del punto 5 - Digitalizzazione e restauro del prodotto filmico e audiovisivo - Attuazione Determinazione n. G15556 del 15/12/2021...... Pag. 629

DIREZIONE DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 14 dicembre 2021, n. G15507

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione di nuovi fabbricati a servizio dell'azienda agricola in via di Porta Medaglia 152 - Società Agricola Porta Medaglia - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2021)...... Pag. 635

Atto di Organizzazione 14 dicembre 2021, n. G15508

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di annessi agricoli in Via Gamberale 59 - Impresa Agricola individuale "Alfonsi Simone" - (Rif. conferenza di servizi interna 034/2021)...... Pag. 638

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15537

POR FESR LAZIO 2014-2020. Modifica Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'Avviso "Progetti di Innovazione Digitale" approvata con Decreto dirigenziale n. G05993 del 19/05/2020...... Pag. 641

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15569

Proroga delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Lazio e i beneficiari dell'Avviso Pubblico Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo (Determinazione dirigenziale n. G13865 del 23 novembre 2016)..... Pag. 644

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15613

POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001- A0322 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO" approvato con determinazioni nn. G08196/2019 e G09353/2019. Presa d'atto ed approvazione esiti di cui all'Art. 6, paragrafo "Valutazione e Concessione": progetti ammessi, non ammissibili, revocati e rinunce...... Pag. 648

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15726

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 01/12/2021 e parziale rettifica domanda prot. A0122-2021-37319...... Pag. 665

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15727

Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale". Approvazione "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022...... Pag. 674

Determinazione 18 dicembre 2021, n. G15880

PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 come da ultimo modificata dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021. Pag. 687

Enti Locali

Comuni

Comune di Castel Gandolfo

Avviso 15 dicembre 2021, n. 10/2021

Richiesta concessione area del demanio idrico dello stato, in Via spiaggia del Lago. in attuazione del regolamento regionale 10/2014. Pag. 701

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ARES 118

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC FORMAZIONE E RICERCA A) AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE OVVERO B) AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE, DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. Pag. 703

ASL LATINA

Avviso

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA, INDETTO DALL'ASL DI LATINA, CON DELIBERAZIONE N. 135 DEL 04/02/2020. Pag. 729

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione. Pag. 732

ASL ROMA 2

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 21 POSTI DI CPS DIETISTA - CAT. D. Pag. 735

IPAB

IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA

Avviso

II AVVISO DI DISPONIBILITA' DI LOCAZIONE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO E DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE, DI PROPRIETA' DELL'ASP ASILO SAVOIA. Pag. 745

Enti Regionali

DISCO

Avviso 17 dicembre 2021, n. 3144/21

POR FSE 2014/2020 - IN STUDIO 2021 Approvazione Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari della Regione Lazio - a.a. 2021/2022 CUP F84I18000130009. Pag. 747

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

Elettrodotto MT 20kV interrato per richiusura MT DORSALE PIASTRARELLE - TOMASSOLI 1 nel Comune di Albano Laziale (RM) - ARDESIA ITER 2366528..... Pag. 773

Avviso

Elettrodotto MT 20 kV misto aereo/interrato tratto da C.P. Latera - cab. S. SEBASTIANO - cab. LA VILLA - cab. LATERA CENTRO - Comune di Latera (VT) - ARDESIA ITER 2403804.....Pag. 775

TERNA S.P.A.

Avviso

**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete AT area sud di Roma" - EL-492
..... Pag. 777**

Regione Lazio

Leggi Regionali

Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 19

**DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA E DEL BILANCIO REGIONALE AL
GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2020**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

p r o m u l g a

la seguente legge:

Art. 1

(Modifica all'articolo 2 della legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013")

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 2/2013, concernente l'utilizzazione del fondo e delle anticipazioni di liquidità previsti dall'articolo 2, comma 1, e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali), è inserito il seguente:

“1 bis. Alla copertura degli oneri di cui al comma 1 concorrono le eventuali risorse derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120 (Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione), convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137.”.

Art. 2

(Modifica all'articolo 5 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche. Disposizione transitoria)

1. Sono abrogati:

- a) la lettera b) del comma 2 bis dell'articolo 5 della l.r. 6/2002;
- b) l'articolo 8 della legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 relativo a modifiche all'articolo 5, comma 2 bis, lettera b) della l.r. 6/2002.

2. Sono fatti salvi, fino alla relativa scadenza, i comandi e i distacchi disposti ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, lettera b), della l.r. 6/2002, prima della data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3

(Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 e altre disposizioni finanziarie)

1. Al fine di adeguare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023), alla deliberazione n. 109/2021/PARI della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio, concernente il giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020:

- a) è disposto il recupero dei pagamenti, pari a euro 211.037,34, effettuati a Lazio Ambiente S.p.A. per il trattamento retributivo del personale della società medesima comandato presso la Regione ed è corrispondentemente incrementato, nello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2021, lo stanziamento della voce di entrata di cui alla tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie";
- b) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), iscritto nel programma 02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1 "Spese correnti", approvato ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della l.r. 26/2020, è incrementato per euro 69.029.660,34, per l'anno 2021;
- c) lo stanziamento del fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti di cui all'articolo 19 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), iscritto nel programma 03 "Altri fondi" della missione 20, titolo 1, approvato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), della l.r. 26/2020, è incrementato per euro 67.216.933,50, per l'anno 2021 e per euro 41.000.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023;
- d) lo stanziamento del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione di cui all'articolo 20, comma 1, lettera b), della l.r. 11/2020, iscritto nel programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 "Spese in conto capitale", approvato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della l.r. 26/2020, è incrementato per euro 212.214.938,03, per l'anno 2021, mediante l'incremento, per il predetto importo, a valere sulla medesima annualità, dell'autorizzazione al ricorso al mercato finanziario per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a investimenti di cui all'articolo 5, comma 1, della l.r. 26/2020.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, lettere b) e c), si provvede mediante la corrispondente riduzione per complessivi euro 136.246.593,84, per l'anno 2021 ed euro 41.000.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, delle voci di spesa indicate nella tabella di cui all'allegato A alla presente legge.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1, lettera d), si provvede mediante l'integrazione delle voci di spesa di cui ai programmi 01 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" e 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della missione 50 "Debito pubblico", titoli 1 "Spese correnti" e 4 "Rimborso prestiti", rispettivamente, per euro 3.122.475,00 e per euro 5.783.481,00, per l'anno 2022, e per euro 3.036.480,00 e per euro 5.869.477,00, per l'anno

2023, e la corrispondente riduzione, per complessivi euro 8.905.957,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023, del fondo per le spese obbligatorie di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20, titolo 1, di cui all’articolo 4, comma 1, lettera a), della l.r. 26/2020.

La presente legge regionale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Lazio.

Roma lì, 20 dicembre 2021

**Il Presidente
Nicola Zingaretti**

Regione Lazio

Regolamenti Regionali

Regolamento 20 dicembre 2021, n. 23

MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 4 NOVEMBRE 2021, n. 20 DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 21, COMMA 6 LETTERE E), ED F) DELLA LEGGE REGIONALE 22 OTTOBRE 2018 N. 7 (DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LO SVILUPPO REGIONALE). FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO APE LAZIO ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI CONCERNENTI GLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

LA GIUNTA REGIONALE

ha adottato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

e m a n a

il seguente regolamento:

Art. 1

(Modifica all'articolo 28 del regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20 recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 21, comma 6, lettere e) ed f), della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale). Funzionamento del sistema informativo APE Lazio ed individuazione degli oneri istruttori concernenti gli attestati di prestazione energetica degli edifici.")

1. Al comma 1 dell'articolo 28 del regolamento regionale 4 novembre 2021, n. 20, le parole "1 gennaio" sono sostituite dalle seguenti: "1° febbraio".

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Lazio.

Roma lì, 20 dicembre 2021

**Il Presidente
Nicola Zingaretti**

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 15 dicembre 2021, n. A00790

Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022

Oggetto: Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022

La Segretaria generale

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, è stato conferito l'incarico di Segretario generale alla dott.ssa Cinzia Felci;

VISTA la determinazione del Segretario generale 2 settembre 2021, n. 107 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 22 gennaio 2019, n. 54e successive modifiche);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTA la legge regionale 9 febbraio del 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 15, comma 2, ai sensi del quale *"La Giunta e il Consiglio regionale promuovono e sostengono, anche attraverso la concessione di contributi, la più ampia conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea presso i cittadini, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale e favoriscono la partecipazione degli stessi ai programmi e progetti promossi*

dall'Unione europea, anche ai fini della partecipazione della Regione al processo decisionale europeo. Tra le attività promosse dalla Regione, specifica attenzione è rivolta alle iniziative dirette a promuovere e rafforzare, soprattutto tra i più giovani e in ambito scolastico e universitario, la conoscenza della storia dell'idea di Europa, della storia dell'integrazione europea, della cultura europea nella cittadinanza e dei valori comuni europei nonché delle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea”;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, che al comma 9 bis reca *“Con il regolamento per la concessione di contributi concessi dall'Ufficio di presidenza sono disciplinati, altresì, le modalità e i criteri per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio), coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei”;*

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2021-2023);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26);

VISTA la determinazione del 9 novembre 2021 n. A00680 avente ad oggetto “Accertamento di entrata per la somma di euro 120.000,00 sul capitolo di bilancio E0000100021 - 2.01.01.02.001 “Trasferimenti per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione” e prenotazione di impegno di spesa della somma di euro 120.000,00 sul capitolo U0000U01023, 1.04.01.02.003, “Trasferimenti correnti a Comuni” esercizio finanziario 2021, per la concessione di contributi in attuazione dell'art. 15 co. 2, della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione

europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e ss.mm., per l'annualità 2021";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 2 settembre 2021, n. 60 (Atto di indirizzo in materia di riduzione e razionalizzazione delle spese del Consiglio regionale)

VISTO l'atto di indirizzo della Commissione consiliare competente in materia di affari europei concernente *"Indirizzi per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2015 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio), e ss.mm."*, approvato in data 5 novembre 2021;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2021, n. 77 (Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea. Atto di indirizzo);

CONSIDERATO che con la citata deliberazione n. 77/2021 è stato dato mandato alla Segretaria generale di:

- a) predisporre e approvare un avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea, rivolto alle Università pubbliche, ai Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, e all'Unioni di Comuni della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione, per iniziative da realizzarsi, nel rispetto delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo compreso tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022;
- b) prevedere che gli ambiti di intervento per la concessione dei contributi siano quelli indicati nell'atto di indirizzo approvato dalla Commissione consiliare competente in materia di affari europei in data 5 novembre 2021;
- c) prevedere, a tal fine, uno stanziamento di euro 60 000, 00 (sessantamila/00) a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021, che dispone della necessaria capienza;
- d) di prevedere che ogni Università, Comune, Municipio e Unione di Comuni possano presentare una sola domanda di contributo;
- e) prevedere che l'importo concesso per ciascuna domanda non possa essere superiore al novanta per cento del costo complessivo dell'iniziativa e comunque non debba superare l'importo di euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- f) prevedere che il termine di presentazione delle domande sia di almeno 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURL

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico e dei relativi allegati per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea a favore delle Università pubbliche e dei Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi municipi, e delle Unioni di comuni

della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022;

RITENUTO di stabilire in complessivi euro 60 000,00 (sessantamila/00), lo stanziamento di risorse per il finanziamento del presente Avviso, prenotate con la citata determinazione n. A00680/2021, sul capitolo U0000U01023, 1.04.01.02.003 “Trasferimenti correnti a Comuni” del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATE le vigenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di approvare l’allegato alla presente determinazione concernente “Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell’integrazione europea, da realizzarsi nel periodo tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022”, comprensivo degli allegati I (Modello di domanda) e II (Scheda progetto), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire in complessivi euro 60. 000,00 (sessantamila /00), lo stanziamento di risorse per il finanziamento dell’Avviso di cui al punto 1, prenotate con determinazione, n. A00680/2021 sul capitolo U0000U01023, 1.04.01.02.003 “Trasferimenti correnti a Comuni” del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2021;
3. di trasmettere la presente determinazione al servizio “Amministrativo” per ogni ulteriore adempimento;
4. di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Dott.ssa Cinzia Felci

ALLEGATO A

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI
A SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE,
DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA,
DA REALIZZARSI NEL PERIODO TRA IL 6 MARZO 2022 E IL 15 MAGGIO 2022**

Articolo 1

(Finalità)

1. L'Ufficio di presidenza, in attuazione dell'articolo 7, del Regolamento per la concessione di contributi¹, di cui all'allegato A alla deliberazione UdP n. 127 del 3 dicembre 2015, e ss.mm., di seguito denominato Regolamento, e coerentemente con le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 1 del 2015² e ss.mm, con il presente avviso intende sostenere, attraverso la concessione di contributi, la realizzazione di attività e iniziative volte a promuovere la conoscenza della storia, dei diritti della cittadinanza e dei valori comuni europei nonché dibattiti informati sulle priorità politiche sul futuro dell'Europa, attraverso azioni di sensibilizzazione, di diffusione di informazioni utili e buone pratiche, coinvolgendo i cittadini, e in particolare le giovani generazioni, per incoraggiarli a diventare cittadini attivi e impegnati oltre che artefici del cambiamento, ispirati da un senso di appartenenza all'Europa.

¹ Deliberazione UdP n. 127 del 3 dicembre 2015 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della legge regionale 15 maggio 1997, n.8 e successive modifiche, e della legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e successive modifiche, pubblicata in allegato al presente Avviso

² L'art. 15 della legge regionale n. 1 del 2015 "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e ss.mm., al comma 2, dispone che *"La Giunta e il Consiglio regionale promuovono e sostengono, anche attraverso la concessione di contributi, la più ampia conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea presso i cittadini, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale e favoriscono la partecipazione degli stessi ai programmi e progetti promossi dall'Unione europea, anche ai fini della partecipazione della Regione al processo decisionale europeo. Tra le attività promosse dalla Regione, specifica attenzione è rivolta alle iniziative dirette a promuovere e rafforzare, soprattutto tra i più giovani e in ambito scolastico e universitario, la conoscenza della storia dell'idea di Europa, della storia dell'integrazione europea, della cultura europea nella cittadinanza e dei valori comuni europei nonché delle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea"*;

Articolo 2*(Soggetti beneficiari)*

1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso:
 - a) le Università pubbliche presenti sul territorio della Regione;
 - b) i Comuni, ivi compreso il Comune di Roma Capitale e i suoi Municipi, e le Unioni di comuni della Regione, in partenariato con le Istituzioni scolastiche della Regione.

Articolo 3

(Ambiti di intervento)

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, verranno finanziati progetti per la realizzazione, di una o più, delle seguenti tipologie di intervento:

- iniziative per la promozione della conoscenza dei valori comuni europei, dei diritti e delle libertà fondamentali per accrescere la comprensione da parte delle giovani generazioni dei valori fondanti dell'Unione europea, della tutela e dell'ampliamento dei loro diritti, così da rafforzare la partecipazione responsabile alla vita della società;

- iniziative per la promozione dei benefici derivanti dalla cittadinanza europea al fine di conseguire una migliore comprensione dell'Unione, della sua storia, del suo patrimonio culturale e della sua diversità;

- iniziative per la promozione della memoria europea sugli eventi e i personaggi storici che hanno caratterizzato il percorso di integrazione europea, in particolare, il significato del Manifesto di Ventotene nello sviluppo dell'azione europea;

- iniziative per sensibilizzare le giovani generazioni sui temi delineati dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, ossia a promuovere la conoscenza sulle prospettive delle politiche dell'UE del futuro, affrontando, in particolare, i temi relativi al Green deal europeo e le sfide ambientali; i principi chiave del Pilastro europeo dei diritti sociali, su pari opportunità, equità sociale, istruzione e formazione; lo Stato di diritto e le fondamenta democratiche dell'UE;

- diffondere informazioni sulle Istituzioni europee e il loro funzionamento per agevolare la partecipazione nella vita democratica dell'Unione europea e lo sviluppo delle competenze civiche;

- iniziative per promuovere e sensibilizzare a cogliere le opportunità che l'Unione europea offre attraverso i programmi europei per studio, formazione e mobilità al fine di accrescere la conoscenza e agevolare la partecipazione.

2. Tutte le attività per le quali si chiede il contributo devono:

- a) rientrare tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;

- b) essere svolte sul territorio regionale;
- c) non essere finalizzate alla beneficenza;
- d) non essere già state oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) non aver ricevuto nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento;
- f) rispettare le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 vigenti al momento dello svolgimento delle stesse.

Articolo 4

(Data di avvio e conclusione dell'iniziativa)

1. Le iniziative devono essere avviate e concluse nelle date indicate dal soggetto richiedente nella Scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Avviso e rientranti all'interno del periodo compreso tra il 6 marzo 2022 e il 15 maggio 2022.

Articolo 5*(Contributi)*

1. Il contributo concesso per la realizzazione di ciascuna iniziativa non può essere superiore al novanta per cento della spesa complessivamente prevista, così come risultante dal piano previsionale di spesa contenuto nella Scheda di progetto di cui all'Allegato II al presente Avviso e non può, comunque, superare l'importo di euro 5.000,00 (cinquemila/00). In caso contrario, la Commissione di cui all'art. 8 del presente avviso procede alla riparametrazione del contributo richiesto.

2. Il contributo concesso è cumulabile con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati. La somma complessiva di tutti i contributi ricevuti, compreso quello concesso dal Consiglio regionale, non può superare la spesa complessivamente prevista di cui al comma 1.

3. Il soggetto beneficiario copre con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa nella Scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Avviso, e il contributo concesso dal Consiglio regionale.

Articolo 6

(Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Avviso e scaricabili online sul sito: www.consiglio.regione.lazio.it_sezione_Bandi_e_avvisi_sottosezione_Bandi.

2. La domanda di contributo, di cui all'Allegato I del presente Avviso, completa dei relativi allegati deve essere:

- a) trasmessa entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio a mezzo di Posta Elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC areaeuropa@cert.consreglazio.it . Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE EUROPEE, DELLA CITTADINANZA E DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA". La presentazione della domanda di contributo entro il termine perentorio di cui alla presente lettera è comprovata dalla data di attestazione di invio della PEC al suddetto indirizzo;
- b) sottoscritta dal legale rappresentante o da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- c) redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente Avviso (Allegato I - Modulo di domanda)

3. Alla domanda di contributo, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda progetto, di cui all'Allegato II al presente avviso, debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante o da chi ne eserciti legittimamente le veci;
- b) relazione descrittiva del progetto;
- c) atto amministrativo di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo.
- d) dichiarazione di adesione al partenariato da parte di ciascuna Istituzione scolastica che partecipa alla realizzazione dell'iniziativa;
- e) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
- f) atto di delega del legale rappresentate, da produrre nel caso di presentazione della domanda da parte di chi ne eserciti legittimamente le veci;

4. Qualora la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento è necessario allegare anche la seguente documentazione:

a) atto/i amministrativo/i da cui desumere che l'iniziativa sia storicamente affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro che ha un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto richiedente;

b) atto costitutivo e statuto del comitato promotore o associazione senza scopo di lucro affidatario dell'iniziativa.

5. La domanda di contributo e i relativi allegati dovranno essere inviati in un unico file formato PDF a mezzo PEC di cui al comma 2 lettera a).

6. Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

7. Ogni richiedente può presentare una sola domanda di contributo riferita ad un solo progetto. Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto viene sottoposta a valutazione l'ultima pervenuta, in ordine cronologico, entro il termine previsto al comma 2 lettera a) per l'invio delle domande.

Articolo 7*(Inammissibilità della domanda)*

1. La domanda non sarà considerata ammissibile, se:
 - a) presentata da soggetto diverso da quelli indicati all'articolo 2, comma 1;
 - b) pervenuta fuori termine e con modalità diversa da quanto indicato all'articolo 6, comma 2;
 - c) priva di uno dei documenti indicati all'articolo 6, comma 3 lettere a), b), c) e d);
 - d) l'Allegato I - Modulo di domanda e/o l'Allegato II- Scheda progetto risultano privi di sottoscrizione del legale rappresentante ovvero di chi ne eserciti legittimamente le veci;
 - e) la data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa non è conforme a quanto disposto dall'articolo 4;
 - f) priva di uno dei documenti di cui all'articolo 6, comma 4, qualora la realizzazione dell'iniziativa sia affidata a comitato promotore o associazione senza scopo di lucro, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Regolamento;
 - g) il progetto presentato non è conforme con le tipologie di intervento previste dall'articolo 3, comma 1

Articolo 8

(Valutazione delle domande di contributo)

1. Le domande di contributo sono sottoposte alla valutazione di una commissione nominata dal Segretario generale, di seguito denominata commissione.

2. Sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dal Regolamento, la commissione procede, in particolare, a:

- a) verificare la completezza documentale delle domande di contributo pervenute;
- b) predisporre una graduatoria di merito delle domande di contributo che hanno ottenuto un punteggio idoneo ad essere finanziato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- c) predisporre una graduatoria di merito delle domande ammesse e non idonee ad essere finanziate ai sensi dell'articolo 9, comma 1;
- d) predisporre l'elenco delle domande non ammissibili.

3. Le graduatorie di cui alle lettere b) e c) del comma 2, riportano per ciascuna domanda di contributo, il punteggio assegnato in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo 9. La graduatoria di merito di cui alla lettera b) riporta anche l'importo del contributo concesso, calcolato sulla base dei criteri di cui all'articolo 10.

4. La commissione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo. Il termine entro il quale le amministrazioni interessate devono fornire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni è fissato in 3 giorni, da intendersi come perentori, dalla data di ricezione della richiesta

5. La commissione deve concludere le attività di cui al comma 2 entro la data del 21 febbraio 2022

6. L'Ufficio di Presidenza, previa proposta della Segretaria generale, con apposita deliberazione approva la graduatoria di merito di cui alle lettere b) e c) del comma 2, nonché l'elenco di cui alla lettera d) del citato comma. La pubblicazione della deliberazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i soggetti interessati.

Articolo 9

(Criteri di valutazione delle domande di contributo)

1. Le domande di contributo sono valutate dalla commissione sulla base dei criteri di seguito individuati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
1. Qualità e coerenza del progetto con gli interventi indicati nell'avviso	Max 35
2. Grado di innovazione della proposta progettuale	Max 25
3. Ampiezza territoriale e del partenariato (territorio e soggetti coinvolti)	Max 15
4. Chiarezza e coerenza dei costi con le attività progettuali descritte	Max 15
5. Sostenibilità della proposta nel tempo e replicabilità del progetto	Max 10
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE =	100

2. Le domande, in ragione del punteggio totale loro attribuito, sono inserite in una delle fasce di merito di cui all'articolo 10, così da poter determinare l'importo del contributo per quelle ammesse.

Articolo 10

(Criteri di determinazione dell'importo del contributo concesso)

1. L'importo del contributo concesso è stabilito dalla commissione in ragione delle fasce di merito, come riportate nella seguente tabella:

FASCIA DI MERITO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO
A	da 100 a 91	100% dell'importo del contributo richiesto
B	da 90 a 71	90% dell'importo del contributo richiesto
C	70 a 51	80% dell'importo del contributo richiesto
D	50 a 0	Non finanziabile

Articolo 11*(Modifiche all'iniziativa)*

1. Sono escluse modifiche al contenuto dell'iniziativa finanziata, ad eccezione del verificarsi di eventi naturali per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere il provvedimento con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza o di calamità naturale al responsabile del procedimento.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1 e dall'articolo 4, il soggetto beneficiario può richiedere, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità. In assenza di comunicazione di accoglimento, la richiesta è da intendersi rigettata.

Articolo 12

(Spese ammissibili. Rendicontazione. Erogazione del contributo)

1. Le spese considerate ammissibili sono quelle previste dall'articolo 11, comma 1 del Regolamento. Le spese possono essere intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo, esclusivamente nei casi previsti dalle lettere a) e b) del comma 2, del medesimo articolo 11.

2. Il soggetto beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, deve presentare entro il termine perentorio di novanta giorni successivi alla data di conclusione dell'iniziativa, così come indicata all'atto della presentazione della domanda o come modificata previa richiesta ai sensi dell'articolo 11, comma 2:

- a) dettagliata relazione inerente alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- b) rendiconto analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
- c) copia della documentazione contabile e fiscale, debitamente firmata dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- d) materiale informativo e/o promozionale connesso all'iniziativa;
- e) atto amministrativo, con il quale sono descritte e approvate le attività e le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.

3. L'erogazione del contributo avviene in un'unica soluzione, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione di cui al comma 2 e dell'insussistenza delle cause di decadenza di cui all'articolo 13, comma 1.

4. La documentazione di rendicontazione deve essere inviata in un unico file formato PDF tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC areaeuropa@cert.consreglazio.it.

5. Non sarà presa in considerazione la documentazione trasmessa oltre il termine previsto dal comma 2 che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 13

(Decadenza e rinuncia del contributo concesso)

1. Il soggetto beneficiario decade dal contributo concesso nei seguenti casi:
 - a) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa;
 - b) realizzazione dell'iniziativa in date difformi da quelle indicate nella Scheda progetto di cui all'Allegato II al presente Avviso, ai sensi dell'articolo 4, o successivamente autorizzate ai sensi dell'articolo 11, comma 2;
 - c) realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti a quanto indicato nella domanda di contributo, salvo quanto previsto dall'articolo 11 comma 1;
 - d) qualora il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente Avviso e da altri soggetti pubblici o privati superi il costo complessivo dell'iniziativa;
 - e) esito negativo delle verifiche e dei controlli di cui all'articolo 14;
2. Il soggetto beneficiario può comunicare al Responsabile del procedimento la rinuncia al contributo concesso.

Art. 14*(Verifiche e controlli)*

1. Ferma restando la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio regionale di disporre, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dal soggetto richiedente il contributo, la stessa si riserva anche la facoltà di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli diretti ad accertare il regolare svolgimento dell'iniziativa per la cui realizzazione è stato concesso il contributo.

Art. 15*(Privacy e Trasparenza)*

1. I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, in relazione al presente avviso sono oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono - istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm, attività di comunicazione istituzionale, ecc.-. Eventuali documenti, fotografie e filmati possono essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario può esercitare in ogni momento i diritti ex Regolamento (UE) 2016/679, secondo quanto previsto dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia possono essere inviate, al seguente indirizzo PEC: areaeuropa@cert.consreglazio.it.

3. Il Responsabile del Procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, è il dott. Luca Sabellico. Tel. 06 65932059; e-mail: lsabellico@regione.lazio.it

Art. 16*(Risorse finanziarie)*

1. All'attuazione del presente Avviso sono destinate, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 21, comma 4 del Regolamento, risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad euro 60 000, 00 (sessantamila/00) a valere sul capitolo U0000U01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2021, che dispone della necessaria capienza.

Art. 17*(Disposizioni finali)*

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni del Regolamento e la normativa a cui lo stesso dà attuazione.

ALLEGATO I – MODULO DI DOMANDA

Oggetto: “Avviso per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative per la promozione delle politiche europee, della cittadinanza e dell’integrazione europea” ai sensi dell’articolo 7 del Regolamento per la concessione di contributi di cui all’allegato A alla Deliberazione n. 127 del 3 dicembre 2015, e ss.mm.

Spett. le
Consiglio regionale del Lazio
Segreteria Generale,
area “Centro studi, Biblioteca, Archivi, Adempimenti
derivanti dall’appartenenza all’Unione europea”
PEC: areaeuropa@cert.consreglazio.it

Il sottoscritto (*Nome e Cognome*), nella propria qualità di legale rappresentante del (*Precisare la denominazione*), chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell’Avviso in oggetto indicato, per la realizzazione dell’iniziativa denominata (*Precisare la denominazione*), così come descritta nella Scheda progetto e nella documentazione allegata, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA

- a) di aver preso visione del Regolamento;
- b) di aver preso atto del presente dell’Avviso e di accettarne tutte le disposizioni;
- c) che l’iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - c.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente pubblica amministrazione;
 - c.2 rientra in almeno uno degli ambiti di intervento di cui all’articolo 3, comma 1 dell’Avviso;
 - c.3 si svolge sul territorio regionale: *Precisare dove*;
 - c.4 non è finalizzata alla beneficenza;
 - c.5 non è stata già oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

c.6 non ha ricevuto, nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento per la medesima iniziativa;

- d) che l'iniziativa verrà svolta nel rispetto delle vigenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- e) che in caso di concessione di contributo, si impegna a coprire con risorse finanziarie proprie o con finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati, la differenza tra il costo complessivo dell'iniziativa, così come indicato nel piano previsionale di spesa contenuto nella scheda di progetto allegata, e il contributo concesso;
- f) di essere consapevole che la mancata rendicontazione entro il termine perentorio di 90 giorni successivi al termine dell'iniziativa comporterà la decadenza del contributo;
- g) di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.
- h) che quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati corrisponde a verità;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

Allega

1. Scheda progetto (Allegato II);
2. Reazione descrittiva dell'iniziativa;
3. Atto amministrativo di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo;
4. Dichiarazione di adesione al partenariato da parte di ciascuna Istituzione scolastica che partecipa alla realizzazione dell'iniziativa.
5. Atto di delega del legale rappresentate (Da trasmettere nel caso in cui la presentazione della domanda avvenga da parte di chi eserciti legittimamente le veci del legale rappresentante)

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATO II - SCHEDA PROGETTO**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:**

1.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*

1.b **C.F.** *Fare clic qui per immettere testo* **P.IVA** *Fare clic qui per immettere testo*

1.c **Sede:**

Indirizzo *Fare clic qui per immettere testo* CAP *Fare clic qui per immettere testo*

Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo*

1.d **Referente responsabile dell'iniziativa:**

Cognome *Fare clic qui per immettere testo* Nome *Fare clic qui per immettere testo*

Tel. *Fare clic qui per immettere testo* Fax *Fare clic qui per immettere testo*

E-mail *Fare clic qui per immettere testo* PEC *Fare clic qui per immettere testo*

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA:

2.a **Denominazione:** *Fare clic qui per immettere testo*

2.b **Luogo di svolgimento:**

Comune *Fare clic qui per immettere testo* Provincia *Fare clic qui per immettere testo* CAP *Fare clic qui per immettere testo*

2.c **Data di avvio e di conclusione dell'iniziativa**

Data di avvio: (indicare la data della prima attività) *Specificare giorno, mese e anno*

Data di conclusione: (indicare la data dell'ultima attività) *Specificare giorno, mese e anno*

2.d **Crono-programma** (indicare una dettagliata calendarizzazione delle attività di cui si compone l'iniziativa, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata):

Fare clic qui per immettere testo

2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento):

- ☐ il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
- ☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) del Regolamento. [Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante](#)
- ☐ il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 11, comma 2, lettere b) del Regolamento. [Specificare nominativo della Pro loco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante](#)

2.f **Azioni progettuali** (descrivere fasi e modalità di realizzazione, risultati attesi, soggetti coinvolti, anche in termini di concorso al finanziamento):

[Fare clic qui per immettere testo](#)

2.g **Livello dell'iniziativa**, in termine di coinvolgimento di altri soggetti:

Comunale ☐ Provinciale ☐ Regionale ☐ Nazionale ☐ Internazionale ☐

3. **Dati relativi alla dichiarazione di adesione al partenariato** da parte di ciascuna Istituzione scolastica che partecipa alla realizzazione dell'iniziativa:

Denominazione Istituzione scolastica: [Fare clic qui per immettere testo](#)

Indirizzo: [Fare clic qui per immettere testo](#) [CAP](#) [Fare clic qui per immettere testo](#)

Comune: [Fare clic qui per immettere testo](#) **Provincia** [Fare clic qui per immettere testo](#)

Data: [Specificare giorno, mese e anno](#)

4. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia (27 caratteri, l'ABI deve essere "01000"):

[Fare clic qui per immettere](#) Conto di tesoreria

4. PIANO PREVISIONALE DI SPESA

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI SPESA³

Descrizione	Importo
A - Acquisto di beni strumentali <u>non durevoli</u> necessari per la realizzazione dell'iniziativa	
	€
	€
	€
	€
Totale A	€
B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture inerenti l'iniziativa	
	€
	€
	€
Totale B	€
C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
	€
	€
	€
	€
Totale C	€
D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	
	€
	€
	€
	€
Totale D	€
E - Servizi editoriali e tipografici	
	€
	€
	€

³ Si veda l'articolo 11, comma 1, del Regolamento

Descrizione	Importo
Totale E	€
F - Premi e riconoscimenti non in denaro	
	€
	€
Totale F	€
G - Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno	
	€
	€
Totale G	€
H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, ecc..., debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	
	€
	€
	€
Totale H	€
I - Altro	
	€
	€
	€
	€
Totale I	€
TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)	€

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
A - Contributo richiesto al Consiglio regionale (Max 90% del totale delle spese e comunque non più di euro 5 000,00)	€
B - Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€
C - Contributi/finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati	

<i>Precisare i soggetti</i>	€
<i>Precisare i soggetti</i>	€
D – Altro	€
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D)	€

N.B.: Il “TOTALE DELLE SPESE” deve corrispondere al “TOTALE DELLE ENTRATE”

Luogo, Data

Firma del legale rappresentante

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 906

Finalizzazione di risorse regionali in materia di Politiche giovanili e Sport. Leggi regionali 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., 20 giugno 2002, n. 15 e ss. mm. e ii., 27 febbraio 2020, n. 1 e ss. mm. e ii. e 10 agosto 2016, n. 11 e ss. mm. e ii.

OGGETTO: Finalizzazione di risorse regionali in materia di Politiche giovanili e Sport. Leggi regionali 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., 20 giugno 2002, n. 15 e ss. mm. e ii., 27 febbraio 2020, n. 1 e ss. mm. e ii. e 10 agosto 2016, n. 11 e ss. mm. e ii.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio

- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n.1 e ss. mm. e ii.;
- VISTA il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. e ii. recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, “Legge di Stabilità Regionale 2021”;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020 n. 1060 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.

Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021 con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" ed in particolare:

- l'art. 1 con il quale sono state apportate delle modifiche agli articoli 1 e 4 ed è stato sostituito l'articolo 6 della sopra citata Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani";
- l'articolo 2 con il quale è stato modificato l'articolo 22 della Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1 relativo a disposizioni sulla sicurezza stradale inserendo il comma 89 bis che prevede la promozione, attraverso contributi sotto forma di rimborso spese, di corsi di guida sicura rivolti a giovani di età compresa tra i quattordici e i venticinque anni;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii. recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss. mm. e ii.. Testo unico in materia di sport ed in particolare l'articolo n. 37. Iniziative promozionali;

VISTA la Legge Regionale 27 febbraio 2020 n. 1. Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione così come modificata dall'articolo n. 2 della sopra citata Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 e ss. mm. e ii. Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio ed in particolare l'articolo n. 13, Politiche in favore delle persone anziane;

VISTA la Deliberazione di Giunta 9 novembre 2021 n. 752 avente ad oggetto: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del progetto "GenerAzioni 3 – la Regione Lazio per i Giovani";

VISTA la convenzione, in corso di sottoscrizione, tra la società LAZIOcrea S.p.A. e il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche di Sapienza dell'Università di Roma, finalizzata ad attività di ricerca e analisi sulle condizioni socioeconomiche della popolazione giovanile della Regione Lazio,

propedeutiche all'elaborazione del *Programma regionale triennale per la realizzazione del sistema per il mondo giovanile* previsto dall'articolo 6 della sopra citata Legge n. 29 del 2001 e ss. mm. e ii;

- VISTA la Deliberazione di Giunta 30 novembre 2021, n. 844 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000H41908, U0000H41943, U0000H41715 ed U0000H41716, di cui ai programmi 02 e 04 della missione 12” con la quale è stata approvata, tra l'altro, la variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, all'interno del programma 04 della missione 12, tra il capitolo di spesa U0000H41908, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41716, “derivato” del capitolo di spesa U0000H41900, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01, in aumento;
- RITENUTO di destinare un importo complessivo di € 243.712,00 sul capitolo U0000R31918, Esercizio Finanziario 2021 a Laziocrea S.p.A., società a capitale esclusivamente pubblico detenuto al 100% dalla Regione Lazio che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’“In house providing”, per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 29 del 2001 e ss. mm. e ii. e specificatamente per:
- implementare le attività funzionali alla predisposizione del documento contenente il programma triennale di interventi a favore dei giovani, attraverso, tra l'altro, il finanziamento di un percorso di programmazione partecipata e di coinvolgimento dei giovani del Lazio;
 - promuovere le attività di assistenza tecnica, di creazione di network, di comunicazione a favore delle iniziative Itinerario Giovani, Vitamina G e Officine dell'Arte e dei Mestieri;
- RITENUTO di destinare un importo complessivo di € 230.000,00 sul capitolo U0000G31900, Esercizio Finanziario 2021 alle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 15 del 2002 e ss. mm. e ii. e specificatamente per promuovere le discipline sportive nei Licei Sportivi situati nel territorio della Regione Lazio;
- RITENUTO di destinare un importo complessivo di € 50.000,00 sul capitolo U0000R31936, Esercizio Finanziario 2021 ad Automobile Club d'Italia (ACI) per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 1 del 2020 e ss. mm. e ii. e specificatamente per la promozione di corsi di guida sicura rivolti a giovani di età compresa tra i quattordici e i venticinque anni residenti o domiciliati nel territorio della Regione Lazio;
- RITENUTO di destinare un importo complessivo di € 200.000,00 sul capitolo U0000H41716 Esercizio Finanziario 2021 a Sport e Salute S.p.A., società 100% pubblica inserita tra le Amministrazioni pubbliche centrali ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 2016 e ss. mm. e ii. e dalla Legge Regionale n. 15 del 2002 e ss. mm. e ii. per promuovere un progetto sperimentale inerente l'attività sportiva in favore degli anziani residenti o domiciliati nel territorio della Regione Lazio;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di destinare un importo complessivo di € 243.712,00 sul capitolo U0000R31918, Esercizio Finanziario 2021 a Laziocrea S.p.A., società a capitale esclusivamente pubblico detenuto al 100% dalla Regione Lazio che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'“In house providing”, per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 29 del 2001 e ss. mm. e ii. e specificatamente per:
 - implementare le attività funzionali alla predisposizione del documento contenente il programma triennale di interventi a favore dei giovani, attraverso, tra l'altro, il finanziamento di un percorso di programmazione partecipata e di coinvolgimento dei giovani del Lazio;
 - promuovere le attività di assistenza tecnica, di creazione di network, di comunicazione a favore delle iniziative Itinerario Giovani, Vitamina G e Officine dell'Arte e dei Mestieri;
- di destinare un importo complessivo di € 230.000,00 sul capitolo U0000G31900, Esercizio Finanziario 2021 alle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 15 del 2002 e ss. mm. e ii. e specificatamente per promuovere le discipline sportive nei Licei Sportivi situati nel territorio della Regione Lazio;
- di destinare un importo complessivo di € 50.000,00 sul capitolo U0000R31936, Esercizio Finanziario 2021 ad Automobile Club d'Italia (ACI) per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 1 del 2020 e ss. mm. e ii. e specificatamente per la promozione di corsi di guida sicura rivolti a giovani di età compresa tra i quattordici e i venticinque anni residenti o domiciliati nel territorio della Regione Lazio;
- di destinare un importo complessivo di € 200.000,00 sul capitolo U0000H41716 Esercizio Finanziario 2021 a Sport e Salute S.p.A., società 100% pubblica inserita tra le Amministrazioni pubbliche centrali ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 2016 e ss. mm. e ii. e dalla Legge Regionale n. 15 del 2002 e ss. mm. e ii. per promuovere un progetto sperimentale inerente l'attività sportiva in favore degli anziani residenti o domiciliati nel territorio della Regione Lazio.

La Direzione regionale competente per materia adotterà tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 907

Nuova programmazione per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti negli immobili di proprietà dell'ATER della Provincia di Frosinone, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021.

Oggetto: Nuova programmazione per interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti negli immobili di proprietà dell'ATER della Provincia di Frosinone, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di Stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la DGR n. 1060 del 30 dicembre 2020, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la DGR n. 1061 del 30 dicembre 2020, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021 n. 247 e dalla deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021 n. 431;

VISTA la DGR n. 20 del 26 gennaio 2021, *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore Generale del 30 marzo 2021, protocollo n. 0278021, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante *“Norme per l'edilizia residenziale”* e s.m.i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: *“Norme per l'edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 93 del 21 gennaio 1997, concernente la *“Determinazione dei limiti massimi di*

costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 563 del 5 dicembre 2012, concernente la “Approvazione della revisione delle procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata”;

VISTA il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la DGR n. 407 del 25 giugno 2021 concernente “Destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà”;

PREMESSO CHE

con l’Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dei Lavori pubblici in data 19 aprile 2001 sono stati attribuiti, ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. n. 112/1998, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata;

a tal fine è stato istituito apposito c/c infruttifero n. 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” destinato a recepire le risorse per il finanziamento dell’edilizia sovvenzionata regionale;

con successiva Convenzione tra la Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti, stipulata in data 16 ottobre 2001 sono stati quindi disciplinati i rapporti e definite le modalità di svolgimento dei compiti assegnati alla Cassa Depositi e Prestiti per la gestione delle risorse del conto corrente n. 20128/1208;

in considerazione delle risorse assegnate in competenza alla Regione Lazio, sono stati programmati dall’Amministrazione regionale una pluralità di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata con l’individuazione dei soggetti (ATER e Comuni) beneficiari e dei relativi finanziamenti;

la competente struttura regionale ha quindi avviato un’attività di ricognizione delle risorse in competenza e presenti in consistenza sul c/c 20128/1208 di cui al “Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata” ed il conseguente allineamento a tali risorse degli interventi programmati e riferiti a complessi programmi di recupero urbano ovvero a programmi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche da attuare sul patrimonio immobiliare delle ATER;

VISTA la DGR n. 407 del 25 giugno 2021 concernente “Destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà”, con la quale, a conclusione dell’attività svolta dalla competente struttura regionale di ricognizione delle risorse, è stato deliberato, tra l’altro:

- “di destinare le risorse individuate e disponibili sul conto CDDPP per € 8.000.000,00 che non sono destinate all’emergenza abitativa, alle A.T.E.R. ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adequamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;

- *“di destinare lo stanziamento complessivo di € 4.000.000,00, capitolo U0000E62510, missione 08 programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui € 1.000.000,00, E.F. 2021, € 1.000.000,00, E.F. 2022 ed € 2.000.000,00, E.F. 2023 alle A.T.E.R., ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adequamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*

CONSIDERATO che

la stessa deliberazione di Giunta regionale ha previsto che le proposte degli interventi individuati e trasmessi dalle ATER saranno oggetto di programmazione mediante apposite deliberazioni di Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 563/2012, e dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- atto approvativo dell’ATER relativo a localizzazione e importo dell’intervento;
- determinazione di approvazione del progetto da parte dell’organo competente dell’ATER;
- relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all’individuazione delle opere da realizzare;
- QTE del progetto su relativo modello CER. Qualora uno stesso intervento sia finanziato con più fonti di finanziamento dovranno essere riportate distintamente, oltre ai totali, le quote riferibili a ciascuna fonte di finanziamento;
- cronoprogramma dell’intervento;

con nota prot. n. 563927 del 28 giugno 2021 la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha comunicato alle ATER quanto stabilito dalla DGR n. 407/2021 e determinato, sulla base del criterio di ripartizione delle risorse individuate deliberato dalla Giunta regionale, l’importo del finanziamento destinato ad ognuna delle Aziende, che per l’ATER della Provincia di Frosinone è pari ad € 2.579.035,56, di cui € 1.719.357,04 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata” e € 859.678,52 riferiti al capitolo U0000E62510, annualità 2021-2023;

CONSIDERATO che

a riscontro delle note prot. n. 563927 del 28 giugno 2021 e prot. n. 706553 del 9 settembre 2021, con le quali la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha richiesto alle Aziende l’individuazione degli interventi oggetto di nuova programmazione, così come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 407/2021, l’ATER della Provincia di Frosinone con nota prot. n. 14168/2021 del 26 novembre 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 979799, e successiva integrazione, acquisita al protocollo regionale al n. 984398 del 29.11.2021, ha trasmesso:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23 novembre 2021 di approvazione del piano degli interventi;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 138 del 26 novembre 2021 di approvazione degli interventi e dei QTE preliminari riferiti agli elenchi contenuti nella Relazione Tecnico/Illustrativa dell’11 novembre 2021 predisposta dai competenti Uffici tecnici dell’ATER relativamente al piano di interventi approvato dal Consiglio di Amministrazione, per complessivi € 2.579.035,56, finalizzati:
 - o alla manutenzione straordinaria degli immobili, per € 2.184.285,20, suddivisi in quattro Lotti (Zona 1- Zona 2 – Zona 3 – Zona 4) comprendenti vari Comuni della provincia di Frosinone,
 - o alla manutenzione straordinaria degli impianti ascensore, per € 394.750,36,

da attuarsi secondo le esigenze dell'ATER, nel rispetto delle seguenti priorità di intervento individuate dall'Azienda con la citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2021:

- a) presenza di pericolo a persone o cose;
- b) presenza coperture in eternit;
- c) problematiche afferenti alle coperture a tetto, terrazzo nonché grondaie e intonaci esterni pericolanti tenendo conto della vetustà dei fabbricati;
- d) rifacimento di intonaci;
- e) sostituzione di infissi fatiscenti;
- f) rifacimento degli impianti idrico-sanitari e di riscaldamento;
- g) rifacimento di fognature e sistemazioni esterne;
- h) abbattimento barriere architettoniche e ripristino funzionalità degli impianti tecnologici (ascensore, autoclave, elettrici);

- il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi;

la richiamata Determinazione n. 138 del 26 novembre 2021 del Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Frosinone approva pertanto gli interventi riportati negli elenchi contenuti nella Relazione Tecnico/Illustrativa dell'11 novembre 2021, predisposta dai competenti Uffici tecnici dell'ATER, nonché i QTE degli stessi, allegati alla citata Relazione, per un importo complessivo pari ad € 2.579.035,56;

ATTESO che per gli interventi riportati negli elenchi contenuti nella Relazione Tecnico/Illustrativa dell'11 novembre 2021, in accordo con quanto previsto dalla DGR n. 407/2021, sono stati trasmessi dall'ATER della Provincia di Frosinone le relative tavole di localizzazione, i QTE, il cronoprogramma, la deliberazione di approvazione delle localizzazioni e la determinazione di approvazione degli interventi;

CONSIDERATO che per la programmazione *de quo*, risultano assunte con la precedente DGR n. 407/2021 sul capitolo U0000E62510 le prenotazioni di spesa n. 161397/2021, n. 1861/2022 e n. 436/2023;

ATTESO che per procedere all'attuazione dei nuovi interventi, l'ATER della Provincia di Frosinone dovrà trasmettere alla competente Direzione regionale la documentazione per acquisire il nulla-osta, così come previsto dalla DGR n. 563/2012;

RITENUTO per quanto detto di approvare la nuova programmazione prevista dall'ATER della Provincia di Frosinone con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23 novembre 2021, per l'importo complessivo di € 2.579.035,56, di cui:

- € 1.719.357,04 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;
- € 859.678,52 complessivi riferiti al bilancio regionale, capitolo U0000E62510, missione 08, programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui quanto a € 214.919,63, E.F. 2021, € 214.919,63, E.F. 2022 e € 429.839,26, E.F. 2023;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente, in riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 407/2021

di approvare la nuova programmazione prevista dall'ATER della Provincia di Frosinone con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23 novembre 2021, al fine di realizzare il piano degli interventi riportati negli elenchi contenuti nella Relazione Tecnico/Illustrativa dell'11 novembre 2021 predisposta dai competenti Uffici tecnici dell'ATER e approvati con determinazione direttoriale dell'ATER della Provincia di Frosinone n. 138 del 26 novembre 2021, per complessivi € 2.579.035,56, finalizzati:

- alla manutenzione straordinaria degli immobili, per € 2.184.285,20, suddivisi in quattro Lotti (Zona 1- Zona 2 – Zona 3 – Zona 4) comprendenti vari Comuni della provincia di Frosinone;
- alla manutenzione straordinaria degli impianti ascensore, per € 394.750,36.

Gli interventi trovano copertura economica nelle risorse complessive di € 2.579.035,56, di cui:

- € 1.719.357,04 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;
- € 859.678,52 complessivi riferiti al bilancio regionale, capitolo U0000E62510, missione 08, programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui quanto a € 327.158,20, E.F. 2021, € 327.158,20, E.F. 2022 e € 654.316,39, E.F. 2023.

Il piano di interventi è attuato secondo le esigenze dell'ATER nel rispetto delle priorità di intervento individuate dall'Azienda con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 23 novembre 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 908

Programmazione dell'intervento di acquisto e recupero di un immobile sito nel Comune di Tivoli, da parte di ATER della Provincia di Roma, finalizzato alla realizzazione di n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021.

Oggetto: Programmazione dell'intervento di acquisto e recupero di un immobile sito nel Comune di Tivoli, da parte di ATER della Provincia di Roma, finalizzato alla realizzazione di n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *"Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;

VISTA la DGR n. 1060 del 30 dicembre 2020, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la DGR n. 1061 del 30 dicembre 2020, *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021 n. 247, dalla deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021 n. 431 e dalla deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021 n. 704;

VISTA la DGR n. 20 del 26 gennaio 2021, *"Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la nota del Direttore Generale del 30 marzo 2021, protocollo n. 0278021, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante *"Norme per l'edilizia residenziale"* e s.m.i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: *"Norme per l'edilizia residenziale pubblica"* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: *"Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica"* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: *"Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica"* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 93 del 21 gennaio 1997, concernente la *“Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 563 del 5 dicembre 2012, concernente la *“Approvazione della revisione delle procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata”*;

VISTA il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO la DGR n. 407 del 25 giugno 2021 concernente *“Destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà”*;

VISTA la DGR n. 739 del 9 novembre 2021, concernente *“Nuova programmazione per interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, adeguamento impianti, abbattimento barriere architettoniche e recupero edilizio negli immobili di proprietà dell’ATER della Provincia di Roma, in attuazione della DGR n. 407 del 25 giugno 2021”*;

PREMESSO CHE

con l’Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dei Lavori pubblici in data 19 aprile 2001 sono stati attribuiti, ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. n. 112/1998, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata;

a tal fine è stato istituito apposito c/c infruttifero n. 20128/1208 *“CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni”* destinato a recepire le risorse per il finanziamento dell’edilizia sovvenzionata regionale;

con successiva Convenzione tra la Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti, stipulata in data 16 ottobre 2001 sono stati quindi disciplinati i rapporti e definite le modalità di svolgimento dei compiti assegnati alla Cassa Depositi e Prestiti per la gestione delle risorse del conto corrente n. 20128/1208;

in considerazione delle risorse assegnate in competenza alla Regione Lazio, sono stati programmati dall’Amministrazione regionale una pluralità di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata con l’individuazione dei soggetti (ATER e Comuni) beneficiari e dei relativi finanziamenti;

la competente struttura regionale ha quindi avviato un’attività di ricognizione delle risorse in competenza e presenti in consistenza sul c/c 20128/1208 di cui al *“Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata”* ed il conseguente allineamento a tali risorse degli interventi programmati e riferiti a complessi programmi di recupero urbano ovvero a programmi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche da attuare sul patrimonio immobiliare delle ATER;

VISTA la DGR n. 407 del 25 giugno 2021 concernente *“Destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà”*, con la quale, a conclusione dell’attività svolta dalla competente struttura regionale di ricognizione delle risorse, è stato deliberato, tra l’altro:

- *“di destinare le risorse individuate e disponibili sul conto CDDPP per € 8.000.000,00 che non sono destinate all’emergenza abitativa, alle A.T.E.R. ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adeguamento*

impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;

- *“di destinare lo stanziamento complessivo di € 4.000.000,00, capitolo U0000E62510, missione 08 programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui € 1.000.000,00, E.F. 2021, € 1.000.000,00, E.F. 2022 ed € 2.000.000,00, E.F. 2023 alle A.T.E.R., ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*

CONSIDERATO che

la stessa deliberazione di Giunta regionale ha previsto che le proposte degli interventi individuati e trasmessi dalle ATER saranno oggetto di programmazione mediante apposite deliberazioni di Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 563/2012, e dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- atto approvativo dell’ATER relativo a localizzazione e importo dell’intervento;
- determinazione di approvazione del progetto da parte dell’organo competente dell’ATER;
- relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all’individuazione delle opere da realizzare;
- QTE del progetto su relativo modello CER. Qualora uno stesso intervento sia finanziato con più fonti di finanziamento dovranno essere riportate distintamente, oltre ai totali, le quote riferibili a ciascuna fonte di finanziamento;
- cronoprogramma dell’intervento;

con nota prot. n. 563927 del 28 giugno 2021 la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha comunicato alle ATER quanto stabilito dalla DGR n. 407/2021 e individuato, sulla base del criterio di ripartizione delle risorse individuate deliberato dalla Giunta regionale, l’importo del finanziamento destinato ad ognuna delle Aziende, che per l’ATER della Provincia di Roma è pari ad € 3.925.898,34, di cui € 2.617.265,56 riferito a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*” e € 1.308.632,78 riferiti al capitolo U0000E62510, annualità 2021-2023;

a riscontro delle note prot. n. 563927 del 28 giugno 2021 e prot. n. 706553 del 9 settembre 2021, con le quali la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha richiesto alle Aziende l’individuazione degli interventi oggetto di nuova programmazione, così come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 407/2021, l’ATER della Provincia di Roma con nota prot. n. 7261 del 5 ottobre 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 792467, ha trasmesso:

- la Deliberazione del Commissario straordinario n. 19 del 4 ottobre 2021 di approvazione della localizzazione degli interventi;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 309 del 4 ottobre 2021 di approvazione del progetto relativo al piano di interventi, del cronoprogramma e dei QTE preliminari dei seguenti interventi individuati negli allegati 1, 2 e 3 alla determinazione:

Allegato 1 (alfa)	Indirizzo	Tipologia intervento	Costo totale
Fiano Romano	Via Togliatti 1-3-5	Manutenzione Straordinaria	70.000,00
Guidonia Colle Fiorito	Via Rosata 18	Manutenzione Straordinaria	140.000,00
Guidonia Colle Fiorito	Via dei Mughetti 2	Manutenzione Straordinaria	140.000,00
Guidonia Colle Fiorito	Via Fresie, Magnolie, Siepi, 2-4-9-11	Manutenzione Straordinaria	140.000,00
Palombara Sabina	Via Petrocchi, 15-17	Manutenzione Straordinaria	60.000,00
Monterotondo	Via Aldo Moro, 2-12	Manutenzione Straordinaria	140.000,00
Tivoli	Via dei Pini, 2-40	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Tivoli Villa Adriana	Via Marconi - Fermi, 1-23 / 2-30	Manutenzione Straordinaria	140.000,00
Tivoli	Borgonovo (Via Aeronautica, 35)	M.S. + Effic. Energetico	395.898,34
Tivoli	Viale Mazzini, 8	Anticipazione Acquisto Edificio	380.000,00
TOTALE			1.695.898,34

Allegato 2 (beta)	Indirizzo	Tipologia intervento	Costo totale
Ciampino	Via Lisbona, 15	Adeguamento impianti	80.000,00
Ciampino	Via Bonn, 3-11 Scale A-B-C-D-E-F	Manutenzione Straordinaria	50.000,00
Ciampino	Via Parigi, 34	Manutenzione Straordinaria	80.000,00
Colleferro	Via Giotto, 175 Scale L e P	Manutenzione Straordinaria	80.000,00
Frascati	Via Palmiro Togliatti, 2-24	Recupero	80.000,00
Grottaferrata	Via Suor G. Vannini, 31-35-41	Manutenzione Straordinaria	80.000,00
Lariano	Via 28 Agosto, 23-27-31-37	Recupero	80.000,00
Marino	Via Giorgio Amendola, 1-13	Manutenzione Straordinaria	80.000,00
Monteporzio	Via 25 Luglio, 3-7	Recupero	90.000,00
Rocca Priora	Via F. Maggiore, 116 Via Colle Scappucciato, 1-3-5-7	A.B.A.	70.000,00
Segni	Via Traiana, 8	Manutenzione Straordinaria	60.000,00
Velletri	Via Fontana delle Rose, 207	Efficientamento Energetico	60.000,00
Velletri	Via G. Pastore, 2-16 / 18-24	Adeguamento impianti	50.000,00
Velletri	Via G. Di Vittorio, 1-9	Manutenzione Straordinaria	50.000,00
Zagarolo	Via del Cinema, 17	Manutenzione Straordinaria	40.000,00
TOTALE			1.030.000,00

Allegato 3 (gamma)	Indirizzo	Tipologia intervento	Costo totale
Albano Laziale	Via Verdi, 75	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Albano Laziale	Via Virgilio, 2	Recupero Edilizio	90.000,00
Fiumicino	Lungomare della Salute, 51-52-53	Recupero Edilizio	90.000,00
Fiumicino	Via Oder, dal 5 al 33	Recupero Edilizio	90.000,00
Fiumicino	Via Tago, dal 6 al 32	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Pomezia	Via Filippo Turati, dal 2 al 12	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Pomezia	Piazzale delle Regioni, 5	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Pomezia	Via Singen, 30/38	Manutenzione Straordinaria	90.000,00

Anzio	Piazza della Pace, 11	Manutenzione Straordinaria	100.000,00
Anzio	Via G. C. Nisi, 2	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
Nettuno	Via dell'Olmo, 54	Manutenzione Straordinaria	100.000,00
Nettuno	Via Achille Grandi, 6	Manutenzione Straordinaria	100.000,00
Genzano di Roma	Via Stati Uniti d'America, dal 22 al 63	Manutenzione Straordinaria	90.000,00
TOTALE			1.200.000,00

la richiamata Determinazione n. 309 del 4 ottobre 2021 del Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma approva pertanto la localizzazione degli interventi riportati negli elenchi di cui agli allegati 1, 2 e 3 alla stessa Determinazione, nonché il cronoprogramma ed i QTE degli stessi, per un importo complessivo di € 3.925.898,34;

con nota n. 811703 dell'11 ottobre 2021, la competente struttura regionale ha chiesto all'ATER della Provincia di Roma di trasmettere la documentazione relativa all'intervento denominato "*Anticipazione acquisto alloggio*" di cui all'Allegato 1 (alfa), localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8, per un importo pari ad € 380.000,00;

con nota n. 7688 del 18 ottobre 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 837455, l'ATER ha trasmesso la documentazione richiesta relativa al citato intervento localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8;

VISTO che al fine di meglio valutare e approfondire la documentazione trasmessa dall'ATER della Provincia di Roma, la competente struttura regionale ha ritenuto di sospendere l'intervento denominato "*Anticipazione acquisto alloggio*" di cui all'Allegato 1 (alfa), localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8 e di stralciare dall'importo complessivo del finanziamento la corrispondente somma di € 380.000,00, prevedendone la eventuale successiva programmazione;

ATTESA la necessità di destinare le risorse individuate all'attuazione di interventi immediatamente realizzabili in accordo con quanto previsto dalla DGR n. 407/2021, al fine di dare attuazione al programma in argomento in tempi rapidi e rispondere all'esigenza più volte manifestata dalle ATER di intervenire sugli immobili di proprietà, con DGR n. 739 del 9 novembre 2021 è quindi stata approvata la programmazione degli interventi prevista da ATER della Provincia di Roma, per l'importo complessivo di € 3.545.898,34, sospendendo ogni determinazione in merito all'intervento denominato "*Anticipazione acquisto alloggio*" di cui all'Allegato 1 (alfa), localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8, in attesa di ulteriori valutazioni, stralciando pertanto dall'importo complessivo del finanziamento ripartito con DGR n. 407/2021, la corrispondente somma di € 380.000,00;

CONSIDERATO che

con ulteriore nota prot. n. 8263 del 10 novembre 2021, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 917692, l'ATER della Provincia di Roma trasmette alla competente struttura regionale ulteriori elementi chiarificatori e di fattibilità circa l'intervento localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8 per l'importo di € 380.000,00, già presente all'Allegato 1 (alfa) della proposta di programmazione presentata con nota prot. n. 7261 del 5 ottobre 2021 e sospeso dalla programmazione di cui alla DGR n. 739 del 9 novembre 2021;

per l'intervento *de quo*, sono disponibili le risorse di cui al c/c 20128/1208 afferenti il "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*";

RITENUTO per quanto detto di approvare la programmazione prevista dall'ATER della Provincia di Roma dell'intervento localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8, già previsto nella Delibera Commissariale n. 19/2021, per l'importo complessivo di € 380.000,00 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti il "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*";

ATTESO che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente, in riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 407/2021

1. di approvare la programmazione prevista dall'ATER della Provincia di Roma dell'intervento localizzato nel Comune di Tivoli in viale Mazzini 8, già previsto nella Delibera Commissariale n. 19/2021, per l'importo complessivo di € 380.000,00 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti il "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*".

Nel rispetto del comma 1, art. 7 bis della legge regionale n. 12/1999, l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.; decorso inutilmente tale termine i fondi torneranno nella disponibilità della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 909

L.R. 24/2019. Rimodulazione delle risorse programmate con la D.G.R. 192/2021 destinate all'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021 di cui all' Avviso pubblico "La Cultura fa sistema 2021".

OGGETTO: L.R. 24/2019. Rimodulazione delle risorse programmate con la D.G.R. 192/2021 destinate all'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021 di cui all' Avviso pubblico "La Cultura fa sistema 2021".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale n. 26 del 9 novembre 2017, concernente "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "*Bilancio finanziario gestionale*", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021”, che ha previsto, tra l’altro, i seguenti stanziamenti:

- € 2.120.000,00 Capitolo U0000G13904, es. finanziario 2021 contributi a Biblioteche, Musei e istituti simili, e Archivi storici iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R. (Organizzazione Bibliotecaria Regionale), O.M.R. (Organizzazione Museale Regionale) e O.A.R. (Organizzazione Archivistica Regionale);
- € 1.000.000,00 Capitolo U0000G13904, es. finanziario 2021 per l'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021;

TENUTO CONTO che in relazione ai suddetti stanziamenti sono stati approvati i relativi Avvisi pubblici di seguito indicati:

- determinazione dirigenziale n. G05210/2021 concernente l’Avviso per l’assegnazione di contributi a Biblioteche, Musei e istituti simili, e Archivi storici iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per complessivi euro 1.864.160,00 a valere sul Capitolo in uscita di parte corrente U0000G13904, corrispondente a Missione 05 Programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2021;
- determinazione dirigenziale n. G05991/2021 concernente l’Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema 2021" per l'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021. Importo complessivo di euro 1.000.000 a valere sul Capitolo in uscita di parte corrente U0000G13904, corrispondente a Missione 05 Programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2021;

TENUTO CONTO della determinazione dirigenziale n. G11873 del 01/10/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021 e, in particolare, la graduatoria di cui all’Allegato B contenente l’elenco dei progetti finanziabili, e quella di cui all’Allegato C, contenente i progetti ammessi a contributo ma non finanziabili, per esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che la somma complessiva dei contributi richiesti e ammissibili a finanziamento ammonta a euro 1.128.047,04, e che, pertanto, lo stanziamento previsto dall’Avviso, pari a euro 1.000.000,00, si rivela insufficiente a soddisfare integralmente tutti i progetti concorrenti;

CONSIDERATO che a seguito di controlli svolti sulle istanze ammesse a finanziamento, è stato avviato un procedimento di annullamento d’ufficio del contributo pari ad € 70.000,00 che era stato

concesso al Sistema ABI Valle dei Santi, disponendo la contestuale revisione e riapprovazione della graduatoria dei progetti finanziabili;

RILEVATO che, a seguito della revisione della graduatoria, la somma complessiva dei contributi richiesti e ammissibili a finanziamento ammonta a euro 1.058.047,04 e che quindi la somma finale effettivamente occorrente per il finanziamento di tutti i progetti ammissibili risulta essere pari ad € 58.047,04;

TENUTO CONTO della determinazione dirigenziale n. GR12073/2021 con la quale sono state approvate le istanze ammesse a finanziamento in relazione all'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a Biblioteche, Musei e istituti similari, e Archivi storici iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021, per complessivi euro 1.670.743,02, a fronte di uno stanziamento pari a euro 1.864.160,00 previsto dalla citata DGR n.192/2021 per l'assegnazione di detti contributi;

CONSIDERATO pertanto che risultano presenti delle economie relative all'avviso pubblico n. G05210 del 06 maggio 2021 che possono essere utilizzate per il finanziamento di tutti i progetti ammessi con Determinazione Dirigenziale n. G11873 del 01/10/2021 per l'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021;

RITENUTO pertanto di destinare ulteriori risorse per complessivi euro 58.047,04 sul Capitolo U0000G13904, corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.01.02.000 - E.F. 2021, per lo scorrimento della graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale n. G11873 del 01/10/2021, relativa all'Avviso pubblico "La Cultura fa sistema 2021", in particolare per il finanziamento dei progetti ammissibili al contributo ma non finanziabili per mancanza di risorse di cui al relativo allegato C;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di integrare le risorse finalizzate dalla DGR n. 192 del 20 aprile 2021 per l'assegnazione di contributi a favore dei Sistemi di servizi culturali iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2021 con l'ulteriore somma di euro 58.047,04 sul Capitolo U0000G13904, corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.01.02.000 - E.F. 2021, per lo scorrimento della graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale n. G11873 del 01/10/2021, relativa all'Avviso pubblico "La Cultura fa sistema 2021", in particolare per il finanziamento dei progetti ammissibili al contributo ma non finanziabili per mancanza di risorse di cui al relativo allegato C.

La Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente Deliberazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 910

Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 "Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art" - Affidamento a Laziocrea s.p.a. della gestione delle attività

OGGETTO: Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art” - Affidamento a LAZIOcrea s.p.a. della gestione delle attività

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11 “Legge di contabilità regionale”

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56 comma 2 della citata legge regionale 12 agosto 2020 n. 11, e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della stessa, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla legge medesima

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1060 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1061 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni di Giunta regionale 11 maggio 2021 n. 247, 6 luglio 2021 n.431 e 26 ottobre 2021 n. 704

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20 “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

VISTA la nota del Direttore generale 30 marzo 2021 prot. n. 278021 con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”, che

- a) all’art. 3 prevede la concessione, attraverso l’adozione di apposito Avviso pubblico, di “contributi finalizzati a sostenere iniziative di realizzazione, valorizzazione e promozione e diffusione delle opere di Street art che si distinguono anche per la valenza sociale e artistica del messaggio da veicolare”, stanziando a tal fine l’importo di € 200.000,00 per l’annualità 2021 e l’importo di ulteriori € 200.000,00 per l’annualità 2022
- b) all’art. 4 comma 3 e all’art. 5 comma 1 prevede azioni per la pubblicizzazione e divulgazione dell’elenco dei beni e degli spazi disponibili per interventi di Street art nei portali web comunali e regionali e per “la promozione e valorizzazione, anche a fini turistici, degli interventi di Street art realizzati nel territorio della Regione, diffondendone la conoscenza attraverso i propri canali di comunicazione e attraverso un catalogo delle opere realizzato mediante una piattaforma digitale”, stanziando a tali fini l’importo di € 70.000,00 per l’annualità 2021 e l’importo di ulteriori € 30.000,00 per l’annualità 2022

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 383 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art)”, con la quale - in attuazione di quanto disposto dall’art. 8 della legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 - sono state operate le previste variazioni di bilancio e sono stati individuati

i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000G11942, U0000G11943 e U0000G12524 destinati agli stanziamenti predetti, con la seguente dotazione finanziaria

- cap. U0000G11942: € 200.000,00 es. fin. 2021 + € 200.000,00 es. fin. 2022
- cap. U0000G12524: € 70.000,00 es. fin. 2021
- cap. U0000G11943: € 30.000,00 es. fin. 2022

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 novembre 2021 n. 774 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000G11942 ed U0000G11946, di cui al programma 02 della missione 05”, con la quale è stato operato il trasferimento delle risorse dal capitolo di spesa U0000G11942 precedentemente individuato al capitolo di spesa U0000G11946

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 ottobre 2021 n. 618 “Adozione del regolamento regionale concernente: “Regolamento per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art ai sensi dell'art .6 della legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art)”

RITENUTO opportuno avviare, anche sulla base del suddetto Regolamento 18/2021, le attività connesse all'attuazione della legge 23 dicembre 2020 n. 22, descritte ai precedenti punti a) e b), procedendo:

- alla predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico di cui all'art. 3 della legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 e all'art. 3 e seguenti del Regolamento regionale 18/2021, per la concessione dei contributi a valere sulle risorse stanziare per l'annualità 2021 e per l'annualità 2022 per un importo totale di € 400.000,00, e alla successiva verifica degli interventi eseguiti ed erogazione dei contributi concessi
- alla pubblicazione e all'aggiornamento dell'Elenco dei beni e degli spazi disponibili per interventi di Street art di cui all'art. 4 comma 3 della L.R. 22/2020 nel portale istituzionale e negli altri siti correlati regionali
- alla progettazione e attuazione delle azioni di promozione e valorizzazione, anche a fini turistici, degli interventi di Street art realizzati nel territorio regionale, attraverso gli strumenti e i canali di comunicazione della Regione e la piattaforma digitale di cui al successivo punto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della citata L.R. 22/2020
- alla progettazione, realizzazione e gestione della piattaforma digitale, condivisa e popolata di concerto con i comuni, meglio descritta all'art. 8 del R.R. 18/2021, destinata ad accogliere e promuovere gli interventi di Street art realizzati nel territorio regionale

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014 n. 12 la Regione Lazio ha costituito una società per azioni denominata "LAZIOcrea s.p.a.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali "Lazio Service s.p.a" e "LAit - LAZIO innovazione tecnologica s.p.a."

PRESO ATTO che LAZIOcrea s.p.a., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statuari

CONSIDERATO altresì l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea s.p.a., approvato con deliberazione di Giunta regionale 19 aprile 2016 n. 192 e con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci della LAZIOcrea s.p.a. del 19 aprile 2016, prevede espressamente che “*i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.Lgs. n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house*”

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea s.p.a. registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017 n. 891

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di *in house providing*;

RITENUTO opportuno affidare le attività di cui sopra a LAZIOcrea s.p.a., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo, secondo quanto specificatamente dettagliato nelle schede operative POA 2022, in corso di approvazione, relative alle attività descritte

RITENUTO opportuno stabilire che la Direzione Cultura e Lazio creativo, competente per materia, provveda all'adozione degli atti necessari alla formalizzazione dell'affidamento suddetto, attraverso l'approvazione di apposito schema di convenzione volto a disciplinare i rapporti con LAZIOcrea s.p.a. e il trasferimento alla stessa delle risorse stanziare dalla legge per l'attuazione delle attività previste, da erogare per l'importo di € 270.000,00 afferente all'annualità 2021 ad avvenuta sottoscrizione della predetta convenzione e per l'importo dei residui € 230.000,00 afferente all'annualità 2022 secondo le modalità stabilite in convenzione

RITENUTO necessario prenotare l'importo complessivo di € 500.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021 e 2022 nel modo seguente

- cap. U0000G11946: € 200.000,00 es. fin. 2021 + € 200.000,00 es. fin. 2022
- cap. U0000G12524: € 70.000,00 es. fin. 2021
- cap. U0000G11943: € 30.000,00 es. fin. 2022

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di avviare, sulla base del suddetto Regolamento 18/2021, le attività connesse all'attuazione della legge 23 dicembre 2020 n. 22, descritte ai precedenti punti a) e b), procedendo
 - alla predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico di cui all'art. 3 della Legge regionale 23 dicembre 2020 n. 22 e all'art. 3 e seguenti del Regolamento regionale 18/2021, per la concessione dei contributi a valere sulle risorse stanziare per l'annualità 2021 e per l'annualità 2022 per un importo totale di € 400.000,00, e alla successiva verifica degli interventi eseguiti ed erogazione dei contributi concessi
 - alla pubblicazione e all'aggiornamento dell'Elenco dei beni e degli spazi disponibili per interventi di Street art di cui all'art. 4 comma 3 della L.R. 22/2020 nel portale istituzionale e negli altri siti correlati regionali
 - alla progettazione e attuazione delle azioni di promozione e valorizzazione, anche a fini turistici, degli interventi di Street art realizzati nel territorio regionale, attraverso gli strumenti e i canali di comunicazione della Regione e la piattaforma digitale di cui al successivo punto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della citata L.R. 22/2020
 - alla progettazione, realizzazione e gestione della piattaforma digitale, condivisa e popolata di concerto con i comuni, meglio descritta all'art. 8 del R.R. 18/2021, destinata ad accogliere e promuovere gli interventi di Street art realizzati nel territorio regionale
- di affidare le attività di cui sopra a LAZIOcrea s.p.a., società in house della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo, secondo quanto specificatamente dettagliato nelle schede operative POA 2022, in corso di approvazione, relative alle attività descritte
- di stabilire che la Direzione Cultura e Lazio creativo, competente per materia, provveda all'adozione degli atti necessari alla formalizzazione dell'affidamento suddetto, attraverso l'approvazione di apposito schema di convenzione volto a disciplinare i rapporti con LAZIOcrea s.p.a. e il trasferimento alla stessa delle risorse stanziare dalla legge per l'attuazione delle attività previste, da erogare per l'importo di € 270.000,00 afferente all'annualità 2021 ad avvenuta sottoscrizione della predetta convenzione e per l'importo dei residui € 230.000,00 afferente all'annualità 2022 secondo le modalità stabilite in convenzione
- di prenotare l'importo complessivo di € 500.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021 e 2022 nel modo seguente
 - cap. U0000G11946: € 200.000,00 es. fin. 2021 + € 200.000,00 es. fin. 2022
 - cap. U0000G12524: € 70.000,00 es. fin. 2021
 - cap. U0000G11943: € 30.000,00 es. fin. 2022

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 911

Art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14, "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità Regionale 2021 e modifiche di leggi regionali". Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione "Vittorio Occorsio".

OGGETTO: Art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”. Partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione “Vittorio Occorsio”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità

amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 dell’11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;
- VISTI gli articoli da 13 a 42 del Codice civile;
- VISTO l’art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 “Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali” che ha stabilito: “1. *La Regione, nel rispetto dell’articolo 56 dello Statuto e delle disposizioni del codice civile vigenti in materia, al fine di contribuire alla promozione della cultura della legalità e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni alla memoria della stagione storica relativa ai cosiddetti “Anni di piombo”, è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare alla Fondazione “Vittorio Occorsio”, di seguito denominata Fondazione, e sostiene il perseguimento delle relative finalità istituzionali. 2. Il Presidente della Regione, o l’Assessore regionale competente in materia di cultura da lui delegato, provvede agli adempimenti necessari per la partecipazione della Regione alla Fondazione nonché, ai sensi dell’articolo 41, comma 8, dello Statuto, all’eventuale nomina del rappresentante regionale*

nell'ambito degli organi di indirizzo e consultivi previsti dallo statuto della Fondazione. 3. I diritti della Regione inerenti alla qualità di socio della Fondazione sono esercitati, sulla base di apposite deliberazioni della Giunta regionale, dal Presidente della Regione o dall'Assessore regionale competente in materia da lui delegato. 4. Agli oneri relativi alla partecipazione regionale alla Fondazione "Vittorio Occorsio" si provvede mediante l'istituzione, nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", rispettivamente, titolo 1 "Spese correnti" e titolo 2 "Spese in conto capitale", delle seguenti voci di spesa: a) in riferimento alle spese in conto capitale concernenti la partecipazione alla Fondazione, della voce di spesa denominata: "Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio", la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 50.000,00 per l'anno 2021, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2021-2023, a valere sulla medesima annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2; b) in riferimento alle spese correnti concernenti il funzionamento e le attività della fondazione, della voce di spesa denominata: "Spese relative al funzionamento ed alle attività della fondazione Vittorio Occorsio", la cui autorizzazione di spesa, pari ad euro 25.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2021-2023, a valere sulle medesime annualità, nel fondo speciale di cui al programma 03, della missione 20, titolo 1".

PRESO ATTO che la Fondazione Vittorio Occorsio (di seguito la "Fondazione"):

- è stata costituita nel ricordo di Vittorio Occorsio, magistrato della Repubblica Italiana, medaglia d'oro al valor civile, vittima di un attentato terroristico di matrice neo-fascista a Roma il 10 luglio 1976;
- è regolata dagli artt. 14 e ss. c.c. e dal d.lgs. 3.7.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), assumendo la personalità giuridica con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi del d.lgs. 117/2017 e del d.m. 15.9.2020;
- ha sede in Roma;
- ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto *"s'impegna a custodire, approfondire e rinforzare la memoria degli Anni di Piombo, di tutti i magistrati e le altre vittime del dovere, e a tramandarla di generazione in generazione. La Fondazione rimarca l'importanza della conoscenza dei fenomeni oggetto di indagine, della loro origine storica e culturale, e si occupa di studiare il rapporto tra l'oggetto dell'investigazione – giudiziaria e storica – e gli strumenti interpretativi"*;
- ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto è partecipata da "fondatori e sostenitori" e *"4.1. Sono "Fondatori" della Fondazione coloro che assumono tale qualifica al momento dell'atto costitutivo, nonché coloro, persone fisiche o enti, ai quali tale qualifica sia successivamente attribuita, per particolari meriti nei confronti della Fondazione, su delibera del Consiglio Direttivo previo parere favorevole del Comitato Scientifico. 4.2. Sono "Sostenitori" della Fondazione le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, che concorrono al raggiungimento degli scopi della Fondazione con contributi in denaro dell'importo deliberato dal Consiglio Direttivo o in sede di costituzione dal Fondatore, con l'impegno di effettuare almeno il versamento di tale somma per almeno tre anni consecutivi. Alternativamente, i Sostenitori possono apportare beni di valore equivalente a quanto sopra determinato, sulla base dei prezzi di mercato o a mezzo di apposita stima peritale. I Sostenitori, o alcuni di essi, possono essere invitati dal Consiglio Direttivo a comporre un apposito Comitato*

dei Sostenitori, che li rappresenti e che abbia funzioni consultive e di proposta. I Sostenitori possono altresì impegnarsi ad attuare partnership su specifici programmi pluriennali per lo svolgimento di una linea progettuale della Fondazione”;

- sensi dell’art. 5 del proprio Statuto è dotata di un “patrimonio” costituito, tra l’altro:
*“dal fondo di dotazione originariamente costituito, risultante dall’atto costitutivo, che rimane come fondo indisponibile a garanzia dei terzi;
- dai contributi provenienti dai fondatori, dai sostenitori o da terzi espressamente destinati ad incremento del patrimonio”;*
- ai sensi del medesimo art. 5 è dotato anche di un “fondo di gestione” alimentato:
“oltre che le rendite del patrimonio, e con le elargizioni dei Sostenitori non espressamente destinate a patrimonio, con oblazioni, donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di contribuire al potenziamento della Fondazione. I contributi e le elargizioni possono anche essere finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell’ambito degli scopi istituzionali”.

DATO ATTO che con nota prot. n. 0856333 del 22/10/2021 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato alla Fondazione che, per effetto di quanto disposto dal citato art. 9 della L.R. 14/2021, la Regione è stata autorizzata a partecipare alla Fondazione e, a tale scopo, ha richiesto chiarimenti in merito alla qualifica acquisibile, tra fondatori e sostenitori, e alle modalità da seguire ai fini della adesione.

VISTA la nota del 26/10/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 1003054 del 3/12/2021, con la quale la Fondazione Occorsio ha riscontrato la nota del Presidente confermando l’interesse alla partecipazione a titolo di sostenitore, da parte della Regione Lazio, con le prerogative previste dallo statuto della Fondazione, inclusa quella di esprimere un componente del Comitato dei Sostenitori;

TENUTO CONTO che, come riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale, le fondazioni sono espressione delle “organizzazioni delle libertà sociali”, costituendo i cosiddetti corpi intermedi, che si collocano fra Stato e mercato, e trovano nel principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione, un preciso richiamo e presidio rispetto all’intervento pubblico;

TENUTO CONTO che così come specificato da una recente deliberazione della Corte dei conti, sezione regionale del Friuli Venezia-Giulia, qualora la costituzione/partecipazione di una Pubblica Amministrazione ad una fondazione “sia prevista direttamente dalla legge, basta il richiamo alla norma che disciplina la fattispecie, senza ulteriore motivazione”;

RILEVATO che gli oneri derivanti dalla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Occorsio sono posti a carico dei seguenti capitoli di spesa:

1. Capitolo U0000G14512 “Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio (L.R. n. 14/2021, Art. 9) § Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in istituzioni sociali private - ISP”, Missione 05, Programma 02, in riferimento alle spese concernenti la partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione, per complessivi euro 50.000,00 per l’anno 2021;
2. Capitolo U0000G13908 “Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio (L.R. n. 14/2021, Art. 9) § Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”, Missione 05, Programma 02, in riferimento alle spese concernenti il

funzionamento e le attività della Fondazione, pari ad euro 25.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023;

RITENUTO alla luce di quanto sopra indicato:

- di deliberare la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Occorsio, a titolo di “sostenitore”, in attuazione dell’articolo 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14;
- di stabilire che il Presidente della Regione, ai sensi dell’art. 41, comma 8, dello Statuto Regionale, provvederà alla individuazione del rappresentante regionale in seno al Comitato dei Sostenitori e agli ulteriori organi istituiti dalla Fondazione in cui sia prevista la rappresentanza dei Sostenitori;
- di stabilire ancora che all’adozione degli atti necessari alla contribuzione al fondo di dotazione della Fondazione provvederà la Direzione competente in materia di cultura, al perfezionamento dell’ingresso della Regione tra i Sostenitori della Fondazione;
- di stabilire altresì che all’adozione degli atti necessari alla contribuzione annuale al fondo di gestione della Fondazione provvederà sempre la Direzione competente in materia di cultura al perfezionamento dell’ingresso della Regione tra i Sostenitori della Fondazione, previa approvazione, ai sensi di quanto previsto dal penultimo periodo dell’art. 5.1 dello Statuto della Fondazione, di un programma preventivo di interventi, rientranti tra quelli previsti dalle lettere b), c), d) e), f) e g) dell’art. 3 dello Statuto della Fondazione, da realizzare nel corso dell’anno di riferimento. Nel medesimo atto di approvazione la Direzione stabilisce le modalità per la rendicontazione della quota trasferita.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di partecipare alla Fondazione Occorsio, a titolo di “sostenitore”, in attuazione dell’articolo 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14;
- di stabilire che il Presidente della Regione, ai sensi dell’art. 41, comma 8, dello Statuto Regionale, provvederà alla individuazione del rappresentante regionale in seno al Comitato dei Sostenitori e agli ulteriori organi istituiti dalla Fondazione in cui sia prevista la rappresentanza dei Sostenitori;
- di stabilire ancora che all’adozione degli atti necessari alla contribuzione al fondo di dotazione della Fondazione provvederà la Direzione competente in materia di cultura, al perfezionamento dell’ingresso della Regione tra i Sostenitori della Fondazione;
- di stabilire altresì che all’adozione degli atti necessari alla contribuzione annuale al fondo di gestione della Fondazione provvederà sempre la Direzione competente in materia di cultura, al perfezionamento dell’ingresso della Regione tra i Sostenitori della Fondazione, previa approvazione, ai sensi di quanto previsto dal penultimo periodo dell’art. 5.1 dello Statuto della Fondazione, di un programma preventivo di interventi, rientranti tra quelli previsti dalle lettere b), c), d) e), f) e g) dell’art. 3 dello Statuto della Fondazione, da realizzare nel corso dell’anno di riferimento. Nel medesimo atto di approvazione la Direzione stabilisce le modalità per la rendicontazione della quota trasferita.
- di destinare alla copertura finanziaria degli oneri connessi alla partecipazione, le risorse previste dall’articolo 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14, come segue:
 1. Capitolo U0000G14512 “Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio (L.R. n. 14/2021, Art. 9) § Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in istituzioni sociali private - ISP”, Missione 05, Programma 02, in riferimento alle spese concernenti la partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione, per complessivi euro 50.000,00 per l’anno 2021;

2. Capitolo U0000G13908 “Spese relative alla partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio (L.R. n. 14/2021, Art. 9) § Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”, Missione 05, Programma 02, in riferimento alle spese concernenti il funzionamento e le attività della fondazione, pari ad euro 25.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023;

All'adozione degli atti gestionali necessari all'attuazione della presente deliberazione provvede la Direzione regionale competente in materia di cultura.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 912

Autorizzazione all'attivazione della procedura per la contrazione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2021

OGGETTO: Autorizzazione all'attivazione della procedura per la contrazione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta del Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;*

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2020 concernente *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2020 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1060 del 30/12/2020 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1061 del 30 dicembre 2020 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa” ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 26 gennaio 2021 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Adozione del 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 196/2009;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 26 gennaio 2021 avente per oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2021-2023, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n.11;
- VISTA** la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell’Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016, la Certificazione comprovante il rispetto per l’anno 2020 degli equilibri di bilancio è stata trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 29 marzo 2021, e quindi nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- VISTO** l’art. 5 comma 1 della L.R. 26/2020, che autorizza la Regione a contrarre “*mutui o altre forme di indebitamento finalizzati a investimenti*” fino ad un massimo di Euro 460.000.000,00 per l’anno 2021;
- CONSIDERATO CHE**, alla luce della verifica degli equilibri di bilancio riferita all’anno 2021, appare necessario procedere alla richiesta di concessione di un prestito fino ad un valore massimo di Euro 150.000.000,00;
- CONSIDERATO** che alla luce delle attuali condizioni dei mercati finanziari, si ritiene opportuno cristallizzarne i vantaggi ricorrendo ad un mutuo a tasso fisso;
- RITENUTO OPPORTUNO**, in considerazione degli investimenti da finanziaria, nonché al fine di favorire la sostenibilità dei conti pubblici ed il perseguimento dell’obiettivo di pareggio di bilancio lungo un orizzonte pluriennale, individuare in anni 30 (trenta) la durata dell’operazione di indebitamento;
- RILEVATO CHE:**
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (di seguito CDP S.p.A.) risulta essere l’Istituto bancario di riferimento degli Enti pubblici in quanto di regola pratica tassi vantaggiosi nonché

- condizioni di ammortamento convenienti anche per finanziamenti a lunga scadenza che vengono aggiornati e pubblicati con cadenza settimanale;
- l'Amministrazione regionale, in base alle disposizioni comunitarie e statali in materia di contratti pubblici, può rivolgersi direttamente a CDP S.p.A.;
 - in particolare, l'articolo 9, comma 1 del Codice dei Contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), prevede l'esclusione dalla disciplina del Codice stesso degli *“appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, ad un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate, che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea”*;
 - la norma istitutiva di CDP S.p.A di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio *“che la Cassa possieda i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico (...). Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale”*;
 - CDP S.p.A ha lo scopo di fornire la provvista finanziaria delle pubbliche amministrazioni statali e locali al fine di consentire loro di svolgere le proprie funzioni istituzionali; conseguentemente, come riportato da recente giurisprudenza, *“i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica”*;

VISTA la tabella riepilogativa degli oneri finanziari attesi con indicazione dei capitoli su cui trovano copertura e degli esercizi finanziari di riferimento – allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – ipotizzata per un finanziamento di € 150 milioni durata 30 anni sulla base della quotazione solo indicativa del tasso fisso di interesse al 1,363% - determinato sulla base del Tasso Finanziariamente Equivalente (TFE) a cui si aggiunge lo Spread Unico pubblicato sul sito di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A (pari a 0,950% alla data del 22 ottobre 2021); il tasso fisso di interesse finale verrà quantificato con rilevazione vincolante in sede di stipula del contratto;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla formale attivazione della procedura, presso Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisizione di un mutuo avente le seguenti caratteristiche:

Importo:	fino ad un valore massimo di € 150.000.000,00;
Durata:	30 anni;
Tasso:	fisso.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

1. di autorizzare l'accensione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A per l'acquisizione delle risorse da destinare agli investimenti 2021 avente le seguenti caratteristiche:

Importo: *fino ad un valore massimo di € 150.000.000,00;*

Durata: *30 anni;*

Tasso: *fisso.*

2. di dare atto che gli oneri finanziari attesi derivanti dall'accensione del mutuo in parola trovano adeguata copertura sui capitoli e negli esercizi finanziari di riferimento indicati nella tabella riepilogativa di cui all' allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

La Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio provvederà all'adozione degli atti, conseguenti e necessari, finalizzati a dare attuazione a quanto previsto al punto 1.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web della Regione (www.regione.lazio.it).

Allegato A

EESERCIZIO FINANZIARIO	QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		RATA
	U0000T11433	U0000T21503	U0000T13431	U0000T21503	
2022	4.162.027,20	0,00	1.245.087,47	785.278,58	6.192.393,25
2023	0,00	4.218.948,93	987.104,16	986.340,16	6.192.393,25
2024	4.276.649,15	0,00	1.915.744,10	0,00	6.192.393,25
2025	4.335.138,51	0,00	1.857.254,75	0,00	6.192.393,25
2026	4.394.427,79	0,00	1.797.965,47	0,00	6.192.393,25
2027	4.454.527,93	0,00	1.737.865,32	0,00	6.192.393,25
2028	4.515.450,04	0,00	1.676.943,22	0,00	6.192.393,25
2029	4.577.205,34	0,00	1.615.187,92	0,00	6.192.393,25
2030	4.639.805,23	0,00	1.552.588,02	0,00	6.192.393,25
2031	4.703.261,27	0,00	1.489.131,99	0,00	6.192.393,25
2032	4.767.585,16	0,00	1.424.808,10	0,00	6.192.393,25
2033	4.832.788,77	0,00	1.359.604,48	0,00	6.192.393,25
2034	4.898.884,14	0,00	1.293.509,12	0,00	6.192.393,25
2035	4.965.883,45	0,00	1.226.509,80	0,00	6.192.393,25
2036	5.033.799,08	0,00	1.158.594,17	0,00	6.192.393,25
2037	5.102.643,55	0,00	1.089.749,70	0,00	6.192.393,25
2038	5.172.429,57	0,00	1.019.963,68	0,00	6.192.393,25
2039	5.243.170,02	0,00	949.223,24	0,00	6.192.393,25
2040	5.314.877,94	0,00	877.515,31	0,00	6.192.393,25
2041	5.387.566,57	0,00	804.826,68	0,00	6.192.393,25
2042	5.461.249,32	0,00	731.143,93	0,00	6.192.393,25
2043	5.535.939,80	0,00	656.453,46	0,00	6.192.393,25
2044	5.611.651,77	0,00	580.741,49	0,00	6.192.393,25
2045	5.688.399,21	0,00	503.994,04	0,00	6.192.393,25
2046	5.766.196,29	0,00	426.196,97	0,00	6.192.393,25
2047	5.845.057,35	0,00	347.335,91	0,00	6.192.393,25
2048	5.924.996,95	0,00	267.396,31	0,00	6.192.393,25
2049	6.006.029,84	0,00	186.363,42	0,00	6.192.393,25
2050	6.088.170,97	0,00	104.222,28	0,00	6.192.393,25
2051	3.075.238,87	0,00	20.957,75	0,00	3.096.196,63
TOTALE	145.781.051	4.218.949	30.903.982	1.771.619	182.675.601

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 913

Articolo 113, comma 3, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Proposta di scioglimento anticipato della società Investimenti S.p.A.

OGGETTO: Articolo 113, comma 3, Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14. Proposta di scioglimento anticipato della società Investimenti S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di programma e Conferenza dei servizi, di concerto con l'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione ed in particolare:

- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee degli enti partecipati;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;*

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (in seguito TUSP), così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”*;
- PREMESSO che la Regione Lazio partecipa al capitale sociale di Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma S.p.A.) ai sensi della legge regionale del 1 dicembre 1995, n. 56, recante *“Soppressione dell'Ente Autonomo Fiera di Roma e partecipazione della Regione alla costituzione della Società Fiera di Roma S.p.A.”*;
- ATTESO che, a seguito della sottoscrizione dell'atto notarile repertorio n. 19396 registrato all'Agenzia delle Entrate in data 23 maggio 2018, così come comunicato dalla società con nota prot. n. 0075 del 24 maggio 2018, la Regione Lazio partecipa al capitale sociale di Investimenti S.p.A. con una quota pari al 20,09% e che il restante capitale risulta così suddiviso: Camera di commercio di Roma: 60,76%; Roma Capitale: 19,09%; Città Metropolitana di Roma: 0,06%; U.I.R.: 0,01%;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 dicembre 2020, n. 1035, recante *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Regione Lazio al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;
- TENUTO CONTO che l'articolo 113, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, ha stabilito quanto segue: *“In attuazione di quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni regionali, e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 50 (costituzione Fondazione “Fiera di Roma”) della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata a proporre la messa in liquidazione di Investimenti S.p.A..”*;

- VISTO l'art. 2484, comma 1, n. 6, del c.c., che prevede lo scioglimento (anticipato) delle società per azioni *“per deliberazione dell'assemblea”*;
- VISTO lo Statuto societario e, in particolare, l'articolo 24, in base al quale *“La Società si scioglie: [...] f) per deliberazione dell'assemblea straordinaria di anticipato scioglimento [...]”*;
- TENUTO CONTO che l'art. 2367, comma 1, del c.c., prevede che *“Gli amministratori o il consiglio di gestione devono convocare senza ritardo l'assemblea, quando ne è fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio e il decimo del capitale sociale nelle altre o la minore percentuale prevista nello statuto, e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare”*;
- DATO ATTO che Regione Lazio detiene una quota societaria pari al 20,09%, superiore pertanto al decimo (10%) del capitale sociale di Investimenti S.p.A.;
- RITENUTO pertanto, in attuazione del citato art. 113, comma 3, della l.r. 14/2021:
- ✓ di richiedere, agli amministratori di Investimenti S.p.A., la convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2367, comma 1, del c.c. per proporre di deliberare, ai sensi dell'art. 24 lettera f) dello Statuto societario, lo scioglimento anticipato della società, con l'obiettivo di realizzare la fondazione prevista dall'art. 50 della stessa l.r. n. 14/2021, con le finalità di favorire, promuovere e incrementare in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia;
 - ✓ di dare mandato al Presidente della Regione Lazio di procedere, ai sensi dell'art. 2367 c.c., alla richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Investimenti S.p.A. in merito alla proposta di scioglimento anticipato della società in questione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

- in attuazione del citato art. 113, comma 3, della l.r. 14/2021:

- ✓ di richiedere, agli amministratori di Investimenti S.p.A., la convocazione senza ritardo dell'assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2367, comma 1, del c.c. per proporre di deliberare, ai sensi dell'art. 24 lettera f) dello Statuto societario, lo scioglimento anticipato della società, con l'obiettivo di realizzare la fondazione prevista dall'art. 50 della stessa l.r. n. 14/2021, con le finalità di favorire, promuovere e incrementare in Italia e all'estero l'organizzazione di manifestazioni fieristiche e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia;
- ✓ di dare mandato al Presidente della Regione Lazio di procedere, ai sensi dell'art. 2367 c.c., alla richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Investimenti S.p.A. in merito alla proposta di scioglimento anticipato della società in questione;

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 914

Accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 6 posti del Centro di Dialisi Ambulatoriale "Nuova Clinica Annunziatella" (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124

OGGETTO: Accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 6 posti del Centro di Dialisi Ambulatoriale “Nuova Clinica Annunziatella” (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiario;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.*”
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché

dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020” che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00349 del 29/10/2014 concernente il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Nuova Clinica Annunziatella", gestito dalla Società Nuova Clinica

Annunziatella s.r.l. (P. IVA 05066941005), con sede in Via Meropia n. 124 - 00147 Roma, per n. 15 posti dialisi in autorizzazione e n. 9 posti dialisi in accreditamento;

VISTI:

- l'istanza acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 632697 del 12/10/2018, con la quale la Casa di Cura Annunziatella ha chiesto, all'Area Autorizzazione Accreditemento e Controlli, l'ampliamento dell'accreditamento istituzionale del Centro di Dialisi sito in Roma, Meropia 124, per n. 6 posti;
- la nota prot. n. 679078 del 30/10/2018 con cui l'Area Autorizzazione Accreditemento e Controlli ha chiesto all'Area Rete Ospedaliera e Specialistica di effettuare la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza per l'accreditamento di n. 6 posti dialisi presso la Casa di Cura Annunziatella;
- la nota prot. n. 438698 del 7/6/2019 con la quale l'Area Autorizzazione Accreditemento e Controlli ha chiesto alla ASL Roma 2 di effettuare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n. 2/2007, la verifica degli ulteriori requisiti relativamente all'ampliamento dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale presso la Casa di Cura Annunziatella sita in Roma Via Meropia 124;
- la nota protocollo n. 453323 del 13/06/2019 con la quale il Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso parere favorevole di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza per l'accreditamento di n. 6 posti dialisi presso la Casa di Cura Annunziatella;
- la nota prot. 73630 del 8/4/2021, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 315309 del 9/4/2021 con la quale la ASL Roma 2 ha trasmesso all'Area Autorizzazione Accreditemento e Controlli il parere positivo in merito all'ampliamento dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale presso la Casa di Cura Annunziatella sita in Roma Via Meropia 124, per n. 6 posti;

CONSIDERATO che al comma 6 dell'art. 26 del R.R. 20/2019 è stabilito che l'accreditamento viene concesso ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti e che in caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo;

CONSIDERATO che le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato di concedere l'accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 6 posti del Centro di Dialisi Ambulatoriale "Nuova Clinica Annunziatella" (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano, di

concedere l'accreditamento temporaneo per ampliamento di n. 6 posti del Centro di Dialisi Ambulatoriale "Nuova Clinica Annunziatella S.r.l" (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla struttura interessata, al comune Roma, alla ASL Roma 2 ed all'Ordine dei Medici di Roma e Provincia.

Il Legale Rappresentante è la Sig.ra Gina Spallone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura subentrante di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 915

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "LIFEBRAIN LAZIO SRL" (P.IVA 14996171006), da Via G. Amendola n. 4, Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32, Fiano Romano (RM), nonché alla variazione dell'assetto assistenziale.

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "LIFEBRAIN LAZIO SRL" (P.IVA 14996171006), da Via G. Amendola n. 4, Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32, Fiano Romano (RM), nonché alla variazione dell'assetto assistenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*" che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 "Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- le deliberazioni di Giunta regionale del 30 dicembre 2020, nn. 1060 e 1061 e s.m.i.;
- la nota del Direttore Generale n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00473 del 27/12/2012 concernente: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Galileo Galilei s.n.c.”, gestito dalla “Galileo Galilei s.n.c. di S. Mastellone & C.” (P. IVA 01153131006), con sede in Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM).”, con il quale si conferma l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale del predetto presidio sanitario per le attività di seguito specificate:*

ATTIVITA’ AUTORIZZATE

DIAGNOSTICA ECOGRAFICA

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

CARDIOLOGIA

OTORINOLARINGOIATRIA

OCULISTICA

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO – Laboratorio Generale di Base

ATTIVITA’ ACCREDITATE

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO – Laboratorio Generale di Base (cod. 00);

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00021 del 16/01/2015 concernente: *“Modifica, a seguito di trasformazione della forma giuridica, del DCA n. U00473 del 27/12/2012, recante: “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Galileo Galilei s.n.c.”, gestito dalla “Galileo Galilei s.n.c. di S. Mastellone & C.” (P. IVA 01153131006), con sede in Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM).”;*

VISTA l’autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Fiano Romano (RM) n. 28656 del 23/09/2019 per il trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società “GALILEO GALILEI SRL” (P.IVA 14996171006 - C.F. 00825120579), già autorizzato e accreditato con DCA n. U00473 del 27/12/2012, da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM);

VISTA l’istanza acquisita al protocollo regionale con il n. 768346 del 30/09/2019, con la quale il Legale Rappresentante della Società “GALILEO GALILEI SRL”, ha chiesto il trasferimento della sede da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM) e la variazione dell’assetto assistenziale delle attività sanitarie autorizzate;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa e che, pertanto, sussistono i presupposti per l’autorizzazione al trasferimento di sede della struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 895458 del 07/11/2019 con la quale l’Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Regione Lazio ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL RM 4 di effettuare, ai sensi all’art. 7 della L.r. n. 4/2003 e all’art. 10 del R.r. n. 20/2019, la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi nonché la contestuale verifica degli ulteriori requisiti di accreditamento relativi al trasferimento e alla variazione dell’assetto assistenziale delle attività sanitarie autorizzate del suddetto Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società “GALILEO da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM);

VISTA la nota prot. n. 410119 del 08/05/2020 con la quale il Direttore Generale della ASL RM 4 ha trasmesso il parere favorevole relativo alla verifica dei requisiti autorizzativi e di quelli ulteriori di

accreditamento per il trasferimento e per la variazione dell'assetto assistenziale delle attività sanitarie autorizzate del citato Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "GALILEO GALILEI SRL" da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM);

PRESO ATTO che in sede di verifica il Legale Rappresentante della società "GALILEO GALILEI SRL" ha comunicato di rinunciare alle seguenti attività specialistiche ambulatoriali (già autorizzate con il citato DCA n. U00473 del 27/12/2012): Diagnostica ecografica, Otorinolaringoiatria, Oculistica;

CONSIDERATO che la medesima società "GALILEO GALILEI S.R.L." con Delibera ai sensi dell'art. 2502 c.c., ha approvato ed aderito al progetto di fusione per incorporazione della Società "LABORATORIO ANALISI CLINICHE ANNIBALIANO SRL" (P.IVA 14996171006) di cui alla successiva D.G.R. n. 797 del 10/11/2020 recante: "Voltura dei titoli di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle società aderenti al progetto di fusione per incorporazione di cui soggetto giuridico incorporante è la società LABORATORIO ANALISI CLINICHE ANNIBALIANO S.R.L.";

CONSIDERATO altresì, che con la citata D.G.R. n. 797 del 10/11/2020, la Regione ha autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 4/2003 e degli artt. 14 e 28 del R.r. 20/2019, la voltura contestuale dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, tra le altre, della società "Galileo Galilei S.r.l.", in favore della società "Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l.", con sede legale in Roma, Via Casal Bianco n. 141, prendendo atto che dalla data di efficacia della fusione si sarebbe realizzato la variazione della denominazione sociale da "Laboratorio Analisi Cliniche Annibaliano S.r.l." a "Lifebrain Lazio S.r.l.";

CONSIDERATO quindi che la società Lifebrain Lazio S.r.l., in virtù della D.G.R. n. 797/2020 ed ai sensi dell'art. 2504 *bis* cod.civ., è subentrata in tutti i rapporti giuridici precedentemente in capo alla società Galileo Galilei S.r.l.;

RITENUTO, pertanto:

- di autorizzare il trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "LIFEBRAIN LAZIO SRL" (P.IVA 14996171006), già autorizzato e accreditato con DCA n. U00473 del 27/12/2012, da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM);
- di prendere atto della rinuncia alle seguenti attività specialistiche ambulatoriali già autorizzate con DCA n. U00473 del 27/12/2012: Diagnostica ecografica, Otorinolaringoiatria, Oculistica;
- di autorizzare la variazione dell'assetto assistenziale e l'esercizio delle seguenti attività specialistiche ambulatoriali:
 - ANGIOLOGIA
 - UROLOGIA
 - CHIRURGIA GENERALE
 - MEDICINA NUCLEARE
 - MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare il trasferimento del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società “Lifebrain Lazio S.r.l.” (P.IVA 14996171006), già autorizzato e accreditato con DCA n. U00473 del 27/12/2012, da Via G. Amendola n. 4 – 00065 Fiano Romano (RM) a Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM);
- di prendere atto della rinuncia alle seguenti attività specialistiche ambulatoriali già autorizzate con DCA n. U00473 del 27/12/2012: Diagnostica ecografica, Otorinolaringoiatria, Oculistica;
- di autorizzare la variazione dell’assetto assistenziale e l’esercizio delle seguenti attività specialistiche ambulatoriali:
 - ANGIOLOGIA
 - UROLOGIA
 - CHIRURGIA GENERALE
 - MEDICINA NUCLEARE
 - MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE

Per gli effetti del presente provvedimento la configurazione attuale del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società “Lifebrain Lazio S.r.l.” (P.IVA 14996171006) sito in Via V. Bachelet n. 32 – 00065 Fiano Romano (RM) è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO – Laboratorio Generale di Base
OSTETRICIA E GINECOLOGIA
CARDIOLOGIA
ANGIOLOGIA
UROLOGIA
CHIRURGIA GENERALE
MEDICINA NUCLEARE (Visite Ambulatoriali)
MALATTIE ENDOCRINE, DEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE

ATTIVITA' ACCREDITATE

PRESIDIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO – Laboratorio Generale di Base

Il Legale Rappresentante della Società “Lifebrain Lazio S.r.l.” (P.IVA 14996171006) è il Sig. Riccardo Manca nato a OMISSIS (OMISSIS) il OMISSIS.

Il Direttore Sanitario è il Dott. Maurizio Cattel, nato a OMISSIS il OMISSIS, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 36247.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Lifebrain Lazio S.r.l., nonché alla ASL RM 4, al Comune di Fiano Romano (RM) e all’Ordine Provinciale dei Medici di Roma.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e comunque l’accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 916

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accredito temporaneo per ampliamento di n. 5 Posti Dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina n. 1049 a Roma (RM), gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. IVA 0672891002).

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalento temporaneo per ampliamento di n. 5 Posti Dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina n. 1049 a Roma (RM), gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. IVA 0672891002).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.*”
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditalento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditalento istituzionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditalento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di

conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020” che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta U00034 del 23/1/2019 concernente “*Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale definitivo al Policlinico Casilino, gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. I.V.A. 0672891002), sito in via Casilina 1049 – Roma. Conclusione del procedimento di riconduzione del rapporto convenzionale nell’ambito di quanto regolamentato dall’art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992*”, così come modificato con il DCA n. U00476 del 26/11/2019;
- la Determinazione Dirigenziale G14268 del 27/11/2020 concernente “*Ampliamento funzionale di n. 5 Posti Dialisi del Policlinico Casilino, gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. I.V.A. 0672891002), sito in via Casilina 1049 – Roma*”;

VISTA l’istanza presentata all’Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria dalla Società Eurosanità S.p.a., con sede legale a Roma (RM) in Piazza dei Caprettari n. 70 (P. IVA 0672891002), che gestisce il Policlinico Casilino, sito in via Casilina 1049 – Roma, per l’ampliamento dell’accreditamento di n. 5 Posti Dialisi, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 1063228 del 7/12/2020;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto la suddetta Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli, con la nota prot. n. 1085837 del 14/12/2020 ha richiesto all’Area Rete Ospedaliera e Specialistica di esprimere un parere in merito alla compatibilità dell’intervento proposto con la programmazione Regionale;

VISTE:

- la nota prot. 1158052 del 31/12/2020 con la quale l’Area Rete Ospedaliera e Specialistica ha espresso parere favorevole con il fabbisogno regionale all’ampliamento dell’accreditamento istituzionale di n. 5 Posti Dialisi del Policlinico Casilino, gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. I.V.A. 0672891002), sito in via Casilina 1049 – Roma;
- la nota prot. 83265 del 28/1/2021 con la quale l’Area Autorizzazione e Accreditamento ha chiesto alla ASL Roma 2 di effettuare la verifica degli ulteriori requisiti di accreditamento presso il Policlinico Casilino, sito in via Casilina 1049 – Roma, per l’ampliamento di n. 5 Posti Dialisi;
- la nota prot. 97404 del 12/5/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 426035 del 12/5/2021 con la quale la ASL Roma 2 ha espresso il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti di accreditamento per gli ulteriori 5 posti dialisi del presidio Policlinico Casilino, sito in via Casilina 1049 – Roma;

CONSIDERATO:

- che la documentazione prodotta dalla società Eurosanità S.p.a. risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l’attività istruttoria di cui all’art. 14, commi 2 e 3, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 24 e ss. del R.r. n. 19/2020, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;
- che l’art. 14, comma 7, della L.r. 4/2003 e l’art. 26, comma 6, del R.r. 20/2019, prevedono che la Giunta regionale, nel caso di richiesta di accreditamento da parte di soggetti autorizzati alla realizzazione di nuove strutture o all’esercizio di nuove attività in strutture preesistenti, possa

rilasciare l'accreditamento temporaneo ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti; in caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo, mentre, ex art. 8-
quater, comma 7, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

- che le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;
- che è confermato, per il resto, quanto disposto dal D.C.A. n. U00034 del 23/01/2019 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di rilasciare l'accreditamento temporaneo per ampliamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del r.r. n. 20/2019, per ulteriori n. 5 posti dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina n. 1049 a Roma, gestito dalla società Eurosanità S.p.a., con sede legale a Roma (RM) in Piazza dei Caprettari n. 70 (P. IVA 0672891002);

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- di rilasciare l'accreditamento temporaneo per ampliamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del r.r. n. 20/2019, per ulteriori n. 5 posti dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina 1049 – Roma, gestito dalla società Eurosanità S.p.a. (P. IVA 0672891002).

È confermato, per il resto, quanto disposto dal D.C.A. n. U00034 del 23/01/2019 e s.m.i.

Per effetto del presente provvedimento il Presidio di Dialisi del Policlinico Casilino, sito in via Casilina 1049 – Roma, gestito dalla società Eurosanità S.p.a. assume la seguente configurazione:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

Centro Dialisi Ambulatoriale n. 19 posti dialisi + n. 1 posto HBSAg+

ATTIVITA' ACCREDITATE

Centro Dialisi Ambulatoriale n. 19 posti dialisi + n. 1 posto HBSAg+

Il Direttore Sanitario del Policlinico Casilino, sito in via Casilina, 1049 – Roma è il dott. Alberto Giannotta, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al numero d'ordine 5906.

Il rappresentante Legale della società Eurosanità S.p.a. è l'Avv. Maurizio Martinetti, nato a La Spezia il 26.1.1956.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla società Eurosanità S.p.a., alla ASL RM2, al Comune di Roma - Municipio 6 ed all'Ordine dei Medici di Roma e Provincia.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 917

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalento di n. 6 posti letto di chirurgia vascolare, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accreditalento di n. 6 posti letto di chirurgia generale, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009).

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalento di n. 6 posti letto di *chirurgia vascolare*, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accreditalento di n. 6 posti letto di *chirurgia generale*, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.”*
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditalento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditalento istituzionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditalento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di

conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: *“Preso d’atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;*
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”* che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;*
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTI

- il Decreto del Commissario ad Acta U00426 del 14/11/2018
- il Decreto del Commissario ad Acta U00045 del 11/3/2020;

VISTE:

- la nota acquisita al protocollo Regionale con n. 1008478 del 20/11/2020 concernente la richiesta, da parte del Gruppo Garofalo, in qualità di proprietario, tra l'altro, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, di autorizzazione al riassetto delle strutture ospedaliere del Gruppo stesso in attuazione di quanto stabilito nell'Ordinanza Z 00065/2020;
- la nota prot. n. 1031728 del 25/11/2020 con cui l'Area Rete Ospedaliera e Specialistica accoglie la proposta di rimodulazione dei posti letto dei presidi sanitari appartenenti al Gruppo Garofalo;
- l'istanza acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 1071071 del 10/12/2020, presentata sulla base dell'accordo di cui alla predetta nota prot. 1031728/2020, con la quale la Società Aurelia 80, che gestisce il presidio Ospedaliero Aurelia Hospital sito in Roma, Via Aurelia 860, chiede la riconversione dell'accredimento di n. 6 posti letto di CHIRURGIA GENERALE in n. 6 posti letto di CHIRURGIA VASCOLARE;
- la nota prot. 84606 del 28/1/2021 con la quale l'Area Autorizzazione Accredimento e Controlli ha chiesto alla ASL Roma 1 di effettuare la verifica dei requisiti di autorizzazione e gli ulteriori requisiti di accreditamento relativamente al riassetto del presidio Aurelia Hospital;
- la nota prot. 67905 del 7/4/2021, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 409597 del 7/5/2021 con la quale la ASL Roma 1 ha trasmesso all'Area Autorizzazione Accredimento e Controlli il parere positivo in merito all'accredimento di n. 6 posti letto di CHIRURGIA VASCOLARE, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accredimento di n. 6 posti letto di CHIRURGIA GENERALE, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009);

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato di concedere, ai sensi della L.r. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. 20/2019, l'accredimento di n. 6 posti letto di *chirurgia vascolare*, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accredimento di n. 6 posti letto di *chirurgia generale*, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009);

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di concedere, ai sensi della L.r. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. 20/2019, l'accredimento di n. 6 posti letto di *chirurgia vascolare*, precedentemente autorizzati, derivanti dalla riconversione dell'accredimento di n. 6 posti letto di *chirurgia generale*, del presidio ospedaliero Aurelia Hospital, sito in Roma, Via Aurelia 860, gestito dalla Società Aurelia '80 S.p.a. (P.IVA 01239831009).

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla struttura interessata, al Comune di Roma, alla ASL Roma 1 ed all'Ordine dei Medici di Roma e Provincia.

Il Legale Rappresentante è il Sig. Mariano Garofalo.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente atto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 918

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti per effetto di trasferimento della centrale operativa da via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 Pomezia (RM) entrambe gestite dalla Società Vivisol S.r.l. (P.IVA 02422300968).

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento di attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti per effetto di trasferimento della centrale operativa da via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 Pomezia (RM) entrambe gestite dalla Società Vivisol S.r.l. (P.IVA 02422300968).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 30.12.2020 n. 1044 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.*";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*" che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019),

sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTI, altresì:

- ✓ il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ il DCA n. U00429 del 24.12.2012, recante: "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";

- ✓ il DCA n. U00431 del 24.12.2012 n. 431 recante: “La Valutazione multidimensionale per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;
- ✓ il DCA n. U00076 del 10 marzo 2014 recante: “Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l’autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)” con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ il DCA n. U00052 del 22.02.2017 recane: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;
- ✓ il DCA n. U00283 del 07.07.2017 recante: “Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017”, proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti”;
- ✓ la determinazione n. G13782 del 11.10.2017 “Linee guida operative per l’accreditamento per l’assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti” e s.m.i.;
- ✓ il DCA n. U00095 del 22.03.2018 recante “Approvazione delle tariffe per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017. Valutazione dell’impatto economico pluriennale. Determinazione delle Linee guida per la selezione del contraente: fasce di qualificazione e pesi ponderali; regole di assegnazione sulla base del principio di rotazione e modello esemplificativo per la valutazione delle performance a supporto della par condicio e della concorrenza”;
- ✓ il DCA n. U00519 del 28.12.2018 con il quale è stato reso noto l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ il DCA n. U00417 del 08.10.2019 con il quale è stato aggiornato l’elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095 del 22.03.2018 per le cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017;
- ✓ la determinazione n. G12926 del 04.11.2020 di aggiornamento del citato elenco dei soggetti qualificati;

PRESO ATTO del DCA n. U00467 del 27.11.2018 di accreditamento delle attività di assistenza domiciliare per persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti centrale operativa di via Campobello, 1, Pomezia, nel comprensorio della Asl Roma 6, autorizzate all’esercizio con la determinazione n. G05802 del 23.05.2016

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. reg.n.1016434 del 13.12.2019 la Società Vivisol S.r.l. con sede legale in Monza, via Borgazzi, 27 ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, a seguito di trasferimento della sede operativa sita in via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 Pomezia (RM);
- b) con nota prot. n. 35922 del 15.01.2020 l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione Salute e Integrazione Socio-sanitaria, ai sensi della L.r. n. 4/2003 e del R.r. n. 20/2019, ha invitato la Asl Roma 6 ad effettuare la verifica sul possesso da parte della struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA 8/2011 e di quelli ulteriori di accreditamento di cui al DCA 283/2017.

PRESO ATTO delle seguenti note:

- nota 36637/2021 acquisita al prot. reg. n. 523870 del 15.06.2021 con la quale la Asl Roma 6 - acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ha attestato la conformità della centrale operativa di assistenza domiciliare a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sita in via dei Castelli Romani, 52 ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA 8/2011 nonché a quelli ulteriori di accreditamento;

- della nota 8049/2021 del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima;

- della nota 8047/2021 del S.I.S.P. e S.pre.S.A.L

- della nota 7692/2021 della UOC Accreditamento e controlli con la quale la Asl ha espresso parere favorevole per l'accreditamento e dal quale risulta che l'incarico di direttore sanitario è affidato al dott. Riccardo Sonnino;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta dalla Società Vivisol S.r.l. risulta, pertanto, conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che la competente struttura della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, comma 3, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 20 e ss. del R.r. n. 20/2019, necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi della L.R. n. 4/2003, art. 14 co. 7, e del R.R. n. 20/2019, art. 26, co. 6, l'accreditamento viene rilasciato in via temporanea ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti;

RITENUTO dunque, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù dei pareri della Asl di Roma 6, di disporre, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, per effetto di trasferimento, della centrale operativa di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti da via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 nel medesimo comune, entrambe gestite dalla Società Vivisol S.r.l. con sede legale in Monza, via Borgazzi, 27 (P.IVA 02422300968);

PRESO ATTO altresì che l'incarico di direzione sanitaria risulta affidata al dott. Riccardo Sonnino, nato a OMISSIS il OMISSIS, laureato in Medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Anestesia e rianimazione – iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma al n.26067;

DATO ATTO che la configurazione rimane immutata per le attività già autorizzate ed accreditate rispettivamente con la determinazione n. G05802 del 23.05.2016 e con il DCA n.U00467 del 27.11.2018;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di disporre, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento, per effetto di trasferimento, della centrale operativa di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente

non autosufficienti da via Campobello, 1 Pomezia (RM) a via dei Castelli Romani, 52 nel medesimo comune, entrambe gestite dalla Società Vivisol S.r.l. (P.IVA 02422300968);

Il legale rappresentante della Società è il sig. Giulio Fumagalli Romario nato a OMISSIS (OMISSIS) il OMISSIS.

L'incarico di direzione sanitaria risulta affidato al dott. Riccardo Sonnino.

La configurazione rimane immutata per le attività già autorizzate ed accreditate rispettivamente con la determinazione n. G05802 del 23.05.2016 e con il DCA n.U00467 del 27.11.2018.

La Asl Roma 6, competente per territorio, è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento entro sessanta giorni dall'effettivo trasferimento della centrale operativa.

Ai sensi della L.R. n. 4/2003 art. 14, comma 7, e del R.R. n. 20/2019 art. 26, comma 6, l'accREDITamento viene rilasciato in via temporanea ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva la durata dell'accREDITamento decorre dalla data di rilascio dell'accREDITamento temporaneo; l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITamento temporaneo concesso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 502/1992, art. 8 quater, comma 7.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali

Ai sensi dell'art. 14, comma 5 L.R. 4/2003, l'accREDITamento ha validità per il periodo di vigenza del piano sanitario regionale e, comunque, non oltre cinque anni dalla data di rilascio.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi provvedimenti di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

L'azienda ASL Roma 6, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. 20/2019.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 e s.m.i. ed al Regolamento regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accREDITamento istituzionale.

La Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Vivisol S.r.l., alla Asl Roma 6, al comune di Pomezia, nonché all'Ordine dei Medici della provincia di Roma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 919

L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalento istituzionale definitivo per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari del Centro Residenziale per le Cure Palliative - Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124.

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalento istituzionale definitivo per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari del Centro Residenziale per le Cure Palliative – Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 concernente “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni. Approvazione schema di contratto*” con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.*”
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditalento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditalento istituzionale.*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditalento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditalento, nonché

- dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020” che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

PREMESSO che:

- con il Decreto del Commissario ad Acta U00023 del 27/1/2020 è stato concesso l'accreditamento istituzionale provvisorio, ex art. 8 *quater*, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., in favore del

Centro Residenziale per le Cure Palliative – Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124;

- nel medesimo DCA 216/2019 si dava mandato all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, la ASL Roma 2, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati;

VISTA la nota prot. 204870 del 22/10/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 857888 del 25/10/2021 con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 2 ha trasmesso all'Area Autorizzazione Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria il parere favorevole al rilascio dell'accREDITamento definitivo del Centro Residenziale per le Cure Palliative – Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124 per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari;

CONSIDERATO:

- che l'art. 14, co. 7, della L.r. 4/2003 e l'art. 8 *quater*, co. 7, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., prevedono che la Giunta regionale, nel caso di richiesta di accREDITamento da parte di soggetti autorizzati alla realizzazione di nuove strutture o all'esercizio di nuove attività in strutture preesistenti, possa rilasciare l'accREDITamento temporaneo ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti; in caso di verifica positiva, la durata dell'accREDITamento decorre dalla data di rilascio dell'accREDITamento temporaneo, mentre, l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITamento temporaneamente concesso;

- che le competenti strutture della ASL Roma 2 hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria previste dall'art. 14, comma 7, della L.r. n. 4/2003 e dagli artt. 24 e ss. del R.r. n. 20/2019, relative alla permanenza dei requisiti di accREDITamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati, necessarie al rilascio del provvedimento di accREDITamento definitivo;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui all'art. 26 del r.r. n. 20/2019, all'accREDITamento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accREDITamento temporaneo, già rilasciato ai sensi dell'art. 8-*quater*, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i. con DCA n. U00023 del 27/1/2020, per il Centro Residenziale per le Cure Palliative – Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124 per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

PRECISATO che i trattamenti domiciliari vengono autorizzati e condizionati a eventuali e successivi processi di rideterminazione del rapporto (1 a 4) sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di rilasciare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e di cui all'art. 26 del r.r. n. 20/2019, l'accREDITamento istituzionale definitivo del Centro Residenziale per le Cure

Palliative – Hospice Casa di Cura Nuova Clinica Annunziatella S.r.l (P.IVA 05066941005) sito in Roma, Via Meropia 124 per n. 8 p.r. Hospice e n. 32 trattamenti domiciliari.

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00023 del 27/1/2020.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla società Nuova Clinica Annunziatella S.r.l., alla ASL Roma 2, a Roma Capitale – Municipio 08 ed all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma.

Il legale rappresentante *p.t.* della società Nuova Clinica Annunziatella S.r.l. è la Dott.ssa Gina Spallone.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 921

DGR 460 del 13 luglio 2021. Affidamento a LazioCrea spa degli adempimenti per la realizzazione degli interventi a supporto della digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio.

Oggetto: DGR 460 del 13 luglio 2021. Affidamento a LazioCrea spa degli adempimenti per la realizzazione degli interventi a supporto della digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)

VISTO	lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a);
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2021 n.167 concernente Programmazione dell'intervento "Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio", approvazione accordo di collaborazione tra Regione Lazio e Piccoli Comuni e attivazione del gruppo di lavoro regionale dei responsabili per la transizione digitale dei Piccoli Comuni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2021 n.460 concernente approvazione progetto esecutivo dell'intervento "Supporto alla digitalizzazione dei Piccoli Comuni del Lazio" di cui alla DGR n. 167 del 30 marzo 2021;
- CONSIDERATO che, con la DGR 167/2021, la Regione Lazio ha avviato una politica volta a sostenere la digitalizzazione dei Piccoli Comuni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali) e, in particolare, l’articolo 192;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- VISTA la legge regionale 24 novembre 2014 n.12 (*Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali*) e, in particolare, l’art. 5, con il quale è stata autorizzata la creazione della società LazioCrea spa, partecipata interamente dalla Regione Lazio ed operante nei confronti dell’amministrazione regionale secondo le modalità dell’*in house providing*;
- CONSIDERATO che, l’art.1.3 dello Statuto della LazioCrea spa prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e LazioCrea spa siano regolati da uno o più

contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità al d.lgs n.50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house;

VISTO il Contratto quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LazioCrea spa, Reg. cron. n. 20938 dell'11.01.2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

VISTA la D.G.R. n. 1024 del 22 dicembre 2020 - "Approvazione Piano operativo annuale Lazio Crea S.p.A. per l'anno 2021. Intervento POA2021";

TENUTO CONTO che:

- LazioCrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità *in house providing* e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- LazioCrea spa, conformemente al proprio statuto e ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Contratto quadro di cui sopra, in base alle richieste dell'Amministrazione regionale, si impegna a svolgere *"attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali"*;

CONSIDERATO che LazioCrea S.p.A. gestisce, per conto della Regione Lazio, il Data Center regionale e le piattaforme tecnologiche

- Identity Access Management, integrata con SPID, per l'accesso ai servizi digitali
- PagaOnline, integrata con la piattaforma nazionale PAGOPA, per i pagamenti elettronici
- STELLA, piattaforma di e-procurement regionale
- Open Data
- portale istituzionale regione.lazio.it

CONSIDERATO che l'utilizzo di tali piattaforme e dei servizi da parte dei piccoli Comuni risulta conforme al ruolo di soggetto aggregatore territoriale che Regione Lazio intende perseguire e consente di realizzare un processo efficiente di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali;

RAVVISATA la necessità, in virtù di quanto sopra esposto, di avvalersi, nell'ambito del Contratto quadro di Servizio, di LazioCrea S.p.A per gli adempimenti necessari all'attuazione della citata DGR n. 460/2021 relativa alle azioni in favore dei Piccoli Comuni, utilizzando le risorse destinate a tale scopo dalla DGR medesima di cui alle prenotazioni n. 162264/2021 e n. 1885/2022 sul cap. U0000S25904;

RITENUTO quindi:

- 1) di affidare a LazioCrea spa gli adempimenti necessari, in attuazione della DGR 460/2021 per la realizzazione degli interventi in favore dei piccoli Comuni, per un ammontare complessivo di euro 2.248.460,00, secondo quanto specificatamente dettagliato nel progetto esecutivo allegato alla DGR 460/2021 e nella relativa scheda del progetto POA 2022, in corso di approvazione;
- 2) di dare atto che gli interventi di cui al punto 1) trovano copertura con le risorse di cui alla medesima DGR 460/2021:
 - sul capitolo U0000S25904 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2021, Servizi informatici e di telecomunicazioni, per un importo di euro 708.820,00, di cui alla prenotazione d'impegno n.162264/21;
 - sul capitolo U0000S25904 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2022, Servizi informatici e di telecomunicazioni, per un importo di euro 1.539.640,00, di cui alla prenotazione d'impegno n.1885/22;
- 3) di dare atto che la Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione dei conseguenti adempimenti, ivi compreso il trasferimento delle risorse finanziarie a LazioCrea spa.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di affidare a LazioCrea spa gli adempimenti necessari, in attuazione della DGR 460/2021, per la realizzazione degli interventi in favore dei piccoli Comuni tesi a sostenere un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, per un ammontare complessivo di euro 2.248.460,00, secondo quanto specificatamente dettagliato nel progetto esecutivo allegato alla DGR 460/2021 e nella relativa scheda del progetto POA 2022, in corso di approvazione;
- 2) di dare atto che gli interventi di cui al punto 1) trovano copertura con le risorse di cui alla medesima DGR 460/2021:
 - sul capitolo U0000S25904 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2021, Servizi informatici e di telecomunicazioni, per un importo di euro 708.820,00, di cui alla prenotazione d'impegno n.162264/21;
 - sul capitolo U0000S25904 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2022, Servizi informatici e di telecomunicazioni, per un importo di euro 1.539.640,00, di cui alla prenotazione d'impegno n.1885/22;

La Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione dei conseguenti adempimenti, ivi compreso il trasferimento delle risorse finanziarie a LazioCrea spa.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 922

Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023.

OGGETTO: Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione del programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed in particolare l'art.10 c. 3 lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1 ottobre 2021;

VISTO l'art. 83, comma 1, lettera a) della L.R. 6 febbraio 2003, n. 2 concernente "*Interventi per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli*";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/01/1995, così come modificata dalla L.R. n. 15 del 13/06/2003, concernente l'Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) ed in particolare l'art. 2, comma 3, lettera d) in base al quale la Regione Lazio può affidare ad ARSIAL "*ulteriori incarichi nell'ambito della programmazione regionale e degli interventi pubblici da questa previsti*";

VISTA la D.G.R. n. 320 del 08/07/2011 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Regolamento per la partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero;

VISTA la DGR 478/2021 avente oggetto: "Modifiche alla Deliberazione n. 449/2020. Riprogrammazione delle attività promozionali anno 2021";

VISTO Il Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*" (cosiddetto decreto Green Pass), che introduce l'articolo 9-bis al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 (decreto Riaperture);

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1) del predetto art. 9 bis del decreto legge 52/2021 si stabilisce che dal 6 agosto 2021, all'interno della zona bianca, l'accesso a sagre e fiere, convegni e congressi (di cui all'art. 7 del decreto Riaperture) è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di greenpass;

CONSIDERATO che:

- a. le limitazioni imposte agli eventi aperti al grande pubblico per il contenimento dell'emergenza sanitaria hanno determinato la cancellazione o il rinvio di parte delle manifestazioni fieristiche di cui al programma fiere 2021, approvato con DGR n. 478/2021, privando le aziende laziali del comparto di importanti occasioni di crescita commerciale e professionale;
- b. le restrizioni imposte per il contenimento della pandemia da COVID19 hanno interessato anche il settore Ho.re.ca. (Hotellerie, Restaurant and Catering), che rappresenta uno dei più importanti canali di distribuzione per il comparto agroalimentare laziale, generando sensibili perdite di fatturato per le aziende enogastronomiche;

RILEVATA la necessità:

- a. di garantire una pronta ed efficace ripartenza delle aziende agroalimentari laziali, attraverso la partecipazione a fiere commerciali e appuntamenti di promozione, al fine

- di assicurare la valorizzazione e il posizionamento dei prodotti di eccellenza regionali sui mercati-obiettivo nazionali ed internazionali;
- b. di fare sistema per la valorizzazione dei territori d'eccellenza, attraverso un piano straordinario di promozione istituzionale per rilanciare l'immagine e il posizionamento delle filiere laziali nei canali HoReCa e della GDO;
 - c. di proporre un modello di promozione declinato su diversi livelli, affiancando al piano fieristico, ridimensionato dall'effetto della pandemia, l'introduzione di una fiera digitale e una forte attività di incoming e di impulso al commercio estero attraverso i canali della GDO;

CONSIDERATO che la Regione reputa strategici il settore agricolo e agroalimentare, la promozione della filiera e della cultura del cibo e che un piano promozionale pluriennale è un importante strumento di pianificazione a supporto delle filiere produttive;

CONSIDERATO che, al fine di pianificare la partecipazione ad eventi promozionali dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici tipici del Lazio, di consentire una efficace programmazione ed organizzazione, e di raggiungere economie di scala, si ritiene opportuno effettuare una programmazione biennale;

CONSIDERATO opportuno e strategico, per la promozione e la valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici del Lazio, prevedere anche azioni di comunicazione istituzionale, tenuto conto dei crescenti bisogni di informazione consapevole che i cittadini laziali esprimono in merito alla qualità e garanzia dei prodotti alimentari, alla salute e all'identità culturale;

PRESO ATTO, altresì, delle numerose richieste degli operatori del settore agroalimentare regionale, sia in riferimento alla partecipazione ad ulteriori manifestazioni, sia in riferimento alla partecipazione di operatori rimasti esclusi in passato per carenza di spazi espositivi;

VISTO il programma delle iniziative promozionali di cui agli allegati A e B facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RAVVISATO che:

- a. è necessario assicurare ampia diffusione e pubblicità al Programma, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi, onde consentire ai diversi soggetti di manifestare il proprio interesse a partecipare;
- b. è necessario prevedere la partecipazione del personale addetto dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione regionale agricoltura, per il supporto tecnico logistico alle attività di promozione in Programma;

CONSIDERATO che le singole iniziative potranno essere sostituite da altre per esigenze organizzative, su richiesta degli stakeholder, per il possibile rinvio o annullamento di alcune iniziative dovuto al perdurare dell'emergenza da COVID19 e che la concreta realizzazione degli eventi previsti potrà subire modifiche ed integrazioni a causa di situazioni contingenti che dovessero verificarsi durante gli anni, anche in rapporto alle effettive disponibilità di bilancio;

CONSIDERATO, altresì, che ulteriori partecipazioni ad iniziative promozionali del settore agroalimentare regionale potranno essere successivamente individuate, qualora ritenute strategiche, dall'Assessorato all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

RITENUTO di dover affidare ad ARSIAL, con successivo atto della Direzione, l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni da svolgersi nel biennio e delle azioni di

comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici del Lazio;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste si avvale anche del supporto dell'ente strumentale ARSIAL, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, per attività promozionali tra cui la realizzazione di iniziative finalizzate a valorizzare e promuovere l'immagine dei prodotti agricoli e agroalimentari tipici e di qualità della tradizione regionale, la migliore produzione enologica, i prodotti DOP, IGP, STG e tradizionali;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'elenco selezionato delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022 e 2023, di cui agli Allegati 1 e 2, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO altresì necessario, al fine di promuovere già nei primi mesi dell'anno, il Calendario regionale delle manifestazioni che si svolgeranno nell'annualità 2022, predisporre, un Avviso pubblico finalizzato esclusivamente all'acquisizione della "*manifestazione di interesse*" da parte delle aziende laziali, per la partecipazione alle iniziative promozionali in calendario, costituito da un elenco di fiere consolidate nel tempo, e contestualmente svolgere un'indagine esplorativa sulla base dei desiderata delle aziende attraverso il questionario che viene fornito ad ognuna di esse al termine delle manifestazioni;

RITENUTO di destinare per la partecipazione alle iniziative per la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari laziali risorse regionali complessive nell'importo totale di € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00/anno per ciascuno degli esercizi finanziari 2022 e 2023, a valere sul capitolo U0000B15900 – Missione 16 programma 01 PCF: U.1.04.01.02.000 - "Spese per l'assistenza, i servizi, la promozione e le attività di supporto e consulenza in agricoltura e spese relative all'Arsial (parte corrente) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali";

TENUTO CONTO che le disposizioni operative necessarie per realizzare le singole iniziative e le azioni di comunicazione saranno concordate tra la Direzione regionale competente e l'ARSIAL, in relazione alle priorità della politica agricola regionale;

RITENUTO di erogare all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, con successivi atti amministrativi, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività, in base al criterio di liquidazione:

1. 60% dell'importo annuo totale nel I semestre dell'anno in questione
2. 40% a rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

DELIBERA

in conformità alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate,

- Di approvare il programma delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2022-2023 di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito da un elenco di fiere consolidate nel tempo;
- Di affidare all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) l'organizzazione e la realizzazione delle manifestazioni da svolgersi nel biennio 2022/2023 e delle azioni di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agroalimentari tipici del Lazio;

- Di far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione con i fondi disponibili sul capitolo U0000B15900 “spese per l'assistenza, i servizi, la promozione e le attività di supporto e consulenza in agricoltura e spese relative all'arsial (parte corrente) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali”, per un totale di € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00/anno per gli anni 2022 e 2023;
- Di stabilire che le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività in argomento saranno erogate ad Arsial in base al criterio di liquidazione:
 1. 60% dell'importo annuo totale nel I semestre dell'anno in questione
 2. 40% a rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta;
- Di stabilire che le disposizioni operative necessarie per realizzare le singole iniziative e le azioni di comunicazione saranno concordate tra la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste e l'ARSIAL, in relazione alle priorità della politica agricola regionale;
- Ulteriori partecipazioni ad iniziative promozionali del settore agricolo ed agroalimentare regionale potranno essere successivamente individuate qualora ritenute strategiche dall'Assessorato all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità.

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**Allegato 1 alla proposta di Deliberazione di Giunta regionale n. ____ del ____ luglio 2021
L.R. n. 2/2003, art. 83, comma 1, lett. a)**

Elenco delle iniziative promozionali anno 2022

Iniziativa Promozionale	DATA	LUOGO	Settore	Attuator e
BIOFACH	FEBBRAIO	NORIMBERGA	BIOLOGICO	ARSIAL
FRUIT LOGISTICA	APRILE	BERLINO	ORTOFRUTTICOLO	ARSIAL
VINITALY	APRILE	VERONA	ENOLOGICO	ARSIAL
SOL	APRILE	VERONA	OLIO	ARSIAL
EUROFLORA	APRILE/MAGGIO	PARCHI DI NERVI (GE)	FLOROVIVAISTICO	ARSIAL
CIBUS	MAGGIO	PARMA	AGROALIMENTARE	ARSIAL
SANA	SETTEMBRE	BOLOGNA	BIOLOGICO	ARSIAL
SALONE DEL GUSTO	SETTEMBRE	TORINO	AGROALIMENTARE	ARSIAL
SIAL	OTTOBRE	PARIGI	AGROALIMENTARE	ARSIAL

Allegato 2 alla proposta di Deliberazione di Giunta regionale n. ____ del ____ luglio 2021
L.R. n. 2/2003, art. 83, comma 1, lett. a)

Elenco delle iniziative promozionali anno 2023

INIZIATIVA PROMOZIONALE	DATA	LUOGO	SETTORE	ATTUATORE
FRUIT LOGISTICA	FEBBRAIO	BERLINO	ORTOFRUTTICOLO	ARSIAL
BIOFACH	FEBBRAIO	NORIMBERGA (DE)	BIOLOGICO	ARSIAL
VINITALY	APRILE	VERONA	ENOLOGICO	ARSIAL
SOL	APRILE	VERONA	OLIO	ARSIAL
SANA	SETTEMBRE	BOLOGNA	BIOLOGICO	ARSIAL
TUTTOFOOD	MAGGIO	MILANO	AGROALIMENTARE	ARSIAL
CHEESE	SETTEMBRE	BRA	CASEARIO	ARSIAL
ANUGA	OTTOBRE	COLONIA	AGROALIMENTARE	ARSIAL

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 923

Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio" - Azione finanziata nell'ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2).

OGGETTO: “Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell’industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio” - Azione finanziata nell’ambito del sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica (D.L. n. 14/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari opportunità, di concerto con il Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, e con l’Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D.Lgs. n. 123/1998);

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 maggio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito al Dott. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125."Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.”, ed in particolare l’art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19”, deliberata il 31 gennaio 2020. (20G00112) (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020, entrata in vigore del provvedimento: 30/07/2020 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge del 25 settembre 2020, n. 124 (in G.U. 28/09/2020, n. 240);

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 722 del 13.10.2020 recante: “Emergenza Covid-19 – “Bando LAZIO KM ZERO (0)” – Misure a sostegno delle attività di ristorazione che somministra prodotti agroalimentari tipici e di qualità del territorio della Regione Lazio” – Anticipazione delle Risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell’attuazione della Deliberazione CIPE n. 38 del 28 luglio 2020;

CONSIDERATO che il protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 ha comportato una pesante crisi in tutto il sistema economico e sociale della regione, con particolare riferimento ai settori della ristorazione e al comparto della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e delle bevande, che sono stati ed in parte saranno ulteriormente esposti agli effetti dell'emergenza sanitaria anche nei prossimi mesi;

VISTO l’art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 21-5-2021) che ha istituito un Fondo per l’anno 2021 pari a euro

220.000.000,00 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTO l'art. 8 comma 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" che ha previsto un incremento del citato Fondo pari a euro 120.000.000,00 di cui euro 20.000.000,00 destinati a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTO il D.P.C.M. del 30 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2021, n. 224, avente ad oggetto «Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro» che destina a Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62, di cui:

- 1.989.563,68 euro per le imprese di trasporto turistico con autobus coperti;
- 1.989.563,68 euro per parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- 29.843.455,26 euro per le categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19 ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;

CONSIDERATO che in data 31.07.2021 la Regione Lazio ha subito un attacco hacker ai suoi sistemi informativi, compresa la piattaforma per la raccolta delle domande di aiuti di cui al predetto bando pubblico, che ha compromesso la funzionalità degli stessi, come sancito all'art. 95 della L.R. n. 14 del 11.08.2021, che al contempo stabiliva la data di ripristino entro e non oltre il 1.10.2021;

TENUTO CONTO che il suddetto stato di emergenza informatica regionale e conseguente termine per il ripristino dei sistemi informativi, è stato altresì riconosciuto con il Decreto-legge del 6.08.2021, convertito con L. n. 133 del 24.09.2021;

CONSIDERATO che, in attuazione della Deliberazione di Giunta n. 722 del 13.10.2020, con Determinazione n. G12057 del 19.1.2020, modificata in parte dalla determinazione n. G12120 del 20.10.2020, la Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca ha approvato il Bando pubblico "Emergenza Covid-19 – BONUS LAZIO KM ZERO (0)" e che alla data del 31.07.2021 sono state ritenute ammissibili, con relativo atto di ammissibilità e di liquidazione, n. 55 domande, per un importo degli aiuti liquidato pari ad € 120.628,58;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende promuovere un "Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio", concernente l'attivazione di ulteriori misure di aiuto destinate agli operatori della ristorazione, della ricettività alberghiera con ristorazione, dell'industria e del commercio dei prodotti agroalimentari con Denominazioni d'Origine (DO), Indicazioni Geografiche (IG) e Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), nonché del latte fresco bovino e delle acque minerali e delle birre artigianali, strettamente attinenti al territorio laziale;

RITENUTO opportuno quindi, alla luce delle motivazioni sovraesposte, promuovere un bando, rivolto agli operatori delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio, che esercitano l'attività primaria, e non secondaria, nel territorio regionale afferente ai seguenti codici ATECO:

- 56.10.11- Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.10.20 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;

- 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.10.42 – Ristorazione ambulante;
- 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi;
- 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting;
- 56.29.10 – Mense;
- 56.29.20 – Catering continuativo su base contrattuale;
- 56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
- 55.10.00 – Alberghi;
- 55.20.52 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
- 10.71.10 -Produzione di prodotti di panetteria freschi;
- 10.71.20 -Produzione di pasticceria fresca;
- 10.72.00 -Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati;
- 10.73.00 -Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
- 10.52.00 -Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
- 47.11.10- Ipermercati;
- 47.11.20 –Supermercati;
- 47.11.30 -Discount di alimentari;
- 47.11.40 -Minimercati ed altri esercizi non specializzati in alimentari vari;
- 47.11.50 -Commercio al dettaglio di prodotti surgelati;
- 47.21.01- Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca;
- 47.21.02- Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata;
- 47.22.00 -Commercio al dettaglio di carni e prodotti a base di carne;
- 47.23.00 -Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 47.24.10 -Commercio al dettaglio di pane;
- 47.24.20 -Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria;
- 47.25.00 -Commercio al dettaglio di bevande;
- 47.29.10 -Commercio al dettaglio di latte prodotti lattiero-caseari;
- 47.29.20 -Commercio al dettaglio di caffè torrefatto;
- 47.29.30 -Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici;
- 47.29.90 -Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
- 47.81.01 -Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli;
- 47.81.02 -Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici;
- 47.81.03 -Commercio al dettaglio ambulante di carne;
- 47.81.09 -Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca;

al fine di concedere un contributo a fondo perduto, pari al 50% della spesa effettuata, per l'acquisto di prodotti DO, IG e PAT strettamente attinenti al territorio laziale, nonché l'acquisto del latte fresco bovino e acque minerali e delle birre artigianali, strettamente attinenti al territorio laziale;

RITENUTO necessario stabilire che l'importo del contributo concedibile varia da un minimo di €1.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di almeno € 2.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 a fronte di una spesa ammissibile pari ad almeno € 20.000,00. Le agevolazioni si riferiscono ad importi IVA esclusa;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'adozione dello specifico bando pubblico in attuazione della presente deliberazione, garantendo, attraverso procedure semplificate, la più ampia partecipazione e la massima tempestività nell'attuazione dell'iniziativa di sostegno;

PRESO ATTO che LAZIO Crea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell' in house providing e pertanto, nel rispetto

delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea SpA registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1024 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021;

CONSIDERATO altresì che per le azioni sopradescritte occorre un approccio massivo, unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., nell'ambito delle attività previste dal Piano Operativo Annuale LAZIOcrea 2021, è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

RITENUTO pertanto di affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. la gestione delle procedure di raccolta delle domande di aiuti e la successiva procedura di liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al “Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio;

VISTA la Convenzione per lo “Sviluppo del sistema agroalimentare del Lazio” sottoscritta dalla Regione Lazio e l'Unione delle Camere del Lazio, in data 6 ottobre 2021;

VISTA la Convenzione recante “Convenzione di servizio per lo sviluppo del sistema agroalimentare del Lazio tra l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) ed Agro Camera-Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, approvata dal CDA di Arsiar in data 13 ottobre 2021 n° delibera 22/RE del 13.10.2021;

RITENUTO affidare ad ARSIAL, con la collaborazione di Agro Camera, la fase di supporto a LAZIOcrea S.p.a. per la verifica della congruità dei prezzi dichiarati nelle domande di aiuto che verranno presentate;

ATTESO che le risorse necessarie, da accantonare in favore della società Laziocrea Spa, per l'attivazione della presente misura di sostegno, pari a complessivi € 10.000.000,00, trovano copertura finanziaria sul Capitolo U0000B21109 “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (D.L. n. 41/2021, art. 26, e D.L. n. 73/2021, art. 8, c.2) – Sostegno categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da Covid-19-Trasferimenti correnti a Imprese Controllate”, Missione 14, Programma 01, piano dei conti finanziario 1.04.03.01, esercizio finanziario 2021;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- 1) promuovere l'edizione di un "Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio" rivolto agli operatori delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio, che esercitano l'attività primaria, e non secondaria, nel territorio regionale afferente ai seguenti codici ATECO, concedendo un contributo a fondo perduto, pari al 50% della spesa effettuata, per l'acquisto di prodotti DO, IG e PAT, strettamente attinenti al territorio laziale, nonché l'acquisto del latte fresco bovino e delle acque minerali e delle birre artigianali, prodotte ed imbottigliate nel Lazio :

- 56.10.11- Ristorazione con somministrazione;
- 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole;
- 56.10.20 – Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto;
- 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie;
- 56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti;
- 56.10.42 – Ristorazione ambulante;
- 56.10.50 - Ristorazione su treni e navi;
- 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting;
- 56.29.10 – Mense;
- 56.29.20 – Catering continuativo su base contrattuale;
- 56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina;
- 55.10.00 – Alberghi;
- 55.20.52 – Attività di alloggio connesse alle aziende agricole;
- 10.71.10 -Produzione di prodotti di panetteria freschi;
- 10.71.20 -Produzione di pasticceria fresca;
- 10.72.00 -Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati;
- 10.73.00 -Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;
- 10.52.00 -Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
- 47.11.10- Ipermercati;
- 47.11.20 –Supermercati;
- 47.11.30 -Discount di alimentari;
- 47.11.40 -Minimercati ed altri esercizi non specializzati in alimentari vari;
- 47.11.50 -Commercio al dettaglio di prodotti surgelati;
- 47.21.01- Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca;
- 47.21.02- Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata;
- 47.22.00 -Commercio al dettaglio di carni e prodotti a base di carne;
- 47.23.00 -Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
- 47.24.10 -Commercio al dettaglio di pane;
- 47.24.20 -Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria;
- 47.25.00 -Commercio al dettaglio di bevande;
- 47.29.10 -Commercio al dettaglio di latte prodotti lattiero-caseari;
- 47.29.20 -Commercio al dettaglio di caffè torrefatto;
- 47.29.30 -Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici;
- 47.29.90 -Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
- 47.81.01 -Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli;
- 47.81.02 -Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici;
- 47.81.03 -Commercio al dettaglio ambulante di carne;
- 47.81.09 -Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca;

- 2) stabilire che l'importo del contributo concedibile vari da un minimo di € 1.000,00, a fronte di una spesa ammissibile di almeno € 2.000,00, ad un massimo di € 10.000,00 a fronte di una spesa ammissibile pari ad almeno € 20.000,00. Le agevolazioni si riferiscono ad importi IVA esclusa;
- 3) affidare alla Società LAZIOcrea S.p.a. la gestione della procedura di raccolta delle domande di aiuti e la successiva procedura di liquidazione degli aiuti ammessi a finanziamento afferenti al "Nuovo Bando LAZIO KM ZERO (0) - Misure a sostegno delle attività di ristorazione, dell'industria e del commercio alimentare e delle bevande che utilizzano e/o somministrano prodotti del territorio della Regione Lazio";
- 4) affidare all'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) in collaborazione con Agro Camera- Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, la fase di supporto a LAZIOcrea S.p.a per la verifica della congruità dei prezzi dichiarati nelle domande di aiuto che verranno presentate.

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà all'adozione dei successivi atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale www.agricoltura.regione.lazio.it.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 924

Legge regionale n. 10/2021 - "Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center". Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto gestore.

OGGETTO: Legge regionale n. 10/2021 - “Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center”. Individuazione di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto gestore.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e, in particolare, l'art. 10, comma 3, lett. a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, avente ad oggetto “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione

del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021, del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

PREMESSO che:

- l'art. 14 bis della L.R. 13/2008 istituisce il “*Fondo regionale per la promozione della ricerca e lo sviluppo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio*” e affida la realizzazione delle attività operative inerenti al Fondo alla società *in house* Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- con deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2014, n. 374 sono state approvate le “*Modalità e criteri per la concessione delle risorse del Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative ex art. 6 L.R. 13/13*”, ed è stata individuata la società *in house* Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto gestore delle istruttorie delle domande per l’accesso alle agevolazioni di cui al suddetto Fondo;
- con deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2015, n. 393 è stato attivato il progetto rete Spazio Attivo: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l’impresa e il lavoro” quale strumento per implementare e sviluppare una rete di spazi pubblici, facendo evolvere il modello degli incubatori esistenti, ed è stata individuata la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive quale struttura amministrativa principalmente preposta all’attuazione di quanto disposto dalla suddetta D.G.R.;
- con deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2016, n. 486 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di BIC Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., che prevedeva la realizzazione del progetto “*Spazio Attivo – Verso Lazio Open Innovation Centre*”;
- con deliberazione della Giunta regionale del 27 novembre 2018, n. 718, tra l’altro, è stata individuata la società *in house* Lazio Innova S.p.A. quale soggetto principalmente preposto alla gestione del progetto rete Spazio Attivo;

CONSIDERATO che la Regione, con la legge n. 10/2021, intende sostenere, anche attraverso la domanda pubblica di innovazione, la crescita del potenziale competitivo del sistema economico-produttivo regionale, lo sviluppo sostenibile e la creazione di nuova occupazione tramite la realizzazione di Open Innovation Center, che, in sinergia e in coerenza con le attività degli Spazi Attivi regionali, agevolino il passaggio dalla *closed innovation* alla *open innovation*;

RILEVATO che gli Open Innovation Center dovranno accrescere la capillarità degli interventi di “*open innovation*” sul territorio regionale, anche operando in complementarità con gli Spazi Attivi regionali, e sviluppando cooperazione tra grandi imprese, PMI, organismi di ricerca e startup;

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. rappresenta, ai sensi dall’art. 24 della legge regionale n. 6/1999, uno strumento di attuazione della programmazione economica regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati, e opera istituzionalmente per la promozione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Lazio;

ATTESO che Lazio Innova S.p.A. svolge, tra l'altro, attività di assistenza e supporto tecnico-amministrativo alla Regione Lazio, in particolare in materia di promozione di nuova imprenditorialità e di sostegno all'occupazione;

CONSIDERATO che l'art. 9 della L.R. 10/2021 prevede che agli oneri derivanti dalla legge si provvede mediante l'istituzione nel programma 03, "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", del "*Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte corrente*" e del "*Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte in conto capitale*", rispettivamente, per uno stanziamento di € 300.000,00, per l'anno 2021, e € 500.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023 (parte corrente) e € 300.000,00, per l'anno 2021, e € 700.000,00 per ciascuna annualità 2022 e 2023 (parte in conto capitale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 27 ottobre 2021, n. 702, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio in attuazione della legge regionale 6 luglio 2021, n. 10 (Disposizioni per la realizzazione di open innovation center)*";

ATTESO che i rapporti operativi tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. verranno regolati con apposita Convenzione, il cui schema sarà approvato con successivo atto della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;

CONSIDERATO che i costi sostenuti da Lazio Innova S.p.A., per le attività che verranno svolte direttamente da personale interno relativamente alla suddetta Convenzione rientrano nel Piano annuale della società e ricadono nel Fondo di dotazione regionale;

PRESO ATTO della Scheda operativa Open Innovation Center, Allegato 1 al presente atto, Prot. 0046500 del 24/11/2021 inviata da Lazio Innova S.p.A., relativa alle attività di supporto tecnico alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, nell'elaborazione degli adempimenti attuativi di cui alla L.R. 10/2021;

RITENUTO, pertanto, per le competenze e l'esperienza acquisite e nel rispetto dei principi di congruità e contenimento della spesa pubblica di:

- affidare a Lazio Innova S.p.A. le attività di supporto tecnico alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca per l'attuazione della L.R. n.10/2021, ivi compresa la gestione delle attività operative inerenti al "*Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte corrente*" e al "*Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte in conto capitale*", così come indicato nella Scheda operativa Open Innovation Center, Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO inoltre di:

- stabilire che le risorse per l'attuazione della L.R. n. 10/2021 trovano copertura sui Capitoli U0000C31901 - FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER - PARTE CORRENTE (L.R. N. 10/2021) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE, e U0000C32515 - FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 10/2021) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE – per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, che presentano sufficiente disponibilità come di seguito specificato:

Missione/Programma 14.03 Denominazione capitoli	piano dei conti finanz. fino al IV livello	Capitoli	2021	2022	2023	Totali
FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE CORRENTE (L.R. N. 10/2021) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	1.04.03.01	U0000C31901	300.000,00	500.000,00	500.000,00	1.300.000,00
FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 10/2021) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	2.03.03.01	U0000C32515	300.000,00	700.000,00	700.000,00	1.700.000,00

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di affidare a Lazio Innova S.p.A. le attività di supporto tecnico alla Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca per l'attuazione della L.R. n.10/2021, ivi compresa la gestione delle attività operative inerenti al *“Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte corrente”* e al *“Fondo per la promozione e lo sviluppo degli open innovation center – parte in conto capitale”*, così come indicato nella Scheda operativa Open Innovation Center, Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le risorse per l'attuazione della L.R. n.10/2021 trovano copertura sui Capitoli U0000C31901 - FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE CORRENTE (L.R. N. 10/2021) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE, e U0000C32515 - FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 10/2021) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE – per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito specificato:

Missione/Programma 14.03 Denominazione capitoli	piano dei conti finanz. fino al IV livello	Capitoli	2021	2022	2023	Totali
FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE CORRENTE (L.R. N. 10/2021) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	1.04.03.01	U0000C31901	300.000,00	500.000,00	500.000,00	1.300.000,00
FONDO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI OPEN INNOVATION CENTER – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 10/2021) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	2.03.03.01	U0000C32515	300.000,00	700.000,00	700.000,00	1.700.000,00

Il Direttore regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvederà a porre in essere gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

ALLEGATO 1

Open Innovation Center

Scheda operativa Open Innovation Center



REGIONE
LAZIO

Scheda operativa Open Innovation Center

Scheda n.

Nome e codice Commessa	LR 10-2021 - Open Innovation Center
Descrizione Commessa	Supporto tecnico alla Direzione regionale SEAPR nell'elaborazione degli adempimenti attuativi di cui alla LR 10-2021 e nella gestione a regime dell'attività
Assessorato	Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione
Direzione Regionale	Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
Fonteli di copertura	Programma 03 “Ricerca e Innovazione”, di cui all'art. 9 punto I della LR 10-2021
Convenzione	
Asse/Attività/Azione	3.Servizi 2IT//3.1.Spazi Attivi e Open Innovation/3.1.3 Innovazione aperta
Servizio Lazio Innova	Spazi Attivi e Open Innovation

I. Descrizione delle attività

Conformemente a quanto richiesto con nota della Direzione regionale SEAPR (nota prot. 0711094 del 10/09/2021), la presente Scheda Operativa articola obiettivi, fasi di lavoro, tempi, costi e risultati attesi dell'attività di supporto tecnico all'Amministrazione regionale nella elaborazione degli adempimenti attuativi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della LR n. 10 approvata il 06/07/2021 “Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center”.

In particolare, gli elaborati da predisporre consisteranno nel piano triennale di indirizzo in materia di open innovation, nel regolamento per l'accreditamento di Open Innovation Center (OIC), che consenta alla Regione di redigere l'elenco di cui all'art. 6 della citata LR, e nel piano operativo annuale per la concessione di contributi agli Open Innovation Center accreditati.

A valle dell'approvazione dei succitati elaborati, come richiesto con nota della Direzione regionale SEAPR (nota prot. 0948018 del 18/11/2021) la presente scheda operativa integra quella già trasmessa con ulteriori attività che Lazio Innova propone per supportare l'Amministrazione regionale sia relativamente al processo di accreditamento degli OIC e successivo finanziamento dei loro progetti, sia relativamente al supporto tecnico/monitoraggio della loro attività al fine di valorizzare le singole azioni a beneficio dell'intero ecosistema.

II. Modalità di attuazione

II.1 Piano delle Attività

Obiettivi strategici dell'azione

La Regione Lazio, al fine di promuovere la crescita economica produttiva regionale nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti comunitari in tema di innovazione, vuole strutturare una politica sull'Open Innovation responsabilizzando e coinvolgendo gli attori del territorio. L'intento è quello di definire un ulteriore intervento a sostegno dell'innovazione che va a rafforzare e completare una serie di azioni già avviate: dai contributi a sostegno del riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali, ai cd. "Progetti strategici" per favorire la cooperazione tra Organismi di ricerca e sistemi di PMI in materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, fino - soprattutto - alle azioni di Open Innovation realizzate direttamente da Lazio Innova all'interno delle attività della Rete Spazio Attivo, dalle open Innovation Challenges ai laboratori di micro-innovazione aperta.

L'obiettivo è rafforzare la cultura dell'innovazione aperta all'interno del tessuto imprenditoriale, sviluppando cooperazione tra imprese, organismi di ricerca e startup, oltre che all'interno degli stessi sistemi d'impresa, tra grandi imprese e PMI.

Gli Open Innovation Center, operando eventualmente in complementarità con gli Spazi Attivi presenti sul territorio, dovranno accrescere la capillarità degli interventi di Open Innovation sul territorio regionale.

Fasi Operative

A) Predisposizione degli adempimenti attuativi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale

I- Elaborazione Piano triennale di indirizzo in materia di Open Innovation

L'attività di elaborazione del Piano triennale prevede i seguenti passaggi:

- i. inquadramento della Legge istitutiva, artt. 1 e 2, nel contesto del dibattito nazionale e internazionale e delle sfide comunitarie (nuova programmazione fondi strutturali e PNRR) per migliorare la competitività dei territori;
- ii. posizionamento del Lazio negli indicatori di innovatività con particolare riferimento alla strategia regionale di Open Innovation e alle attività di Lazio Innova (Challenge e laboratori di micro-innovazione aperta della rete Spazio Attivo);
- iii. linee programmatiche dell'intervento con declinazione di obiettivi strategici, ambiti e priorità di indirizzo;
- iv. criteri e indirizzi per la costituzione e l'accreditamento degli Open Innovation Center;
- v. ripartizione delle risorse per le singole attività che si prevede di realizzare/sostenere per ciascuna annualità in considerazione degli stanziamenti disposti dalla legge, con specifica individuazione anche delle quote destinate ad attività di comunicazione;
- vi. risultati attesi, monitoraggio e valutazione.

Scheda operativa Open Innovation Center

2- Elaborazione dell'Allegato "Regolamento attuativo per l'accreditamento"

L'attività di elaborazione del Regolamento attuativo per l'accreditamento, al fine di consentire all'Amministrazione regionale di redigere l'elenco di cui all'art. 6 della LR 10-2021, prevede i seguenti passaggi:

- i. individuazione del profilo generale dell'OIC e dei requisiti minimi in termini di rappresentatività di settore/filiera/territorio, di collaborazione pubblico-privata, di competenze distintive scientifiche e di mercato;
- ii. conseguente puntuale definizione della tipologia dei soggetti che possono presentare candidatura d'iscrizione nell'elenco regionale, con specifica dei requisiti formali, dei requisiti in materia di disponibilità dei locali per lo svolgimento delle attività, e dei criteri di accreditamento;
- iii. procedure per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco, comprese le cause di eventuale sospensione, cancellazione, ecc.;
- iv. individuazione dei benefici (nella forma di contributi a fondo perduto, sia in parte corrente, sia per eventuali spese di adeguamento e allestimento locali) e delle modalità di accesso agli stessi da parte dei soggetti iscritti all'elenco regionale.

3 - Elaborazione Piano operativo annuale

L'attività di elaborazione del Piano Operativo annuale prevede i seguenti passaggi:

- i. specifica individuazione delle attività da svolgere nell'anno di competenza in attuazione del piano triennale, delle relative risorse e dei tempi;
- ii. indicazione delle altre azioni attuate dalla Regione Lazio per il tramite di Lazio Innova in materia di sostegno all'Open Innovation.

B – Successiva attività di supporto nella gestione

Le attività che Lazio Innova metterà in campo, successivamente all'approvazione degli adempimenti di cui sopra, rientrano in termini generali all'interno di due tipologie:

- gestione degli adempimenti per l'accreditamento degli OIC e degli avvisi pubblici per il finanziamento delle azioni e dei progetti promossi da ciascun OIC accreditato, inclusa l'attività di erogazione dei contributi;
- mentorship e tutoraggio agli OIC nel corso della realizzazione dei loro progetti seguendone l'attuazione.

Per quanto riguarda la prima tipologia, si tratterà di predisporre gli avvisi pubblici e di curare le conseguenti attività di selezione e di gestione dei rapporti amministrativi con i beneficiari, secondo i criteri standard legati alla gestione di contributi.

Per quanto riguarda la seconda tipologia, si prevede di sostenere l'operatività di ciascun OIC con tutoraggio e mentorship sia per favorire un'attività di rete tra i singoli OIC, sia per mettere in collegamento la loro attività con le azioni di Open Innovation promosse direttamente all'interno della rete Spazio Attivo, ciò anche al fine di consentire il massimo di diffusione delle soluzioni imprenditoriali sviluppate a vantaggio del tessuto imprenditoriale regionale. Si prevede, inoltre, di strutturare una funzione di monitoraggio per produrre annualmente all'Amministrazione la relazione sull'andamento dell'attività prevista dall'art.8 della Legge regionale.

II.2 Tempi di attuazione

Di seguito una proiezione temporale delle attività di supporto tecnico, proposte con la presente scheda e relative alla predisposizione degli adempimenti attuativi di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale

FASI	Mesi			
I	1	2	3	4
Contrattualizzazione del fornitore				
Produzione elaborati prima fase				
Produzione elaborati seconda fase				
Produzione elaborati terza fase				
Ulteriore supporto all'Amministrazione regionale successivamente all'approvazione degli adempimenti previsti dalla legge				

L'ultima riga di cui alla tabella precedente riguarda un'attività che potrà proseguire in forma continuativa per ciascuna annualità, accompagnando l'attuazione della LR 10-2021.

II.3 Risultati attesi

- Piano triennale di indirizzo in materia di Open Innovation
- Regolamento attuativo per l'accreditamento
- Piano operativo annuale
- Gestione avvisi pubblici per erogazione contributi agli OIC
- Tutoraggio, mentorship e monitoraggio OIC

Scheda operativa Open Innovation Center

III. Piano Finanziario adempimenti preliminari e gestione per una annualità

Riepilogo impegno risorse economiche			
Impegno personale dipendente	n. gg/uomo	costo gg/uomo	Totale
- Per adempimenti di cui agli artt. 4-5-6 LR			
Coordinatore	3	879	2.637
Senior	12	368	4.416
Intermedio	12	270	3.240
Junior			-
- Per gestione attività 1 anno			
Coordinatore	4	879	3.516
Senior	10	368	3.680
Intermedio	40	270	10.800
Junior			-
Totale impegno personale dipendente da spendere sul Fondo Principale	81		28.289
Acquisto di beni, servizi e lavori (*)			Totale
Tipologia			
Acquisto beni e lavori			
Acquisto servizi			
Consulenze per incarichi di studio, ricerca e pareri ad esperti			
Istruttorie			
Manifestazioni/eventi/convegni			
Missioni e trasferte			
Prestazioni di servizi tecnico/giuridici e collaborazioni x adempimenti ex artt. 4-5-6 LR			70.000
Prestazioni di servizi tecnico/giuridici e collaborazioni x gestione avvisi per una annualità (stima 3,5% su valore contributi stanziati)			50.000
Prestazioni di servizi tecnico/giuridici e collaborazioni x monitoraggio e mentorship rete OIC per una annualità			30.000
Sistemi informatici e banche dati			
Totale costi addebitati al programma di cui all'art. 9 punto I - LR 10-2021			150.000
TOTALE SCHEDA			178.289

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 925

D.L. 41/2021 - art. 26 e D.L. 73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021. Approvazione degli indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING".

OGGETTO: D.L. 41/2021 – art. 26 e D.L. 73/2021 – art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021. Approvazione degli indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi e con l'Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di

responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali da ultimo il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;"

VISTO, in particolare, l'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 citato che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 pari a euro 220.000.000,00 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, con il quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021;

VISTO l'art 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, con il quale il Fondo di cui all'articolo 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è stato incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2021, n. 224, avente ad oggetto "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le

province autonome per un totale di 340 milioni di euro” che destina alla Regione Lazio complessivi euro 33.822.582,62, di cui:

- 1.989.563,68 euro per le imprese di trasporto turistico con autobus coperti;
- 1.989.563,68 euro per parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- 29.843.455,26 euro per le categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 novembre 2021, n. 817, con la quale è stata disposta la variazione di bilancio per complessivi euro 33.822.582,62, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa, a seguito della nota prot. 929205 del 12 novembre 2021 della Direzione regionale “Per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca” e con cui, in particolare, è stato istituito, tra gli altri, il capitolo seguente, al fine di adottare gli atti di indirizzo per l'attuazione delle azioni di sostegno alle imprese da attivare con le risorse di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, citato:

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.03.99			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000B21110	(nuova istituzione) ARMO - FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (D.L. N. 41/2021, ART. 26, E D.L. N. 73/2021, ART. 8, C. 2) – SOSTEGNO CATEGORIE ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA DA COVID-19 § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	+ € 10.000.000,00	+ € 10.000.000,00

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. registrato al Registro ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891 ed il Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021 approvato con la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1024;

RITENUTO opportuno, al fine di fronteggiare gli effetti negativi derivanti dalla situazione emergenziale in atto ed incoraggiare la “ripartenza” delle attività nel settore dei matrimoni penalizzato a causa della pandemia da COVID-19, concedere un contributo alle coppie che intendono sposarsi o contrarre unione civile nel Lazio denominato “SOSTEGNO LAZIO WEDDING” affidando la gestione delle relative

procedure, senza ulteriori oneri, alla società in house LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione;

VISTO l'Allegato 1, "Indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING"", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che indica i criteri e le modalità di erogazione del predetto contributo;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli "Indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING"" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto

RITENUTO opportuno destinare al finanziamento del suddetto intervento, l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 - al netto delle altre risorse in corso di finalizzazione - quale parte del trasferimento statale di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, stanziati sul capitolo U0000B21110 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

DELIBERA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di sostenere il settore degli operatori della filiera del matrimonio penalizzato a causa della pandemia da COVID-19 attraverso la concessione di un contributo alle coppie che intendono sposarsi o contrarre unione civile nel Lazio, denominato "SOSTEGNO LAZIO WEDDING" affidando la gestione delle relative procedure, senza ulteriori oneri, alla società in house LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione;
2. di approvare gli "Indirizzi per l'attuazione dell'intervento "SOSTEGNO LAZIO WEDDING"" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di destinare al finanziamento del suddetto intervento, l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 - al netto delle altre risorse in corso di finalizzazione - quale parte del trasferimento statale di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, stanziati sul capitolo U0000B21110 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato 1

Indirizzi per l'attuazione dell'intervento **"SOSTEGNO LAZIO WEDDING"****1. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo, a fondo perduto:

- a. può essere concesso alle coppie che intendono contrarre matrimonio o unione civile nel Lazio dalla data della presente deliberazione;
- b. ammonta a 2.000 euro per ogni coppia per sostenere spese legate all'evento del matrimonio o dell'unione civile;
- c. è erogato a rimborso secondo una procedura a sportello e fino ad esaurimento fondi.

Lo stanziamento dell'intervento è pari a 10.000.000 di euro.

Sono accolte domande in overbooking fino ad un fabbisogno totale pari a 1.5 volte la dotazione dell'intervento.

Le domande sono presentate per via telematica e sono gestite dalla società in house LAZIOcrea SPA.

2. EROGAZIONE

L'erogazione è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti:

- a. certificato di matrimonio o di unione civile o, in alternativa, certificato o altro documento comprovante l'avvenuta richiesta di pubblicazioni o la prenotazione in caso di unione civile;
- b. documenti probatori del pagamento (non ammesso il pagamento in contanti);
- c. fatture (massimo cinque) dalle quali risulti chiaramente la coerenza della spesa con l'evento;
- d. altri documenti specificati nell'avviso pubblico.

3. SPESE AMMISSIBILI AL RIMBORSO

Le spese devono essere pertinenti all'evento del matrimonio/unione civile. A titolo esemplificativo:

- a. acquisto di bomboniere;
- b. noleggio auto da cerimonia;
- c. acquisto abito e accessori da cerimonia (sposo o sposa);
- d. addobbo floreale;
- e. servizi di catering e ristorazione (massimo 700 euro);
- f. servizi alla persona legati al giorno del matrimonio, quali acconciatura e trucco;
- g. viaggio di nozze;
- h. affitto sale e location per cerimonia e banchetto;
- i. servizi di riprese video e book fotografico;
- j. servizi di animazione, intrattenimento, spettacolo, wedding planning;
- k. acquisto fedi nuziali;
- l. stampa delle partecipazioni;

Non sono ammessi acquisti on line.

4. FORNITORE

Le spese devono essere effettuate presso un esercente o altro operatore economico con sede legale ed operativa nel Lazio. Qualora il prestatore d'opera o servizi fosse un libero professionista dotato di partita iva è necessario che questo svolga l'attività nel Lazio.

5. AVVISO PUBBLICO

Con specifico avviso pubblico approvato dal Direttore regionale allo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca, sono disciplinati i termini e le modalità per la presentazione della domanda e per l'erogazione del contributo.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 926

Determinazioni da assumere nell'ambito della riunione del Collegio dei fondatori della Fondazione Museo della Shoah - Onlus. Atto di indirizzo.

OGGETTO: Determinazioni da assumere nell'ambito della riunione del Collegio dei fondatori della Fondazione Museo della Shoah – Onlus. Atto di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di programma e Conferenza dei servizi di concerto con il Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione ed in particolare:

- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee degli enti partecipati;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, recante *“Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”* e successive modifiche e, in particolare, l’art. 14, commi 1 e 2, secondo cui” 1. *La Regione, nell’ambito della promozione e valorizzazione delle attività museali, nel rispetto dell’articolo 6 dello Statuto e in conformità alle disposizioni del codice civile, partecipa alla fondazione “Museo della Shoah, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)”, di seguito denominata fondazione, per concorrere a mantenere viva e presente, nella società civile, la memoria della tragedia della Shoah. 2. La Regione partecipa alla fondazione di cui al comma 1 in qualità di socio fondatore successivo.....”*;
- VISTA la nota Prot. RA/69065 del 2 dicembre 2021 acquisita agli atti regionali con nota prot. 999662/2021, di convocazione del Collegio dei Soci Fondatori fissato per il giorno 16 dicembre 2021, alle ore 11:00, con il seguente ordine del giorno:
1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 - Informativa sullo stato di avanzamento del processo di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore.
 - Relazione sulle attività relative all’esercizio 2021.
 - Relazione sulle attività programmate per l’esercizio 2022.
 2. Approvazione bilancio preventivo 2021 revisionato e informativa sulla situazione economica al 30 settembre 2021.
 3. Approvazione del bilancio consuntivo 2020.
 4. Approvazione del bilancio preventivo 2022.
 5. Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione;
 6. Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e determinazione dei relativi compensi;
 7. Varie ed eventuali;
- CONSIDERATO che, con riferimento al punto 1 all’ordine del giorno (*Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione*), la Fondazione Museo della Shoah – Onlus ha trasmesso a mezzo PEC del 6 dicembre 2021, agli atti regionali prot. n. 1011214/2021, e del 9 dicembre 2021, agli atti regionali prot. n. 1022248/2021, la seguente documentazione:

- ✓ Punto 1A - Nota di aggiornamento adeguamento Terzo Settore Procedura RUNTS;
- ✓ Punto 2A - Nota sulle proposte di modifica statutarie per adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore;
- ✓ Punto 3A - Bozza nuova Statuto “Fondazione Museo della Shoah – ETS” versione aggiornata al 31.03.2021;
- ✓ Relazione sulle attività esercizio 2021;
- ✓ Relazione sulle attività programmate esercizio 2022;

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 1 all’ordine del giorno (*Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione*):

- ✓ di prendere atto, per quanto concerne l’informativa sullo stato di avanzamento del processo di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore (ETS), della nota di aggiornamento pervenuta dalla Fondazione, riguardante in particolare la procedura di iscrizione ed operatività al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUTS) nonché delle proposte di adeguamento dello Statuto della Fondazione alla disciplina degli Enti del Terzo Settore;
- ✓ di prendere atto della relazione sulle attività relative all’esercizio 2021;
- ✓ di prendere atto della relazione sulle attività programmate relative all’esercizio 2022;

ATTESO che lo statuto della Fondazione dispone, nello specifico, quanto segue:

- ✓ il Collegio dei Fondatori esprime pareri in ordine al bilancio preventivo ed al consuntivo (art. 9, comma 3, punto f);
- ✓ il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo, predisposto dal Presidente, ed il consuntivo (art. 12, comma 2, punti c e d);
- ✓ il Collegio dei Revisori dei conti esprime pareri, sul bilancio preventivo e sul consuntivo, mediante relazioni da depositarsi almeno 5 giorni prima delle scadenze fissate per l'approvazione (art. 13, comma 3);

CONSIDERATO che, con riferimento al punto 2 all’ordine del giorno (*Approvazione bilancio preventivo 2021 revisionato e informativa sulla situazione economica al 30 settembre 2021*), la Fondazione Museo della Shoah – Onlus ha trasmesso a mezzo PEC del 6 dicembre 2021, agli atti regionali prot. n. 1011214/2021, la seguente documentazione:

- ✓ Preventivo 2021 revisionato;
- ✓ Situazione al 30.09.2021;

PRESO ATTO dei principali valori di sintesi del bilancio preventivo 2021 revisionato della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, di seguito riportati, comparati con quelli dell’esercizio precedente:

Conto Economico	Preventivo 2020 (€)	Preventivo 2021 (€)
A. Ricavi		
Contributo Roma Capitale	268.000,00	268.000,00
Contributo Roma Capitale progetti	0,00	0,00
Contributo Regionale Lazio	200.000,00	225.000,00
Contributo Provincia di Roma - Roma Metropolitana	0,00	0,00
Contributi da privati/istituzionali	8.000,00	67.000,00
Proventi 5x1000	1.500,00	1.000,00
Altri ricavi proventi-(donazioni)	30.000,00	25.000,00
Rimborsi	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	1.000,00	0,00
Totale ricavi	508.500,00	586.000,00
B. Costi		
Materie prime/sussidiarie	9.000,00	8.000,00
Servizi	210.350,00	292.500,00
Prestazioni di lavoro non dipendente	206.000,00	195.500,00
Spese Amministrative e generali	38.000,00	35.500,00
Godimento beni di terzi	10.350,00	11.750,00
Ammortamenti e svalutazioni	20.000,00	13.000,00
Accontoamenti per rischi	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	10.500,00	12.000,00
Totale costi della produzione	504.200,00	568.250,00
Proventi e oneri finanziari	19.900,00	-850,00
Irap di competenza	18.000,00	10.000,00
Totale costi	522.300,00	579.100,00
Risultato di C/E - Avanzo di gestione	6.200,00	6.900,00

TENUTO CONTO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 revisionato, presentata dagli organi di vertice della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, rispetta il principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 6.900,00;

PRESO ATTO che la Fondazione in questione ha adeguato i propri documenti contabili allo stanziamento di euro 225.000, quale contributo regionale per l'anno 2021, disposto con legge regionale n. 25 del 30.12.2020 (legge di stabilità 2021), allegato A, nell'ambito della Missione 05- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Titolo 1 - con riferimento alla legge regionale 3/2010, art. 14 rubricato (*Spese di Funzionamento Fondazione Museo della Shoah*);

TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori, nella propria relazione del 3 dicembre 2021, resa ai sensi dell'art. 13 comma 3 dello Statuto, si è così espresso:

- “...preso atto della variazione positiva (maggior contributo stanziato dal socio fondatore Regione Lazio), si ribadisce il parere favorevole alla proposta di Bilancio di previsione 2021, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2021, che sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Fondatori e del Consiglio di Amministrazione nelle successive adunanze degli stessi.”;

- DATO ATTO altresì che il contributo regionale per l'anno 2021, pari ad euro 225.000,00, trova copertura per euro 175.000,00 nelle risorse già oggetto della prenotazione di impegno n. 2366/2021 e per euro 50.000,00 nelle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000G13517, iscritto nel programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" con riferimento all'esercizio finanziario 2021, nel bilancio di previsione finanziario 2021-23;
- PRECISATO che tale importo di 225.000 euro del contributo regionale iscritto nel bilancio preventivo 2021, non costituisce in alcun caso, obbligazione giuridicamente perfezionata nei riguardi della Fondazione museo della Shoah - Onlus, che si configurerà esclusivamente a seguito delle relative determinazioni dirigenziali a cura della Direzione regionale competente in materia di affari istituzionali;
- PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalla Fondazione Museo della Shoah – Onlus, riferita alla situazione economica al 30 settembre 2021, la quale mostra il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 40.491;
- RITENUTO pertanto con riferimento al punto 2 all'ordine del giorno (*Approvazione bilancio preventivo 2021 revisionato e informativa sulla situazione economica al 30 settembre 2021*), di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2021 revisionato e di prendere atto della situazione economica al 30 settembre 2021, la quale mostra il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 40.491;
- CONSIDERATO che la Fondazione Museo della Shoah – Onlus, con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno (*Approvazione del bilancio consuntivo 2020*), ha trasmesso a mezzo della citata PEC del 6 dicembre 2021, agli atti regionali prot. n. 1011214/2021, la seguente documentazione:
- ✓ Bilancio Consuntivo al 31.12.2020;
 - ✓ Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2020;
 - ✓ Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31.12.2020;
- PRESO ATTO con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno (*Approvazione del bilancio consuntivo 2020*), che le principali voci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, comparate con quelle dell'anno precedente, presentano i seguenti valori espressi in euro:

<i>dati in €</i>				
Stato Patrimoniale	2020	2019	2020/2019	2020/2019
			delta	delta %
Immobilizzazioni immateriali	10.722	13.135	-2.413,00	-18,37%
Immobilizzazioni materiali	621.388	655.107	-33.719,00	-5,15%
Immobilizzazioni finanziarie	620.000	620.000	0,00	0,00%
Totale immobilizzazioni	1.252.110	1.288.242	-36.132,00	-2,80%
Rimanenze	50.589	0	50.589,00	50589,00%
Crediti	234.754	244.034	-9.280,00	-3,80%
Disponibilità liquide	589.693	576.064	13.629,00	2,37%
Totale Attivo Circolante	875.036	820.098	54.938,00	6,70%
Ratei e risconti attivi	8.570	102.756	-94.186,00	-91,66%
TOTALE ATTIVO	2.135.716	2.211.096	-75.380,00	-3,41%
Patrimonio netto	1.887.496	1.877.187	10.309,00	0,55%
Totale fondi per rischi ed oneri	30.000	0	30.000,00	30000,00%
Debiti	149.316	185.787	-36.471,00	-19,63%
Ratei e risconti passivi	68.904	148.122	-79.218,00	-53,48%
TOTALE PASSIVO	2.135.716	2.211.096	-75.380,00	-3,41%
Conto Economico				
VALORE DELLA PRODUZIONE	752.843	699.224	53.619,00	7,67%
COSTI DELLA PRODUZIONE	727.176	678.449	48.727,00	7,18%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	25.667	20.775	4.892,00	23,55%
Proventi e oneri finanziari	-3	-88	85,00	-96,59%
Risultato ante imposte	25.664	20.687	4.977,00	24,06%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0,00	0,00%
Totale imposte	15.357	10.209	5.148,00	50,43%
RISULTATO D'ESERCIZIO	10.307	10.478	-171,00	-1,63%

CONSIDERATO che il bilancio consuntivo al 31/12/2020 della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, presenta un avanzo di gestione pari ad euro 10.307,00;

RILEVATO che dall'esame della nota integrativa emerge quanto segue:

- *“Il bilancio dell'esercizio al 31.12.2020 della Fondazione, chiude con un avanzo di € 10.307,06”;*
- *“L'avanzo di gestione viene destinato ad incremento delle gestioni degli anni precedenti.”;*
- *“Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione ed il risultato economico della gestione.”;*
- *“Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente nota integrativa sono redatti ai sensi dell'art. 2435 bis Cod. Civ.”;*
- *“I Lavori in corso (Rimanenze) € 50.589.... La voce si riferisce ai lavori in corso ricoglegabili alla mostra “Gli Italiani ad Aushwitz” che ha visto il completamento realizzativo nel 2021”;*
- *“Il credito nei confronti della Regione Lazio per il contributo annuale è stato incassato nel mese di febbraio 2021 per € 175.000. Il credito nei confronti di Roma, Città Metropolitana (45.780) è riferibile alla parte residua del contributo 2016 oggetto di definizione.”;*
- *“Patrimonio netto € 1.887.496 ... E' composto dal Patrimonio iniziale della Fondazione di € 654.296 incrementato degli avanzi di gestione degli anni precedenti per € 1.222.893. Il totale ammontante ad euro 1.877.189, viene incrementato dall'avanzo di gestione 2020 di € 10.307 risultando pertanto pari ad € 1.887.496.”;*

- *“...tra gli altri debiti residuano (16.561) altresì quelli verso la Regione Lazio, in fase di costante rientro sulla base dello specifico accordo, riconciliati al 31.12.2020 con l’Ente creditore.”;*
- *“la Fondazione ha già adempiuto agli obblighi informativi relativi a sovvenzioni e contributi ricevuti da amministrazioni pubbliche come previsto dalla legge 4 agosto 2017, n. 124...”;*
- *“Accantonamento per rischi di € 30.000,00 è da ricondurre al potenziale onere da sostenere con riferimento ai danni patiti dalla struttura di Via Florida a seguito dell’allagamento di parte della biblioteca a causa di una rottura verificatasi nell’appartamento soprastante adibito a B&B. L’onere dovrebbe ricadere sul proprietario del B&B il quale tuttavia alla data odierna non ha manifestato l’intenzione di voler ripristinare la struttura. L’attribuzione dei costi da sostenere per la riparazione dei danni subiti, in caso di inadempienza e/o non solvibilità del soggetto che ha causato il danno alla struttura, non è ben definita tra locatore e locatario e pertanto ad oggi il rischio per la Fondazione di dover sostenere gli oneri per il ripristino del locale “Biblioteca” non si può escludere con certezza”;*
- *“Al termine di questa esposizione il risultato della gestione 2020 rileva un avanzo di € 10.307,06 che viene portato ad incremento del patrimonio netto della Fondazione.”;*
- *“Nessun compenso è stato elargito, come da Statuto, ai componenti del Consiglio di Amministrazione.”;*

TENUTO CONTO che il Collegio dei Revisori, nella propria relazione del 3 dicembre 2021, resa ai sensi dell’art. 13 comma 3 dello Statuto, si è così espresso:

- *“... la presente relazione è un addendum alla relazione datata 30 marzo 2021 e relativa al Bilancio chiuso al 31.12.2020 e prende atto della intervenuta variazione apportata dalla Regione Lazio in merito al contributo 2020, definitivamente stanziato e liquidato nel corso del 2021, e conseguentemente, integra, superandola nei contenuti, la precedente relazione rilasciata in data 30/03/2021. La Regione ha tuttavia garantito una sostanziale neutralità degli effetti contributi, prevedendo un recupero per l’anno 2021: pertanto, si evidenzia che lo sfasamento temporale del contributo relativo all’esercizio 2020 nell’esercizio 2021, comporta una maggiore entrata ovviamente non prevista nel bilancio di previsione 2021”;*
- *“Il Collegio dei Revisori ha seguito da vicino tutte le iniziative dell’Ente, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione esprimendo in tale sede ... osservazioni e raccomandazioni...funzionali a consentire una più accurata istruttoria a ponderazione delle scelte da operare in più diversi temi aventi impatto economico e/o finanziario.....”;*
- *“...possiamo assicurare che tutta l’attività si è svolta nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, e quindi possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono state conformi alle leggi e allo Statuto Sociale, e non sono state manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale”;*
- *“...si evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente l’organico amministrativo per giungere ad un assetto organizzativo consono alle effettive esigenze...legate alle attività istituzionali svolte con l’erogazione dei contributi a tal fine previsti.”;*
- *“Abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dall’organo*

amministrativo e l'esame dei documenti contabili, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.”;

- *“Le varie iniziative ... sviluppate in coerenza con la missione della Fondazione ... sono state svolte....in linea con le prospettive attese dalle istituzioni e ambiti sociali di riferimento.”;*
- *“non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.”;*
- *Tra i crediti, “si evidenzia che risulta ancora iscritto, per euro 45.780, il residuo credito verso Roma Città Metropolitana relativo al contributo per l'anno 2016, ancora in fase di definizione a seguito della manifestata volontà di voler receder da socio”;*
- *“Il Collegio, come fatto nei precedenti esercizi, raccomanda agli Amministratori di incrementare la campagna di Fund Raising anche in considerazione del fatto che nell'attuale contesto finanziario le erogazioni dei contributi dovuti dai Soci Fondatori possono soggiacere a revisioni e ritardi”;*
- *“...il Collegio conferma, prendendo atto della variazione intervenuta, il parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, così come predisposto dal Presidente e, senza alcuna modificazione alcuna, valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e condiviso dal Collegio dei Fondatori”;*

PRESO ATTO che il contributo regionale per l'annualità 2020, pari ad euro 175.000 (erogato con mandato di pagamento n. 2715/2021) corrisponde a quanto riportato dal consuntivo revisionato della Fondazione.”;

RITENUTO pertanto con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno (*Approvazione bilancio consuntivo 2020*):

- ✓ di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo, articolato in conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa e corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori;
- ✓ di esprimere al contempo parere favorevole alla proposta del Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Museo della Shoah - Onlus, di portare l'avanzo di gestione (euro 10.307) ad incremento del patrimonio netto della Fondazione medesima;
- ✓ di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2434 del codice civile, *“l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e dei sindaci per le responsabilità incorse nella gestione sociale”* e che, secondo giurisprudenza in materia, l'approvazione del bilancio *“non libera l'amministratore dalla responsabilità per mala gestio, essa equivalendo al riconoscimento, con la registrazione dei suoi risultati, di una compiuta informazione sulla gestione”*, ed inoltre *“non costituisce né può costituire condotta concorrente (da parte del socio) nella realizzazione di atti di mala gestio...”*;

CONSIDERATO che la Fondazione Museo della Shoah – Onlus, con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno (*Approvazione del bilancio preventivo 2022*), ha trasmesso a mezzo citata PEC del 6 dicembre 2021, agli atti regionali prot. n. 1011214/2021, la seguente documentazione:

- ✓ Bilancio Preventivo 2022;
- ✓ Nota al Bilancio Preventivo 2022;
- ✓ Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022;

PRESO ATTO con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno (*Approvazione del bilancio preventivo 2022*), che le principali voci del bilancio di previsione 2022 della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, comparate con quelle dell'anno precedente, presentano i seguenti valori espressi in euro:

Conto Economico	Preventivo 2021 (€)	Preventivo 2022 (€)
A. Ricavi		
Contributo Roma Capitale	268.000,00	268.000,00
Contributo Roma Capitale progetti	0,00	0,00
Contributo Regionale Lazio	225.000,00	200.000,00
Contributo Provincia di Roma - Roma Metropolitana	0,00	0,00
Contributi da privati/istituzionali	67.000,00	0,00
Proventi 5x1000	1.000,00	2.000,00
Altri ricavi proventi-(donazioni)	25.000,00	25.000,00
Vendita cataloghi E-commerce	0,00	8.000,00
Rimborsi	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00
Totale ricavi	586.000,00	503.000,00
B. Costi		
Materie prime/sussidiarie	8.000,00	10.000,00
Servizi	292.500,00	209.100,00
Prestazioni di lavoro non dipendente	195.500,00	195.500,00
Spese Amministrative e generali	35.500,00	30.000,00
Godimento beni di terzi	11.750,00	10.600,00
Ammortamenti e svalutazioni	13.000,00	13.000,00
Accontoamenti per rischi	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	12.000,00	12.000,00
Totale costi della produzione	568.250,00	480.200,00
Proventi e oneri finanziari	-850,00	-2000,00
Irap di competenza	10.000,00	15.000,00
Totale costi	579.100,00	497.200,00
Risultato di C/E - Avanzo di gestione	6.900,00	5.800,00

TENUTO CONTO che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, presentata dagli organi di vertice della Fondazione Museo della Shoah – Onlus rispetta il principio dell'equilibrio bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 5.800,00;

- ATTESO che il contributo regionale, di euro 200.000, riportato a budget 2022 dalla Fondazione Museo della Shoah – Onlus, è in linea con lo stanziamento di pari importo disposto, a valere per l'annualità 2022, dalla legge regionale n. 25 del 30.12.2020 (legge di stabilità 2021), allegato A, nell'ambito della Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali – Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale – Titolo 1 - con riferimento alla legge regionale 3/2010, art. 14 rubricato (*Spese di Funzionamento Fondazione Museo della Shoah*);
- DATO ATTO che il contributo regionale per l'anno 2022, pari ad euro 200.000,00 trova copertura, per il medesimo importo, sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000G13517, iscritto nel programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, in riferimento all'esercizio finanziario 2022, nel bilancio di previsione finanziario 2021-23;
- DATO ATTO altresì che tale importo di 200.000 euro del contributo regionale iscritto nel bilancio preventivo 2022, non costituisce in alcun caso, obbligazione giuridicamente perfezionata nei riguardi della Fondazione museo della Shoah - Onlus, che si configurerà esclusivamente a seguito delle relative determinazioni dirigenziali a cura della Direzione regionale competente in materia di affari istituzionali;
- TENUTO CONTO che, il collegio dei revisori dei conti, nella relazione al bilancio di previsione 2022 del 25.11.2020, ha riportato quanto segue:
- “...il Bilancio di Previsione 2022 della Fondazione, come per l'anno precedente, risente dell'emergenza sanitaria dichiarata dal Governo ...”;
 - “... i contributi dei Soci Fondatori sono iscritti tenendo conto di quanto è stato fino ad ora confermato.”;
 - “i contributi privati e gli altri ricavi, tenendo conto delle attività che saranno svolte nel corso del 2022.”;
 - “i costi ... risultano influenzati dall'attività per mostre, convegni, iniziative.... per la parte istituzionale, mentre per quella ordinaria per consulenze professionali. Il costo del personale, relativo alle collaborazioni professionali, risulta in linea con quanto previsto e sostenuto negli esercizi precedenti.”;
 - “...il Collegio ritiene congruo quanto accantonato per imposte e tasse ...”;
 - “...le voci...sono state verificate sia dal punto di vista della attendibilità dei criteri previsionali adottati e sia dal punto di vista dei valori assoluti previsti.”;
 - “... il preventivo 2022 chiude con un avanzo di euro 5.800”;
 - “Il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2022, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri e investimenti, fatto salvo quanto sopra detto per l'IRAP di competenza.”;
 - “.... Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole con l'avvertenza, anche verso l'assemblea dei soci, di un necessario raccordo prudenziale a fronte anche delle risultanze che emergeranno a chiusura, a fronte del lungo ciclo emergenziale e dell'incidenza che andrà a manifestarsi anche sull'intero anno 2022, anche in termini di contribuzione da parte dei soggetti pubblici e privati e gestione dei costi al fine di conseguire un sostanziale equilibrio di bilancio.”;
- RITENUTO pertanto con riferimento al punto 4 all'ordine del giorno (*Approvazione del bilancio preventivo 2022*), di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2022, che mostra il rispetto dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 5.800;

CONSIDERATO che, con riferimento al Punto 5 all'ordine del giorno (*Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione*), l'attuale organo amministrativo è scaduto, e che, sul punto in trattazione, la Fondazione non risulta aver trasmesso documentazione al riguardo;

DATO ATTO che, a seguito della riforma degli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS"), attuata con l'introduzione del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017, la Fondazione Museo della Shoah – Onlus ha avviato una serie di attività per adeguare il proprio Statuto alla disciplina degli ETS, in modo da poter giungere alla sua trasformazione da Fondazione Onlus a Fondazione ETS e procedere poi alla sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo le modalità prescritte dalla legge, dando vita, negli ultimi mesi, ad un processo volto appunto alla revisione ed adeguamento del proprio Statuto, tuttora in fase di condivisione e concertazione;

VISTO lo statuto vigente della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, il quale all'art. 10, stabilisce che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è "*composto da un numero minimo di cinque ad un numero massimo di sette membri, quattro dei quali designati, uno per ciascuno dai Soci Fondatori*" (comma 1), e che "*nel caso di ingresso nella Fondazione di Fondatori Successivi, essi potranno designare sino a due componenti del Consiglio. In ogni caso, nessun Fondatore Successivo può designare più di un componente*" (comma 3);

RITENUTO che, in base al combinato disposto dell'articolo 6, comma 5 del d.l. 78/2010 e dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013, il numero dei componenti del consiglio di amministrazione non possa essere superiore a cinque;

DATO ATTO che è in corso di formalizzazione la conferma dell'attuale rappresentante della Regione in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Museo della Shoah (nota del Presidente della Regione Lazio, agli atti prot. n. 1018444 del 9 dicembre);

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno (*Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione*):

- ✓ nelle more della revisione statutaria della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, di determinare in n. 5 i membri del Consiglio di amministrazione della stessa fondazione;
- ✓ di rinviare, ai sensi dell'articolo 41 dello statuto regionale, ad uno specifico decreto del Presidente della Regione, in corso di formalizzazione, la conferma dell'attuale rappresentante della Regione Lazio, socio fondatore successivo, in seno al consiglio di amministrazione della Fondazione, (come da nota di designazione del Presidente della Regione Lazio, prot. n. 1018444 del 9 dicembre);
- ✓ di rimettere al rappresentante regionale che interverrà in sede assembleare su specifica delega del Presidente, anche sulla scorta di ulteriori elementi cognitivi eventualmente acquisiti in sede assembleare, ogni ulteriore determinazione inerente al presente punto;

CONSIDERATO che la Fondazione Museo della Shoah – Onlus, con riferimento al Punto 6 all'ordine del giorno (*Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e determinazione dei relativi compensi*), non ha trasmesso documentazione inerente il presente punto;

CONSIDERATO che lo Statuto della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, all'art. 13 stabilisce quanto segue: *“1. Il Collegio dei revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi, di cui uno con la funzione di Presidente designato dal Comune di Roma.
2. Il Collegio, inoltre, si compone di due revisori supplenti. I membri del Collegio, nominati dal Collegio dei Fondatori, durano in carica cinque anni e possono essere confermati.”*

RITENUTO pertanto, con riferimento al punto 6 all'ordine del giorno (*Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e determinazione dei relativi compensi*) di rimettere al rappresentante regionale che interverrà alla riunione su delega presidenziale, anche sulla scorta di ulteriori elementi cognitivi eventualmente acquisiti in sede assembleare, le determinazioni in ordine al presente punto;

RITENUTO con riferimento al punto 7 all'ordine del giorno (*Varie ed eventuali*) di non avere nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione, ed in ogni caso di astenersi in caso di votazione sul presente punto;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

Di assumere, nell'ambito della riunione del Collegio dei fondatori della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, convocata per il giorno 16 dicembre 2021 alle ore 11,00, le seguenti determinazioni:

Punto 1) all'ordine del giorno - Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione (*Informativa sullo stato di avanzamento del processo di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore - Relazione sulle attività relative all'esercizio 2021 - Relazione sulle attività programmate per l'esercizio 2022*):

- ✓ prendere atto, per quanto concerne l'informativa sullo stato di avanzamento del processo di trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore (ETS), della nota di aggiornamento pervenuta dalla Fondazione, riguardante in particolare la procedura di iscrizione ed operatività al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUTS) nonché delle proposte di adeguamento dello Statuto della Fondazione alla disciplina degli Enti del Terzo Settore;
- ✓ prendere atto della relazione sulle attività relative all'esercizio 2021;
- ✓ prendere atto della relazione sulle attività programmate relative all'esercizio 2022;

Punto 2) all'ordine del giorno - Approvazione bilancio preventivo 2021 revisionato e informativo sulla situazione economica al 30 settembre 2021:

- ✓ esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2021 revisionato e di prendere atto della situazione economica al 30 settembre 2021, la quale mostra il rispetto del principio dell'equilibrio bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 40.491;

Punto 3) all'ordine del giorno - Approvazione del bilancio consuntivo 2020:

- ✓ esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, corredato dai documenti redatti dai competenti organi di amministrazione e di controllo, articolato in conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa e corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori;

- ✓ esprimere al contempo parere favorevole alla proposta del Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Museo della Shoah - Onlus, di portare l'avanzo di gestione (euro 10.307) ad incremento del patrimonio netto della Fondazione medesima;
- ✓ dare atto che, ai sensi dell'articolo 2434 del codice civile, *“l'approvazione del bilancio non implica liberazione degli amministratori, dei direttori generali, dei dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e dei sindaci per le responsabilità incorse nella gestione sociale”* e che, secondo giurisprudenza in materia, l'approvazione del bilancio *“non libera l'amministratore dalla responsabilità per mala gestio, essa equivalendo al riconoscimento, con la registrazione dei suoi risultati, di una compiuta informazione sulla gestione”*, ed inoltre *“non costituisce né può costituire condotta concorrente (da parte del socio) nella realizzazione di atti di mala gestio...”*;

Punto 4) all'ordine del giorno - *Approvazione del bilancio preventivo 2022:*

- ✓ esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2022, che mostra il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e, segnatamente, presenta un risultato positivo previsionale di euro 5.800;

Punto 5) all'ordine del giorno - *Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione:*

- ✓ nelle more della revisione statutaria della Fondazione Museo della Shoah – Onlus, determinare in n. 5 i membri del Consiglio di amministrazione della stessa fondazione;
- ✓ di rinviare, ai sensi dell'articolo 41 dello statuto regionale, ad uno specifico decreto del Presidente della Regione, in corso di formalizzazione, la conferma dell'attuale rappresentante della Regione Lazio, socio fondatore successivo, in seno al consiglio di amministrazione della Fondazione, (come da nota di designazione del Presidente della Regione Lazio, prot. n. 1018444 del 9 dicembre);
- ✓ rimettere al rappresentante regionale che interverrà in sede assembleare su specifica delega del Presidente, anche sulla scorta di ulteriori elementi cognitivi eventualmente acquisiti in sede assembleare, ogni ulteriore determinazione inerente al presente punto;

Punto 6) all'ordine del giorno - *Nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e determinazione dei relativi compensi:*

- ✓ di rimettere al rappresentante regionale che interverrà alla riunione su delega presidenziale, anche sulla scorta di ulteriori elementi cognitivi eventualmente acquisiti in sede assembleare, le determinazioni in ordine al presente punto;

Punto 7) all'ordine del giorno – *Varie ed eventuali:*

- ✓ non avere nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione, ed in ogni caso di astenersi in caso di votazione sul presente punto

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L..

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 927

Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Promozione di Agenzie per la vita indipendente.

Oggetto: Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Promozione di Agenzie per la vita indipendente.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi, in particolare, l’art. 39, comma 2;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e smi;

la legge 27 dicembre 2006, n.296, in particolare, l’art.1, comma 1264, istitutivo del “Fondo per le non autosufficienze”;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l’articolo 104, comma 1;

il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, di adozione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale, ai sensi dell’art. 5, comma 3,

della legge 3 marzo 2009, n. 18, nello specifico, la Linea di azione numero 3 “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società”;

il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 2017 di adozione del secondo Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell’art. 5, co. 3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18, nello specifico, la linea di intervento numero 2 “Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società”;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e smi;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;

la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e smi;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, di adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019- 2021 (di seguito FNA);

la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria. Attuazione dell’articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2.”;

la deliberazione di Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 971 “Deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n.1, Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse per l’anno 2019, 2020 e 2021 per l’attuazione dei Piani sociali di zona, articolo 48 della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 e del Fondo Sociale Regionale”;

la deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2020, n. 170 “Adempimenti connessi al Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune" - Atto di programmazione triennale in materia di non autosufficienza di cui all'articolo 1, comma 3, del DPCM 21 novembre 2019”;

la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2020 n. 1024 “Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021. Intervento POA2021”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la deliberazione di Giunta regionale 30 Novembre 2021, n. 843 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000H41903, U0000H41924, U0000H41701 ed U0000H41714 di cui ai programmi 02 e 07 della missione 12”;

la nota del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30.03.2021, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

RICHIAMATA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità adottata, per approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 e, in particolare, l'articolo 19 “Vita indipendente ed inclusione nella società” che prevede che “Gli Stati parti (...) riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”;

PRESO ATTO che:

- nel quadro delle attività di promozione dell'attuazione della sopracitata Convenzione delle Nazioni Unite, è stato dato parere favorevole, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010 n. 167, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72) sul richiamato Programma di azione ed è stata formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, una specifica raccomandazione al Governo finalizzata

all'incremento del finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, i servizi e i modelli organizzativi per la vita indipendente (13/069/CU11/C8);

- conseguentemente, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha accolto l'opportunità di coinvolgere i territori regionali nella sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità dettando, con il D.D.134/2013, le prime Linee guida per l'avvio della sperimentazione e la presentazione dei relativi progetti di adesione;
- la Regione Lazio ha sempre aderito alla sperimentazione, coinvolgendo nell'attivazione delle relative progettualità territoriali tutti i suoi distretti socio sanitari;

RICHIAMATI

- l'articolo 26, comma 5, della citata l.r. 11/2016, secondo il quale "Al fine di favorire la vita indipendente delle persone in condizioni di disabilità permanente, fragilità e grave limitazione dell'autonomia personale con interventi di sostegno per lo svolgimento delle attività di base e/o strumentali della vita quotidiana, possono essere predisposti programmi di aiuto alla persona attuati da personale scelto direttamente dagli assistiti e dalle famiglie attraverso l'instaurazione di un rapporto di lavoro a norma di legge, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia. Il servizio sociale professionale, di cui all'articolo 24, in sede di valutazione multidisciplinare dei bisogni della persona, in presenza di bisogni complessi, può prevedere nel piano assistenziale individuale l'impiego di operatori qualificati";
- l'art 12 della citata l.r. 11/2016, secondo il quale "Il sistema integrato sostiene il diritto delle persone con disabilità o con disagio psichico alla piena integrazione e partecipazione sociale, anche favorendo l'esercizio della scelta da parte dei cittadini in situazione di grave disabilità... omissis.... le politiche in favore delle persone con disabilità sono perseguite anche con l'ausilio delle nuove tecnologie prioritariamente attraverso interventi e servizi riguardanti: percorsi tendenti a promuovere la mobilità, la vita e l'abitare indipendente e ad acquisire la massima autonomia possibile, anche con la realizzazione di centri per la vita indipendente, gestiti direttamente da organizzazioni di persone con disabilità o con disagio psichico con il compito di promuovere e sostenere forme di auto-organizzazione e garantiti anche dopo l'eventuale decesso dei familiari di primo grado";
- il Piano Sociale Regionale, denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune", che si propone, tra le azioni previste per le persone con disabilità, di "Promuovere agenzie o centri per la vita indipendente costituiti prevalentemente da persone con disabilità, che favoriscano i processi di capacitazione delle stesse, attraverso la consulenza alla pari, l'orientamento alla scelta delle opportunità assistenziali, l'informazione sul funzionamento e supporto/accompagnamento burocratico, il sostegno nella ricerca dell'assistente";
- L'allegato F del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 che stabilisce tra l'altro:
 - la valutazione multidimensionale è effettuata da équipe multi professionali in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale. E' opportuno che le équipe si dotino di competenze utili a comprendere i diversi aspetti della vita indipendente –anche con il coinvolgimento delle Agenzie per la Vita Indipendente e di figure di consulenti alla pari

(peer counseling) – in maniera che i progetti predisposti rappresentino la migliore sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale organizzando le risorse disponibili con il quadro dei servizi del territorio;

- nella elaborazione e formulazione dei progetti devono essere previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento. Devono, inoltre, essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al sostegno allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni del Terzo Settore operanti nella comunità di riferimento. Su tali basi, vanno promosse e consolidate le già richiamate Agenzie per la vita indipendente, costituite prevalentemente da persone con disabilità, che offrano alle persone e ai servizi pubblici un supporto alla progettazione personalizzata e, allo stesso tempo, un aiuto per gli aspetti più pratici ed operativi nella gestione dell'assistenza indiretta. In tale contesto sono, inoltre, oggetto di intervento, percorsi formativi anche universitari, in termini di vita indipendente, a esclusivo beneficio delle persone con disabilità e dei loro familiari, miranti alla consapevolezza in merito alle scelte da compiere (empowerment);

DATO ATTO che con la citata delibera di Giunta Regionale n. 843/2021 si è provveduto alla variazione di bilancio per complessivi euro 970.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa di cui ai programmi 02 e 07 della missione 12, rispettivamente: a) per euro 632.408,75, tra il capitolo di spesa U0000H41903, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U0000H41701, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento, entrambi iscritti nel programma 02 della missione 12; b) per euro 337.591,25, tra il capitolo di spesa U0000H41924, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41714, "derivato" del capitolo di spesa U0000H41900, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento, entrambi iscritti o da iscriversi nel programma 07 della missione 12;

RITENUTO, pertanto,

- di promuovere sul territorio regionale, ad integrazione dei progetti territoriali per la vita indipendente attivati dai distretti socio sanitari, l'attivazione di agenzie per la vita indipendente secondo le indicazioni contenute nell'allegato A della presente deliberazione

- di stabilire che la distribuzione territoriale ottimale di dette agenzie debba essere tale da garantire l'erogazione dei servizi in modo omogeneo a tutta l'utenza potenzialmente interessata e che, quindi, le agenzie debbano essere almeno 8:

- n. 4 per il territorio di Roma Capitale di cui 1 con sede nella città di Roma e 3 nella città metropolitana rispettivamente nei territori di competenza delle asl RM 4, RM5, e RM6;;
- n. 4 nelle province del Lazio, rispettivamente nei territori delle 4 asl di riferimento (VT, RI, FR e LT).

- di stabilire, altresì che a ciascuna agenzia, in relazione alla utenza potenziale e alla dimensione del territorio potrà essere assegnato un contributo:

- a. per Roma Capitale, fino ad euro 270.000,00;

b. per tutte le altre, fino ad euro 100.000,00 ciascuna;

- di finalizzare, per le attività di cui sopra l'importo complessivo di euro € 970.000,00, di cui euro 632.408,75 sul capitolo U0000H41701 Missione 12 Programma 02 Piano dei Conti 1.04.03.01 esercizio finanziario 2021 ed euro 337.591,25 sul cap. U0000H41714 Missione 12, Programma 01 Piano dei Conti 1.04.03.01 esercizio finanziario 2021 che presentano la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che:

- LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

- l'art. 1.3 dello Statuto di LAZIOcrea S.p.A prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con deliberazione di Giunta regionale, in conformità al D.lgs n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società in house;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., registrato al Registro Ufficiale n. 2018/303 del 10 gennaio 2018, il cui schema è stato approvato con la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891;

RITENUTO funzionale, in ragione degli obiettivi specifici di servizio a cui sono volte le azioni regionali suindicate, demandare la loro realizzazione alla società LazioCrea S.p.A., che provvederà attraverso l'emanazione di uno specifico avviso riservato agli enti di Terzo Settore, assicurando il coordinamento unitario degli interventi, un maggior raccordo tra tutti gli interlocutori, a più livelli, e l'utenza beneficiaria, nonché un monitoraggio costante sulla loro efficacia e rispondenza alle esigenze;

RITENUTO, altresì, di stabilire, che per la valutazione delle istanze di cui all'avviso in parola, la società LazioCrea S.p.A provvederà ad istituire un'apposita commissione presieduta da un componente, designato dalla Direzione per l'Inclusione Sociale;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di promuovere sul territorio regionale, ad integrazione dei progetti territoriali per la vita indipendente attivati dai distretti sociosanitari, l'attivazione di agenzie per la vita indipendente secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la distribuzione territoriale ottimale di dette agenzie debba essere tale da garantire l'erogazione dei servizi in modo omogeneo a tutta l'utenza potenzialmente interessata e che, quindi, le agenzie debbano essere almeno 8:
 - n. 4 per il territorio di Roma Capitale di cui 1 con sede nella città di Roma e 3 nella città metropolitana rispettivamente nei territori di competenza delle asl RM 4, RM5, e RM6;
 - n. 4 nelle province del Lazio, rispettivamente nei territori delle 4 asl di riferimento (VT, RI, FR e LT).
3. di stabilire, altresì che a ciascuna agenzia, in relazione alla utenza potenziale e alla dimensione del territorio potrà essere assegnato un contributo:
 - a. per Roma Capitale, fino ad euro 270.000,00;
 - b. per tutte le altre, fino ad euro 100.000,00 ciascuna;
4. di finalizzare, per le attività di cui sopra l'importo complessivo di euro € 970.000,00, di cui euro 632.408,75 sul capitolo U0000H41701 Missione 12 Programma 02 Piano dei Conti 1.04.03.01. esercizio finanziario 2021 ed euro 337.591,25 sul cap. U0000H41714 Missione 12, Programma 01 Piano dei Conti 1.04.03.01 esercizio finanziario 2021 che presentano la necessaria disponibilità;
5. di demandare la realizzazione di quanto previsto al punto 1 alla società LazioCrea S.p.A., che provvederà attraverso l'emanazione di uno specifico avviso riservato agli enti di Terzo Settore, assicurando il coordinamento unitario degli interventi, un maggior raccordo tra tutti gli interlocutori, a più livelli, e l'utenza beneficiaria, nonché un monitoraggio costante sulla loro efficacia e rispondenza alle esigenze;
6. di stabilire, che per la valutazione delle istanze di cui all'avviso in parola, la società LazioCrea S.p.A. provvederà ad istituire un'apposita commissione presieduta da un componente, designato dalla Direzione per l'Inclusione Sociale.

La Direttrice Regionale per l'Inclusione Sociale porrà in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

ALLEGATO A

ALLEGATO A AGENZIE PER LA VITA INDIPENDENTE.

Indicazioni operative

Il concetto di “Vita Indipendente” parte dall’idea che le persone disabili siano i migliori conoscitori delle proprie difficoltà e, quindi, siano in grado di cercare le soluzioni organizzative migliori per loro, di conseguenza, devono poter esercitare il medesimo controllo e fare le medesime scelte nella vita di tutti i giorni che compiono le persone non disabili, con le stesse limitazioni e le stesse opportunità.

Il DPCM 21 novembre 2019 di approvazione del Piano triennale per la non autosufficienza, per conseguire l’obiettivo di “favorire la diffusione e l’adozione di procedimenti omogenei ed efficaci relativi a modelli di assistenza personale autogestita per la vita indipendente” prevede, espressamente, per la persona con disabilità la possibilità di avvalersi di consulenza alla pari offerta da agenzie o centri per la vita indipendente. Più in dettaglio l’allegato F del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019 stabilisce che *“la valutazione multidimensionale per la definizione dei progetti per la vita indipendente è effettuata da équipe multi professionali in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale”*. *“E’ opportuno che le équipe si dotino di competenze utili a comprendere i diversi aspetti della vita indipendente anche con il coinvolgimento delle Agenzie per la Vita Indipendente e di figure di consulenti alla pari (peer counseling) in maniera che i progetti predisposti rappresentino la migliore sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale organizzando le risorse disponibili con il quadro dei servizi del territorio; nella elaborazione e formulazione dei progetti devono essere previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e della comunità di riferimento. Devono, inoltre, essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al sostegno allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l’impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni del Terzo Settore operanti nella comunità di riferimento. Su tali basi, vanno promosse e consolidate le già richiamate Agenzie per la vita indipendente, costituite prevalentemente da persone con disabilità, che offrano alle persone e ai servizi pubblici un supporto alla progettazione personalizzata, e, allo stesso tempo, un aiuto per gli aspetti più pratici ed operativi nella gestione dell’assistenza indiretta. In tale contesto sono, inoltre, oggetto di intervento, percorsi formativi anche*

universitari, in termini di vita indipendente, a esclusivo beneficio delle persone con disabilità e dei loro familiari, miranti alla consapevolezza in merito alle scelte da compiere (empowerment)”.

Anche l'art 12 della L.R. 11/2016 fa riferimento alle agenzie per la vita indipendente “le politiche in favore delle persone con disabilità sono perseguite anche con l’ausilio delle nuove tecnologie prioritariamente attraverso interventi e servizi riguardanti: percorsi tendenti a promuovere la mobilità, la vita e l’abitare indipendente e ad acquisire la massima autonomia possibile, anche con la realizzazione di centri per la vita indipendente, gestiti direttamente da organizzazioni di persone con disabilità o con disagio psichico con il compito di promuovere e sostenere forme di auto-organizzazione.”

Le Agenzie per la vita indipendente possono essere intese come un ponte tra le persone disabili, le loro famiglie e i servizi sul territorio. Propongono percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente e accrescono la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità, progettando e realizzando iniziative ed interventi volti a superare discriminazioni e a creare condizioni di pari opportunità, quali condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di sviluppo inclusivo della società.

Le Agenzie offrono ascolto, accoglienza e orientamento alle persone con disabilità e alle loro famiglie, e possono essere una risorsa importante anche per le istituzioni pubbliche e private impegnate nel settore. L'orientamento è quello di sviluppare le risorse della rete creando legami, sinergie, connessioni tra le varie risorse formali ed informali, pubbliche e private, personali, familiari e comunitarie, favorendo l'inclusione della persona con disabilità nei diversi contesti di vita.

In particolare le Agenzie si occupano di:

- a. collaborare, con i servizi competenti, con la persona interessata e con la sua famiglia, alla predisposizione, alla realizzazione, al monitoraggio ed alla verifica del progetto di vita della persona, sostenendola nel suo percorso insieme alla sua rete di relazioni.
- b. Censire tutte le risorse, le opportunità, i beni e i servizi disponibili pubblici (ad esempio le protesi mutuabili, i centri polivalenti per l'autismo, centri socioeducativi, contributi economici, etc) e privati (ad esempio servizi per la vacanza, assistenti personali formati, ausili, tecnologie, aziende di domotica, etc), orientare alla scelta in funzione del bisogno e facilitare l'accesso ai servizi;

- c. sostenere la progettualità per favorire l'abitare in autonomia, valorizzando i progetti individuali che permettano di attuare soluzioni alloggiative/abitative al di fuori del contesto familiare e favorendo percorsi di de-istituzionalizzazione;
- d. sostenere la progettazione di interventi volti a migliorare l'accessibilità dell'alloggio, del contesto abitativo e urbano (esempio interventi per l'abbattimento delle barriere, interventi per la domotica);
- e. fornire sostegno all'espressione di desideri, preferenze, obiettivi della persona con disabilità, tenendo conto delle specifiche esigenze legate alle diverse fasi della vita, anche attraverso azioni di empowerment individuale e familiare per mezzo di figure professionali e consulenti alla pari e parent training;
- f. costituzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e di reti territoriali per il sostegno e lo sviluppo dell'associazionismo familiare;
- g. fornire sostegno per gli adempimenti di carattere amministrativo relativi ai progetti individuali (anche supportando le persone e le loro famiglie nella ricerca degli operatori addetti all'assistenza personale);
- h. stipulare accordi per favorire l'accesso a centri/interventi e servizi specialistici attivati dal Terzo Settore e/o da privati (esempio accordi con patronati, con associazioni di categoria etc);
- i. fornire supporto alla formazione dei diversi operatori coinvolti nei progetti, all'informazione delle persone con disabilità e familiari e alla sensibilizzazione della comunità

Nelle agenzie operano team costituiti da persone con disabilità (i cosiddetti Consulenti alla Pari) affiancate, al bisogno, da figure professionali (come ad esempio Assistente sociale, Consulente per la Mobilità Personale, Educatore professionale, Psicologo, Consulente legale, Esperto nella ricerca e selezione assistenti personali, Terapista Occupazionale, Esperto di domotica, Esperto di ausili)

L'approccio multidimensionale del team è reso particolarmente innovativo dall'apporto derivante dalla competenza maturata dal Consulente alla Pari. Il Consulente alla Pari (la cui denominazione deriva dalla metodologia del peer counseling è una persona con disabilità (consulente) che, attraverso un rapporto interpersonale, cerca di aiutare un'altra persona con disabilità (consultante) a compiere due importanti attività: da un lato, a comprendere i propri problemi, per cercare di facilitare

l'individuazione di soluzioni e strategie adeguate; dall'altro, a far emergere i desideri e le aspirazioni del suo progetto di vita. Il Consulente alla Pari non funge da esperto che offre "soluzioni dall'alto", bensì è colui che, forte della propria esperienza, contribuisce a rafforzare la persona con disabilità nella capacità e possibilità di trovare soluzioni quanto più rispondenti ai propri bisogni, aspettative e diritti. Risponde ai possibili dubbi che una persona con disabilità incontra nel proprio cammino individuando una dinamica di identificazione non di tipo proiettivo ma centrata sull'esperienza. Una forma di consulenza così connotata riconosce e favorisce la fantasia nell'individuare specifiche modalità di realizzazione di singoli percorsi di autonomia e di indipendenza.

Ogni professionalità del team assume un ruolo importante nell'organizzazione di un percorso che consente di integrare le diverse competenze, favorendo la realizzazione di un intervento globale in grado di rispondere in maniera unitaria alla specificità e complessità dei bisogni di ognuno.

Programmazione territoriale delle agenzie

Al fine da garantire l'erogazione universale ed omogeneo dei servizi su tutto il territorio si prevede l'istituzione di almeno 8 agenzie:

- n. 1 per il territorio di Roma Capitale con sede nella città di Roma;
- n. 3 nella città metropolitana di Roma, rispettivamente nei territori di competenza delle asl RM 4, RM5, e RM6;
- n. 4 nelle province del Lazio, rispettivamente nei territori delle 4 asl di riferimento (VT, RI, FR e LT).

A ciascuna agenzia, in relazione alla utenza potenziale e alla dimensione del territorio potrà essere assegnato un contributo:

- a) per Roma Capitale, fino a euro 270.000;
- b) per tutte le altre, fino a euro 100.000 ciascuna;

Le Agenzie saranno attivate a seguito di apposito avviso pubblico, riservato ad Enti del Terzo Settore in forma singola o associata, aventi attività prevalente nel campo della disabilità e esperienza nell'ambito della vita indipendente e capacità di attivare reti significative nella comunità e con i servizi pubblici - in primis con i distretti socio sanitari ed i distretti sociali con i quali dovranno operare in collegamento funzionale (concordando le modalità operative di azione e formalizzando successivamente opportuni accordi/protocolli).

Sono ritenuti elementi essenziali della qualità del servizio erogato dalle agenzie di vita indipendente:

- la capacità di continuo aggiornamento delle informazioni e delle banche dati necessarie e la loro messa a disposizione degli utenti;
- la capacità di rete, intesa come capacità di tenuta delle relazioni istituzionali e non, funzionali alla efficacia e alla tempestività dei servizi;
- la capacità di creare un clima organizzativo di accoglienza e ascolto caratterizzato da empatia, solidarietà e professionalità.

I servizi sopra indicati erogati dalle Agenzie dovranno tassativamente essere gratuiti per l'utente. L'attività dell'agenzia è incompatibile con qualsiasi ulteriore servizio di natura privata erogato a pagamento da parte del soggetto gestore

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 928

Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. Integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei progetti riguardanti in particolare la tariffazione puntuale.

Oggetto: Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. Integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei progetti riguardanti in particolare la tariffazione puntuale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 concernente "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante “Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206 avente ad oggetto: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 124 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 146 “Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale”;

VISTA la determinazione dirigenziale 30 marzo 2021, n. G03478 “Presenza d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.”;

VISTO l'atto di organizzazione 14 settembre 2021, n. G10614 “Presenza d'atto della “Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1° settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542”. Modifica della Determinazione della Direzione regionale “Ciclo dei Rifiuti” n. G03478 del 30 marzo 2021”;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale del 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, quale aggiornamento del precedente Piano di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 18 gennaio 2012, n. 14 approvato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale n. 27/1998;

VISTA la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione *“Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento*

regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2018, n. 319 avente ad oggetto: *“Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E31900 macroaggregato 09.03.1.04.01.02, esercizio finanziario 2018 per la raccolta differenziata dei rifiuti.”*, con la quale sono state programmate le risorse stanziata sul capitolo E31900 ed in particolare la somma di Euro 2.000.000,00 a copertura del *“Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale”;*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2018, n. 738 con la quale sono stati approvati i criteri per l'applicazione della tariffazione puntuale per la pubblicazione del Bando a favore dei Comuni ed è stato stabilito altresì l'importo massimo del contributo;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale 30 dicembre 2020, n. G16459 è stato approvato il Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse all'uopo stanziata;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale 23 luglio 2021, n. G10094 recante *“Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Approvazione graduatoria degli interventi ammessi a contributo e disimpegno degli impegni assunti con la Determinazione G16883/2018 sul capitolo U0000E31900 piano dei conti 1.04.01.02 per un importo totale di € 2.000.000,00”* si è provveduto ad approvare la graduatoria di ammissione a finanziamento, come da verbale del 9 luglio 2021 della Commissione Tecnica costituita ai sensi della D.D. G03902 del 09 aprile 2021;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione dirigenziale G10094/2021 è stato altresì stabilito che gli interventi riportati in graduatoria non ammessi a finanziamento per esaurimento della copertura finanziaria, andranno a costituire la riserva dei progetti dai quali eventualmente attingere per futuri possibili scorrimenti mediante l'utilizzo di risorse derivanti da economie nella realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che:

- la Regione, le Province e i Comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”*, art. 3, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi:
 - favorire la raccolta differenziata;
 - prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
 - promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
 - adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- compete in particolare alla Regione, nell'ambito delle funzioni amministrative riportate all'art. 4 della L.R. di cui sopra, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;

- tra le iniziative annoverate nel P.R.G.R. finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata ed alla diffusione delle tecnologie e delle metodiche che consentano di contenere la produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzare e recuperare gli stessi, prevede:
 - nel paragrafo 5.2 Obiettivi specifici del PRGR, quale primo obiettivo: *“1. Entro il 2025 chiusura del ciclo dei rifiuti all’interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025: il primo obiettivo è portare la raccolta differenziata ...omissis... Sarà realizzato inoltre il passaggio all’applicazione della tariffa puntuale in tutti i comuni della Regione. Un meccanismo che permetterà all’utente di pagare in base ai rifiuti indifferenziati prodotti: secondo il principio “chi meno rifiuti produce, meno paga”.”*
- con le risorse economiche stanziare con Deliberazione del Giunta Regionale n. 319 del 21 giugno 2018, è possibile contribuire a supporto dei progetti di implementazione della TARIP solo di quota parte dei comuni che hanno partecipato al bando regionale;

RITENUTO pertanto necessario provvedere sin da subito all’individuazione di ulteriori risorse a valere sulle disponibilità del bilancio regionale per la annualità 2021 al fine di ampliare l’elenco dei comuni ammessi a finanziamento, trattandosi di iniziativa strategica per supportare le amministrazioni locali nel miglioramento della raccolta differenziata sul proprio territorio;

RITENUTO di destinare le risorse disponibili sul bilancio regionale per la annualità 2021 per un importo di € 500.000,00 sul capitolo U0000E31900 “Spese in materia di rifiuti (parte corrente) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” Missione 09 Programma 03 Piano dei Conti 1.04.01.02, e per un importo di € 250.000,00 sul capitolo U0000E31912 “Fondo per promuovere le pratiche di compostaggio aerobico di rifiuti organici - (parte corrente) -Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” per un totale di € 750.000,00, ad integrazione delle risorse stanziare con deliberazione di Giunta regionale 319/2018 al fine di finanziare ulteriori progetti dei comuni riguardanti in particolare la tariffazione puntuale, ammessi a contributo secondo la graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale del 23 luglio 2021, n. G10094;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premesse che si richiamano integralmente

1. di destinare le risorse disponibili sul bilancio regionale per la annualità 2021 per un importo di € 500.000,00 sul capitolo U0000E31900 “Spese in materia di rifiuti (parte corrente) – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” Missione 09 Programma 03 Piano dei Conti 1.04.01.02, e per un importo di € 250.000,00 sul capitolo U0000E31912 “Fondo per promuovere le pratiche di compostaggio aerobico di rifiuti organici - (parte corrente) - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” per un totale di € 750.000,00, ad integrazione delle risorse stanziare con deliberazione di Giunta regionale 319/2018 al fine di finanziare ulteriori progetti dei comuni riguardanti in particolare la tariffazione puntuale, ammessi a contributo secondo la graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale del 23 luglio 2021, n. G10094.

La Direzione regionale competente provvederà all’adozione degli atti conseguenti e necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 929

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000228176 ed al capitolo di spesa U0000H41185.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000228176 ed al capitolo di spesa U0000H41185”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 875159 del 28 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Per l’Inclusione sociale”, Area “Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, comunica che, al fine di dare attuazione al progetto ammesso a finanziamento da parte della Cassa delle Ammende “Centro regionale per l’assistenza alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale “ASTREA””, che assegna alla Regione Lazio l’importo pari ad euro 180.000,00, per l’anno 2021, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per l’importo predetto, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 180.000,00, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000228176, da iscriversi nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001 e del corrispondente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H41185, da iscriversi nel programma 04 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata e di spesa di nuova istituzione E0000228176 ed U0000H41185, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale “Per l’Inclusione sociale”;
- VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021:

ENTRATA

titolo e tipologia		p.d.c. finanz. fino al V livello	
2.101		2.01.01.01.001	
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2021	cassa 2021
E0000228176	(nuova istituzione) ASSEGNAZIONE FONDI DALLA CASSA DELLE AMMENDE	+ € 180.000,00	+ € 180.000,00

SPESA

missione e programma			
12.04			
piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	denominazione capitolo	comp. 2021	cassa 2021
U0000H41185	(nuova istituzione)	+ € 180.000,00	+ € 180.000,00

	UTILIZZAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI DALLA CASSA DELLE AMMENZE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata e di spesa di nuova istituzione E0000228176 ed U0000H41185, nella competenza della Direzione regionale “Per l’Inclusione sociale”;
3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1204 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
TITOLO 1	U.1.00.00.00.000	residui presunti		+180.000,00		
		previsione di competenza		+180.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	residui presunti		+180.000,00		
		previsione di competenza		+180.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti		+180.000,00		
		previsione di competenza		+180.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		+180.000,00		
		previsione di competenza		+180.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		+180.000,00		
		previsione di competenza		+180.000,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ATTO IN OGGETTO IN ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
2001	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+180.000,00 +180.000,00		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+180.000,00 +180.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+180.000,00 +180.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+180.000,00 +180.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 930

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000227239 e del capitolo di spesa U0000H13200.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000227239 e del capitolo di spesa U0000H13200”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 994209 del 1° dicembre 2021, con cui la Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”, Area “Rete integrata del territorio”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di predisporre gli atti inerenti la realizzazione del progetto denominato: “Percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life””, sulla base dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto Superiore di Sanità, di cui alla D.D. n. G14089/2021, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 360.354,77, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 360.354,77, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227239, da iscriversi nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.013 e del corrispondente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H13200, da iscriversi nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, i capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione, rispettivamente, E0000227239 ed U0000H13200, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *“l’inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all’adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l’aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all’interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche”*;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto comunicato dalla Direzione regionale “Salute e integrazione sociosanitaria”, Area “Rete integrata del territorio”, nell’ambito della citata nota prot. n. 994209 del 1° dicembre 2021, ai sensi della D.G.R. n. 871/2020, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227239 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000H13200 sono classificati all’interno del perimetro GSA con i codici anagrafici, rispettivamente, B2 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti e A8 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti;
- VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

titolo e tipologia		p.d.c. finanz. fino al V livello	
2.101		2.01.01.01.013	
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2021	cassa 2021
E0000227239	(nuova istituzione) ENTRATE DERIVANTI DA ASSE- GNAZIONI PER LA REALIZZAZIO- NE DI PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AMBITO SANITARIO	+ € 360.354,77	+ € 360.354,77

SPESA

missione e programma	
13.07	

piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.04.01.02			
cap.	denominazione capitolo	comp. 2021	cassa 2021
U0000H13200	(nuova istituzione) UTILIZZAZIONE DELLE ASSE- GNAZIONI PER LA REALIZZAZIO- NE DI PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN AMBITO SANITARIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 360.354,77	+ € 360.354,77

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, i capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione, rispettivamente, E0000227239 ed U0000H13200, nella competenza della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria";
3. di classificare all'interno del perimetro GSA, ai sensi della D.G.R. n. 871/2020, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227239 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione

U0000H13200, con i codici anagrafici, rispettivamente, B2 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti e A8 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti;

4. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
TITOLO 1	U.1.00.00.00.000					
	residui presunti					
	previsione di competenza			+360.354,77		
	previsione di cassa			+360.354,77		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
	residui presunti			+360.354,77		
	previsione di competenza					
	previsione di cassa			+360.354,77		
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
	residui presunti			+360.354,77		
	previsione di competenza					
	previsione di cassa			+360.354,77		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
	residui presunti			+360.354,77		
	previsione di competenza					
	previsione di cassa			+360.354,77		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
	residui presunti			+360.354,77		
	previsione di competenza					
	previsione di cassa			+360.354,77		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ATTO DI VARIAZIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2:					
<i>Trasferimenti correnti</i>					
2001	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+360.354,77 +360.354,77		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+360.354,77 +360.354,77		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+360.354,77 +360.354,77		
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+360.354,77 +360.354,77		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 931

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione dei capitoli di entrata E0000227164, E0000227174, E0000227188, E0000228102, E0000312511 e dei capitoli di spesa U0000H13147, U0000H13156, U0000H13168, U0000H13103, U0000H13196.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione dei capitoli di entrata E0000227164, E0000227174, E0000227188, E0000228102, E0000312511 e dei capitoli di spesa U0000H13147, U0000H13156, U0000H13168, U0000H13103, U0000H13196”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 1020507 del 9 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, Area “Monitoraggio e raccordo del bilancio con le risorse del sistema sanitario”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria al fine di accertare e impegnare l'importo complessivo di euro 90.056.608,01, relativo a somme assegnate e/o già incassate dalla Regione Lazio nell'anno 2021;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, dei capitoli di entrata di seguito indicati:

Capitolo di entrata	Titolo e Tipologia	p.d.c. fino al V° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
E0000227164	2.101	2.01.01.01.014	115,90	115,90
E0000227174	2.101	2.01.01.01.014	36.088,96	36.088,96
E0000227188	2.101	2.01.01.01.001	20.181,32	20.181,32
E0000228102	2.101	2.01.01.01.014	221,83	221,83
E0000312511	3.400	3.04.03.01.001	90.000.000,00	90.000.000,00

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'uscita, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, dei capitoli di spesa di seguito indicati:

Capitolo di spesa	Missione e Programma	p.d.c. fino al IV° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
U0000H13147	13.07	1.04.01.02	115,90	115,90
U0000H13156	13.07	1.04.01.02	36.088,96	36.088,96
U0000H13168	13.07	1.04.01.02	20.181,32	20.181,32
U0000H13103	13.07	1.04.01.02	221,83	221,83
U0000H13196	13.04	1.04.01.02	90.000.000,00	90.000.000,00

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020”*;

CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *“l’inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all’adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l’aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all’interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche”*;

VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227164	ASSEGNAZIONE FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 31/06 RELATIVA ALLA "DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO"	+ € 115,90	+ € 115,90

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227174	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER ESAMI DI LABORATORIO CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.LGS. 16/2010	+ € 36.088,96	+ € 36.088,96

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.001		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227188	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	+ € 20.181,32	+ € 20.181,32

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000228102	ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA RIABILITAZIONE VISIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI (L. 28.8.1997, N. 284)	+ € 221,83	+ € 221,83

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
3.400	3.04.03.01.001		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000312511	ENTRATE DERIVANTI DAGLI UTILI DELLA GSA (ART. 30, D.LGS. N. 118/2011)	+ € 90.000.000,00	+ € 90.000.000,00

SPESA

<i>missione e programma</i>
13.07

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02	+ € 115,90	+ € 115,90
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>	
U0000H13147	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 31/06 RELATIVA ALLA "DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02	+ € 36.088,96	+ € 36.088,96

<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13156	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER ESAMI DI LABORATORIO CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.LGS. 16/2010 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 20.181,32	+ € 20.181,32
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13168	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 221,83	+ € 221,83
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13103	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA RIABILITAZIONE VISIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI (L. 28.8.1997, N. 284 ART. 2) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
13.04

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 90.000.000,00	+ € 90.000.000,00
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13196	SPESE RELATIVE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE		

	AZIENDE SANITARIE FINANZIATE CON GLI UTILI DELLA GSA (ART. 30, D.LGS. N. 118/2011) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
1304 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.04.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+90.000.000,00		
	previsione di competenza		+90.000.000,00		
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.04.000 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI		+90.000.000,00		
	previsione di competenza		+90.000.000,00		
	previsione di cassa		+90.000.000,00		
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+56.608,01		
	previsione di competenza		+56.608,01		
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		+56.608,01		
	previsione di competenza		+56.608,01		
	previsione di cassa		+56.608,01		
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+90.056.608,01		
	previsione di cassa		+90.056.608,01		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti		+90.056.608,01		
	previsione di competenza		+90.056.608,01		
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		+90.056.608,01		
	previsione di competenza		+90.056.608,01		
	previsione di cassa		+90.056.608,01		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ATTO DI VARIAZIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
2001	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+56.608,01 +56.608,01		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+56.608,01 +56.608,01		
TITOLO 3: Entrate extratributarie					
30400	TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.000.000,00 +90.000.000,00		
30000 TOTALE TITOLO 3	Entrate extratributarie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.000.000,00 +90.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.056.608,01 +90.056.608,01		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.056.608,01 +90.056.608,01		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 932

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227162 e del capitolo di spesa U0000H13145.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227162 e del capitolo di spesa U0000H13145”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 987891 del 30 novembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, Area “Monitoraggio e raccordo del bilancio con le risorse del sistema sanitario”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria al fine di accertare e impegnare l'importo complessivo di euro 1.563,56, relativo a somme già accertate e incassate dalla Regione Lazio nell'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227162, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del capitolo di spesa U0000H13145, iscritto nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio a integrazione, per euro 1.563,56, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di entrata E0000227162, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.014;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'uscita, alla variazione di bilancio a integrazione, per euro 1.563,56, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000H13145, iscritto nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *“l’inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all’adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l’aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all’interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche”*;
- VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>Capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227162	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207	+ € 1.563,56	+ € 1.563,56

SPESA

<i>missione e programma</i>
13.07

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02	+ € 1.563,56	+ € 1.563,56
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>	
U0000H13145	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 13						
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
TITOLO 1	Spese correnti					
	residui presunti					
	previsione di competenza				+1,563,56	
	previsione di cassa				+1,563,56	
	residui presunti					
	previsione di competenza				+1,563,56	
	previsione di cassa				+1,563,56	
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
	residui presunti					
	previsione di competenza				+1,563,56	
	previsione di cassa				+1,563,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
	residui presunti					
	previsione di competenza				+1,563,56	
	previsione di cassa				+1,563,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
	residui presunti					
	previsione di competenza				+1,563,56	
	previsione di cassa				+1,563,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIUNTE ALLA PREVISIONE VARIANTE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIUNTE ALL'ATTO DI VARIAZIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
2001	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1.563,56 +1.563,56		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1.563,56 +1.563,56		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1.563,56 +1.563,56		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1.563,56 +1.563,56		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 933

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T24101, mediante l'applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T24101, mediante l’applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 23 aprile 2021, n. T00088, concernente la determinazione dello *stock* di perenzione al 31 dicembre 2020;
- VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO il comma 2 dell'articolo 56 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), ai sensi del quale “*in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità*”;

VISTE

le richieste riportate nella sottostante tabella, con le quali le competenti strutture regionali hanno comunicato la necessità di provvedere alla reinscrizione, liquidazione e pagamento dei residui passivi perenti di propria pertinenza:

Struttura richiedente	Richiesta numero e data	Importo perente da reinscrivere in bilancio
Direzione regionale Capitale naturale, parchi e aree protette	n. 514210 del 10.06.2021	€ 39.966,15
Direzione regionale Capitale naturale, parchi e aree protette	n. 514222 del 10.06.2021	€ 24.028,55
Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Tutela del territorio	n. 598993 del 09.07.2021	€ 35.528,54
Direzione regionale Ciclo dei rifiuti - Area Bonifica dei siti inquinati	n. 598993 del 09.07.2021	€ 140.168,93
Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Vigilanza e bacini idrografici	n. 1008947 del 06.12.2021	€ 564.966,19
Direzione regionale Infrastrutture e mobilità - Area Infrastrutture viarie e sociali - sicurezza stradale	n. 1023407 del 10.12.2021	€ 329.115,75
Totale		€ 1.133.774,11

CONSIDERATO

che, per dare seguito alle sopracitate richieste inerenti la reinscrizione, liquidazione e pagamento dei residui passivi perenti sui pertinenti capitoli della perenzione amministrativa, occorre preventivamente integrare il corrispondente fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale derivanti da assegnazioni statali mediante l'utilizzazione delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto, di cui all'allegato n. 10 alla l.r. n. 26/2020, aggiornato nell'ambito dell'allegato "B" alla D.G.R. n. 230/2021;

- CONSIDERATO pertanto necessario provvedere all'integrazione, in termini di competenza, per l'importo complessivo di euro 1.133.774,11, per l'anno 2021, del capitolo di entrata E0000000018, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale e, nel contempo, all'integrazione per l'anno 2021, per il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti in conto capitale derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T24101, iscritto nel programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.05.01.01;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione per l'importo complessivo di euro 1.133.774,11, in termini di cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000T24101, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera g), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>
E0000000018	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO IN C/CAPITALE	+ € 1.133.774,11

SPESA

<i>missione e programma</i>	
20.01	

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
2.05.01.01		+ € 1.133.774,11	+ € 1.133.774,11
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T24101	FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI § FONDI DI RISERVA IN C/CAPITALE		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2021</i>
1.10.01.01		- € 1.133.774,11
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 20						
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-1.133.774,11	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.133.774,11		
		previsione di cassa		+1.133.774,11		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA	residui presunti		+1.133.774,11		
		previsione di competenza		+1.133.774,11		-1.133.774,11
		previsione di cassa		+1.133.774,11		-1.133.774,11
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti		+1.133.774,11		
		previsione di competenza		+1.133.774,11		-1.133.774,11
		previsione di cassa		+1.133.774,11		-1.133.774,11
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		+1.133.774,11		
		previsione di competenza		+1.133.774,11		-1.133.774,11
		previsione di cassa		+1.133.774,11		-1.133.774,11
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		+1.133.774,11		
		previsione di competenza		+1.133.774,11		-1.133.774,11
		previsione di cassa		+1.133.774,11		-1.133.774,11

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO DI VARIAZIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO DI VARIAZIONE SOTTO N. ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			+1.133.774,11		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente			+1.133.774,11		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2021					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA						
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		residui presunti				
		previsione di competenza		+1.133.774,11		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 934

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti di parte corrente derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T23101, mediante l'applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000017.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti di parte corrente derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T23101, mediante l’applicazione in bilancio di risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000017”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
VISTA	la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 23 aprile 2021, n. T00088, concernente la determinazione dello *stock* di perenzione al 31 dicembre 2020;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO il comma 2 dell’articolo 56 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), ai sensi del quale *“in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità”*;

- VISTA** la nota prot. n. 1039576 del 15 dicembre 2021, con cui la Direzione regionale “Salute ed integrazione sociosanitaria”, Area “Risorse finanziarie del servizio sanitario regionale”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, ha comunicato la necessità di provvedere alla reiscrizione, liquidazione e pagamento dei residui passivi perenti di propria pertinenza, per l’importo complessivo di euro 17.986.649,10;
- CONSIDERATO** che, per dare seguito alla sopracitata richiesta inerente la reiscrizione, liquidazione e pagamento dei residui passivi perenti sui pertinenti capitoli della perenzione amministrativa, occorre preventivamente integrare il corrispondente fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti di parte corrente derivanti da assegnazioni statali mediante l’utilizzazione delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto, di cui all’allegato n. 10 alla l.r. n. 26/2020, aggiornato nell’ambito dell’allegato “B” alla D.G.R. n. 230/2021;
- CONSIDERATO** pertanto necessario provvedere all’integrazione, in termini di competenza, per l’importo complessivo di euro 17.986.649,10, per l’anno 2021, del capitolo di entrata E0000000017, relativo all’avanzo di amministrazione accantonato di parte corrente e, nel contempo, all’integrazione per l’anno 2021, per il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, del fondo di riserva per il pagamento dei residui perenti di parte corrente derivanti da assegnazioni statali, capitolo di spesa U0000T23101, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;
- CONSIDERATO** che, in virtù di quanto sopra, all’integrazione per l’importo complessivo di euro 17.986.649,10, in termini di cassa, per l’anno 2021, del capitolo di spesa U0000T23101, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO** l’articolo 51, comma 2, lettera g), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni necessarie per l’utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- VISTO** l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

- ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>
E0000000017	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO DI PARTE CORRENTE	+ € 17.986.649,10

SPESA

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.10.01.01		+ € 17.986.649,10	+ € 17.986.649,10
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000T23101	FONDO DI RISERVA RELATIVO A RESIDUI PERENTI PER SPESE CORRENTI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI § FONDO DI RISERVA		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2021</i>
1.10.01.01		- € 17.986.649,10
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

- ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	Spese correnti					
	residui presunti			+17.986.649,10		
	previsione di competenza			+17.986.649,10		
	previsione di cassa				-17.986.649,10	
	residui presunti			+17.986.649,10		
	previsione di competenza			+17.986.649,10		
	previsione di cassa			+17.986.649,10	-17.986.649,10	
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
	residui presunti			+17.986.649,10		
	previsione di competenza			+17.986.649,10		
	previsione di cassa			+17.986.649,10	-17.986.649,10	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
	residui presunti			+17.986.649,10		
	previsione di competenza			+17.986.649,10		
	previsione di cassa			+17.986.649,10	-17.986.649,10	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
	residui presunti			+17.986.649,10		
	previsione di competenza			+17.986.649,10		
	previsione di cassa			+17.986.649,10	-17.986.649,10	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+17.986.649,10		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		+17.986.649,10		
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+17.986.649,10		
	previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 935

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000D22502, iscritto nel programma 03 della missione 10, mediante l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000D22502, iscritto nel programma 03 della missione 10, mediante l’applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
VISTA	la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: "Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: "Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO il comma 2 dell’articolo 56 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), ai sensi del quale *“in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità”*;
- VISTA la nota prot. n. 941027 del 17 novembre, ad integrale sostituzione della nota prot. n. 864068 del 26 ottobre 2021 con cui la Direzione “Infrastrutture e mobilità”, Area “Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, comunica la necessità di

provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 1.854,33, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000D22502, iscritto nel programma 03 "Trasporto per vie d'acqua" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", al fine di procedere al pagamento degli incentivi in favore del personale regionale per l'espletamento degli incarichi tecnici inerenti ai "Lavori di demolizione e ricostruzione del ponte Badino sul fiume Portatore nel Comune di Terracina (LT)".

- CONSIDERATO che le risorse da reiscriversi in bilancio, pari ad euro 1.854,33, sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all'Allegato n. 10 alla l.r. n. 26/2020, aggiornato nell'ambito dell'allegato "B" alla D.G.R. n. 230/2021, in relazione al fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, capitolo di spesa T22505;
- RITENUTO pertanto necessario provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 1.854,33, in termini di competenza, per l'anno 2021, del capitolo di entrata E0000000018, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale e, nel contempo, all'integrazione, per il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000D22502, iscritto nel programma 03 della missione 10, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.09;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione di euro 1.854,33 del capitolo di spesa U0000D22502, in termini di cassa, per l'anno 2021, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>
E0000000018	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO IN C/CAPITALE	+ € 1.854,33

SPESA

<i>missione e programma</i>		
10.03		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
2.02.01.09		+ € 1.854,33	+ € 1.854,33
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000D22502	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ESISTENTE SISTEMA PORTUALE LAZIALE (L.R. N 72 DEL 29/11/1984) § BENI IMMOBILI		

<i>missione e programma</i>		
20.01		

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2021</i>
1.10.01.01		- € 1.854,33
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIANTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1003 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.10.03.000 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA					
TITOLO 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti		+1.854,33		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+1.854,33		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.10.03.000 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA					
		residui presunti		+1.854,33		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+1.854,33		
TOTALE MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
		residui presunti		+1.854,33		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+1.854,33		
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	Spese correnti					
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-1.854,33	
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-1.854,33	
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA					
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-1.854,33	
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-1.854,33	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
		residui presunti		+1.854,33		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+1.854,33		
					-1.854,33	

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		+ 1.854,33		
	previsione di competenza		+ 1.854,33		
	previsione di cassa			- 1.854,33	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+1.854,33		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		+1.854,33		
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti		+1.854,33		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 936

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000F16501, di cui al programma 03 della missione 04, mediante l'applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di spesa U0000F16501, di cui al programma 03 della missione 04, mediante l’applicazione in bilancio delle risorse coperte con avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000018”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
VISTA	la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: "Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: "Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;
- VISTO l’articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;
- VISTO il comma 2 dell’articolo 56 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), ai sensi del quale *“in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19, per l'anno 2021 le Regioni e le Province autonome in disavanzo di amministrazione utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità previste dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità”*;
- VISTO l’articolo 7 della l.r. n. 28/2019 ed in particolare i commi 18 e 19, nell’ambito dei quali si dispone quanto segue:
“18. Al fine di garantire l’attuazione del principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità del bilancio, nell’ambito del

processo di definizione del rendiconto generale della Regione, con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di bilancio, è disposta l'eliminazione dal conto del patrimonio delle partite debitorie iscritte in corrispondenza dei residui perenti, esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, per le quali, anche in applicazione delle disposizioni dell'articolo 2946 del codice civile, siano venute meno le ragioni giuridiche per la loro sussistenza.

19. Per le finalità di cui al comma 18, nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti e nel fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, di cui all'articolo 19 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità), entrambi iscritti nel programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", è accantonata una quota pari al 10 per cento dell'importo corrispondente all'ammontare delle partite debitorie eliminate (...).";

- VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 17 aprile 2020, n. T00078, recante la determinazione dello stock di perenzione al 31 dicembre 2019 ed in particolare l'allegato "C", concernente le partite perenti eliminate ai sensi dell'articolo 7, comma 18, della l.r. n. 28/2019;
- VISTA la nota prot. n. 922732 dell'11 novembre 2021, con cui la Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità", Area "Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale", acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica la necessità di provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 1.221,97, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000F16501, iscritto nel programma 03 "Edilizia scolastica" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", al fine di corrispondere al Comune di Vico nel Lazio il saldo del finanziamento regionale concesso per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica presso la scuola media di Viale Sterbini;
- CONSIDERATO che le risorse da reiscrivere in bilancio, pari ad euro 1.221,97, sono ricomprese nell'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, di cui all'Allegato n. 10 alla l.r. n. 26/2020, aggiornato nell'ambito dell'allegato "B" alla D.G.R. n. 230/2021, in relazione al fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, capitolo di spesa T22505;
- RITENUTO pertanto necessario provvedere all'integrazione, per l'importo di euro 1.221,97, in termini di competenza, per l'anno 2021, del capitolo di entrata E0000000018, relativo all'avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale e, nel contempo, all'integrazione, per il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000F16501, iscritto nel programma 03 della missione 04, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

- CONSIDERATO** che, in virtù di quanto sopra, all'integrazione di euro 1.221,97 del capitolo di spesa U0000F16501, in termini di cassa, per l'anno 2021, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- VISTO** l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare le seguenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>
E0000000018	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO IN C/CAPITALE	+ € 1.221,97

SPESA

<i>missione e programma</i>			
04.03			
<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
2.03.01.02		+ € 1.221,97	+ € 1.221,97
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		

U0000F16501	INTERVENTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE PER OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA (LL.RR. NN. 12 E 13 DEL 16/2/1981 E ART.27 L.R. N.33/1985 - ART. 52, L.R. N. 2 DEL 27.2.2004) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>
20.01

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>		<i>cassa 2021</i>
1.10.01.01		- € 1.221,97
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 04 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
0403 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.04.03.000 - EDILIZIA SCOLASTICA					
TITOLO 2	Spese in conto capitale		residui presunti	+1.221,97		
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	+1.221,97		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.04.03.000 - EDILIZIA SCOLASTICA		residui presunti	+1.221,97		
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	+1.221,97		
TOTALE MISSIONE 04	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		residui presunti	+1.221,97		
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	+1.221,97		
MISSIONE 20 MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	Spese correnti		residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-1.221,97	
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.20.01.000 - FONDO DI RISERVA		residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-1.221,97	
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI		residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		-1.221,97	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	+1.221,97		
			previsione di competenza			
			previsione di cassa	+1.221,97		

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			
		previsione di competenza	+ 1.221,97		
		previsione di cassa	+ 1.221,97		- 1.221,97

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 3 / 3

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		+1.221,97		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		+1.221,97		
	FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti		+1.221,97		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 937

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227147 e del capitolo di spesa U0000H13133.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227147 e del capitolo di spesa U0000H13133”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 1012571 del 7 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Salute e Integrazione sociosanitaria”, Area “Rete integrata del territorio”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che al fine di iscrivere in bilancio le somme assegnate dal Ministero della Salute alla Regione Lazio per l'anno 2021, relative alle finalità di cui alla legge n. 7/2006 avente a oggetto “*Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile*”, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per complessivi euro 48.138,66 a integrazione del capitolo di entrata E0000227147, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del capitolo di spesa U0000H13133, iscritto nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto riguarda l'entrata, nell'ambito della tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, all'integrazione, per euro 48.138,66, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo E0000227147, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.014;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”, all'integrazione, per euro 48.138,66, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo U0000H13133, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *“l’inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all’adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l’aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all’interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche”*;
- VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227147	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2006 CONCERNENTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE	+ € 48.138,66	+ € 48.138,66

SPESA

<i>missione e programma</i>			
13.07			
<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 48.138,66	+ € 48.138,66
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13133	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2006 CONCERNENTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIANTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+48.138,66		
	previsione di cassa		+48.138,66		
	residui presunti				
	previsione di competenza		+48.138,66		
	previsione di cassa		+48.138,66		
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE				
	residui presunti		+48.138,66		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		+48.138,66		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+48.138,66		
	previsione di cassa		+48.138,66		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		+48.138,66		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		+48.138,66		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+48.138,66 +48.138,66		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+48.138,66 +48.138,66		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+48.138,66 +48.138,66		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+48.138,66 +48.138,66		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 938

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227220 e del capitolo di spesa U0000H13188.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227220 e del capitolo di spesa U0000H13188”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;
- VISTA la nota prot. n. 1013360 del 7 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Salute e Integrazione sociosanitaria”, Area “Ricerca, innovazione, trasferimento delle conoscenze e umanizzazione”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che al fine di restituire al Ministero della Salute la quota non ritenuta eleggibile sui fondi ministeriali per il progetto di ricerca “GR-2013-02357194 *Brain Function Monitoring to Evaluate Efficacy and Safety of Palliative-Sedation-in-the-Last-Days-Therapy in Terminally Cancer Patients*”, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per complessivi euro 90.060,00 a integrazione del capitolo di entrata E0000227220, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del capitolo di spesa U0000H13188, iscritto nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”;
- CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto riguarda l'entrata, nell'ambito della tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, all'integrazione, per euro 90.060,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo E0000227220, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.02.999;
- CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”, all'integrazione, per euro 90.060,00, in termini di competenza e

cassa, per l'anno 2021, del capitolo U0000H13188, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.01;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *“Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *“l’inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all’adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l’aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all’interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche”*;
- VISTO l’articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.02.999		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227220	RESTITUZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 IN MATERIA DI SANITA'	+ € 90.060,00	+ € 90.060,00

SPESA

<i>missione e programma</i>			
13.07			
<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.01		+ € 90.060,00	+ € 90.060,00
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13188	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS DEL DLGS N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+90.060,00		
		previsione di cassa		+90.060,00		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	residui presunti		+90.060,00		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+90.060,00		
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti				
		previsione di competenza		+90.060,00		
		previsione di cassa		+90.060,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		+90.060,00		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+90.060,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		+90.060,00		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+90.060,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.060,00 +90.060,00		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.060,00 +90.060,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.060,00 +90.060,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+90.060,00 +90.060,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 939

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123, E0000223127 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123, U0000D41125 e U0000D41126.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123, E0000223127 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123, U0000D41125 e U0000D41126”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 1030923 del 13 dicembre 2021 e la successiva comunicazione, con cui la Direzione Regionale “Infrastrutture e Mobilità”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria al fine di consentire l'iscrizione in bilancio dell'importo complessivo di euro 70.393.498,88 destinato alla copertura dei servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale e dei mancati ricavi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, secondo la distribuzione effettuata dal decreto interministeriale n. 483 del 30 novembre 2021;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, dei capitoli di entrata di seguito indicati:

Capitolo di entrata	Titolo e Tipologia	p.d.c. fino al V° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
E0000223123	2.101	2.01.01.01.001	21.784.705,82	21.784.705,82
E0000223127	2.101	2.01.01.01.001	48.608.793,06	48.608.793,06

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'uscita, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, dei capitoli di spesa di seguito indicati:

Capitolo di spesa	Missione e Programma	p.d.c. fino al IV° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
U0000D41122	10.02	1.04.03.99	19.669.410,88	19.669.410,88
U0000D41123	10.02	1.04.03.01	2.115.294,94	2.115.294,94
U0000D41125	10.02	1.03.02.15	30.010.127,56	30.010.127,56
U0000D41126	10.02	1.04.01.02	18.598.665,50	18.598.665,50

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

titolo e tipologia	p.d.c. finanz. fino al V livello		
2.101	2.01.01.01.001		
capitolo	denominazione capitolo	comp. 2021	cassa 2021
E0000223123	ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020)	+ € 21.784.705,82	+ € 21.784.705,82

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.001		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000223127	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER I SERVIZI AGGIUNTIVI, A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 22-TER, D.L. N. 137/2020 E ART. 1, C. 816, LEGGE N. 178/2020)	+ € 48.608.793,06	+ € 48.608.793,06

SPESA

<i>missione e programma</i>
10.02

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.03.99	+ € 19.669.410,88	+ € 19.669.410,88
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>	
U0000D41122	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.03.01	+ € 2.115.294,94	+ € 2.115.294,94
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>	
U0000D41123	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.03.02.15		+ € 30.010.127,56	+ € 30.010.127,56
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000D41125	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER I SERVIZI AGGIUNTIVI, A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 22-TER, D.L. N. 137/2020 E ART. 1, C. 816, LEGGE N. 178/2020) § CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 18.598.665,50	+ € 18.598.665,50
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000D41126	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER I SERVIZI AGGIUNTIVI, A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 22-TER, D.L. N. 137/2020 E ART. 1, C. 816, LEGGE N. 178/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIANTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1002 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.10.02.000 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		+70,393,498,88		
	previsione di cassa		+70,393,498,88		
	residui presunti				
	previsione di competenza		+70,393,498,88		
	previsione di cassa		+70,393,498,88		
TOTALE MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
	residui presunti		+70,393,498,88		
	previsione di competenza		+70,393,498,88		
	previsione di cassa		+70,393,498,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+70,393,498,88		
	previsione di cassa		+70,393,498,88		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		+70,393,498,88		
	previsione di competenza		+70,393,498,88		
	previsione di cassa		+70,393,498,88		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+70,393,498,88 +70,393,498,88		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+70,393,498,88 +70,393,498,88		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+70,393,498,88 +70,393,498,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+70,393,498,88 +70,393,498,88		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 940

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000434212 e del capitolo di spesa U0000E56102.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000434212 e del capitolo di spesa U0000E56102”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;
- VISTA la nota prot. n. 1033871 del 14 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Infrastrutture e Mobilità”, Area “Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria in relazione ai fondi di cui al Decreto Interministeriale n. 360 del 20 settembre 2021, che attribuisce alla Regione Lazio per l'annualità 2021 l'importo complessivo di euro 4.415.401,58, provvedendo, pertanto, ad integrare il capitolo di entrata E0000434212, iscritto nella tipologia 200 “Contributi agli investimenti” del titolo 4 “Entrate in conto capitale” e il capitolo di spesa U0000E56102, iscritto nel programma 02 “Interventi per la disabilità” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.
- I suddetti fondi sono necessari al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui alla Legge n. 13/1989 recante “*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*”;
- RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio a integrazione, per euro 4.415.401,58, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di entrata E0000434212, iscritto nella tipologia 200 “Contributi agli investimenti” del titolo 4 “Entrate in conto capitale”, piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.01.001;
- RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'uscita, alla variazione di bilancio a integrazione, per euro 4.415.401,58, in termini di competenza e

cassa, per l'anno 2021, del capitolo di spesa U0000E56102, iscritto nel programma 02 "Interventi per la disabilità" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
4.200	4.02.01.01.001		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000434212	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE N. 13/1989 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO O ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	+ € 4.415.401,58	+ € 4.415.401,58

SPESA

missione e programma		
12.02		
piano dei conti finanz. fino al IV livello		comp. 2021
2.03.01.02		cassa 2021
Cap.	Denominazione cap.	
U0000E56102	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE N. 13/1989 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO O ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 4.415.401,58

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1202 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.02.000 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
TITOLO 2	Spese in conto capitale					
		residui presunti				
		previsione di competenza		+4.415.401,58		
		previsione di cassa		+4.415.401,58		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.02.000 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	residui presunti		+4.415.401,58		
		previsione di competenza		+4.415.401,58		
		previsione di cassa		+4.415.401,58		
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti		+4.415.401,58		
		previsione di competenza		+4.415.401,58		
		previsione di cassa		+4.415.401,58		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		+4.415.401,58		
		previsione di competenza		+4.415.401,58		
		previsione di cassa		+4.415.401,58		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		+4.415.401,58		
		previsione di competenza		+4.415.401,58		
		previsione di cassa		+4.415.401,58		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 4:					
<i>Entrate in conto capitale</i>					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+4.415.401,58 +4.415.401,58		
40000 TOTALE TITOLO 4	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+4.415.401,58 +4.415.401,58		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+4.415.401,58 +4.415.401,58		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+4.415.401,58 +4.415.401,58		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 941

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000223123 e dei capitoli di spesa U0000D41122, U0000D41123”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 1037478 del 14 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Infrastrutture e Mobilità”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria in quanto l'articolo 3, del decreto interministeriale n. 489 del 2 dicembre 2021, ha previsto lo stanziamento di euro 11.748.514,23 in favore degli operatori del TPL che operano sul territorio della Regione destinato a dare copertura, sotto forma di anticipazione, ai mancati ricavi per l'anno 2021;

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'entrata, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo di entrata di seguito indicato:

Capitolo di entrata	Titolo e Tipologia	p.d.c. fino al V° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
E0000223123	2.101	2.01.01.01.001	+ € 11.748.514,23	+ € 11.748.514,23

RITENUTO necessario provvedere, per quel che concerne l'uscita, alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, dei capitoli di spesa di seguito indicati:

Capitolo di spesa	Missione e Programma	p.d.c. fino al IV° livello	Comp. 2021	Cassa 2021
U0000D41122	10.02	1.04.03.99	+ € 10.612.432,90	+ € 10.612.432,90

U0000D41123	10.02	1.04.03.01	+ € 1.136.081,33	+ € 1.136.081,33

- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.001		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000223123	ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020)	+ € 11.748.514,23	+ € 11.748.514,23

SPESA

<i>missione e programma</i>
10.02

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.03.99		+ € 10.612.432,90	+ € 10.612.432,90
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000D41122	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.03.01		+ € 1.136.081,33	+ € 1.136.081,33
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000D41123	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (ART. 200, C. 1, D.L. N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPIANTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
1002 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.10.02.000 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
TITOLO 1	Spese correnti					
	residui presunti					
	previsione di competenza			+11.748.514,23		
	previsione di cassa			+11.748.514,23		
	residui presunti					
	previsione di competenza			+11.748.514,23		
	previsione di cassa			+11.748.514,23		
TOTALE MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
	residui presunti			+11.748.514,23		
	previsione di competenza			+11.748.514,23		
	previsione di cassa			+11.748.514,23		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA						
	residui presunti			+11.748.514,23		
	previsione di competenza			+11.748.514,23		
	previsione di cassa			+11.748.514,23		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE						
	residui presunti			+11.748.514,23		
	previsione di competenza			+11.748.514,23		
	previsione di cassa			+11.748.514,23		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+11.748.514,23 +11.748.514,23		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+11.748.514,23 +11.748.514,23		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+11.748.514,23 +11.748.514,23		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+11.748.514,23 +11.748.514,23		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 942

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000229168 ed al capitolo di spesa U0000S11104.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000229168 ed al capitolo di spesa U0000S11104”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
VISTA	la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
VISTA	la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.

Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 1021442 del 9 dicembre 2021, ad integrale sostituzione della nota prot. n. 1005793 del 3 dicembre 2021, con cui la Direzione Generale, Area “Programmazione e Monitoraggio”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2021, recante il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza, per euro 10.938.410,24, per l'anno 2022, e per euro 8.023.504,21, per l'anno 2023;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza, per euro 10.938.410,24, per l'anno 2022, e per euro 8.023.504,21, per l'anno 2023, ad integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000229168, da iscriversi nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001 e del corrispondente capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S11104, da iscriversi nel programma 10 “Risorse umane” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.11;

- CONSIDERATO** che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000229168 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S11104, sono assegnati nella competenza della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”;
- VISTO** l’articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l’utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO** l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>		<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>	
2.101		2.01.01.01.001	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2022</i>	<i>comp. 2023</i>
E0000229168	(nuova istituzione) ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DPCM 12 NOVEMBRE 2021 ATTUA- TIVO DEL D.L. N. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 ASSISTENZA TECNI- CA A LIVELLO CENTRALE E LOCA- LE	+ € 10.938.410,24	+ € 8.023.504,21

SPESA

missione e programma			
01.10			
piano dei conti fin. fino al IV livello			
1.03.02.11			
cap.	denominazione capitolo	comp. 2022	comp. 2023
U0000S11104	(nuova istituzione) PNRR - DPCM 12 NOVEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 ASSISTENZA TECNI- CA A LIVELLO CENTRALE E LOCA- LE § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	+ € 10.938.410,24	+ € 8.023.504,21

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000229168 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000S11104, nella competenza della Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale”;
3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 943

Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227240 e dei capitoli di spesa U0000H13201 e U0000H13202.

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000227240 e dei capitoli di spesa U0000H13201 e U0000H13202”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione

all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 1036646 del 14 dicembre 2021 e la successiva comunicazione del 15 dicembre 2021, con cui la Direzione Regionale “Salute e Integrazione socio-sanitaria”, Area “Promozione della Salute e Prevenzione”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che al fine di accertare e impegnare le risorse assegnate dal Ministero della Salute, ai sensi del decreto interministeriale del 30 ottobre 2021, avente a oggetto: “*Criteri di riparto della spesa autorizzata ex art. 34, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 per l'istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue*”, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per complessivi euro 121.641,95 a integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227240, iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e dei capitoli di spesa di nuova istituzione U0000H13201 e U0000H13202, iscritti nel programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria” della missione 13 “Tutela della salute”;

RITENUTO necessario provvedere, per quanto riguarda l'entrata, nell'ambito della tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, all'integrazione, per euro 121.641,95, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo E0000227240, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.014;

- CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria" della missione 13 "Tutela della salute", all'integrazione, per euro 87.338,93 in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo U0000H13201, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, e per euro 34.303,02 del capitolo di spesa U0000H13202, derivato del capitolo H13201, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.99;
- CONSIDERATO che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata, di nuova istituzione, E0000227240, nonché i corrispondenti capitoli di spesa di nuova istituzione, U0000H13201 e U0000H13202 sono assegnati nella competenza della Direzione regionale "Salute ed integrazione sociosanitaria", in quanto struttura Responsabile della GSA;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: *"Riconoscizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2020"*;
- CONSIDERATO che, ai sensi della predetta D.G.R. n. 871/2020, *"l'inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all'adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l'aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all'interno del sistema informativo contabile regionale, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche"*;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto comunicato dalla Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", Area "Promozione della Salute e Prevenzione", nell'ambito della citata nota prot. n. 1036646 del 14 dicembre 2021, ai sensi della D.G.R. n. 871/2020, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227240 è classificato all'interno del perimetro GSA con il codice anagrafico B3 - Finanziamento Aggiuntivo Corrente da Stato, mentre i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000H13201 e U0000H13202 sono classificati all'interno del perimetro GSA con il codice anagrafico A10 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato;
- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.014		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000227240	(Nuova istituzione) ASSEGNAZIONE DELLO STATO FINALIZZATA ALLA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE NELL'U.E.	+ € 121.641,95	+ € 121.641,95

SPESA

<i>missione e programma</i>			
13.07			
<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 87.338,93	+ € 87.338,93
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13201	(Nuova istituzione) UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO FINALIZZATA ALLA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE		

	ACQUE REFLUE NELL'U.E. § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.03.99		+ € 34.303,02	+ € 34.303,02
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H13202	(Nuova istituzione) ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO FINALIZZATA ALLA SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE NELL'U.E. § TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE		

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata, di nuova istituzione, E0000227240, nonché i corrispondenti capitoli di spesa di nuova istituzione, U0000H13201 e U0000H13202 nella competenza della Direzione regionale “Salute ed integrazione sociosanitaria”, in quanto struttura Responsabile della GSA;
3. di classificare all'interno del perimetro GSA, ai sensi della D.G.R. n. 871/2020, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000227240 all'interno del perimetro GSA con il codice anagrafico B3 - Finanziamento Aggiuntivo Corrente da Stato, mentre i capitoli di spesa di nuova istituzione U0000H13201 e U0000H13202 sono classificati all'interno del perimetro GSA con il codice anagrafico A10 – Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato;
4. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
1307 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
TITOLO 1	U.1.00.00.00.000	residui presunti		+121.641,95		
		previsione di competenza		+121.641,95		
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.13.07.000 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	residui presunti		+121.641,95		
		previsione di competenza				
		previsione di cassa		+121.641,95		
TOTALE MISSIONE 13	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti		+121.641,95		
		previsione di competenza		+121.641,95		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		+121.641,95		
		previsione di competenza		+121.641,95		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti		+121.641,95		
		previsione di competenza		+121.641,95		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2:					
<i>Trasferimenti correnti</i>					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+121.641,95 +121.641,95		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+121.641,95 +121.641,95		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+121.641,95 +121.641,95		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+121.641,95 +121.641,95		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 944

Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021.

OGGETTO: Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con l'Assessore alla Sanità e integrazione socio-sanitaria;
VISTO	lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTO	il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA	la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
VISTO	il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: "Legge di stabilità regionale 2021";
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari

dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;
- VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, recante: “Riconoscizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020.”;
- VISTO il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO in particolare l’art. 20, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che stabilisce che *“nell’ambito del bilancio regionale le regioni, garantiscano un’esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata tra gli stanziamenti di bilancio e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un’agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle Regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l’esercizio in corso. A tal fine le Regioni adottano un’articolazione in capitoli tale da garantire, sia nella sezione dell’entrata che nella sezione della spesa, ivi compresa l’eventuale movimentazione di partite di giro, separata evidenza delle seguenti grandezze:*
- A) Entrate:
- a) finanziamento sanitario ordinario corrente quale derivante dalle fonti di finanziamento definite nell’atto formale di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione

delle relative fonti di finanziamento intercettate dall'ente regionale, ivi compresa la mobilità attiva programmata per l'esercizio;

- b) finanziamento sanitario aggiuntivo corrente, quale derivante dagli eventuali atti regionali di incremento di aliquote fiscali per il finanziamento della sanità regionale, dagli automatismi fiscali intervenuti ai sensi della vigente legislazione in materia di copertura dei disavanzi sanitari, da altri atti di finanziamento regionale aggiuntivo, ivi compresi quelli di erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai LEA, da pay back e da iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale;*
- c) finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso;*
- d) finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988;*

B) Spesa:

- a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back;*
- b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA;*
- c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso;*
- d) Spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67 del 1988.”;*

VISTO

inoltre l'art. 20, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che stabilisce che le Regioni “accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica di adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle finanze....”;

VISTO

l'art. 21 del Decreto Legislativo 118/2011, che al fine di garantire trasparenza e confrontabilità dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard ha previsto l'istituzione dei seguenti conti, distinti da quelli nei quali avviene la movimentazione finanziaria attinente a tutte le altre attività regionali:

- conto di tesoreria unica infruttifero presso Banca d'Italia, nel quale affluiscono le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard e di anticipazione mensile di tesoreria;
- conto corrente bancario presso il rispettivo tesoriere, nel quale affluiscono tutte le altre risorse;

PRESO ATTO

che su tale materia è intervenuto l'art. 35 del D.L. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito con L. 27/2012 che ha disposto la sospensione del regime di tesoreria unica mista a decorrere dal 24/01/2012 fino al 31/12/2014, con il conseguente trasferimento delle residue risorse giacenti presso le

tesorerie alle apposite contabilità speciali aperte presso Banca d'Italia a far data dal 16/4/2012;

- VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. AD U00427 del 24 dicembre 2012 avente ad oggetto” *Definizione della perimetrazione del bilancio regionale attinente l'attività sanitaria e del piano dei conti da utilizzare per la contabilità della Gestione sanitaria accentrata della Regione Lazio e delle Aziende che rientrano nel perimetro di consolidamento del S.S.R., ai sensi del titolo II del Decreto Legislativo 118/2011*”;
- VISTA la determinazione del Direttore regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G02337 del 4 marzo 2021 avente ad oggetto: *“Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2020.*”;
- VISTA la determinazione del Direttore regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio n. G02684 del 11 marzo 2021 avente ad oggetto: *“Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2020, revoca ed integrale sostituzione della determinazione dirigenziale G02337 del 04/03/2021.*”;
- VISTO il Giudizio di Parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno 2020 emesso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Lazio nell'udienza del 21 settembre 2021 con propria Deliberazione n. 109/2021;
- RITENUTO opportuno procedere alla ricognizione del perimetro sanitario per l'esercizio finanziario 2021, così come riportato nell'Allegato A - Perimetrazione capitoli di Entrata e nell'Allegato B - Perimetrazione capitoli di Uscita, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, contenenti tutti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale, alla data del presente provvedimento, relativi al finanziamento del servizio sanitario regionale, comprese le partite di giro (come esplicitamente previsto dal richiamato art. 20, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) i capitoli di perenzione, e i capitoli “quota parte”, classificati secondo le disposizioni dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., essendo necessario garantire che tutte le risorse finanziarie assegnate agli Enti del servizio sanitario regionale siano ricondotte nell'ambito del perimetro stesso a prescindere dalle Missioni del Bilancio Regionale dalle quali le stesse risorse pervengano;
- RITENUTO inoltre opportuno confermare per l'esercizio 2021 la classificazione, nell'ambito delle singole “lettere” individuate dall'art. 20 del D.Lgs 118/2001, dei capitoli afferenti il perimetro sanitario di cui alla codifica gestionale per *“macro aggregati omogenei e confrontabili”* in entrata e in uscita, da ultimo adottata con la DGR n. 871/2020 secondo il seguente prospetto di sintesi:

ENTRATE				USCITE			
Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Descrizione	Ordine	Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Descrizione Valore	Ordine
A	A1	Fondo Sanitario indistinto	1	A	A1	Fondo Sanitario indistinto	1
	A2	Mobilità Sanitaria Attiva	2		A2	Mobilità Sanitaria Passiva	2
	A3	Fondo Sanitario Vincolato	3		A3	Fondo Sanitario Vincolato	3
	A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni	4		A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni	4
	A5	Finanziamento Zooprofilattico	5		A5	Finanziamento Zooprofilattico	5
B	B1	Payback Farmaceutico	6		A6	Payback Farmaceutico	6
	S1	Partita di Giro - Perenzione corrente	7		A7	Perenzione Corrente reinscritta	7
	B2	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	8		A8	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	8
	S2	Partite di Giro - Corrente da Regione	9		A9	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Regione	9
	B3	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	10		A10	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	10
C	C	Fin.to Disavanzo sanitario	11	C	C	Fin.to Disavanzo sanitario e utile	11
	C(M1)	Ammortamenti Mutui sanità	12		C(M1)	Ammortamenti Mutui sanità	12
	C(M2)	Ammortamenti Anticipazioni di Liquidità	13		C(M2)	Ammortamenti Anticipazioni di Liquidità	13
	C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	14		C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	14
	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	15		C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	15
D	S3	Partita di Giro - Perenzione capitale	16	D	D(P)	Perenzione Capitale reinscritta	16
	S4	Partite di Giro - Capitale da Regione	17		D(R)	Fin.to investimenti da Regione	17
	D(S)	Fin.to investimenti da Stato	18		D(S)	Fin.to investimenti da Stato	18
	D(A)	Fin.to conto capitale altro	19		D(A)	Fin.to conto capitale altro	19
S	S	Partite di Giro	20	S	S	Partite di Giro	20

RITENUTO pertanto di dover riportare nell'Allegato A - Perimetrazione capitoli di Entrata e nell'Allegato B - Perimetrazione capitoli di Uscita il dettaglio della Perimetrazione dei Capitoli di entrata e di uscita 2021, con il riferimento per ciascun capitolo all'utilizzo del conto di tesoreria presso il quale affluiscono le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard e tutte le ulteriori risorse finanziarie destinate al SSR (in applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 118/2011);

ATTESA inoltre la necessità che eventuali modifiche o integrazioni dei capitoli rientranti nel perimetro sanitario di cui agli Allegati A e B siano automaticamente recepite, all'interno del nuovo sistema informativo contabile regionale SICER, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche e aggiornamento del perimetro stesso;

ATTESA la necessità di avere sempre separata evidenza delle risorse del Bilancio regionale destinate al finanziamento del SSR, anche nel caso di capitoli impiegati non esclusivamente a favore degli enti del SSR o su capitoli appartenenti ad altre Missioni diverse dalla Missione 13 "Tutela della Salute" nella misura in cui sugli stessi vengano assunti impegni in favore degli enti del SSR (capitoli "quota parte");

CONSIDERATO che l'amministrazione regionale ha deciso di dotarsi di un nuovo sistema amministrativo contabile, sistema Contabile SICER, che è stato adeguato alle esigenze specifiche della Regione Lazio su indicazione delle Direzioni regionali "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" e "Programmazione economica", con il supporto della Direzione Sistemi Informativi di LAZIOcrea e che tale sistema, entrato in funzione dal mese di Gennaio 2021, gestisce la perimetrazione sanitaria in continuità con il sistema SIRIPA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 379 concernente “Approvazione dello Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A. recante 'SICER PATMOB - MIR- PATIMM Servizi di Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2021 - 2023 e ripianificazione dell'avvio in esercizio di SICER dal 01/05/2020 al 30/09/2020 - 01/01/2021' ed autorizzazione all'utilizzo di ulteriori risorse per gli esercizi finanziari 2020-2023.”;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale;

DELIBERA

per le finalità espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate

- a) di riconoscere, in attuazione dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., il perimetro sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2021, così come riportato nell'Allegato A - Perimetrazione capitoli di Entrata e nell'Allegato B - Perimetrazione capitoli di Uscita (allegati al presente atto, parti integranti e sostanziali dello stesso), contenenti tutti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale, alla data del presente provvedimento, relativi al finanziamento del servizio sanitario regionale, comprese le partite di giro (come esplicitamente previsto dal richiamato art. 20, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) i capitoli di perenzione e i capitoli “*quota parte*”, classificati secondo le disposizioni del citato articolo 20 e s.m.i., ed integrati con il riferimento all'utilizzo del conto di tesoreria presso il quale affluiscono le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard e tutte le ulteriori risorse finanziarie destinate al SSR, (in applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 118/2011);
- b) di confermare, così come già stabilito con la DGR n. 871/2020, che l'inserimento di capitoli di nuova istituzione nel perimetro sanitario, ovvero la variazione anagrafica e/o di stanziamento finanziario per quelli già presenti, avvengano contestualmente all'adozione del provvedimento amministrativo di variazione del bilancio di previsione, istitutivo o modificativo degli stessi, predisposto a cura della Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, secondo le indicazioni espresse mediante apposita richiesta da parte del Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, sulla natura della spesa ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, e che l'aggiornamento del perimetro sia automaticamente recepito all'interno del nuovo sistema informativo contabile regionale SICER, con contestuale integrazione delle informazioni anagrafiche;
- c) di confermare, così come già stabilito con la DGR n. 871/2020, che in via subordinata ed al fine di assicurare un supporto tecnico al responsabile della GSA, le variazioni di bilancio di cui al punto b) del presente deliberato possano essere richieste anche dall'Area “*Monitoraggio e raccordo del bilancio con le risorse del sistema sanitario*” quale struttura tecnica della Direzione regionale “*Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio*”;
- d) di ribadire che tutti gli accertamenti e gli impegni sui capitoli di entrata e di spesa rientranti nel perimetro sanitario siano effettuati dal Direttore Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, quale Responsabile della GSA, salvo espressa autorizzazione di quest'ultimo all'eventuale utilizzo del capitolo da parte di altre strutture della Regione, mediante nota formale dettagliatamente motivata, ovvero mediante assunzione di atti amministrativi di concerto fra la struttura o le strutture interessate e la Direzione Salute e integrazione sociosanitaria;

- e) di ribadire che le Direzioni regionali, alle quali sono stati assegnati capitoli del bilancio regionale non appartenenti al perimetro sanitario, ma le cui risorse siano eventualmente impiegate in favore degli Enti del SSR, non possano procedere con l'inserimento della determinazione di impegno nel sistema informativo contabile regionale, senza una preventiva richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, di istituzione di appositi capitoli di bilancio regionale, derivati dai capitoli originari, con uno stanziamento pari all'importo da impegnare a favore degli enti del SSR, e da qualificarsi come appartenenti al perimetro sanitario secondo le modalità indicate al punto b) del presente deliberato;
- f) di confermare, così come già stabilito con la DGR n. 871/2020, che l'indicazione relativa alla tipologia del conto di tesoreria, presente nell'anagrafica di ciascun capitolo di uscita, dovrà essere utilizzata per individuare automaticamente il conto sul quale andranno emessi tutti i mandati di pagamento relativi al capitolo sul quale la spesa è imputata;
- g) di confermare che la classificazione stabilita con la presente deliberazione, secondo il seguente prospetto di sintesi, dovrà essere assegnata anche ai capitoli di nuova istituzione:

ENTRATE				USCITE			
Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Descrizione	Ordine	Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Sub Codifica Art. 20 D.Lgs 118/2011	Descrizione Valore	Ordine
A	A1	Fondo Sanitario indistinto	1	A	A1	Fondo Sanitario indistinto	1
	A2	Mobilità Sanitaria Attiva	2		A2	Mobilità Sanitaria Passiva	2
	A3	Fondo Sanitario Vincolato	3		A3	Fondo Sanitario Vincolato	3
	A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni	4		A4	Fondo Sanitario Pregresso e restituzioni	4
	A5	Finanziamento Zooprofilattico	5		A5	Finanziamento Zooprofilattico	5
B	B1	Payback Farmaceutico	6		A6	Payback Farmaceutico	6
	S1	Partita di Giro - Perenzione corrente	7		A7	Perenzione Corrente reinscritta	7
	B2	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	8		A8	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	8
	S2	Partite di Giro - Corrente da Regione	9		A9	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Regione	9
	B3	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	10		A10	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	10
C	C	Fin.to Disavanzo sanitario	11	C	C	Fin.to Disavanzo sanitario e utile	11
	C(M1)	Ammortamenti Mutui sanità	12		C(M1)	Ammortamenti Mutui sanità	12
	C(M2)	Ammortamenti Anticipazioni di Liquidità	13		C(M2)	Ammortamenti Anticipazioni di Liquidità	13
	C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	14		C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	14
	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	15		C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	15
D	S3	Partita di Giro - Perenzione capitale	16	D	D(P)	Perenzione Capitale reinscritta	16
	S4	Partite di Giro - Capitale da Regione	17		D(R)	Fin.to investimenti da Regione	17
	D(S)	Fin.to investimenti da Stato	18		D(S)	Fin.to investimenti da Stato	18
	D(A)	Fin.to conto capitale altro	19		D(A)	Fin.to conto capitale altro	19
S	S	Partite di Giro	20	S	S	Partite di Giro	20

- h) di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" e all'Area "Bilancio" della Direzione Regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" per gli adempimenti di competenza, ed in particolare per l'aggiornamento della matrice di trascodifica delle rilevazioni contabili dalla contabilità finanziaria della Regione a quella economico patrimoniale della GSA.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ENTRATE PERIMETRO

ALLEGATO A PERIMETRAZIONE CAPITOLI DI ENTRATA

Capitolo	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Art#21
E0000227233	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. N. 41/2021, CONNESSO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227234	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. N. 73/2021 - MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227195	A	A1	ENTRATE DERIVANTI DALLA QUOTA PREMIALE ART. 9, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011	2	101	2010101	GSA
E0000121502	A	A1	ADDITIONALE IRPEF SANITA'(D. LGS. 446 DEL 15.12.97)	1	102	1010204	GSA
E0000121503	A	A1	COMPARTICIPAZIONE IVA SANITA'	1	102	1010203	GSA
E0000227223	A	A1	FONDO SANITARIO NAZIONALE: FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 9 MARZO 2020, N. 14, E DAL D.L. 17 MARZO 2020, N. 18, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. COV20	2	101	2010101	GSA
E0000227232	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA L. N. 178/2020, CONNESSO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227225	A	A1	FONDO SANITARIO NAZIONALE: FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 2, C. 10, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000112501	A	A1	IRAP SANITA'(DLGS. 446 DEL 15.12.97)	1	102	1010201	GSA
E0000227231	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E ALTRI BENI SANITARI INERENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (D.L. N. 41/2021, ART. 24)	2	101	2010101	GSA
E0000227226	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FABBISOGNO RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI LISTE DI ATTESA PREVISTO DALL'ART. 29, C. 8, DEL D. L. 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO IN L. 13 OTTOBRE 2020, N. 253	2	101	2010101	GSA
E0000121515	A	A1	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - IRAP, ADD. IRPEF, IVA.	1	102	1010299	GSA
E0000227235	A	A1	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 19- NOVIES, D.L. N. 137/2021 - ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227207	A	A1	FONDO SANITARIO NAZIONALE: RIMBORSO ACQUISTO VACCINI (ART. 1, C.408, LEGGE N. 232/2016), ONERI DA PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE (ART. 1, C.409, LEGGE N. 232/2016) E SCREENING (ART.1, COMMI 167 E 229, LEGGE N. 190/2014)	2	101	2010101	GSA
E0000227224	A	A1	FONDO SANITARIO NAZIONALE: FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 1, C. 11, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227181	A	A2	FONDI PER LA MOBILITA' ATTIVA PROGRAMMATA RELATIVI AL RIPARTO S.S.N.	2	101	2010101	GSA
E0000227210	A	A2	FONDI PER LA MOBILITA' ATTIVA INTERNAZIONALE PROGRAMMATA RELATIVI AL RIPARTO S.S.N.	2	101	2010101	GSA
E0000227236	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'EROGAZIONE DI CICLI DI RIABILITAZIONE (ART. 26, COMMA 6-BIS E 6-TER, DEL D.L. N. 73/2021)	2	101	2010101	GSA
E0000227191	A	A3	ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE PREVISTE DALL'ART. 3-TER, COMMA 7, DEL D.L. 22/12/2011, N. 211, CONVERTITO CON LEGGE 17/02/2012, N. 9, PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (OPG)	2	101	2010101	GSA
E0000227186	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI EXTRACOMUNITARI	2	101	2010101	GSA
E0000227201	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL RIMBORSO ALLA REGIONE PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI EX L. 190/2014	2	101	2010101	GSA
E0000227106	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO DI ANIMALI E DELLE RELATIVE SPESE CONNESSE AI SENSI DELLA LEGGE 2.6.1988, N. 218 A CARICO DEL F.S.N. QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	2	101	2010101	GSA
E0000227104	A	A3	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER SPESE CORRENTI	2	101	2010101	GSA
E0000227159	A	A3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER IL SERVIZIO SANITARIO PENITENZIARIO REGIONALE	2	101	2010101	GSA
E0000227187	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FONDO ESCLUSIVITA'	2	101	2010101	GSA
E0000227204	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLA QUOTA F.S.N. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NELLE ISOLE MINORI E NELLE LOCALITA' CARATTERIZZATE DA DIFFICOLTA' DI ACCESSO	2	101	2010101	GSA
E0000227216	A	A3	ASSEGNAZIONE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA QUOTA SPERIMENTAZIONE REMUNERAZIONE FARMACIE (L. N. 205/2017)	2	101	2010101	GSA
E0000227206	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE MASSIME DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE (L. 323/2000)	2	101	2010101	GSA
E0000227228	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ACCANTONATE SUL FONDO SANITARIO NAZIONALE, AI FINI DELL'ESENZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO INFERIORE AD EURO 150.000	2	101	2010101	GSA
E0000227230	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELLO SCREENING NAZIONALE GRATUITO PER L'ELIMINAZIONE DI HCV, PREVISTO DALL'ART. 25-SEXIES, COMMA 2, DEL D.L. N. 162/2019	2	101	2010101	GSA
E0000227198	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCREENING NEONATALE EX LEGGE N. 147/2013	2	101	2010101	GSA
E0000227170	A	A3	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSIS CISTICA - LEGGE 362/99.	2	101	2010101	GSA
E0000227179	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI HANSENIANI	2	101	2010101	GSA
E0000227180	A	A3	MEDICINA PENITENZIARIA - FONDO SANITARIO NAZIONALE	2	101	2010101	GSA
E0000227237	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DI RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 413, L. N. 178/2020, AD INCREMENTO DEI FONDI CONTRATTUALI PER LE CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' PER L'ANNO 202	2	101	2010101	GSA
E0000227107	A	A3	ASSEGNAZIONE CORRENTE DAL MINISTERO DELLA SANITA' PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E DI INTERVENTI MIRATI PER LA LOTTA E LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA AIDS E HIV. (L. 135/90)	2	101	2010101	GSA
E0000227189	A	A3	ASSEGNAZIONI DELLO STATO ALLE REGIONI DELLE RISORSE A VALERE SUL FSN DA DESTINARE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA	2	101	2010101	GSA
E0000227199	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PATOLOGIE CONNESSE ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, EX LEGGE N. 190/2014, ART. 1, C. 133	2	101	2010101	GSA
E0000227196	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLO STATO RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI STRANIERI, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 16 DEL D.LGS. N. 109 DEL 16 LUGLIO 2012	2	101	2010101	GSA
E0000227238	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 11 AGOSTO 2021)	2	101	2010101	GSA
E0000227101	A	A3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO SUL F.S.N. PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 1991, N. 256)	2	101	2010101	GSA
E0000227211	A	A4	ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DI SOLIDARIETA' IN FAVORE DELLE REGIONI COLPITE DAL TERREMOTO NEGLI ANNI 2016 E 2017 - FONDO SANITARIO NAZIONALE 2017	2	101	2010101	GSA
E0000227229	A	A4	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER L'EMERGENZA COVID-19	2	101	2010101	GSA
E0000227193	A	A4	RESTITUZIONE SOMME DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO	2	101	2010101	GSA
E0000227202	A	A4	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME DI CUI AL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO	2	101	2010102	GSA
E0000227146	A	A5	ASSEGNAZIONE QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO CORRENTE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA	2	101	2010101	GSA
E0000227219	B	B1	QUOTA DEL FONDO RELATIVO ALL'ULTERIORE PAY BACK DELLA FARMACEUTICA	2	103	2010302	GSA
E0000227182	B	B1	QUOTA DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLE CASE FARMACEUTICHE	2	101	2010101	GSA
E0000227218	B	B1	QUOTA DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLA FARMACEUTICA OSPEDALIERA	2	103	2010302	GSA
E0000227217	B	B1	QUOTA DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE	2	103	2010302	GSA
E0000611213	B	S1	ENTRATE DERIVANTI DALLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA PERENZIONE DI PARTE CORRENTE G.S.A.	9	100	9019900	GSA
E0000227192	B	B2	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE ASSEGNATE A LAZIOSANITA', AGENZIA DI SANITA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI RICERCA, IN CONSEGUENZA DELLA LIQUIDAZIONE DELL'ENTE DISPOSTA DALL'ART.	2	101	2010101	GSA
E0000227126	B	B2	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E PFIZER ITALIA S.R.L. PER LA ELABORAZIONE E L'AVVIO DI UN PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - PROTOCOLLO D'INTESA DEL 24/3/2005	2	103	2010302	GSA
E0000227197	B	B2	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE, A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DI LAZIOSANITA' COME DISPOSTA DALL'ART. 35 DELLA L.R. 4/2013	2	101	2010102	GSA

ENTRATE PERIMETRO

Capitolo	Cod. 118	Flag GSA	Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Art#21
E0000227184	B	B2	ASSEGNAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITA' DELLA TOSCANA (ARS) PER IL PROGETTO CCM DENOMINATO "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E PREVENZI	2	101	2010102	GSA
E0000227113	B	B2	ASSEGNAZIONE DA ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER L'ATTUAZIONE DI SPECIFICHE RICERCHE EPIDEMIOLOGICHE A RICHIESTA DEGLI STESSI (L.R. 13.2.1991, N. 8)	2	101	2010101	GSA
E0000227212	B	B2	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONVENZIONE AGENAS-REGIONE LAZIO PER "ATTIVITA' DEL CENTRO DI RIFERIMENTO OPERATIVO E DIREZIONE SCIENTIFICA DEL PROGRAMMA NAZIONALE ESITI"	2	101	2010101	GSA
E0000227153	B	B2	ASSEGNAZIONE FONDI RELATIVI AL PROGETTO DENOMINATO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO-DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE"	2	101	2010101	GSA
E0000227131	B	B2	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA"	2	101	2010101	GSA
E0000227221	B	B2	ENTRATE DERIVANTI DALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE REGIONE LAZIO - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE.DI.NE"	2	101	2010101	GSA
E0000227155	B	B2	ASSEGNAZIONE FONDI DI CUI ALLA CONVENZIONE REP. 4512 DEL 17.04.2009 - REGIONE TOSCANA, USL 7 DI SIENA - RELATIVA ALLA SPERIMENTAZIONE APPLICATIVA DEL PROGETTO CCM: INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI S	2	101	2010102	GSA
E0000227227	B	B2	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE, A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI A.R.T. (AGENZIA REGIONALE TRAPIANTI), AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 9/2015	2	101	2010102	GSA
E0000227222	B	B2	ENTRATE DERIVANTI DA DONAZIONI PER L'EMERGENZA COVID 19	2	103	2010302	GSA
E0000227132	B	B2	FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI, PREVISTO DALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 17/01/06, PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PRONTO SOCCORSO E SISTEMA 118" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI PREVISTE DAL PROGRAMMA NAZIONALE "MATT	2	101	2010101	GSA
E0000229126	B	B2	FINANZIAMENTO ECM (EDUCAZIONE CONTINUA MEDICINA) CONTRIBUTI A CARICO DEI PROVIDER REGIONALI - ONERI DIRETTI E INDIRETTI PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA E PER GLI ORGANISMI DI GOVERNO DEL SISTEMA REGIONALE.	2	101	2010104	GSA
E0000227137	B	B2	FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'INAIL DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE	2	101	2010103	GSA
E0000227203	B	B2	ENTRATE DERIVANTI DALLE SANZIONI IN MATERIA DI LOTTA AL TABAGISMO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE - L.R. N. 10/2016	2	102	2010201	GSA
E0000611175	B	S2	ENTRATE DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO CORRENTE AGGIUNTIVO PER SANITA'	9	100	9019900	GSA
E0000227214	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO DI METODI ALTERNATIVI ALL'USO DI ANIMALI PER FINI SPERIMENTALI	2	101	2010101	GSA
E0000227220	B	B3	RESTITUZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 IN MATERIA DI SANITA'	2	101	2010102	GSA
E0000227161	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME E DELLE SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI - D.LGS. 9/11/2007 N. 208	2	101	2010101	GSA
E0000227176	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NIOD - NETWORK DEGLI OSSERVATORI SULLE DIPENDENZE"	2	101	2010101	GSA
E0000227213	B	B3	ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DELLE RISORSE OCCORRENTI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DELLA CRI TRANSITATO NEI RUOLI DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE DEL SSR AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 397, LETT. D), LEGGE N. 208/2015	2	101	2010101	GSA
E0000227150	B	B3	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE SANITARIA E MONITORAGGIO A TUTELA DELLA SALUTE UMANA, CONCERNENTE "STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO CONTRO L'INFEZIONE HPV IN ITALIA"	2	101	2010101	GSA
E0000227118	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ANAGRAFE ZOOTECNICA REGIONALE (DLGS 196/99 E DECRETO LEGGE 355/2000 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 3/2001)	2	101	2010101	GSA
E0000227188	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	2	101	2010101	GSA
E0000227163	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE AL FINE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 20/11/2008, AI SENSI DEL D. LGS. 9/04/2008, N.	2	101	2010101	GSA
E0000227149	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER L'ALCOLDIPENDENZA DENOMINATO "AUTOGESTIONE TELEASSISTITA, TECNICHE COGNITIVOCOMPORTAMENTALI E TRATTAMENTO INDIVIDUALIZZATO PER OTTIMIZZARE, A LIVELLO QUANTITATIVO E QUALITATIVO, G	2	101	2010101	GSA
E0000227185	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA L. 281/1991 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO - TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI	2	101	2010101	GSA
E0000227215	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO RELATIVA AL FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLE RICETTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 804 E 805, LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205	2	101	2010101	GSA
E0000227164	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 31/06 RELATIVA ALLA "DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO"	2	101	2010101	GSA
E0000227190	B	B3	ASSEGNAZIONE DI RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INDENNIZZI RICONOSCIUTI EX ART. 2 DELLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 210	2	101	2010101	GSA
E0000227209	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST-PARTUM	2	101	2010101	GSA
E0000227166	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO RELATIVA ALLE QUOTE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF DEI CONTRIBUENTI DA DESTINARE ALLA RICERCA IN CAMPO SANITARIO.	2	101	2010101	GSA
E0000227157	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE (ART. 1, COMMI 805, 806 E 807 DELLA LEGGE 296/2006)	2	101	2010101	GSA
E0000227152	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE SOMME RIMBORSATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE VETERINARIO	2	101	2010101	GSA
E0000228102	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA RIABILITAZIONE VISIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI (L. 28.8.1997, N. 284)	2	101	2010101	GSA
E0000227194	B	B3	RESTITUZIONE SOMME RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D.LGS. 9/11/2007 N. 207	2	101	2010102	GSA
E0000227168	B	B3	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE A SUPPORTO DELLA RETE NAZIONALE DI VIGILANZA PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)	2	101	2010101	GSA
E0000227200	B	B3	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI GIUBILARI ASSEGNATO AL FINE DI POTENZIARE IL SISTEMA DEI SERVIZI SANITARI EX ART. 6, COMMA 2, D.L. 185/2015	2	101	2010101	GSA
E0000227110	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 COMMA 2, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/92 IN MATERIA DI SANITA'	2	101	2010101	GSA
E0000227119	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA BANCA DATI RELATIVA ALL'IDENTIFICAZIONE ED ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	2	101	2010101	GSA
E0000227112	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI	2	101	2010101	GSA
E0000227130	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE SECONDARIA DEI TUMORI E PER L'ATTUAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI	2	101	2010101	GSA
E0000227162	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207	2	101	2010101	GSA
E0000227147	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2006 CONCERNENTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE	2	101	2010101	GSA
E0000227135	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 123/05, ARTT. 4 E 5, IN MATERIA DI INTERVENTI A FAVORE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA	2	101	2010101	GSA
E0000227125	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL ED AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (ART.3, COMMA 4, LEGGE 30 MARZO 2001 N. 125)	2	101	2010101	GSA

ENTRATE PERIMETRO

Capitolo	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Titolo	Tipologia	Categoria	Art#21
E0000227124	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (LEGGE 19 FEBBRAIO 2004, N. 40)	2	101	2010101	GSA
E0000227177	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " SIND - SUPPORT, SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE"	2	101	2010101	GSA
E0000227139	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE E INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE - ART. 6, COMMA 1, C) DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219	2	101	2010101	GSA
E0000227108	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA L. 281/1991 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	2	101	2010101	GSA
E0000227208	B	B3	RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E SOGGIORNO (ART.35, COMMA 6, D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 286; ART.32 DEL D.L. 24 APRILE 2017, N.50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 21 GIUG	2	101	2010101	GSA
E0000227174	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER ESAMI DI LABORATORIO CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.LGS. 16/2010	2	101	2010101	GSA
E0000227120	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI TRIENNALI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE (ART. 127 C. 11 DPR 309/90)	2	101	2010101	GSA
E0000227114	B	B3	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SALUTE UMANA E SANITA' VETERINARIA IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998, N. 112 (DPCM 13.11.2000)	2	101	2010101	GSA
E0000227148	B	B3	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LA REGIONE E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (C.C.M.)	2	101	2010101	GSA
E0000227172	B	B3	ASSEGNAZIONE RISORSE DELLO STATO RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14, LEGGE 449/97	2	101	2010101	GSA
E0000121505	C	C	IRAP - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	1	102	1010202	GSA
E0000227141	C	C	ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 278, LEGGE 266/2005	2	101	2010101	GSA
E0000121509	C	C	ADDITIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	1	102	1010205	GSA
E0000121529	C	C	ENTRATE DERIVANTI DALLO SVINCOLO DEL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, C. 6, DEL D.L. N. 120/2013, DESTINATE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE	1	101	1010120	GSA
E0000512809	C	C(M3)	ENTRATE DERIVANTI ALL'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DESTINATO AL RIACQUISTO DEI TITOLI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017	6	100	6010200	TES
E0000312511	C	C(U)	ENTRATE DERIVANTI DAGLI UTILI DELLA GSA (ART. 30, D.LGS. N. 118/2011)	3	400	3040300	GSA
E0000611214	D	S3	ENTRATE DERIVANTI DALLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA PERENZIONE DI PARTE CAPITALE G.S.A.	9	100	9019900	GSA
E0000611176	D	S4	ENTRATE DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE AGGIUNTIVO PER SANITA'	9	100	9019900	GSA
E0000437119	D	D(S)	ENTRATE DERIVANTI DA RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DELL'EMERGENZA DELLA CITTA' DI ROMA PER IL GIUBILEO STRAORDINARIO 2015 - STRALCIO ART. 20 DELLA LEGGE 67/1988 - III FASE	4	200	4020100	GSA
E0000437126	D	D(S)	FONDO SANITARIO NAZIONALE: FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 2, C. 11 FONDI IN GESTIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE OCCORRENTI PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRAST	4	200	4020100	GSA
E0000437118	D	D(S)	RECUPERO SOMME RELATIVE ALL'EDILIZIA SANITARIA DI CUI AI FONDI EX ARTICOLO 20 DELLA LEGGE N. 67/88	4	200	4020100	GSA
E0000437122	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ADEGUAMENTO FUMI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - DELIBERAZIONE CIPE N. 16/2013	4	200	4020100	GSA
E0000437108	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE (LEGGE 39/99)	4	200	4020100	GSA
E0000437102	D	D(S)	QUOTA DEL FONDO INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA (ART. 20 LEGGE 11.3.1988, N. 67) - SECONDA FASE	4	200	4020100	GSA
E0000437116	D	D(S)	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO - DIGIT PA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LAZIO ESCAPE	4	200	4020100	GSA
E0000437114	D	D(S)	ASSEGNAZIONE IN SANATORIA RISORSE EX ART. 20 LEGGE 67/1988	4	200	4020100	GSA
E0000437123	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI D'ATTESA NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE (ART. 1 COMMA 510, L. N. 145/2018)	4	200	4020100	GSA
E0000437125	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FINANZIAMENTO DESTINATO AL PROGETTO "ASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO"	4	200	4020100	GSA
E0000437121	D	D(S)	QUOTA DEL FONDO INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/88 - TERZA FASE	4	200	4020100	GSA
E0000437117	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DA PARTE DELLO STATO DELLE RISORSE PREVISTE DALL'ART. 3-TER, COMMA 6, DEL D.L. 22/12/2011, N. 211, CONVERTITO CON LEGGE 17/02/2012, N. 9, PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E ALLA RICONVERSIONE DI STRUTTURE SANITARI	4	200	4020100	GSA
E0000437109	D	D(S)	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RADIOTERAPIA - ART. 28, COMMA 12 DELLA LEGGE 23.12.99 N. 488	4	200	4020100	GSA
E0000437124	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20, L. N. 67/1988 PER LA REALIZZAZIONE DI AREE SANITARIE TEMPORANEE, AI SENSI DELL'ART. 4, D.L. N. 18/2020	4	200	4020100	GSA
E0000437107	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DLGS 28.7.2000, N. 254	4	200	4020100	GSA
E0000437106	D	D(S)	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE PER LA PROGETTAZIONE DI CUI AL D.M. 15.9.1999 RECANTE "CRITERI, MODALITA' E TERMINI PER LA ELABORAZIONE E LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI AI SENSI DELL'ART. 71. COMMA 2, DELLA LEGGE 23.12.1998 N. 448"	4	200	4020100	GSA
E0000437120	D	D(S)	ENTRATE DERIVANTI DA RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRA OSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3-TER DELLA LEGGE DEL 17 FEBBRAIO 2012, N. 9	4	200	4020100	GSA
E0000611182	S	S	ENTRATE NON AFFERENTI LA SANITA' AFFLUIRE SUL CONTO SANITA'	9	100	9019900	GSA
E0000611166	S	S	ANTICIPAZIONE DELLE QUOTE RELATIVE AL SETTORE SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 77-QUARTER DEL DECRETO LEGGE 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008	9	100	9019900	GSA
E0000611178	S	S	ENTRATE DERIVANTI DALLE RISORSE REGIONALI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI	9	100	9019900	GSA
E0000611171	S	S	RISORSE TRASFERITE DAL CONTO TESORERIA DELLA GESTIONE ORDINARIA AL CONTO TESORERIA DELLA GESTIONE SANITARIA	9	100	9019900	GSA

USCITE PERIMETRO

ALLEGATO B PERIMETRAZIONE CAPITOLI DI USCITA

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Macro 4° level	PdC	Art#21
U0000H11715	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11755	A	A1	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 2, C. 10, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. COV20 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11763	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. N. 73/2021 - MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11733	A	A1	UTILIZZAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE ARTICOLO 9, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11726	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & ALTRI SERVIZI	13	01	99	000	GSA
U0000H11725	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	13	01	19	000	GSA
U0000H11756	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FABBISOGNO RELATIVO ALLE DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI LISTE DI ATTESA PREVISTO DALL' ART. 29, C. 8, DEL D. L. 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO IN L. 13 OTTOBRE 2020, N. 253 & TRA	13	01	02	000	GSA
U0000H11754	A	A1	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 1, C. 11, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. COV20 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11727	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & ALTRI BENI DI CONSUMO	13	01	02	000	GSA
U0000H11722	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	01	01	000	GSA
U0000H11753	A	A1	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 9 MARZO 2020, N. 14, E DAL D.L. 17 MARZO 2020, N. 18, PER LE ESIGENZE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. COV20 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11764	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 19-NOVIES, D.L. N. 137/2021 - ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11732	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	13	01	13	000	GSA
U0000H11761	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA L. N. 178/2020, CONNESSO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11741	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & UTILIZZO DI BENI DI TERZI FONDO SANITARIO NAZIONALE: RIMBORSO ACQUISTO VACCINI (ART. 1, C. 408, LEGGE N. 232/2016), ONERI DA PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE (ART. 1, C. 409, LEGGE N. 232/2016) E SCREENING (ART. 1, COMMI 167 E 229, LEGGE N. 190/2014) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	07	000	GSA
U0000H11745	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E ALTRI BENI SANITARI INERENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. D.L. N. 41/2021, ART. 24 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11760	A	A1	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. N. 41/2021, CONNESSO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11740	A	A1	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11717	A	A2	ONERI PER LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA RELATIVI AL RIPARTO PER IL S.S.N. & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11734	A	A2	MOBILITA' PASSIVA INTERNAZIONALE & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13178	A	A3	ARMO - FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 1991, N. 256 & ALTRI SERVIZI	13	01	99	000	GSA
U0000H11744	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE MASSIME DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TERMALE (L. 323/2000) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11108	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE PER IL PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTI DI ANIMALI E DELLE RELATIVE SPESE CONNESSE, AI SENSI DELLA LEGGE 2 GIUGNO 1988, N. 218 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11757	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ACCANTONATE SUL FONDO SANITARIO NAZIONALE, AI FINI DELL'ESECUZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE CON FATTURATO INFERIORE AD EURO 150.000 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13165	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ASSISTENZA DEGLI EXTRACOMUNITARI & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11737	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCREENING NEONATALE - ART. 1, C. 229, LEGGE N. 147/2013 & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13198	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'EROGAZIONE DI CICLI DI RIABILITAZIONE (ART. 26, COMMA 6-BIS E 6-TER, DEL D.L. N. 73/2021) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13199	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DI RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 413, L. N. 178/2020, AD INCREMENTO DEI FONDI CONTRATTUALI PER LE CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI DEL PERSONALE DEL COMPARTO S	13	07	02	000	GSA
U0000H11101	A	A3	SPESE CORRENTI DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI RELATIVE AL SERVIZIO SANITARIO, QUOTA A DESTINAZIONE INDISTINTA (ART. 4 LETT. A L.R. 8/9/1983 N. 58) - FONDI VINCOLATI & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11724	A	A3	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DELLO STATO ALLE REGIONI DELLE RISORSE A VALERE SUL FSN DA DESTINARE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11749	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA QUOTA SPERIMENTAZIONE REMUNERAZIONE FARMACIE (L. N. 205/2017) & TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13116	A	A3	ARMO - SPESE CORRENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LOTTA ALL'AIDS (LEGGE 5.6.90, N. 135) & TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	01	01	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Macro 4° level	PdC	Art#21
U0000H11742	A	A3	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLO STATO RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI STRANIERI, AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 16, DEL D.LGS. N. 109 DEL 16 LUGLIO 2012 § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	01	01	000	GSA
U0000H13161	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI HANSENIANI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13164	A	A3	ARMO - SPESE CORRENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LOTTA ALL'AIDS (LEGGE 5.6.90, N. 135) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11739	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL RIMBORSO ALLA REGIONE PER L'ACQUISTO DI FARMACI INNOVATIVI EX L. 190/2014 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13186	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLA QUOTA F.S.N. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI OTTIMIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NELLE ISOLE MINORI E NELLE LOCALITA' CARATTERIZZATE DA DIFFICOLTA' DI ACCESSO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13102	A	A3	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (D.L. 8 AGOSTO 1991, N. 256) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13167	A	A3	FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 1991, N. 256 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11124	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA - LEGGE 362/99. § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13177	A	A3	ARMO - FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - DECRETO LEGISLATIVO 8 AGOSTO 1991, N. 256 § UTILIZZO DI BENI DI TERZI	13	01	07	000	GSA
U0000H13115	A	A3	SPESE CORRENTI RELATIVE AGLI INTERVENTI DI LOTTA ALL'AIDS (LEGGE 5.6.90, N. 135) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	13	01	01	000	GSA
U0000H13166	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FONDO ESCLUSIVITA' § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11759	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO CONCERNENTE IL FINANZIAMENTO DELLO SCREENING NAZIONALE GRATUITO PER L'ELIMINAZIONE DI HCV, PREVISTO DALL'ART. 25-SEXIES, COMMA 2, DEL D.L. N. 162/2019 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11765	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ALLE FARMACIE PER IL RIMBORSO DEI FARMACI EROGATI IN REGIME DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 11 AGOSTO 2021) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13170	A	A3	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DELLO STATO DI RISORSE DI PARTE CORRENTE PREVISTE DALL'ART. 3-TER, COMMA 7, DEL D.L. 22/12/2011, N. 211, CONVERTITO CON LEGGE 17/02/2012, N. 9, PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (OPG) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11122	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL SERVIZIO SANITARIO PENITENZIARIO REGIONALE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11723	A	A3	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DELLO STATO ALLE REGIONI DI RISORSE A VALERE SUL FSN DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLA MEDICINA PENITENZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 230/1999 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11738	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE QUOTE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE PATOLOGIE CONNESSE ALLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, EX LEGGE N. 190/2014, ART. 1, C. 133 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11735	A	A3	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLO STATO RELATIVE ALL'ASSISTENZA AGLI STRANIERI, AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 16, DEL D.LGS. N. 109 DEL 16 LUGLIO 2012 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11743	A	A4	UTILIZZAZIONE DELLE SOMME RESTITUITE DI CUI AL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	13	01	02	000	GSA
U0000H11728	A	A4	RIALLOCAZIONE DI SOMME PERENTI NON RICONGITE DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11758	A	A4	UTILIZZAZIONE DELLE SOMME TRASFERITE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO A TITOLO DI RESTITUZIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER L'EMERGENZA COVID-19 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11729	A	A4	RIALLOCAZIONE DI SOMME PERENTI NON RICONGITE DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	01	01	000	GSA
U0000H11731	A	A4	UTILIZZAZIONE DELLE SOMME RESTITUITE DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11748	A	A4	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE SOMME RESTITUITE DI CUI AL FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11716	A	A4	FONDI VINCOLATI PREGRESSI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE DI CUI AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000T93650	A	A4	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	01	01	000	GSA
U0000H11747	A	A4	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DI SOLIDARIETA' IN FAVORE DELLE REGIONI COLPITE DAL TERREMOTO NEGLI ANNI 2016 E 2017 - FONDO SANITARIO NAZIONALE 2017 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11730	A	A4	RIALLOCAZIONE DI SOMME PERENTI NON RICONGITE DERIVANTI DA FONDO SANITARIO NAZIONALE INDISTINTO § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	13	01	19	000	GSA
U0000H13137	A	A5	UTILIZZAZIONE QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL FINANZIAMENTO CORRENTE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11752	A	A6	UTILIZZAZIONE DEL FONDO RELATIVO ALL'ULTERIORE PAY BACK DELLA FARMACEUTICA § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11750	A	A6	UTILIZZAZIONE DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLA FARMACEUTICA TERRITORIALE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11718	A	A6	UTILIZZAZIONE DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLE CASE FARMACEUTICHE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11751	A	A6	UTILIZZAZIONE DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLA FARMACEUTICA OSPEDALIERA § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11736	A	A6	ARMO - UTILIZZAZIONE DEL FONDO RELATIVO AL PAY BACK DELLE CASE FARMACEUTICHE § RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	13	01	05	000	GSA
U0000T93625	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000T93624	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § SERVIZI SANITARI	13	01	18	000	GSA
U0000T91769	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	13	01	01	000	GSA
U0000T91770	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	04	02	000	GSA
U0000T83601	A	A7	SOMME RADIANTE DA RE-INSERIRE IN BILANCIO (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000T91767	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	01	01	000	GSA
U0000T91673	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000T93615	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	01	01	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Acro 4° level	PdC	Art#21
U0000T91799	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)	1	10	01	000	GSA
U0000T91639	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000T93626	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000T93646	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	04	02	000	GSA
U0000T91640	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § SERVIZI SANITARI	13	07	18	000	GSA
U0000T93614	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000T91793	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	02	02	000	GSA
U0000T91641	A	A7	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13135	A	A8	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'INAIL DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13171	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE TRASFERITE DA LAZIOSANITA', AGENZIA DI SANITA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI RICERCA, IN CONSEGUENZA DELLA LIQUIDAZIONE DELL'ENTE DISPOSTA DALL'ART. 35 DELLA L.	13	07	02	000	GSA
U0000H13123	A	A8	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E PFIZER ITALIA S.R.L. PER LA ELABORAZIONE E L'AVVIO DI UN PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI - PROTOCOLLO D'INTESA DEL 24/3/2005 § TRASFERIMENTI CORRENTI	13	07	02	000	GSA
U0000H13172	A	A8	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE TRASFERITE DA LAZIOSANITA', AGENZIA DI SANITA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI DI RICERCA, IN CONSEGUENZA DELLA LIQUIDAZIONE DELL'ENTE DISPOSTA DALL'ART. 35	13	07	99	000	GSA
U0000H13917	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DAL RECUPERO DELLE SOMME RELATIVE ALLE ERRATE ESENZIONI DEL TICKET SANITARIO PER REDDITO OTTENUTE DAI CITTADINI DELLA REGIONE LAZIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13194	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE REGIONE LAZIO - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE.DI.NE" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13149	A	A8	FINANZIAMENTO ECM (EDUCAZIONE CONTINUA MEDICINA) DEI PROVIDER REGIONALI - ONERI DIRETTI E INDIRETTI A CARICO DELLA REGIONE LAZIO PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA E PER GLI ORGANISMI DI GOVERNO DEL SISTEMA REGIONALE - ACCORDO STATO REGIONI DEL 05/11/09. § TR	13	07	02	000	GSA
U0000H13573	A	A8	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DI CUI ALLA CONVENZIONE REP. 4512 DEL 17.04.2009 - REGIONE TOSCANA, USL 7 DI SIENA - RELATIVA ALLA SPERIMENTAZIONE APPLICATIVA DEL PROGETTO CCM: INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALL	13	07	02	000	GSA
U0000H13175	A	A8	ARMO - FINANZIAMENTO ECM (EDUCAZIONE CONTINUA MEDICINA) DEI PROVIDER REGIONALI - ONERI DIRETTI E INDIRETTI A CARICO DELLA REGIONE LAZIO PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA E PER GLI ORGANISMI DI GOVERNO DEL SISTEMA REGIONALE - ACCORDO STATO REGIONI DEL 05/11/0	13	07	99	000	GSA
U0000H13162	A	A8	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITA' DELLA TOSCANA (ARS)PER IL PROGETTO CCM DENOMINATO "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO D	13	07	02	000	GSA
U0000H13197	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE, A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI A.R.T. (AGENZIA REGIONALE TRAPIANTI), AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 9/2015 § ALTRI SERVIZI	13	01	99	000	GSA
U0000H13176	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE TRASFERITE DA LAZIOSANITA', AGENZIA DI SANITA' PUBBLICA DELLA REGIONE LAZIO, A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA COME DISPOSTA DALL'ART. 35 DELLA L.R. 4/2013 § ALTRI SERVIZI	13	07	99	000	GSA
U0000H13918	A	A8	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DAL RECUPERO DELLE SOMME RELATIVE ALLE ERRATE ESENZIONI DEL TICKET SANITARIO PER REDDITO OTTENUTE DAI CITTADINI DELLA REGIONE LAZIO § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	13	07	19	000	GSA
U0000H13190	A	A8	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA CONVENZIONE AGENAS-REGIONE LAZIO PER "ATTIVITA' DEL CENTRO DI RIFERIMENTO OPERATIVO E DIREZIONE SCIENTIFICA DEL PROGRAMMA NAZIONALE ESITI" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13163	A	A8	ARMO - UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DELL'INAIL DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13195	A	A8	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE REGIONE LAZIO - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE.DI.NE" § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13588	A	A9	COFINANZIAMENTO REGIONALE RELATIVO AI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE ART. 1, COMMI 805, 806 E 807 L. 296/2006 - DGR 396/2009 E 525/2011 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13923	A	A9	FONDO PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE E DEI TEMPI DI ATTESA NELLA SANITA' (ART. 6, L.R. N. 3/2018) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11561	A	A9	FONDO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA - L.R. 28/04/06 N. 4, ART. 148 COMMA 4. § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000F31953	A	A9	ARMO - FONDO PER FAVORIRE IL COMPLETO SVUOTAMENTO DEL BACINO REGIONALE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (L.R. N. 26/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15	03	02	000	GSA
U0000E47927	A	A9	ARMO - SPESE DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DEL NUC (DGR. N. 334/2015) - ART. 26-BIS L.R. N. 2/2014 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11	01	02	000	GSA
U0000D41932	A	A9	ARMO - SPESE PER IL TRASPORTO PUBBLICO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10	02	02	000	GSA
U0000R21518	A	A9	ARMO - ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI SANITARI (L.R. N. 14/2008, ART. 1 COMMA 89) § ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE	13	07	01	000	GSA
U0000H41954	A	A9	ARMO - SPESE PER INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	02	02	000	GSA
U0000F31940	A	A9	ARMO - POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15	03	02	000	GSA
U0000H13919	A	A9	ARMO - SPESE IN MATERIA SANITARIA: PROGETTI OBIETTIVO, INTERVENTI INNOVATIVI, FORMAZIONE, EPIDEMIOLOGICO, ALTRI INTERVENTI IN MATERIA § LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	13	07	12	000	GSA
U0000A47102	A	A9	POR FESR LAZIO 2014-2020 BASSE 1, RICERCA E INNOVAZIONE § UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE IN AMBITO SANITARIO PER RISPONDERE ALLA CRISI EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - QUOTA U.E. 100 PER CENTO (ART. 242, DL N. 34/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI	13	08	02	000	GSA
U0000H13580	A	A9	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE AL FINE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 20/11/2008, AI SENSI DEL D. LGS. 9/04/2008, N. 81 §	13	07	99	000	GSA
U0000H13928	A	A9	SPESE RELATIVE ALLO STUDIO EPIDEMIOLOGICO SULLA SALUTE DEGLI AGENTI DELLE POLIZIE LOCALI DEL LAZIO (ART. 4, COMMA 32, L.R. N. 13/2018) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13927	A	A9	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERPRETIATO DELLA LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (L.I.S.) PRESSO GLI OSPEDALI PUBBLICI (ART. 4, COMMA 26, L.R. N. 13/2018) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Acro 4° level	PdC	Art#21
U0000H13935	A	A9	FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI ALL'USO DEI BENI DESTINATI ALL'ATTIVITA' ASSISTENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 4, DEL D.LGS. 517/1999 (L.R. N. 14/2021, ART. 28, C. 1, LETT. A) ARMO - UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTA' ED OGNI DISCRIMINAZIONE - PO FSE 2014-2020 - ASSE II - INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA U.E. E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	02	000	GSA	
U0000A41230	A	A9	INTERVENTI FINANZIARI REGIONALI PER IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE E SERVIZI FINANZIARI	15 04	02	000	GSA	
U0000T19600	A	A9	ARMO - PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DEL LAZIO. LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2009, N. 26 E S.M.I. - L.R. N. 24/2019 E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 04	17	000	GSA	
U0000G21912	A	A9	ARMO - SPESE PER MUSEI, BIBLIOTECHE E PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO (PARTE CORRENTE) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5 02	02	000	GSA	
U0000G21917	A	A9	ONERI RELATIVI ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI-PAPILLOMA VIRUS (HPV) - (L.R. N. 22/2009, ART. 1 COMMA 26) - PER LA SOLA GESTIONE DEI RESIDUI E SERVIZI SANITARI	5 02	02	000	GSA	
U0000H13571	A	A9	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FISIOTERAPICO OSPEDALIERO (EX ISTITUTO REGINA ELENA) PER IL PROGETTO FINALIZZATO ALL'ASSISTENZA CONTINUATIVA INTEGRATA E NEURO-RIABILITAZIONE A DOMICILIO - L.R. 3/2010, ART. 12 - PER LA SOLA GESTIONE DEI RESIDUI E SERVIZI SANITARI	13 07	18	000	GSA	
U0000H13584	A	A9	FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA DOMESTICA (L.R. N. 6/2014) E TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13 07	18	000	GSA	
U0000H13911	A	A9	ARMO - FONDO PER I MALATI ONCOLOGICI (ART. 4, COMMI 47-52, L.R. N. 13/2018) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	01	000	GSA	
U0000H41970	A	A9	FONDO PER GLI INTERVENTI DI NATURA INFORMATIVA ED EDUCATIVA DI LOTTA AL TABAGISMO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE L.R. N. 10/2016 E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 02	02	000	GSA	
U0000H13920	A	A9	ARMO - RIMBORSO AGLI ENTI DI PROVENIENZA DI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI, ONERI RIFLESSI, PREVIDENZIALI AL PERSONALE GIA' COMANDATO ALLA REGIONE (SPESA OBBLIGATORIA) E RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC.)	13 07	02	000	GSA	
U0000S11423	A	A9	ARMO - SPESE PER LA COMUNICAZIONE, L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE (PARTE CORRENTE) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1 10	01	000	GSA	
U0000R31925	A	A9	FONDO PER IL SOSTEGNO AI PAZIENTI AFFETTI DA MALATTIA RARA AD ALTA INTENSITA' DI CURA (ART. 7, CC. 45-49, L.R. N. 28/2019) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1 11	02	000	GSA	
U0000H41983	A	A9	ARMO - FONDO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 4, C. 2, L.R. N. 8/2019) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 02	02	000	GSA	
U0000C11923	A	A9	ARMO - FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA DOMESTICA (L.R. N. 6/2014) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18 01	02	000	GSA	
U0000H13912	A	A9	RIMBORSO DEGLI ONERI CONNESSI AI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DEL PLESSO OSPEDALIERO DELLA FONDAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO POLICLINICO TOR VERGATA, AI SENSI DELL'ART. 25, C. 4, DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE LAZIO - UNIVERSITA' DI TOR VERGATA, ADOTTATO CON	13 07	02	000	GSA	
U0000H13922	A	A9	FONDO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 27/2019) E SERVIZI SANITARI	13 07	02	000	GSA	
U0000H13932	A	A9	ARMO - INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	18	000	GSA	
U0000H41959	A	A9	ARMO - UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTA' ED OGNI DISCRIMINAZIONE - PO FSE 2014-2020 - ASSE II - INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA REGIONALE E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 05	02	000	GSA	
U0000A41232	A	A9	SPESE IN MATERIA SANITARIA: PROGETTI OBIETTIVO, INTERVENTI INNOVATIVI, FORMAZIONE, EPIDEMIOLOGICO, ALTRI INTERVENTI IN MATERIA E SERVIZI SANITARI	15 04	02	000	GSA	
U0000H13900	A	A9	ARMO - FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA TUTELA DELLA SICUREZZA DOMESTICA (L.R. N. 6/2014) E ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	13 07	18	000	GSA	
U0000H13913	A	A9	ARMO - SPESE A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE EX GESTIONI LIQUIDATORIE E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	02	000	GSA	
U0000H13921	A	A9	SPESE PER I PROGETTI DI INTERVENTO NEL QUADRO DI AIUTI INTERNAZIONALI ATTUATI DALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE "ONG" E DALLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE ONLUS (ART. 71, L.R. N. 2/2004 E S.M.I.) E TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI	13 07	02	000	GSA	
U0000H13925	A	A9	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS DEL D. LGS. N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	01	000	GSA	
U0000H13929	A	A9	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE RELATIVE AL FONDO UNICO A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITA' DEL NUMERO UNICO EUROPEO 112 (L. N. 145/2018, ART. 1, C. 982) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	02	000	GSA	
U0000E47131	A	A9	FONDO PER IL SOSTEGNO AI PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA CEROIDOLIPOFUSCINOSI (ART. 7, CC. 41-44, L.R. N. 28/2019) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	11 01	02	000	GSA	
U0000H41982	A	A9	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LA QUALIFICAZIONE ED IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, VIGILANZA E TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UN NUMERO UNICO REGIONALE DEDICATO ALLA SIC	12 02	02	000	GSA	
U0000H13567	A	A9	ARMO - SPESE RELATIVE AI SERVIZI RESIDENZIALI PER ADULTI CON DISABILITA' GRAVE E COMPLESSA E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	18	000	GSA	
U0000H41989	A	A9	ARMO - UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTA' ED OGNI DISCRIMINAZIONE - PO FSE 2014-2020 - ASSE II - INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA STATO E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 02	02	000	GSA	
U0000A41231	A	A9	ARMO - SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (PARTE CORRENTE) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15 04	02	000	GSA	
U0000F11923	A	A9	UTILIZZAZIONE IMPORTI SCATURITI DAL PAGAMENTO DI TARIFFE E DIRITTI SPETTANTI ALLA REGIONE LAZIO VERSATI DAI TITOLARI DELLE IMPRESE CHE RICHIEDONO IL RICONOSCIMENTO E/O AUTORIZZAZIONE/REGISTRAZIONE COMUNITARIA O REGIONALE AI SENSI DELLE D.G.R. 1676/2000, 9	4 07	02	000	GSA	
U0000H13527	A	A9	CONTRIBUTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DEL CENTRO PER L'AUTONOMIA PRESSO L'AZIENDA ASL ROMA C (L.R. N. 22/2009, ART. 1 COMMA 27) - PER LA SOLA GESTIONE DEI RESIDUI E SERVIZI SANITARI	13 07	02	000	GSA	
U0000H13577	A	A9	FONDO PER LE ATTIVITA' DEL REGISTRO TUMORI DELLA REGIONE LAZIO - L.R. N. 7/2015 E SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	13 07	18	000	GSA	
U0000H13914	A	A9	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEGLI INDENNIZZI RICONOSCIUTI EX ART. 2 DELLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 210 E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	19	000	GSA	
U0000H13924	A	A9	SPESE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI MALATTIE URO-ANDROLOGICHE ATTRAVERSO CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE NELLE SCUOLE (L.R. N. 25/2019) E ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	13 07	02	000	GSA	
U0000H13930	A	A9	ARMO - FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	02	000	GSA	
U0000H41703	A	A9	CONTRIBUTI PER ALLEVIARE IL DISAGIO PSICOLOGICO DERIVANTE DALLA PERDITA DEI CAPELLI IN CONSEGUENZA DELLA TERAPIA ONCOLOGICA (ART. 7, CC. 77-81, L.R. N. 28/2019 E S.M.I.) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 04	02	000	GSA	
U0000H41984	A	A9	ARMO - SPESE IN MATERIA DI RIFIUTI (PARTE CORRENTE) E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 02	02	000	GSA	
U0000E31915	A	A9	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'AUDIT CIVICO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI - L.R. 28/04/06 N. 4 ART. 141 - PER LA SOLA GESTIONE DEI RESIDUI E SERVIZI SANITARI	9 03	02	000	GSA	
U0000H13536	A	A9	ASSISTENZA MEDICA NELLE SCUOLE E TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13 07	18	000	GSA	
U0000H13934	A	A9		13 07	02	000	GSA	

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Macro 4° livello	PdC	Art#21
U0000H41176	A	A9	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (LEGGE N. 119/2013, ART. 5 E 5BIS) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	04	02	000	GSA
U0000H13926	A	A9	FONDO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI (ART. 4, COMMA 46, L.R. N. 13/2018) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13933	A	A9	ARMO - COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGU ARTT. 12 E 12 BIS DEL D. LGS. N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13551	A	A9	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LE ATTIVITA' DI ASCLEPION SCPA (ART. 11, COMMA 7, L.R. N. 27 DEL 29/12/2007) - PER LA SOLA GESTIONE DEI RESIDUI § SERVIZI SANITARI	13	07	18	000	GSA
U0000H41987	A	A9	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE, CONSULENZA E ASSISTENZA ALLE PERSONE AFFETTE DA HIV (ART. 7, C. 88, L.R. N. 28/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	07	02	000	GSA
U0000H13184	A	A9	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALLE SANZIONI IN MATERIA DI LOTTA AL TABAGISMO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE L.R. N. 10/2016 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H41996	A	A9	ARMO - COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA AI SENSI DELLA LEGGE 296/2006, ART. 1, CC. 1250 E 1251 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	05	02	000	GSA
U0000H41955	A	A9	ARMO - FONDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADATTAMENTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' PERMANENTE, AFFETTE DA GRAVI LIMITAZIONI DELLA CAPACITA' DI DEAMBULAZIONE - L.R. N. 13/2014 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINIST	12	02	02	000	GSA
U0000H43151	A	A9	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IPOCAD - AZIONE N. 2, "PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12	04	02	000	GSA
U0000H13189	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST-PARTUM § LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	13	07	12	000	GSA
U0000H13118	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGU ARTT. 12 E 12 BIS DEL DLGS N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13169	A	A10	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DI RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INDENNIZZI RICONOSCIUTI EX ART. 2 DELLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 210 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13181	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGU ARTT. 12 E 12 BIS DEL DLGS N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13187	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA DIAGNOSI, CURA E ASSISTENZA DELLA SINDROME DEPRESSIVA POST-PARTUM § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13193	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO RELATIVA AL FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLE RICETTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 804 E 805, LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H13122	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL ED AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (ART. 3, COMMA 4, LEGGE 30 MARZO 2001, N. 125) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI L	13	07	02	000	GSA
U0000H13147	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 31/06 RELATIVA ALLA "DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL	13	07	02	000	GSA
U0000H13168	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11746	A	A10	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME DI INGRESSO E SOGGIORNO (ART.35, COMMA 6, D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N.286; ART.32 DEL D.L. 24 APRILE 2017, N.	13	01	02	000	GSA
U0000H13182	A	A10	UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI GIUBILARI ASSEGNATO AL FINE DI POTENZIARE IL SISTEMA DEI SERVIZI SANITARI EX ART. 6, COMMA 2, D.L. 185/2015 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H11116	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (LEGGE 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13174	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207 § SERVIZ	13	07	19	000	GSA
U0000H13183	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE AL FINE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 20/11/2008, AI SENSI	13	07	01	000	GSA
U0000H13179	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE FONDI DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LA REGIONE E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (C.C.M.) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	13	07	01	000	GSA
U0000H13192	A	A10	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DELLO STATO DESTINATE ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO DI METODI ALTERNATIVI ALL'USO DI ANIMALI PER FINI SPERIMENTALI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13185	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE FONDI DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LA REGIONE E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (C.C.M.) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	07	01	000	GSA
U0000H13133	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2006 CONCERNENTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13159	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIND - SUPPORT SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11118	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE E INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE - ART. 6, COMMA 1, LETT. C) DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 200	13	07	02	000	GSA
U0000H13151	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO RELATIVA ALLE QUOTE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF DEI CONTRIBUENTI DA DESTINARE ALLA RICERCA IN CAMPO SANITARIO. § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13156	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER ESAMI DI LABORATORIO CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.LGS. 16/2010 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11111	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SALUTE UMANA E SANITA' VETERINARIA IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998, N. 112 (DPCM 13.11.2000) § TRASFERIMENTI	13	01	02	000	GSA
U0000H13146	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI FORMAZIONE AL FINE DI DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 20/11/2008, AI SENSI DEL D.	13	07	99	000	GSA
U0000H13173	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2006 CONCERNENTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVAT	13	07	01	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Acro 4° level	PdC	Art#21
U0000H11107	A	A10	INTERVENTI IN MATERIA DI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L. 281/1991) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H11120	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE SOMME RIMBORSATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE VETERINARIO § SERVIZI SANITARI	13	07	18	000	GSA
U0000H13112	A	A10	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL FONDO NAZIONALE DI LOTTA ALLA DROGA DI CUI ALLA LEGGE 26 GIUGNO 1990, N. 162 § TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE	13	07	04	000	GSA
U0000H13136	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER L'ALCOLDIPENDENZA DENOMINATO "AUTOGESTIONE TELEASSISTITA, TECNICHE COGNITIVOCOMPORTAMENTALI E TRATTAMENTO INDIVIDUALIZZATO PER OTTIMIZZARE, A LIVELLO QUANTITATIV	13	07	02	000	GSA
U0000H13144	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER L'APPLICAZIONE DELLE NORME E DELLE SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI - D.LGS. 9/11/2007 N. 208 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13180	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE FONDI DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LA REGIONE E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (C.C.M.) § ALTRI SERVIZI	13	07	99	000	GSA
U0000H13103	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA RIABILITAZIONE VISIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI CIECHI PLURIMINORATI (L. 28.8.1997, N. 284 ART. 2) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCA	13	07	02	000	GSA
U0000H13119	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI RELATIVA ALL'IDENTIFICAZIONE ED ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13145	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER LA PRESCRIZIONE IN TEMA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI - D. LGS. 9/11/2007 N. 207 § TRASFERIMENTI	13	07	02	000	GSA
U0000H13158	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NIOD - NETWORK DEGLI OSSERVATORI SULLE DIPENDENZE" § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13142	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE (ART. 1, COMMI 805, 806 E 807 DELLA LEGGE 296/2006) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13154	A	A10	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE STATALI PER LE ATTIVITA' DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14, LEGGE 449/97. § ALTRI SERVIZI	13	07	99	000	GSA
U0000H13125	A	A10	UTILIZZAZIONE ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE SECONDARIA DEI TUMORI E PER L'ATTIVAZIONE ED IL CONSOLIDAMENTO DEGLI SCREENING ONCOLOGICI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13191	A	A10	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DELLO STATO OCCORRENTI AL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DELLA CRI TRANSITATO NEI RUOLI DEGLI ENTI E DELLE AZIENDE DEL SSR AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 397, LETT. D), LEGGE N. 208/2015 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTR	13	07	02	000	GSA
U0000H13132	A	A10	UTILIZZAZIONE ASSEGNAZIONE DELLO STATO AI SENSI DELLA LEGGE N. 123/05, ARTT. 4 E 5, IN MATERIA DI INTERVENTI A FAVORE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13134	A	A10	UTILIZZAZIONE FONDI DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LA REGIONE E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (C.C.M.) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	07	02	000	GSA
U0000H13188	A	A10	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS DEL DLGS N. 502/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	07	01	000	GSA
U0000H31550	C	C	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE AGGIUNTIVE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 174 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004 N. 311 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI DESTINATE ALLA COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31112	C	C	RIALLOCAZIONE DI SOMME PERENTI NON RICOGNITE DERIVANTI DAL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31552	C	C	ONERE ANNUALE COPERTURA DISAVANZO SANITARIO 2001 § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	GSA
U0000H31113	C	C	RIALLOCAZIONE DI SOMME PERENTI NON RICOGNITE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 796, LETT. B), LEGGE 296/2006 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	01	02	000	GSA
U0000H31104	C	C	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RIPIANO DEI DISAVANZI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO UMBERTO I § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31111	C	C	UTILIZZAZIONE RISORSE FAS DESTINATE ALLA COPERTURA DEL DEBITO SANITARIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31109	C	C	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 796, LETT. B), LEGGE 296/2006 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31608	C	C	COPERTURA DISAVANZI SANITARI 2009, 2010 E 2011 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31610	C	C	RISORSE DESTINATE AI RIPIANI DEL DEBITO SANITARIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H31106	C	C	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 278, LEGGE 266/2005 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000H13931	C	C	SPESE RELATIVE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000T93616	C	C	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI CORRENTI) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000T15403	C	C(M1)	QUOTA CAPITALE RATA AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEI DISAVANZI DI GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T17402	C	C(M1)	INTERESSI E SPESE SUL MUTUO CONTRATTO PER IL RIPIANAMENTO A CARICO DELLA REGIONE LAZIO DEL DEFICIT DELLA SPESA SANITARIA PER IL 1991 (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T19607	C	C(M1)	ARMO - INTEGRAZIONE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI CUI AL COMMA 11 DELL'ART. 8 DELLA L.R. 16/2001 (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T19616	C	C(M1)	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO NEL 2021 NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE SANIM - TRANCHE 1 E 5 CARTESIO (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE I	13	04	01	000	TES
U0000H21401	C	C(M1)	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE OSPEDALIERE (L.R. 11/6/1975, N. 61) (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	07	04	000	TES
U0000H21402	C	C(M1)	ARMO - CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE OSPEDALIERE (L.R. 11/6/1975, N. 61) (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	07	04	000	TES
U0000T17413	C	C(M1)	QUOTA INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO CONCESSO DA CDP NEL 2021 PER L'ESTINZIONE PARZIALE ANTICIPATA DEL MUTUO A COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI (PIANO DI RIENTRO SANITARIO) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TER	13	04	04	000	TES

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Acro 4° level	PdC	Art#21
U0000T17403	C	C(M1)	INTERESSI E SPESE SU MUTUI E PRESTITI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEI DISAVANZI DI GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T17405	C	C(M1)	QUOTA DI INTERESSI E SPESE SU MUTUI E PRESTITI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEI DISAVANZI SANITARI (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	13	04	01	000	TES
U0000T19602	C	C(M1)	INTEGRAZIONE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI CUI AL COMMA 11 DELL'ART. 8 DELLA L.R. 16/2001 (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T15404	C	C(M1)	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI PRESTITI A CARICO DELLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI (PIANO DI RIENTRO SANITARIO) - SPESA OBBLIGATORIA § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD AMMINISTRAZ	13	04	01	000	TES
U0000T13409	C	C(M1)	INTERESSI PASSIVI DA DERIVATI - FLUSSI NETTI IN USCITA ED IMPORTI PER CHIUSURA ANTICIPATA DI OPERAZIONI IN ESSERE § INTERESSI SU DERIVATI	13	04	01	000	TES
U0000T19617	C	C(M1)	QUOTA INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMESSO NEL 2021 NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI RISTRUTTURAZIONE SANIM - TRANCHE 1 E 5 CARTESIO (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO	13	04	01	000	TES
U0000T17404	C	C(M1)	INTERESSI E SPESE SULLE ANTICIPAZIONI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI (SPESA OBBLIGATORIA) § INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T15402	C	C(M1)	QUOTA CAPITALE RATA AMMORTAMENTO MUTUO PER RIPIANAMENTO A CARICO DELLA REGIONE LAZIO DEL DEFICIT DELLA SPESA SANITARIA PER IL 1991 (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE A IMPRESE	13	04	04	000	TES
U0000T15414	C	C(M1)	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO CONCESSO DA CDP NEL 2021 PER L'ESTINZIONE PARZIALE ANTICIPATA DEL MUTUO A COPERTURA DEI DISAVANZI SANITARI (PIANO DI RIENTRO SANITARIO) § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TE	13	04	04	000	TES
U0000T15407	C	C(M2)	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, E DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A ME	13	04	01	000	TES
U0000T17408	C	C(M2)	QUOTA DI INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, E DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 § INTERESSI PASSIVI AD AMMINISTRAZIONI CEN	13	04	01	000	TES
U0000T17409	C	C(M2)	QUOTA DI INTERESSI E SPESE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 § INTERESSI PASSIVI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO	13	04	01	000	TES
U0000T15405	C	C(M2)	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	04	01	000	TES
U0000T17407	C	C(M2)	QUOTA DI INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, E DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 § INTERESSI PASSIVI AD AMMINISTRAZIONI CEN	13	04	01	000	TES
U0000T15408	C	C(M2)	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	04	01	000	TES
U0000T17406	C	C(M2)	QUOTA DI INTERESSI COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 § INTERESSI PASSIVI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI SU MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUN	13	04	01	000	TES
U0000T15406	C	C(M2)	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA AI SENSI DELL'ART.3 DEL D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, E DELL'ART. 13, COMMA 6, DEL D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 102 § RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A ME	13	04	01	000	TES
U0000T17410	C	C(M3)	QUOTA INTERESSI DOVUTA AGLI OBBLIGAZIONISTI IN RIFERIMENTO AL RIACQUISTO DEI TITOLI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017 § INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI A MED	13	04	02	000	TES
U0000T17411	C	C(M3)	ARMO - QUOTA INTERESSI DOVUTA AGLI OBBLIGAZIONISTI IN RIFERIMENTO AL RIACQUISTO DEI TITOLI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017 § INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZIONAR	13	04	01	000	TES
U0000T15412	C	C(M3)	ARMO - RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017 § RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE IN VALUTA DOMESTICA	13	04	01	000	TES
U0000T15409	C	C(M3)	QUOTA CAPITALE RATA AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEI DISAVANZI DI GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO, MEDIANTE LE RISORSE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6-BIS DEL D.L. N. 91/2017 § RI	13	04	04	000	TES
U0000T15410	C	C(M3)	RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM AI SENSI DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017, MEDIANTE LE RISORSE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 6-BIS DEL D.L. N. 91/	13	04	01	000	TES
U0000T17412	C	C(M3)	QUOTA INTERESSI RELATIVA ALL'EMISSIONE DI UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO FINALIZZATO AL REPERIMENTO DELLE RISORSE DA DESTINARE AL RIACQUISTO E AL RIMBORSO ANTICIPATO DEI TITOLI EMESSI DA CARTESIO S.R.L. - TRANCHE 2 E 3 § INTERESSI PASSIVI SU TITOLI OBBLIGAZION	13	04	01	000	TES
U0000T15411	C	C(M3)	RIACQUISTO DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI DA CARTESIO NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE SAN.IM, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 646/2017 E DELLA D.G.R. N. 809/2017 § RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI A MEDIO-LUNGO TERMINE IN VALUTA ESTERA	13	04	02	000	TES
U0000T15413	C	C(M3)	QUOTA CAPITALE RELATIVA AL RIMBORSO DELL'EMISSIONE DI UN TITOLO OBBLIGAZIONARIO FINALIZZATO AL REPERIMENTO DELLE RISORSE DA DESTINARE AL RIACQUISTO E AL RIMBORSO ANTICIPATO DEI TITOLI EMESSI DA CARTESIO S.R.L. - TRANCHE 2 E 3 § RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZ	13	04	01	000	TES
U0000H13196	C	C(U)	SPESE RELATIVE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE FINANZIATE CON GLI UTILI DELLA GSA (ART. 30, D.LGS. N. 118/2011) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	04	02	000	GSA
U0000T92725	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § ATTREZZATURE	13	05	05	000	GSA
U0000T92606	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § BENI IMMOBILI	13	05	09	000	GSA
U0000T92700	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	13	05	01	000	GSA
U0000T92613	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000T82601	D	D(P)	SOMME RADIANTE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI REGIONALI IN CONTO CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000T84617	D	D(P)	SOMME RADIANTE DA RE-ISCRIVERE IN BILANCIO (FONDI VINCOLATI CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000T92714	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	13	05	06	000	GSA
U0000T94643	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI VINCOLATI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000T92658	D	D(P)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22553	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLICLINICO UMBERTO I § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Macro 4° level	PdC	Art#21
U0000H22552	D	D(R)	ARMO - CONTRIBUTI PER L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI PUBBLICI SANITARI E SOFTWARE	13	07	02	000	GSA
U0000C32510	D	D(R)	ARMO - FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELLA REGIONE LAZIO - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 9, LETT. C) - FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINIS	14	03	02	000	GSA
U0000H22103	D	D(R)	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA SANITARIA E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22554	D	D(R)	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI HUB PER LA GESTIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA SANITARIA (ART. 4, COMMA 25, L.R. N. 13/2018) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22555	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL FONDO INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/88 - TERZA FASE STRALCIO 1B1 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22546	D	D(R)	ARMO - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E DI INTERVENTI IN C/CAPITALE DEL PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE E IRCCS PUBBLICI - ART. 19 COMMA 10 L.R. N. 27/06 E SOFTWARE	13	05	07	000	GSA
U0000H22557	D	D(R)	FONDO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 27/2019) E ATTREZZATURE	13	05	05	000	GSA
U0000S22510	D	D(R)	ARMO - ACQUISIZIONE E LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' REGIONALE O IN USO CON L'OBLIGO DELLA STRAORDINARIA MANUTENZIONE.	1	06	09	000	GSA
U0000C22537	D	D(R)	ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL DLGS 629/94 E BENI IMMOBILI	13	05	02	000	GSA
U0000A46101	D	D(R)	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICERCA E PER LA DIDATTICA DEI POLICLINICI UNIVERSITARI - PARTE CAPITALE (L.R. N. 14/2008, ART. 1 COMMA 12) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22549	D	D(R)	POR FESR LAZIO 2014-2020 FASSE 1, RICERCA E INNOVAZIONE UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER INVESTIMENTI SANITARI PER RISPONDERE ALLA CRISI EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - QUOTA U.E. 100 PER CENTO (ART. 242, DL N. 34/2020) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMM	13	08	02	000	GSA
U0000C12618	D	D(R)	ARMO - FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 4, C. 2, L.R. N. 8/2019) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18	01	02	000	GSA
U0000H32104	D	D(R)	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, DESTINATA ALLA COPERTURA DEGLI AMMORTAMENTI NON STERILIZZATI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI	13	04	02	000	GSA
U0000H22549	D	D(R)	ARMO - FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA SANITARIA E INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	13	05	05	000	GSA
U0000H22558	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE ALLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20, L.N. 67/1988 PER LA REALIZZAZIONE DI AREE SANITARIE TEMPORANEE, AI SENSI DELL'ART. 4, D.L. N. 18/2020 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22550	D	D(R)	CONTRIBUTI PER L'EDILIZIA SANITARIA E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22556	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL FONDO INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/88 - TERZA FASE STRALCIO 1B2 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000C12169	D	D(R)	ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 E 2020, DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 31/2018 ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI AMIANTO E CONTRIBUTI AG	18	01	02	000	GSA
U0000E32116	D	D(R)	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E LA REGIONE LAZIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE	9	03	06	000	GSA
U0000H22513	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (DLGS 254/2000) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22542	D	D(R)	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA E CONFORMITA' DELLE AREE PER L'ATTERRAGGIO E IL DECOLLO DI ELICOTTERI ADIBITI AD OPERAZIONI DI EMERGENZA MEDICA HEMS E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE - L.R. N. 11/2014 E BENI IMMOBILI	13	05	09	000	GSA
U0000T92718	D	D(R)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI (FONDI REGIONALI IN CAPITALE) E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	13	05	01	000	GSA
U0000H22543	D	D(R)	ARMO - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E DI INTERVENTI IN C/CAPITALE DEL PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE E IRCCS PUBBLICI - ART. 19 COMMA 10 L.R. N. 27/06 E SOFTWARE	13	05	02	000	GSA
U0000H22544	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER INVESTIMENTI IN MATERIA SANITARIA E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22547	D	D(R)	ARMO - SPESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI REPARTI E SERVIZI SANITARI CON FONDI PROVENIENTI DAL RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE E SOFTWARE	13	05	02	000	GSA
U0000H22548	D	D(R)	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL FONDO INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/88 - TERZA FASE E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22537	D	D(R)	INTERVENTI DI CUI AL CONTRATTO MULTISERVIZIO TECNOLOGICO E FORNITURA DI VETTORI ENERGETICI - L.R. 24.12.2008, N. 31, ART. 37 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	13	05	01	000	GSA
U0000H22551	D	D(R)	CONTRIBUTI PER L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI PUBBLICI SANITARI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000C12625	D	D(R)	ARMO - COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATO ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI AMIANTO E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0	C1	02	000	GSA
U0000H22527	D	D(R)	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO E DI INTERVENTI IN C/CAPITALE DEL PATRIMONIO DELLE AZIENDE SANITARIE E IRCCS PUBBLICI - ART. 19 COMMA 10 L.R. N. 27/06 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22539	D	D(R)	ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE ACQUISTI REGIONALE - PARTE CAPITALE - E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	13	05	01	000	GSA
U0000H22559	D	D(R)	ARMO - FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA SANITARIA E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000C32507	D	D(R)	ARMO - FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NELLA REGIONE LAZIO - L.R. 9/2010, ART. 2, COMMA 9, LETT. C) - FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINIS	14	03	01	000	GSA
U0000H22128	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DESTINATA ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA RILEVAZIONE FUMI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22110	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI AI SENSI DELLA LEGGE 1.4.1999, N. 91 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H32103	D	D(S)	UTILIZZAZIONE ASSEGNAZIONE IN SANATORIA RISORSE EX ART. 20 LEGGE 67/1988 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22118	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI RADIOTERAPIA - ART. 28, COMMA 12, DELLA LEGGE 23.12.99 N. 488 E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22127	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/88 - TERZA FASE E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA

USCITE PERIMETRO

Capitolo SICER	Cod 118	Flag GSA	Descrizione	Missione	Programma	Macro 4° level	PdC	Art#21
U0000H22129	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI D'ATTESA NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE (ART. 1 COMMA 510, L. N. 145/2018) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22117	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER LE CURE PALLIATIVE (LEGGE 39/99) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22105	D	D(S)	ARMO - UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 20 L. 67/1988 PER L'EDILIZIA SANITARIA - SECONDA FASE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22125	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DELL'EMERGENZA DELLA CITTA' DI ROMA PER IL GIUBILEO STRAORDINARIO 2015 - STRALCIO ART. 20 DELLA LEGGE 67/1988 - III FASE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTR	13	05	02	000	GSA
U0000H22126	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRA OSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSCHIATRICI GIUDIZIARI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3-TER DELLA LEGGE DEL 17 FEBBRAIO 2012, N. 9 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINI	13	05	02	000	GSA
U0000H22122	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO - DIGIT PA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LAZIO ESCAPE & SOFTWARE	13	05	02	000	GSA
U0000H22123	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DA PARTE DELLO STATO DI RISORSE PREVISTE DALL'ART. 3-TER, COMMA 6, DEL D.L. 22/12/2011, N. 211, CONVERTITO CON LEGGE 17/02/2012, N. 9, PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE E ALLA RICONVERSIONE DI ST	13	05	02	000	GSA
U0000H22102	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 20 L. 67/1988 PER L'EDILIZIA SANITARIA - SECONDA FASE § BENI IMMOBILI	13	05	09	000	GSA
U0000H22132	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 20, L. N. 67/1988 PER LA REALIZZAZIONE DI AREE SANITARIE TEMPORANEE, AI SENSI DELL'ART. 4, D.L. N. 18/2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22116	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DLGS 28.7.2000, N. 254 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22134	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, ART. 2, C. 11 § FONDI IN GESTIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE OCCORRENTI PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DELL'EM	13	05	02	000	GSA
U0000H22133	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL' ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEL FINANZIAMENTO DESTINATO AL PROGETTO "FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22114	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE PER LA PROGETTAZIONE DI CUI AL D.M. 15.9.1999 RECANTE "CRITERI, MODALITA' E TERMINI PER LA ELABORAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI AI SENSI DELL'ART. 71, COMMA 2, DELLA LEGGE 23.12.1998 N. 448	13	05	02	000	GSA
U0000H22124	D	D(S)	UTILIZZAZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DAI RECUPERI RELATIVI ALL'EDILIZIA SANITARIA DI CUI AI FONDI EX ARTICOLO 20 DELLA LEGGE N. 67/88 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22131	D	D(A)	ARMO - UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA DONAZIONI PER L'EMERGENZA COVID 19 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	02	000	GSA
U0000H22130	D	D(A)	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA DONAZIONI PER L'EMERGENZA COVID 19 § ATTREZZATURE SPESE PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA FINANZIATE CON GLI UTILI DELLA GSA (ART. 30, D.LGS. N. 118/2011) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13	05	05	000	GSA
U0000H22135	D	D(A)	TRASFERIMENTO ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE AFFLUIRE SUL CONTO SANITA' NON RIENTRANTI NEL PERIMETRO GSA § ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	13	05	02	000	GSA
U0000T31482	S	S	TRASFERIMENTO RISORSE DAL CONTO TESORERIA DELLA GESTIONE SANITARIA AL CONTO TESORERIA DELLA GESTIONE ORDINARIA § INTEGRAZIONE DISPONIBILITÀ DAL CONTO SANITÀ AL CONTO NON SANITÀ DELLA REGIONE ANTICIPAZIONE DELLE QUOTE RELATIVE AL SETTORE SANITARIO AI SENSI DELL'ART. 77-QUARTER DEL DECRETO LEGGE 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE 133/2008 § CHIUSURA ANTICIPAZIONI SANITÀ DELLA TESORERIA STATALE	99	01	04	000	GSA
U0000T31470	S	S		99	01	04	000	GSA
U0000T31463	S	S		99	02	02	000	GSA

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 946

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, artt. 5 e 5bis -. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020. Importo euro 1.918.152,35. - Cap. U0000H41166 es. fin. 2021. Cofinanziamento regionale euro 15.147,00 Cap.U0000H41973 es. fin. 2021.

OGGETTO: Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, artt. 5 e 5bis -. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020. Importo euro 1.918.152,35. - Cap. U0000H41166 es. fin. 2021. Cofinanziamento regionale euro 15.147,00 Cap.U0000H41973 es. fin. 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 concernente: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19", in particolare l'art. 87, comma 5, secondo capoverso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale".

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante "Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale è stato confermato l'assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO l'Atto di organizzazione n. GR5300-000028 del 6 settembre 2021, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*, come modificata dalle DD.GG.RR. dell'11 maggio 2021 n. 247 e del 6 luglio 2021, n. 431 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

RICHIAMATA la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere”; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale del Lazio nn. 830/2014, 689/2016, 846/2017, 519/2019, 869/2019, 277/2020, 581/2020 con le quali sono state programmate le risorse provenienti dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli interventi per Centri antiviolenza e Case rifugio ai sensi dell’art. 5bis del decreto-legge n. 93/2013 sopra indicato;

PRESO ATTO che, ai sensi delle suddette programmazioni, sono presenti sul territorio regionale 32 Centri antiviolenza e 13 Case rifugio - in possesso dei requisiti minimi di cui all’Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 614/2016 sopra indicata;

VISTO il DPCM 13 novembre 2020, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l’anno 2020.”, che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 1.918.152,35, per l’istituzione di nuovi Centri antiviolenza e di nuove Case rifugio e per il sostegno delle strutture già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5 del decreto legge n. 93/2014 lettere a), b), c), d), e), f), h), i) e l), come specificati all’art. 3 del medesimo DPCM;

PRESO ATTO che il suddetto importo è stato accertato sul Cap. di entrata 228148, Titolo 2, Tipologia 101, piano dei conti 2.01.01.01.003, con reversale n. 13337/21 - esercizio finanziario 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 novembre 2021 n. 779, relativa alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, dell’importo di euro 1.918.152,35 sul Cap. H41166 – es. fin. 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2021, n. 709 recante: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.” Programmazione delle risorse stanziare per l’anno 2021 sul capitolo U0000 H41930 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.04.01 per un importo

pari ad € 1.875.000,00;

CONSIDERATO che con la DGR del 26 ottobre 2021, n. 709 suddetta è stato previsto il cofinanziamento regionale di € 15.147,00 in sinergia con i fondi derivanti dal DPCM 2020 per le azioni inerenti al piano straordinario contro la violenza sessuale di genere di cui:

- € 2.761,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 11 Centri Anti Violenza (CAV);
- € 12.386,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 5 Case Rifugio (CR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30.11.2021, n. 846 recante: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa H41930, H41936, H41973, H41976, H41703 e H41718 di cui al programma 04 della missione 12.” Con la quale è stata disposta tra l’altro l’allocazione del suddetto importo di € 15.147,00 sul Capitolo U0000H41973 di cui al al programma 04. della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 (prenotazione impegno n. 178870/2021);

TENUTO CONTO che con note del 17 marzo 2021 prot. n.0241339 e del 31 maggio prot. n.0481722 è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la proposta di programmazione delle risorse assegnate con DPCM 13 novembre 2020 per l’anno 2020, per un importo complessivo di euro 1.918.152,35;

PRESO ATTO che con nota del 3 giugno 2021 prot. N. 0489810 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato la proposta di programmazione di cui sopra;

RITENUTO quindi di destinare per il programma di interventi finalizzato al contrasto della violenza di genere le risorse complessive di euro 1.933.299,15 per l’esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 come di seguito indicato:

- Finanziamento di n. 11 CAV esistenti per un importo di euro 734.239,00 a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020 e € 2.761,00 a carico, quale cofinanziamento, delle risorse del bilancio regionale;
- Finanziamento n. 5 CR esistenti per un importo di euro 507.614,00 a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020 ed € 12.386,00 a carico, quale cofinanziamento, del bilancio regionale;
- Finanziamento di n. 1 nuova casa rifugio per un importo di euro 160.299,15, a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020;
- Finanziamento per l’erogazione del “contributo di libertà” per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per un importo di euro 516.000,00, a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020;

CONSIDERATO che con nota del 19/02/2021 prot. n. 0160389 è stata richiesta ai Comuni nel cui territorio sono presenti i CR e CAV, l’assicurazione della copertura finanziaria per l’esercizio fin. 2021, per il funzionamento delle suddette strutture;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dai Comuni in riscontro alla nota di cui sopra;

CONSIDERATO che la disponibilità dei posti nelle Case rifugio tutt’ora operanti risultata limitata e non rispondente al fabbisogno, come emerso anche nel corso della emergenza determinata dalla epidemia da Covid-19;

TENUTO CONTO, altresì, che è pervenuta richiesta di istituzione e di finanziamento di una Casa rifugio dal comune di Guidonia prot. n. 0640354 del 23 luglio 2021;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra descritte di programmare le risorse complessive pari a euro 1.933.299,15 per l'esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 per gli interventi di cui ai seguenti punti A) B) e C):

A. Istituzione di nuova Casa rifugio

La somma di euro 160.299,15 finalizzata all'istituzione di una nuova Casa rifugio nel comune di Guidonia, come richiesto dal Comune medesimo con nota acquisita al protocollo in data 23 luglio 2021 prot. n. 0640354;

B. Sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio già operative sul territorio.

Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio, come indicato nella seguente tabella, per un importo complessivo di euro 1.257.000,00:

Sostegno ai CAV esistenti

Comune	CAV	Importo euro	Risorse statali	Risorse bilancio regionale 2021	Totale
FIUMICINO	IDEA	67.000,00	67.000,00		
TIVOLI	LA SIBILLA	67.000,00	67.000,00		
LATINA	CENTRO DONNA LILITH	67.000,00	67.000,00		
APRILIA	DONNE AL CENTRO	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	MAI PIU' FERITE	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	NUOVE OPPORTUNITA'	67.000,00	67.000,00		
CECCANO	CENTRO ORIENTAMENTO PER LE DONNE	67.000,00	67.000,00		
RIETI	IL NIDO DI ANA	67.000,00	67.000,00		
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINALE	SOS DONNA	67.000,00	67.000,00		
GUIDONIA MONTECELIO	LE TRE LUNE	67.000,00	67.000,00		
MONTEPORZIO CATONE	RICOMINCIO DA ME		64.239,00	2.761,00	
TOTALE			734.239,00	2.761,00	737.000,00

Sostegno alle CR esistenti

Territorio	CR	Importo euro	Risorse Statali	Risorse Bilancio Regionale 2021	Totale
Provincia di Frosinone	3	312.000,00	312.000,00		
Provincia di Latina	1	104.000,00	91.614,00	12.386,00	
Città Metropolitana di Roma Capitale	1	104.000,00	104.000,00		
			507.614,00	12.386,00	520.000,00

C) contributo di libertà art. 3 comma a) del DPCM 13 novembre 2020 euro 516.000,00, per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori.

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri per la costituzione della nuova Casa rifugio di cui al punto A:

- istituzione della Casa rifugio preferibilmente presso immobili di proprietà pubblica e/o sottratti alla mafia;
- rispetto dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla deliberazione n. 614/2016 sopra richiamata nonché, per le Case rifugio - in quanto strutture residenziali - dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 1305/2004.
- individuazione del Soggetto gestore della Casa rifugio, effettuata secondo le procedure previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tra gli organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
 - b. avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;
 - c. stipula di apposite convenzioni con i soggetti individuati;
 - d. collegamento con i Centri antiviolenza presenti sul territorio regionale;
 - e. modalità di raccordo con i servizi territoriali.

RITENUTO, altresì, di stabilire, per la concessione dei finanziamenti ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio di cui al punto B, i seguenti criteri e modalità:

- i finanziamenti saranno attribuiti ai Comuni nei quali hanno sede le strutture e/o ai Comuni Capofila di Distretto che hanno istituito i Centri antiviolenza e/o le Case rifugio;

- per le modalità di utilizzazione dei finanziamenti assegnati, di rendicontazione delle spese, per i compiti dei Comuni e dei Soggetti gestori dei 4 CAV e Case rifugio, si dovrà fare riferimento alle linee guida approvate con deliberazione 869/2019;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di programmare le risorse complessive pari a euro 1.933.299,15 per l'esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 per gli interventi di cui ai seguenti punti A) B) e C):

A. Istituzione di nuova Casa rifugio

La somma di euro 160.000,00 finalizzata all'istituzione di una nuova Casa Rifugio nel comune di Guidonia, come richiesto dal Comune medesimo con nota acquisita al protocollo in data 23 luglio 2021 prot. n. 0640354;

B. Sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio già operative sul territorio.

Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio, come indicato nella seguente tabella, per un importo complessivo di euro 1.257.000,00:

Sostegno ai CAV esistenti

Comune	Cav	Importo Euro	Risorse statali	Risorse bilancio regionale 2021	TOTALE
FIUMICINO	IDEA	67.000,00	67.000,00		
TIVOLI	LA SIBILLA	67.000,00	67.000,00		
LATINA	CENTRO DONNA LILITH	67.000,00	67.000,00		
APRILIA	DONNE AL CENTRO	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	MAI PIU' FERITE	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	NUOVE OPPORTUNITA'	67.000,00	67.000,00		
CECCANO	CENTRO ORIENTAMENTO PER LE DONNE	67.000,00	67.000,00		
RIETI	IL NIDO DI ANA	67.000,00	67.000,00		
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINALE	SOS DONNA	67.000,00	67.000,00		
GUIDONIA MONTECELIO	LE TRE LUNE	67.000,00	67.000,00		
MONTEPORZIO CATONE	RICOMINCIO DA ME		64.239,00	2.761,00	
TOTALE			734.239,00	2.761,00	737.000,00

Sostegno alle CR esistenti

Territorio	CR	Importo Euro	Risorse Statali	Risorse bilancio Regionale 2021	Totale
Provincia di Frosinone	2	208.000,00	208.000,00		
Provincia di Rieti	1	104.000,00	91.614,00	12.386,00	
	1	104.000,00	104.000,00		
	1	104.000,00	104.000,00		
Totale			507.614,00	12.386,00	520.000,00

C) contributo di libertà - art. 3 comma a) del DPCM 13 novembre 2020 euro 516.000,00, per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori.

2. di stabilire i seguenti criteri per la costituzione delle nuove Case rifugio e dei nuovi Centri antiviolenza di cui al punto A:

- istituzione della Casa rifugio preferibilmente presso immobili di proprietà pubblica e/o sottratti alla mafia;
- rispetto dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla deliberazione n. 614/2016 sopra richiamata nonché, per le Case rifugio - in quanto strutture residenziali - dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 1305/2004.
- individuazione del Soggetto gestore della Casa rifugio, effettuata secondo le procedure previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tra gli organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
 - b. avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;
 - c. stipula di apposite convenzioni con i soggetti individuati;
 - d. collegamento con i Centri antiviolenza presenti sul territorio regionale;
 - e. modalità di raccordo con i servizi territoriali.

3. di stabilire, per la concessione dei finanziamenti ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio di cui al punto B, i seguenti criteri e modalità:

- i finanziamenti saranno attribuiti ai Comuni nei quali hanno sede le strutture e/o ai Comuni Capofila di Distretto che hanno istituito i Centri antiviolenza e/o le Case rifugio;

- per le modalità di utilizzazione dei finanziamenti assegnati, di rendicontazione delle spese, per i compiti dei Comuni e dei Soggetti gestori dei 4 CAV e Case rifugio, si dovrà fare riferimento alle linee guida approvate con deliberazione 869/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 947

Supporto di LAZIOcrea S.p.A. per le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio.

OGGETTO: Supporto di LAZIOcrea S.p.A. per le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura,

Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 1° ottobre 2021;

VISTA la Legge regionale 6 febbraio 2003, n. 2, art. 83, “Interventi per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli”;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio contribuisce alla valorizzazione e al marketing del territorio regionale mediante la promozione e l’informazione sui prodotti agroalimentari di qualità per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la conoscenza della qualità dei prodotti agricoli, delle produzioni tipiche e tradizionali regionali;
- aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli per migliorare l’immagine del “made in Lazio” all’interno del territorio regionale;
- rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità nei consumatori;
- contribuire al ripristino delle condizioni normali di mercato stante il perdurare delle crisi dovuta alle conseguenze della emergenza epidemiologica da Covid19;

CONSIDERATO che l’azione di promozione e di informazione stimola l’integrazione dei processi produttivi garantendo una maggiore qualità dei prodotti agroalimentari e consente ai consumatori di poter scegliere consapevolmente;

VISTA la Direttiva del Presidente n. R00003 del 3 luglio 2013 in materia di acquisizione di beni e servizi in economia e della DGR n. 336 del 10/06/2014, con la quale sono state approvate le linee guida per l’acquisizione di servizi e forniture in economia della Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 5 della Legge regionale n. 12 del 24 novembre 2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIO Crea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali “Lazio Service S.p.A” e “LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.”;

PRESO ATTO che LAZIO Crea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell’ *in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest’ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l’autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell’attività imprenditoriale e nell’organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;

CONSIDERATO che l’art. 1.3 dello Statuto della LAZIO Crea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 19/04/2016 e con Deliberazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci della LAZIO Crea S.p.A. del 19/04/2016, prevede espressamente che “i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta regionale, in conformità al D.lgs. n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società *in house*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04/08/2016 n. 498 “Approvazione del Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIO Crea S.p.A. per il periodo 2016 – 2021” e, in particolare, l’art. 2, comma 2, lettera a) del contratto il quale prevede che la Società possa svolgere l’organizzazione e la gestione dei servizi di interesse regionale;

VISTA la DGR 981/2020 concernente “Supporto di LAZIO Crea S.p.A. per le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio” con la quale sono state affidate

a LAZIOcrea le attività previste nel Piano di Comunicazione “Verso Il Made in Lazio: promozione, comunicazione e opportunità”;

PRESO ATTO CHE il Piano di Comunicazione LAZIOcrea: “Verso Il Made in Lazio: promozione, comunicazione e opportunità” intende promuovere i prodotti agroalimentari di qualità attraverso una strategia di comunicazione, informazione e pubblicità definita nel presente Piano che prende le mosse dalla volontà della Regione Lazio, e in particolare dell’Assessorato all’Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, per contribuire alla valorizzazione e al marketing del territorio regionale mediante la promozione e l’informazione sui prodotti agroalimentari di qualità per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- migliorare la conoscenza della qualità dei prodotti agricoli, delle produzioni tipiche e tradizionali regionali;
- aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli per migliorare l’immagine del “made in Lazio” all’interno del territorio regionale;
- rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità nei consumatori.

PRESO ATTO CHE nel sopracitato Piano di Comunicazione LAZIOcrea: “Verso Il Made in Lazio: promozione, comunicazione e opportunità” gli obiettivi possono essere così riassunti:

- aumentare la conoscenza e l’informazione dei prodotti agroalimentari della Regione Lazio, veicolandone il valore intrinseco e raccontando i processi e le produzioni tipiche e regionali dell’intera filiera;
- incrementare il valore dei prodotti offerti, al fine di migliorare l’attrattività da parte dei consumatori, puntando sulla qualità del Made In Lazio;
- comunicare l’impegno della Regione Lazio nella valorizzazione del settore agroalimentare;
- continuare a costruire sinergie con le amministrazioni locali limitrofe e stakeholders del settore per individuare potenziali iniziative e attività di successo;

PRESO ATTO, altresì che, il sopracitato Piano di Comunicazione LAZIOcrea: “Verso Il Made in Lazio: promozione, comunicazione e opportunità” per il target della comunicazione prevede che le azioni di comunicazioni saranno rivolte principalmente ai seguenti settori/pubblci:

- Media e opinion maker. Rappresentano un target privilegiato per rendere i risultati della campagna tangibili e durevoli;
- Amministrazioni locali e nazionali. Sono il target di riferimento per consolidare il posizionamento dei luoghi selezionati come meta turistica;
- Comunità rurale e intera popolazione regionale. Sono tutte quelle persone/aziende che rientrano nella filiera agroalimentare della Regione Lazio e che operano nell’ambito dei servizi alla produzione e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Associazioni di categoria

VISTA la nota prot. 1011259 del 6/12/2021, con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ha richiesto a LAZIOcrea S.p.A. la disponibilità a proseguire anche nel 2022 con le attività di supporto di cui alla DGR 981/2020;

VISTA la nota prot. 1027998 del 13-12-2021 con la quale LAZIOcrea S.p.A conferma la disponibilità a supportare l’Assessorato nelle seguenti attività per il perseguimento degli obiettivi di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio sopra riportati e di redigere un relativo studio di fattibilità tecnico-economico:

- realizzazione e fornitura di strumenti e servizi di comunicazione (video, fotografie, contenuti per il web, app,) da realizzarsi attraverso contest ed eventi dedicati o altre attività di produzione (audiovisiva, grafica, fotografica, web, ecc.) e da distribuirsi attraverso media tradizionali e nuovi social media;
- organizzazione di marketing territoriale quali iniziative, campagne ed eventi pubblici (fiere, mercati, manifestazioni dimostrative e promozionali) se compatibili con le condizioni sanitarie in atto;

CONSIDERATA la sussistenza dei requisiti, fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale, che consentono l'affidamento dei servizi in regime di *in house providing*;

CONSIDERATO che LAZIO Crea S.p.A., è dotata dell'adeguata struttura tecnico-amministrativa e professionale necessaria allo svolgimento dei processi di attuazione, gestione e rendicontazione;

RITENUTO di avvalersi anche per l'anno 2022 di LAZIO Crea S.p.A. per la gestione delle seguenti attività, specificatamente dettagliate nella relativa scheda del Progetto POA 2022, in corso di approvazione, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio attraverso:

- la realizzazione e fornitura di strumenti e servizi di comunicazione (video, fotografie, contenuti per il web, app,) da realizzarsi attraverso contest ed eventi dedicati o altre attività di produzione (audiovisiva, grafica, fotografica, web, ecc.) e da distribuirsi attraverso media tradizionali e nuovi social media;
- l'organizzazione di marketing territoriale quali iniziative, campagne ed eventi pubblici (fiere, mercati, manifestazioni dimostrative e promozionali) se compatibili con le condizioni sanitarie in atto;

ATTESO che agli oneri, pari a € 200.000,00 (duecentomila), derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con le risorse stanziato sul Capitolo U0000B15917 Missione 16, Programma 01, Piano dei Conti Finanziario 1.04.03.01.000 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2021;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di avvalersi anche per l'anno 2022 del supporto di LAZIO Crea S.p.A. per la gestione delle seguenti attività meglio specificate nella scheda progetto del POA 2022, in corso di approvazione, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari del Lazio attraverso:
 - la realizzazione e fornitura di strumenti e servizi di comunicazione (video, fotografie, contenuti per il web, app,) da realizzarsi attraverso contest ed eventi dedicati o altre attività di produzione (audiovisiva, grafica, fotografica, web, ecc.) e da distribuirsi attraverso media tradizionali e nuovi social media;
 - l'organizzazione di marketing territoriale quali iniziative, campagne ed eventi pubblici (fiere, mercati, manifestazioni dimostrative e promozionali) se compatibili con le condizioni sanitarie in atto.
2. Di provvedere agli oneri, pari a € 200.000,00 (duecentomila), derivanti dalla presente deliberazione, con le risorse stanziato sul Capitolo U0000B15917 Missione 16, Programma

01, Piano dei Conti Finanziario 1.04.03.01.000 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2021;

La Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, provvederà all'adozione dei successivi atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 948

Crisi della filiera produttiva del latte bovino a seguito dell'emergenza COVID 19 - avvio di una campagna di comunicazione per favorire il rilancio dei consumi del latte del Lazio.

OGGETTO: Crisi della filiera produttiva del latte bovino a seguito dell'emergenza COVID 19 - avvio di una campagna di comunicazione per favorire il rilancio dei consumi del latte del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 10 febbraio 2020, n. 6, concernente "Regolamento dei lavori della Giunta regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di Stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni

della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021 n. 20: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

CONSIDERATO l'impegno della Regione Lazio nella valorizzazione del comparto agroalimentare regionale anche attraverso azioni di miglioramento del grado di conoscenza delle produzioni di qualità, di promozione dei prodotti tipici e tradizionali e aumento di competitività del *made in Lazio*;

TENUTO CONTO della volontà di proseguire ed intensificare le attività di valorizzazione della distintività e peculiarità delle produzioni regionali e del KM 0, della filiera produttiva regionale del latte, del benessere animale e dei suoi impatti positivi sulle specie allevate, sull'intero comparto produttivo e sull'ambiente;

PRESO ATTO della grave crisi economica dovuta all'emergenza Covid 19 che, determinando un notevole calo dei consumi, ha colpito duramente i produttori della filiera zootecnica della produzione del latte bovino;

CONSIDERATO, in particolare, lo spostamento dei consumi dal latte fresco al latte UHT conseguente ai provvedimenti di confinamento ed alle chiusure che hanno interessato il settore dei bar e della ristorazione, a discapito della produzione del latte fresco Alta Qualità, segmento di punta dell'agricoltura laziale;

VISTA la Determinazione n. G07849 del 22/06/2021 con cui, a seguito di richiesta da parte dell'Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità, è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico permanente del latte fresco bovino e della sua filiera, dalla produzione alla commercializzazione, costituito da personalità del mondo della ricerca, da esponenti delle associazioni dei produttori e del settore cooperativo e da personale tecnico regionale;

CONSIDERATO che gli scopi istituzionali del gruppo di lavoro tecnico permanente del latte fresco bovino e della sua filiera sopra menzionato sono quelli di operare una azione permanente di monitoraggio, confronto e studio, che possa coadiuvare la filiera nella costruzione di una ripresa economica, ponendo al centro dei propri obiettivi il miglioramento qualitativo, la competitività, la territorialità, la sicurezza alimentare, la promozione e strategie condivise di posizionamento sul mercato;

CONSIDERATO che negli incontri del gruppo di lavoro tecnico permanente i componenti hanno unanimemente convenuto sulla necessità di un intervento immediato che rilanci in particolare il consumo, stagnante o in diminuzione, delle referenze correlate all'Alta Qualità, mediante l'avvio di una campagna di comunicazione ad *hoc*;

CONSIDERATO che al momento sono in corso di svolgimento a livello nazionale alcune campagne istituzionali finanziate da programmi UE, aventi però lo scopo di promuovere in maniera generica l'intero comparto lattiero caseario;

RITENUTO pertanto necessario, stanti le peculiarità della situazione regionale, procedere con una apposita campagna di comunicazione, che venga incontro alle specifiche esigenze del settore lattiero caseario laziale;

CONVENUTO che la campagna di comunicazione in oggetto debba avere un triplice approccio:

- istituzionale, ovvero di valorizzazione del ruolo dei produttori di latte alimentare in chiave territoriale e ambientale, nella relazione città-campagna, atteso il ruolo della zootecnia quale presidio ambientale e sociale del territorio regionale ed in particolare della campagna romana e dell'agro pontino;
- di coinvolgimento della filiera, tenendo presente che una campagna promozionale può enfatizzare elementi territoriali limitati da espresse previsioni normative, quali l'etichettatura con riferimenti volontari alla provenienza locale del latte o di qualità del prodotto, ma solo se in relazione a modelli di certificazione validati da UE/MIPAAF;
- di valorizzazione della filiera corta e del prodotto a chilometro zero;

CONSIDERATO che, ai fini del rinnovo dei contratti di conferimento del latte l'unico riferimento utile per l'attestazione dei costi di produzione, ai sensi del D.L. 51/2015, art. 2 c. 2, sono i valori forniti da ISMEA;

PRESO ATTO della necessità, emersa nel corso degli incontri del gruppo di lavoro, stanti le peculiarità della zootecnia laziale, di disporre di dati ufficiali sui costi di produzione del latte che siano effettivamente rappresentativi della situazione laziale;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed in particolare gli articoli 4, concernente "principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi" e 5, concernente "principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";

CONSIDERATO che LAZIO INNOVA S.p.A., società in house della Regione Lazio, dispone delle necessarie competenze e conoscenze in materia di comunicazione per provvedere all'attivazione ed attuazione della sopra menzionata campagna in favore del settore lattiero caseario laziale;

CONSIDERATO che, quale fabbisogno per l'avvio della sopra menzionata campagna, può ritenersi sufficiente un importo di euro 119.980,00 e che sul prossimo bilancio si potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti in ordine al reperimento di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili;

CONSIDERATO che il capitolo di Bilancio U0000B15917, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01.000 di cui al programma 01 della missione 16, presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

RITENUTO, conseguentemente, di destinare in favore di LAZIO INNOVA S.p.A. (codice creditore 59621), per l'attuazione della campagna di comunicazione di cui sopra, la somma di euro 119.980,00 a valere sul capitolo U0000B15917 - "ARMO - SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CIBO E DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE § TRASFERIMENTI

CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE” - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01.000, missione 16 - programma 01 - esercizio finanziario 2021;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di avviare una campagna di comunicazione per rilanciare e sostenere con valenza pluriennale il consumo del latte del Lazio ed in particolare delle referenze correlate all’Alta Qualità al fine di sostenere la competitività dell’intera filiera produttiva ed elevati livelli di qualità e sostenibilità;
- di destinare in favore di LAZIO INNOVA S.p.A. (codice creditore 59621), per l’attuazione della campagna di comunicazione di cui sopra, la somma di euro 119.980,00 a valere sul capitolo U0000B15917 - “ARMO - SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CIBO E DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE” - piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01.000, missione 16 - programma 01 - esercizio finanziario 2021.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà a tutti gli adempimenti necessari all’attuazione dalla presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 949

Roma Capitale. Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni. Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019. Approvazione con modifiche, prescrizioni e condizioni.

OGGETTO: Roma Capitale. Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni.
Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019.
Approvazione con modifiche, prescrizioni e condizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 5 della L. n. 765 del 06.08.1967;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1997, n. 22 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021, pubblicato sul BURL n. 56 – SO n. 2, del 10.06.2021;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.02.2008;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019 con la quale è stato adottato il P.I. in oggetto in variante al P.R.G. vigente;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 146 del 17.12.2020 con la quale Roma Capitale ha controdedotto a n. 1 osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta ai sensi e forme di legge;

VISTA la determinazione n. G10006 del 17.07.2017 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità, sulla scorta delle risultanze di cui alla relazione istruttoria formulata dall'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, allegata alla predetta determinazione quale parte integrante, ha espresso, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, provvedimento di esclusione, con le prescrizioni, di seguito riportate, dalla procedura di assoggettabilità a VAS per il Programma Integrato di Intervento denominato "Piano di Recupero in variante al P.R.G. vigente dell'ex stabilimento Militare Materiali Elettronici e di precisione (SMEEP) di via Guido Reni in Roma Capitale da approvarsi con le procedure degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 36/87 e ss.mm.ii.:

- 1) *Si evidenzia la necessità che la riclassificazione/riperimetrazione dell'area interessata dal Programma Integrato ai fini del rischio idraulico da parte della competente Autorità di Distretto Idrografico avvenga, secondo le procedure previste, prima della formale adozione del P.I. ai sensi della L.R. 22/97;*
- 2) *Si rileva altresì che la "compatibilità del suolo con le destinazioni urbanistiche previste andrà valutata al termine del procedimento di bonifica" dei suoli interessati dagli interventi;*
- 3) *Sia verificato "che la configurazione degli spazi a verde e servizi pubblici sia effettivamente idonea agli scopi ai quali sono preposti", con una adeguata quantificazione e localizzazione delle aree a standard e dei parcheggi pertinenziali, con una più chiara definizione dell'integrazione tra parcheggi e viabilità, tra varchi carrabili e accessi alle attività commerciali, ai parcheggi privati interrati ad uso pubblico, ecc.;*
- 4) *Nelle aree destinate a verde, si richiama altresì la legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";*
- 5) *La realizzazione degli interventi è condizionata all'acquisizione del parere del Gestore del S.I.I. Acea Ato2, sulla disponibilità idrica e la capacità depurativa nelle zone interessate dal Piano in esame;*
- 6) *Ai fini della salvaguardia delle risorse idriche e del loro uso razionale si richiamano inoltre l'art. 4, co. 2 lett. a, b, c e l'art. 5 della L.R. 6/2008; in particolare in relazione all'impermeabilizzazione dei suoli, il Programma dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 4 co. 2 lett. d) della L.R. 6/2008. La raccolta delle acque meteoriche dovrà essere separata da quella di raccolta delle acque nere anche al fine di consentirne il relativo riutilizzo per usi consentiti (art. 146 comma 1 lett. g del D.Lgs. 152/2006 e art. 25 co. 3 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque Regionali).*
- 7) *In relazione al contenimento dell'inquinamento atmosferico dovranno essere adottate le migliori tecnologie di efficienza e risparmio energetico come previsto dalle NTA del piano per il risanamento della Qualità dell'Aria quali misure di efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento indicate all'art. 5 delle suddette norme e l'utilizzo di energie rinnovabili anche per l'illuminazione delle strade e per la segnaletica luminosa (cfr. DD. MM. 26/6/2015; D.Lgs. 192/2005; D.Lgs. 102/2014; L.R. n. 6/2008; ecc.);*
- 8) *Nella fase di cantiere dovranno essere rispettate le disposizioni del Piano di risanamento della qualità dell'aria inerente la riduzione delle emissioni polverose diffuse, prevedendo opportune misure di mitigazione;*
- 9) *Al fine di assicurare la tutela della salute della popolazione dagli effetti dell'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si richiamano i principi e le disposizioni riportati nella Legge Quadro n. 36 del 22 febbraio 2001 ed in particolare la determinazione di distanze e fasce di rispetto dei nuovi edifici da eventuali elettrodotti ed altre sorgenti ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003;*

- 10) *L'incremento di rifiuti urbani prodotti dovrà essere gestito nel rispetto degli obiettivi stabiliti dalla normativa di settore, garantendo attraverso gli atti di convenzione la realizzazione di tutte le misure di tipo edilizio e di urbanizzazione concorrenti al raggiungimento di tali obiettivi;*
- 11) *Siano ad ogni modo rispettate le ulteriori prescrizioni di cui ai pareri dei Soggetti competenti in materia Ambientale pervenuti;*

VISTA la nota n. prot. 2215/21 del 05.07.2021, acquisita al protocollo regionale con n. 582786 in pari data, con la quale il soggetto proponente CDP Immobiliare Sgr SpA ha trasmesso, al soggetto competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, il documento di ottemperanza alle prescrizioni in materia di VAS di cui alla sopra citata determinazione n. G.10006 del 17.07.2017;

VISTA la determinazione Dirigenziale n. 1061 del 31.07.2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Trasformazione Urbana, U.O. Riqualificazione di ambito – qualità, Ufficio di Segreteria, di Roma Capitale ha attestato, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59/1995 che *“le aree ricomprese nel perimetro della proposta del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi della L.R. 22/97 denominato “Piano di Recupero dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione sito in via Guido Reni” per quanto a conoscenza di questo Ufficio, ovvero allo stato degli atti e con specifico riferimento di lettura alle planimetrie allegate alla attestazione di esistenza usi civici nel territorio interessato dal Nuovo Piano Regolatore del Comune di Roma del 23 gennaio 2008 – fogli catastali dell'istruttoria demaniale approvata (scala 1:1000, 1:2000, 1:4000), foglio 17 del P.R.G. vigente, nonché quadro d'insieme in scala 1:50.000 – USI CIVICI all'interno del territorio comunale di Roma, non sono gravate da usi civici”;*

VISTA la nota n. 21455 del 07.08.2017 con la quale il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha espresso di *“autorizzare, per quanto di competenza, l'avvio delle opere di riqualificazione dell'area a condizione che le stesse siano seguite e documentate (ai sensi del comma 8 art. 16 delle N.T.A. del Nuovo Piano Regolatore) da professionisti esterni, i cui oneri saranno a carico di codesta Società e il cui Curriculum dovrà essere sottoposto a questo Ufficio.*

Inoltre, dovrà essere comunicata (tel. 06 57174529 fax 06 6787689), con congruo anticipo (almeno 10 giorni), la data di inizio dei lavori al fine di poter programmare l'attività di controllo

Si fa presente fin d'ora che in caso di ritrovamenti archeologici, soggetti alla normativa vigente (D.Lgs. 2004/42 art. 90), potrà determinarsi la necessità di modificare anche in modo sostanziale quanto previsto dal progetto.

Inoltre si ribadiscono con la presente le disposizioni contenute nella nota prot. 88880 del 27.12.2016 che ad ogni buon fine si allega.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori e del nominativo dell'archeologo.”;

VISTA la nota n. prot. 45884 del 19.03.2020 con la quale Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VI Pianificazione strategica generale – Servizio 1 *“Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG”* ha espresso *“ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs 267/2000 parere favorevole riguardo alla compatibilità con il PTPG del Programma Integrato di Intervento in variante al PRG vigente ai sensi della L.R. 22/97 denominato “Piano di recupero dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni”, adottato con DAC n. 87 del 22.11.2019, da approvarsi secondo la procedura dell'articolo 4 della L.R. 36/87.*

Resta fermo che dovranno essere osservate tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio, “Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica”, n. G10006 del 17.07.2017 e

dovranno essere acquisiti in fase di esecuzione eventuali autorizzazioni e/o nulla osta di competenza della CMRC, soprattutto per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle procedure ex Legge Regionale 6 novembre 2019, n. 22 (Testo Unico del Commercio);

VISTA la nota n. 4684 del 03.07.2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Area difesa del Suolo, Autorità di Bacino del Fiume Tevere ha espresso che “...nelle more di perfezionamento della procedura di deperimetrazione del rischio idraulico dell'area interessata dall'intervento, esaminata la documentazione tecnica inviata, per quanto di competenza, in applicazione delle NTA del PS5 si rilascia parere favorevole di compatibilità con le finalità della pianificazione di bacino vigente alle seguenti condizioni:

- Predisposizione da parte della Regione Lazio, in qualità di Autorità Idraulica competente, di uno specifico Piano di Gestione per la chiusura dei varchi del sovrallzo arginale in caso di preallarme di piena;
- Realizzazione di adeguate rampe poste in corrispondenza dei vani di ingresso/uscita dei locali sotterranei;
- Verifica nella fase esecutiva, considerata la realizzazione di notevoli volumi al di sotto del piano di campagna attuale che potrebbero influire sulla falda idrica sotterranea, di idonei accorgimenti al fine di conseguire il minor disturbo possibile alle condizioni preesistenti.

Eventuali ulteriori condizioni potrebbero essere prescritte nella successiva fase di esame del progetto architettonico esecutivo.”;

VISTA la determinazione n. G09827 del 20.07.2021 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo ha espresso “parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e D.G.R. 2649/1999 al Programma Integrato di Intervento in Variante al P.R.G. vigente, denominato “Piano di Recupero dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di precisione sito in via Guido Reni”. Proponente: CDP Investimenti S.g.r. nel comune di Roma con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella relazione geologica, che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato;
- le opere, che dovranno essere realizzate, potranno essere fruite solo dopo l'avvenuta ripermetrazione dell'area, per quanto riguarda la pericolosità e il rischio idraulico, da parte della Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale;
- la realizzazione dei locali interrati non dovrà creare disturbo all'attuale regime idrogeologico sotterraneo;
- Essendo alcuni edifici di classe d'uso III, dovrà essere eseguita una RSL in fase di progetto esecutivo;
- I parametri geotecnici ed idrogeologici ipotizzati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati ed essere eseguite prove geotecniche in situ, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti definitivi e al di sotto di ogni singola edificazione. Le indagini geognostiche, che dovranno essere spinte fino alla profondità a cui non si risentono gli effetti del sovraccarico, dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e del livello della falda, in modo da poter individuare la profondità alla quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo;
- Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – Via Vitaliano

Brancati, 48 – 00144 Roma, comunicazioni di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 e 4 bis). L'inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda ai sensi dell'art. 3 della citata legge;

- *Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato stabilmente in loco o smaltito secondo la normativa vigente;*
- *Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde;*
- *Gli interventi, in considerazione della sismicità della zona, dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in tema di costruzioni;*
- *Siano rispettate le indicazioni, gli interventi di mitigazione e riqualificazione ambientale e le prescrizioni di cantiere riportati nella Relazione di Indagine botanico – Vegetazionale*
- *Sia rispettato il Regolamento del Verde pubblico e privato e del Paesaggio Urbano di Roma Capitale (D.A.C. n.17/2021);*
- *Siano preventivamente acquisite le autorizzazioni e i nulla osta, previsti dalle norme vigenti, per l'espianto dei singoli esemplari arborei;*

CONSIDERATO CHE gli atti relativi all'intervento in questione, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 36/87, all'esame dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

VISTA la relazione prot. n. 830491 del 15.10.2021, allegata alla presente delibera quale parte integrante, con la quale la predetta Area Urbanistica, Copianificazione ha espresso *“parere favorevole al Programma Integrato di Intervento, adottato da Roma Capitale ai sensi della L.R. 22/1997 con Deliberazione Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019 in Variante al PRG, relativo alla riqualificazione delle aree dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni con la modifica d'ufficio alle NTA riportata nel considerato, da approvare con la procedura dell'art. 4 della L.R. 36/1987”;*

CONSIDERATO CHE la sopra citata relazione istruttoria n. 830491/2021 ha rilevato che *“la totalità dell'area dello strumento attuativo, secondo la Tavola B del PTPR approvato con DCR n. 5/2021, non risulta vincolata paesaggisticamente, ai sensi della parte terza del D.Lgs 42/2004 per l'inesistenza di vincoli ex art. 134 co 1 lett.a) lett.b) e lett.c) del Codice stesso. Pertanto accertata l'inesistenza di usi civici ai sensi dell'art. 16 della legge 1150/1942 e dell'art. 25 della LR 24/1998 e gli interventi di attuazione del piano non sono oggetto di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004”;*

RITENUTO di condividere e fare propria la relazione prot. n. 830491 del 15.10.2021 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica che forma parte integrante della presente delibera alla quale si allega;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di approvare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 36/87, il Programma Integrato di Intervento, in variante al Piano Regolatore Generale vigente, dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di via Guido Reni adottato da Roma Capitale con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 87 del 22.11.2019 per i motivi e con la modifica contenuti nel parere dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale,

Paesistica e Urbanistica reso con relazione prot. n. 830491 del 15.10.2021, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e con le prescrizioni e le condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

L'osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nella relazione istruttoria prot. n. 830491 del 15.10.2021;

La Variante si compone dei seguenti elaborati firmati digitalmente dal Dirigente dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica:

- Tav. 1.1 Inquadramento Urbanistico - Inquadramento territoriale (scala 1:10.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 1.2 Inquadramento Urbanistico - Sistemi e Regole, Rete Ecologica, Piano delle Certezze (scala 1:10.000)
- Tav. 1.3 Inquadramento Urbanistico - Sistema delle infrastrutture per la mobilità- Ambito di programmazione strategica (scala 1:10.000- 1:20.000)
- Tav. 1.4 Inquadramento Urbanistico - PTPR, PTP e individuazione dei vincoli (scala 1:10.000, 1:5.000)
- Tav. 2.1 Stato di fatto - Rilievo, profili altimetrici e sezioni (scala 1:500)
- Tav. 2.2 Stato di fatto - Presenze archeologiche, monumentali, naturalistiche e ambientali – Rilievo fotografico (scala 1:1000,1:10.000)
- Tav. 2.3a Stato di fatto - Tavole storiche (scala 1:6500)
- Tav. 2.3b Stato di fatto - Tavole storiche (scala 1:6500)
- Tav. 2.4 Stato di fatto - Mappa catastale, Calcolo grafico delle aree (scala 1:1.000)
- Tav. 3.1 Progetto - Principio insediativo e inquadramento territoriale (scala 1:2.500)
- Tav. 3.2a Progetto - Confini di ambito su Base Catastale (scala 1:1000)
- Tav. 3.2b - bis Progetto Demolizioni e Conservazioni su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.2c - bis Progetto - Cessioni di progetto su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.2d Progetto - Superfici fondiari di progetto su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato gestionale
- Tav. 3.3 bis Progetto - Zonizzazione, Superfici fondiari, Aree a standard (scala 1:1.000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.4 - bis Progetto - Planivolumetrico esecutivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019) (scala 1:1000) elaborato prescrittivo
- Tav. 3.5 Funzioni (scala 1:500) elaborato gestionale
- Tav. 3.6 - bis Aree pubbliche - Verde, servizi e parcheggi (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.7 - bis Parcheggi - Parcheggi pubblici e privati (scala 1:1000/1:200) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.8a Progetto - Progetto di suolo (scala 1:500) elaborato gestionale (prot. 218335/2017)
- Tav. 3.8b Progetto - Progetto di suolo - verde pubblico (scala 1:500) elaborato gestionale (prot. 218335/2017)
- Tav. 3.9 - bis Progetto - Profili altimetrici, sezioni, tipi edilizi (scala 1: 500) elaborato gestionale (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 4.1 Viabilità (scala 1:2000/1:1000/1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 4.2 Aree pubbliche - Sezioni stradali (scala 1:2000/1:100) (prot. 218335/2017)
- Tav. 4.3 Progetto - Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali verde pubblico (scala 1:500) elaborato gestionale (prot. 218335/2017)
- Tav. 4.4 Progetto - Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali verde

- pubblico (scala 1:2.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 4.5 Progetto - Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali viabilità (scala 1:1.000-1:500- 1:100) elaborato gestionale (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.6 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di fatto Rete fognaria (scala 1:1000) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.7 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di progetto Rete acque nere (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.8 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto Rete Acque Bianche (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.9 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Fatto Rete Idrica (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.10 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto Rete Idrica (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.11 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto Rete Irrigazione (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.12 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Fatto Rete Gas (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.13 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto e Particolari Costruttivi Rete Gas (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.14 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianti elettrici - Planimetria Stato di Fatto Distribuzione MT e BT e Rete Terra (scala 1:1000) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.15 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianti elettrici - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione MT e BT (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.16 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianto di illuminazione - Planimetria Stato di Fatto Distribuzione e Posizionamento Apparecchiature (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.17 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianto di illuminazione - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione e Posizionamento Apparecchiature (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.18 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Schemi a Blocchi (Illuminazione Pubblica, Distribuzione Mt/Bt, Telefonia) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.19 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Fatto Rete (scala 1:1000) (prot. 218335/2017)
 - Tav. 4.20 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Progetto (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.1 - bis Relazioni e NTA - Relazione tecnica illustrativa - elaborato gestionale (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
 - Elab. 5.2 - bis Relazioni e NTA - Norme Tecniche di Attuazione - elaborato prescrittivo (prot. QI 48599 del 19.03.2019)
 - Elab. 5.3 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Relazione geologica (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.4 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Studio idraulico ai fini del nulla osta dell'Autorità idraulica competente (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.5 Documentazione archeologica, indagini archeologiche (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.6 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Studio di impatto sulla mobilità (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.7 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Relazione Previsionale di impatto acustico (prot. 218335/2017)
 - Elab. 5.8 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Analisi dello stato del degrado edilizio (prot. 218335/2017)

- Elab. 5.9 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Speciali (prot. 218335/2017)
- Elab. 5.10 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Relazione Tecnica Impianti Meccanici (prot. 218335/2017)
- Elab. 5.11 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Calcolo Sommario della Spesa (prot. 218335/2017)
- Elab. 5.12 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni - Quadro economico (prot. 218335/2017)
- Elab. 5.13 Verifica assoggettabilità VAS
- Tav. 6.1 Inquadramento Urbanistico - Inquadramento territoriale (scala 1:10.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.2 Inquadramento Urbanistico - Sistemi e Regole, Rete Ecologica, Piano delle Certezze (scala 1:10.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.3 Inquadramento Urbanistico - Sistema delle infrastrutture per la mobilità – Ambito di programmazione strategica (scala 1:10.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.4 Inquadramento Urbanistico - PTPR, PTP e individuazione dei vincoli (scala 1:10.000, 1:5.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.5 Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Servizi pubblici di livello locale – Rilievo, profili altimetrici, sezioni (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.6 Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Servizi pubblici di livello locale – Presenze archeologiche, monumentali, naturalistiche, ambientali (scala 1:10.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.7 Progetto di fattibilità tecnica ed economica – Servizi pubblici di livello locale – Planimetria con rilievo e opere a progetto, inquadramento della mobilità (scala 1:2.000) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.8 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Carta geologica e sezioni Geologico-Geotecniche (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.9 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di progetto Rete acque nere (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.10 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto Rete Idrica (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.11 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianti elettrici - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione MT e BT (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.12 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Layout Stato di Progetto e Particolari Costruttivi Rete Gas (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.13 Progetto – Progetto preliminare – Urbanizzazioni - Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Progetto (scala 1:500) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.14 Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Servizi pubblici di livello locale, centro civico: Padiglione 16 (scala 1:500, 1:200) (prot. 218335/2017)
- Tav. 6.15 Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Servizi pubblici di livello locale, centro civico: Magazzino 20 (scala 1:500, 1:200) (prot. 218335/2017)
- Elab.6.16 Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Servizi pubblici di livello locale Relazione, integrazioni (prot. 218335/2017)
- Elaborato 1 – Variante PRG
- Elaborato 2 – Carta per la Qualità
- Elaborato 3 – Scheda Tecnica
- Elaborato 4 – Relazione Tecnico-Urbanistica di Ufficio

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.Int.0830491.15-10-2021



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA URBANISTICA, COPIANFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
ROMA CAPITALE E CITTÀ METROPOLITANA

Direzione regionale per le politiche abitative e la
pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica.
Ufficio di staff del Direttore.

Oggetto: **Roma Capitale.**

Deliberazione Assemblea Capitolina n.87 del 22/11/2019.

Programma Integrato di Intervento, in Variante al PRG, ai sensi della L.R. n. 22/1997,
dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di Via Guido Reni.

Parere del "settore tecnico della pianificazione comunale" ai sensi dell'art.4 della LR
n.36/1987.

Si invia per il prosieguo dell'iter approvativo ai sensi dell'art.4 della LR 36/1987, il parere
del settore tecnico precisando che la relativa documentazione progettuale è quella da Voi segnalata
a queta Area con nota n. 252823 del 22/03/2021 e successive integrazioni

Il Funzionario

CIGARINI LEANDRO
2021.08.27 11:46:40
CN=CIGARINI LEANDRO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente dell'Area

GIANFRANCESCO GIANNI
2021.10.08 11:41:47

CN=GIANFRANCESCO GIANNI
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA URBANISTICA, COPIANFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
ROMA CAPITALE E CITTÀ METROPOLITANA

Oggetto: Roma Capitale.

Deliberazione Assemblea Capitolina n.87 del 22/11/2019.

Programma Integrato di Intervento, in Variante al PRG, ai sensi della L.R. n. 22/1997,
dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di Via Guido Reni.

Parere del "settore tecnico della pianificazione comunale" ai sensi dell'art.4 della LR
n.36/1987.

Relazione istruttoria e parere

Visti:

- la Legge n. 1150 del 17/08/1942;
- il DLgs n. 42 del 22/01/2004;
- la LR n. 24 del 06/07/1998;
- la LR n. 36 del 02/07/1987;
- la LR n. 13 del 13/07/2007 e la LR n. 14 del 06/08/2011;
- la richiesta presentata da Roma Capitale con nota n. 9175 del 20/01/2021, acquisita al protocollo regionale in pari data con n. 54998/2021, per l'approvazione regionale con la procedura dell'art.4 della LR 36/1987 del PII in variante al PRG adottato con DAC n. 87/2019 ai sensi dell'art.4 della LR 22/1997 per la riqualificazione urbana dell'area dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di Via Guido Reni;
- la nota n. 252823 del 22/03/2021 con la quale l'Ufficio di Staff tecnico amministrativo invia alla scrivente Area la documentazione inoltrata dal Comune per l'approvazione dello strumento attuativo in variante al PRG in oggetto;

i documenti amministrativi allegati alla richiesta:

- DAC n. 87 del 22/11/2019 adozione;
- Avviso e certificato di pubblicazione e deposito alla libera visione;
- Una osservazione pervenuta a Roma Capitale;
- DAC n. 46 del 17/12/2020 di esame e controdeduzione all'osservazione pervenuta;

le tavole progettuali adottate con DAC 87/2019

- ✓ 1 Inquadramento urbanistico
 - Tav. 1.1 Inquadramento territoriale (scala 1:10.000)
 - Tav. 1.2 Sistemi e Regole, Rete Ecologica, Piano delle Certezze (scala 1:10.000)
 - Tav. 1.3 Sistema delle infrastrutture per la mobilità (scala 1:10.000)
 - Tav. 1.4 PTPR, PTP e individuazione dei vincoli (scala 1:10.000, 1:5.000)
- ✓ 2 Stato di fatto
 - Tav. 2.1 Rilievo dello stato di fatto, profili altimetrici e sezioni (scala 1:500)
 - Tav. 2.2 Presenze archeologiche, monumentali, naturalistiche e ambientali (scala 1:1000, 1:10.000)
 - Tav. 2.3a Tavole storiche e 2.3b (scala 1:6500)
 - Tav. 2.4 Mappa catastale, Calcolo grafico delle aree (scala 1:1.000)



✓ 3 Progetto

- Tav. 3.1 Principio insediativo e inquadramento territoriale (scala 1:2.500)
- Tav. 3.2a Confini di ambito su Base Catastale (scala 1:1000)
- Tav. 3.2b - bis Demolizioni e Conservazioni su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.2c - bis Cessioni di progetto su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.2d Superfici fondiari di progetto su Base Catastale (scala 1:1000) elaborato gestionale
- Tav. 3.3 - bis Zonizzazione, Superfici fondiari, Aree a standard (scala 1:500) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.4 - bis Planivolumetrico esecutivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019) (scala 1:1000) elaborato prescrittivo
- Tav. 3.5 Funzioni (scala 1:1000) elaborato gestionale
- Tav. 3.6 - bis Verde, servizi e parcheggi (scala 1:1000) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.7 - bis Parcheggi pubblici e privati (scala 1:1000, 1:200) elaborato prescrittivo (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
- Tav. 3.8a Progetto di suolo (scala 1:500) elaborato gestionale
- Tav. 3.8b Progetto di suolo - verde pubblico (scala 1:500) elaborato gestionale
- Tav. 3.9 - bis Profili altimetrici, sezioni, tipi edilizi (scala 1: 500) elaborato gestionale (prot. QI/48599 del 19.03.2019)

✓ 4 Opere di urbanizzazione

- Tav. 4.1 Viabilità (scala 1:2000/1:1000/1:500)
- Tav. 4.2 Sezioni stradali (scala 1:2000/1:100)
- Tav. 4.3 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali verde pubblico (scala 1:500)
- Tav. 4.4 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali verde pubblico-alberature (scala 1:500)
- Tav. 4.5 Progetto Preliminare – Urbanizzazioni – Indicazioni progettuali viabilità (scala 1:500)
- Tav. 4.6 Layout Stato di fatto Rete fognaria (scala 1:1000)
- Tav. 4.7 Layout Stato di progetto Rete acque nere (scala 1:500)
- Tav. 4.8 Layout Stato di Progetto Rete Acque Bianche (scala 1:500)
- Tav. 4.9 Layout Stato di Fatto Rete Idrica (scala 1:500)
- Tav. 4.10 Layout Stato di Progetto Rete Idrica (scala 1:500)
- Tav. 4.11 Layout Stato di Progetto Rete Irrigazione (scala 1:500)
- Tav. 4.12 Layout Stato di Fatto Rete Gas (scala 1:500)
- Tav. 4.13 Layout Stato di Progetto e Particolari Costruttivi Rete Gas (scala 1:500)
- Tav. 4.14 Impianti elettrici - Planimetria Stato di Fatto Distribuzione MT e BT e Rete Terra (scala 1:1000)
- Tav. 4.15 Impianti elettrici - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione MT e BT (scala 1:500)
- Tav. 4.16 Impianto di illuminazione - Planimetria Stato di Fatto Distribuzione e Posizionamento Apparecchiature (scala 1:500)
- Tav. 4.17 Impianto di illuminazione - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione e Posizionamento Apparecchiature (scala 1:500)



- Tav. 4.18 Schemi a Blocchi (Illuminazione Pubblica, Distribuzione Mt/Bt, Telefonia)
- Tav. 4.19 Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Fatto Rete (scala 1:1000)
- Tav. 4.20 Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Progetto (scala 1:500)
- ✓ 5 Relazioni e NTA
 - Elab. 5.1 - bis Relazione tecnica illustrativa - elaborato gestionale (prot. QI/48599 del 19.03.2019)
 - Elab. 5.2 - bis Norme Tecniche di Attuazione - elaborato prescrittivo (prot. QI 48599 del 19.03.2019)
 - Elab. 5.3 Relazione geologica
 - Elab. 5.4 Studio idraulico ai fini del nulla osta dell'Autorità idraulica competente
 - Elab. 5.5 Documentazione archeologica e indagini archeologiche
 - Elab. 5.6 Studio di impatto sulla mobilità
 - Elab. 5.7 Relazione Previsionale di impatto acustico
 - Elab. 5.8 Analisi dello stato del degrado edilizio
 - Elab. 5.9 Relazione Tecnica Impianti Elettrici e Speciali
 - Elab. 5.10 Relazione Tecnica Impianti Meccanici
 - Elab. 5.11 Calcolo Sommario della Spesa
 - Elab. 5.12 Quadro economico
 - Elab. 5.13 Verifica assoggettabilità VAS
- ✓ 6 Opere di urbanizzazione secondaria: Servizi pubblici di livello locale, centro civico
 - Tav. 6.1 Inquadramento territoriale (scala 1:10.000)
 - Tav. 6.2 Sistemi e Regole, Rete Ecologica, Piano delle Certezze (scala 1:10.000)
 - Tav. 6.3 Sistema delle infrastrutture per la mobilità (scala 1:10.000)
 - Tav. 6.4 PTPR, PTP e individuazione dei vincoli (scala 1:10.000, 1:5.000)
 - Tav. 6.5 Rilievo dello stato di fatto, profili altimetrici e sezioni (scala 1:500)
 - Tav. 6.6 Presenze archeologiche, monumentali, naturalistiche e ambientali (scala 1:10.000)
 - Tav. 6.7 Planimetria con rilievo e opere a progetto, inquadramento della mobilità (scala 1:2.000)
 - Tav. 6.8 Carta geologica e sezioni Geologico-Geotecniche
 - Tav. 6.9 Layout Stato di progetto Rete acque nere (scala 1:500)
 - Tav. 6.10 Layout Stato di Progetto Rete Idrica (scala 1:500)
 - Tav. 6.11 Impianti elettrici - Planimetria Stato di Progetto Distribuzione MT e BT (scala 1:500)
 - Tav. 6.12 Layout Stato di Progetto e Particolari Costruttivi Rete Gas (scala 1:500)
 - Tav. 6.13 Impianto telefonia - Planimetria Stato Di Progetto (scala 1:500)
 - Tav. 6.14 Servizi pubblici di livello locale, centro civico: Padiglione 16 (scala 1:500, 1:200)
 - Tav. 6.15 Servizi pubblici di livello locale, centro civico: Magazzino 20 (scala 1:500, 1:200)
 - Elab. 6.16 Relazione tecnica illustrativa

Elaborati di variante allegati e parti integranti della DAC 87/219:

- Elaborato I – Variante PRG
- Elaborato I – Carta per la Qualità
- Elaborato I – Scheda Tecnica
- Elaborato I – Relazione Tecnico-Urbanistica di Ufficio



la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del DLgs 152/2006;

- determinazione di esclusione dell'autorità regionale competente DD G10006 del 17/07/2017;
- il “documento di ottemperanza alle prescrizioni di VAS” acquisito con nota n. 582786 del 05/07/2021;

la verifica della insussistenza di gravami d'uso civico:

- DD n. rep. QI/1061/2017 n. prot. QI/132842/2017 del 31/07/2017 attestazione comunale ai sensi dell'art. 6 della LR 1/1986 di inesistenza di usi civici sull'intero territorio comunale;

i pareri ottenuti:

- pareri ottenuti in conferenza di servizi ex art.14 Legge 241/1990 di cui alla determinazione conclusiva DD n. rep QI/3/2017 n. prot. QI/1127/2017 del 30/01/2017;
- parere preliminare con prescrizioni del MIBACT Soprintendenza Speciale archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma prot. n. 21455 del 07/08/2017;
- parere di compatibilità al PTPG ai sensi dell'art.20 co.5 del DLgs 267/2000 della CMRC prot. n. 45884 del 19/03/2020;
- parere di compatibilità con la pianificazione di Bacino con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale Area difesa del Suolo n.4684 del 03/07/2020;
- parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti geomorfologici e vegetazionali ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 e della DGR 2649/1999 dell'Area tutela del territorio, della Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo espresso con DD n. G09827 del 20/07/2021.

PREMESSO

La procedura adottata.

Il precedente Piano di recupero discende dalle previsioni e dagli indirizzi contenuti nella DAC n.54 del 06-07/08/2014, revocando le precedenti indicazioni espresse nella DAC n. 8 del 28-29/10/2010, che prevedevano la individuazione della zona da recuperare e la redazione del piano di recupero ai sensi della Legge 457/1978 denominato "Piano di Recupero dell'ambito dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione" SMMEP di Via Guido Reni.

Il soggetto proponente CDPI SGR è proprietario delle aree d'intervento e degli immobili.

In data 03/10/2014, per la redazione del suddetto Piano di Recupero, è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Roma Capitale e CDP Investimenti SGR.

Roma Capitale e CDP intervengono separatamente alla progettazione previa espletamento di badi di concorso ed alla attuazione degli ambiti di competenza.

Gli oneri risultano a carico del proponente secondo l'atto d'obbligo n.QI 31437 del 21/02/2019. .

Roma Capitale acquisisce gratuitamente l'area per la realizzazione della Città della Scienza e dell'area destinata ad attrezzature pubbliche di quartiere - VSL e parcheggi, provvedendo alla progettazione previo concorso degli spazi pubblici della Città della Scienza.

CDP Investimenti SGR procede alla progettazione di edifici e spazi privati direttamente o mediante concorsi ad inviti ai soggetti vincitori assumendo ogni conseguente onere di natura economica e procedurale.

CDP Investimenti SGR ha quindi bandito un concorso internazionale di progettazione denominato “Progetto Flaminio” che ha condotto alla selezione della proposta di studio 015 di Paola Viganò e D'Appolonia Spa con committenza di CDP Investimenti SGR.

La formazione del Piano è stato oggetto di una prima fase di consultazione e di partecipazione pubblica a conclusione della quale sono state definite le funzioni dei servizi pubblici di livello locale,



in particolare su iniziativa del Municipio II una nuova biblioteca e una struttura di servizio denominata Casa del Quartiere.

A seguito della prima fase di consultazione è stato redatto il Piano di recupero in variante alle previsioni di PRG vigente.

Per l'acquisizione dei pareri relativamente al Piano di Recupero è stata indetta una conferenza di servizi, ai sensi dell'art.14 co.I e dell'art.14ter della Legge 241/1990, convocata in prima seduta in data 12/09/2016 e conclusasi in data 12/12/2016, come da DD rep QI/3/2017 del 03/01/2017, prot. n. QI/1127/2017.

La decisione finale della citata conferenza di servizi ha rinnovato la natura dello strumento attuativo con la parziale revisione degli indirizzi originari e la procedura è stata ricondotta alla definizione di un Programma Integrato di Intervento ai sensi della LR 22/1997 denominato "Piano di recupero dell'ambito dell'ex Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione" di via Guido Reni.

L'Assemblea Capitolina con deliberazione n.87 del 22/11/2019 ha quindi parzialmente revocato quanto già deliberato con DAC 54/2014 adottando il PII in variante al PRG ai sensi della LR 22/1997 dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni con la procedura dell'art.5 della LR 36/1987 che rinvia all'art.4 della stessa.

La procedura ridefinita con DCA 87/2019 introduce quanto non espressamente previsto nella precedente DAC 54/2014 proponendo, attraverso lo strumento attuativo in variante al PRG, la riclassificazione urbanistica delle aree di intervento in quanto quella prevista dal PRG vigente risulta incompatibile con il nuovo impianto urbanistico e limita le potenzialità dell'area.

Le modalità di approvazione sono quelle previste per i piani particolareggiati in variante ai sensi dell'art.4 della LR 36/1987.

Previsione del PRG vigente e stato di attuazione.

Il vigente PRG approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12.02.2008 classifica l'area in oggetto nel *Sistema insediativo - Città Storica - Edifici e Complessi Speciali - Grandi attrezzature ed impianti post-unitari (C3)*, con la disciplina dell'art. 40 delle NTA.

La rete ecologica non dispone particolari indicazioni in merito ad interferenze con il progetto.

Nell'elaborato gestionale Carta per la Qualità di cui all'art.16 delle NTA di PRG i beni ricadenti nell'area in oggetto sono individuati nelle seguenti famiglie:

Edifici con tipologia edilizia speciale ad impianto seriale (tav. G1b), relativamente ai capannoni dell'ex SMMEP, in uso fino agli anni '90 del secolo scorso;

Morfologie degli impianti urbani dell'espansione otto novecentesca, Impianti con progetto unitario e disegno urbano a struttura geometrica regolare (tav. G1a);

Le aree oggetto della variante risultano interamente edificate e urbanizzate.

CONSIDERATO

Obiettivi.

Lo strumento attuativo si configura secondo gli indirizzi della Legge 179/1992 e della LR 22/1997 risultando di iniziativa mista pubblico e privata.

L'obiettivo è il recupero e la riqualificazione del tessuto edilizio, urbanistico ed ambientale di un compendio immobiliare che si trova attualmente in condizioni di abbandono e degrado avendo perso la sua funzione originaria destinata ad attività produttiva.



Viene esaltato l'interesse pubblico connesso alla trasformazione urbanistica la quale, pur identificandosi principalmente nella trasformazione del compendio, consiste altresì nella realizzazione di interventi complessi di riqualificazione urbana da localizzare nel contesto urbano di riferimento anche attraverso i proventi del contributo straordinario.

L'intervento, infatti, ha grande visibilità nei rapporti con l'intero quartiere e rilevanti interventi già attuati come il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, che si trova di fronte alle aree in questione su via Guido Reni.

Il programma integrato d'intervento è uno strumento attuativo del PRG che, in questo caso, viene proposto in variante al PRG vigente, per perseguire il prevalente interesse pubblico mediante un progetto operativo complesso, con rilevante valenza urbanistica ed edilizia, caratterizzato dalla presenza di pluralità di funzioni, dall'integrazione di diverse tipologie, ivi comprese le opere di urbanizzazione e le infrastrutture necessarie per assicurare la completezza e la piena funzionalità dell'intervento stesso, e da dimensioni tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano interessando immobili aree con destinazioni produttive o terziarie dismesse, parzialmente utilizzate o degradate, ma con una forte capacità di polarizzazione urbana.

La formazione dello strumento attuativo è stata preceduta ai sensi della DCC n.57/2007 da una fase consultiva con i cittadini iniziata il 07/09/2015 presso la casa della Città in via della Moletta e conclusasi il 20/04/2017 con l'acquisizione del contributo del Municipio II previa consultazione con le associazioni di quartiere.

L'attuazione consentirà di ottenere la riorganizzazione del compendio con spazi pubblici e interventi privati a carattere residenziale e commerciale che sostengano la realizzazione dell'insieme. Gli oneri derivanti dagli extra contributi consentiranno anche la risistemazione di Via Guido Reni, esterna allo strumento attuativo.

Dati generali dello strumento attuativo in variante.

Il Programma Integrato di Intervento, avente per oggetto la riqualificazione fisica e funzionale dell'area dello Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione (SMMEP) lungo Via Guido Reni, interessa complessivamente una superficie territoriale di circa mq 51.489 di proprietà del Soggetto Proponente "CDP Investimenti SGR", delimitata da Via Guido Reni a Nord, Via del Vignola a Sud, dal Circolo dell'Aeronautica a Est e dalla Caserma di Polizia ad Ovest.

Sull'area risultano preesistenti edifici aventi volumetria complessiva di 267.003 mc.

Sull'area potrà essere realizzata un SUL complessiva di 72.000 mq.

Gli elementi essenziali del piano mantengono parzialmente le previsioni già contenute nella DCA 54/2014 che sinteticamente proponeva:

- 1) di revocare la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 28/29 ottobre 2010;
- 2) di individuare, nel Piano Regolatore Generale, ai sensi degli artt. 27 e 28 della legge n. 457/1978, la zona di recupero del patrimonio edilizio esistente e dell'ambito per le successive adozioni ed approvazioni del Piano di Recupero dell'ex "Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione" sito in Via Guido Reni;
- 3) di formulare gli indirizzi urbanistici prescrittivi per la successiva adozione del Piano di Recupero, a valere quale Strumento Urbanistico Attuativo, in variante al P.R.G. vigente, stabilendo altresì che "il dimensionamento complessivo dell'intervento" "dovrà prevedere una S.U.L. non superiore a 72.000 mq", ripartita come segue:



a) uno o più comparti fondiari privati all'interno dei quali realizzare una S.U.L. non superiore a 45.000 mq con le seguenti destinazioni:

- 29.000 mq. Residenziale libero;
- 6.000 mq. Residenziale di alloggi sociali;
- 5.000 mq commerciale e 5.000 mq. di ricettivo.

Prevedendo sin d'ora che non sarà consentito alcun cambio di destinazione d'uso della S.U.L. residenziale destinata ad alloggi sociali, inoltre sono previste esclusivamente piccole e medie strutture di vendita.

b) Un comparto fondiario pubblico non superiore a 27.000 mq. di S.U.L. afferente al comparto da destinare indicativamente alla Città della Scienza.

Dovrà essere altresì prevista, restando fermi tutti gli obblighi di legge, la cessione gratuita a Roma Capitale, da parte del soggetto attuatore:

- dell'area opportunamente urbanizzata destinata alla Città della Scienza, per non più di 10.000 mq;
- dell'area destinata ad attrezzature pubbliche di quartiere (VSL e parcheggi), per non meno di 14.000 mq.

- 4) di subordinare l'adozione del Piano di Recupero alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR, con il quale quest'ultima si impegna, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al buon esito delle procedure di variante da avviare:

- a indire un concorso di progettazione finalizzato alla predisposizione di un masterplan, assumendo le indicazioni dimensionali, funzionali e organizzative contenute nella presente variante e nella scheda tecnica allegata;

- a tenere conto degli esiti della fase di partecipazione promossa da Roma Capitale e dal Municipio;

- a includere, negli atti di gara e nel contratto di alienazione del compendio immobiliare, le seguenti clausole irrevocabili e vincolanti per il soggetto attuatore:

1. predisposizione del piano attuativo e della progettazione architettonica in coerenza con il masterplan selezionato, con assunzione dei relativi obblighi nella concezione urbanistica;

2. impegno a farsi carico degli oneri ordinari e straordinari, questi ultimi stimati preliminarmente in almeno 43 milioni di euro, il cui ammontare sarà esattamente definito al momento della stipula della convenzione.

- 5) di fissare, pena la decadenza di quanto disposto dalla presente deliberazione, il termine di presentazione del Piano di Recupero, esteso all'intero compendio individuato ai sensi dell'art. 27 della L. n. 457/1978 di cui al punto 2), entro due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento e di fissare in tre anni dalla stessa data il termine per l'approvazione di detto Piano così come stabilito dall'art.28 della L. n. 457/1978.

Oltre e a parziale modifica dei citati elementi con la DAC 87/2019 vengono proposti:

- l'adozione da parte dell'Assemblea Capitolina del Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. ai sensi della L.R. 22/1997 dell'ex Stabilimento militare materiali elettronici e di precisione sito in Via Guido Reni, con la procedura dell'art.4 della L.R. 36/1987 e s.m.i., quale strumento più idoneo per l'attuazione della variante urbanistica, in luogo dell'adozione del "Piano di recupero in variante";



- lo stralcio dei fabbricati ex SMMEP dalla Carta della Qualità elaborato G1b, anche sulla scorta dei pareri resi dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio in data 24 dicembre 2013, protocolli n. 24327 e n. 24360;
- l'introduzione di una flessibilità nel mix funzionale delle destinazioni non residenziali pari al 20% della SUL, richiesta da "CDP Investimenti SGR" e giudicata compatibile con le flessibilità normalmente previste dal vigente P.R.G. per gli Ambiti di valorizzazione della Città Storica, al fine di consentire la realizzazione di una struttura ricettiva rispondente agli standard dimensionali dei gestori internazionali di alberghi, mediante l'articolazione dei 10.000 mq di SUL non residenziale, anziché in 5.000 mq per commerciale e 5.000 mq per ricettivo, in 3.983 mq per commerciale e 6.017 mq per ricettivo, mentre si conferma la SUL residenziale fissata dalla citata deliberazione di indirizzi n. 54/2014, comprensiva della quota obbligatoria di social-housing.

Rinviando ai documenti progettuali la descrizione analitica degli interventi a titolo indicativo e sintetico il piano prevede interventi che consentono in parte il riuso delle strutture preesistenti, in parte la loro demolizione e sostituzione realizzando complessivamente una SUL di 72.000 mq:

ST = 51.489 mq

SUL = 72.000 mq

corrispondente virtualmente ad una volumetria complessiva di 230.401 mc.

I parcheggi privati hanno una superficie di 25.040 mq

I parcheggi pubblici hanno una superficie di 17.570 mq.

I parcheggi sono principalmente realizzati su due livelli interrati.

Il verde pubblico ha una superficie di 42.041 mq.

Vengono eseguite le sistemazioni delle aree destinate a piazze e percorsi.

È previsto l'aumento delle superfici permeabili, circa il 30% in più delle condizioni attuali, la realizzazione di interventi compensativi quali cassa di laminazione e giardini d'infiltrazione in grado di preservare lo scambio suolo/sottosuolo in linea con gli obiettivi di sostenibilità della pianificazione di bacino vigente (PAI).

Attuazione diretta per comparti e sub comparti:

- Comparto "A", suddiviso negli "Ambiti Sub I e Sub2" destinati alle funzioni private, con una SUL di mq 45.000, di cui mq 35.000 di residenziale (lotti da 1 a 6), mq 10.000 di non residenziale, di cui mq. 3.983 di commerciale (lotti da 1 a 6) e mq 6.017 di ricettivo (lotto 7); in particolare l'Ambito Sub I;
- Comparto "B", destinato a "Servizio Pubblico Urbano" (Attrezzatura culturale – Città della Scienza) con una SUL di mq 27.000, con programma funzionale di realizzazione in tre successive fasi di attuazione (la fase Zero, che prevede il riuso delle strutture esistenti, la fase Uno, che realizza il programma fino a 12.000 mq di SUL e la fase 2 di completamento del programma funzionale fino a mq 27.000 di SUL, fasi che prevedono la demolizione/sostituzione degli edifici esistenti, anche per realizzare i parcheggi e gli archivi interrati.



Aspetti urbanistici.

La procedura ridefinita con DCA 87/2019 introduce quanto non espressamente previsto nella precedente DAC 54/2014 proponendo attraverso dello strumento attuativo in variante al PRG la riclassificazione urbanistica delle aree di intervento da "Sistema insediativo - Città Storica - Edifici e Complessi Speciali - Grandi attrezzature ed impianti post unitari (C3)" ad "**Ambito di valorizzazione B19**" della Città Storica sita in Via Guido Reni, continuando a valere le indicazioni progettuali della DAC n. 54/2014.

La classificazione urbanistica dell'Ambito di Valorizzazione B19 sarà conseguentemente disciplinato dall'art.43 delle NTA del PRG vigente.

In conformità alla disciplina della nuova classificazione urbanistica l'attuazione dell'Ambito avverrà per il tramite del Programma Integrato di Intervento di che trattasi con le NTA di piano particolareggiato.

L'attuazione del Piano urbanistico procederà previa redazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione primaria e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, che saranno approvati con successivo provvedimento in esecuzione dell'accordo tra le parti con oneri e garanzie a carico del proponente previa sottoscrizione di atto d'obbligo n.QI 31437 del 21/02/2019.

La variante agisce anche in relazione agli aspetti gestionali disciplinati nella Carta per la Qualità, ex art. 16 delle NTA del PRG vigente.

L'area d'intervento è individuata nella Tav. GI (foglio GI_b) che segnala capannoni dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione, in uso fino agli anni '90 del secolo scorso, come "Edifici con tipologia edilizia speciale ad impianto seriale".

La DAC 87/2019 procede al parziale stralcio dell'area dell'intervento dalla Carta per la Qualità Elaborato GIb, ad eccezione delle due preesistenze da conservare (il capannone e le serre), per le quali dovrà essere presentato, in fase esecutiva, specifico progetto alla Sovrintendenza Capitolina.

Lo strumento attuativo in variante al PRG si discosta anche dalle seguenti disposizioni sia del PRG che del regolamento edilizio, comportando variante anche in relazione a questi aspetti:

- alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente in merito al reperimento della dotazione degli Standard urbanistici previste dall'art. 7 comma 6 nonché comma 13 lett. b) e comma 15 ed all'art. 8 comma 5 delle NTA del vigente P.R.G., ad esito della "Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica", e successive modificazioni ed integrazioni, prevista dall'art. 7 commi 16 e 17 delle citate NTA, che correda ed integra la presente proposta.
- all'art.19 "Titolo II – Norme relative alla massa e all'ubicazione dei fabbricati" del vigente Regolamento generale edilizio del Comune di Roma, approvato con Delibera n. 5261 del 18 agosto 1934 e ss.mm.ii., per quanto riguarda l'altezza dell'edificio ricettivo (lotto 7).

In merito alla compatibilità della variante con il PTPG si rileva che la Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI Pianificazione Territoriale Generale – servizio I "Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore Urbanistica e attuazione PTMG" con nota emessa in data 19 maggio 2017 e pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. QI/90711 del 23 maggio 2017, ha comunicato, pur non sussistendo i presupposti per il rilascio del parere (art. 3 comma 8 delle NA del PTPG), di esprimere considerazioni, di natura interlocutoria, utili ai fini all'adozione del Programma.



Per quanto attiene la previsione di progetto in merito al fabbisogno standard di spazi pubblici e corrispondente dotazione, si rileva che gli ambiti di valorizzazione della Città storica sono considerate zone omogenee B ai sensi del DM 1444/1968, in virtù delle disposizioni dell'art. 107 delle NTA del PRG.

Pertanto, la dotazione minima è determinata dall'art. 4 del DM stesso che al punto 2. stabilisce che le aree che vanno destinate agli spazi di cui all'art. 3 nell'ambito delle zone A) e B) saranno computate, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte dallo stesso articolo, in misura doppia di quella effettiva.

Il progetto determina e verifica la dotazione di servizi pubblici in quantità superiore ai minimi standard calcolati in relazione alle destinazioni d'uso.

Dal punto di vista qualitativo si prende atto delle funzioni dei servizi destinati ai parcheggi al verde pubblico e ai servizi di quartiere determinate in fase di consultazione per la formazione del progetto e nel rispetto delle indicazioni di PRG e delle valutazioni fatte dal proponente e all'esito della "Verifica preliminare di sostenibilità urbanistica" (ex art. 7 commi 16 e 17 delle NTA di PRG).

Gli standard sono, anzitutto definiti dalla Legge nella quantità e nelle tipologie e la pubblica amministrazione quantificava con DCC 54/2014 tali servizi, senza specifiche funzionali né tipologiche. Il Piano, come evidenziato nel prospetto seguente prevede il reperimento quantitativamente superiore di standard e di dotazioni pubbliche.

Dotazioni parcheggi privati di progetto		mq
UMI A1 lotti L1, L2, L3, L4, L6 <i>residenziale e commerciale</i>		14.043
UMI A2 lotto L5 <i>residenziale e commerciale</i>		2.417
UMI A2 lotto L7 <i>ricettivo</i>		3.124
RI a raso		332
TOTALE		19.916

> 17.602 (dotazione dovuta)

Dotazioni pubbliche di progetto		mq
<i>Standard urbanistici</i>		
Parcheggi pubblici a raso		1.030
Parcheggi pubblici in struttura		16.531
Verde pubblico		11.968
Servizi		3.172
Piazze e percorsi		9.331
TOTALE		42.041

> 32.436 (standard dovuto)

Altri spazi pubblici		mq
Città della Scienza		10.754
TOTALE		10.754

TOTALE DOTAZIONI PUBBLICHE **52.795**

> 32.436 (standard dovuto)

La proposta adottata appare ammissibile dal punto di vista urbanistico, fatte salve le modifiche introdotte nelle conclusioni.

Aspetti paesaggistici.

La totalità dell'area dello strumento attuativo, secondo la Tavola B del PTP approvato con DCR 5/2021, non risulta vincolata paesaggisticamente, ai sensi della parte terza del DLgs 42/2004 per l'inesistenza di vincoli ex art. 134 co. 1 lett.a) lett.b) e lett.c) del Codice stesso.

Pertanto, accertata l'inesistenza di usi civici ai sensi della LR 1/1986, come da DD rep. QI/1061 prot. QI/132842 del 31/07/2017, si rileva definitivamente che lo strumento attuativo non è oggetto di parere ai sensi dell'art. 16 della Legge 1150/1942 e dell'art. 25 della LR 24/1998 e gli interventi di attuazione del piano non sono oggetto di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004.

In merito ai vincoli di PRG riguardanti gli aspetti archeologici non costituenti a priori vincolo paesaggistico la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma del MIBACT con nota MIBACT-SS-COLOSEO TUTELA n.0021455 del 07/08/2017 (prot. QI/140926 del



17/08/2017), ha espresso il parere di competenza autorizzando l'avvio delle opere di riqualificazione dell'area a condizione che le stesse siano seguite e documentate (ai sensi del comma 8 art. 16 del N.T.A. del Nuovo Piano Regolatore) da professionisti esterni, i cui oneri saranno a carico della CDP Investimenti SGR ed il cui Curriculum dovrà essere sottoposto a questo Ufficio. Inoltre, in caso di ritrovamenti archeologici soggetti alla normativa vigente (D.Lgs. n. 42/2004, art. 90), potrà determinarsi la necessità di modificare anche in modo sostanziale quanto previsto dal progetto. Inoltre, si ribadiscono le disposizioni contenute nella nota prot. 88880 del 27 dicembre 2016.

Aspetti inerenti al patrimonio culturale.

Il MIC, intervenendo in fase attuativa, valuta indipendentemente dagli aspetti paesaggistici gli elementi del patrimonio culturale oggetto di tutela ai sensi della parte seconda del Dlgs 42/2004.

In via preliminare il MIBACT, con le note n. 24327 e n. 24360 del 24/12/2013, ha attestato, ad esito del procedimento di Verifica di Interesse Culturale, ex art. 12 del Codice, che l'area e gli immobili che insistono sulle aree oggetto di recupero non hanno rilevanza storico artistica.

Aspetti geologici e vegetazionali.

In ottemperanza ai dettami dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGR 2649/1999 La Regione Lazio, Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del suolo e rifiuti, Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione, Servizio Geologico e Sismico Regionale, con nota Regione Lazio Registro Ufficiale U.0408260 del 7 Agosto 2017, pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. QI/136882 del 7 agosto 2017, ha richiesto il parere da parte dell'Autorità di Bacino competente, in attesa del quale l'istruttoria si deve intendere sospesa.

Con DD n. G09827 del 20/07/2021 dell'Area tutela del territorio, della Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo è stato espresso il parere ex art.89 del DPR 380/2001.

Il parere costituisce un allegato alle NTA dello strumento attuativo in questione.

Aspetti idrogeologici.

La Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo e Rifiuti con nota Reg. Uff. U. 0327838. 27-06-2017 (pervenuta al prot. QI/114533 del 28 giugno 2017 del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica) ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale la ripermimetrazione, da Zona R3 a Zona R2, ai sensi dell'art. 43 delle NTA del P.A.I. dell'area interessata dallo strumento attuativo, a seguito della realizzazione del "Muretto di Sponda", in sx idraulica del Fiume Tevere, nel tratto a monte di Ponte Milvio in Comune Roma;

il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha trasmesso alla Regione Lazio, con prot. QI/187255 dell'8 novembre 2017, la richiesta di informazioni in ordine all'integrazione documentale richiesta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

la Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Del Suolo – Area Bacini Idrografici con prot. RU.U.0635204.13-12-2017 ha comunicato che sta procedendo alla redazione di un Protocollo di Intesa con il concessionario relativamente alle procedure di gestione delle manovre del "Muretto di Sponda";



L'Autorità di Bacino del Fiume Tevere – Ufficio Piani e Programmi, con nota prot. 79 dell'8 gennaio 2018, pervenuto al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. QI/5090 del 12 gennaio 2018, ha comunicato alla Regione Lazio – Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Del Suolo e Rifiuti di attendere l'invio della documentazione richiesta e, in particolar modo, della “mappatura aggiornata del rischio residuo per eventi pluviometrici stimabili per un tempo di ritorno pari a 500 anni, al fine di poter aggiornare quella attualmente riportata nella Tav. 42 del P.A.I.”.

L'autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con nota n.4684 del 03/07/2020 ha stabilito che nelle more di perfezionamento della procedura di de perimetrazione del rischio idraulico dell'area interessata dall'intervento, esaminata la documentazione tecnica inviata, per quanto di competenza, in applicazione delle NTA del PS5 di poter comunque esprimere parere favorevole di compatibilità con le finalità della pianificazione di bacino vigente alle seguenti condizioni:

- predisposizione da parte della Regione Lazio, in qualità di Autorità Idraulica competente, di uno specifico Piano di Gestione per la chiusura dei varchi del sopralzo arginale in caso di preallarme di piena.

- realizzazione di adeguate rampe poste in corrispondenza dei vani di ingresso/uscita dei locali sotterranei;

- verifica nella fase esecutiva, considerata la realizzazione di notevoli volumi al di sotto del piano di campagna attuale che potrebbero influire sulla falda idrica sotterranea, di idonei accorgimenti al fine di conseguire il minor disturbo possibile alle condizioni preesistenti.

Eventuali ulteriori condizioni potrebbero essere prescritte nella successiva fase di esame del progetto architettonico esecutivo.

Si prende, inoltre, atto dell'aggiornamento delle NTA del PS5 elaborato nella seduta del CT 20/01/2016 che ridefinisce anche le “misure per la fascia B e le zone di rischio R3” nell'Art.18.

Si rileva che la verifica di esclusione alla VAS con DD G10006 del 17/07/2017 evidenzia la necessità che la riclassificazione o ripерimetrazione dell'area interessata avvenga prima della formale adozione le Programma integrato d'intervento.

La DAC di adozione n.87/2019 prevede che la suddetta procedura sia perfezionata prima della deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni e/o opposizioni pervenute avverso la deliberazione di adozione del programma Integrato.

La DAC di controdeduzione all'osservazione pervenuta ha preso atto dell'intervenuto parere di compatibilità con il PAI con prescrizioni, rilasciato dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con nota n.4684/2020.

Pertanto, in base alle nuove indicazioni fornite dall'Autorità Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con nota n.4684 del 03/07/2020, risulta possibile l'attuazione delle previsioni previa valutazione dei progetti definitivi degli interventi programmati nello strumento attuativo in questione in fase di autorizzazione idraulica da parte dell'autorità regionale preposta;

in base alle prescrizioni del parere espresso ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 con DD n. G09827 del 20/07/2021 risulta possibile l'attuazione delle previsioni urbanistiche ma la fruizione degli interventi è comunque conseguente alla attesa ripерimetrazione del rischio idraulico.

**Aspetti igienico sanitari.**

Tenuto anche conto che trattasi di trasformazione delle previsioni urbanistiche su aree urbane consolidate, già urbanizzate e edificate, gli aspetti igienici sanitari dovranno essere attestati e valutati in fase attuativa ai sensi del DPR 380/2001 (art.20 co.1, come modificato dall'art.3 del DLgs 222/2016, o art.23 co.1) in funzione delle destinazioni d'uso.

Aspetti ambientali.

Il programma integrato d'intervento è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità VAS ai sensi dell'art.12 del DLgs 152/2006.

Si prende atto della determinazione di esclusione dalla Vas espressa dell'autorità regionale competente con DD G10006 del 17/07/2017 di cui sono fatte salve le prescrizioni con la seguente precisazione.

È stata redatta dal proponente una relazione di adeguatezza delle previsioni urbanistiche alle prescrizioni, ovvero al rinvio alla fase attuativa predeterminando le azioni e gli interventi.

Si prende in particolare atto dell'approfondimento espresso in merito all'approvazione dello strumento di pianificazione a seguito della riperimetrazione del rischio idraulico del PAI.

L'osservanza della prescrizione n.1 indicata dagli elementi istruttori emersi in fase di valutazione di assoggettabilità alla VAS è superata e garantita dalle più recenti specifiche valutazioni tecniche effettuate dalla Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino centrale.

Si rende quindi necessario, in base alle nuove considerazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con nota n.4684 del 03/07/2020 prescrivere la valutazione della conformità alle prescrizioni del PAI al momento della progettazione degli interventi previo ottenimento dell'autorizzazione idraulica in fase attuativa sui progetti definitivi degli interventi che non potranno altrimenti ottenere il titolo abilitativo.

Tale prescrizione viene inserita con una modifica d'ufficio nelle NTA dello strumento attuativo.

Proposta di modifica alle NTA.

In considerazione delle già indicate valutazioni urbanistiche e paesaggistiche non si ritiene di intervenire sulle NTA di variante.

Mentre appare necessario intervenire in merito agli aspetti idrogeologici introducendo una rilevante precisazione senza che questo contrasti con i principi formatori della proposta comunale:

Inserire alla fine del testo delle NTA:

“Attuazione delle previsioni urbanistiche in relazione ai rischi idraulici.

Preso atto della compatibilità dello strumento attuativo con le finalità della pianificazione di bacino, come verificato dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino centrale con nota n. 4684 del 03/07/2020, la formazione dei titoli abilitativi degli interventi in attuazione del Programma Integrato d'intervento può essere autorizzata nelle more della riclassificazione del rischio della zona R3 relativa alla sinistra idraulica del Tevere tra ponte Flaminio e ponte Milvio nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Gli interventi in attuazione del Piano saranno comunque oggetto di autorizzazione idraulica da parte della competente struttura regionale in qualità di Autorità idraulica in applicazione delle norme del Piano di bacino distrettuale.

I titoli abilitativi saranno quindi rilasciati in coerenza con le prescrizioni che l'autorità idraulica competente vorrà impartire nella preventiva obbligatoria autorizzazione idraulica che valuterà la compatibilità



dell'intervento specifico con la classificazione di rischio attuale (R3) ovvero con la nuova classificazione a seguito dell'approvazione del Piano di bacino distrettuale e/o dell'accoglimento dell'istanza di ripermimetrazione del livello di rischio idraulico attualmente in corso di valutazione."

Osservazioni.

A seguito di pubblicazione della deliberazione di adozione DAC n. 87 del 22/11/2019 è pervenuta n.1 osservazione ai sensi dell'art.9 della Legge 1150/1942:

- Osservazione n. QI 37734 del 09/03/2020 proposta da arch. Antonio Gagliardi in nome e per conto di alcune Associazioni.

A titolo meramente indicativo l'osservazione propone di modificare le NTA dello strumento attuativo in modo da escludere la demolizione degli edifici esistenti, che previo restauro dovrebbero garantire al loro interno il reperimento della SUL prevedendone il riuso compatibile con le nuove funzioni e le norme vigenti, consentendo, inoltre, il reperimento dei parcheggi non solo all'esterno dell'area dedicata alla Città della Scienza ma dell'intero perimetro dello strumento attuativo coordinando la loro localizzazione con interventi di riqualificazione di aree pubbliche limitrofe ottimizzando l'utilizzo delle aree di sosta a livello di quartiere.

La DAC n. 46 del 17/12/2020 ha esaminato e controdedotto l'osservazione pervenuta esame non ritenendo accoglibili le proposte in esso contenute.

Si ritiene poter condividere le controdeduzioni comunali con le motivazioni riportate nella DAC 46/2020.

CONCLUSIONI

Si ritiene che lo strumento attuativo di che trattasi e la variante urbanistica che lo stesso comporta sia ammissibile dal punto di vista urbanistico ai sensi dell'art.4 della LR 22/1997 con la suddetta modifica alle NTA da introdursi d'ufficio.

L'osservazione pervenuta e controdedotta dall'Amministrazione comunale è concordemente decisa in conformità alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina DAC n. 46/2020.

Sono fatti salvi gli accertamenti sulle preesistenze edilizie, precisando che il presente parere non può in alcun modo riferirsi a sanatoria di interventi preesistenti carenti o difformi ai titoli abilitativi o alle autorizzazioni previste dalla vigente normativa urbanistica edilizia e paesaggistica.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione Regionale ritiene di poter esprimere ai sensi dell'art.4 della LR 22/1997

PARERE FAVOREVOLE

al Programma Integrato di Intervento, adottato da Roma Capitale ai sensi della LR 22/1997 con Deliberazione Assemblea Capitolina n.87 del 22/11/2019 in Variante al PRG, relativo alla riqualificazione delle aree dell'ex stabilimento militare materiali elettronici e di precisione di Via Guido Reni, con la modifica d'ufficio alle NTA riportata nel considerato, da approvare con la procedura dell'art.4 della LR 36/1987.

Il Funzionario
CIGARINI LEANDRO
2021.09.27 11:48:21

CN=CIGARINI LEANDRO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale

MANETTI MANUELA
2021.10.11 16:58:02
CN=MANETTI MANUELA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Dirigente dell'Area
GIANFRANCESCO GIANNI
2021.10.08 11:42:36

CN=GIANFRANCESCO GIANNI
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 950

Fondo inquilini morosi incolpevoli - destinazione delle risorse annualità 2021 di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, concernente: "Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto tra le regioni e le province autonome della dotazione di 50 milioni di euro relativa all'anno 2021", ad integrazione delle risorse individuate con DGR n. 409/2021.

OGGETTO: Fondo inquilini morosi incolpevoli – destinazione delle risorse annualità 2021 di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, concernente: *“Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto tra le regioni e le province autonome della dotazione di 50 milioni di euro relativa all’anno 2021”*, ad integrazione delle risorse individuate con DGR n. 409/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i., recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i., recante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha conferito funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche*;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, dalla deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021 n. 431 e dalla deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021 n. 704;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021/2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

VISTO il capitolo di spesa U0000E61108 *“Armo - Utilizzazione dell’assegnazione di cui al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (D.L. n. 102/2013 convertito con Legge n. 124/2013) – trasferimenti correnti a Amministrazioni locali”*, missione 12, programma 06, PdC 1.04.01.02;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 28 marzo 2003 e la deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 riguardanti l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed in particolare l'art. 6, comma 5, che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi;

VISTO il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 ed in particolare l'art. 1, comma 2, con il quale è stabilita la dotazione iniziale del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, che, tra l'altro, destina 36,03 milioni di euro per l'anno 2017, 46,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 e 9,5 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 25 ottobre 2016, concernente *“Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016. Approvazione delle linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse del fondo, annualità 2016 e residui 2014”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 23 ottobre 2018, concernente *“Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 1 agosto 2017 e 31 maggio 2018, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 216 del 15 settembre 2017 e n. 166 del 19 luglio 2018. Modalità di ripartizione e di gestione delle risorse annualità 2017 e 2018 del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in favore dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 274 del 28 marzo 2003, pari a complessivi € 7.811.120,52”*;

VISTO il decreto interministeriale 23 giugno 2020, n. 255, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 agosto 2020, n. 196, che ripartisce tra le regioni le risorse dell'annualità 2020 del Fondo morosità incolpevole, assegnando alla Regione Lazio € 1.376.803,09;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 29 settembre 2020 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 21, della legge n. 205/2017, è stabilita la destinazione di quota parte delle risorse di cui sopra in favore del Fondo per il sostegno alla locazione ex legge n. 431/1998 e la destinazione delle risorse residue per la successiva ripartizione tra i Comuni dell'annualità 2020 del Fondo morosità incolpevole, prevedendo la possibilità di adeguare i requisiti ed i criteri di assegnazione dei contributi secondo la nuova disciplina dettata dal D.I. n. 255/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 409 del 25 giugno 2021, concernente *“Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, annualità 2020. Modifica della D.G.R. n. 630 del 25 ottobre 2016 di approvazione dell'Allegato "linee guida per i Comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo". Approvazione del nuovo allegato A in attuazione del decreto interministeriale 23 giugno 2020, n. 255”*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 luglio 2021 concernente: *“Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124. Riparto tra le regioni e le province autonome della dotazione di 50 milioni di euro relativa all'anno 2021”* che ha ripartito tra le Regioni le risorse dell'annualità 2021 del Fondo inquilini morosi incolpevoli, assegnando alla Regione Lazio l'importo di euro 7.246.332,08;

PREMESSO che

con DGR n. 409/2021 è stata deliberata la modifica della D.G.R. n. 630/2016, sostituendo l'allegato A) concernente *“linee guida per i Comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo”* e recante le modifiche dei punti 3, 4, 5 e 6 aggiornati ai requisiti per l'accesso ai contributi e alle modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse in favore dei Comuni al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 255 del 23 giugno 2020;

la stessa deliberazione ha individuato le risorse finanziarie residue per l'attuazione del Fondo morosità incolpevole per l'importo di € 638.339,92, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61108, missione 12, programma 06, PdC 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2021;

le Amministrazioni comunali, destinatarie delle risorse, hanno quindi avviato le procedure di individuazione dei cittadini interessati alle misure di sostegno previste dai decreti sopraindicati e dalle linee guida approvate con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 409/2021;

CONSIDERATO che

con successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30 luglio 2021, sono ripartite tra le Regioni ulteriori risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli riferibili all'annualità 2021, e assegnato alla Regione Lazio l'importo di euro 7.246.332,08;

in ragione dello stanziamento delle risorse annualità 2021, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 741 del 09/11/2021 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000224134 e del capitolo di spesa U0000E61108”*, è stata apportata la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 per € 7.246.332,08;

ATTESO che

il DM 30 luglio 2021, nel ripartire le risorse, conferma i criteri e gli indirizzi di gestione delle stesse, già determinati con il decreto interministeriale n. 255 del 23 giugno 2020, e pertanto è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari anche ai soggetti non destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto che presentino una perdita del proprio reddito rispetto all'anno precedente alla richiesta e titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente, con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie A1, A8, A9;

le risorse previste dal richiamato decreto integrano, pertanto, l'importo di € 638.339,92, già individuato per l'intervento di sostegno con DGR n. 409/2021;

PRESO ATTO che le risorse destinate al fondo inquilini morosi incolpevoli, eventualmente non spese dai Comuni, saranno riallocate sul Fondo per il sostegno alla locazione, in attuazione di quanto ribadito dall'articolo 1, comma 2 del DM 30 luglio 2021;

RITENUTO necessario integrare le risorse, già rese disponibili con la DGR n. 409/2021, per l'attuazione e la gestione dell'intervento da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 274 del 28 marzo 2003 e deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e dei Comuni della Regione Lazio, conformemente alla deroga stabilita dall'art. 1, comma 5 del decreto interministeriale 23 giugno 2020, n. 255;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione del Fondo morosità incolpevole, annualità 2021, ammontano a complessivi € 7.246.332,08, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61108, missione 12, programma 06, PdC 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2021;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, di:

- integrare le risorse, già rese disponibili con la DGR n. 409/2021, per l'attuazione e la gestione dell'intervento da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla D.G.R. n. 274 del 28 marzo 2003 e deliberazione CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e dei Comuni della Regione Lazio, conformemente alla deroga stabilita dall'art. 1, comma 5 del decreto interministeriale 23 giugno 2020, n. 255.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Fondo morosità incolpevole, annualità 2021, ammontano a complessivi € 7.246.332,08, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61108, missione 12, programma 06, PdC 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2021.

La Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 951

Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia.

OGGETTO: Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 - Approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto regionale ed in particolare l'articolo 9;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" che regola in particolare all'art. 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021 con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 novembre 2018, n. 656 avente ad oggetto “Proposta di Deliberazione concernente: approvazione del "Documento Strategico di programmazione 2018 Anni 2018-2023", con la quale in relazione all’indirizzo programmatico dedicato allo sport, particolare attenzione viene riposta, anche in considerazione dei contesti territoriali in trasformazione e dell’offerta regionale nel settore sportivo, ai benefici sociali attesi generati dalla pratica sportiva, per garantire l’adeguata manutenzione delle aree e degli itinerari. Nella medesima Deliberazione si specifica che sarà data priorità agli spazi e ai luoghi del territorio regionale (in particolare i parchi, i giardini, gli specchi d’acqua) già utilizzati dai cittadini per la pratica sportiva nonché sviluppata, in collaborazione con gli enti locali, il CONI, il Cip, le Federazioni sportive nazionali, gli EPS e l’associazionismo sportivo;

VISTA la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “Testo Unico in materia di sport” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 recante “Norme in materia di opere e lavori pubblici”;

VISTA la legge regionale 16 del 20 maggio 1996, art. 20 comma 1 (pubblicità ed evidenza delle fonti di finanziamento);

VISTA la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

PRESO ATTO che

- Sport e Salute S.p.A. è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche redatto dall'Istat ai sensi dell'art.1, commi 2 e 3, della legge n. 196/2009 ed opera quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- Sport e Salute S.p.A. - costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 - è una Società per azioni che produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

CONSIDERATO che Sport e Salute S.p.A., proprietaria di un immobile destinato ad impianto sportivo e situato nel Comune di Frosinone - Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia (di seguito anche la "Palestra") ha deciso di avviare la riqualificazione del predetto immobile in considerazione del suo valore sportivo, della sua favorevole ubicazione, nonché dell'interesse che lo stesso riscuote sul territorio;

PRESO ATTO che l'immobile, costruito antecedentemente al 1967 e censito al catasto al Foglio 18 particella 744 sub 2 (D/6) e 2 (A/4), è inserito in un'area dedicata allo sport nei pressi del vecchio stadio di calcio "Matusa" attualmente in fase di riqualificazione come parco urbano e si sviluppa su tre livelli oltre una piccola area tecnica posta nell'interrato:

- al piano terra si trovano spogliatoi, uffici e servizi, un magazzino, un campo centrale a tutta altezza dedicato agli sport di squadra (basket e pallavolo) e una piccola palestra;
- al primo piano due palestre per sport da combattimento (box), spogliatoi, servizi, la tribuna del pubblico che affaccia sul campo di basket e, sul lato opposto, spogliatoi a servizio della sala scherma posta al secondo piano;
- al secondo piano uno spazio rettangolare attrezzato con pedane per la scherma;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al protocollo regionale n. 0224531 dell'11 marzo 2021, il Presidente di Sport e Salute S.p.A. ha manifestato alla Regione Lazio e al Comune di Frosinone la volontà di attivare un'intesa tra le parti volta a disciplinare i rapporti e gli impegni tra le stesse al fine di definire il percorso di riqualificazione dell'impianto;
- a seguito delle intese raggiunte dalle Parti, Sport e Salute S.p.A. ha realizzato lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riqualificazione della Palestra;
- il Comune di Frosinone, con nota acquisita al protocollo regionale n. 875702 del 28.10.2021, ha confermato a Sport e Salute S.p.A. ed a Regione Lazio l'interesse a stipulare l'Accordo di collaborazione, ex Lege n.241/90. Art.15;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 0027816 dell'8 novembre 2021 Sport e Salute S.p.A. ha trasmesso la bozza di Accordo, concordata tra le parti, per la riqualificazione dell'immobile;

CONSIDERATO che, ai fini della futura locazione della palestra, Sport e Salute S.p.a., in qualità di proprietaria della stessa, ha provveduto alla quantificazione del relativo canone di locazione, partendo da un valore commerciale dell'immobile stimato in euro 987.000,00, come da perizia dell'Istituto per il Credito Sportivo, applicando un tasso di redditività pari a circa il 6,86%, nel rispetto delle quotazioni di mercato (che per l'area di riferimento oscillano tra il 6,5% e il 7,5 %);

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione, tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia, di cui all'Allegato A della presente deliberazione comprensivo dello studio di fattibilità;

RITENUTO di approvare il predetto schema di Accordo di collaborazione, di cui all'Allegato A, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia, comprensivo dell'allegato studio di fattibilità, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di destinare alle attività di riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia, l'importo di euro 500.000,00 sul capitolo U0000G32102 pdc 2.03.01.01.000 Miss/Prog. 06/01 esercizio finanziario 2021 - che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Sport e Salute S.p.A. (codice creditore 211267).

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. approvare lo schema di Accordo di collaborazione, di cui all'Allegato A, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia, comprensivo dell'allegato studio di fattibilità, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di finalizzare alle attività di riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia, l'importo di euro 500.000,00 sul capitolo U0000G32102 pdc 2.03.01.01.000 Miss/Prog. 06/01 esercizio finanziario 2021 - che presenta la necessaria disponibilità, a favore di Sport e Salute S.p.A. (codice creditore 211267).

L'Accordo sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La Direzione Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it.

Allegato A**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 15 L. n. 241/1990**

TRA

Regione Lazio /cf,..... con sede legale in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145, in persona del legale rappresentate pro tempore o suo delegato;

E

Comune di Frosinone/cf, ...con sede legale in Frosinone, Piazza VI Dicembre, 03100, in persona del legale rappresentante pro tempore o suo delegato;

E

Sport e Salute S.p.A./p.iva,..... con sede legale in Roma, Piazza Lauro De Bosis n. 15, 00135, in persona del legale rappresentante pro tempore o suo delegato.

(di seguito congiuntamente le "Parti")

**Per la riqualificazione funzionale della palestra situata nel Comune di Frosinone, in Piazza
Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia****PREMESSO CHE**

- Sport e Salute S.p.A. - costituita in forza dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – è una Società per azioni che produce e fornisce servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- Sport e Salute S.p.A., proprietaria di un immobile destinato ad impianto sportivo e situato nel Comune di Frosinone - Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia (di seguito anche la "Palestra") ritiene di avviare la riqualificazione del predetto immobile in considerazione del suo valore sportivo, della sua favorevole ubicazione, nonché dell'interesse che lo stesso riscuote sul territorio;
- l'immobile, costruito antecedentemente al 1967 e censito al catasto al Foglio 18 particella 744 sub 2 (D/6) e 2 (A/4), è inserito in un'area dedicata allo sport nei pressi del vecchio stadio di calcio "Matusa" attualmente in fase di riqualificazione come parco urbano, si sviluppa su tre livelli oltre una piccola area tecnica posta nell'interrato:
 - al piano terra si trovano spogliatoi, uffici e servizi, un magazzino, un campo centrale a tutta altezza dedicato agli sport di squadra (basket e pallavolo) e una piccola palestra;
 - al primo piano due palestre per sport da combattimento (box), spogliatoi, servizi, la tribuna del pubblico che affaccia sul campo di basket e, sul lato opposto, spogliatoi a servizio della sala scherma posta al secondo piano;
 - al secondo piano uno spazio rettangolare attrezzato con pedane per la scherma;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 0224531 dell'11 marzo 2021, il Presidente di Sport e Salute S.p.A. ha manifestato alla Regione Lazio e al Comune di Frosinone la volontà di attivare un'intesa tra le parti volta a disciplinare i rapporti e gli impegni tra le stesse, al fine di definire il percorso di riqualificazione del suddetto impianto sportivo;

- a seguito delle intese raggiunte dalle Parti, Sport e Salute S.p.A. ha realizzato lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di riqualificazione della Palestra, che si allega al presente Accordo;
- in considerazione della locazione della Palestra, la Sport e Salute S.p.A., in qualità di proprietaria della Palestra, ha provveduto alla quantificazione del relativo canone di locazione, partendo da un valore commerciale dell'immobile stimato in euro 987.000,00, come da perizia dell'Istituto per il Credito Sportivo, ed applicando un tasso di redditività pari a circa il 6,86%, nel rispetto delle quotazioni di mercato (che per l'area di riferimento oscillano tra il 6,5% e il 7,5 %);

VISTI

- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 recante "Norme in materia di opere e lavori pubblici";
- la legge 241/1990, recante "Legge sul procedimento amministrativo", che disciplina all'art. 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale 16 del 20 maggio 1996, art 20 comma 1 (pubblicità ed evidenza delle fonti di finanziamento);
- la legge regionale 20 giugno 2002, n. 15 e ss.mm. (Testo Unico in materia di sport);
- la legge regionale del 17 febbraio 2005, n. 9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005 "art. 30 (Disposizioni in materia di opere pubbliche)";
- la Deliberazione 9 novembre 2018, n. 656 avente ad oggetto "*Proposta di Deliberazione concernente: approvazione del "Documento Strategico di programmazione 2018 Anni 2018-2023"*", con la quale in relazione all'indirizzo programmatico dedicato allo sport, particolare attenzione viene riposta, anche in considerazione dei contesti territoriali in trasformazione e dell'offerta regionale nel settore sportivo, ai benefici sociali attesi generati dalla pratica sportiva: per garantire l'adeguata manutenzione delle aree e degli itinerari: (1) sarà data priorità agli spazi e ai luoghi del territorio regionale (in particolare i parchi, i giardini, gli specchi d'acqua) già utilizzati dai cittadini per la pratica sportiva; (2) la progettazione sarà sviluppata in collaborazione con gli enti locali, il Coni, il Cip, le Federazioni sportive nazionali, gli EPS e l'associazionismo sportivo;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- l'articolo 8, comma 9, del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2002 n. 178, che prevede che Sport e Salute S.p.A. possa stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;
- Sport e Salute S.p.A. è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche redatto dall'Istat ai sensi dell'art.1, commi 2 e 3, della legge n. 196/2009 ed opera quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione (di seguito anche solo "Accordo").

Art. 2 (Oggetto)

1. Con il presente Accordo, la Regione Lazio, il Comune di Frosinone e Sport e Salute S.p.A. definiscono uno strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, per garantire un effettivo perseguimento dei processi di condivisione delle responsabilità e di leale collaborazione, per la riqualificazione funzionale della Palestra situata nel Comune di Frosinone e suo successivo utilizzo.

Art. 3 (Finalità)

1. In conformità alle premesse, il presente Accordo è finalizzato alla riqualificazione funzionale della Palestra, il cui immobile è di proprietà di Sport e Salute S.p.A., in stato di abbandono dal 2018, valorizzando le funzioni che gli sono proprie ed affidandone la futura gestione al Comune di Frosinone.

Art. 4 (Impegni delle parti)

1. Con il presente Accordo, le Parti, in coerenza con gli assetti e le previsioni di riqualificazione funzionale perseguite da Sport e Salute S.p.A., intendono porre in essere le opportune sinergie operative, in ambito tecnico e amministrativo, per garantire l'esecuzione, in tempi ragionevoli, degli interventi necessari allo scopo prefissato.
2. Il presente Accordo definisce le modalità di collaborazione istituzionale, amministrativa e tecnica, finalizzate alla riqualificazione funzionale dell'immobile destinato a Palestra di proprietà di Sport e Salute S.p.A. .
3. Per consentire l'avvio del programma di riqualificazione funzionale oggetto del presente Accordo, le Parti si impegnano ad attuare quanto di seguito specificato.
 - a. Regione Lazio si impegna a:
 - i. finanziare la riqualificazione funzionale dell'immobile destinato a Palestra di proprietà di Sport e Salute S.p.A. per euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), su un valore complessivo dell'intervento pari a euro 543.355,00 (Euro cinquecentoquarantatremilatrecentocinquantacinque/00), come da studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento, allegato al presente Accordo, con l'obiettivo di incentivare la valorizzazione e il ripristino dello stesso;
 - ii. erogare il finanziamento in favore di Sport e Salute S.p.A. secondo le modalità previste dall'articolo 6 della citata legge regionale n. 88/80;
 - iii. trasmettere a Sport e Salute S.p.A. l'atto formale di impegno delle risorse stanziato a carico delle risorse regionali di cui al precedente punto (i) prima dell'avvio dell'intervento;
 - b. Sport e Salute S.p.A., acquisito formalmente l'atto di cui alla precedente lett. a. punto (iii) si impegna a:
 - i. completare le attività progettuali ed eseguire i lavori di riqualificazione funzionale della Palestra situata nel Comune di Frosinone, in qualità di stazione appaltante, secondo la normativa vigente e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici, con le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dalla Regione Lazio secondo le modalità di cui alla precedente lett. a. punto (ii), e mettendo a disposizione con risorse proprie le restanti somme, necessarie al completamento del fabbisogno finanziario dell'intervento, pari a euro

- 43.355,00 (Euro quarantatremilatrecentocinquantacinque/00), come da studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento allegato al presente Accordo;
- ii. concedere in locazione la Palestra al Comune di Frosinone, i cui lavori di riqualificazione funzionale saranno eseguiti anche con le risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio ad un canone che avrà la durata di anni venti e che sarà oggetto di successivo accordo da sottoscrivere con lo stesso Comune;
 - iii. sostenere eventuali maggiori oneri economici, rispetto al valore complessivo di cui sopra, che si rendessero necessari ad assicurare la piena fruibilità della Palestra oggetto dell'intervento, anche in ragione di varianti progettuali.
- c. Il Comune di Frosinone si impegna a:
- i. assumere la conduzione e relativa gestione della Palestra di proprietà di Sport e Salute S.p.A. successivamente al completamento delle opere di riqualificazione funzionale della stessa, mediante la stipula del contratto di locazione di cui al precedente punto (ii), lett. b);
 - ii. provvedere alla conduzione nonché alla manutenzione ordinaria della Palestra nel rispetto di quanto sarà disciplinato nel successivo contratto di locazione da sottoscrivere tra le parti interessate;
 - iii. Inoltre il Comune di Frosinone avrà facoltà di concedere la gestione ed utilizzo dell'immobile oggetto della locazione a terzi, previa autorizzazione di Sport e Salute S.p.A.;
- d. Dopo il decimo anno, dall'inizio del contratto, le somme corrisposte dal Comune di Frosinone, a titolo di canone di locazione, potranno essere imputate, previo apposito e successivo accordo tra le parti, quale prezzo corrispettivo parziale di acquisto, nel caso in cui le parti decidessero di procedere alla vendita del bene a favore del Comune di Frosinone.

Articolo 5 - Modalità di Attuazione

1. Per dare operatività a quanto concordato con il presente Accordo, le Parti istituiranno uno specifico Tavolo Tecnico di Coordinamento e Partenariato per condividere le scelte tecniche, orientare i procedimenti e le rispettive azioni amministrative con l'obiettivo comune di rimuovere ogni ostacolo che possa pregiudicare il raggiungimento delle finalità previste dall'Accordo e garantire l'attuazione degli specifici impegni di cui all'art. 4.

Art. 6 (Efficacia e durata)

1. La sottoscrizione del presente Accordo è presupposto necessario ed indefettibile per la realizzazione degli interventi in oggetto.
2. La durata del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino alla completa realizzazione degli interventi e fino al perfezionamento del contratto di locazione di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b. punto (ii).
3. Ciascuna Parte potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo, dandone comunicazione alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 giorni, fermo restando l'obbligo di tenere indenne quest'ultime dagli impegni assunti nei confronti dei terzi in esecuzione del presente Accordo, con particolare riferimento agli incarichi affidati da Sport e Salute S.p.A., in qualità di stazione appaltante, ai soggetti appaltatori ed alle spettanze agli stessi dovute in caso di recesso, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016.

4. Il presente Accordo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Art. 7 (Foro competente)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativamente all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo - qualora non risolta dalle Parti in via amichevole - il foro competente sarà individuato mediante applicazione delle norme del codice di procedura civile in quanto compatibili.

Art. 8 (Disposizioni finali e di chiusura)

1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.
2. Il presente Accordo formato da n.5 di pagine compresa la presente, in conformità alle previsioni dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90 e dell'art. 24 D.lgs. 82/2005, è sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Per la Regione Lazio _____

Per Sport e Salute S.p.A. _____

Per il Comune di Frosinone _____



Direzione Gestione Patrimonio - Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Facility Management

**STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO
PALESTRA SPORT E SALUTE SpA sita in Piazza Martiri Vallerotonda zona Mola Vecchia IN
COMUNE DI FROSINONE**

La presente Relazione sintetizza gli interventi di ripristino che è necessario effettuare presso la Palestra di Frosinone.

La Palestra è stata realizzata negli anni '60; l'impianto è stato concesso al Comune di Frosinone con due Convenzioni: la prima del 1970 e la seconda del 1994, scaduta nel 2014 e poi prorogata, in attesa di stipulare una convenzione a titolo oneroso, che non è stata mai conclusa.

Stante l'occupazione senza titolo e tenuto conto delle responsabilità afferenti l'impianto in questione in capo alla Società, la struttura sportiva chiusa e reimmessa in possesso della Sport e Salute nel luglio 2018.

Attualmente si rendono necessari interventi di manutenzione finalizzati ad eliminare tutte le carenze di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'obiettivo di ripristinare pienamente l'efficienza dell'impianto sportivo.

DATI IDENTIFICATIVI E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Prop. immobile:

Atto di Compravendita del terreno del 08/11/1958 Rep. n. 8644 Raccolta n. 1341, registrato in Frosinone il 28/11/1958 AL N. 999 Mod. IA Voi. 124, trascritto il 3/6/1961 al Reg. Gen. 788 n. 4424 reg. part. 3311 art. 4149.

dati catastali:

Catasto Terreni Comune di Frosinone Foglio, particella 744 sub 2 (D/6) e 2 (A/4).

L'impianto sportivo è ubicato nel Comune di Frosinone, nei pressi del centro città.

La palestra è inserita in un'area dedicata allo sport nei pressi del vecchio stadio di calcio "Matusa" attualmente riqualificata come Parco Urbano.

La zona è ben collegata e servita dai mezzi pubblici urbani.

L'immobile, si sviluppa su due livelli f.t. oltre una piccola area tecnica posta nell'interrato.

- Al piano terra si trovano spogliatoi, uffici e servizi, un magazzino, un campo centrale a *tutta altezza* dedicato agli sport di squadra (basket e pallavolo) e una piccola palestra;



Direzione Gestione Patrimonio - Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Facility Management

- al primo piano due palestre per sport di combattimento (Box) e spogliatoi e servizi, la tribuna del pubblico che affaccia sul campo di basket e, al lato opposto, spogliatoi a servizio della sala scherma posta al secondo piano;
- al piano secondo uno spazio rettangolare attrezzato con pedane per la scherma.

Descrizione degli Interventi previsti per i ripristini:

- Intervento parziale rifacimento guaine e sistemazione bocchettoni in copertura e sostituzione dei discendenti;
- Spiccona tura parziale dell'intonaco esterno esistente e successiva ricostruzione degli intonaci ammalorati;
- Preparazione del fondo e Tinteggiatura intonaci esterni;
- Lamatura e lucidatura Parquet Palestra
- Raschiatura vecchie pitture, preparazione del fondo e successiva Tinteggiatura intonaci interni;
- Revisione infissi interni ed esterni;
- Bonifica aree esterne;
- Verniciatura recinzione esterna;
- Revisione impianti idrico-sanitari locali bagni e docce;
- Adeguamento Impianto elettrico e di illuminazione;
- Integrazione attrezzature Impianto antincendio;
- Adeguamento e revisione generale CT esistente;

Palestra

La palestra (area di gioco) sarà riqualificata attraverso la lamatura e lucidatura del parquet esistente. La palestra sarà dotata anche di impianti di distribuzione aria calda (aerotermini) poiché quelli esistenti risultano obsoleti e fortemente danneggiati da atti di vandalismo.

L'attuale impianto di illuminazione della palestra consta di 16 proiettori a scarica a ioduri metallici, P=1 kW cad. La maggior parte di essi risulta essere non funzionante, per via degli accenditori danneggiati e/o delle lampadine fulminate.

Ai fini dell'efficientamento energetico dell'impianto si raccomanda un intervento di relamping, ossia la sostituzione dei suddetti corpi illuminanti con proiettori led ad alta efficienza con la sostituzione dei cavi elettrici di alimentazione. Le canaline metalliche di posa perimetrali potranno essere conservate e riutilizzate, in quanto in buon stato.

In tutti gli altri ambienti (palestrine, spazi di segreteria e connettivi) saranno sostituiti tutti i termosifoni in alluminio che sono stati completamente divelti e vandalizzati.



Direzione Gestione Patrimonio - Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Facility Management

Servizi Igienici

Servizi igienici saranno completamente riqualficati con nuovi sanitari (distrutti con atti vandalici), e nuove rubinetterie. Sarà realizzato l'impianto di estrazione aria dai locali WC.

Intonaci e finiture interne ed esterne

Tutte le superfici murarie saranno verificate per l'incipiente distacco. Gli intonaci degradati saranno demoliti e ricostruiti sia in interno che in esterno. Tutte le superfici murarie saranno predisposte con una mano di fondo e successivamente tinteggiate.

Infissi

Tutte le finestre del P.T. hanno subito fortissimi danni dovuti ai vandalismi. Tali finestre saranno sostituite.

Al 2° piano le finestre saranno ripristinate (compreso i meccanismi di apertura delle grandi finestrate).

Impermeabilizzazione coperture

Le coperture attualmente sono costituite da manti bituminosi (sostituiti nell'ultimo decennio). Tali manti saranno verificati per la tenuta all'acqua, sostituiti i bocchettoni e i discendenti (in rame) mancanti. Questi ultimi saranno ricollegati a pozzetti con esito nella fognatura comunale.

Rifunzionalizzazione esistente Centrale Termica

La palestra di Frosinone è dotata di Centrale Termica in locale staccato dall'edificio principale. La centrale sembra in apparente buono stato di manutenzione ma sono ormai molti anni che non viene utilizzata. Nella fase attuale di ricognizione progettuale saranno eseguite verifiche puntuali sulla funzionalità della CT che al momento è priva di allacciamento elettrico e gas.

Punto vaccinale anti-Covid. Presidio sanitario

In seguito all'evento Covid Sport e Salute ha ritenuto utile dotare il Centro Sportivo di una stanza da adibire, in caso di necessità a presidio Covid (centro vaccinale).

Nell'ambito degli interventi di riqualficazione della Palestra di Frosinone, rientrano quelli di rinnovamento degli impianti elettrici esistenti, in particolare:

Impianto di illuminazione locali:

nei locali oggetto di interesse sono installate delle plafoniere a fluorescenza, per metà in buono stato e per metà non funzionanti in quanto fulminate e/o divelte.

Si procederà quindi alla sostituzione dei corpi illuminanti inattivi (con plafoniere a led) e delle linee di alimentazione degli stessi (cavi elettrici + tubi di posa in pvc + interruttori di accensione luci);



Direzione Gestione Patrimonio - Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Facility Management

Illuminazione di emergenza:

L'illuminazione di emergenza esistente è costituita da plafoniere fluorescenti installate a parete, la maggior parte delle quali risulta obsoleta e/o non funzionante.

Si raccomanda la sostituzione dei corpi illuminanti danneggiati (con plafoniere a led) e delle linee di alimentazione degli stessi (cavi elettrici + tubi di posa in pvc + interruttori di accensione luci);

Impianti di forza motrice:

nei locali interessati sono presenti molti punti presa danneggiati e scatole di derivazione spaccate, a causa di atti vandalici che saranno sostituiti, compresi i cavi elettrici di alimentazione.

Sono inoltre presenti alcune linee elettriche in cortocircuito (alimentazione aerotermini); con l'intercettazione del guasto e il rifacimento del tratto di linea deteriorato.

Quadri elettrici:

ad esclusione del Quadro Elettrico Generale QEG (ubicato nel locale quadri del piano terra) e del Quadro Pompe (ubicato nel piano interrato della struttura) perché in buono stato, si procederà la sostituzione di tutti i Quadri elettrici di Zona (armadio metallico + componenti interni), in quanto gravemente danneggiati da atti vandalici.

Integrazione attrezzature antincendio.

La palestra è dotata di estintori a mano. Nella fase di abbandono dell'impianto gli estintori sono stati asportati. Nella fase di ripristino gli estintori saranno sostituiti ed integrati.

Sistemazione verde esterno

Tutte le aree esterne saranno disboscate data la fitta vegetazione spontanea presente ed in inoltre saranno creati spazi esterni per la socializzazione.

Tempi di realizzazione delle opere

Per la realizzazione degli interventi sono previsti 6 mesi di lavori.

Categoria di Opere

OG1

Autorizzazioni

CILA Comune di Frosinone

- **Allegato 1 – Foto stato attuale**
- **Allegato 2 - Planimetrie**
- **Allegato 3 – Quadro economico interventi**





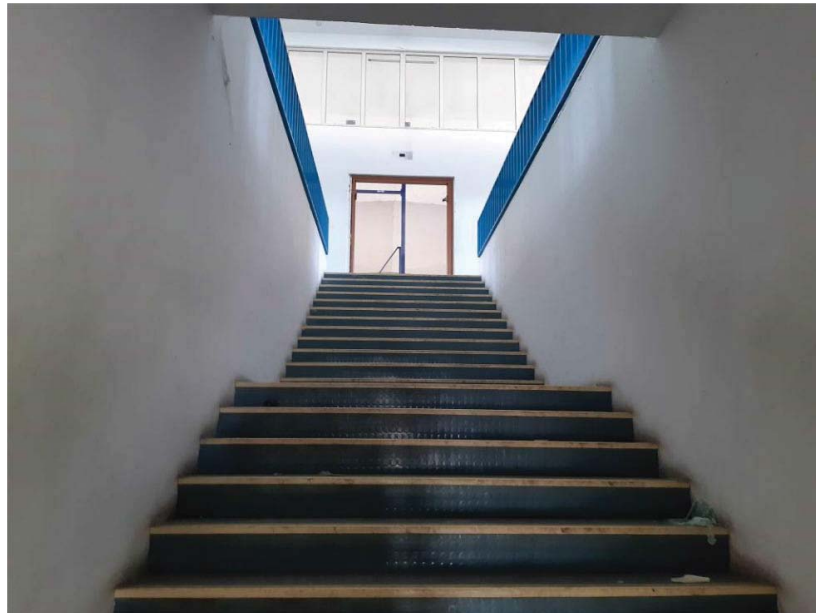


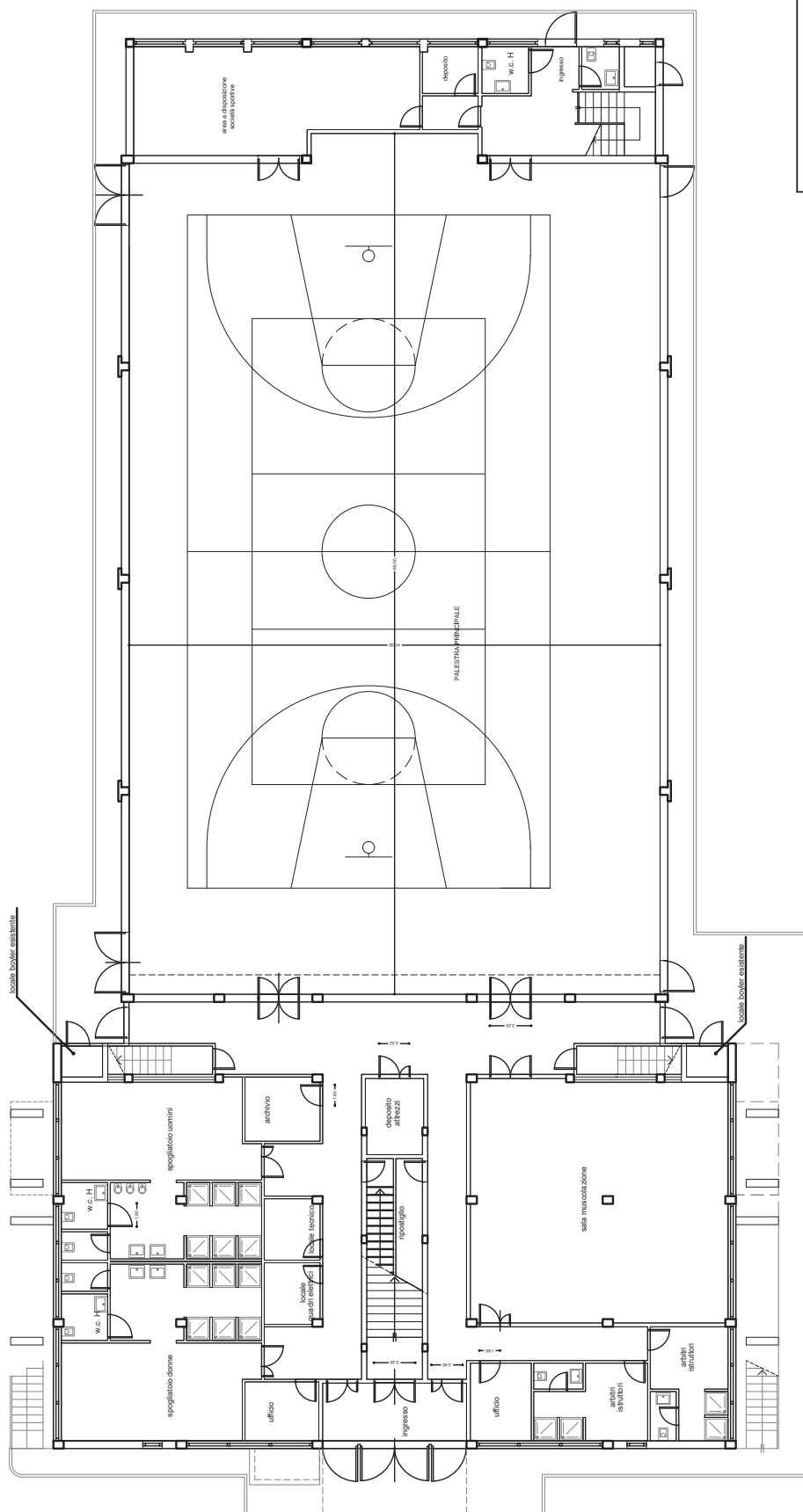












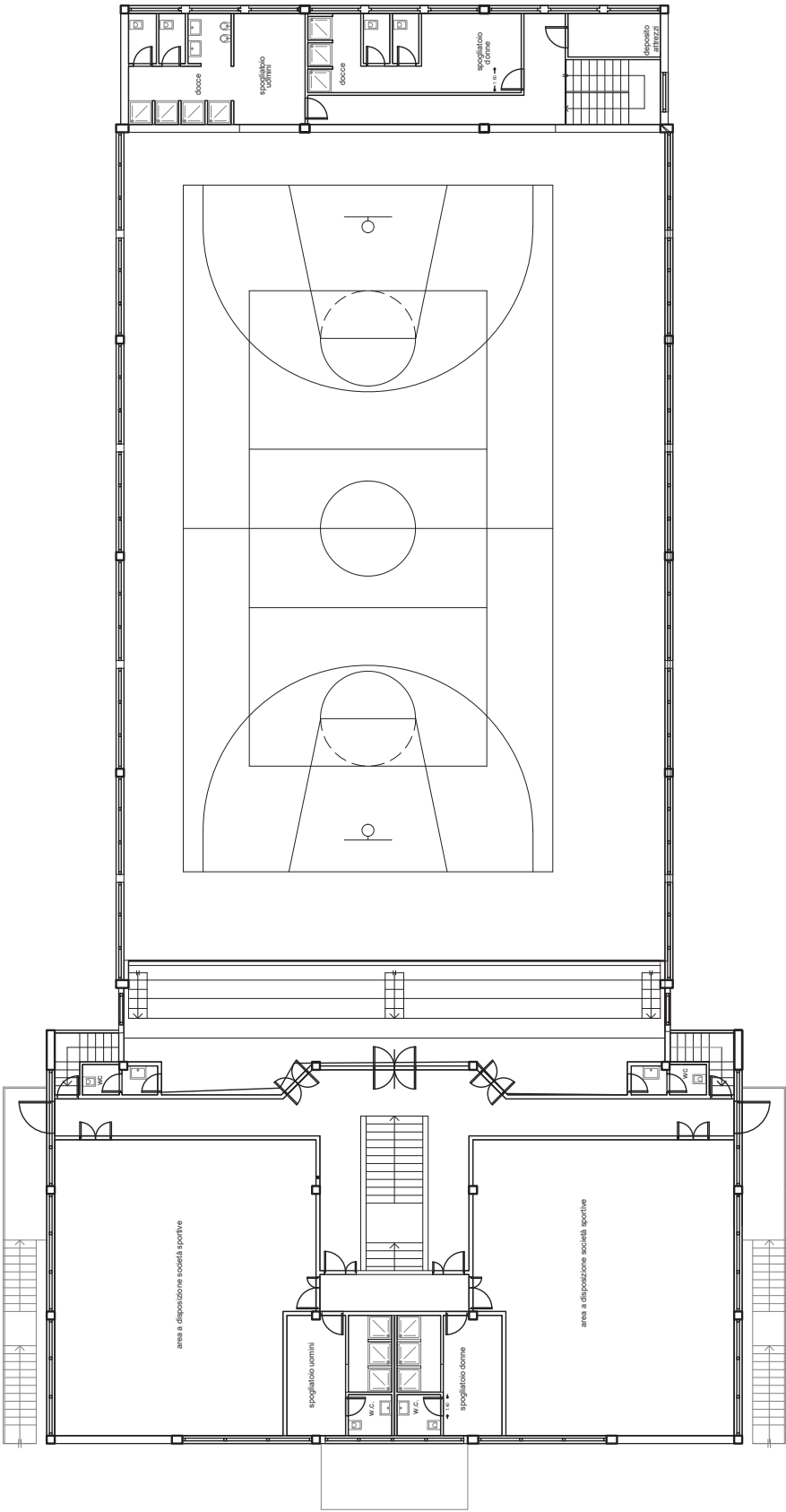
Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi
Ufficio Ingegneria e Gestione del Patrimonio

FROSINONE - Viale Mazzini - Via Mola Vecchia

Piano Terra

SQUADRA N.	POS.	SPECIFICHE	
		DATA	
		DIRETTORE	SOLALI
		PROGETTISTA	AZZURRO

Città : FROSINONE
Indirizzo : PIAZZA MARTIRI DI VALLEROTONDA - VIA MOLA VECCHIA -
numero civico:anc piano: PRIMO
Proprietà/Localione Passiva/Comodato/Concessione: PROPRIETÀ



**SPORT
E SALUTE**

Divisione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi
Ufficio Ingegneria e Gestione del Patrimonio

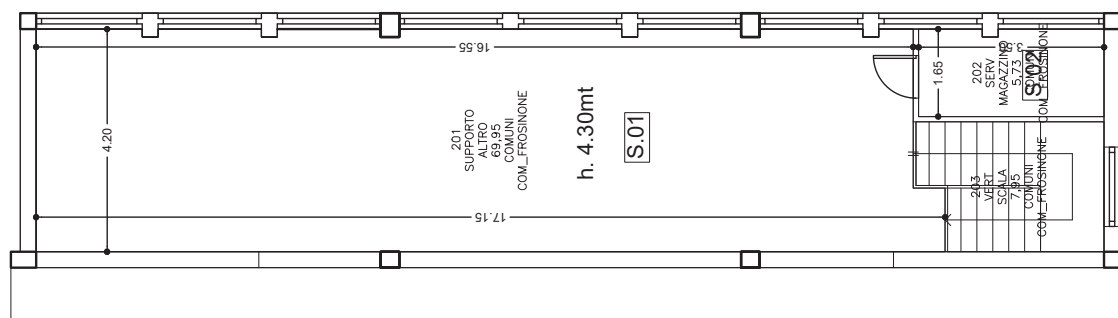
FROSINONE – Viale Mazzini – Via Mola Vecchia	
Piano Primo	
Scala N.	Intervento
Aut.	Aut.
Progettista	Progettista
Verificatore	Verificatore

Città' : FROSINONE

Indirizzo : PIAZZA MARTIRI DI VALLEROTONDA - VIA MOLA VECCHIA -
numero civico: snc piano: SECONDO

Proprietà/Locazione Passiva/Comodato/Concessione: PROPRIETA'

AII. A



FR002_01	WP02	Esterno	99,70
FR002_01	WP02	Interno	84,30

FR002_01
WP02
Interno
84,30



ITALIA
DIREZIONE GESTIONE PATRIMONIO E CONSULENZE IMPIANTI SPORTIVI
UFFICIO INGEGNERIA E GESTIONE DEL PATRIMONIO

AFROSINONE - Viale Mazzini - Via Mola Vecchia

Piano Secondo

	POS.	DATA	SPECIFICAZ.

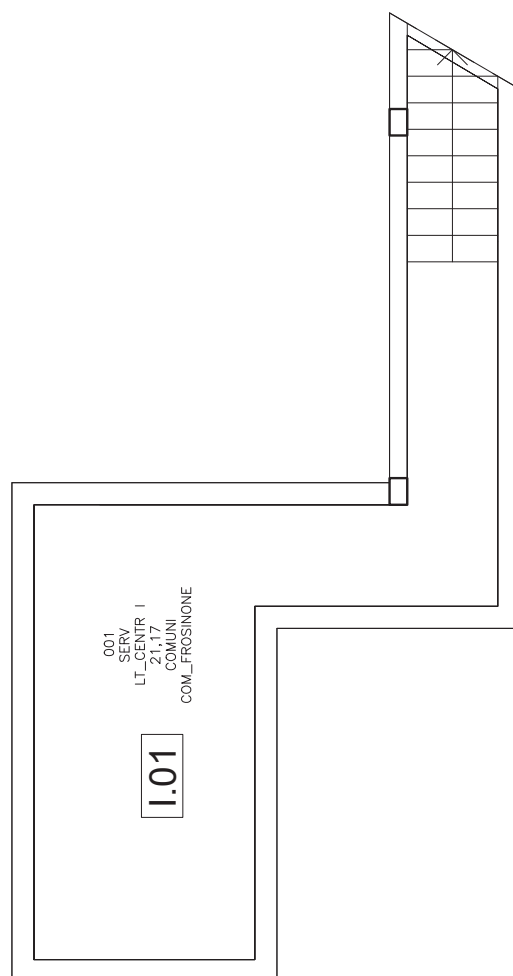
DISCONTINUITÉ	SCHEM

Topic	Summary
1. Introduction	Overview of the project and its objectives.
2. Methodology	Description of the research methods and data collection process.
3. Results	Summary of the findings and statistical analysis.
4. Discussion	Interpretation of the results and their implications.
5. Conclusion	Final thoughts and recommendations for future research.

PROJECT TITLE	AGENCY/INSTITUTION

All. A

Città': FROSINONE
 Indirizzo : PIAZZA MARTIRI DI VALLEROTONDA - VIA MOLA VECCHIA -
 numero civico: snc piano: SEMINTERRATO
 Proprietà/Locazione Passiva/Comodato/Concessione: PROPRIETÀ'



FR002_01
 WS01
 Interno
 21,17

FR002_01
 WS01
 Esterno
 28,69

**SPORT
 E SALUTE**

Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi
 Ufficio Ingegneria e Gestione del Patrimonio

FROSINONE - Viale Mazzini - Via Mola Vecchia

Piano Interrato

Tabella N.	Vol.	Data	Descrizione

Sort e salute SpA - Direzione Gestione Patrimonio
Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Facility Management



STIMA DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO PALESTRA CONI in Piazza Martiri Vallerotonda
zona Mola Vecchia IN COMUNE DI FROSINONE

	Descrizione degli Interventi	U.M.	Q.TA'	Aliq.	P.U.	IMPORTO
	Intervento per sistemazione bocchettoni in copertura e parziale rifacimento guaine compreso sostituzione di tutti i discendenti (escluso ponteggi)	a corpo	1,00		30 000,00	30 000,00
	Spicconatura dell'intonaco esistente e successiva ricostruzione degli intonaci ammalorati (40%)	mq	3 000,00	40%	36,00	43 200,00
	Preparazione del fondo e Tinteggiatura intonaci esterni (escluso ponteggi)	mq	3 000,00	100%	18,00	54 000,00
	Lamatura e successiva lucidatura Parquet Palestra	mq	900,00	100%	42,00	37 800,00
	Raschiatura vecchie pitture, preparazione del fondo e successiva Tinteggiatura intonaci interni (escluso trabattelli)	mq	4 000,00		14,40	57 600,00
	Revisione infissi interni ed esterni	a corpo	1,00		25 000,00	25 000,00
	Bonifica aree esterne (verde incolto)	mq	2 000,00	100%	6,00	12 000,00
	Verniciatura recinzione esterna	a corpo	1,00		7 200,00	7 200,00
	Revisione impianti idrico-sanitari locali bagni e docce	a corpo	1,00		20 000,00	20 000,00
	Adeguamento e revisione Impianto elettrico Esistente	a corpo	1 250,00		45,00	56 250,00
	Adeguamento e revisione Impianto antincendio Esistente	a corpo	1 250,00		20,00	25 000,00
	Adeguamento e revisione generale CT esistente	a corpo	1,00		70 000,00	70 000,00
A	TOTALE LAVORI				-	438 050,00
	Stima degli Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara (Compreso Ponteggi e trabattelli)	a corpo	1,00		45 000,00	45 000,00
	Somma Importo Interventi					483 050,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione					
	Spese tecniche compreso CNPAIA (Progettazione, D.LL., CSP, CSE)	10%			483 050,00	48 305,00
	Spese Tecniche per certificazione e collaudo nuovi impianti, pratiche presso VV.F.	a corpo	1,00		12 000,00	12 000,00
	Somma Importo Spese tecniche					60 305,00
	TOTALE (A+B) IVA Esclusa					543 355,00

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 952

Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026

OGGETTO: Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lett. a) e b);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 relativa a “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 5 e 192;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49 con la quale è stata adottata la “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;

ATTESO che ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni “*in house providing*” denominata “LAZIOcrea S.p.A.”, derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

VISTO quanto disposto dall’articolo 3, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 laddove prevede che l’Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte dalla società LAZIOcrea S.p.A. a decorrere dalla deliberazione di cui al comma 6;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 15, comma 2 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 conseguentemente alla messa in liquidazione del Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, LAZIOcrea S.p.A. ha sottoscritto una convenzione ventennale - con il Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi, i Comuni di Pastena e Collepardo e la Regionale Lazio – finalizzata a subentrare nelle attività svolte dal Consorzio con trasferimento nel ruolo del personale di LAZIOcrea S.p.A. dei dipendenti a tempo indeterminato;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2019, n. 385 avente ad oggetto “*Legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, art. 15 rubricato “Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo”. Approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Pastena, Comune di Collepardo e LAZIOcrea S.p.a, e dello studio di fattibilità di LAZIOcrea S.p.a.*” in attuazione di quanto previsto all’art. 15, comma 3 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 il corrispettivo di cui al Contratto di Servizio approvato con DGR n. 891/2017 è stato incrementato di € 180.000,00 per l’anno 2019 e di € 360.000,00 dal 2020 al 2039 a valere sul capitolo di spesa U0000C21917;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1, commi 793-800 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, per completare la transizione delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l’Impiego (CPI) in capo alle regioni, veniva disposto il trasferimento nei ruoli regionali del personale dipendente pubblico in servizio presso i CPI gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, rimanendo esclusi i dipendenti di Capitale Lavoro – società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale – impiegati nei CPI, con funzione di supporto nella gestione dei centri stessi;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 67, comma 1-bis, della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 7 – introdotto dall’art. 7, comma 14 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 – LAZIOcrea S.p.A., a decorrere dal 01 gennaio 2021, è stata autorizzata a porre in essere le operazioni societarie necessarie all’acquisizione del ramo d’azienda di Capitale Lavoro S.p.A. con successione nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del suddetto ramo;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n.21 “*Assemblea ordinaria dei soci di LAZIOcrea S.p.A.. Atto di indirizzo*” è stata autorizzato l’acquisto del ramo d’azienda di cui sopra da parte della società LAZIOcrea S.p.A., riconoscendo a quest’ultima € 6.800.000,00 a decorrere dall’anno 2021 sul capitolo di spesa U0000F31949, a copertura degli oneri derivanti dall’operazione;

VISTA la determinazione dirigenziale 26 ottobre 2021, n. G12996 "Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020 n. 1024, recante "Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021. Intervento POA2021.". Perfezionamento delle prenotazioni d'impegno di spesa nn. 2799/2021, 1440/2022 e 235/2023 di euro 6.800.000,00 in favore del creditore LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838). Capitolo U0000F31949 – Esercizi finanziari 2021-2022-2023.";

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statuari;

RITENUTO, in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, di affidare direttamente a società operanti in regime di "*in house providing*" l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ex art. 118 della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del *Data Center* regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea e di Centrale di Committenza;

CONSIDERATO che sussistono nel rapporto tra la Regione Lazio e la società LAZIOcrea i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti dal legislatore nazionale che consentono l'affidamento dei servizi in regime di "*in house providing*", ovvero:

- sussistenza, da parte dell'ente pubblico di riferimento, di un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture;
- essere società totalmente partecipata dall'ente pubblico di riferimento verso il quale presta la totalità delle proprie attività e servizi;
- affidamento di attività rientranti nei compiti istituzionali della Società;

VISTO lo Statuto della Società LAZIOcrea S.p.A., approvato con Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251 che all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "*dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dal presente statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro, poi sottoscritto in data 29 dicembre 2017 e registrato al Registro ufficiale n. 20018/3030 del 10 gennaio 2018, in vigore fino al 31 dicembre 2021;

RILEVATA la necessità di stipulare un nuovo Contratto quadro per il periodo 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026;

ESAMINATO il nuovo schema di "Contratto quadro di servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A." parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A), avente decorrenza dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2026;

RILEVATO che dallo schema contrattuale in esame a LAZIOcrea S.p.A. verranno riconosciuti costi di funzionamento per un importo massimo pari a € 90.160.000,00 annui;

STABILITO che l'incremento remunerativo rispetto al contratto previgente è da attribuire:

- per € 360.000,00 alla convenzione ventennale stipulata per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo (ex art. 15, comma 2 L.R. 8/2019);

- per € 6.800.000,00 all'acquisizione del ramo d'azienda Capitale Lavoro (ex art. 67, comma 1-bis L.R. 7/2018, introdotto dal art. 7, comma 14 L.R. 28/2019);

PRESO ATTO che, ai sensi dei provvedimenti sopra citati:

- lo stanziamento di € 360.000,00 risulta prenotato per gli anni 2022-2039 sul capitolo U0000C21917 (ex D.G.R. n. 385/2019) con la seguente numerazione:
 - anno 2022, n. 50;
 - anno 2023, n. 24;
 - anno 2024, n. 3;
 - anno 2025, n. 3;
 - anno 2026, n. 1;
- lo stanziamento di € 6.800.000,00 risulta impegnato per gli anni 2022-2023 sul capitolo U0000F31949 (ex Determinazione n. G12996/2021) con i seguenti numeri di impegno:
 - anno 2022, n. 2052;
 - anno 2023, n. 569;

RITENUTO di dover quindi procedere alle seguenti prenotazioni di impegno:

Capitoli	2022	2023	2024	2025	2026
U0000C21917	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00
U0000H11732	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00
U0000F31949			6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare lo schema "Contratto quadro di servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A." parte integrante e sostanziale del presente atto (all. A), avente decorrenza dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2026;
2. di dare atto che per gli anni 2022-2026 alla società LAZIOcrea S.p.A verranno riconosciuti costi di funzionamento per un importo massimo pari a € 90.160.000,00 annui;
3. di tener conto, ai fini dei conseguenti adempimenti contabili, di quanto già prenotato o impegnato, come di seguito specificato:
 - stanziamento di € 360.000,00 prenotato per gli anni 2022-2039 sul capitolo U0000C21917 (ex D.G.R. n. 385/2019) con la seguente numerazione:
 - anno 2022, n. 50;
 - anno 2023, n. 24;
 - anno 2024, n. 3;
 - anno 2025, n. 3;
 - anno 2026, n. 1;
 - stanziamento di € 6.800.000,00 impegnato per gli anni 2022-2023 sul capitolo U0000F31949 (ex Determinazione n. G12996/2021) con i seguenti numeri di impegno:
 - anno 2022, n. 2052;
 - anno 2023, n. 569;
4. di dover quindi procedere alle seguenti prenotazioni di impegno:

Capitoli	2022	2023	2024	2025	2026
U0000C21917	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00	68.600.000,00
U0000H11732	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00	14.400.000,00
U0000F31949			6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00

Il Contratto Quadro di servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. sarà sottoscritto dal Direttore della direzione regionale Centrale Acquisti che potrà apportare modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione del medesimo.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

**CONTRATTO-QUADRO DI SERVIZIO
TRA REGIONE LAZIO E LAZIOcrea S.p.A.**

L'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____, in Roma, nella sede legale della Regione Lazio, sono presenti:

Regione Lazio, con sede in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma (RM), Cod. Fisc. e P.IVA 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini, nato a OMISSIS il OMISSIS, domiciliato per la carica presso la suddetta sede, giusti i poteri conferitigli con Deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020;

E

LAZIOcrea S.p.A., a Socio Unico Regione Lazio, con sede in via del Serafico n. 107 - 00142 Roma (RM), Cod. Fisc. e P.IVA 13662331001, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* Dott. Luigi Pomponio, nato a OMISSIS il OMISSIS, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusti i poteri conferitigli dal vigente statuto sociale e dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2020;

PREMESSO CHE

- a) la Regione Lazio ha costituito la società per azioni a capitale interamente regionale, denominata "LAZIOcrea S.p.A.";
- b) LAZIOcrea S.p.A. opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo dell'Amministrazione regionale, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- c) con Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23/02/2016, la Regione Lazio ha emanato una normativa in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società *in house*, dettando procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le stesse devono attenersi, nonché le norme di comportamento rivolte ai rappresentanti regionali all'interno degli organi di amministrazione delle società controllate;
- d) l'art. 1.3 dello Statuto della LAZIOcrea S.p.A., da ultimo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 251 del 29/05/2018 e con Deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 05/06/2018, prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti dalla Giunta Regionale, in conformità al D.Lgs. n. 50/2016 e ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di società *in house*;
- e) la Direzione regionale Centrale Acquisti ha formalmente il compito di gestire il rapporto contrattuale

con LAZIOcrea S.p.A. e di svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei servizi prestati da quest'ultima alle diverse strutture della Giunta regionale;

- f) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 04/08/2016, come integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 891 del 19/12/2017, la Regione Lazio ha quindi definito i criteri per l'impostazione di un Contratto-quadro di servizio per regolare i rapporti con la LAZIOcrea S.p.A., approvando il relativo schema;
- g) conseguentemente, in data 29/12/2017, le Parti hanno provveduto a stipulare un Contratto-Quadro di Servizio con riferimento agli anni 2018-2021 per regolare i reciproci rapporti (Reg. Cron. n. 20018/303 del 10/01/2018), in conformità con quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 19/12/2017;
- h) con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____, la Regione Lazio ha quindi definito i criteri per l'impostazione di un Contratto-quadro di servizio per regolare i rapporti con la LAZIOcrea S.p.A. con riferimento agli anni 2022-2026, approvando il relativo schema;

CONSIDERATO CHE

- I. la scadenza del predetto Contratto-Quadro di Servizio è prevista per il 31/12/2021 e si rende pertanto necessario stipulare un nuovo Contratto-Quadro per il successivo periodo di analoga durata a quello attualmente vigente;
- II. le Parti, alla luce della implementazione dei compiti istituzionali attribuiti alla LAZIOcrea S.p.A. ed anche dell'esperienza maturata nel corso della vigenza del citato Contratto-Quadro di Servizio, intendono rinnovare la disciplina delle modalità di espletamento dei servizi affidati e da affidare direttamente alla Società stessa, con particolare riferimento a quelli di:
 - supporto tecnico-amministrativo, organizzativo e gestionale, connessi all'esercizio delle funzioni amministrative regionali, ivi compresa la valorizzazione e promozione del territorio e di compendi immobiliari del patrimonio storico, artistico e culturale;
 - progettazione, realizzazione e gestione della strategia regionale di Agenda Digitale, incluso il Sistema Informativo Regionale;
 - formazione, aggiornamento, qualificazione e perfezionamento professionale del personale dell'Amministrazione regionale e degli altri soggetti pubblici da quest'ultima individuati;
 - Organismo Intermedio e di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea, ai sensi della vigente disciplina comunitaria in materia;
- III. la LAZIOcrea S.p.A., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del __/__/2021, preso atto dell'indirizzo espresso dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. __/2021, ha conferito mandato al Presidente e legale rappresentante p.t. di procedere alla stipula del nuovo Contratto-Quadro di Servizio, in sostituzione del precedente Contratto-Quadro di Servizio del 29/12/2017 (Reg. Cron. n. 20018/303 del 10/01/2018) e di provvedere a tutti gli atti conseguenti e necessari;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

con le parole in corsivo, di seguito elencate, le parti contraenti intendono far riferimento a quanto a fianco di ciascuna indicato:

- *“Amministrazione”* o *“Regione”*: la Regione Lazio;
- *“Centrale Acquisti”*: la Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio;
- *“Società”*: la LAZIOcrea S.p.A.;
- *“Parti”*: la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A., sottoscrittori del Contratto (singolarmente, *“Parte”*);
- *“Contratto”*: il presente Contratto-quadro di servizio stipulato tra le Parti;
- *“POA”*: il Piano Operativo Annuale della LAZIOcrea S.p.A.;
- *“DEFR”*: il Documento di Economia e Finanza della Regione Lazio;
- *“Strutture regionali”*: Presidenza, Direzione generale, Direzioni, Aree, Servizi, Funzioni e Uffici della Giunta Regionale;
- *“Progetti Speciali”*: progetti di rilevante interesse regionale, approvati da specifiche deliberazioni della Giunta Regionale e disciplinati da apposti accordi.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE
Convengono e stipulano quanto segue**

**Articolo 1
(Premesse ed atti richiamati)**

1. Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati, così come quelli richiamati nella restante parte del Contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, ancorché non materialmente allegati a quest'ultimo.

**Articolo 2
(Oggetto e durata)**

1. Il Contratto sostituisce integralmente il precedente Contratto-Quadro di Servizio del 29/12/2017 (Reg. Cron. n. 20018/303 del 10/01/2018), e definisce e disciplina i rapporti per la realizzazione dei servizi richiesti dalla Regione e accettati dalla Società, ferma restando la possibilità di disciplinare con specifici accordi le condizioni e le modalità di esecuzione dei progetti speciali approvati dalla Giunta Regionale e finanziati con apposite determinazioni regionali. In ogni caso, gli interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea, saranno oggetto di apposite convenzioni in conformità alle disposizioni comunitarie vigenti in materia.
2. La Società, conformemente al proprio Statuto ed in base alle richieste dell'Amministrazione regionale, svolge le attività progettuali classificabili nei seguenti ambiti di intervento: A) attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali, ivi compresa l'organizzazione e la gestione di

programmi volti alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale; B) attività connesse all'attuazione dell'Agenda Digitale, inclusa la progettazione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione del Sistema informativo regionale; C) attività finalizzate alla formazione, all'aggiornamento, alla qualificazione e al perfezionamento professionale del personale dell'Amministrazione regionale e degli altri soggetti pubblici da quest'ultima individuati. Segnatamente, le predette attività comprenderanno i seguenti servizi:

A) Attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali (come espressamente dettagliate nel POA di riferimento, di cui all'allegato A del Contratto):

- a) *Supporto tecnico-amministrativo;*
- b) *Supporto tecnico-specialistico;*
- c) *Supporto ai servizi strumentali;*

B) Attività connesse all'attuazione Agenda Digitale regionale, inclusa la gestione del Sistema Informativo Regionale (come espressamente dettagliate nel POA di riferimento, di cui all'allegato A del Contratto):

- a) *Supporto alla progettazione degli interventi dell'Agenda Digitale regionale, incluso il Sistema Informativo Regionale;*
- b) *Realizzazione e gestione degli interventi dell'Agenda Digitale regionale, incluso il Sistema Informativo Regionale;*
- c) *Promozione e supporto all'adozione di strumenti e tecnologie innovative.*

C) Attività finalizzate alla formazione, all'aggiornamento, alla qualificazione e al perfezionamento professionale (come espressamente dettagliate nel POA di riferimento, di cui all'allegato A del Contratto):

- a) *Progettazione, organizzazione, gestione e monitoraggio di corsi, piani e progetti formativi per il personale dell'Amministrazione regionale e degli altri soggetti pubblici individuati dalla Regione;*
- b) *Sperimentazione di nuove modalità didattiche a supporto dell'innovazione.*

D) Attività finalizzate alla valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Lazio (come espressamente dettagliate nel POA di riferimento, di cui all'allegato A del Contratto).

3. Per tutte le suddette attività, l'Amministrazione esercita le funzioni di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo, analogamente a quelle che esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento degli obiettivi strategici ed alla realizzazione dei piani operativi e delle singole attività. La definizione e le eventuali variazioni delle modalità organizzative per l'erogazione dei servizi, saranno oggetto di valutazione congiunta tra Regione e Società, nell'ottica del miglior perseguimento degli obiettivi regionali.
4. L'efficacia del Contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e cessa alla data del 31/12/2026, salvo rinnovo o proroga della scadenza espressamente concordati per iscritto tra le Parti.

Articolo 3**(Disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e la Società)**

1. Le Parti stabiliscono che i rapporti fra l'Amministrazione e Società sono disciplinati secondo quanto segue:
 - a) la pianificazione dettagliata dei progetti da affidare alla LAZIOcrea S.p.A. deve avvenire annualmente, sulla base del fabbisogno espresso dalle Strutture regionali e delle risorse effettivamente a disposizione della Società;
 - b) il consolidamento in un unico documento e la validazione del fabbisogno regionale, ai fini dell'approvazione del POA di riferimento, saranno effettuati dalla Centrale Acquisti, in accordo con la Società ed in coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DEFR e con la programmazione espressa nell'Agenda Digitale, nel Piano di Formazione dell'Amministrazione regionale e negli altri documenti strategici per l'amministrazione regionale;
 - c) l'attivazione di nuovi progetti non previsti nel POA di riferimento e/o la modifica dei progetti già previsti nel POA di riferimento potranno essere approvati dalla Centrale Acquisti in accordo con la Società, su richiesta delle Strutture regionali interessate, fermo restando il rispetto dei limiti annuali posti al costo complessivo di funzionamento della Società stessa e dei suddetti atti di programmazione regionale;
 - d) la rispondenza delle attività progettuali erogate dalla Società in favore dell'Amministrazione regionale sarà verificata anche attraverso un apposito sistema informatico di monitoraggio sulla base degli obiettivi di realizzazione, di prestazione e dei livelli minimi di servizio definiti nei suddetti atti programmatici e/o nel POA di riferimento o nei relativi atti integrativi/modificativi eventualmente approvati dalla Centrale Acquisti in accordo con la Società;
 - e) il corrispettivo annuale spettante alla Società deve essere definito sulla base del relativo costo complessivo di funzionamento, determinato dalla somma dei costi delle risorse umane impiegate e dei costi generali/strutturali, tenendo conto delle risultanze dei monitoraggi degli obiettivi qualitativi e quantitativi delle attività affidate e dei livelli minimi di servizio, come indicati nel POA di riferimento o nei relativi atti integrativi/modificativi eventualmente approvati dalla Centrale Acquisti in accordo con la Società.
2. Compete inoltre alla Centrale Acquisti:
 - a) rilevare e risolvere le eventuali criticità nell'erogazione delle attività progettuali affidate alla Società in applicazione del Contratto;
 - b) formulare ipotesi di miglioramento della qualità dei progetti affidati alla Società, anche sulla base di apposite indagini di *customer satisfaction*; volte a misurare il grado di soddisfazione delle Strutture regionali utenti e dei soggetti esterni all'Amministrazione che fruiscono direttamente o indirettamente delle attività progettuali realizzate dalla Società stessa;
 - c) presidiare la messa a punto e l'aggiornamento delle attività progettuali affidate alla Società, organizzandole all'interno del POA di riferimento da sottoporre all'approvazione della Giunta

regionale;

- d) assicurare le funzioni di interfaccia tra le diverse Strutture regionali interessate e la Società.

Articolo 4

(Oneri e obblighi della Società)

1. La Società si impegna a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative impartite dalla Regione, nonché ad attuare il POA di riferimento, come eventualmente integrate e modificate, attraverso la propria organizzazione imprenditoriale, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsiasi rapporto di subordinazione e/o di lavoro dipendente e/o autonomo tra le risorse umane comunque impiegate dalla Società stessa e l'Amministrazione regionale.
2. La Società si impegna inoltre a:
 - a) osservare gli adempimenti e gli obblighi previsti dal sistema di *governance* delle aziende partecipate dalla Regione Lazio;
 - b) garantire il rispetto degli obiettivi di realizzazione, prestazione e dei livelli minimi di servizio indicati nel POA di riferimento o nei relativi atti integrativi/modificativi;
 - c) adottare, fatto salvo l'esercizio delle proprie autonome competenze e responsabilità amministrative ed operative, tutte le soluzioni organizzative e tecniche idonee a garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della propria azione;
 - d) fornire ai propri dipendenti, anche se impiegati presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione, tutte le dotazioni tecniche e tecnologiche strumentali al corretto svolgimento dei progetti loro affidati;
 - e) indicare i nominativi degli incaricati che rappresentano la Società nei rapporti derivanti dal Contratto e i dirigenti responsabili nei confronti della Regione di ciascuna attività prevista dal POA di riferimento;
 - f) presidiare e verificare la correttezza dei comportamenti dei propri dipendenti e/o collaboratori, tenendo indenne la Regione da qualsiasi eventuale pretesa dei propri dipendenti e/o collaboratori ed intervenendo, ove occorra, nei relativi giudizi;
 - g) adottare, nell'esecuzione del Contratto, i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la sicurezza dei propri dipendenti, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni e più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni di qualsivoglia genere e quant'altro dovesse comunque derivare, ricadrà esclusivamente sulla Società, restando completamente esonerata da tale responsabilità la Regione ovvero i suoi incaricati a qualsiasi titolo;
 - h) non intrattenere o far intrattenere dai dipendenti, amministratori e consulenti rapporti di collaborazione, assistenza e/o di cointeressenza con persone fisiche o giuridiche che abbiano interesse alla realizzazione di prestazioni comunque correlate all'oggetto del Contratto;
 - i) non porre in essere fatti e comportamenti che, sotto ogni profilo, possano determinare direttamente o indirettamente, situazioni di incompatibilità in relazione alle attività oggetto del Contratto;

- j) prestare la propria piena collaborazione per consentire alla Regione di procedere, in qualsiasi momento ed anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle attività oggetto del Contratto;
 - k) osservare e, in caso di approvvigionamenti sul mercato di servizi, forniture e lavori, fare osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie;
 - l) applicare e, in caso di approvvigionamenti sul mercato di servizi, forniture e lavori, far applicare tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;
 - m) adottare e, in caso di approvvigionamenti sul mercato di servizi, forniture e lavori, far adottare, nell'esecuzione dell'attività, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a persone o cose e ad osservare e a far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - n) adottare tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - o) alimentare il sistema informativo finalizzato al monitoraggio dei servizi e progetti inseriti nel POA e dei relativi stati di avanzamento, nonché delle ulteriori attività e servizi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e);
 - p) fornire la rendicontazione delle attività svolte attraverso l'invio puntuale di report periodici secondo quanto previsto nel Contratto;
 - q) fornire ogni documentazione, chiarimento e informazione riguardanti le modalità operative poste in atto per lo svolgimento delle attività ad essa affidate, eventualmente richieste dalla Centrale Acquisti anche su mandato delle altre Strutture regionali interessate;
 - r) garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni trattate (ad esempio per mezzo dell'adozione di procedure conformi agli standard internazionali previsti dalla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2017;
 - s) restituire, alla scadenza del termine di durata del Contratto, la documentazione di cui fosse eventualmente venuta in possesso e, in ogni caso, a conservarla come depositaria con conseguente obbligo di custodia sino alla restituzione.
3. La Società osserva le vigenti disposizioni nazionali e regionali applicabili in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento alle procedure di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi, al contenimento degli oneri contrattuali ed alle norme che prescrivono ulteriori adempimenti in capo alle società controllate dalle pubbliche amministrazioni.
4. La Società è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionate ai sensi del presente Contratto Quadro. La Società sarà ritenuta responsabile di ritardi o inesattezze qualora alla stessa imputabili.

Articolo 5**(Piani Operativi Annuali)**

1. In coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DEFR e con le linee di azione previste dall'Agenda Digitale regionale e dal Piano di Formazione dell'Amministrazione e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale, la Centrale Acquisti finalizza le attività di rilevazione e consolidamento in un unico documento del fabbisogno regionale, allo scopo di elaborare il POA della Società da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.
2. La Giunta regionale su proposta della Centrale Acquisti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, approva il POA della Società da attuare nell'anno successivo, corredato dal parere di congruità espresso dalla Regione, ai sensi dell'art. 192, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, anche sulla base dei dati e delle informazioni richieste alla Società.
3. Laddove il POA non venisse approvato entro il suddetto termine, la Società potrà:
 - a) operare in continuità di servizio e sostenere direttamente le spese per la copertura dei relativi costi, come previsti nel POA dell'anno precedente, nei limiti degli importi ivi riportati e comunque nella misura massima di 1/12 per mese fino all'approvazione del POA di riferimento;
 - b) attivare nuovi progetti non previsti nel POA dell'anno precedente, previa adozione, ove occorra, di apposite determinazioni dirigenziali di impegno di spesa da parte delle Strutture regionali interessate ed acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Centrale Acquisti, nel rispetto dei limiti annuali posti al costo complessivo di funzionamento della Società stessa e della programmazione espressa nel DEFR, nell'Agenda Digitale regionale e nel Piano di Formazione dell'Amministrazione e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale.
4. Successivamente all'approvazione del POA di riferimento:
 - a) l'eventuale mancata o parziale realizzazione dei progetti ivi previsti, per cause direttamente imputabili alla Società, sarà valutata dalla Centrale Acquisti di concerto con le Strutture regionali interessate e potrà comportare una riduzione proporzionale del corrispettivo spettante alla Società stessa;
 - b) le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo delle risorse umane impiegate dalla Società dovranno essere preventivamente autorizzate dalla struttura regionale competente in materia di personale;
 - c) la Centrale Acquisti potrà comunque concordare con la Società e con le altre Strutture regionali interessate tutte le modifiche e le integrazioni ritenute opportune o necessarie al POA approvato, nel rispetto dei limiti annuali posti al costo complessivo di funzionamento della Società stessa e della programmazione espressa nel DEFR, nell'Agenda Digitale regionale e/o nel Piano di Formazione dell'Amministrazione e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale, fermo restando che, laddove non fosse possibile rispettare tali limiti di costo e/o i suddetti atti programmatici, le suddette modifiche e integrazioni dovranno essere preventivamente approvate dalla Giunta regionale.
5. Il Piano Operativo Annuale della Società riporta la declinazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici

contenuti nel DEFR, nell'Agenda Digitale e nel Piano di Formazione regionale e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale, in linee operative annuali ed è organizzato in due Sezioni, come di seguito specificato.

- A) *Sezione di dettaglio*, articolata in macro-aree di attività e nelle relative commesse espresse in termini di schede progettuali, che devono contenere:
- a) oggetto e descrizione delle attività da realizzare;
 - b) indicatori qualitativi e/o quantitativi da raggiungere e livelli minimi di servizio da garantire;
 - c) durata complessiva ed eventuale tempistica intermedia di realizzazione;
 - d) dettaglio delle eventuali acquisizioni da effettuare sul mercato, con indicazione della stima dei relativi costi di approvvigionamento;
 - e) principali fattori di rischio che possono determinare il mancato raggiungimento dei livelli minimi di servizio previsti.
- B) *Sezione di sintesi*, riguardante i seguenti prospetti riepilogativi, elaborati sulla base di quanto declinato nella Sezione di dettaglio:
- a) budget annuale complessivo necessario all'integrale copertura del costo di funzionamento aziendale, determinato dalla somma dei costi delle risorse umane impiegate e dei costi generali/strutturali;
 - b) budget annuale, complessivo e per singola macro-area, relativo all'acquisizione sul mercato dei servizi, delle forniture e dei lavori necessari alla corretta realizzazione dei progetti pianificati.

Articolo 6

(Modalità di esecuzione)

1. La Società si impegna a svolgere tutti i compiti e le funzioni ad essa affidati con la massima diligenza e osservanza dell'etica professionale, in aderenza al principio di piena e leale collaborazione, nel pieno rispetto delle normative di settore e osservando criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, adottando a tal fine tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.
2. La Società svolge le attività affidate dalla Regione secondo le modalità, le condizioni ed i termini previsti nelle schede progettuali contenute nel POA di riferimento ed in quelle aggiuntive preventivamente concordate con la Centrale Acquisti e da quest'ultima approvate nel rispetto dei limiti annuali posti al costo complessivo di funzionamento della Società stessa e della programmazione espressa nel DEFR, nell'Agenda Digitale regionale e/o nel Piano di Formazione dell'Amministrazione e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale,.
3. Laddove le suddette schede progettuali prevedano l'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori, la Società elabora degli appositi studi di fattibilità, trasmettendoli alle Strutture regionali interessate ed alla Centrale Acquisti, in coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DEFR e con la programmazione espressa nell'Agenda Digitale regionale e nel Piano di Formazione dell'Amministrazione e negli altri documenti strategici per l'Amministrazione regionale.

4. In particolare, gli Studi di fattibilità devono contenere:
 - a) la descrizione del contesto di riferimento;
 - b) i requisiti tecnico-funzionali concordati con le Strutture regionali utenti;
 - c) le soluzioni proposte;
 - d) le modalità realizzative ipotizzate, in termini quantità e tipologie degli approvvigionamenti;
 - e) la valutazione dei benefici attesi e dei rischi;
 - f) il dettaglio dei tempi e dei costi stimati di realizzazione.
5. Gli Studi di fattibilità sono approvati dalle Strutture regionali interessate, di concerto con la Centrale Acquisti. In tal caso, le Strutture regionali utenti procedono tempestivamente all'adozione del relativo impegno di spesa in favore del soggetto deputato all'espletamento delle procedure di acquisizione ivi previste.
6. Per le acquisizioni dei beni e servizi, la Società si attiene ai documenti di programmazione degli acquisti definiti dalla Centrale Acquisti ai sensi degli artt. 498 bis e ss. del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n° 1 e successive modificazioni, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del D.Lgs. n. 50/2016.
7. In particolare, per gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari a soddisfare le esigenze aziendali ovvero le esigenze dei progetti/servizi affidati dalla Regione Lazio, la Società è tenuta all'adesione alle convenzioni e agli accordi quadro stipulati dalla Centrale Acquisti ed utilizza prioritariamente i sistemi dinamici di acquisizione ed il mercato elettronico regionale. La Società può procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle suddette modalità esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.
8. In ogni caso, la Società stipula e cura direttamente la fase di esecuzione dei contratti di appalto, concessione, sponsorizzazione, volti alla corretta e tempestiva esecuzione dei progetti ad essa affidati dalla Regione, anche avvalendosi della collaborazione della Centrale Acquisti e delle Strutture regionali utenti, fermo restando che eventuali mancati o ritardati pagamenti nei confronti degli operatori di mercato contraenti, dipendenti da mancati o ritardati stanziamenti e/o trasferimenti da parte della Regione, non saranno imputabili o addebitabili alla Società stessa.

Articolo 7

(Remunerazione della Società)

1. Fermo restando quanto di seguito previsto in tema di corrispettivi e trasferimenti di risorse a copertura del valore delle acquisizioni operate sul mercato, il costo complessivo di funzionamento della Società, determinato dalla somma dei costi delle risorse umane impiegate e dei costi generali e di struttura, non potrà superare il tetto massimo di:
 - a) euro 90.160.000 IVA compresa, per l'anno 2022;
 - b) euro 90.160.000 IVA compresa, per l'anno 2023;

- c) euro 90.160.000 IVA compresa, per l'anno 2024;
 - d) euro 90.160.000 IVA compresa, per l'anno 2025;
 - e) euro 90.160.000 IVA compresa, per l'anno 2026.
2. Il corrispettivo complessivo annuale spettante alla Società è definito nel POA di riferimento a copertura di tutte le prestazioni ivi pianificate e potrà essere oggetto di revisione a seguito di eventuali richieste di progetti aggiuntivi rispetto alle prestazioni pianificate. Fermo restando quanto sopra, il pagamento da parte della Regione del corrispettivo complessivo annuale spettante alla Società, sarà effettuato secondo le seguenti modalità:
- a) un acconto mensile pari al 90% (novanta per cento) del valore delle prestazioni erogate dalla Società nel mese di competenza, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla data di ricezione dell'apposita fattura emessa dalla Società stessa;
 - b) il saldo, pari al restante 10% (dieci per cento) del valore delle prestazioni erogate dalla Società nell'anno di competenza, fatta salva l'applicazione di eventuali ritenute a fronte della mancata e/o non conforme realizzazione dei progetti ad essa affidati, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla ricezione della relazione riepilogativa finale sulle attività svolte dalla Società nell'anno di riferimento e previa ricezione dell'apposita fattura emessa dalla Società stessa.
3. Con riferimento all'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori effettuata dalla Centrale Acquisti, le Strutture regionali utenti provvederanno ad effettuare il relativo impegno di spesa nei confronti della Società successivamente all'aggiudicazione e ad operare i seguenti trasferimenti:
- a) un acconto pari al 90% (novanta per cento) dell'importo di aggiudicazione nel caso in cui l'impegno di spesa riguardi un unico esercizio finanziario ovvero del 40% (quaranta per cento) dell'importo di aggiudicazione nel caso in cui l'impegno di spesa riguardi più esercizi finanziari, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla stipula del relativo contratto da parte della Società e previa ricezione di un'apposita fattura emessa dalla Società stessa;
 - b) il restante importo, in una o più tranches, previa presentazione della documentazione attestante l'avanzamento del progetto e le spese sostenute per un ammontare almeno pari alle risorse erogate a titolo di acconto, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla ricezione di una o più fatture emesse dalla Società.
4. Nel caso la Società proceda direttamente e autonomamente all'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori, le Strutture regionali utenti provvederanno a corrisponderle:
- a) un acconto pari al 70% (settanta per cento) del valore stimato a base d'asta nel caso in cui l'impegno di spesa riguardi un unico esercizio finanziario ovvero del 40% (quaranta per cento) del suddetto importo stimato nel caso in cui l'impegno di spesa riguardi più esercizi finanziari, entro 30 (trenta) giorni naturali dall'adozione del relativo impegno di spesa e previa ricezione di un'apposita fattura emessa dalla Società;
 - b) il restante importo, in una o più tranches, previa presentazione della documentazione attestante l'avanzamento del progetto e le spese sostenute per un ammontare almeno pari alle risorse erogate

a titolo di acconto, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla ricezione di una o più fatture emesse dalla Società.

Articolo 8

(Monitoraggi periodici)

1. Ai fini del controllo quali-quantitativo e della misurazione dei progetti realizzati, la Società predispone e trasmette con cadenza semestrale alla Centrale Acquisti, entro il 31 luglio di ciascun anno ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione riepilogativa delle attività espletate nel periodo di riferimento per singola scheda progettuale, con la descrizione delle attività svolte e/o dei prodotti elaborati e forniti. Tali relazioni saranno quindi trasmesse dalla Centrale Acquisti alle Strutture regionali utenti, per la verifica di conformità delle prestazioni operate dalla Società con quanto previsto nel POA di riferimento. Le valutazioni espresse dalle Strutture regionali utenti dovranno essere inviate alla Centrale Acquisti entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali dalla ricezione di ciascuna relazione riepilogativa.
2. La struttura regionale competente in materia di esercizio dei diritti del socio effettua un monitoraggio periodico quadrimestrale della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. A tal fine, la Società deve trasmettere, entro 30 (trenta) giorni naturali dalla conclusione di ciascun quadrimestre dell'anno di riferimento, apposite schede di reporting che evidenzino:
 - a) lo stato patrimoniale attivo e passivo della Società;
 - b) i costi ed i ricavi maturati nel periodo di riferimento;
 - c) il dettaglio dei rapporti finanziari di credito/debito con l'Amministrazione;
 - d) l'elenco degli approvvigionamenti sul mercato di servizi, lavori, forniture;
 - e) l'elenco delle attività ovvero dei servizi remunerati con fonti di finanziamento non ricomprese nelle schede progettuali contenute nel POA di riferimento, con espressa indicazione di:
 - i. oggetto del servizio/attività;
 - ii. provvedimento dell'Amministrazione Regionale autorizzativo dell'attività/servizio;
 - iii. categoria del servizio/attività;
 - iv. struttura regionale richiedente;
 - v. indicazione dei referenti della Società;
 - vi. indicazione dell'Area e del referente della Direzione committente preposto al controllo tecnico qualitativo;
 - vii. identificazione delle risorse finanziarie poste a copertura dell'attività/servizio.
 - f) ogni altra informazione utile che incide o possa incidere sugli equilibri economico finanziari della Società.
3. Le Parti potranno effettuare, con cadenza periodica, una rilevazione del grado di soddisfazione delle Strutture regionali utenti e dei soggetti esterni all'Amministrazione (cittadini, professionisti e imprese) che fruiscono direttamente o indirettamente delle attività progettuali realizzate dalla Società stessa, tramite apposite indagini di *customer satisfaction* volte ad acquisire elementi utili al progressivo

miglioramento delle suddette attività progettuali.

4. Fermo restando quanto sopra, la Società è comunque tenuta a trasmettere tutte le ulteriori informazioni eventualmente richieste dalla Centrale Acquisti, anche su segnalazione delle Strutture regionali utenti, nel rispetto dei termini indicati in ciascuna richiesta.
5. La Centrale Acquisti individua la dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione del sistema di monitoraggio dei servizi e progetti inseriti nel POA e dei relativi stati di avanzamento, delle ulteriori attività e servizi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e), e provvede all'espletamento della procedura di gara finalizzata alla sua realizzazione.
6. La Centrale Acquisti può comunque effettuare periodiche analisi delle prestazioni rese dalla Società, sulla base degli indicatori ritenuti più opportuni, anche effettuando confronti con operatori di analoga natura e caratteristiche, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni stesse.

Articolo 9

(Titolarità e utilizzo di prodotti e documenti)

1. La proprietà dei prodotti software realizzati e sviluppati dalla Società e/o da operatori del mercato per realizzare progetti affidati alla Società stessa dalla Regione è riattribuita a quest'ultima, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto.
2. La proprietà dei prodotti software acquisiti e/o sviluppati per realizzare interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea è attribuita alla Regione.
3. Le Parti opereranno affinché i predetti prodotti software possano essere eventualmente ceduti anche in termini di riuso ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine, ove possibile, le Parti si adoperano per sviluppare e/o far sviluppare i predetti prodotti software, nonché per elaborare e/o far elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto, conformemente ai vigenti principi di qualità e "riusabilità" dei software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazione.
4. Le licenze d'uso dei prodotti software di proprietà di operatori del mercato, appositamente acquisite per la realizzazione dei progetti affidati alla Società dalla Regione, sono reintestate alla stessa Regione, salvo diverso accordo tra le Parti.
5. La proprietà dei prodotti hardware e dei beni mobili, appositamente acquisiti per la realizzazione dei progetti affidati dalla Regione alla Società, è riattribuita alla Regione stessa, unitamente all'eventuale documentazione tecnica di supporto, così come la proprietà dei prodotti/beni acquisiti per realizzare interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea.
6. Il trasferimento dei prodotti di cui ai commi 1, 4 e 5 decorre, agli effetti giuridici, dalla data di adozione della deliberazione di inserimento del bene nell'inventario dei beni mobili ed immobili regionali; l'immissione della Regione nel possesso è effettuata con apposito verbale di consegna.
7. Con la sottoscrizione del Contratto e per l'intera durata di esso, la Regione concede alla Società in comodato d'uso a titolo gratuito, tutti i prodotti hardware e software costituenti il Data Center

regionale, gli apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, oltre che i sistemi informativi, strumentali al perseguimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Società stessa, ad esclusione dei prodotti/apparati/sistemi acquisiti/realizzati avvalendosi di fondi strutturali comunitari. A tal fine, entro e non oltre 180 giorni dalla sottoscrizione del Contratto, la Regione effettua un aggiornamento del censimento di tutti i prodotti, apparati, sistemi ceduti o cedendi in comodato d'uso gratuito alla Società.

8. Ai fini di una corretta gestione dei progetti inerenti le attività di formazione del personale regionale, la Società si impegna a custodire presso la propria sede tutta la documentazione originale, rendendola immediatamente disponibile per ogni eventuale verifica o controllo dell'Amministrazione regionale, fermo restando che la titolarità dell'intera produzione documentale in materia è attribuita in esclusiva all'Amministrazione regionale.

Articolo 10

(Obblighi di riservatezza)

1. La Società, riconoscendo la titolarità della Regione Lazio sulle banche dati gestite nell'ambito del Contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto del Contratto e di ciascun POA. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutti i trattamenti di dati/informazioni effettuati sia con supporti automatizzati che con supporti analogici, ivi compresi i dati contenuti nel materiale e nei documenti predisposti in esecuzione delle suddette attività.
2. L'obbligo di cui al periodo precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio e/o che siano pubblicati e/o divulgati in osservanza delle prescrizioni normative applicabili in materia di trasparenza e/o di procedure ad evidenza pubblica e/o di pubblicità di atti e documenti amministrativi, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza autonomamente in esecuzione delle attività oggetto del Contratto e di ciascun POA.
3. La Società è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri fornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Articolo 11

(Trattamento dei dati)

1. La Società, in esecuzione dei servizi oggetto del Contratto, tratta, in qualità di Responsabile del trattamento, dati personali rientranti nella sfera di titolarità della Regione ai sensi della normativa sia nazionale (D.Lgs. n. 196/2003, come riformato dal D.Lgs. n. 101/2018, c.d. Codice della Privacy), sia europea (Regolamento Europeo 679/2016 - di seguito GDPR) in materia di protezione dei dati personali ed è quindi obbligata al rispetto degli obblighi e delle prescrizioni ivi contemplate.

2. La Regione, a seguito della sottoscrizione del presente Contratto, potrà procedere con specifico contratto o atto giuridico a disciplinare i rapporti con la Società in materia di protezione dei dati personali (Privacy) nei termini e secondo le modalità prescritte dall'art. 28 paragrafo 3) del GDPR, con relativo obbligo delle Parti di sottoscrivere il contratto o l'atto giuridico anzidetto. Al momento della sottoscrizione del presente Contratto, la Regione ha già provveduto, in osservanza del menzionato art 28 GDPR, a designare la Società quale "Responsabile del trattamento dei dati personali" nell'ambito dei servizi affidati alla stessa con precedente contratto quadro, approvando i seguenti atti giuridici: a) Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 29 novembre 2017 e relativo allegato "A", con cui sono stati definiti analiticamente i compiti affidati al Responsabile del trattamento (la Società); b) Delibera di Giunta Regionale n. 840 del 20 dicembre 2018 e relativo allegato "G" con cui la Regione ha provveduto a modificare e aggiornare la menzionata Delibera di Giunta Regionale n. 797/2017 ai vigenti parametri normativi contemplati dal sopra indicato Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR).
3. La Regione, come previsto dalle Delibere di Giunta Regionale che precedono e dal relativo contratto quadro, autorizza la Società ai sensi e per gli effetti dall'art. 28 paragrafo 2) del GDPR a ricorrere ad altro (sub) Responsabile per l'effettuazione dei trattamenti svolti all'esterno in esecuzione del Contratto. In particolare la Società è autorizzata a ricorrere ad altri (sub) Responsabili in caso di servizi affidati in outsourcing ai fornitori. Al riguardo, la Società, in qualità di Responsabile del trattamento, ha l'obbligo di informare la Regione/Titolare del Trattamento circa la nomina e/o aggiunta e/o la sostituzione dei (sub) Responsabili, dando così l'opportunità alla Regione di opporsi a tali modifiche entro i successivi 30 (trenta) giorni. Il contratto/atto tra il Responsabile esterno del trattamento e il (sub) Responsabile esterno del trattamento deve prevedere, in particolare, garanzie sufficienti per l'adozione di misure tecniche e organizzative conformi al presente atto e, in ogni caso, adeguate agli standard necessari per il pieno rispetto dei requisiti previsti dal GDPR e delle eventuali ulteriori misure applicative stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali. Nel caso di Sub-responsabili esterni di cui, alla data di stipula del presente atto, il Responsabile esterno del trattamento già si avvale, quest'ultimo è tenuto a darne comunicazione al Titolare del trattamento affinché lo stesso possa eventualmente opporvisi, fermo restando che anche detti (sub) Responsabili esterni soggiacciono alle previsioni di cui al presente articolo e, più in generale, a quelle di cui al presente atto ad essi riferibili. Resta ferma la piena ed esclusiva responsabilità del Responsabile esterno del trattamento nei confronti del Titolare del trattamento, anche qualora, direttamente o indirettamente, il mancato assolvimento delle obbligazioni assunte con il presente atto sia ascrivibile, in tutto o in parte, ad attività svolte o affidate al (sub) Responsabili esterno del trattamento.
4. La Società/Responsabile del trattamento, nel rispetto dei criteri di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati trattati, si impegna ad effettuare i trattamenti attenendosi ai compiti indicati e alle istruzioni impartite per iscritto dalla Regione/ Titolare del Trattamento conformemente alla sopra menzionata normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, ivi compresi i Provvedimenti e le linee guida adottati dalle Autorità di controllo nazionali ed europee, nonché alle diverse disposizioni di legge e di Regolamento applicabili e/o adottate dalla Regione in materia di Privacy, sicurezza informatica e sicurezza

delle informazioni. Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 35 e 36 del RGPD con riferimento al trattamento dei dati personali svolto per conto del Titolare del trattamento stesso in esecuzione in esecuzione delle attività/prestazioni oggetto del Contratto. Ai fini suddetti il Responsabile esterno del trattamento rende disponibile, su richiesta del Titolare del trattamento, la documentazione comprovante l'effettuazione delle attività inerenti l'analisi del rischio e/o la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento effettuate in esecuzione del Contratto.

5. Il legale rappresentante pro tempore della Società, con la sottoscrizione del Contratto, si impegna al corretto adempimento di quanto prescritto dalla normativa nazionale e europea in materia di protezione dei dati personali (Privacy) e conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi ivi previsti che assume in relazione ai dati che la Società stessa tratta per conto della Regione in virtù del presente Contratto e di ciascun POA.
6. Il Responsabile esterno del trattamento si impegna a mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutti i documenti e le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal presente atto. Il Responsabile del trattamento, più specificatamente, si obbliga a consentire l'effettuazione, da parte del Titolare del trattamento, delle attività di revisione, controllo e ispezione mettendo a disposizione dello stesso ogni documento e/o informazione utile a tal fine. Tali attività sono realizzate dal Titolare del trattamento attraverso il proprio Responsabile della protezione dei dati personali, altri dipendenti incaricati e/o consulenti esterni. Il Responsabile esterno del trattamento si obbliga, a seguito di richiesta del Titolare del trattamento pervenuta almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima rispetto alla data indicata per le ispezioni e fatto salvo un minor termine in presenza di particolari esigenze, a consentire al Titolare del trattamento stesso attraverso il/i soggetto/i da questi indicato/i lo svolgimento di attività ispettive presso le proprie sedi ovvero dei Sub-responsabili esterni del trattamento e gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o conservati, al fine di verificare la conformità del trattamento degli stessi con il GDPR e il presente atto. Il Titolare del trattamento si impegna a condurre le ispezioni per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto del GDPR e del presente atto, secondo modalità idonee a non ostacolare irragionevolmente la normale attività del Responsabile esterno del trattamento ovvero dei Sub-responsabili esterni del trattamento.
7. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 33 e, eventualmente, dell'articolo 34 del RGPD, il Responsabile esterno del trattamento, ai sensi del paragrafo 2. dello stesso articolo 33 del RGPD, comunica al Titolare del trattamento, tempestivamente e comunque non oltre le 24 h (ventiquattro ore) dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione che riguardi il trattamento dei dati personali eseguito dallo stesso Responsabile esterno del trattamento o da un Sub-responsabile esterno del trattamento in applicazione del presente atto. Tale comunicazione, anticipata telefonicamente per le vie brevi, deve essere inviata a mezzo di PEC al seguente indirizzo di PEC: centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it. Al fine di consentire al Titolare del trattamento di porre in essere gli adempimenti richiesti dal GDPR, la comunicazione deve contenere almeno le seguenti informazioni: a) la natura della violazione dei dati personali; b) ove possibile, le categorie e il numero di interessati i cui dati personali sono stati oggetto della violazione nonché le

categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione; c) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dati personali; d) la descrizione delle misure che sono state adottate, o di cui si propone l'adozione, per porre rimedio alla violazione dei dati personali e per attenuarne i possibili effetti negativi; e) l'indicazione del nome e dei recapiti del proprio Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) o di altra persona da contattare per l'acquisizione di maggiori informazioni in merito alla violazione dei dati personali comunicata. Il Responsabile esterno del trattamento assiste e coadiuva il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 33 e, eventualmente, 34 del GDPR con riferimento al trattamento dei dati personali svolto per conto del Titolare del trattamento stesso in esecuzione del presente atto.

Articolo 12

(Spese ed oneri fiscali)

1. Le spese e gli oneri fiscali relativi al Contratto, ove dovuti, sono a carico della Società.
2. L'imposta fissa di registro, tenuto conto che il Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, sarà eventualmente a carico della parte richiedente la registrazione stessa, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Articolo 13

(Controversie e Clausola compromissoria)

1. In caso di controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e cessazione per qualsiasi causa del Contratto, le Parti devono tentare un'immediata soluzione in via amministrativa, anche mediante lo svolgimento di appositi incontri e redazione di appositi verbali debitamente sottoscritti dalle stesse e/o lo scambio formale di proposte di soluzione e relative accettazioni.
2. In caso di infruttuoso esperimento della suddetta procedura di composizione amministrativa, per un periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'insorgere della controversia, la soluzione sarà demandata alla competenza esclusiva di un Collegio arbitrale.
3. Il suddetto Collegio sarà composto da 3 (tre) arbitri, di cui uno nominato dalla Regione, uno dalla Società ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato di comune accordo tra le Parti.
4. In deroga all'art. 824-bis del Codice di procedura civile, le Parti convengono che l'eventuale controversia sia definita dagli arbitri mediante determinazione contrattuale.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

1. Il Contratto è sottoposto alla legge italiana. Per quanto in esso non espressamente stabilito e pattuito si intendono richiamate e sottoscritte le vigenti disposizioni legislative relative alla disciplina dei contratti.
2. La Società riconosce espressamente alla Regione la facoltà di recedere anticipatamente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante gli strumenti di comunicazione di cui al successivo comma 5, con un

preavviso di almeno 6 (sei) mesi dalla data in cui il recesso deve avere effetto. In tale ipotesi, resta inteso tra le Parti che nulla sarà dovuto dall'Amministrazione alla Società a qualsiasi titolo, ad eccezione dei corrispettivi e di eventuali ulteriori importi per i servizi resi o da rendere sulla base di appositi impegni contrattuali già assunti e approvati dall'Amministrazione con le modalità di cui ai precedenti articoli.

3. Il Contratto può essere modificato esclusivamente mediante accordo sottoscritto dalle Parti.
4. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o l'inefficacia delle altre e del medesimo atto nel suo complesso.
5. Ogni comunicazione tra le Parti relativa al Contratto dovrà avvenire in forma scritta ed essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) alla sede dell'altra Parte ovvero al diverso indirizzo preventivamente comunicato nei modi di cui al presente articolo.
6. Le Parti dichiarano che i dati personali e societari forniti con il Contratto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e/o cartacei.
7. Il Contratto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici su __ (_____) pagine a video, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma

REGIONE LAZIO
Il Direttore
della Direzione Centrale Acquisti
Dott. Andrea Sabbadini

LAZIOcrea S.p.A.
Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Pomponio

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 953

Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto Regionale, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”*;

PRESO ATTO che la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti è disciplinata dal predetto regolamento regionale n.1/2002 ed in particolare dall'allegato H;

VISTA la nota prot. n. 738668 del 20 settembre 2021, con la quale il Presidente della Regione ha chiesto di avviare le procedure volte al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, trasmettendo, ai sensi dell'allegato H del citato regolamento, il relativo schema “A”;

ATTESO che con nota prot. n. 741470 del 21 settembre 2021 è stato pubblicato sull'intranet regionale l'avviso rivolto ai dirigenti del Ruolo della Giunta regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che alla data del 27 settembre 2021, termine ultimo della presentazione delle candidature di cui al suddetto avviso, per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti sono pervenute n. 4 istanze, da parte di soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta;

ATTESO che, come previsto dall'allegato H al citato regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, con Decreto del Presidente n. T00212 dell'11 novembre 2021, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione si è riunita in data 17 novembre 2021 al fine di valutare le 4 istanze presentate dai dirigenti regionali per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale in parola;

VISTA la nota prot. n. 943202 del 17 novembre 2021 con la quale la Commissione ha trasmesso al Responsabile del ruolo le risultanze dei lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 944188 del 17 novembre 2021, il Responsabile del Ruolo ha trasmesso, tramite il Segretario della Giunta regionale, gli esiti della valutazione della Commissione, alla Giunta per le valutazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 967765 del 24 novembre 2021, con cui il Presidente ha chiesto di attivare le procedure per l'individuazione del Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti", ai sensi dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. e dell'articolo 162 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, pubblicato sul BUR n. 109 del 25 novembre 2021 e sul sito istituzionale della Regione Lazio;

PRESO ATTO che alla data del 6 dicembre 2021, termine ultimo della presentazione delle candidature di cui al suddetto avviso, per la ricerca di professionalità a soggetto esterno all'amministrazione regionale per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti sono pervenute n. 11 istanze, da parte di soggetti esterni;

ATTESO che la suddetta Commissione nominata con il predetto Decreto del Presidente n. T00212/2021 si è riunita in data 14 dicembre 2021 al fine di valutare le 11 istanze presentate dai soggetti esterni per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale in parola;

VISTA la nota prot. n. 1036166 del 14 dicembre 2021 con la quale la Commissione ha trasmesso al Responsabile del ruolo le risultanze dei lavori della Commissione medesima;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1038015 del 14 dicembre 2021 il Responsabile del Ruolo ha trasmesso, tramite il Segretario della Giunta regionale, gli esiti della valutazione della Commissione, alla Giunta per le valutazioni di competenza;

RITENUTO di individuare nell'Ing. Andrea Rafanelli il soggetto che presenta le caratteristiche professionali maggiormente rispondenti alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, come meglio esplicitato nel verbale della seduta odierna;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013 n. 4 recante *"Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione"* ed in particolare l'art. 20 disciplinante il tetto del trattamento economico dei dipendenti regionali;

RITENUTO di determinare in euro 155.294,23, oltre la retribuzione di risultato, il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo da attribuire al Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, il cui ammontare complessivo non può superare il limite massimo previsto dall'art. 20 della citata L.R. n.4/2013, come indicato nel contratto a tempo pieno e determinato accedente al presente atto;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del succitato contratto trova idonea copertura nel capitolo U0000S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi;

ATTESO che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021 n. 704;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di conferire all'Ing. Andrea Rafanelli, soggetto esterno, nato a OMISSIS il OMISSIS, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato e ha durata quinquennale;
- 3) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui allo Statuto regionale, alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro relativi al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigenti nel tempo, ai contratti integrativi aziendali e al contratto individuale di lavoro;

- 4) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, attribuendo una retribuzione annua omnicomprensiva pari a euro 155.294,23, oltre alla retribuzione di risultato nei limiti del tetto del trattamento economico previsto dal predetto art. 20 della L.R. n. 4/2013;
- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nel capitolo U0000S11405 per il corrente esercizio finanziario e anni successivi e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto.
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Ruolo, ai fini dell'aggiornamento dei dati, ed alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale per la predisposizione del relativo contratto individuale di lavoro da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ è stato conferito a _____, soggetto esterno, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1;

TRA

Nicola ZINGARETTI, nato a OMISSIS l'OMISSIS, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione Lazio – C.F.80143490581 – nella sua qualità di Presidente della Regione Lazio;

E

_____ nat_ a _____ il _____, e residente a _____ in Via _____, n. _____ - C.F.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo pieno e determinato l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti a _____ soggetto esterno, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e ha durata quinquennale.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i, la durata dell'incarico non potrà comunque eccedere la data del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

ART. 3 – Obblighi

Il direttore si impegna a svolgere a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il predetto direttore si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici che saranno attribuiti, anno per anno, dalla Giunta regionale in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane assegnate.

Il direttore, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

ART. 4 – Trattamento economico

La retribuzione annua lorda è fissata complessivamente in euro 155.294,23, oltre agli oneri riflessi a carico Ente, ed è corrisposta in tredici mensilità. Compete, altresì, la retribuzione di risultato, nei limiti del trattamento economico previsto dall'art 20 della legge regionale 28 giugno 2013 n. 4.

Il trattamento economico così determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dirigente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale in materia.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, lì

Il Direttore regionale

Il Presidente
(Nicola ZINGARETTI)

.....

.....

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 954

Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del DLgs 81/2008 e s.m.i.

OGGETTO: Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili, di cui all'art. 99, comma 1, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria, di concerto con l'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 4 febbraio 2020, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, ed in particolare:

- l’art. 99 comma 1, che dispone che il committente o il responsabile dei lavori, prima dell’inizio dei lavori, trasmetta all’azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al prefetto territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all’allegato XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:
 1. cantieri di cui all’art. 90 comma 3, ossia cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea;
 2. cantieri che inizialmente non soggetti all’obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d’opera;
 3. cantieri in cui opera una sola impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a 200 uomini/giorno;
- l’allegato XII: che dispone il contenuto della notifica preliminare:
 1. data della comunicazione;
 2. indirizzo del cantiere;
 3. committente(i) (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));

4. natura dell'opera;
 5. responsabile(i) dei lavori (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
 6. coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
 7. coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
 8. data presunta di inizio dei lavori in cantiere;
 9. durata presunta dei lavori in cantiere;
 10. numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere;
 11. numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi in cantiere;
 12. identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate;
 13. ammontare complessivo presunto dei lavori (€);
- l'art. 99, comma 3, che dispone che gli organismi periferici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'art. 51 possano chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza;
 - l'art. 54, che dispone che la trasmissione di documentazione e le comunicazioni a enti o amministrazioni pubbliche, comunque previste dal decreto legislativo possano avvenire tramite sistemi informatizzati, nel formato e con le modalità indicate dalle strutture riceventi;

VISTO il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 149 concernente “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTA la DGR 28 luglio 2020, n. 489 “Approvazione schema di Protocollo d'Intesa denominato "Coordinamento delle attività di Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro" tra la Regione Lazio ed i Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, ASL Frosinone, ASL Latina, ASL Rieti, ASL Viterbo, e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro (I.I.L. Centro), l'INAIL - Direzione regionale Lazio, l'INPS - Direzione regionale Lazio, e la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lazio”;

VISTA la DGR n. 190 del 13/04/2021 Proposta di Legge regionale recante “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo”;

VISTA la Legge 1° dicembre 2018, n. 132, ed in particolare l'Art. 26 “Monitoraggio dei cantieri” che prevede, per quanto riguarda i lavori pubblici, che la PA o il responsabile dei lavori invii, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare non solo all'Asl e alla Direzione provinciale del lavoro, ma anche al Prefetto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, novellato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, ed in particolare l'art. Art. 2-sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), comma 2, lett. l) e q);

CONSIDERATO che il sistema di invio informatizzato garantisce le seguenti funzionalità:

- registrazione dell'attività di controllo connessa alle diverse aziende,
- fruizione da parte degli organi di vigilanza e degli organismi paritetici;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, con DGR 1024 del 22.12.2020, ha approvato il “Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021. Intervento POA2021”;

DATO ATTO che la citata DGR 1024 del 22.12.2020 prevede, nel Progetto SIIP 21, al Servizio 6.22 “*Evoluzione del Sistema Informativo Integrato per i Dipartimenti di Prevenzione*”, la realizzazione di un applicativo per la trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri alle Aziende Sanitarie Locali;

PRESO ATTO altresì che il citato Progetto SIIP 21, per quanto riguarda l'evoluzione del Modulo Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro- SPRESAL, prevede l’*“Integrazione delle funzionalità di notifica dei cantieri edili con banche dati esterne (Ministero Lavoro/Casse)”*;

PRESO ATTO della Determinazione regionale n. G06067 del 21/05/2021, ad oggetto “Impegno di spesa a favore di LAZIOcrea (codice creditore 164838) per un importo complessivo pari ad euro 439.200,00 (IVA inclusa) per il finanziamento del progetto denominato 'Evoluzione del sistema informativo integrato per i Dipartimenti di Prevenzione' Codice SIIP (scheda 6.22 - Allegati B1 e B2) - approvato con DGR 1024/020 - di cui euro 146.400,00 a valere sul capitolo H11725 ed euro 292.800,00 a valere sul capitolo H22543 - esercizi finanziari 2021, 2022”;

TENUTO CONTO che l'applicativo informatizzato di cui al suddetto Progetto SIIP 21, è stato presentato ai Servizi PreSAL delle ASL, che hanno visionato e approvato l'applicativo e le modalità dell'invio da parte del committente o del responsabile dei lavori tramite sistemi informatizzati concordando su opportunità ed efficacia;

TENUTO CONTO, inoltre, che lo stesso applicativo informatizzato è stato oggetto di due iniziative di formazione/addestramento rivolte agli operatori dei Servizi PreSAL delle ASL;

CONSIDERATO che obiettivo della Regione, attraverso lo sviluppo del Progetto SIIP 21, riguardante l'evoluzione del Modulo Sicurezza e Prevenzione sui Luoghi di Lavoro - SPRESAL, è rendere fruibile l'informatizzazione della notifica preliminare agli altri Enti destinatari della stessa, nonché agli Organismi Paritetici del Comparto Edilizia;

CONSIDERATO che la notifica preliminare deve essere indirizzata contestualmente all'Azienda Sanitaria Locale e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro;

PRESO ATTO della nota del Direttore dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro (Abruzzo, Lazio, Sardegna, Toscana, Umbria), acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 0909807 del 09.11.2021, in riscontro alla nota della Regione prot. n. 642981 del 24.07.2021, con la quale comunica alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sanitaria la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa che regolamenti la collaborazione con l'Ispettorato stesso;

CONSIDERATO altresì opportuno che il contenuto della notifica preliminare sia reso parimenti fruibile da parte degli Organismi Paritetici del settore edile;

RITENUTO di disporre che la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi eventuali aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, come da art. 99, comma 1, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio – SIP, utilizzando la piattaforma web raggiungibile all'indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/>;

RITENUTO di stabilire:

- che a partire dal 15 gennaio 2022 le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico, e dalla medesima data è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione, in alternativa alla trasmissione alla ASL in forma cartacea;
- che dal 1° giugno 2022 la trasmissione informatizzata sarà, invece, l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti, ex art. 99, co. 1, D.Lgs 81/2008, alle ASL in quanto le stesse notifiche non potranno più essere inviate su supporto cartaceo;
- che il contenuto delle notifiche preliminari inserite on line sia reso fruibile da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro e delle Prefetture tramite il Sistema Informativo SIP raggiungibile al seguente indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/> in consultazione e interrogazione della banca dati, fermo restando che, nelle more dell'interoperabilità dei sistemi e dell'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni interessate, il committente o il responsabile dei lavori dovrà inviare agli Ispettorati Territoriali del Lavoro e, nei casi previsti, alle Prefetture copia della Notifica (PDF) scaricabile dal Sistema Informativo SIP;

RITENUTO di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Manuale utente – Sistema informativo di prevenzione SIP – Notifiche Preliminari Cantieri Edili – SPRESAL", che illustra la procedura da utilizzare per la notifica preliminare dei cantieri edili ex art. 99, comma 1, del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo di Prevenzione SIP della Regione Lazio;

RITENUTO altresì, di approvare l'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Logo ufficiale del Sistema Informativo di Prevenzione SIP - Notifiche Preliminari Cantieri Edili – SPRESAL della Regione Lazio", che potrà essere usato dalle Aziende Sanitarie Locali sui loro siti istituzionali;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di disporre che la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi eventuali aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, come da art. 99, comma 1, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Sistema Informativo dei Dipartimenti di Prevenzione della Regione Lazio – SIP, utilizzando la piattaforma web raggiungibile all'indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/>;
- di stabilire che a partire dal 15 gennaio 2022 le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico, e dalla medesima data è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione, in alternativa alla trasmissione alla ASL in forma cartacea;
- di stabilire che dal 1° giugno 2022 la trasmissione informatizzata sarà, invece, l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti, ex art. 99, co. 1, D.Lgs. 81/2008, alle ASL in quanto le stesse notifiche non potranno più essere inviate su supporto cartaceo;
- di stabilire che il contenuto delle notifiche preliminari inserite on line sia reso fruibile da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro e delle Prefetture tramite il Sistema Informativo SIP raggiungibile al seguente indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/> in consultazione e

interrogazione della banca dati. Fermo restando che, nelle more dell'interoperabilità dei sistemi e dell'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni interessate, il committente o il responsabile dei lavori dovrà inviare agli Ispettorati Territoriali del Lavoro e, nei casi previsti, alle Prefetture copia della Notifica (PDF) scaricabile dal Sistema Informativo SIP;

- di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Manuale utente – Sistema informativo di prevenzione SIP – Notifiche Preliminari Cantieri Edili – SPRESAL", che illustra la procedura da utilizzare per la notifica preliminare dei cantieri edili ex art. 99, comma 1, del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo di Prevenzione SIP della Regione Lazio;
- di approvare l'Allegato "B", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Logo ufficiale del Sistema Informativo di Prevenzione SIP - Notifiche Preliminari Cantieri Edili – SPRESAL della Regione Lazio", che potrà essere usato dalle Aziende Sanitarie Locali sui loro siti istituzionali.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, provvederà ad adottare gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, compresa la stipula di protocolli d'intesa per la regolamentazione e la fruizione del sistema informativo da parte degli altri Enti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avversa la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021



MANUALE UTENTE

SISTEMA INFORMATIVO DI PREVENZIONE

SIP – Notifiche Preliminari Cantieri Edili - SPRESAL



LAZIOCREA S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DEL SERAFICO, 107 - 00142 ROMA

EMAIL DI ASSISTENZA TECNICA: **SUPPORTO.SIP.NOTIFICHE@REGIONE.LAZIO.IT**

OGGETTO EMAIL: RICHIESTA ASSISTENZA NOTIFICA PRELIMINARE CANTIERI EDILI - SIP

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
1. AUTENTICAZIONE AL SISTEMA SIP	2
2. ACCESSO ALLA PAGINA DI INSERIMENTO NUOVA NOTIFICA	3
2.1. CERTIFICAZIONE DELL'INDIRIZZO E-MAIL	4
2.2. COMPILAZIONE DELLA NOTIFICA PRELIMINARE	5
2.3. INSERIMENTO DEL RUOLO DEL SOGGETTO CHE NOTIFICA	6
2.4. DESCRIZIONE DEL CANTIERE	7
2.5. DATI DEL COMMITTENTE	10
2.6. RESPONSABILE DEI LAVORI	12
2.7. COORDINATORE DI PROGETTAZIONE	13
2.8. COORDINATORE DI ESECUZIONE	13
2.9. IMPRESE COINVOLTE	13
3. STAMPA E INVIO NOTIFICA	15
4. MODIFICA/INTEGRAZIONE DI UNA NOTIFICA GIA' INVIATA	17
5. ANNULLAMENTO DI UNA NOTIFICA GIA' INVIATA	18
6. CANCELLAZIONE DI UNA INTEGRAZIONE DI NOTIFICA ANCORA IN BOZZA	18
7. VISIBILITÀ DELLA NOTIFICA	19
8. SEGNALAZIONI DI ECCEZIONI DURANTE LA REGISTRAZIONE	19
9. MESSAGGI DI ERRORE E AVVERTIMENTO	20
10. FAQ - DOMANDE FREQUENTI	21
11. WORKFLOW PROCEDURALE	23

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

INTRODUZIONE

Il documento illustra la procedura da utilizzare per la notifica preliminare dei cantieri edili ex art. 99 comma 1 del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo di Prevenzione SIP della Regione Lazio.

1. AUTENTICAZIONE AL SISTEMA SIP

L'inserimento di una notifica preliminare di avvio di un cantiere edile può essere effettuato dal Committente o dal Responsabile dei lavori o da un soggetto terzo che opera in nome e per conto del titolare della funzione, in virtù di una procura speciale che lo autorizza allo scopo. Detta procura deve essere depositata presso il domicilio professionale del delegato.

Il Soggetti sopra indicati deve inviare la notifica preliminare di avvio del cantiere edile attraverso il Sistema informativo di Prevenzione della Regione Lazio (SIP), raggiungibile all'indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/>.

Cliccando sul pulsante  presente nella home page del sistema informativo di Prevenzione SIP, l'utente raggiungerà la pagina di autenticazione sotto riportata in cui inserire le proprie credenziali: SPID o TS-CNS o CIE.



Accedi con le tue credenziali

SPID

TS-CNS

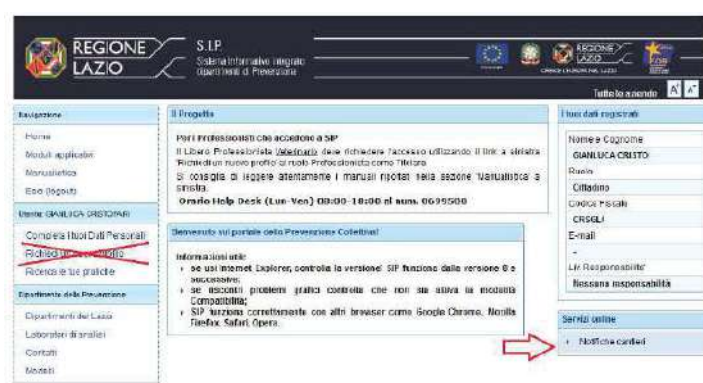
CIE



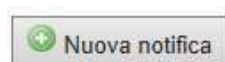
	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2. ACCESSO ALLA PAGINA DI INSERIMENTO NUOVA NOTIFICA

Completato il processo di autenticazione, l'utente dovrà cliccare sulla voce "NOTIFICHE CANTIERI" del riquadro Servizi on line, presente in basso a destra della home page del Sistema di Prevenzione SIP, individuata con la freccia rossa nell'immagine sottostante.



Per effettuare l'inserimento di una nuova notifica sarà sufficiente cliccare sul pulsante



Per effettuare la ricerca di una nuova già inserita sarà sufficiente cliccare sul pulsante

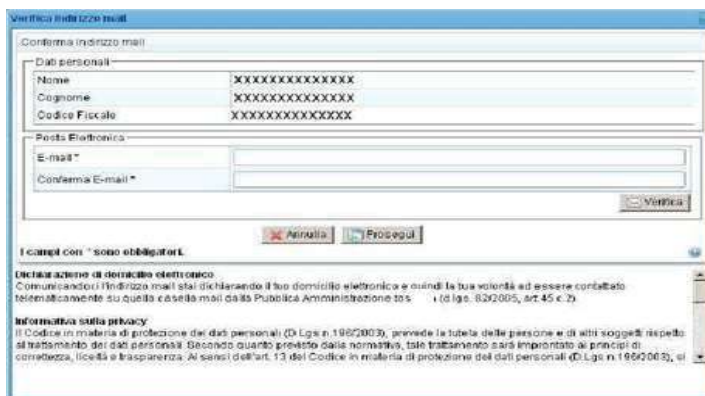


	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

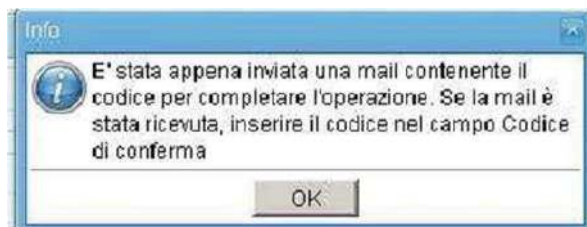
2.1. CERTIFICAZIONE DELL'INDIRIZZO E-MAIL

La prima volta che l'utente si connette al sistema informativo di Prevenzione SIP, prima di poter accedere alla pagina dedicata all'inserimento di una notifica preliminare di un cantiere, il Soggetto è tenuto ad inserire il proprio indirizzo di posta elettronica nella maschera rappresentata nell'immagine sottostante.

Tale indirizzo sarà usato dal sistema SIP per l'invio automatico delle comunicazioni previste. Si precisa che deve trattarsi di un indirizzo di posta elettronica e NON di un indirizzo di PEC.



Inserendo il proprio indirizzo e-mail nei due spazi previsti e cliccando sul pulsante "VERIFICA" si ottiene il seguente messaggio:



Il sistema invia automaticamente un'e-mail all'indirizzo inserito, contenente un "Codice di conferma" che deve essere aggiunto nell'apposito spazio che si rende disponibile nella maschera



	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

Se il codice inserito è esatto compare una piccola icona di conferma  e si potrà cliccare sul pulsante



Completate le procedure d'inserimento/certificazione dell'indirizzo e-mail, compare la schermata iniziale dedicata all'inserimento di una notifica preliminare del cantiere.

Per l'inserimento della notifica preliminare del cantiere, l'utente dovrà quindi cliccare nuovamente sul

pulsante  per entrare questa volta nella maschera di riferimento.

2.2. COMPILAZIONE DELLA NOTIFICA PRELIMINARE

L'inserimento della notifica preliminare del cantiere edile si compone di una serie di informazioni che il soggetto dovrà digitare nelle varie maschere (quadri) che si aprono e che riguardano:

- La Descrizione del Cantiere;
- I dati del Committente;
- I dati del Responsabile dei lavori;
- I dati del Coordinatore per la progettazione;
- I dati per il Coordinatore per l'esecuzione;
- I dati delle Imprese coinvolte (presente all'interno della sezione Descrizione del cantiere-descrizione dell'opera).

Il sistema accompagna l'utente nella corretta compilazione riportando a video e spiegando in dettaglio le operazioni/il contesto in cui ci si trova.

Per ciascun campo della maschera d'inserimento, cliccando sull'icona  si possono inserire le informazioni richieste:

Notifiche Cantieri Edili				
Per iniziare è sufficiente inserire la descrizione del cantiere, cliccando sul tasto (+) nella riga "Descrizione cantiere". Successivamente sarà possibile inserire le informazioni relative alle figure coinvolte quali il committente, il responsabile dei lavori, ecc...				
Quadro	Stato	Autore	Data	Operazioni
Descrizione cantiere	Da compilare			
Committente	Da compilare			
Responsabile lavori	Da compilare			
Coordinatore progettazione	Da compilare			
Coordinatore esecuzione	Da compilare			
Impresa coinvolta	Da compilare			

Ricerca Salva Stampa PDF

La notifica è completa quando tutte le informazioni in tutti i Quadri sono in stato "compilato". E' possibile salvare ed inviare la notifica solo quando è completa.
 Attenzione: la stampa della notifica riporta l'identificativo di registrazione valido ai fini degli adempimenti normativi e può quindi essere esibito in caso di controllo.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2.3. INSERIMENTO DEL RUOLO DEL SOGGETTO CHE NOTIFICA

Il soggetto che si è autenticato all'interno del sistema di prevenzione SIP, deve dichiarare, scegliendo fra le tre opzioni proposte, il proprio ruolo rispetto alla notifica del cantiere che si appresta ad inserire. Il sistema di prevenzione SIP si comporterà in modo diverso a seconda della scelta effettuata:



Registrazione di una nuova notifica preliminare

Utente connesso: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ruolo ricoperto nella registrazione

☒ Committente dell'opera
☐ Responsabile dei lavori
☐ Delegato dal committente

Conferma E-mail* XXXXXXXXXXXXXXXX

- Se il soggetto dichiara di essere il Committente o il Responsabile dei lavori, dopo aver salvato la selezione effettuata, il sistema non chiederà ulteriori informazioni e l'utente potrà procedere con la compilazione dei dati del cantiere;
- Se il soggetto dichiara di essere un Delegato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, il sistema si predispone per l'acquisizione di una dichiarazione che conferma di essere in possesso della procura speciale in firma autografa del Committente o del Responsabile dei lavori, depositata presso i propri uffici indicati nel riquadro "Luogo di conservazione del documento". Confermando le informazioni inserite l'utente potrà procedere con la compilazione dei dati del cantiere.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2.4. DESCRIZIONE DEL CANTIERE

Nel quadro delle informazioni relative al cantiere edile, sono presenti:

- Indirizzo del Cantiere;
- ASL di Riferimento a cui inviare la Notifica;
- Descrizione dell'opera.

In campi evidenziati con il simbolo * sono "obbligatori":

Indirizzo in cui è sito il cantiere	
Indirizzo del cantiere *	
Numero civico	
Comune di realizzazione dell'opera *	
Provincia	
Cap	
Non georeferenziare/normalizzare	☒
Coordinata Gauss Boaga X	
Coordinata Gauss Boaga Y	
Latitudine WGS84	
Longitudine WGS84	
ASL di riferimento	
ASL di riferimento *	
Descrizione dell'opera	
Notifica preliminare già trasmessa a mezzo raccomandata A/R	☐
Notifica già presente in SIP N°	☐
Data presunta inizio lavori *	
Durata presunta dei lavori (in giorni) *	
Data presunta chiusura cantiere *	
Finanziamento con fondi pubblici	☐
Finanziamento con fondi regionali	☐
Opera pubblica / privata	☒ Opera privata ☐ Opera pubblica
Imprese coinvolte (numero previsto) *	
Lavoratori autonomi (numero previsto) *	
Lavoratori (numero massimo presunto) *	
Ammontare complessivo presunto dei lavori (€) *	
Tipo/Natura Opera *	
Descrizione opera o oggetto dell'appalto *	

In merito ai dati richiesti è opportuno precisare che:

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

- **Comune di realizzazione dell'opera:** inserire il comune scrivendo i primi caratteri dello stesso e selezionarlo dal menu a tendina;
- **Data presunta d'inizio lavori:** è la data in cui si prevede che il cantiere inizi i lavori. Nel caso d'inserimento di una notifica tardiva riferita ad un cantiere già in essere, la data può essere precedente alla data di compilazione;
- **Durata presunta dei lavori:** sono il numero di giorni stimati per la durata dei lavori sulla base dei quali è possibile calcolare la data presunta di chiusura del cantiere. Questa durata potrà essere modificata nel corso del tempo sulla base degli aggiornamenti successivi della notifica preliminare inserita, nel caso in cui i tempi stimati subiscano delle variazioni.
- **Notifica preliminare già trasmessa a mezzo raccomandata A/R o PEC:** il check di spunta su questa casella deve essere valorizzato nel caso in cui venga inserita nel sistema una notifica di un cantiere già attivo prima dell'avvio del sistema telematico SIP, per il quale sono già state trasmesse una o più notifiche a mezzo raccomandata A/R o PEC. In questo caso la data d'inizio dei lavori dovrà essere quella indicata nella notifica effettuata con raccomandata A/R o PEC; la durata del cantiere dovrà essere indicata, eventualmente aggiornandola, sulla base del periodo di lavori necessari a partire dalla data d'inizio lavori.
- **Notifica già presente in SIP n°:** questo check deve essere utilizzato per l'inserimento di una notifica che si intende collegata ad una notifica precedente, già presente sul sistema di prevenzione SIP. Nel campo "Notifica già presente in SIP n°" deve essere riportato il numero della notifica del cantiere già censito e numerato dal sistema. Questa funzione è pensata per subentri di committenza, subentri di delega alla gestione del cantiere e delle comunicazioni relative allo stesso che sono state effettuate da altro soggetto. ESSA NON DEVE ESSERE UTILIZZATA PER COMUNICARE UN AGGIORNAMENTO DEI DATI DI UNA PRECEDENTE NOTIFICA. In quest'ultimo caso occorre invece eseguire la ricerca per codice fiscale del compilatore o per numero di notifica ed eseguire una modifica/integrazione con il tasto specifico, come descritto al paragrafo "Modifica /Integrazione di una notifica".
- **Descrizione dell'opera:** utilizzare il campo "Descrizione dell'opera" per dettagliare meglio la costruzione o comunicare agli enti informazioni particolari.

Per completare l'inserimento del primo quadro, basterà cliccare sul pulsante "SALVA". Con il pulsante "CHIUDI" si ritorna alla maschera principale di riepilogo o nel menu principale. Sulla riga già compilata, è ora apparso il pulsante che consente di modificare i dati del cantiere appena inserito .

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

Notifiche Cantieri Edili

E' possibile modificare le informazioni relative alla descrizione del cantiere utilizzando il pulsante nella colonna "Operazioni".
E' possibile anche inserire, modificare o eliminare le informazioni relative alle figure coinvolte nel cantiere utilizzando i pulsanti nella colonna "Operazioni". Si può uscire dalla compilazione delle informazioni in qualsiasi momento. Le modifiche sono registrate quando l'utente decide di salvarle.

Riepilogo della notifica preliminare N. 5807474154 relativa al cantiere sito in VIA DELLA MOLELLA 44 a Palestrina (RM)

Quadro	Stato	Obbligatorio	Autore	Data	Operazioni
Descrizione cantiere	compilato	SI	SPNLRT	06/10/2020	
Committente	non compilato	SI			
Responsabile lavori	da completare	NO	SPNLRT	06/10/2020	
Coordinatore progettazione	non compilato	SI			
Coordinatore esecuzione	non compilato	SI			
Impresa coinvolta	non compilato	SI			

Utente connesso: ALBERTO SAP Ricerca Stampa PDF Salva e invia

La notifica è completa quando tutte le informazioni in tutti i Quadri obbligatori sono in stato "compilato". E' possibile salvare ed inviare la notifica solo quando è completa.

Attenzione: la stampa della notifica riporta l'identificativo di registrazione valido ai fini degli adempimenti normativi e può quindi essere esibito in caso di controllo.

Si precisa che l'obbligatorietà dei quadri è determinata da quanto stabilisce la norma e inserito nel primo quadro di descrizione del Cantiere.

L'utente può abbandonare in qualsiasi momento l'inserimento e riprenderlo in tempi successivi, in quanto il sistema SIP salva in bozza i dati inseriti. La notifica è quindi ricercabile attraverso la maschera iniziale di ricerca/inserimento in quanto il sistema, al salvataggio in bozza, avrà assegnato alla notifica il proprio numero di riferimento.

Tale notifica, non essendo ancora completa, non deve essere considerata come notificata/inviata alla ASL competente. Lo stato della richiesta, come si vede dall'immagine successiva, è infatti "da completare" (risiede sul sistema in "Bozza", è disponibile all'utente per il completamento/modifica/annullamento ma non è visibile alla ASL e ai soggetti destinatari fino a quando non sarà completa in ogni sua parte):

Notifiche Preliminari Cantieri Edili

Ricerca Per Cerca [Le mie notifiche](#)

Nuova notifica

#	Notifica N.	Cantiere N.	Stato	Indirizzo cantiere	Autore	Data Invio	Azioni
0	05807474154	-	da completare	VIA DELLA MOLELLA 44, Palestrina	SPNLRT	06/10/2020	

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2.5. DATI DEL COMMITTENTE

Cliccando sul pulsante  sulla riga corrispondente ai dati del Committente si accede alla maschera d'inserimento dei suoi dati anagrafici.

Se l'inserimento della notifica viene effettuato direttamente dal Committente, i suoi dati anagrafici saranno parzialmente precompilati dal sistema SIP; il Committente potrà tuttavia visualizzarli e modificarli/integrarli per completare le informazioni richieste.

Il Committente si troverà di fronte ad un quadro di riepilogo di questo tipo:

Quadro	Stato	Obbligatorio	Autore	Data	Operazioni
Descrizione cantiere	compilato	SI	SPNLRT	06/10/2020	
Committente	da completare	SI	SPNLRT	06/10/2020	  

Sulla riga del Committente sono presenti diversi pulsanti:

-  → consente l'inserimento di un nuovo committente (qualora i committenti siano più di uno);
-  → consente di modificare i dati del committente precedentemente inserito;
-  → consente di Cancellare il committente inserito nel caso in cui la notifica sia ancora in "bozza" e non sia stata quindi notificata/inviata.

La scheda dei dati del Committente è così composta:

Committente	
Il committente è	☒ Persona ☐ Impresa/Ente/Associazione
Codice Fiscale *	 Cerca
Cognome *	☐ Nazionalità estera
Nome *	
E-mail / P.E.C.	
Indirizzo*	
Numero civico	
Comune*	La provincia (è sufficiente impostare il comune).
Provincia	
Cap	
Telefono *	

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

Tutti i campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.

Il Committente può essere una persona fisica oppure un'impresa, ente o associazione. Con il termine identificativo si intende il codice fiscale nel caso di persona fisica mentre può essere la partita iva o un codice fiscale nel caso si tratti di un'impresa. Selezionando il tipo di committente in testa alla pagina si modificano le caratteristiche della form da compilare.

Il campo del codice fiscale viene controllato sulla corrispondenza formale e sostanziale del suo contenuto. Attraverso l'integrazione del SIP con l'anagrafe regionale, il sistema agevolerà la compilazione dei dati anagrafici, precaricando i dati collegati al codice fiscale. Esiste una funzione di ricerca utilizzando il tasto  per effettuare la ricerca di Persone Fisiche o di Imprese. Alcuni Enti o Associazioni spesso non sono presenti nelle anagrafiche di riferimento che vengono consultate dal sistema.

È possibile registrare Committenti nati all'estero. In questo caso la form di inserimento si modifica presentando alcune informazioni aggiuntive: data e stato di nascita, sesso, tipo di documento di identità (Carta d'identità, passaporto...) e il N° identificativo del documento.

Salvando i dati anagrafici inseriti si ritorna nuovamente al quadro iniziale di riepilogo delle sezioni della notifica preliminare del cantiere edile.

Il quadro dello "Stato" del committente risulterà "Compilato" se saranno state inserite tutte le informazioni obbligatorie.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2.6. RESPONSABILE DEI LAVORI

Agendo sul pulsante  presente sulla riga del "Responsabile dei lavori" è possibile inserire i dati anagrafici di questa figura. La maschera, come per le precedenti, riporta il richiamo normativo relativo a questo soggetto.

Responsabile lavori (quadro non obbligatorio)	
Codice Fiscale *	
Cognome *	
Nome *	
E-mail	
Indirizzo *	
Numero civico	
Comune *	
Provincia	
Cap	
Telefono *	

Se l'inserimento della notifica viene effettuato direttamente dal Responsabile dei lavori, i suoi dati anagrafici saranno parzialmente precompilati dal sistema SIP. Egli potrà tuttavia visualizzarli e modificarli/integrarli per completare le informazioni richieste.

Con il pulsante , posto sulla riga del Codice Fiscale, è possibile ricercare i dati anagrafici presenti sugli archivi regionali.

Compilati i dati obbligatori, si ritorna al quadro principale della notifica in cui comparirà anche per la riga relativa al Responsabile dei lavori lo stato di "Compilato" e i pulsanti per la modifica/cancellazione dei dati inseriti.

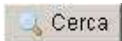
	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

2.7. COORDINATORE DI PROGETTAZIONE

Agendo sul pulsante  presente sulla riga del Coordinatore di Progettazione, è possibile inserire i dati anagrafici di questa figura (persona fisica). La maschera, come per le precedenti, riporta il richiamo normativo relativo a questo soggetto.

Per facilitare l'inserimento dei dati anagrafici del Coordinatore, che talvolta coincidono quelli con quelli del Responsabile dei lavori, nella maschera è stato inserito un apposito pulsante che consente di copiare tutti i dati anagrafici precedentemente inseriti.

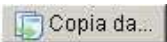


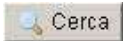
Con il pulsante  , posto sulla riga del Codice Fiscale, è possibile ricercare i dati anagrafici completi già inseriti in altre notifiche presenti sul sistema o sugli archivi regionali.

2.8. COORDINATORE DI ESECUZIONE

Agendo sul pulsante  presente sulla riga del Coordinatore per l'esecuzione, è possibile inserire i dati anagrafici di questa figura. La maschera, come per le precedenti, riporta il richiamo normativo relativo a questo soggetto.

La maschera consente di inserire tutti i dati anagrafici del coordinatore per l'esecuzione (persona fisica).

Attraverso il pulsante  è possibile selezionare il Responsabile dei lavori oppure il Coordinatore della progettazione, da cui copiare (importare) i relativi dati anagrafici, nel caso si tratti della medesima persona.

Con il pulsante  posto sulla riga del Codice Fiscale è possibile ricercare i dati anagrafici già inseriti in altre notifiche presenti sul sistema o sugli archivi regionali.

2.9. IMPRESE COINVOLTE

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

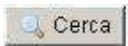
L'ultimo quadro della compilazione prevede l'inserimento dei dati relativi alla/e imprese coinvolte. SI utilizza a tal fine la maschera "Descrizione del Cantiere" e sotto-maschere relative alle "Anagrafiche Imprese".

L'utente dovrà indicare nella maschera di "Descrizione del Cantiere" il numero delle imprese previste e il numero dei lavoratori autonomi coinvolti e inserire per ognuna delle imprese che via via saranno presenti in cantiere una scheda anagrafica.

Il sistema controlla la congruenza tra il numero di imprese inserito e il numero di "Schede anagrafiche" e obbliga a rendere coerenti le relative numerosità.

Agendo sul pulsante  presente sulla riga delle Imprese coinvolte è possibile inserirne i dati anagrafici. La maschera, come per le precedenti, riporta il richiamo normativo relativo a questo soggetto.

Dettagli Impresa	
Codice Fiscale/P.iva d'Impresa*	 Cerca
Ragione Sociale *	Azienda estera? ☐
Tipo Ruolo *	
Indirizzo *	
Numero civico	
Comune *	
Provincia	
CAP *	
Coordinata Gauss Boaga X	
Coordinata Gauss Boaga Y	
Latitudine	
Longitudine	
P.E.C.	
Telefono *	

Al fine di facilitare l'inserimento dei dati anagrafici dell'impresa e garantire qualità e correttezza delle informazioni, è stato inserito il pulsante  a fianco della riga dell'identificativo fiscale dell'Impresa, che permette di acquisire i dati anagrafici dalla banca dati delle imprese SIP e/o banche dati nazionali ed estere.

Se l'impresa non fosse presente all'interno della ricerca, sarebbe comunque possibile registrarla manualmente. È possibile acquisire le imprese registrate nella Comunità Europea utilizzando la spunta "Azienda estera". Le informazioni richieste non sono molto diverse, fatta eccezione per il fatto che NON viene richiesto il codice fiscale dell'Impresa bensì la sua Partita IVA (VAT), utilizzata in ogni paese della CEE.

Si faccia riferimento a tale proposito a quanto riportato sul sito della commissione Europea

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

https://ec.europa.eu/taxation_customs/vies/?locale=it

Si specifica infine che occorre inserire l'indirizzo postale completo della sede legale dell'impresa e lo "Zipcode" il codice postale.

3. STAMPA E INVIO NOTIFICA

Completati tutti i campi obbligatori il sistema rende disponibili all'uso i pulsanti di Stampa in formato PDF della notifica e il pulsante che consente il salvataggio e invio:

Notifiche Cantieri Edili

E' possibile modificare le informazioni relative alla descrizione del cantiere utilizzando il pulsante nella colonna "Operazioni".
E' possibile anche inserire, modificare o eliminare le informazioni relative alle figure coinvolte nel cantiere utilizzando i pulsanti nella colonna "Operazioni". Si può uscire dalla compilazione delle informazioni in qualsiasi momento. Le modifiche sono registrate quando l'utente decide di salvarle.

Riepilogo della notifica preliminare N. 5807474154 relativa al cantiere sito in VIA DELLA MOLELLA 44 a Palestrina (RM)

Quadro	Stato	Obbligatorio	Autore	Data	Operazioni
Descrizione cantiere	compilato	SI	SPNLR	06/10/2020	
Committente	non compilato	SI			
Responsabile lavori	da completare	NO	SPNLR	06/10/2020	
Coordinatore progettazione	compilato	SI	SPNLI	06/10/2020	
Coordinatore esecuzione	da completare	SI	SPNLR	06/10/2020	
Impresa coinvolta	non compilato	SI			

Utente connesso: ALBERTO SAPI

Ricerca Stampa PDF Salva e Invia

La notifica è completa quando tutte le informazioni in tutti i Quadri obbligatori sono in stato "compilato". E' possibile salvare ed inviare la notifica solo quando è completa.
Attenzione: la stampa della notifica riporta l'identificativo di registrazione valido ai fini degli adempimenti normativi e può quindi essere esibito in caso di controllo.

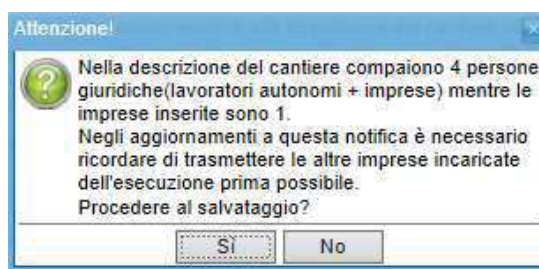
Cliccando sul pulsante il sistema chiede conferma prima di procedere al salvataggio definitivo e all'invio della notifica preliminare alla ASL territoriale selezionata nella sezione Descrizione Cantiere:

Attenzione!

Dopo il salvataggio e l'invio la notifica non è più modificabile, esattamente come avverrebbe con l'invio di una raccomandata. E' consigliato controllare che tutti i campi siano stati compilati correttamente perché non sarà più possibile modificarli. Procedere al salvataggio e all'invio di questa notifica preliminare?

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

Prima di procedere al salvataggio il sistema effettua il controllo sul numero delle imprese dichiarate nella sezione "Descrizione Cantiere" rispetto al numero di schede anagrafiche delle imprese, inserite nella sezione "Impresa Coinvolta". Se non c'è corrispondenza il sistema avverte l'utente, consentendo comunque il salvataggio e l'invio della notifica. In tal caso si dovranno inserire le schede anagrafiche delle imprese mancanti non appena individuate:



Cliccando sul SI, la notifica viene salvata ed inserita come **Notifica Preliminare Ufficiale, numerata automaticamente dal sistema** e contestualmente viene creato/numerato automaticamente il cantiere all'interno del SIP:



Una copia della notifica in formato PDF viene spedita automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail convalidato nella procedura iniziale descritta nel presente manuale ([paragrafo 2.1](#)) e viene inviata automaticamente dal sistema, una e-mail di ricevimento di una nuova "Notifica" comprensiva di PDF, all'indirizzo di posta della ASL di Riferimento.

Completata la procedura sin qui descritta, l'utente, al bisogno, può accedere nuovamente alla ricerca della notifica per la visualizzazione dei relativi dati. Lo stato della notifica, come visibile nell'immagine sotto riportata, sarà registrato con la dicitura "Completata":

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

indicato un nuovo numero di versione (ad esempio versione n. 1 se era stata inviata la sola versione n. "0"). L'utente potrà quindi modificare gli ambiti che hanno subito una variazione (come a titolo di esempio non esaustivo l'importo, le imprese, i riferimenti telefonici ecc.):

Notifiche Preliminari Cantieri Edili

Ricerca

5807474154

Per

Numero Notifica

Cerca

[Le mie notifiche](#)

Nuova notifica

#	Notifica N.	Cantiere N.	Stato	Indirizzo cantiere	Autore	Data invio	Azioni
1	05807474154	4657547	da completare	VIA DELLA MOLELLA 44, Palestrina	CRSGL	07/10/2020	
0	05807474154	4657547	completata	VIA DELLA MOLELLA 44, Palestrina	SPNLR	07/10/2020	

e alla fine dovrà inviare nuovamente la notifica, seguendo la stessa procedura d'invio della notifica originaria (illustrata nella parte precedente del manuale).

Per ogni integrazione di una notifica, il sistema SIP invia una e-mail sia alla committenza che alla ASL di riferimento come da paragrafo 3.0.

5. ANNULLAMENTO DI UNA NOTIFICA GIÀ INVIATA

L'operazione di Annullamento  è stata concepita per casi eccezionali in quanto tutti gli enti son stati già informati del nuovo cantiere e possono dar seguito ad azioni di verifica e controllo previste dalla norma. L'operazione deve essere quindi tempestiva e legata ad errori significativi di registrazione. L'annullamento di una notifica già inviata può essere effettuato annullando esclusivamente la notifica originaria (notifica preliminare del cantiere, versione numero zero, già trasmessa) e, con essa, tutte le sue eventuali modifiche/integrazioni (versioni successive eventualmente inviate). L'annullamento può essere effettuato utilizzando il bottone . L'operazione di annullamento è consentita alle sole persone coinvolte nella notifica: Committente, Responsabile dei Lavori, Coordinatori per la progettazione ed esecuzione.

6. CANCELLAZIONE DI UNA INTEGRAZIONE DI NOTIFICA ANCORA IN BOZZA

L'operazione di cancellazione  di una integrazione di notifica in bozza, permette di eliminare una Notifica Preliminare che non è stata ancora inviata dal sistema SIP alla ASL di competenza. Questa un'operazione che

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

riguarda la singola versione di una notifica preliminare: ad esempio se la notifica in versione 0 è completata e la notifica in versione 1 è in bozza, l'operazione di eliminazione della notifica versione 1 non elimina quella con versione 0.

L'operazione di cancellazione delle bozze è consentita solo alle persone che risultano coinvolte nella registrazione: Committente, Responsabile per la sicurezza, Coordinatori per la progettazione ed esecuzione.

Per effettuare l'operazione di cancellazione di bozze è sufficiente cliccare sul tasto a forma di cestino  e scegliere "SI" sul successivo messaggio di conferma.

7. VISIBILITÀ DELLA NOTIFICA

Le informazioni sulle Notifiche preliminari dei cantieri edili sono visibili da tutti i soggetti coinvolti nella notifica stessa (Delegato, Committente, Responsabile dei lavori, Coordinatore).

I soggetti appena citati coinvolti nella notifica, possono accedere al portale SIP e ricercare le notifiche cliccando sulla voce "Le mie notifiche".

I suddetti dati sono presenti sulla stampa della Notifica registrata che generalmente viene affissa nei pressi del cantiere.

8. SEGNALAZIONI DI ECCEZIONI DURANTE LA REGISTRAZIONE

Durante la compilazione dei quadri può accadere che vengano presentati dei messaggi che impediscono il salvataggio, oppure che a fine registrazione di tutti i quadri il pulsante "Salva e Invia" non sia attivo.

Alcuni possibili motivi:

- Quadro "Descrizione del Cantiere":
 - Il n° dei lavoratori presunti è stato lasciato a "0".
- Quadro "Committente":
 - Identificativo fiscale errato. L'identificativo fiscale è il codice fiscale di 16 caratteri caso di persona fisica o di ditta individuale, oppure è il codice numerico di 11 cifre (completo degli zeri iniziali), spesso coincidente con la Partita IVA;
 - Identificativo fiscale di committenti residenti all'estero. Il committente iscritto all'anagrafe tributaria italiana e avrà un domicilio eletto in Italia. Occorre inserire queste informazioni;
- Quadro "Responsabile dei lavori":
 - se indicato come non obbligatorio, deve essere compilato comunque in ogni sua parte;
- Quadro "Imprese coinvolte":

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

- Mancata ricerca della ditta: l'identificativo fiscale indicato non è corretto, è possibile che si stia indicando la Partita IVA al posto del codice fiscale, che spesso coincidono, ma che possono essere diversi. La ricerca viene eseguita su Infocamere azionale per Identificativo Fiscale. Per le ditte straniere è necessaria l'iscrizione alla camera di commercio italiana e quindi all'anagrafe tributaria;
- "Salva e Invia" disabilitato: Può succedere che dopo aver compilato tutti i quadri il pulsante non sia attivo:
 - o Controllare che il quadro "Responsabile dei lavori" sia stato compilato anche se non obbligatorio in quanto si tratta della stessa persona che sta registrando la Notifica;
 - o Controllare il quadro "Cantiere", in tutte le sue parti, agendo sulla scroll-bar verticale, il n° dei lavoratori presunti deve esser e maggiore di zero;
- Messaggio di avvertimento dopo "Salva e Invia":
 - o Notifica esistente, Cantiere duplicato: Al fine di evitare la duplicazione di registrazioni di Notifiche viene presentato un messaggio di avvertimento qualora sussista un altro cantiere dello stesso committente. Succede se l'indirizzo e civico indicato è lo stesso. In questo caso occorre spostare di alcuni metri il cantiere correggendo a mano il valore delle coordinate di geolocalizzazione.

9. MESSAGGI DI ERRORE E AVVERTIMENTO

Il modulo di registrazione di una Notifica Preliminare controlla la qualità dei dati inseriti al fine di evitare errori, duplicazioni, nel rispetto dei requisiti di conformità alla norma, proponendo messaggi di avvertimento, chiedendo conferme, impedendo la registrazione in caso di errore.

Casi di Errore:

- Identificativo Fiscale:
 - Viene controllata la correttezza formale del Codice Fiscale di Persone Fisiche o di Lavoratori Autonomi sia formalmente come sequenza di caratteri che come algoritmo di controllo previsto dalla norma (16 caratteri, Cognome, Nome, data di nascita, sesso, comune di nascita);
 - Viene controllata la correttezza formale dell'identificativo fiscale dell'Impresa (può non coincidere con la Partita IVA) sia formalmente come sequenza di caratteri che come algoritmo di controllo secondo la norma (11 caratteri numerici);
- Indirizzo mail:
 - Viene controllato formalmente l'indirizzo mail indicato (se è presente la @ ed .it o .com, etc);

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

Controllo duplicazione con richiesta di conferma

- Al fine di evitare la duplicazione di registrazioni di Notifiche, viene presentato un messaggio di avvertimento qualora sussista un cantiere attivo nello stesso indirizzo/comune/cap indicato;

Controlli di coerenza normativa

- Il Coordinatore per la progettazione: è necessaria la nomina se l'importo dell'opera supera 100.000 (centomila) euro oppure se l'opera viene eseguita da più di un'impresa;
- Il Coordinatore per l'esecuzione: è necessaria la nomina se l'opera viene eseguita da più di un'impresa;

Altri controlli

- Notifica in bozza: in questo stato sono impediti operazioni di integrazione. Occorre prima procedere al completamento della notifica versione 0 e all'invio dei dati alla ASL;

10. FAQ - DOMANDE FREQUENTI

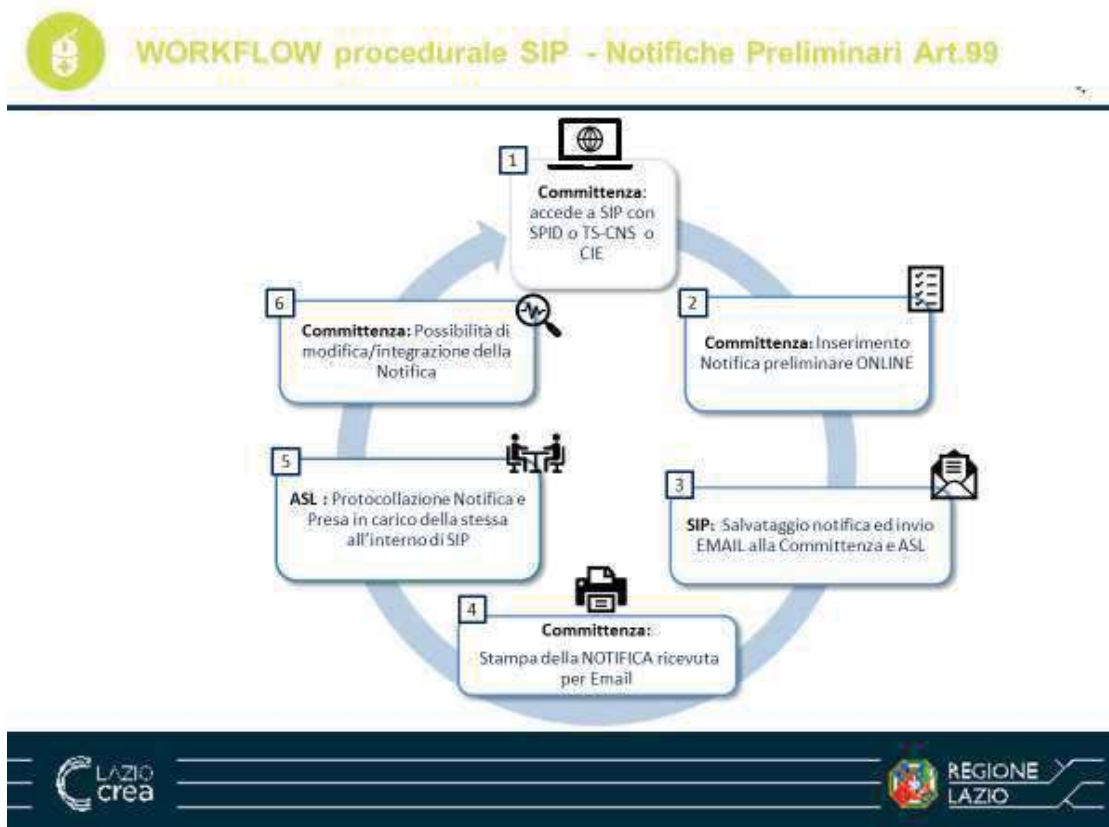
- Per fare una Notifica all'interno del SIP occorre fare richiesta di accesso al Ruolo Professionista?
 - No. Per fare la Notifica occorre accedere al SIP come Committente, Responsabile dei lavori, o delegato (procura speciale) sottoscritta da parte del committente. La delega sottoscritta deve essere conservata dal notificatore tra i documenti del cantiere;
- La Notifica deve essere fatta solo dal Committente?
 - No. Per fare la Notifica occorre la delega (procura speciale) da parte del committente, oppure essere il Responsabile dei lavori o il committente stesso;
- Ho inviato una notifica cantiere per Raccomandata AR o PEC, prima del SIP, devo comunicare variazioni, come faccio?
 - Inserire una Nuova notifica, spuntando la voce "Notifica già trasmessa per raccomandata/AR o PEC" e inserendo i dati della situazione attuale del cantiere. La data effettiva di inizio lavori (quella già trasmessa), la durata presunta dei lavori (compresi eventuali ritardi intervenuti), le imprese che sono o saranno presenti nel cantiere;
- Non riesco a salvare il quadro "Descrizione cantiere", credo di aver inserito tutto:
 - Controllare che tutti i campi obbligatori, quelli con "*", siano stati compilati. Usare la scrollbar verticale destro per verificare tutti i dati. Il n° dei lavoratori presunti deve essere maggiore di zero.
- Non riesco a salvare il quadro "Responsabile dei lavori", credo di aver inserito tutto.
 - Il codice fiscale è sbagliato o non corrisponde al cognome e nome indicato.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

- Non riesco a salvare il quadro "Impresa coinvolta", credo di aver inserito tutto.
 - È probabile che il codice fiscale della ditta sia sbagliato o non corrisponde all'impresa indicata. Il codice deve essere un codice fiscale rilasciato dalla Agenzia delle Entrate. L'impresa deve essere registrata in Italia e deve avere un domicilio eletto in Italia.
- Una volta salvata ed inviata la notifica Online, cosa succede?
 - Il SIP invierà una e-mail con il PDF alla ASL (mail aziendale/del dipartimento/del servizio) per comunicare che nel sistema SIP è presente una nuova notifica;
 - Il SIP invierà una mail con il PDF della notifica al Committente/Resp.Lavori/Delegato.
- Richiamo Normativo all'interno del PDF della Notifica ONLINE:
 - Le dichiarazioni di questa notifica di cantiere edile, riguardanti (nome, cognome, e se è il committente o resp dei lavori o delegato), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, sono rese ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni.
 - Si dichiara inoltre, sempre ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che il piano di sicurezza e coordinamento, ex art 100 del D.lgs. 81 del 09.04.2008, laddove previsto e necessario, è stato redatto da un professionista abilitato e messo a disposizione delle imprese e che i dati riportati nella presente notifica sono veritieri.

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

11. WORKFLOW PROCEDURALE



1. L'inserimento di una notifica preliminare di avvio di un cantiere edile (art.99 del D.lgs 81/08) può essere effettuato dal Committente o dal Responsabile dei lavori o da un soggetto terzo che opera in nome e per conto del titolare della funzione. Il Soggetti sopra indicati deve inviare la notifica preliminare di avvio del cantiere edile attraverso il Sistema informativo di Prevenzione della Regione Lazio (SIP), raggiungibile all'indirizzo <https://prevenzione.regione.lazio.it/>.
 L'utente raggiungerà la pagina di autenticazione sopra riportata in cui inserire le proprie credenziali: SPID o TS-CNS o CIE.
2. L'inserimento della notifica preliminare del cantiere edile si compone di una serie di informazioni che il soggetto dovrà digitare nelle varie maschere (quadri) che si aprono e che riguardano:
 - La Descrizione del Cantiere;
 - I dati del Committente;
 - I dati del Responsabile dei lavori;
 - I dati del Coordinatore per la progettazione;

	Sistema Informativo di Prevenzione della Regione Lazio <i>Notifiche Preliminari Cantieri Edili SPRESAL</i>	Allegato "A" Manuale Utente v.1.3 del 10/11/2021

- I dati per il Coordinatore per l'esecuzione;
 - I dati delle Imprese coinvolte (presente all'interno della sezione Descrizione del cantiere-descrizione dell'opera).
3. Al termine delle Operazioni, il sistema SIP chiede conferma prima di procedere al salvataggio definitivo e all'invio della notifica preliminare alla ASL territoriale selezionata nella sezione Descrizione Cantiere.
 4. Una copia della notifica in formato PDF viene spedita automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail della Committenza e viene inviata automaticamente dal sistema, una e-mail di ricevimento di una nuova "Notifica" comprensiva di PDF, all'indirizzo di posta della ASL di Riferimento.
 5. La ASL di riferimento prende in carico la notifica inserita OnLine e potrà procedere alla protocollazione interna della stessa.
 6. La committenza potrà accedere alla Notifica OnLine per eventuale Modifica o Integrazione della stessa. Una volta effettuata la variazione, il flusso dati ripartirà dal punto 3 appena citato.

ALLEGATO "B"



Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 955

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 445 del 4 luglio 2019 con la quale si è proceduto a modificare la composizione della Delegazione Trattante di Parte pubblica;

PREMESSO

- che l'art. 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste;
- che i commi 3 e 3-bis dell'art. 40 citato disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva decentrata integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale;

PRESO ATTO

- che in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. comparto funzioni locali il quale, al Titolo II, disciplina i sistemi di relazioni sindacali articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;
- che l'art. 7 del CCNL richiamato stabilisce che la contrattazione integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL medesimo, tra la delegazione sindacale – composta dai rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL e dalla RSU – e la delegazione di parte datoriale, designata dall'organo competente;
- che l'art. 8 del CCNL citato prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, del CCNL medesimo, salva la

possibilità di negoziare annualmente i criteri di ripartizione delle risorse decentrate tra le diverse modalità di utilizzo;

TENUTO CONTO

dei principi ordinamentali introdotti dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., attuativo della Legge n.15/2009, con particolare riferimento alle materie oggetto di trattativa decentrata;

VISTI

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che, all’art. 23, comma 2 ha disposto *“Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche ((...)) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*;
- l’art. 16 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 che al comma 2 stabilisce: *“La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6”* e al comma 6: *“Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi”*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che, all’art. 23, comma 2 ha disposto *“Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche ((...)) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*;
- l’art. 16 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018 al comma 2 stabilisce: *“La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6”* e al comma 6: *“Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi”*.

RICHIAMATI

- l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" per l'anno 2019, sottoscritta il 30 ottobre 2020 con la quale si è convenuto che le risorse di parte stabile emerse in sede di rendicontazione, quali economie di spesa, stimate in €. 1.956.466,27 sono riportate nel fondo dell'anno 2020;
- l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" per l'anno 2020, sottoscritta il 30 ottobre 2020 con la quale si è convenuto che le risorse di parte stabile emerse in sede di rendicontazione quali economie di spesa, stimate in € 2.200.000,00 vengono destinate alle progressioni economiche orizzontali da effettuarsi con decorrenza 01.02.2020, secondo il prospetto allegato alla presente che individua la platea degli aventi diritto e le risorse finanziarie corrispondenti;
- l'accordo del 26 novembre 2020, con il quale sono stati ridefiniti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del CCNL Funzioni Locali triennio 2016-2018, i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.855 del 17 novembre 2020 recante "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022*";
- l'ipotesi di accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo delle risorse del "*Fondo risorse decentrate*" del personale del comparto, relative all'anno 2021 – aggiornamento del 7 dicembre 2021 che, in attuazione dell'accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022, sottoscritto in data 26 novembre 2020, ha disposto che la quota destinata a tale istituto venga incrementata da € 13.290.500,00 ad € 14.141.000,00;

CONSIDERATO

che le progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria di appartenenza costituiscono uno strumento di valorizzazione e di sviluppo delle risorse umane e sono attribuite in modo selettivo, sulla base delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della parte stabile del "*Fondo risorse decentrate*" in conformità alle risultanze del sistema di valutazione, all'esperienza acquisita e al percorso formativo svolto;

ATTESO CHE

si è reso necessario prevedere che i termini di pubblicazione dell'avviso rivolto al personale in servizio presso le strutture per le progressioni economiche orizzontali, da effettuarsi nell'anno 2021 e nell'anno 2022, siano ridotti da 15 gg. lavorativi a 10 gg. lavorativi.

CONSIDERATO PERTANTO CHE

l'accordo di contrattazione decentrata integrativa sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022 sottoscritto in via definitiva in data 26 novembre 2020 debba essere conseguentemente modificato come di seguito:

"La Direzione regionale competente in materia di Personale procederà alla pubblicazione sull'Intranet regionale di un Avviso interno per ciascuna annualità da approvarsi per l'anno 2020 entro il mese di novembre 2020 rivolto al personale in servizio presso le strutture e il contestuale

invito ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria candidatura, unitamente al curriculum vitae in formato europeo, entro un termine non inferiore a 10 gg. lavorativi”.

VISTA

l’Ipotesi di accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali. sottoscritta in data 7 dicembre 2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

di condividere il contenuto della pre-intesa e, conseguentemente, sussistendone tutti i presupposti di legittimità, autorizzare il Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Personale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell’accordo inerente i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali;

RICHIAMATE

- la DGR n. 519 del 04/08/2020 con la quale è stato adottato il Piano della *Performance* per il triennio 2020-2022;
- la DGR n. 31/2020 con la quale è stata disposta la “*Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2020-2022*”;
- la Legge Regionale n. 25 del 30/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di recepire l’allegata “*Ipotesi di Accordo di contrattazione decentrata sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022. Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali*”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Direttore della *Direzione Affari Istituzionali e Personale*, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell’accordo medesimo, con facoltà di apportare allo stesso, laddove necessario, rettifiche e/o modifiche non sostanziali;

La Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà agli adempimenti di competenza in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

**Accordo di contrattazione decentrata integrativa sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022.
Modifica termine pubblicazione avviso progressioni economiche orizzontali.**

Il giorno **7 dicembre 2021**, alle ore 14:00 sulla piattaforma Microsoft Teams sono presenti i rappresentanti delle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale del comparto della Giunta, ivi compresi i rappresentanti R.S.U.

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che, all’art. 23, comma 2 ha disposto *“Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche ((...)) sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*.
- l’art. 16 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018 al comma 2 stabilisce: *“La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6”* e al comma 6: *“Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi”*.
- con l’ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per l’utilizzo delle risorse del *“Fondo risorse decentrate”* per l’anno 2019, sottoscritta il 30 ottobre 2020 si è convenuto che le risorse di parte stabile emerse in sede di rendicontazione, quali economie di spesa, stimate in €. 1.956.466,27 sono riportate nel fondo dell’anno 2020;
- con l’ipotesi di accordo di contrattazione integrativa per l’utilizzo delle risorse del *“Fondo risorse decentrate”* per l’anno 2020, sottoscritta il 30 ottobre 2020 si è convenuto che le risorse di parte stabile emerse in sede di rendicontazione quali economie di spesa, stimate in € 2.200.000,00 vengono destinate alle progressioni economiche orizzontali da effettuarsi con decorrenza 01.02.2020, secondo il prospetto allegato alla presente che individua la platea degli aventi diritto e le risorse finanziarie corrispondenti;
- con l’accordo del 26 novembre 2020 sono stati ridefiniti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del CCNL Funzioni Locali triennio 2016-2018, i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022;

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018;

- il Contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa triennio 2019-2021 della Giunta della Regione Lazio, sottoscritto il 15 febbraio 2019 ed in particolare l'art. 18;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

- ✓ i termini di pubblicazione dell'avviso rivolto al personale in servizio presso le strutture per le progressioni economiche orizzontali, da effettuarsi nell'anno 2021 e nell'anno 2022, sono ridotti da 15 gg. lavorativi a 10 gg. lavorativi. Pertanto, l'accordo di contrattazione decentrata integrativa sui criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche orizzontali 2020-2022 sottoscritto in via definitiva in data 26 novembre 2020 è modificato come di seguito:

“La Direzione regionale competente in materia di Personale procederà alla pubblicazione sull'Intranet regionale di un Avviso interno per ciascuna annualità da approvarsi per l'anno 2020 entro il mese di novembre 2020 rivolto al personale in servizio presso le strutture e il contestuale invito ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti a presentare la propria candidatura, unitamente al curriculum vitae in formato europeo, entro un termine non inferiore a 10 gg. lavorativi”.

- ✓ Restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nell'accordo di contrattazione decentrata integrativa del 26 novembre 2020.

Il Presidente della delegazione di Parte Pubblica

La delegazione di Parte Sindacale

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL

C.S.A.

RSU

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15573

Designazione Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale del Lazio ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Oggetto: designazione Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale del Lazio ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06.09.2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 26.10.2021, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Affari Istituzionali e Personale*”;

VISTO l'art. 4 del Regolamento regionale 11 ottobre 2010, n. 9, che ha modificato l'art. 150 del Regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002, con il quale è stato individuato, quale Datore di Lavoro per gli Uffici ed i Servizi della Giunta regionale del Lazio, il Direttore della Direzione Regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ora denominata Direzione Regionale “*Affari Istituzionali e Personale*” (art. 17, R. R. n. 4 del 19.03.2021);

VISTO il d.lgs. n. 81/2008 “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” il quale conferma l'obbligo, per ogni Azienda, di provvedere alla individuazione di figure ben individuate (Datori di Lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ed alla impostazione di un modello di gestione della sicurezza fondato sull'analisi dei rischi presenti nell'azienda o nelle singole unità produttive;

VISTO l'art. 17, comma 1, lett. b) del citato d.lgs. n. 81/2008, ove viene individuato quale obbligo del Datore di Lavoro non delegabile la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi;

RAVVISATA, conseguentemente, la necessità di designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta regionale del Lazio e considerato opportuno individuare detta figura all'interno dell'Ente anche in considerazione del dettato normativo di cui all'art. 31, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 ai sensi del quale “... *il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione prioritariamente all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva* ...”;

RICHIAMATO l'atto di organizzazione n. G08306 del 23/06/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I^a fascia “Responsabile del servizio di prevenzione e protezione” nell'ambito della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, Servizio della Direzione “Prevenzione e protezione” alla dipendente Alma D'Astolfo per il periodo di 2 anni decorrenti dal 01/07/2021;

CONSIDERATO che la dipendente incaricata della posizione organizzativa è in possesso della capacità e dei requisiti professionali prescritti dall'art. 32 del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

DECRETA

di designare quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta regionale del Lazio l'ing. Alma D'Astolfo con decorrenza immediata e sino al 30.06.2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15574

Nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

OGGETTO: nomina dei Medici Competenti ai sensi del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06.09.2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 26.10.2021, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Affari Istituzionali e Personale*”;

VISTO l’art. 4 del Regolamento regionale 11 ottobre 2010, n. 9, che ha modificato l’art. 150 del Regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002, con il quale è stato individuato, quale Datore di Lavoro per gli Uffici ed i Servizi della Giunta regionale del Lazio, il Direttore della Direzione Regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ora denominata Direzione Regionale “*Affari Istituzionali e Personale*” (art. 17, R. R. n. 4 del 19.03.2021);

VISTO il d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” in vigore dal 15.05.2008 il quale conferma l’obbligo, per ogni Azienda, di provvedere alla individuazione di figure ben individuate (Datori di Lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ed alla impostazione di un modello di gestione della sicurezza fondato sull’analisi dei rischi presenti nell’azienda o nelle singole unità produttive;

VISTO l’art. 18, comma 1, let. a) del citato d.lgs. n. 81 del 09.04.2008, ove viene individuato quale obbligo del Datore di Lavoro la nomina del Medico Competente per l’effettuazione della sorveglianza sanitaria;

CONSIDERATO che con determinazione n. G04418 del 21.04.2021 si è provveduto ad attivare per tre anni per le sedi di lavoro della Giunta regionale del Lazio la convenzione Consip/Sintesi S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito oltre che da Sintesi spa stessa, dalla mandante Sintesi Sanità S.r.l., dalla mandante Adecco Formazione S.r.l., dalla mandante Archè S.c.ar.l., dalla mandante CSA Team s.r.l., dalla mandante NIER Ingegneria S.p.A., dalla mandante Projit S.r.l., per la prestazione dei “*Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni*” Edizione 4 - Lotto 6;

PRESO ATTO che in attuazione della citata convenzione il RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante, ha proposto i seguenti nominativi per la nomina di un Medico Competente con funzioni di Coordinamento e di due Medici Competenti, per le esigenze della Giunta regionale del Lazio:

- Francesco Maria Arleo Medico Competente con funzioni di Coordinamento
- Ivan Sciarretta Medico Competente

- Francesco Dama Medico Competente

CONSIDERATO che i professionisti sono in possesso delle capacità e dei requisiti professionali prescritti dall'art. 38 d.lgs. n. 81/2008 per svolgere la funzione di Medico Competente;

CONSIDERATO che i relativi oneri saranno liquidati con le altre prestazioni rese dal RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante;

VALUTATI i curricula dei professionisti, agli atti dell'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di nominare come Medici Competenti della Giunta Regionale del Lazio con decorrenza immediata e per tutta la durata della convenzione Consip/ RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante:

- Francesco Maria Arleo Medico Competente con funzioni di Coordinamento
- Ivan Sciarretta Medico Competente
- Francesco Dama Medico Competente

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15575

Nomina degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta regionale del Lazio ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

OGGETTO: Nomina degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta regionale del Lazio ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 81/2008 "*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 06.09.2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 26.10.2021, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Affari Istituzionali e Personale*";

VISTO l'art. 4 del Regolamento regionale 11 ottobre 2010, n. 9, che ha modificato l'art. 150 del Regolamento regionale n. 1 del 06/09/2002, con il quale è stato individuato, quale Datore di Lavoro per gli Uffici ed i Servizi della Giunta regionale del Lazio, il Direttore della Direzione Regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio, ora denominata Direzione Regionale "*Affari Istituzionali e Personale*" (art. 17, R. R. n. 4 del 19.03.2021);

VISTO il d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" in vigore dal 15.05.2008 il quale conferma l'obbligo, per ogni Azienda, di provvedere alla individuazione di figure ben individuate (Datori di Lavoro, Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) ed alla impostazione di un modello di gestione della sicurezza fondato sull'analisi dei rischi presenti nell'azienda o nelle singole unità produttive;

VISTO l'art. 31 "*Servizio di Prevenzione e Protezione*" del d.lgs. n. 81 del 09.04.2008, ove è previsto che il Datore di Lavoro organizzi il "*Servizio di Prevenzione e Protezione*";

CONSIDERATO che con determinazione n. G04418 del 21.04.2021 si è provveduto ad attivare per tre anni per le sedi di lavoro della Giunta Regionale del Lazio la convenzione Consip/Sintesi S.p.A. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito oltre che da Sintesi spa stessa, dalla mandante Sintesi Sanità S.r.l., dalla mandante Adecco Formazione S.r.l., dalla mandante Archè S.c.ar.l., dalla mandante CSA Team s.r.l., dalla mandante NIER Ingegneria S.p.A., dalla mandante Projit S.r.l., per la prestazione dei "*Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni*" Edizione 4 - Lotto 6;

PRESO ATTO che in attuazione della citata convenzione il RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante, ha proposto i seguenti nominativi per la nomina di Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, per le esigenze della Giunta Regionale del Lazio:

- Chiara Cipolla
- Antonello De Blasi

- Flavia Galassi
- Luca Galasso
- Vincenzo Luongo
- Alessandro Mengarelli
- Veronica Mostarda
- Ubaldo Petrerì
- Massimiliano Slatich
- Lorenzo Virgili

CONSIDERATO che i professionisti sono in possesso delle capacità e dei requisiti professionali prescritti dall'art. 32 del d.lgs. n. 81/2008 per svolgere la funzione di Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSIDERATO che i relativi oneri saranno liquidati con le altre prestazioni rese dal RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante;

VALUTATI i curricula dei professionisti, agli atti dell'Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

di nominare quali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) della Giunta Regionale del Lazio con decorrenza immediata e per tutta la durata della convenzione Consip/ RTI Sintesi S.p.A. mandataria, Sintesi Sanità S.r.l. mandante, Adecco Formazione S.r.l. mandante, Archè S.c.ar.l. mandante, CSA Team s.r.l. mandante, NIER Ingegneria S.p.A. mandante, Projit S.r.l. mandante:

- Chiara Cipolla
- Antonello De Blasi
- Flavia Galassi
- Luca Galasso
- Vincenzo Luongo
- Alessandro Mengarelli
- Veronica Mostarda
- Ubaldo Petrerì
- Massimiliano Slatich
- Lorenzo Virgili

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15734

Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dei signori Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio, quali membri del Consiglio di Amministrazione della "AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS", con sede in Latina.

Oggetto: Registro regionale persone giuridiche private. Iscrizione della nomina dei signori Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio, quali membri del Consiglio di Amministrazione della “AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS”, con sede in Latina.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area “Affari Generali”

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del codice civile;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e, in particolare, l’articolo 14;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 “Norme di organizzazione per l’esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2001, n. 516 “Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale del 19 marzo 2021, n. 4, in particolare l’art. 17 che prevede al comma 1, lettera a) la modifica della denominazione della Direzione

regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” in Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”,

- VISTO l’Atto di Organizzazione n. G04377 del 20 aprile 2021 del Direttore regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Affari Generali” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTA la nota acquisita agli atti d’ufficio il 20 settembre 2021, con protocollo n. 737447, con la quale è stata trasmessa la documentazione inerente le variazioni intervenute in seno al Consiglio di Amministrazione della “AIPD - Sezione di Latina ONLUS”, ai fini dell’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private;
- ACCERTATO che la “AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS”, con sede in Latina, Via Piave n. 1, è iscritta con determinazione dirigenziale n. G16488 del 17 dicembre 2018, al n. 379 del Registro regionale delle persone giuridiche private;
- VISTE
- la nota acquisita agli atti d’ufficio il 27 settembre 2021, con protocollo n. 760497, con la quale la “AIPD Sezione di Latina ONLUS” ha trasmesso documentazione integrativa;
 - la nota del 4 ottobre 2021, protocollo n. 786625 con la quale è stata richiesta la documentazione relativa ad un componente dell’organo di amministrazione;
 - la nota acquisita agli atti d’ufficio il 26 novembre 2021, con protocollo n. 976032 con la quale la “AIPD Sezione di Latina ONLUS” ha trasmesso quanto richiesto;
- PRESO ATTO
- del verbale del 16 maggio 2021, con il quale l’Assemblea dei soci della “AIPD - Sezione di Latina ONLUS” ha preso atto delle dimissioni di Angela Di Maria dal Consiglio di Amministrazione ed ha nominato quali membri Orlacchio Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio;
 - conseguentemente il Consiglio di Amministrazione della “AIPD - Sezione di Latina ONLUS” fino al termine del mandato 2019 - 2023, risulta composto da Meini Samantha - Presidente, Pasquali Paolo, Freddi Lori, Marianantoni Stefano, Cristofoli Dino, Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio - consiglieri;
- RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all’articolo 4, comma 2, del d.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, per l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private della nomina dei signori Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio in seno al Consiglio di Amministrazione della “AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate;

- di iscrivere nel Registro regionale delle persone giuridiche private la nomina dei signori Orlacchio Natale Adamo, Vitolo Adolfo e Manuguerra Antonio, quali membri del Consiglio di Amministrazione della “AIPD - Associazione Italiana Persone Down - Sezione di Latina ONLUS”.

La presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 dicembre 2021, n. G15799

DGR n. 786 del 18 novembre 2021. Perfezionamento di prenotazioni nn. 173806, 173807, 173808, 173809 e 173810 sul capitolo U00000R45935 per l'importo complessivo di euro 50.000,00 a favore di Organismi ufficialmente accreditati presso le Forze dell'Ordine, esercizio finanziario 2021.

Oggetto: DGR n. 786 del 18 novembre 2021. Perfezionamento di prenotazioni nn. 173806, 173807, 173808, 173809 e 173810 sul capitolo U00000R45935 per l'importo complessivo di euro 50.000,00 a favore di Organismi ufficialmente accreditati presso le Forze dell'Ordine, esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa), come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 (Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.);

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA	la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 679 del 26 ottobre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale";
VISTA	la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 10 (Istituzione della Giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità) e, in particolare l'articolo 1 e l'articolo 4, ai sensi dei quali: • la Regione ha istituito la Giornata della memoria per gli appartenenti alle Forze di Polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità, da celebrarsi ogni anno il 29 ottobre, data di istituzione della Direzione investigativa antimafia (DIA), che ha rappresentate al suo interno tutte le forze di polizia; • in occasione di tale giornata, la Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale promuovono iniziative idonee a riconoscere l'alto valore civile e morale degli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, al fine di rinnovare e tramandare alle giovani generazioni, coinvolgendo anche le scuole, la rilevanza istituzionale delle forze di polizia per coltivare il rispetto della legalità; • per le suddette finalità la Regione ha istituito il "Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere", con uno stanziamento, per l'annualità 2021, pari ad euro 50.000,00;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 696 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000R45932 e U0000R45935, di cui al programma 11 della missione 01);
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2021, n. 786, con la quale la Regione, in attuazione del citato articolo 4 della l.r.10/2020, ha, tra l'altro, destinato le risorse disponibili sul Capitolo U0000R45935 "Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere", pari a un importo complessivo di euro 50.000,00, esercizio 2021, in favore dagli organismi ufficialmente accreditati presso le rispettive forze dell'ordine, quale contributo per le attività di competenza a sostegno degli invalidi per servizio, dei figli diversamente abili degli appartenenti ai Corpi e in genere alla tutela dei più fragili, e in particolare: • euro 12.500,00, quale contributo a favore del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza; • euro 12.500,00, quale contributo a favore Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri; • euro 12.500,00, quale contributo a favore Fondo di Assistenza per i Finanziari; • euro 12.500,00, quale contributo a favore dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;
RITENUTO	quindi, in attuazione della DGR 786/2021, di perfezionare e conseguentemente impegnare, sul capitolo U0000R45935 "Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere" - Missione 01,

Programma 11, piano dei conti 1.04.01.01, esercizio finanziario 2021, le seguenti prenotazioni:

- n. 173809 per l'importo di euro 12.500,00, a favore del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza (Polizia Moderna);
- n. 173806 per l'importo di euro 12.500,00 a favore Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri
- n. 173808 per l'importo di euro 12.500,00 a favore dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;
- n. 173807 e 173810 per l'importo complessivo di euro 12.500,00 a favore Fondo di Assistenza per i Finanziari

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di perfezionare e conseguentemente impegnare, sul capitolo U0000R45935 "Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere" - Missione 01, Programma 11, piano dei conti 1.04.01.01, esercizio finanziario 2021, le seguenti prenotazioni, quale contributo per le attività di competenza a sostegno degli invalidi per servizio, dei figli diversamente abili degli appartenenti ai Corpi e in genere alla tutela dei più fragili, e in particolare
 - n. 173809 per l'importo di euro 12.500,00 a favore del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza (Polizia Moderna);
 - n. 173806 per l'importo di euro 12.500,00 a favore Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri
 - n. 173808 per l'importo di euro 12.500,00 a favore dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;
 - n. 173807 e 173810 per l'importo rispettivamente di euro 1.271,52 e 11.228,48 a favore Fondo di Assistenza per i Finanziari;
- 2) di dare atto che, entro sei mesi dalla data di effettiva erogazione delle risorse, i suddetti organismi provvederanno a trasmettere alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale una relazione finale a firma del responsabile della struttura competente, attestante le modalità di utilizzo delle risorse, in coerenza con quanto disposto nel punto 1;
- 3) le obbligazioni avranno scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16026

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri informatici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 6 professionisti, esperti nei settori Appalti e Infrastrutture digitali;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 6 Ingegneri informatici suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Appalti;
- 5 settore Infrastrutture digitali;

VISTA la determinazione n. G15364 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6

agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri informatici". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri informatici;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1054745 del 20 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all’oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI INFORMATICI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DOMENICO MARIO EUGENIO	CHIAROLLA	37	30
2	CIRO	FANIGLIULO	34	15
3	PAOLO EVARISTO	MANCINI	29	5
4	MAURIZIO	CESARINI	3	30
5	ANTONELLA	TEMPESTA	3	5

SETTORE INFRASTRUTTURE DIGITALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FABIO	LAGATTA	51,00	30
2	LUCIA	VAGAGGINI	50,00	17
3	ROBERTO	FASCIANI	49,00	20
4	MARIALUISA	DE SANTIS	48,00	15

5	STEFANO	DEVESCOVI	47,00	30
6	SABRINA	GRAZIANO	46,00	20
7	MARIA	GRANDE	45,00	6
8	IDA-SIMONA	CITRIGNO	44,00	20
9	PAOLO VALERIO	PENNINO	43,00	30
10	UGO STEFANO	CALONI	43,00	30
11	EMILIANA	LANGELLA	41,00	9
12	ANTONIO	BARBIERI	40,00	30
13	GENNARO	ANNUNZIATA	36,00	30
14	FABIO ORLANDO	BERNARDINI	33,00	30
15	FEDERICA	AMOROTTI	32,00	24
16	MASSIMILIANO	FERRARIS DI CELLE	30,00	25
17	MARCO	TESTI	27,00	25
18	MOURAD	KHEBBAB	27,00	15
19	PAOLO	SANTONI	27,00	30
20	MARIA ANTONIETTA	RITUCCI	27,00	20
21	MANUELA	CITRIGNO	27,00	18
22	MARCO	BONGIOVANNI	25,00	25
23	ROBERTA	LAPERUTA	25,00	11
24	CHIARA	ZARRO	22,00	3
25	STEFANIA	SANTUCCI	21,00	2
26	ALESSANDRA LUCIA	ZAMPARUTTI	19,00	10
27	EDUARDO	CAMMISA	18,00	15

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 6 professionisti “Ingegneri informatici”, esperti nei settori Appalti e Infrastrutture digitali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Appalti;
- 5 settore Infrastrutture digitali;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell’incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l’inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell’incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all’Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l’avviso pubblico per il profilo professionale “Ingegneri informatici”, trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1054745 del 20 dicembre 2021, relativi alla ricerca di 6 professionisti “Ingegneri informatici”, esperti nei settori Appalti e Infrastrutture digitali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI INFORMATICI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DOMENICO MARIO EUGENIO	CHIAROLLA	37	30
2	CIRO	FANIGLIULO	34	15

3	PAOLO EVARISTO	MANCINI	29	5
4	MAURIZIO	CESARINI	3	30
5	ANTONELLA	TEMPESTA	3	5

SETTORE INFRASTRUTTURE DIGITALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FABIO	LAGATTA	51,00	30
2	LUCIA	VAGAGGINI	50,00	17
3	ROBERTO	FASCIANI	49,00	20
4	MARIALUISA	DE SANTIS	48,00	15
5	STEFANO	DEVESCOVI	47,00	30
6	SABRINA	GRAZIANO	46,00	20
7	MARIA	GRANDE	45,00	6
8	IDA-SIMONA	CITRIGNO	44,00	20
9	PAOLO VALERIO	PENNINO	43,00	30
10	UGO STEFANO	CALONI	43,00	30
11	EMILIANA	LANGELLA	41,00	9
12	ANTONIO	BARBIERI	40,00	30
13	GENNARO	ANNUNZIATA	36,00	30
14	FABIO ORLANDO	BERNARDINI	33,00	30
15	FEDERICA	AMOROTTI	32,00	24
16	MASSIMILIANO	FERRARIS DI CELLE	30,00	25
17	MARCO	TESTI	27,00	25
18	MOURAD	KHEBBAB	27,00	15
19	PAOLO	SANTONI	27,00	30

20	MARIA ANTONIETTA	RITUCCI	27,00	20
21	MANUELA	CITRIGNO	27,00	18
22	MARCO	BONGIOVANNI	25,00	25
23	ROBERTA	LAPERUTA	25,00	11
24	CHIARA	ZARRO	22,00	3
25	STEFANIA	SANTUCCI	21,00	2
26	ALESSANDRA LUCIA	ZAMPARUTTI	19,00	10
27	EDUARDO	CAMMISA	18,00	15

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Appalti;
- 5 settore Infrastrutture digitali;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16027

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri civili", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 10 professionisti, esperti nei settori Appalti, Edilizia e urbanistica, Rifiuti e Rinnovabili;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 10 ingegneri civili suddivisi nei seguenti settori:

- 2 settore Rinnovabili;
- 1 settore Rifiuti;
- 2 settore Edilizia e urbanistica;
- 5 settore Appalti;

VISTA la determinazione n. G15367 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare

riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri civili". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri civili;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052696 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CIVILI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CLAUDIA	MANUGUERRA	56	30
2	ELEONORA	CESOLINI	56	25
3	TANIA	ULZEGA	53	20
4	SUSANNA	GARA	52	25
5	FLAMINIA	TOSINI	52	23
6	CLAUDIA	SAVONA	50	18
7	TEODOLINDA	PILIA	48	24
8	CAROLA	COCUROCCIA	48	24
9	GRAZIA MARIA	MARSALA	47	20
10	WANDA	GIORNETTI	47	16
11	MARIA	GIANNETTINO	46	30
12	CATIA	BIANCHI	46	20
13	LAURA	GIANZI	44	27
14	ELISABETTA	ROVIGLIONI	44	13

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIULIANA	ROTELLA	52	25
2	DANIELA	BELLO	45	23
3	MARCO	MONTAGNA	43	30
4	FRANCESCA	UCCELLA	42	29
5	NICOLETTA	ZACCHI	41	20
6	NICLA	COLAIANNA	40	27
7	WANDA	ARENA	39	20

8	NICOLA	FOGLIA MANZILLO	38	30
9	CLAUDIO	CIMINELLI	35	30
10	MAURIZIO	CESARINI	29	30
11	ANTONIO DONATO	FIERIMONTE	28	30
12	BRUNETTO	CARULLI	28	16

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	STEFANIA	MARSILI	50	10
2	GLORIA	SCHIAVI	49	30

SETTORE RINNOVABILI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	TOMASSINI	33	3

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 10 professionisti “Ingegneri civili”, esperti nei settori Appalti, Edilizia e urbanistica, Rifiuti e Rinnovabili e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 2 settore Rinnovabili;
- 1 settore Rifiuti;
- 2 settore Edilizia e urbanistica;
- 5 settore Appalti;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell’incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l’inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell’incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all’Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione,

monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri civili", trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1052696 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di 10 professionisti "Ingegneri civili", esperti nei settori Appalti, Edilizia e urbanistica, Rifiuti e Rinnovabili e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CIVILI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CLAUDIA	MANUGUERRA	56	30
2	ELEONORA	CESOLINI	56	25
3	TANIA	ULZEGA	53	20
4	SUSANNA	GARA	52	25
5	FLAMINIA	TOSINI	52	23
6	CLAUDIA	SAVONA	50	18
7	TEODOLINDA	PILIA	48	24
8	CAROLA	COCUROCCIA	48	24
9	GRAZIA MARIA	MARSALA	47	20
10	WANDA	GIORNETTI	47	16
11	MARIA	GIANNETTINO	46	30
12	CATIA	BIANCHI	46	20
13	LAURA	GIANZI	44	27
14	ELISABETTA	ROVIGLIONI	44	13

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIULIANA	ROTELLA	52	25
2	DANIELA	BELLO	45	23
3	MARCO	MONTAGNA	43	30
4	FRANCESCA	UCCELLA	42	29
5	NICOLETTA	ZACCHI	41	20
6	NICLA	COLAIANNA	40	27
7	WANDA	ARENA	39	20
8	NICOLA	FOGLIA MANZILLO	38	30
9	CLAUDIO	CIMINELLI	35	30
10	MAURIZIO	CESARINI	29	30

11	ANTONIO DONATO	FIERIMONTE	28	30
12	BRUNETTO	CARULLI	28	16

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	STEFANIA	MARSILI	50	10
2	GLORIA	SCHIAVI	49	30

SETTORE RINNOVABILI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	TOMASSINI	33	3

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 2 settore Rinnovabili;
- 1 settore Rifiuti;
- 2 settore Edilizia e urbanistica;
- 5 settore Appalti;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16028

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Esperti amministrativi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Esperti amministrativi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Esperti amministrativi", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 8 professionisti, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Appalti, Edilizia e urbanistica e Monitoraggio (Supporto trasversale);

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 8 esperti amministrativi suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 3 settore Appalti;
- 3 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

VISTA la determinazione n. G15369 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle

amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale “Esperti amministrativi”. Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”, come modificata dalla determinazione G 15457 del 13 dicembre 2021;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti Esperti amministrativi;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052270 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all’oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTI AMMINISTRATIVI

SETTORE MONITORAGGIO (SUPPORTO TRASVERSALE)

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FRANCESCA	FERRARA	57	30
2	LOREDANA	GRIMALDI	55	25
3	ANTONELLA	POMPILI	54	30
4	ROMANA	ORSINI	52	25
5	GIUSEPPE	CASAGRANDE VISPI	51	17
6	ANTONIO	PEDUTO	46	14
7	CLEMENTINA	CHIEFFO	45	37
8	MARIA GABRIELLA	MARSULLO	40	30
9	CARLO	DE SIMONE	39	22
10	ANGELO	STEFANORI	36	26
11	MARCO	GRASELLI	35	30

12	GIANFRANCO	DE ANGELIS	34	20
13	ANTONELLA	LUCARELLI	33	28
14	PASQUALINA	DI NARDO	32	35
15	MARCO VITTORIO	GASPARO	28	30
16	ANNA MARIA	BEVILACQUA	28	8
17	UBALDO	PECORILLA	26	7

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	AMELIA	CESAREO	60	12
2	TIZIANA	JUVARA	55	29
3	STEFANIA	ROSI BONCI	54	30
4	FRANCESCA	CIULLA	51	6
5	MAURIZIO	PAVIRANI	50	40
6	WALTER	DOMINICI	50	20
7	VITA MARIA	PIZZI	47	12
8	PAOLA ROSA	ANGELICO	47	35
9	PASQUA	MARINO	46	30
10	MILENA	CARIANI	42	30
11	GIOVANNI	GALVAN	38	20
12	PAOLA	CATANI	38	6
13	LUIGI	NILO	37	35
14	ACHILLE	BUONFIGLI	29,00	30

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CONCETTA	MARTONE	56	7

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 8 professionisti “Esperti amministrativi”, esperti nei settori Appalti, Edilizia e urbanistica, Monitoraggio (Supporto trasversale) e Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

DATO ATTO che non sono state rinvenute professionalità con sufficiente esperienza nel settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e che pertanto si procederà a coprire il posto relativo a detto settore, tenuto conto delle esperienze richieste nei singoli settori dall’avviso di selezione pubblica, mediante scorrimento della graduatoria settore Monitoraggio;

RITENUTO pertanto, di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali (mediante scorrimento della graduatoria settore Monitoraggio);
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 3 settore Appalti;
- 3 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell’incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l’inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell’incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all’Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l'avviso pubblico per il profilo professionale "Esperti amministrativi", trasmessi dal Presidente della Commissione con la prot. n. 1052270 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di 8 professionisti "Esperti amministrativi", esperti nei settori Appalti, Edilizia e urbanistica, Monitoraggio (Supporto trasversale) e Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTI AMMINISTRATIVI

SETTORE MONITORAGGIO (SUPPORTO TRASVERSALE)

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FRANCESCA	FERRARA	57	30
2	LOREDANA	GRIMALDI	55	25
3	ANTONELLA	POMPILI	54	30
4	ROMANA	ORSINI	52	25
5	GIUSEPPE	CASAGRANDE VISPI	51	17
6	ANTONIO	PEDUTO	46	14
7	CLEMENTINA	CHIEFFO	45	37
8	MARIA GABRIELLA	MARSULLO	40	30
9	CARLO	DE SIMONE	39	22
10	ANGELO	STEFANORI	36	26
11	MARCO	GRASSELLI	35	30
12	GIANFRANCO	DE ANGELIS	34	20
13	ANTONELLA	LUCARELLI	33	28
14	PASQUALINA	DI NARDO	32	35
15	MARCO VITTORIO	GASPARO	28	30
16	ANNA MARIA	BEVILACQUA	28	8
17	UBALDO	PECORILLA	26	7

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	AMELIA	CESAREO	60	12
2	TIZIANA	JUVARA	55	29
3	STEFANIA	ROSI BONCI	54	30
4	FRANCESCA	CIULLA	51	6
5	MAURIZIO	PAVIRANI	50	40
6	WALTER	DOMINICI	50	20
7	VITA MARIA	PIZZI	47	12
8	PAOLA ROSA	ANGELICO	47	35
9	PASQUA	MARINO	46	30
10	MILENA	CARIANI	42	30
11	GIOVANNI	GALVAN	38	20
12	PAOLA	CATANI	38	6
13	LUIGI	NILO	37	35
14	ACHILLE	BUONFIGLI	29,00	30

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CONCETTA	MARTONE	56	7

- di dare atto che non sono state rinvenute professionalità con sufficiente esperienza nel settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e che pertanto si procederà a coprire il posto relativo a detto settore, tenuto conto delle esperienze richieste nei singoli settori dall'avviso di selezione pubblica, mediante scorrimento della graduatoria settore Monitoraggio;

- di individuare, pertanto, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:
 - 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali (mediante scorrimento della graduatoria settore Monitoraggio);
 - 1 settore Edilizia e urbanistica;
 - 3 settore Appalti;
 - 3 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);
- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;
- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;
- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16029

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Esperti statistici", "Esperti giuridici" ed "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali “Esperti statistici”, “Esperti giuridici” ed “Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei”. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTI, in particolare:

- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Esperti statistici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 1 professionista, esperto nel settore del Monitoraggio;
- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Esperti giuridici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 4 professionisti, esperti nel settore Monitoraggio;
- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 6 professionisti, esperti nel settore Monitoraggio;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 1 esperto statistico nel settore Monitoraggio;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 4 esperti giuridici nel settore Monitoraggio;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 6 esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, esperti nel settore Monitoraggio;

VISTA la determinazione n. G15368 del 10/12/2021 recante “Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Esperti Statistici", "Esperti Giuridici" ed "Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti Esperti Statistici, Esperti Giuridici ed Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052483 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO STATISTICO

SETTORE MONITORAGGIO

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CRISTINA MARIA	ZUCHI	32	30
2	BARBARA MARIA	MENICHELLI	30	30
3	ELETTRA	PIGNOTTI	25,5	30

4	ALESSANDRA	APPENNINI	24,5	30

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO GIURIDICO

SETTORE MONITORAGGIO

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALFREDO	FIORITTO	45	30
2	FRANCESCA	CIULLA	33	30
3	LAURA	TRIFILÒ	30	30
4	ANGELA	MAZZOCCHI	30	30
5	LUIGI	NILO LUIGI	24	30
6	PAOLA	MACCHIA	20	30
7	TIZIANA	IUVARA	20	30
8	VITA MARIA	PIZZI	18	30
9	MAURIZIO	PAVIRANI	16	30
10	PAOLA	CATANI	16	29
11	ANGELO	STEFANORI	15	30

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO CONTABILE

SETTORE MONITORAGGIO

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FABIO	SCORDATO	51	30
2	ROBERTA	VINCENZONI	45,5	30
3	FRANCO	RADICATI	44	30
4	PAOLA	BOFFO	43	25
5	AMELIA	CESAREO	36,5	24
6	NICOLETTA	LOZUPONE	33	26
7	LEONARDA PATRIZIA	PICCIONE	32	27
8	MASSIMO	DEL VASTO	28,5	30
9	VITTORIA	RUTIGLIANO	28	30
10	PASQUALINO	IURESCIA	27	30
11	ROMANA	ORSINI	26	25
12	CLEMENTINA	CHIEFFO	25	30
13	GIOVANNI	RIZZI	23,5	30
14	MICHELE	DI FONZO	23,5	30
15	MARIA GABRIELLA	MARSULLO	22,5	30
16	LAURA	BALDINI	22	30
17	VITTORIA MARIA	PERI	22	30

18	GIUSEPPE	CASAGRANDE VISPI	20	30
19	ADRIANO	IPPOLITO	13	30
20	ANNABELLA PIA	D'ELIA	13	30
21	PIERA	MERCURI	13	30

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di n. 1 Esperto statistico, esperto nel settore del Monitoraggio, n. 4 Esperti giuridici, esperti nel settore Monitoraggio, n. 6 Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, esperti nel settore Monitoraggio nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 esperto statistico nel settore Monitoraggio;
- 4 esperti giuridici nel settore Monitoraggio;
- 6 esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, esperti nel settore Monitoraggio;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 1052483 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di n. 1 Esperto statistico, esperto nel settore del Monitoraggio, n. 4 Esperti giuridici, esperti nel settore Monitoraggio, n. 6 Esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, esperti nel settore Monitoraggio nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO STATISTICO**SETTORE MONITORAGGIO**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CRISTINA MARIA	ZUCHI	32	30
2	BARBARA MARIA	MENICHELLI	30	30
3	ELETTRA	PIGNOTTI	25,5	30
4	ALESSANDRA	APPENNINI	24,5	30

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO GIURIDICO**SETTORE MONITORAGGIO**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALFREDO	FIORITTO	45	30
2	FRANCESCA	CIULLA	33	30
3	LAURA	TRIFILO	30	30
4	ANGELA	MAZZOCCHI	30	30
5	LUIGI	NILO LUIGI	24	30
6	PAOLA	MACCHIA	20	30
7	TIZIANA	IUVARA	20	30
8	VITA MARIA	PIZZI	18	30
9	MAURIZIO	PAVIRANI	16	30
10	PAOLA	CATANI	16	29
11	ANGELO	STEFANORI	15	30

PROFILO PROFESSIONALE ESPERTO CONTABILE**SETTORE MONITORAGGIO**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FABIO	SCORDATO	51	30
2	ROBERTA	VINCENZONI	45,5	30
3	FRANCO	RADICATI	44	30
4	PAOLA	BOFFO	43	25

5	AMELIA	CESAREO	36,5	24
6	NICOLETTA	LOZUPONE	33	26
7	LEONARDA PATRIZIA	PICCIONE	32	27
8	MASSIMO	DEL VASTO	28,5	30
9	VITTORIA	RUTIGLIANO	28	30
10	PASQUALINO	IURESCIA	27	30
11	ROMANA	ORSINI	26	25
12	CLEMENTINA	CHIEFFO	25	30
13	GIOVANNI	RIZZI	23,5	30
14	MICHELE	DI FONZO	23,5	30
15	MARIA GABRIELLA	MARSULLO	22,5	30
16	LAURA	BALDINI	22	30
17	VITTORIA MARIA	PERI	22	30
18	GIUSEPPE	CASAGRANDE VISPI	20	30
19	ADRIANO	IPPOLITO	13	30
20	ANNABELLA PIA	D'ELIA	13	30
21	PIERA	MERCURI	13	30

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 esperto statistico nel settore Monitoraggio;
- 4 esperti giuridici nel settore Monitoraggio;
- 6 esperti in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei, esperti nel settore Monitoraggio;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16030

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri idraulici", nell'ambito del quale sono stati selezionati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 4 professionisti, esperti nei settori Appalti, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 4 ingegneri idraulici suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 1 settore Appalti;

VISTA la determinazione n. G 15356 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle

amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri idraulici". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14 e 15 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri idraulici;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052118 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali della stessa procedura;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI IDRAULICI SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	NICOLA	SALVATORE	54	30
2	MAURO	CALZECCHI	51	10
3	MARCO	DE ANGELIS	50	30
4	IORELLA	SCALIA	49	27
5	DEBORA	PESA	49	20
6	MARIA	GIANNETTINO	44	23
7	FRANCESCO	DE VUONO	39	30

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALESSANDRO	CARIANI	34	20

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CASALI	53	28
2	TERESA	BURRATI	48	19

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE

1	ALESSANDRO	ALFI'	55	30
2	GIUSEPPINA	LO VECCHIO	50	21
3	FLAMINIA	TOSINI	46	23
4	MARIA ROSARIA	DI LORENZO	45	18

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 4 professionisti “Ingegneri idraulici”, esperti nei settori Appalti, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 1 settore Appalti;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell’incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l’inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell’incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all’Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l’avviso pubblico per il profilo professionale “Ingegneri idraulici”, trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1052118 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di 4 professionisti “Ingegneri idraulici”, esperti nei settori Appalti, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI IDRAULICI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	NICOLA	SALVATORE	54	30
2	MAURO	CALZECCHI	51	10
3	MARCO	DE ANGELIS	50	30
4	IORELLA	SCALIA	49	27
5	DEBORA	PESA	49	20
6	MARIA	GIANNETTINO	44	23
7	FRANCESCO	DE VUONO	39	30

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALESSANDRO	CARIANI	34	20

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CASALI	53	28
2	TERESA	BURRATI	48	19

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALESSANDRO	ALFI'	55	30
2	GIUSEPPINA	LO VECCHIO	50	21
3	FLAMINIA	TOSINI	46	23
4	MARIA ROSARIA	DI LORENZO	45	18

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 1 settore Appalti;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dato atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16031

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTI, in particolare, gli avvisi pubblici per i profili professionali "Architetti" e "Geologi", nell'ambito dei quali sono stati individuati i professionisti di cui agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dai quali selezionare per il Lazio n. 4 architetti, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti e n. 5 geologi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 4 architetti suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 2 settore Edilizia e urbanistica;
- 1 settore Appalti;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato

programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 5 geologi suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 3 settore Appalti;

VISTA la determinazione n. G15371 del 10/12/2021 recante “Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Architetti" e "Geologi". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti biologi e agronomi;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1057521 del 20 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 3 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE ARCHITETTO

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	AMELIA	CESAREO	48	12
2	LORENA	RAMONDELLI	48	12
3	PAOULINA	MARINOVA TIHOLOVA	48	30
4	PAOLO	DI PAOLA	40	24
5	FABIO	FANTI	25	7

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	CASSIN	58	28
2	GENEVIEVE	HANSENN	56	30
3	LIVIA	CANNELLA	56	26
4	GABRIELLA	RAGGI	56	30
5	ADELE GORETTA	CAUCCI	40	30
6	ANTONELLA	NERVI	40	25
7	TERESA	LEONE	32	30
8	GIUSEPPE	TOLVE	31	30
9	FRANCESCO PAOLO	ZANNELLA	27	30
10	CONSUELA	BORDI	25	30
11	SILVANA	DI GIACOMO	25	30
12	ALDO	SERRENTINO	22	20

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ELODIA	ROSSI	58	30
2	FEDELE	ZACCARA	40	30

PROFILO PROFESSIONALE GEOLOGI**SETTORE EDILIZIA**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MASSIMO	PIETRANTONI	60	30
2	CRISTINA	CRISCIOTTI	60	20
3	TIZIANA	GUIDA	58	23
4	ANTONIO	GERMANI	45	23
5	ELISA	LIVI	45	23
6	PAOLA	NAPOLITANO	30	24
7	LORELLA	SALVATORI	30	24
8	CONCETTA	BUONOCORE	27	24A
9	ADALISA	TALLARICO	23	13
10	ALESSANDRO	BISCARDI	21	4
11	ANGELA	FARAONE	21	11

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARIANNA	CASAVECCHIA	58	4
2	FLAVIO	MARIANI	50	22
3	ALESSIA	FILIPPONE	32	3
4	PAOLO	MARCHILI	5	2

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CEOLONI	60	23
2	FEDERICA	MARCHETTO	56	23
3	LAURA ELENA	DI BERNARDO	55	20
4	MARIANNA	MORABITO	47	13
5	FABIO	MONTANARI	17	25

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di n. 4 architetti, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti e n. 5 geologi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 architetto settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 2 architetti settore Edilizia e urbanistica;
- 1 architetto settore Appalti;
- 1 geologo settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 geologo settore Edilizia e urbanistica;
- 3 geologi settore Appalti;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell’incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per gli avvisi pubblici per i profili professionali "Architetti" e "Geologi" trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1057521 del 20 dicembre 2021, relativi alla ricerca di n. 4 architetti, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti e n. 5 geologi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Appalti nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE ARCHITETTO SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	AMELIA	CESAREO	48	12
2	LORENA	RAMONDELLI	48	12
3	PAOULINA	MARINOVA TIHOLOVA	48	30
4	PAOLO	DI PAOLA	40	24
5	FABIO	FANTI	25	7

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	CASSIN	58	28
2	GENEVIEVE	HANSENN	56	30
3	LIVIA	CANNELLA	56	26
4	GABRIELLA	RAGGI	56	30

5	ADELE GORETTA	CAUCCI	40	30
6	ANTONELLA	NERVI	40	25
7	TERESA	LEONE	32	30
8	GIUSEPPE	TOLVE	31	30
9	FRANCESCO PAOLO	ZANNELLA	27	30
10	CONSUELA	BORDI	25	30
11	SILVANA	DI GIACOMO	25	30
12	ALDO	SERRENTINO	22	20

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ELODIA	ROSSI	58	30
2	FEDELE	ZACCARA	40	30

PROFILO PROFESSIONALE GEOLOGI**SETTORE EDILIZIA**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MASSIMO	PIETRANTONI	60	30
2	CRISTINA	CRISCIOTTI	60	20
3	TIZIANA	GUIDA	58	23
4	ANTONIO	GERMANI	45	23
5	ELISA	LIVI	45	23
6	PAOLA	NAPOLITANO	30	24
7	LORELLA	SALVATORI	30	24
8	CONCETTA	BUONOCORE	27	24A
9	ADALISA	TALLARICO	23	13
10	ALESSANDRO	BISCARDI	21	4
11	ANGELA	FARAONE	21	11

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARIANNA	CASAVECCHIA	58	4
2	FLAVIO	MARIANI	50	22
3	ALESSIA	FILIPPONE	32	3
4	PAOLO	MARCHILI	5	2

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CEOLONI	60	23
2	FEDERICA	MARCHETTO	56	23
3	LAURA ELENA	DI BERNARDO	55	20
4	MARIANNA	MORABITO	47	13
5	FABIO	MONTANARI	17	25

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 architetto settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 2 architetti settore Edilizia e urbanistica;
- 1 architetto settore Appalti;
- 1 geologo settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 geologo settore Edilizia e urbanistica;
- 3 geologi settore Appalti;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16032

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri ambientali", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 11 professionisti, esperti nei settori Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Appalti;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 10 ingegneri civili suddivisi nei seguenti settori:

- 7 settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 2 settore Appalti;

VISTA la determinazione n. G15361 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle

amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri ambientali". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14 e 15 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri civili;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052103 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI AMBIENTALI

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FLAMINIA	TOSINI	51	13
2	MARIA ROSARIA ANNA	CAMPITELLI	47	9
3	IRENA	DURAKU	46	22
4	ALESSANDRO	ALFI'	44	30
5	ANTONELLA	NOSTRO	43	20
6	ELENA	FLORIDI	40	10
7	ALESSIA	TOMA	36	19
8	ALESSANDRA	STEFANELLI	35	11
9	LAURA	BENNATI	30	12
10	MAURO	MAZZEI	30	11
11	ROSA MARIA	LOPPO	29	11

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALESSANDRO	BATTAGLIA	53	32
2	EZIO	RANIERI	48	20
3	FEDERICA	DE GIORGI	47	20
4	MARZIA	CARNEVALE	33	12
5	NAUSICAA JAYNEC	CARLETTA	32	3

SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MASSIMO	PIETRANTONI	49	31
2	ILARIA	BEDESCHI	42	19
3	RAFFAELLA	CAMPANILE	33	16
4	PAOLO	CACURRI	30	9
5	WLADOVIDA	MALFI	26	4
6	FRANCESCA	COSTABILE	26	5
7	ENZO	GUGLIELMO	19	3

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	DE ANGELIS	50	30
2	ALESSANDRA	AJESE	49	19
3	GIUSEPPE	SOLFERINO	45	29
4	FRANCESCO	DE VUONO	44	23
5	GRAZIA MARIA	MARSALA	41	20
6	ANTONELLA	BISOGNO	39	17
7	ARIANNA	GUARNIERI	38	14
8	DEBORA	PESA	37	17
9	VALERIO	CARLIN	33	19
10	GIUSEPPE	DI TOMMASO	19	30

SETTORE RINNOVABILI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIUSEPPE MARIA	AMENDOLA	52	35
2	FRANCESCO MARIA	SAVARESE	44	22
3	MAURO	SAMMARTINO	41	18

4	PAOLO	DE SANTIS	31	11

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GLORIA	SCHIAVI	41	24
2	STEFANIA	MARSILI	41	10
3	AMBROGIO	GIORDANO	40	5
4	ALBERTO MARIANO	CAIVANO	39	14
5	MICHELA	INVERSI	38	9
6	SIMONA	SPURI	37	11
7	ILARIA	ZANNONI	30	15

SETTORE AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI CAVA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	SUSANNA	DONDI	49	30

SETTORE INFRASTRUTTURE DIGITALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	PIETRIGLIA	44	20
2	CHIARA	LORENZINI	42	19
3	CATERINA	BONANNI	34	15

DATO ATTO che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

ATTESO che la Commissione di valutazione ha auditato candidati ingegneri ambientali esperti in settori non richiesti per il Lazio nell’ambito dell’avviso di selezione pubblicato il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativo alla selezione del profilo professionale “Ingegnere ambientale” e specificamente nei settori Rinnovabili, Rifiuti, Autorizzazione attività di cava, Infrastrutture digitali, formandone le relative graduatorie;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 11 professionisti “Ingegneri ambientali”, esperti nei settori Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Appalti e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO, altresì, di approvare le restanti graduatorie relative a settori non richiesti per il Lazio nell’ambito dell’avviso di selezione pubblicato il 30 novembre 2021 sul portale inPA e non autorizzati

nel Fabbisogno di professionisti ed esperti approvato dal Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021, dalle quali non si procederà ad alcun attingimento;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali relative ai settori autorizzati dalla DGR 868/2021, cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, così suddivisi:

- 7 settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 2 settore Appalti;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri Ambientali", trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 1052103 del 17 dicembre 2021 relativi alla ricerca di 11 professionisti "Ingegneri ambientali", esperti nei settori Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Bonifiche, Edilizia e urbanistica, Appalti e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI AMBIENTALI

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	FLAMINIA	TOSINI	51	13
2	MARIA ROSARIA ANNA	CAMPITELLI	47	9

3	IRENA	DURAKU	46	22
4	ALESSANDRO	ALFI'	44	30
5	ANTONELLA	NOSTRO	43	20
6	ELENA	FLORIDI	40	10
7	ALESSIA	TOMA	36	19
8	ALESSANDRA	STEFANELLI	35	11
9	LAURA	BENNATI	30	12
10	MAURO	MAZZEI	30	11
11	ROSA MARIA	LOPPO	29	11

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ALESSANDRO	BATTAGLIA	53	32
2	EZIO	RANIERI	48	20
3	FEDERICA	DE GIORGI	47	20
4	MARZIA	CARNEVALE	33	12
5	NAUSICAA JAYNEC	CARLETTA	32	3

SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MASSIMO	PIETRANTONI	49	31
2	ILARIA	BEDESCHI	42	19
3	RAFFAELLA	CAMPANILE	33	16
4	PAOLO	CACURRI	30	9
5	WLADOVIDA	MALFI	26	4
6	FRANCESCA	COSTABILE	26	5
7	ENZO	GUGLIELMO	19	3

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	DE ANGELIS	50	30
2	ALESSANDRA	AJESE	49	19

3	GIUSEPPE	SOLFERINO	45	29
4	FRANCESCO	DE VUONO	44	23
5	GRAZIA MARIA	MARSALA	41	20
6	ANTONELLA	BISOGNO	39	17
7	ARIANNA	GUARNIERI	38	14
8	DEBORA	PESA	37	17
9	VALERIO	CARLIN	33	19
10	GIUSEPPE	DI TOMMASO	19	30

- di approvare, altresì, le restanti graduatorie relative a settori non richiesti per il Lazio nell'ambito dell'avviso di selezione pubblicato il 30 novembre 2021 sul portale inPA e non autorizzati nel Fabbisogno di professionisti ed esperti approvato dal Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021, dalle quali non si procederà ad alcun attingimento:

SETTORE RINNOVABILI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIUSEPPE MARIA	AMENDOLA	52	35
2	FRANCESCO MARIA	SAVARESE	44	22
3	MAURO	SAMMARTINO	41	18
4	PAOLO	DE SANTIS	31	11

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GLORIA	SCHIAVI	41	24
2	STEFANIA	MARSILI	41	10
3	AMBROGIO	GIORDANO	40	5
4	ALBERTO MARIANO	CAIVANO	39	14
5	MICHELA	INVERSI	38	9
6	SIMONA	SPURI	37	11
7	ILARIA	ZANNONI	30	15

SETTORE AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' DI CAVA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	SUSANNA	DONDI	49	30

SETTORE INFRASTRUTTURE DIGITALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	PIETRIGLIA	44	20
2	CHIARA	LORENZINI	42	19
3	CATERINA	BONANNI	34	15

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 7 settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 2 settore Appalti;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16033

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale Ingegneri gestionali. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale Ingegneri gestionali. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTO, in particolare, l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri gestionali", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 7 professionisti, esperti nei settori Rifiuti, Appalti e Monitoraggio (Supporto trasversale);

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 7 ingegneri gestionali suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Rifiuti;
- 1 settore Appalti;
- 7 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

VISTA la determinazione n. G15366 del 10/12/2021 recante "Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare

riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca del profilo professionale "Ingegneri gestionali". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14, 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri gestionali;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052468 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI GESTIONALI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CLAUDIA	MANUGUERRA	53	30
2	ELISABETTA	ROVIGLIONI	39	11
3	MASSIMO	CABRELE	34	30
4	MAURO	CALZECCHI	31	29
5	ALESSANDRA	BOTTARI	30	16
6	ROBERTO	SAVINETTI	29	22

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DOMENICO	CIOFANI	55	26
2	LAURA	BENNATI	31	2
3	CRISTIANA	DI SARRA	24	20
4	FRANCESCA	MONTI	19	2
5	PAOLA	RIGHETTI	16	1

SETTORE MONITORAGGIO

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIUSEPPE MARIA	AMENDOLA	57	30
2	MASSIMILIANO	FERRARIS DI CELLE	56	19
3	FABIO ORLANDO	BERNARDINI	55	30
4	MATILDE	VECCHIONE	54	15
5	CAROLA	COCUROCCIA	52	20
6	MARIA ANTONIETTA	RITUCCI	51	20
7	FRANCESCO	SCAVELLI	50	30
8	ALESSANDRA	DE LUCA	49	10
9	ROBERTA	DI SALVO	45	20
10	ANTONIETTA	BOLOGNA	41	20
11	ROBERTO	FASCIANI	40	20
12	MARCELLO	LOGERI	37	21
13	ELISABETTA	DE SANTIS	35	20
14	PAOLO	DE SANTIS	34	30
15	ANTONELLA	BISOGNO	34	16
16	MARIA GRAZIA	ESPOSITO	32	20
17	MOURAD	KHEBBAB	31	20
18	FEDERICA	AMOROTTI	30	24
19	STEFANIA	GOLINELLI	30	30
20	ELISA	GHELARDONI	29	20
21	MARCO	BONGIOVANNI	29	29
22	FRANCO	COLOSIMO	29	30
23	VITO	ACERBO	23	2
24	NICOLETTA	ZACCHI	21	5
25	VALENTINA	DONINI	20	17

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 7 professionisti “Ingegneri gestionali”, esperti nei settori Rifiuti, Appalti e Monitoraggio e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Rifiuti;
- 1 settore Appalti;

- 5 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri gestionali", trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1052468 del 17 dicembre 2021 relativi alla ricerca di 7 professionisti "Ingegneri gestionali", esperti nei settori Rifiuti, Appalti e Monitoraggio (Supporto trasversale) e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI GESTIONALI

SETTORE APPALTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	CLAUDIA	MANUGUERRA	53	30
2	ELISABETTA	ROVIGLIONI	39	11
3	MASSIMO	CABRELE	34	30
4	MAURO	CALZECCHI	31	29
5	ALESSANDRA	BOTTARI	30	16
6	ROBERTO	SAVINETTI	29	22

SETTORE RIFIUTI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DOMENICO	CIOFANI	55	26

2	LAURA	BENNATI	31	2
3	CRISTIANA	DI SARRA	24	20
4	FRANCESCA	MONTI	19	2
5	PAOLA	RIGHETTI	16	1

SETTORE MONITORAGGIO

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIUSEPPE MARIA	AMENDOLA	57	30
2	MASSIMILIANO	FERRARIS DI CELLE	56	19
3	FABIO ORLANDO	BERNARDINI	55	30
4	MATILDE	VECCHIONE	54	15
5	CAROLA	COCUROCCIA	52	20
6	MARIA ANTONIETTA	RITUCCI	51	20
7	FRANCESCO	SCAVELLI	50	30
8	ALESSANDRA	DE LUCA	49	10
9	ROBERTA	DI SALVO	45	20
10	ANTONIETTA	BOLOGNA	41	20
11	ROBERTO	FASCIANI	40	20
12	MARCELLO	LOGERI	37	21
13	ELISABETTA	DE SANTIS	35	20
14	PAOLO	DE SANTIS	34	30
15	ANTONELLA	BISOGNO	34	16
16	MARIA GRAZIA	ESPOSITO	32	20
17	MOURAD	KHEBBAB	31	20
18	FEDERICA	AMOROTTI	30	24
19	STEFANIA	GOLINELLI	30	30
20	ELISA	GHELARDONI	29	20
21	MARCO	BONGIOVANNI	29	29
22	FRANCO	COLOSIMO	29	30
23	VITO	ACERBO	23	2
24	NICOLETTA	ZACCHI	21	5
25	VALENTINA	DONINI	20	17

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Rifiuti;
- 1 settore Appalti;
- 5 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16034

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avvisi pubblici per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in

materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale

della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTI, in particolare, gli avvisi pubblici per i profili professionali "Biologi" e "Agronomi", nell'ambito dei quali sono stati individuati i professionisti di cui agli elenchi trasmessi dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 2 biologi, esperti nei settori Bonifiche ed Edilizia e urbanistica e n. 3 Agronomi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Monitoraggio (Supporto trasversale);

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 2 biologi suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato

programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 3 agronomi suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;
- 1 settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

VISTA la determinazione n. G15370 del 10/12/2021 recante “Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Biologi" e "Agronomi". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 14 e 15 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti biologi e agronomi;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052175 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 3 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE BIOLOGI

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PASQUALE	BONDANESE	36	7
2	PAOLO	PORCILE	23	2
3	ELISABETTA	BERNARDI	20	3
4	LAURA	DIMITRI	18	1
5	MARZIA MONICA	GIULIANI	14	
6	ANTONELLA	CUCUGLIATA	13	4
7	FRANCO	VESSICHELLI	12	

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE

1	LUIGI	FUSCO	35	11
2	FRANCESCO	FIORAVANTI	12	

PROFILO PROFESSIONALE AGRONOMI

SETTORE MONITORAGGIO (SUPPORTO TRASVERSALE)

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ROBERTA	CERTONZE	57	14
2	GIOVANNI	ZOCCOLI	56	15
3	LEANDRO	DOMINICIS	54	29
4	NAZARIO	NAZZARRI	51	14
5	CLAUDIO	VITTI	48	29
6	FEDERICA	ALATRI	45	30
7	BETTINA	BUSSI	41	20
8	MARIA GEMMA	BREGLIA	39	16
9	STEFANO	PAOLETTI	38	30

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DANIELE	FRANCO	54	30
2	SANDRO	SATTIN	53	30
3	MARIA	PRIGOLITI	44	10
4	ALBA SILVIA	MELLINA	23	10

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	VINCENZO	NARCISI	46	30
2	ROBERTA	CATALDO	37	20

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di n. 2 biologi, esperti nei settori Bonifiche ed Edilizia e urbanistica e n. 3 Agronomi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Monitoraggio (Supporto trasversale) e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 biologo settore Bonifiche;
- 1 biologo settore Edilizia e urbanistica;
- 1 agronomo settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 agronomo settore Edilizia e urbanistica;
- 1 agronomo settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione per gli avvisi pubblici per i profili professionali "Biologi" e "Agronomi" trasmessi dal Presidente della Commissione con la nota prot. n. 1052175 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di n. 2 Biologi, esperti nei settori Bonifiche ed Edilizia e urbanistica e n. 3 Agronomi, esperti nei settori Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Edilizia e urbanistica e Monitoraggio (Supporto trasversale) e le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE BIOLOGI

SETTORE BONIFICHE

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PASQUALE	BONDANESE	36	7

2	PAOLO	PORCILE	23	2
3	ELISABETTA	BERNARDI	20	3
4	LAURA	DIMITRI	18	1
5	MARZIA MONICA	GIULIANI	14	
6	ANTONELLA	CUCUGLIATA	13	4
7	FRANCO	VESSICHELLI	12	

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LUIGI	FUSCO	35	11
2	FRANCESCO	FIORAVANTI	12	

PROFILO PROFESSIONALE AGRONOMI**SETTORE MONITORAGGIO (SUPPORTO TRASVERSALE)**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ROBERTA	CERTONZE	57	14
2	GIOVANNI	ZOCCOLI	56	15
3	LEANDRO	DOMINICIS	54	29
4	NAZARIO	NAZZARRI	51	14
5	CLAUDIO	VITTI	48	29
6	FEDERICA	ALATRI	45	30
7	BETTINA	BUSSI	41	20
8	MARIA GEMMA	BREGLIA	39	16
9	STEFANO	PAOLETTI	38	30

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DANIELE	FRANCO	54	30
2	SANDRO	SATTIN	53	30
3	MARIA	PRIGOLITI	44	10
4	ALBA SILVIA	MELLINA	23	10

SETTORE EDILIZIA

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	VINCENZO	NARCISI	46	30
2	ROBERTA	CATALDO	37	20

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatisi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 biologo settore Bonifiche;
- 1 biologo settore Edilizia e urbanistica;
- 1 agronomo settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;
- 1 agronomo settore Edilizia e urbanistica;
- 1 agronomo settore Monitoraggio (Supporto trasversale);

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G16035

Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali Ingegneri energetici, Ingegneri chimici, Chimici o Fisici. Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

OGGETTO: Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Ingegneri energetici", "Ingegneri chimici", "Chimici o Fisici". Approvazione verbali della Commissione di valutazione e graduatoria finale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTI:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR”;

VISTO il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”, con il quale sono state disciplinate le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica “inPA”, da trasmettere alle regioni interessate per la successiva selezione per colloquio;

VISTA la nota prot. n. 0862836 del 25 ottobre 2021 con la quale il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica i Fabbisogni di professionisti ed esperti di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTE le note prot. n. 0900193 del 5 novembre 2021 e n. 0984645 del 29 novembre 2021, con le quali il Direttore generale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica il Piano territoriale di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 37147871 del 30 novembre 2021, con il quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di Assistenza Tecnica per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021;

VISTA la DGR 2 dicembre 2021, n. 868 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - Progetto CUP F81B21008070006. Adozione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica), con la quale è stato approvato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 ed è stato dettagliato il relativo fabbisogno di professionisti ed esperti;

VISTA la DGR 9 dicembre 2021, n. 900 (Selezione pubblica per la ricerca di professionisti ed esperti, di diversi profili, cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Criteri generali per la formazione delle commissioni di selezione e per l'espletamento della selezione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

VISTI gli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione di vari profili professionali per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, cui conferire incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e del DPCM 12 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021;

ATTESO che i suddetti avvisi di selezione sono stati pubblicati sul portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa, ove è stato riportato un avviso relativo alla pubblicazione anzidetta, riportante il relativo link;

VISTI, in particolare:

- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri energetici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 2 professionisti, esperti nei settori nei settori Edilizia e urbanistica e Rinnovabili;
- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Ingegneri chimici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 2 professionisti, esperti nei settori nei settori Bonifiche ed Edilizia e urbanistica;
- l'avviso pubblico per il profilo professionale "Chimici o Fisici", nell'ambito del quale sono stati individuati i professionisti di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – portale inPA, dal quale selezionare per il Lazio n. 1 professionista, esperto nel settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 2 ingegneri energetici suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Rinnovabili;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 2 ingegneri chimici suddivisi nei seguenti settori:

- 1 settore Bonifiche;
- 1 settore Edilizia e urbanistica;

TENUTO CONTO del citato Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021 e specificamente del Fabbisogno di professionisti ed esperti in esso previsto, a mente del quale è stato programmato il reclutamento con incarico professionale di collaborazione di 1 chimico o fisico esperto nel settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

VISTA la determinazione n. G15359 del 10/12/2021 recante “Selezione pubblica per la ricerca di diversi profili professionali cui conferire incarichi di collaborazione per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, del DPCM 12 novembre 2021 e del DM 14 ottobre 2021. Avviso pubblico per la ricerca dei profili professionali "Ingegneri energetici", "Ingegneri chimici" e "Chimici o fisici". Nomina della Commissione di valutazione e indirizzi per la relativa attività”;

VISTO il diario dei colloqui pubblicato sul BUR n. 115 del 13 dicembre 2021 nonché nella sezione Bandi di concorso e avvisi del sito istituzionale della Regione Lazio;

ATTESO che nei giorni 15 e 16 dicembre 2021 si sono svolti i colloqui per la selezione dei professionisti esperti Ingegneri energetici, Ingegneri chimici e Chimici o Fisici;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1052155 del 17 dicembre 2021, a firma del Presidente della Commissione di valutazione, sono stati trasmessi n. 2 verbali della Commissione esaminatrice relativi alle operazioni della procedura selettiva di cui all'oggetto e le graduatorie finali per ciascun settore;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, sono state formulate le seguenti graduatorie finali:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI ENERGETICI

SETTORE RINNOVABILI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIULIA	FRESCA	57	26
2	FRANCESCA	MONTI	50	3
3	LOPEZ	ANIA	49	10

4	DOMENICO	CIOFANI	47	14
5	CARLO	CAPARELLI	42	20
6	LUIGI	LOVAT	41	9

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CASALI	54	18
2	ROBERTO	SAVINETTI	43	19

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	BENNATI	45	12
2	FRANCESCA	RUBINO	36	14

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CHIMICI**SETTORE BONIFICHE:**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	MEZZADRI	46	9

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIAN LUCA	GUERRINI	47	29

SETTORE RIFIUTI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DANILO LUCA	CORNELLI	52	14
2	MARIA GRAZIA	CESTRA	40	4
3	ILARIA	ZANNONI	39	20

SETTORE RINNOVABILI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	NICOLA	MONDELLI	41	5

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	SIMONETTA	CAMPANA	59	20

PROFILO PROFESSIONALE CHIMICI O FISICI

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ROSALBA	MONTANI	52	30
2	SANTO	CARBONE	36	30
3	MARIA ULDERICO SAVERIO	AFFATATO	28	20
4	MARINA	SINTONI	21	27
5	ONOFRIO	LARICCHIUTA	20	30

DATO ATTO altresì che le graduatorie della selezione in oggetto contengono, in ossequio al principio di “minimizzazione”, esclusivamente dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e che la stessa, è stata formulata e conformemente al Regolamento Europeo n. 679/2016, al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e alle Linee Guida del Garante della Privacy;

ATTESO che la Commissione di valutazione ha audito candidati esperti in settori non richiesti per il Lazio nell’ambito degli avvisi di selezione pubblicati il 30 novembre 2021 sul portale inPA, relativi alla selezione dei profili professionali “Ingegneri energetici”, “Ingegneri chimici”, “Chimici o Fisici”. e specificamente per gli ingegneri energetici nel settore Valutazioni a autorizzazioni ambientali, per gli ingegneri chimici nei settori Rinnovabili, Rifiuti, Valutazioni a autorizzazioni ambientali, formandone le relative graduatorie;

RITENUTO, pertanto, di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con la citata nota, relativi alla ricerca di 2 ingegneri energetici esperti nei settori Edilizia e urbanistica e Rinnovabili, di 2 ingegneri chimici esperti nei settori Bonifiche, Edilizia e urbanistica e di 1 chimico o fisico esperto nel settore Valutazioni a Autorizzazioni ambientali nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore;

RITENUTO, altresì, di approvare le restanti graduatorie relative a settori non richiesti per il Lazio nell’ambito dell’avviso di selezione pubblicato il 30 novembre 2021 sul portale inPA e non autorizzati nel Fabbisogno di professionisti ed esperti approvato dal Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021, dalle quali non si procederà ad alcun attingimento;

RITENUTO di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l’incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 ingegnere energetico settore Edilizia e urbanistica
- 1 ingegnere energetico settore Rinnovabili;
- 1 ingegnere chimico settore Bonifiche;

- 1 ingegnere chimico settore Edilizia e urbanistica;
- 1 chimico o fisico settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;

RITENUTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, di procedere allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

DATO ATTO, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

DATO ATTO che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i verbali della Commissione di valutazione trasmessi dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 1052155 del 17 dicembre 2021, relativi alla ricerca di 2 ingegneri energetici esperti nei settori Edilizia e urbanistica e Rinnovabili, di 2 ingegneri chimici esperti nei settori Bonifiche, Edilizia e urbanistica e di 1 chimico o fisico esperto nel settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali nonché le relative graduatorie finali per ogni specifico settore, come risultanti nelle tabelle di seguito riportate:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI ENERGETICI

SETTORE RINNOVABILI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIULIA	FRESCA	57	26
2	FRANCESCA	MONTI	50	3
3	LOPEZ	ANIA	49	10
4	DOMENICO	CIOFANI	47	14
5	CARLO	CAPARELLI	42	20
6	LUIGI	LOVAT	41	9

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	PAOLA	CASALI	54	18
2	ROBERTO	SAVINETTI	43	19

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CHIMICI

SETTORE BONIFICHE:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	MARCO	MEZZADRI	46	9

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	GIAN LUCA	GUERRINI	47	29

PROFILO PROFESSIONALE CHIMICI O FISICI**SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	ROSALBA	MONTANI	52	30
2	SANTO	CARBONE	36	30
3	MARIA ULDERICO SAVERIO	AFFATATO	28	20
4	MARINA	SINTONI	21	27
5	ONOFRIO	LARICCHIUTA	20	30

- di approvare, altresì, le restanti graduatorie relative a settori non richiesti per il Lazio nell'ambito dell'avviso di selezione pubblicato il 30 novembre 2021 sul portale inPA e non autorizzati nel Fabbisogno di professionisti ed esperti approvato dal Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla DGR 868/2021, dalle quali non si procederà ad alcun attingimento:

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI ENERGETICI**SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	LAURA	BENNATI	45	12
2	FRANCESCA	RUBINO	36	14

PROFILO PROFESSIONALE INGEGNERI CHIMICI**SETTORE RIFIUTI:**

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	DANILO LUCA	CORNELLI	52	14
2	MARIA GRAZIA	CESTRA	40	4
3	ILARIA	ZANNONI	39	20

SETTORE RINNOVABILI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	NICOLA	MONDELLI	41	5

SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI:

GRADUATORIA	NOME	COGNOME	PUNTEGGIO FINALE	ANNI MATURATI NEL SETTORE
1	SIMONETTA	CAMPANA	59	20

- di individuare, nel rispetto di quanto stabilito nel Fabbisogno di professionisti ed esperti di cui al Piano territoriale della Regione Lazio approvato con DGR 868/2021, in ordine di graduatoria, i candidati utilmente collocatosi in ciascuna delle predette graduatorie finali cui conferire, con successivo provvedimento, l'incarico professionale di collaborazione come esperto, suddivisi nei seguenti settori:

- 1 ingegnere energetico settore Edilizia e urbanistica
- 1 ingegnere energetico settore Rinnovabili;
- 1 ingegnere chimico settore Bonifiche;
- 1 ingegnere chimico settore Edilizia e urbanistica;
- 1 chimico o fisico settore Valutazioni e Autorizzazioni ambientali;

- di procedere, ai sensi della citata DGR 900/2021, in caso di rinuncia al conferimento dell'incarico dei candidati individuati come sopra, allo scorrimento delle graduatorie finali fino a concorrenza della copertura dei posti oggetto di selezione, senza necessità di adottare ulteriori atti;

- di dare atto, ai sensi della citata DGR 900/2021, che l'inserimento nella graduatoria non dà diritto al conferimento dell'incarico oggetto della selezione;

- di dare atto che i suddetti conferimenti di incarico professionale di collaborazione come esperto risultano finanziati con le risorse destinate all'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e avvisi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15571

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Revoca, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., della D.D. n. G12911/2021 avente oggetto: "Cancellazione della posizione n. 432 - Radiazione dell'Organizzazione denominata "O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO", con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587".

Oggetto: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Revoca, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., della D.D. n. G12911/2021 avente oggetto: *“Cancellazione della posizione n. 432 – Radiazione dell’Organizzazione denominata “O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO”, con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587”.*

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO	lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché a disposizioni riguardanti la dirigenza e il personale regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente <i>“Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”</i> e successive modificazioni;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante <i>“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”</i> e successive modificazioni, in particolare l’art. 21 <i>quinquies</i> ;
VISTO	il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, in particolare l’art.108, che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
VISTO	il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni, avente oggetto <i>“Codice del Terzo settore”</i> , che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
VISTO	il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e successive modificazioni, avente oggetto <i>“Codice della Protezione civile”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 109/2013, che ha istituito, in attuazione della direttiva del Dipartimento della protezione civile n. 5300 del 13 novembre 2012, l’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
VISTA	la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, recante <i>“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”</i> che, all’art. 10, prevede l’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
VISTO	il regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 concernente: <i>“Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile”</i> e successive modificazioni;
VISTO	il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 <i>“Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile”</i> e successive modificazioni;

- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 18, recante *“Disposizioni relative alla gestione dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio”*, che ha abrogato il regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12;
- VISTA la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l’atto di organizzazione n. G00072 dell’8 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Organizzazione del Sistema di Protezione civile, dell’Agenzia regionale di protezione civile, all’ing. Massimiliano Severino;
- RITENUTO di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Veronica Tonda, titolare della Posizione Organizzativa *“Amministrazione del sistema regionale di protezione civile”*;
- VISTA la determinazione n. G11703 del 05 settembre 2019, con la quale è stata approvata la sostituzione della gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio attraverso il software *“Modulo di Gestione delle Organizzazioni”* (MGO) del sistema informativo *SEIPCI TSP2 – Servizi Integrati Protezione Civile* in luogo della piattaforma Zerogis;
- VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019, con la quale è stato messo in esercizio il succitato software *“Modulo di Gestione delle Organizzazioni”* (MGO) del sistema informativo *“SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell’Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile”*;
- VISTO il regolamento regionale n. 18/2019, il quale, all’art. 12, comma 3, prevede che, entro 120 giorni dall’entrata in vigore della DGR n.2/2020, le Organizzazioni già iscritte all’Elenco territoriale ai sensi del medesimo regolamento debbano procedere ad adeguare i propri requisiti di iscrizione e permanenza nell’Elenco stesso;
- CONSIDERATO che le organizzazioni di volontariato, i coordinamenti e i gruppi comunali e intercomunali iscritti dovevano, quindi, presentare apposita domanda di aggiornamento classe e sezioni specialistiche, ai fini dell’adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa e ai requisiti specifici del predetto regolamento;
- CONSIDERATA l’emergenza epidemiologica da COVID – 19 e le misure di contrasto adottate dal Governo, le quali hanno comportato per tutti gli enti pubblici, l’adozione, tra le altre, di disposizioni inerenti al differimento di tutti i termini procedurali;

- CONSIDERATA l'infruttuosa decorrenza del termine di adeguamento di volta in volta prorogato;
- VISTA la D.D. n. G 12911/2021 avente oggetto: "*Cancellazione della posizione n. 432 – Radiazione dell'Organizzazione denominata "O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO", con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587*", notificata con nota prot. 0864234 del 26.10.2021, la quale è stata adottata per l'infruttuoso decorso di tutti i termini concessi per l'adeguamento dei requisiti di iscrizione;
- VISTA la comunicazione acquisita al prot. REGIONE.LAZIO.REGISTRO.UFFICIALE.I. 0986770 del 30.11.2021, con la quale il rappresentante legale dell'Organizzazione in questione, Valter Nizzi, in riscontro alla notifica della succitata determinazione di cancellazione dell'Organizzazione dall'Elenco territoriale, ha auspicato un riesame del provvedimento, allegando la documentazione comprovante, a sua opinione, l'avvenuto inoltramento all'indirizzo PEC dell'Agenzia della domanda di aggiornamento classe per adeguare i requisiti di iscrizione all'Elenco;
- CONSIDERATO che l'istruttoria della documentazione pervenuta ha evidenziato che la stessa è stata inoltrata nei termini congrui ma all'indirizzo PEC: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmai.it, anziché all'indirizzo agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it, motivo per il quale non è mai stata consegnata alla casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia;
- CONSIDERATO di non doversi discostare dal principio secondo cui i rapporti tra soggetti giuridici sono improntati al principio di buona fede, il quale implica, tra l'altro, l'assenza della consapevolezza di contravvenire o di aggirare, con il proprio comportamento, norme vigenti;
- RITENUTO che la documentazione dell'Organizzazione denominata "*O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO*", trasmessa con il fine di ottemperare alla richiesta dell'Agenzia, secondo quanto previsto dal r.r. n.18/2019, di adeguare i requisiti di iscrizione all'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, non sia pervenuta all'indirizzo PEC istituzionale per mero errore materiale nella digitazione dello stesso, scusabile in quanto tale;
- RITENUTA pertanto, mutata, la situazione di fatto che ha determinato l'adozione della determinazione n. G12911/2021, avente oggetto: "*Cancellazione della posizione n. 432 – Radiazione dell'Organizzazione denominata "O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO", con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587*";
- CONSIDERATO pertanto, di dover revocare la succitata determinazione di cancellazione e di radiazione dell'Organizzazione denominata "*O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO*", e di ripristinare, nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, la posizione di iscrizione n. 432, afferente alla medesima Organizzazione;
- RITENUTO altresì, di collocare l'Organizzazione denominata "*O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO*", sul Modulo di Gestione delle Organizzazioni - MGO - in modalità "Sospesa", al fine di consentire alla stessa di inoltrare nuovamente domanda di aggiornamento classe e sezioni specialistiche, ai fini dell'adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa e ai

requisiti specifici del regolamento regionale n. 18/2019, utilizzando la piattaforma di gestione MGO per la creazione dell'apposito file da inviare via PEC all'Agenzia

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di revocare la determinazione dirigenziale n. G12911/2021 avente oggetto: *“Cancellazione della posizione n. 432 – Radiazione dell’Organizzazione denominata “O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO”, con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587”*;
- di ripristinare la posizione di iscrizione n. 432, afferente all’ Organizzazione denominata *“O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO”, con sede legale nel Comune di Roma (RM), via Siderno, 21, C.F. n. 97813870587”* nell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- di collocare l’Organizzazione denominata *“O.D.V. G.R.E.L. - GRUPPO RADIOCOMUNICAZIONI IN EMERGENZA LAZIO”*, sul Modulo di Gestione dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile - MGO - in modalità *“Sospesa”*, fino all’accertamento dei requisiti che ne determini il riposizionamento in modalità *“Attiva”*;
- di assegnare il termine di 20 (venti) giorni dalla notificazione del presente provvedimento per consentire all’Organizzazione in questione di inoltrare nuovamente all’indirizzo PEC dell’Agenzia: agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it, domanda di aggiornamento classe e sezioni specialistiche, ai fini dell’adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa e ai requisiti specifici del regolamento regionale n. 18/2019, utilizzando la piattaforma di gestione MGO per la creazione dell'apposito file da inviare via PEC all'Agenzia;
- di pubblicare il presente provvedimento sulla prima edizione utile del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di inviare copia del presente atto all’Organizzazione interessata tramite il suo rappresentante legale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 dicembre 2021, n. G15760

Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI - ODV", C.F. 90086080570, con sede legale in Rieti (RI), Viale De Juliis, 2 - CAP 02100, nella posizione n 752.

Oggetto: Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell’Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI - ODV", C.F. 90086080570, con sede legale in Rieti (RI), Viale De Juliis, 2 - CAP 02100, nella posizione n° 752.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore”, che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, “Codice della protezione civile” e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile, n. 5300 del 13 novembre 2012, concernente gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze in occasione di eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo, calamità naturali, catastrofi e altri eventi oggetto delle normative vigenti in materia;
- VISTA la legge regionale 01 febbraio 2008, n.1 “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, adottato con deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2014, n. 743 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la determinazione n. G16108 del 23.12.2020 come rettificata con determinazione n G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- VISTA la delibera di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello, l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l’atto di organizzazione n. G00072 dell’8 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all’Ing. Massimiliano Severino l’incarico di Dirigente dell’Area di Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile dell’Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l’atto di organizzazione n. G08362 del 24 giugno 2021 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa “Amministrazione del sistema regionale di protezione civile” alla dott.ssa Veronica Tonda e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;

- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 18, recante “Disposizioni relative alla gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio”, che ha abrogato il precedente regolamento regionale n.12 del 2017;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto “Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile”, in base alla quale l’Agenzia regionale di protezione civile dispone la gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, “MGO” nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;
- CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l’informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l’iscrizione e la permanenza nell’Elenco territoriale;
- ATTESO che l’Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;
- RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;
- VISTA la richiesta d’iscrizione all’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell’Organizzazione di Volontariato denominata “NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI”, acquisita al prot. regionale n. 910394 del 9 novembre 2021;
- RITENUTO che, a seguito dell’istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all’Organizzazione di Volontariato denominata “NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI”, nota prot.n. 969411 del 24 novembre 2021, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;
- VISTA la nuova richiesta di iscrizione all’Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell’Organizzazione di volontariato denominata “NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI”, acquisita al prot. regionale n. 1006037 del 3 dicembre 2021;
- CONSIDERATO che, dall’istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l’Organizzazione, denominata "NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI", C.F. 90086080570, con sede legale in Rieti (RI), Viale De Juliis, 2 - CAP 02100, possiede i requisiti minimi per essere iscritta all’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- RITENUTO possibile procedere, altresì, all’assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell’art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;
- DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal R.R. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di verifica, controllo e radiazione, l’Agenzia si riserva di procedere, successivamente all’iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7, r.r. 18/2019, alla verifica e all’eventuale correzione d’ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;
- RITENUTO pertanto che nulla osta all’iscrizione dell’Organizzazione di Volontariato denominata “NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI”, C.F. n. 90086080570, con sede legale

in Rieti (RI), Viale De Juliis 2 - CAP 02100, nella posizione n° 752 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di iscrivere l'Organizzazione denominata "NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ANC RIETI" C.F. n. 90086080570, con sede legale in Rieti (RI), Viale De Juliis, 2 - CAP 02100, nella posizione n°752 dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- di assegnare alla predetta Organizzazione di Volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;
- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7 del r.r. n. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;
- che l'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile consentirà di usufruire dei benefici normativi, nonché alla partecipazione ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità preposte;
- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del r.r. n. 18/2019, sarà verificato periodicamente da parte dell'Area "Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile" dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato all' Organizzazione di Volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Carmelo Tulumello

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 dicembre 2021, n. G15375

POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca - l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 marzo 2021 n. 139, con la quale sono state modificate le denominazioni della Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive in "Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca" e della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo in "Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM (2020) 7127 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la determinazione n. G09008 del 5 agosto 2016 concernente "POR FESR Lazio 2014-2020. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio (O.I.) relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1";

VISTA la Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

VISTA la Convenzione Reg. Cronologico n. 19513 del 12/10/2016 stipulata tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. che regola lo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà assolvere in qualità di O.I., ai sensi del par.6 dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. sottoscritto digitalmente in data 11/07/2019 (Reg. Cron. N. 23136 del 23/07/2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13/10/2015 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all'Azione 3.1.3 - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" - sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" dell'Asse prioritario 3 - Competitività;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 22/12/2015 avente ad oggetto: "Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" - sub-azione: "Attrazione produzioni

cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 10/11/2016: Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività- sostituzione allegato A.;

VISTA la Determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021: “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.1.3 – Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale – sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Impegni di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli U0000A42122, U0000A42123 e U0000A42124, e.f. 2021, per un totale di euro 5.000.000,00”;

CONSIDERATO che la dotazione dell’Avviso pubblico, approvato con la citata Determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021 è pari ad euro 5.000.000,00;

VISTA la determinazione n.G10965 del 17 settembre 2021, con la quale si costituisce la Commissione tecnica di Valutazione composta come previsto nel citato Avviso Pubblico approvato con determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’Art. 5 dell’Avviso, la concessione dei contributi avviene attraverso procedura valutativa a sportello, sulla base dell’ordine cronologico di invio, tramite PEC, dei dossier di candidatura;

VISTA la nota, prot. n. 47577 del 30-11-2021, acquisita al protocollo regionale con il n. I 990066 del 30 -11-2021 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso l’elenco delle domande valutate ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso, dalla citata Commissione tecnica, “Idonee” (All.1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che le domande non presenti nei suddetti elenchi si trovano ancora in fase di istruttoria, ovvero in attesa del ricevimento di eventuali controdeduzioni alle comunicazioni inviate da Lazio Innova ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/1990;

RITENUTO quindi di dover procedere, al fine di consentire un tempestivo avvio degli interventi ammessi a contributo, ad approvare l’elenco delle domande valutate, ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso, “Idonee” (All.1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, demandando a successivo provvedimento l’approvazione degli esiti delle domande non presenti nei suddetti elenchi in quanto ancora in fase di istruttoria, ovvero sottoposte ai termini per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/199;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'elenco delle domande valutate, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, "Idonee" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione degli esiti delle domande non presenti nei suddetti elenchi in quanto ancora in fase di istruttoria, ovvero sottoposte ai termini per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it, anche ai fini di notifica agli interessati.

IL DIRETTORE REGIONALE

Miriam Cipriani

POR FESR Lazio 2014-2020
Asse 3 Competitività
LAZIO CINE 2021
ELENCO DOMANDE
IDONEE



Allegato 1

N.	PROT	TIPOLOGIA COPRODUZIONE	RICHIEDENTE	TITOLO FILM	PUNTEGGIO	ESITO	CONDIZIONE EX ART 6 COMMA 9 DELL'AVVISO PUBBLICO (DA ASSolverE ENTRO 6 MESI DALLA DATA DI CONCESSIONE)	CONDIZIONE EX ART 6 COMMA 9 BIS DELL'AVVISO PUBBLICO (DA ASSolverE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA 1^ RENDICONTAZIONE SAL/SALDO).	SPESA AMMESSE	CONTRIBUTO AMMESSO	IR/PIR	COR
1	A0449-2021-37046	Opera cinematografica	INDIGO S.R.L.	CORPO LIBERO	78,13	IDONEO CON CONDIZIONE	- Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; - Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" - Contratto di Coproduzione	NP	4.012.810,50	460.000,00	IR	6990657
2	A0449-2021-37011	Opera cinematografica	INDIANA PRODUCTION S.P.A	AUDREY LE NIER	64,92	IDONEO CON CONDIZIONE	- Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; - Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" - Contratto di Coproduzione	Presentazione documentazione attestante da parte del MFC Del fax credit tecnico partitante	4.261.758,80	380.000,00	-	6990718
3	A0449-2021-37027	Opera cinematografica	ROSAMONT S.R.L	ORLANDO	61,55	IDONEO CON CONDIZIONE	- Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; - Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" - Contratto di Coproduzione	NP	1.125.920,61	281.480,15	IR	6990772
TOTALE										1.121.480,15		



Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15583

POR FESR 2014-2020. Progetto T0002E0001 - Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell'Asse prioritario 3. Competitività. Azione 3.1.3. Avviso pubblico approvato con determinazioni n. G10392 del 11 settembre 2020 e n. G01189 del 08 febbraio 2021. Revoca di n. 1 Beneficiario.

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Progetto T0002E0001 - Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell'Asse prioritario 3. Competitività. Azione 3.1.3. Avviso pubblico approvato con determinazioni n. G10392 del 11 settembre 2020 e n. G01189 del 08 febbraio 2021. Revoca di n. 1 Beneficiario.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità

eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in **risposta** all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la determinazione n. G09008 del 5 agosto 2016 concernente “POR FESR Lazio 2014-2020. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio (O.I.) relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1”;

VISTA la Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

VISTA la Convenzione Reg. Cronologico n. 19513 del 12/10/2016 stipulata tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. che regola lo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà assolvere in qualità di O.I., ai sensi del par.6 dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. sottoscritto digitalmente in data 11/07/2019 (Reg. Cron. N. 23136 del 23/07/2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13/10/2015 avente ad oggetto: “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all'Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell'Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 22/12/2015 avente ad oggetto: “Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell'Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 10/11/2016: “Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell'Asse prioritario 3 – Competitività- sostituzione allegato A”;

VISTA la determinazione n. G10392 dell'11 settembre 2020: “POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3.1.3 - Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale. Sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell'Asse prioritario 3 - Competitività. Impegni di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli A42122, A42123 e A42124, e.f. 2020, per un totale di Euro 5.000.000,00”, in seguito modificata con determinazione n. G01189 dell'8 febbraio 2021;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G04054 del 14 aprile 2021, avente ad oggetto: “POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G10392 dell'11/09/2020, modificato con determinazione n. G01189 dell'8/02/2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione”, la Regione Lazio ha reso nota la seconda graduatoria, relativa al citato Avviso pubblico, nella quale la Società Baires Produzioni s.r.l., veniva ammessa a finanziamento con le previste condizioni di: 1) riconoscimento della Nazionalità italiana in via provvisoria; 2) provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale"; 3) contratto di coproduzione;

VISTA la nota prot. n. 49429 del 13 dicembre 2021, registrata al protocollo regionale con n. I.1032446 di pari data, con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette la comunicazione di revoca del contributo alla Società Baires Produzioni s.r.l., per l'opera cinematografica “*L'occhio del coniglio*”, in virtù dell'art. 10 comma 1 lettera d) dell'Avviso in oggetto., ovvero per la mancata presentazione della documentazione attestante l'assolvimento delle suddette condizioni, entro il 20 ottobre 2021;

RITENUTO quindi necessario dover revocare il contributo per il sottoindicato soggetto beneficiario a seguito della sopra citata motivazione:

Prot. n.	Beneficiario	Contributo ammesso
A0342-2020-36815	Baires Produzioni s.r.l. (VI Avviso)	€ 329.902,84

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di revocare il contributo per il sottoindicato soggetto beneficiario a seguito della mancata presentazione, entro il termine del 20 ottobre 2021, della documentazione attestante l'assolvimento delle condizioni previste:

Prot. n.	Beneficiario	Contributo ammesso
A0342-2020-36815	Baires Produzioni s.r.l. (VI Avviso)	€ 329.902,84

- di trasmettere la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. ai fini della comunicazione alla Società interessata e per i conseguenti adempimenti.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso all'Autorità giurisdizionale competente, nelle forme e nei termini di legge.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Miriam Cipriani

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 dicembre 2021, n. G15940

D.G.R. n. 598 del 08/09/2020. Attuazione del punto 5 - Digitalizzazione e restauro del prodotto filmico e audiovisivo - Attuazione Determinazione n. G15556 del 15/12/2021.

OGGETTO: D.G.R. n. 598 del 08/09/2020. Attuazione del punto 5 - Digitalizzazione e restauro del prodotto filmico e audiovisivo – Attuazione Determinazione n. G15556 del 15/12/2021.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

- SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;
- VISTO** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTI** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
 - la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;
 - la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
 - la deliberazione di giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
 - la deliberazione di giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa” ed

assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come modificata dalla deliberazione della giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021, n.704;

- la deliberazione di giunte regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA	la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;
VISTO	l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
VISTA	la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5, concernente “Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo”;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, in particolare l’art. 3;
VISTA	la Deliberazione 8 settembre 2020, n. 598: “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2021”;
VISTA	la Determinazione 10 marzo 2021, n. G02623, concernente “ <i>D.G.R. n. 598 del 08/09/2020. Attuazione del punto 5 - Digitalizzazione e restauro del prodotto filmico e audiovisivo - Allegato A. Approvazione avviso pubblico contenente “Modalità e Criteri per la concessione dei contributi a fondo perduto per il restauro e la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive”. Impegno della somma di € 150.000,00 sul capitolo G11934 a favore di creditori diversi - Esercizio finanziario 2021</i> ”;
VISTO	il Decreto del Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo n. G06186 del 24/05/2021, con il quale è stata costituita e nominata la Commissione tecnica di valutazione stabilita al punto 7.3 del sopracitato avviso pubblico;
CONSIDERATO	che a seguito delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, con Determinazione n. GR5509-000003 del 06/08/2021 sono stati approvati: l’elenco dei progetti non ammessi a valutazione, la graduatoria dei progetti e l’elenco dei progetti ammessi a contributo con l’indicazione dell’importo assegnato;
CONSIDERATO	pertanto, che la Commissione tecnica di valutazione ha ritenuto ammissibili a contributo n. 4 istanze, così come in dettaglio elencate nell’allegato C alla determinazione n. GR5509-000003 del 06/08/2021 che forma parte integrante e sostanziale della stessa determinazione;

- CONSIDERATO** che a seguito di nostra comunicazione alle società ammesse a contributo, le stesse hanno presentato la rendicontazione certificata relativa alle spese eleggibili sostenute per la realizzazione delle opere, agli atti di questa struttura, come stabilito nell'Allegato A, punto 10.2 della richiamata determinazione 10 marzo 2021, n. G02623;
- CONSIDERATO** inoltre, che con Determinazione n. G14413 del 23/11/2021 si è proceduto al disimpegno dell'impegno di spesa n. 3442/2021 sul capitolo U0000G11934, a favore di creditori diversi, per l'importo complessivo di € 150.000,00 - esercizio finanziario 2021, per poter procedere all'impegno in favore di creditori certi;
- CONSIDERATO** che con Determinazione n. G15556 del 15/12/2021 si è proceduto all'impegno sul capitolo U0000G11934 per l'importo complessivo di € 139.136,00 a favore di creditori certi;
- CONSIDERATO** inoltre, che a seguito delle visure effettuate, e su nostra richiesta, il Registro nazionale aiuti ha rilasciato i codici concessione RNA-COR, condizione legale di efficacia, per la concessione e l'erogazione delle sovvenzioni relative ai singoli beneficiari;
- CONSIDERATO** infine, che i suddetti codici concessione RNA-COR, sono stati associati ai contributi da confermare ed erogare per le singole opere, alle società beneficiarie come risulta dall'allegato A alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- CONSIDERATO** pertanto che la somma complessiva da confermare risulta essere pari a € 139.136,00.
- RITENUTO** quindi, di dover confermare gli impegni di cui alla Determinazione n. G15556 del 15/12/2021 a favore dei beneficiari delle opere, così come indicato nell'allegato A alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, per una somma complessiva di € 139.136,00 sul capitolo U0000G11934, che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2021;
- RITENUTO** che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021;

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

D E T E R M I N A

- di confermare gli impegni di cui alla Determinazione n. G15556 del 15/12/2021 a favore dei beneficiari delle opere, così come indicato nell'allegato A alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, per una somma complessiva di € € 139.136,00 sul capitolo U0000G11934, che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2021;

- di indicare che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di gg. 60 (sessanta).

Il Direttore Regionale
Dott. Miriam Cipriani

Allegato A

REGIONE LAZIO	
DIGITALIZZAZIONE E RESTAURO DEL PRODOTTO FILMICO E AUDIOVISIVO - ANNUALITA' 2021	

ID	SOGGETTO	TITOLO OPERA	PUNTEGGIO	COSTO OPERA	CONTRIBUTO	C.U.P.	COR
758	FOTOCINEMA S.R.L.	Abbasso la ricchezza!	88	50000	40000	F89J210320000009	7716265
757	FOTOCINEMA S.R.L.	Abbasso la miseria!	86	50000	40000	F89J210319900009	7715775
750	VIDEO MASTER DIGITAL S.R.L.	Il segno di Venere	81	36575	29260	F89J210320100009	7714312
759	VIDEO MASTER DIGITAL S.R.L.	La Tosca	79	37345	29876	F89J210320200009	7715376

Totale contributi	139.136,00 €

Regione Lazio

DIREZIONE DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 14 dicembre 2021, n. G15507

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione di nuovi fabbricati a servizio dell'azienda agricola in via di Porta Medaglia 152 - Società Agricola Porta Medaglia - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2021).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione di nuovi fabbricati a servizio dell'azienda agricola in via di Porta Medaglia 152 – Società Agricola Porta Medaglia - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2021).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinq*ues;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. QH 20210077149 del 29 novembre 2021, acquisita in pari data al prot. reg. n. 983972, con cui Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Sportelli Unici – Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi nel Settore Agricoltura ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 per l'esame dell'istanza presentata dalla Società Agricola Porta Medaglia per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione di nuovi fabbricati per l'alloggio degli IAP, titolari dell'azienda, il ricovero dei mezzi agricoli e la conservazione, trasformazione e vendita prodotti agricoli coltivati in azienda in Roma, via di Porta Medaglia 152 (Municipio Roma IX);

VISTA la nota prot. reg. n. 985578 del 29 novembre 2021 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- individua la Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture regionali risulta finalizzato all'approvazione di un intervento relativo ad una attività rurale aziendale, materia la cui competenza, in base all'art. 8 della l.r. n. 1/2020, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;
- chiede pertanto alla suddetta Direzione di comunicare il nominativo del dirigente da nominare quale rappresentante unico regionale nel procedimento in esame;

VISTA la nota prot. reg. n. 1024994 del 10 dicembre 2021 con la quale il direttore della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste individua, quale rappresentante unico regionale, relativamente al procedimento in oggetto, la dr.ssa Agnese Gnessi, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della medesima Direzione Regionale;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, la dr.ssa Agnese Gnessi, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea da Roma Capitale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, la dr.ssa Agnese GNESSI, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea da Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Sportelli Unici – Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi nel Settore Agricoltura con nota prot. n. QH 20210077149 del 29 novembre 2021, acquisita in pari data al prot. reg. n. 983972, per il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione di nuovi fabbricati per l'alloggio degli IAP, titolari dell'azienda, il ricovero dei mezzi agricoli e la conservazione, trasformazione e vendita prodotti agricoli coltivati in azienda in via di Porta Medaglia 152 – Società Agricola Porta Medaglia - (Rif. conferenza di servizi interna 036/2021);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 14 dicembre 2021, n. G15508

Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di annessi agricoli in Via Gamberale 59 - Impresa Agricola individuale "Alfonsi Simone" - (Rif. conferenza di servizi interna 034/2021).

Oggetto: Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, della dr.ssa Agnese GNESSI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/90 indetta da Roma Capitale per il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di annessi agricoli in Via Gamberale 59 – Impresa Agricola individuale “Alfonsi Simone” - (Rif. conferenza di servizi interna 034/2021).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinqies*;

VISTO in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Generale del 22 marzo 2021, n. G03084, con cui è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture di base denominate “Aree” e “Uffici” nell'ambito della Direzione Generale e incardinato nella stessa l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

VISTI gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la nota prot. n. QH 20210076401 del 25 novembre 2021, acquisita in pari data al prot. reg. n. 972464, con cui Roma Capitale – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Sportelli Unici – Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi nel Settore Agricoltura ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 per l'esame dell'istanza presentata dall'Impresa Agricola individuale “Alfonsi Simone” per il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di annessi agricoli tamponati e stamponati con strutture in legno e fondazioni in c.a. in Roma, Via Gamberale 59 (Municipio Roma VI);

VISTA la nota prot. reg. n. 974493 del 25 novembre 2021 con la quale l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi:

- ravvisata la necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, indice la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- individua la Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto, in quanto il coinvolgimento delle strutture regionali risulta finalizzato all'approvazione di un intervento relativo ad una attività rurale aziendale, materia la cui competenza, in base all'art. 8 della l.r. n. 1/2020, è riconducibile alla medesima Direzione regionale;
- chiede pertanto alla suddetta Direzione di comunicare il nominativo del dirigente da nominare quale rappresentante unico regionale nel procedimento in esame;

VISTA la nota prot. reg. n. 1029973 del 13 dicembre 2021 con la quale il direttore della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste individua, quale rappresentante unico regionale, relativamente al procedimento in oggetto, la dr.ssa Agnese Gnessi, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della medesima Direzione Regionale;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, la dr.ssa Agnese Gnessi, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste nella conferenza di servizi decisoria, sopra richiamata, indetta in forma simultanea da Roma Capitale;

RITENUTO di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

D I S P O N E

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, la dr.ssa Agnese GNESSI, dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste della Direzione regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea da Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Direzione Sportelli Unici – Ufficio Pianificazione e Attuazione Interventi nel Settore Agricoltura con nota prot. n. QH 20210076401 del 25 novembre 2021, acquisita in pari data al prot. reg. n. 972464, per il rilascio di Autorizzazione Unica per la realizzazione di annessi agricoli tamponati e stamponati con strutture in legno e fondazioni in c.a. in Via Gamberale 59 – Impresa Agricola individuale “Alfonsi Simone” - (Rif. conferenza di servizi interna 034/2021);
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico-amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzate all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;
3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 15 dicembre 2021, n. G15537

POR FESR LAZIO 2014-2020. Modifica Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'Avviso "Progetti di Innovazione Digitale" approvata con Decreto dirigenziale n. G05993 del 19/05/2020.

Oggetto: POR FESR LAZIO 2014-2020. Modifica Commissione Tecnica di Valutazione di cui all'Avviso "Progetti di Innovazione Digitale" approvata con Decreto dirigenziale n. G05993 del 19/05/2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR-LAZIO 2014-2020**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09 settembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 04/08/2016 avente per oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione delle Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relative all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" – sub-azione b) "Progetto integrato per la valorizzazione culturale di specifici tematismi" dell'Asse prioritario 3 – Competitività e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, con la quale è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1. del POR FESR Lazio 2014 – 2020;

VISTA la Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 che ha approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

VISTA la Determinazione n. G11014 del 29/09/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A. sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G18226 del 20/12/2019 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014 - 2020. T0002E0001 – A0349 - Azione 3.5.2. Approvazione Avviso Pubblico "Progetti di Innovazione Digitale" e relativa modulistica. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42161, A42162 e A42163. Esercizio Finanziario 2019.;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G05993 del 19/05/2020 recante: "POR FESR LAZIO 2014-2020. Avviso Pubblico "Progetti di Innovazione Digitale" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G18226 del 20/12/2019. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione.;

PRESO ATTO che la suddetta Commissione era composta tra l'altro dall'Arch. Riccardo Monachesi, quale componente supplente dell'Autorità di Gestione;

RITENUTO necessario sostituire l'Arch. Riccardo Monachesi all'interno della Commissione tecnica di Valutazione in quanto in quiescenza a far data dal 01/12/2021;

VISTA la nota prot. n. 1029760 del 13/12/2021 con la quale l'Autorità di Gestione individua la Dott.ssa Annamaria Losapio, funzionario dell'Area "Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese" quale componente supplente della stessa all'interno della sopracitata Commissione Tecnica di Valutazione;

ATTESO che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva in ordine all'assenza di cause stative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interessi della Dott.ssa Losapio;

DATO ATTO che l'attività di cui all'incarico in oggetto rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover provvedere alla modifica della composizione della Commissione tecnica di Valutazione istituita con Decreto dirigenziale n. n. G05993 del 19/05/2020 nominando la Dott.ssa Annamaria Losapio quale componente supplente dell'Autorità di Gestione, con le funzioni di Presidente;

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di:

- modificare il Decreto dirigenziale G05993 del 19/05/2020 mediante:

- nomina della Dott.ssa Annamaria Losapio, funzionario dell'Area "Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese", quale componente supplente dell'Autorità di Gestione all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione, istituita con Decreto dirigenziale n. G05993 del 19/05/2020 in sostituzione dell'Arch. Riccardo Monachesi in quiescenza a far data dal 01/12/2021;

- di dare atto che l'attività di cui al suddetto incarico rientra nei compiti e doveri d'ufficio e che per la stessa non è previsto alcun compenso aggiuntivo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito www.regione.lazio.it e sul sito internet www.lazioeuropa.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15569

Proroga delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Lazio e i beneficiari dell'Avviso Pubblico Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo (Determinazione dirigenziale n. G13865 del 23 novembre 2016)

OGGETTO: Proroga delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Lazio e i beneficiari dell'Avviso Pubblico Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo (Determinazione dirigenziale n. G13865 del 23 novembre 2016).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione;

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n.1 "Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n.6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008, n. 13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13865 del 23 novembre 2016 che approva l'Avviso Pubblico "Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo" e i relativi allegati, ivi compreso lo schema di convenzione da sottoscrivere tra i beneficiari del suddetto Avviso e la Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08096 del 26 giugno 2018, che approva gli esiti delle procedure di valutazione dell'Avviso succitato;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13728 del 30 ottobre 2018 con la quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con la soprarichiamata determinazione dirigenziale n. G08096/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11128 del 19 agosto 2019 che modifica la graduatoria dei progetti idonei e finanziabili approvata con determinazione dirigenziale n. G08096/2018 e con determinazione dirigenziale n. G13728/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10266 del 28 luglio 2021 che approva lo schema di proroga delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione Lazio e i beneficiari dell'Avviso Pubblico Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo (Determinazione dirigenziale n. G13865 del 23 novembre 2016);

TENUTO CONTO della sospensione dei termini, dovuta all'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, dei procedimenti amministrativi e degli effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi Enti strumentali, come previsto dall'articolo 95 della Legge regionale n. 14 del 11° agosto 2021 pubblicata sul BURL n. 79 supplemento n.4 del 12 agosto 2021, e dall'articolo 7 del D.L. n.111 del 6 agosto 2021 pubblicato sulla G.U.R.I. del 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che le misure sopra indicate stabiliscono che, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, non si tenga conto del periodo compreso tra il 1° agosto 2021 e la medesima data e quella del 1° ottobre 2021 e che la sospensione dei suddetti termini ha cessato di avere effetto dal 16 settembre 2021 come da avviso pubblicato sul BURL n. 89 del 16 settembre 2021;

CONSIDERATO che tra i beneficiari finali risultano:

1. Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Prot.n. 85-2017-15096;
2. Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA - Prot.n. 85-2017-15255;
3. Istituto di Biologia e Patologia Molecolari – Scienze biomediche - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Prot. n. 85-2017-15286;

VISTE:

1. la Convenzione Reg. Cron. 22369 del 20 settembre 2018 sottoscritta in data 9 gennaio 2019 tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con scadenza 8 gennaio 2022;
2. la Convenzione Reg. Cron. 22370 del 6 febbraio 2019 sottoscritta in data 10 gennaio 2021 tra la Regione Lazio e Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA, con scadenza 10 gennaio 2022;
3. la Convenzione Reg. Cron. 22408 del 18 febbraio 2019 stata sottoscritta in data 03 gennaio 2019 tra la Regione Lazio e l'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari – Scienze biomediche - Consiglio Nazionale delle Ricerche, con scadenza 3 gennaio 2022;

TENUTO CONTO delle seguenti richieste di proroga delle convenzioni al fine di consentire le operazioni di verifica del saldo finale:

1. Richiesta presentata dal Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Roma Tor Vergata, illustrata da Lazio Innova con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 975857 del 26 novembre 2021;
2. Richiesta presentata dal Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA, illustrata da Lazio Innova con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 988984 del 30 novembre 2021;
3. Richiesta presentata dall'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari – Scienze biomediche - Consiglio Nazionale delle Ricerche, illustrata da Lazio Innova con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 777683 del 30 settembre 2021;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle motivazioni riportate nelle comunicazioni succitate, che evidenziano un rallentamento delle attività progettuali e delle conseguenti rendicontazioni causate dallo stato di emergenza sanitaria, che le richieste di proroga debbano essere accolte in senso favorevole al fine di consentire le operazioni di verifica della rendicontazione finale a saldo dei progetti e che, pertanto, sia opportuno e necessario prorogare la scadenza delle suddette Convenzioni al giorno 30 luglio 2022, al fine del completamento dei seguenti progetti:

1. Progetto prot. N 15096 “Biomasse algali come fonte di Energia E Pigmenti - BEEP” presentato Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
2. Progetto prot. N 15255 “Processi biotecnologici innovativi e sostenibili per il recupero di molecole di interesse nutraceutico da scarti della filiera ittica - PROBIS” presentato dal Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA;
3. Progetto prot. N 15286 “Geni artificiali come strategia terapeutica per la Distrofia Muscolare di Duchenne – ZFATF” presentato dall'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari – Scienze biomediche - Consiglio Nazionale delle Ricerche;

DETERMINA

in conformità con le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento:

DI APPROVARE le richieste di proroga al giorno 30 luglio 2022 delle seguenti convenzioni:

1. Convenzione Reg. Cron. 22369 del 20 settembre 2018 sottoscritta in data 9 gennaio 2019 tra la Regione Lazio e il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con scadenza 8 gennaio 2022;
2. Convenzione Reg. Cron. 22370 del 6 febbraio 2019 sottoscritta in data 10 gennaio 2021 tra la Regione Lazio e Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione del CREA, con scadenza 10 gennaio 2022;
3. Convenzione Reg. Cron. 22408 del 18 febbraio 2019 stata sottoscritta in data 03 gennaio 2019 tra la Regione Lazio e l'Istituto di Biologia e Patologia Molecolari – Scienze biomediche - Consiglio Nazionale delle Ricerche, con scadenza 3 gennaio 2022.

Il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico della Regione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2021, n. G15613

POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001- A0322 - Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO" approvato con determinazioni nn. G08196/2019 e G09353/2019. Presa d'atto ed approvazione esiti di cui all'Art. 6, paragrafo "Valutazione e Concessione": progetti ammessi, non ammissibili, revocati e rinunce.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. T0002E0001- A0322 – Avviso Pubblico “*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*” approvato con determinazioni nn. G08196/2019 e G09353/2019. Presa d’atto ed approvazione esiti di cui all’Art. 6, paragrafo “Valutazione e Concessione”: progetti ammessi, non ammissibili, revocati e rinunce.

**il DIRETTORE REGIONALE per lo
SVILUPPO ECONOMICO, le ATTIVITA’ PRODUTTIVE e la RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Misure per l’innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al “*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo “*Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell’iter di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l’altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 28 gennaio 2021 con Comunicazione COM (2021) 564 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la Determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento " *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC* " (versione 06)";

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 396 del 28 luglio 2015 è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all'Azione 3.5.2, successivamente modificata con D.G.R. n. 375 del 11/06/2019 e da ultimo modificata e rimodulata con DGR n. 926 del 10/12/2019;
- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1 del POR FESR Lazio 2014 - 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;
- con Determinazione n. G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);

- con Determinazione n. G14750 del 13/12/2016 è stato approvato il metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "*Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti*", per il POR FESR 2014-2020;
- con Determinazione n. G15073 del 15/12/2016 è stata approvata, in via sperimentale, l'opzione semplificata per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione di un'operazione per il POR FESR 2014-2020, stabilendo di applicare tale opzione alle operazioni inquadrate nell'ambito dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, n. 1407/2013 e n. 360/2012;
- con Determinazione n. G07530 del 04/06/2019 sono stati approvati i Primi indirizzi per l'utilizzo delle Opzioni Semplificate dei Costi di cui agli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e adottate le tabelle dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale approvate con il Decreto del MIUR n. 116 del 24 /01/2018;
- con Determinazione n. G08196 del 17/06/2019 (BURL n. 50 del 20/06/2019) rettificata dalla Determinazione n. G09353 del 09/07/2019 (BURL n. 56 S.O. 1, del 11/07/2019) è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*", con uno stanziamento di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.5.2 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. G01798 del 24/02/2020 (BURL n. 27 del 17/03/2020) è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'Art. 6, paragrafo "Valutazione e Concessione" dell'Avviso Pubblico "*Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO*";

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico e dalle "*Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC (Versione 06)*", approvate con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0049581 del 14/12/2021, con la quale Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, trasmette gli elenchi dei "Progetti ammessi", dei "Progetti ammessi da rettificare", delle "Domande non ammissibili", dei "Progetti non idonei", dei "Progetti ammessi con precedente Determinazione per i quali è pervenuta formale rinuncia", dei "Progetti revocati" e delle "Domande per le quali è pervenuta formale rinuncia in fase di istruttoria";

RILEVATO che, con particolare riferimento alla verifica della regolarità del DURC, al fine di garantire il rigoroso rispetto dell'ordine di punteggio, per i progetti che risultano con DURC ancora in verifica, si procede alla ammissione con riserva;

CONSIDERATO che, per i progetti di cui sopra in verifica di DURC, al fine di consentire l'assunzione del relativo provvedimento di ammissibilità definitiva, Lazio Innova provvederà a trasferire l'esito della verifica con apposita comunicazione;

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto delle risultanze, a valere sull'Avviso Pubblico sopracitato, di cui alla predetta nota di Lazio Innova S.p.A. prot. n. 0049581 del 14/12/2021, nonché dei relativi allegati;
- approvare gli elenchi dei "Progetti ammessi" (Allegato 1), dei "Progetti ammessi da rettificare" (Allegato 2), delle "Domande non ammissibili" (Allegato 3), dei "Progetti non idonei" (Allegato 4), dei "Progetti ammessi con precedente Determinazione per i quali è pervenuta formale rinuncia" (Allegato 5), dei "Progetti revocati" (Allegato 6) e delle "Domande per le quali è pervenuta formale rinuncia in fase di istruttoria" (Allegato 7), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto delle risultanze, a valere sull'Avviso Pubblico sopracitato, di cui alla predetta nota di Lazio Innova S.p.A. prot. n. 0049581 del 14/12/2021, nonché dei relativi allegati;
- approvare gli elenchi dei "Progetti ammessi" (Allegato 1), dei "Progetti ammessi da rettificare" (Allegato 2), delle "Domande non ammissibili" (Allegato 3), dei "Progetti non idonei" (Allegato 4), dei "Progetti ammessi con precedente Determinazione per i quali è pervenuta formale rinuncia" (Allegato 5), dei "Progetti revocati" (Allegato 6) e delle "Domande per le quali è pervenuta formale rinuncia in fase di istruttoria" (Allegato 7), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti Ammessi - ALLEGATO 1

N.	N. protocollo	Regione sociale	RISERVA AREA CRISI (Euro 1.000.000)	RISERVA ATECO (Euro 1.500.000)	FONDO GENERALE NO RISERVA	Punteggio verificato	Costo Progetto Ammesso	Percentuale contributo Ammessa	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione Regionale	Agevolazione concessa	note	COR	CUP
1	A0322-2019-28756	LAURA CACUCCI DITTA INDIVIDUALE			X	60,16	€ 25.000,00	45%	€ 11.250,00	€ 11.250,00	Progetto ammesso con riserva per DURC in verifica con Determina n.G12518 del 30/09/2021. Ammissibile a seguito di regolarità verificata.	7569720	F89J21032340004
2	A0322-2019-29692	FANDANGO S.P.A.			X	60,00	€ 24.955,00	50%	€ 12.477,50	€ 12.477,50		7624803	F89J21033040004
3	A0322-2019-29572	C.MATIC S.R.L.			X	60,00	€ 17.530,60	60%	€ 10.518,36	€ 10.518,36		7572923	F19J21016330004
4	A0322-2019-29093	CALIFANO CARRELLI S.P.A.			X	60,00	€ 17.710,00	50%	€ 8.855,00	€ 8.855,00		7573711	F59J21015710004
5	A0322-2019-29170	COFFEE GROUP S.R.L.			X	60,00	€ 24.725,00	60%	€ 14.835,00	€ 14.835,00		7574791	F89J21032390004
6	A0322-2019-29984	CUZZOLA GIUSEPPE			X	60,00	€ 25.000,00	50%	€ 12.500,00	€ 12.500,00		7575658	F89J21032400004
7	A0322-2019-29188	EURODENT DI BONIFAZI ROBERTO & C. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE			X	60,00	€ 25.000,00	50%	€ 12.500,00	€ 12.500,00		7578088	F89J21032440004
8	A0322-2019-28105	GEOMETRA ANTONIO COLOGNOLA			X	60,00	€ 24.955,00	50%	€ 12.477,50	€ 12.477,50		7579547	F89J21032470004
9	A0322-2019-28911	MARCO L'ORARO DI MANCINI MARCO			X	60,00	€ 11.500,00	50%	€ 5.750,00	€ 5.750,00		7580710	F39J21018400004
10	A0322-2019-28065	NEGRI GIOIELLI S.A.S. DI FABRIZIO NEGRI & C.			X	60,00	€ 12.362,50	45%	€ 5.563,13	€ 5.563,13		7586979	F89J21033090004
11	A0322-2019-29541	NODE SOCIETA' COOPERATIVA			X	60,00	€ 24.150,00	60%	€ 14.490,00	€ 14.490,00		7592924	F89J21032770004
12	A0322-2019-29123	PANAMAR DI MARCELLI ANGELO & C. SOCIETA IN NOME COLLETTIVO			X	60,00	€ 25.000,00	50%	€ 12.500,00	€ 12.500,00		7593861	F89J21032780004
13	A0322-2019-29646	Laura Rubini			X	60,00	€ 14.823,50	50%	€ 7.411,75	€ 7.411,75		7594756	F89J21032800004

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti Ammessi - ALLEGATO 1

N.	N. protocollo	Regione sociale	RISERVA AREA CRISI (Euro 1.000.000)	RISERVA ATECO (Euro 1.500.000)	FONDO GENERALE NO RISERVA	Punteggio verificato	Costo Progetto Ammesso	Percentuale contributo Ammissa	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione Regionale	Agevolazione concessa	note	COR	CUP
14	A0322-2019-29610	SINNO SOCIETA' COOPERATIVA			X	60,00	25.000,00 €	68%	17.000,00 €	17.000,00 €	Il progetto è ammesso con riserva per DURC in verifica	/	/
15	A0322-2019-29202	OUTER S.R.L.			X	59,98	€ 14.950,00	50%	€ 7.475,00	€ 7.475,00		7594790	F89J21032820004
16	A0322-2019-29844	AGENZIA AUTOMOBILISTICA FIUMICINO S.R.L.			X	59,96	€ 24.725,00	50%	€ 12.362,50	€ 12.362,50		7594840	F19J21016360004
17	A0322-2019-28052	GMB FINANCE SOLUTIONS S.R.L.			X	59,90	€ 24.150,00	45%	€ 10.867,50	€ 10.867,50		7595038	F89J21032850004
18	A0322-2019-29609	SAMA S.R.L.			X	59,81	€ 24.967,65	60%	€ 14.980,59	€ 14.980,59		7595956	F89J21032860004
19	A0322-2019-29400	TAGLIENTI S.R.L.			X	59,73	€ 19.780,00	45%	€ 8.901,00	€ 8.901,00		7596215	F19J21016380004
20	A0322-2019-30081	FATONE S.R.L.			X	59,55	€ 25.000,00	45%	€ 11.250,00	€ 11.250,00		7596813	F29J21013780004
21	A0322-2019-28063	GENECHRON S.R.L.			X	59,50	€ 13.972,96	45%	€ 6.287,83	€ 6.287,83		7597117	F89J21032870004
22	A0322-2019-29930	PIETRAFORTE - S.R.L.			X	59,46	€ 25.000,00	50%	€ 12.500,00	€ 12.500,00		7618776	F89J21032920004
23	A0322-2019-28073	ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.			X	59,45	€ 24.955,00	53%	€ 13.223,65	€ 13.223,65		7619251	F89J21032930004
24	A0322-2019-29811	ANALISA PILOTTO			X	59,43	€ 25.000,00	50%	€ 12.500,00	€ 12.500,00		7619612	F29J21013790004
25	A0322-2019-29729	ORSINI ODONTOIATRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			X	59,43	€ 9.771,99	50%	€ 4.885,99	€ 4.885,99		7623841	F89J21033020004
26	A0322-2019-28705	REDBOX S.R.L.			X	59,41	€ 24.150,00	45%	€ 10.867,50	€ 10.867,50		7571272	F59J21015690004
27	A0322-2019-29754	FEEL CENTER S.R.L.			X	59,17	€ 25.000,00	45%	€ 11.250,00	€ 11.250,00		7571369	F89J21032370004
28	A0322-2019-29997	PULP VIDEO S.R.L.			X	59,11	€ 24.955,00	45%	€ 11.224,76	€ 11.224,76		7568156	F89J21032320004

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti Ammessi - ALLEGATO 1

N.	N. protocollo	Regione sociale	RISERVA AREA CRISI (Euro 1.000.000)	RISERVA ATECO (Euro 1.500.000)	FONDO GENERALE NO RISERVA	Punteggio verificato	Costo Progetto Ammesso	Percentuale contributo Ammessa	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione Regionale	Agevolazione concessa	note	COR	CUP
29	A0322-2019-29307	FISAL S.R.L.			X	59,10	€ 23.851,00	50%	€ 11.925,50	€ 11.925,50		7572681	F89J21032380004
30	A0322-2019-28223	CONVERTEX S.R.L.			X	59,03	€ 9.200,00	61%	€ 5.612,00	€ 5.612,00		7576054	F89J21032410004
31	A0322-2019-29278	STILOS COSTRUZIONI - S.R.L.			X	59,00	€ 17.767,50	45%	€ 7.995,38	€ 7.995,38		7577012	F89J21032420004
32	A0322-2019-28351	SICHEO S.R.L.			X	58,98	€ 25.000,00	45%	€ 11.250,00	€ 11.250,00		7578086	F89J21032430004
33	A0322-2019-29907	SIMPOSIO SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA			X	58,95	€ 9.949,80	50%	€ 4.974,90	€ 4.974,90		7581625	F89J21032540004
34	A0322-2019-29213	VIOLA PRODUZIONI S.R.L.			X	58,93	€ 23.000,00	50%	€ 11.500,00	€ 11.500,00		7624945	F89J21033050004
35	A0322-2019-30130	MASSIMILIANO CATAPANO			X	58,91	€ 24.380,00	50%	€ 12.190,00	€ 12.190,00		7598439	F89J21032900004
36	A0322-2019-29553	L.B. SERVIZI PER LE AZIENDE S.R.L.			X	58,84	€ 24.955,00	55%	€ 13.725,25	€ 13.725,25		7588814	F89J21032700004
37	A0322-2019-29014	A.R.D. DENTAL S.R.L.			X	58,73	25.000,00 €	45%	11.250,00 €	11.250,00 €	Il progetto è ammesso con riserva per DURC in verifica	/	/
38	A0322-2019-30057	DIGI ONE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA			X	58,41	€ 20.645,15	55%	€ 11.354,83	€ 11.354,83		7589722	F89J21032710004
39	A0322-2019-29578	SOCIETA' COOPERATIVA FORMAZIONE & PROFESSIONE			X	58,26	€ 10.350,00	45%	€ 4.657,50	€ 4.657,50		7598136	F89J21032890004
40	A0322-2019-29899	FL FITNESS SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA			X	58,18	€ 24.150,00	45%	€ 10.867,50	€ 10.867,50		7594640	F89J21032790004
41	A0322-2019-30114	DOTT LUIGI PISTILLI			X	58,13	€ 24.955,00	52%	€ 12.976,60	€ 12.976,60		7621213	F89J21032970004
42	A0322-2019-29956	CULT MEDIA SRL			X	58,01	24.955,00 €	44,98%	11.224,76 €	11.224,76 €		7597312	F89J21032880004

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti Ammessi - ALLEGATO 1

N.	N. protocollo	Regione sociale	RISERVA AREA CRISI (Euro 1.000.000)	RISERVA ATECO (Euro 1.500.000)	FONDO GENERALE NO RISERVA	Punteggio verificato	Costo Progetto Ammesso	Percentuale contributo Ammessa	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione Regionale	Agevolazione concessa	note	COR	CUP
43	A0322-2019-29487	STAES STUDIO APPLICAZIONI ENERGIA SOLARE S.R.L.			X	58,00	€ 25.000,00	60%	€ 15.000,00	€ 15.000,00		7598472	F89J21032910004
44	A0322-2019-29885	Studio dentistico Dott. Marco Bruno			X	58,00	8.625,92 €	60%	5.175,55 €	5.175,55 €		7619947	F99J21013960004
45	A0322-2019-28624	MAZZAROPPI ENGINEERING S.R.L.			X	57,93	€ 9.200,00	50%	€ 4.600,00	€ 4.600,00		7621877	F19J21016410004
46	A0322-2019-29283	BODY CHARME EVOLUTION S.A.S. DI LIDIA VARANO			X	57,90	€ 11.500,00	45%	€ 5.175,00	€ 5.175,00		7621948	F89J21032990004
47	A0322-2019-28614	DUNP - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO			X	57,85	€ 20.700,00	45%	€ 9.315,00	€ 9.315,00		7633319	F89J21033240004
48	A0322-2019-28391	GUERRI S.R.L.			X	57,82	€ 18.400,00	70%	€ 12.880,00	€ 12.880,00		7620720	F79J21014390004
49	A0322-2019-29408	ESSEQUAMVIDERI S.R.L.			X	57,79	€ 25.000,00	60%	€ 15.000,00	€ 15.000,00		7619905	F89J21032940004
TOTALE							€ 985.673,57		€ 515.354,33	€ 515.354,33			

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti Ammessi da rettificare - ALLEGATO 2

N.	N. protocollo	Ragione sociale	RISERVA AREA CRISI (Euro 1.000.000)	RISERVA ATECO (Euro 1.500.000)	FONDO GENERALE NO RISERVA	Punteggio verificato	Costo Progetto Ammesso	Percentuale contributo Ammessa	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione	Agevolazione concessa	note	COR
1	A0322-2019-29657	CIANFROCCA TRASPORTI SRL	X			31,14	€ 11.270,00	70%	€ 7.889,00	€ 7.889,00	Rettifica del punteggio da 51,14 a 31,14 rispetto a quanto approvato con determina n. G02388 del 05/03/2021 pubblicata sul Burl n. 25 del 05/03/2021. La variazione del punteggio non incide sulla finanziabilità. COR invariato.	
2	A0322-2019-29790	DOTT. BALERNA AGOSTINO			X	60,00	€ 24.955,00	50%	€ 11.229,75	€ 11.229,75	Rettifica esito da inammissibile ad ammissibile. Progetto inammissibile per DURC "non regolare" con Determina n. G06182 del 24/05/2021. A seguito di approfondimenti effettuati sulle controdazioni presentate ai sensi della L. 241/90 è stata verificata la regolarità del DURC alla data di verifica (comunicazione di annullamento del DURC irregolare da parte dell'INPS).	7629023

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Domande non ammissibili - ALLEGATO 3

N.	N. Protocollo	Ragione Sociale	Data Invio PEC	Motivazione
1	A0322-2019-29447	PHONE & PHONE S.R.L.	01/10/2019	Domanda precedentemente ammessa con riserva con determina DE n. G12518 del 14.10.2021. Domanda non ammissibile per: in sede di verifica della regolarità contributiva attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva, effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 e dal Par. 2 dell'Appendice 1 dell'Avviso Pubblico, il DURC è risultato irregolare. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 26/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
2	A0322-2019-29499	EUTHALIA COSMETICS S.R.L.	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: incompletezza della documentazione richiesta ai fini dell'istruttoria e della valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, in particolare: assenza del BOX Punteggi e della copia del Formulário finalizzato sul sistema Gecoweb sottoscritto con firma digitale, come richiesto dall'art. 5 Terzo Passo dell'Avviso Pubblico. La mancanza della documentazione, inutilmente richiesta anche in sede di formale richiesta di integrazione documentale, ha determinato l'impossibilità di valutare la domanda. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
3	A0322-2019-29834	ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DR. GIUSEPPE RENDE - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	02/10/2019	Domanda non ammissibile per: l'assenza della Domanda di cui al Modello D1, generata dal sistema Gecoweb e firmata digitalmente come richiesto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
4	A0322-2019-29429	SANTARELLI GIANLUCA	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: l'attività economica esercitata dalla proponente, codice ATECO 66.19.21, risulta afferente ai "Settori esclusi" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 e dall'Appendice n.3 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
5	A0322-2019-28587	META MEDIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	26/09/2019	Domanda non ammissibile per: l'attività economica esercitata dalla proponente, codice ATECO 68.31, risulta afferente ai "Settori esclusi" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 e dall'Appendice n.3 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
6	A0322-2019-29672	IKONA SHOP S.A.S. DI GUGLIETTI MASSIMO	02/10/2019	Domanda non ammissibile per: la società proponente non risulta in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 2 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 15/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
7	A0322-2019-29758	CLOOOD S.A.S. DI PANDOZZI ALESSANDRA & C.	02/10/2019	Domanda non ammissibile per: la società proponente non risulta in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 2 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
8	A0322-2019-28833	CALABRESE VINCENZO CLAUDIO	28/09/2019	Domanda non ammissibile per: la società proponente non risulta in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 2 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
9	A0322-2019-29367	ARSBROTHERS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: incompletezza della documentazione richiesta ai fini dell'istruttoria e della valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, in particolare: assenza del BOX Punteggi di cui all'Art. 5 dell'Avviso Pubblico; ricevuta di invio rilasciata dall'INPS, relativa all'ultima dichiarazione UNIMENS inviata alla data di presentazione della domanda; dichiarazione sulle dimensioni aziendali (Documento S1 o S2) sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante. La mancanza della documentazione, inutilmente richiesta anche in sede di formale richiesta di integrazione documentale, ha determinato l'impossibilità di valutare la domanda. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Domande non ammissibili - ALLEGATO 3

N.	N. Protocollo	Ragione Sociale	Data Invio PEC	Motivazione
10	A0322-2019-29611	L'ORMA EDITORE S.R.L.	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: l'assenza della Domanda di cui al Modello D1, generata dal sistema Gecoweb e firmata digitalmente come richiesto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
11	A0322-2019-29452	UNA BRECCIA NEL MURO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: l'assenza della Domanda di cui al Modello D1, generata dal sistema Gecoweb e firmata digitalmente come richiesto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, le controdeduzioni pervenute in data 02/11/2021 non sono risultate accoglibili. Conferma di revoca trasmessa in data 10/12/2021
12	A0322-2019-28778	MASCITTI PIANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	27/09/2019	Domanda non ammissibile per: l'attività economica esercitata dalla proponente, codice ATECO 01-Agricoltura, risulta afferente ai "Settori esclusi" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 e dall'Appendice n.3 dell'Avviso Pubblico; l'assenza della Domanda di cui al Modello D1, generata dal sistema Gecoweb e firmata digitalmente come richiesto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
13	A0322-2019-29084	AMENDOLA DANIELE	30/09/2019	Domanda non ammissibile per: l'attività economica esercitata dalla proponente, codice ATECO 66.19.2, risulta afferente ai "Settori esclusi" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 e dall'Appendice n.3 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
14	A0322-2019-28660	DIA ADV SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	25/09/2019	Domanda non ammissibile per: l'assenza della Domanda di cui al Modello D1, generata dal sistema Gecoweb e firmata digitalmente come richiesto dagli artt. 5 e 6 dell'Avviso Pubblico. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 07/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
15	A0322-2019-28463	GRUPPO TOGNETTO S.R.L.	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: in sede di verifica formale si è riscontrato che la società risulta cancellata dal Registro delle Imprese in data 22/07/2021 per fusione mediante incorporazione nella VMWAY S.r.l. Trasmessa comunicazione ai sensi della L. 241/90 alla società incorporante in data 19/11/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
16	A0322-2019-28780	GALA RAPPRESENTANZE S.R.L.	27/09/2019	Domanda non ammissibile per: incompletezza della documentazione richiesta ai fini dell'istruttoria e della valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, in particolare: assenza del BOX Punteggi di cui all'Art. 5 dell'Avviso Pubblico. La mancanza della documentazione, inutilmente richiesta anche in sede di formale richiesta di integrazione documentale, ha determinato l'impossibilità di valutare la domanda. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 15/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
17	A0322-2019-28112	DATAFALLS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	24/07/2019	Domanda non ammissibile per: incompletezza della documentazione richiesta ai fini dell'istruttoria e della valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, in particolare: dichiarazione sulle dimensioni aziendali (Documento S1 o S2) sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante; ricevuta di invio rilasciata dall'INPS, relativa all'ultima dichiarazione UNIMENS inviata alla data di presentazione della domanda; "il o i preventivo/i dettagliati delle Spese Ammissibili relative ai costi di progetto da rendicontare", secondo quanto previsto dall'art. 4 e 5 Secondo Passo dell'Avviso Pubblico; copia del Formulario finalizzato sul sistema Gecoweb sottoscritto con firma digitale. La mancanza della documentazione, inutilmente richiesta anche in sede di formale richiesta di integrazione documentale, ha determinato l'impossibilità di valutare la domanda. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 15/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Domande non ammissibili - ALLEGATO 3

<i>N.</i>	<i>N. Protocollo</i>	<i>Ragione Sociale</i>	<i>Data Invio PEC</i>	<i>Motivazione</i>
18	A0322-2019-28092	LAUTITIA HOTELS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	29/07/2019	Domanda non ammissibile per: incompletezza della documentazione richiesta ai fini dell'istruttoria e della valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, in particolare: dichiarazione sulle dimensioni aziendali (Documento S1 o S2) sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e della copia del Formulário finalizzato sul sistema Gecoweb sottoscritto con firma digitale. La mancanza della documentazione, inutilmente richiesta anche in sede di formale richiesta di integrazione documentale, ha determinato l'impossibilità di valutare la domanda. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 15/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
19	A0322-2019-28891	MASSIMO ROSSI	01/10/2019	Domanda non ammissibile per: in sede di verifica della regolarità contributiva attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva,, effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 e dal Par. 2 dell'Appendice 1 dell'Avviso Pubblico, il DURC è risultato irregolare. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 30/11/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
20	A0322-2019-28849	UNIFORMA S.R.L.	27/09/2019	Domanda non ammissibile per: in sede di verifica della regolarità contributiva attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva,, effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 e dal Par. 2 dell'Appendice 1 dell'Avviso Pubblico, il DURC è risultato irregolare. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/90 in data 26/11/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.
21	A0322-2019-29784	SARTORIALE S.R.L.	02/10/2019	Domanda non ammissibile per: in sede di verifica della regolarità contributiva attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva,, effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 e dal Par. 2 dell'Appendice 1 dell'Avviso Pubblico, il DURC è risultato irregolare. Trasmessa comunicazione ai sensi della L.241/91 in data 16/11/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Progetto non idoneo - ALLEGATO 4

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Punteggio verificato	Esito	Commissione di Valutazione	Motivazione
1	A0322-2019-29800	BE-ON S.R.L.	58,97	Non idoneo	28/10/2021 30/11/2021	Le spese, richieste per un importo pari a € 17.312,05 risultano riferite ad un mero adeguamento della infrastruttura hardware aziendale. Non configurandosi, peraltro, la fattispecie di cui all'art. 1 dell'Avviso Pubblico, secondo cui " ...è ammesso un progetto che preveda il solo acquisto di hardware, sensoristica e devices ove questi incorporino essi stessi tecnologie avanzate di elaborazione dei dati... "; il progetto risulta non adeguato ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, terzo capoverso dell'Avviso Pubblico.

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti ammessi con precedente Determinazione per i quali è pervenuta formale RINUNCIA - ALLEGATO 5

<i>N.</i>	<i>N. protocollo</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Status PROGETTO</i>	<i>Costo Progetto Ammesso</i>	<i>Agevolazione concessa</i>	<i>Data trasmissione RINUNCIA</i>	<i>COR</i>	<i>COR VAR annullamento</i>
1	A0322-2019-28286	GPA SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	Ammesso con Determina di Concessione n. G06182 del 24.05.2021 pubblicata sul BURL n.52 del 27/05/2021	€ 25.000,00	€ 11.250,00	07/10/2021	5335092	708691
2	A0322-2019-28769	GLOBAL WORK S.R.L.	Ammesso con Determina di Concessione n. G12518 del 14/10/2021 pubblicata sul BURL n.98 del 19/10/2021	€ 24.150,00	€ 10.867,50	19/11/2021	6065487	708692
TOTALE				€ 49.150,00	€ 22.117,50			

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco progetti revocati - ALLEGATO 6

N.	N. protocollo	Ragione sociale	Costo Progetto Ammesso	Agevolazione ammessa dalla Commissione di Valutazione	Determina Concessione	Motivo REVOCA	Data Chiusura Procedimento	COR	COR VAR annullamento
1	A0322-2019-28784	ABCBIOLAB S.R.L.	€ 25.000,00	€ 12.500,00	Determina di Concessione con riserva n. G06182 del 24_05_2021 pubblicata il 27/05/2021	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 26/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.	26/10/2021	5336217	708693
2	A0322-2019-28890	CAVALLARO DISTRIBUZIONE SRL	€ 20.641,35	€ 10.320,68	Determina di Concessione n. G06182 del 24_05_2021 pubblicata il 27/05/2021	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 26/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.	26/10/2021	5334943	708694
3	A0322-2019-28225	DOTCOM - S.R.L.	€ 20.700,00	€ 9.315,00	Determina di Concessione n. G06182 del 24_05_2021 pubblicata il 27/05/2021	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 26/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.	26/10/2021	5334713	708697
4	A0322-2019-30065	LINKWIRELESS S.R.L.	€ 20.492,62	€ 9.221,68	Determina di Concessione n. G06182 del 24_05_2021 pubblicata il 27/05/2021	Mancata presentazione della Richiesta di saldo entro i termini di cui agli art. 1 e 8 dell'Avviso Pubblico, richiamati dall'art. 8 dell'Atto di impegno. Inviata comunicazione ai sensi della L. 241/90 in data 26/10/2021, non risultano pervenute controdeduzioni.	26/10/2021	5336084	708700
TOTALE			€ 86.833,97	€ 41.357,36					

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 3.5.2 - Avviso Pubblico "DIGITAL IMPRESA LAZIO"
Elenco domande per le quali è pervenuta formale RINUNCIA in fase istruttoria - ALLEGATO 7

<i>N.</i>	<i>N. protocollo</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Data trasmissione RINUNCIA</i>
1	A0322-2019-28871	DE MIN SRL	20/10/2021
2	A0322-2019-29747	IDEARIA S.R.L.	29/11/2021

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15726

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 01/12/2021 e parziale rettifica domanda prot. A0122-2021-37319.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 01/12/2021 e parziale rettifica domanda prot. A0122-2021-37319.

**il DIRETTORE REGIONALE per lo
SVILUPPO ECONOMICO, le ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al *"Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo *"Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"* quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 28 gennaio 2021 con Comunicazione COM (2021) 564 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la Determinazione n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (versione 06)";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1 del POR FESR Lazio 2014 – 2020;
- con Determinazione n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;
- con Determinazione n. G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Determinazione n. G09237 del 08/07/2019 è stata nominata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2, oltrechè approvato il nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione

Lazio e Lazio Innova S.p.A. (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016) sottoscritto digitalmente e con Reg. Cron. n. 23136 del 23/07/2019;

- con Deliberazione di Giunta regionale del 14/03/2017, n. 111, è stata approvata la "*Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.*" relativa all'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 111/2017 è stata, tra l'altro, individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con Determinazione n. G03793 del 27/03/2017 (BURL n. 26 del 30/03/2017), integrata Determinazione n. G04798 del 13 aprile 2017 (S.O. n. 1 al BURL n. 31 del 18/04/2017), è stato approvato l'Avviso Pubblico "PRE-SEED" con uno stanziamento di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con Decreto Dirigenziale n. G14205 del 19/10/2017 (BURL n. 85 del 24/10/2017), è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'art. 9, comma 2, del citato Avviso pubblico "PRE-SEED";
- con Determinazione n. G06903 del 12/06/2020 (BURL n. 77 del 16/06/2020) è stata incrementata la dotazione iniziale dell'Avviso di ulteriori € 4.000.000,00, per un totale di € 8.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, con una riserva di Euro 1.000.000,00 per progetti di impresa Startup Innovativa aventi ad oggetto la realizzazione di prodotti, servizi e applicazioni finalizzati alla gestione dell'emergenza COVID-19 e degli effetti economici e sociali ad essa correlati;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e delle "*Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (Versione 06), approvato con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0049790 del 15/12/2021 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 1 dicembre 2021, trasmette l'esito della domanda prot. A0122-2021-37321, risultata idonea relativamente alla tipologia Start Up Costituite, oltrechè l'esito della domanda prot. A0122-2021-37322, risultata idonea relativamente alla tipologia Spin Off Costituiti;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0049763 del 15/12/2021 con la quale Lazio Innova S.p.A., a parziale rettifica di quanto riportato nella nota prot. 0045660 del 19/11/2021, e successivamente pubblicato con determinazione n. G14721 del 29/11/2021 (BURL n. 111 del 02/12/2021), trasmette l'indicazione corretta dell'ammontare degli apporti di capitale e dei relativi sottoscrittori relativa alla domanda prot. A011-2021-37319 risultata idonea nella tipologia delle Start Up Costituite, con invarianza di spesa e contributi approvati;

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 01/12/2021 trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0049790 del 15/12/2021;

- approvare gli elenchi Domande idonee relative alla tipologia Start Up Costituite (Allegato 1), Domande idonee relative alla tipologia degli Spin Off Costituiti (Allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- approvare la parziale rettifica della domanda prot. A0122-2021-37319, relativamente all'ammontare degli apporti di capitale e dei relativi sottoscrittori, con invarianza di spesa e contributi approvati, come da Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che, ad oggi, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'importo dei contributi ammessi è pari ad € 5.323.941,64, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione del 01/12/2021 trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0049790 del 15/12/2021;
- di approvare gli elenchi delle Domande idonee relative alla tipologia Start Up Costituite (Allegato 1) e Domande idonee relative alla tipologia degli Spin Off Costituiti (Allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare la parziale rettifica della domanda prot. A0122-2021-37319, relativamente all'ammontare degli apporti di capitale e dei relativi sottoscrittori, con invarianza di spesa e contributi approvati, come da Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che, ad oggi, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'importo dei contributi ammessi è pari ad € 5.323.941,64, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;

- d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "PRE-SEED" approvato con Determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017

ALLEGATO 1 - Domande IDONEE START-UP COSTITUITE

Protocollo Domanda	Ragione Sociale	Data Prenotazione Formulario	Esito	Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Ammontare dell'Apporto di Capitale	Natura dell'Apporto di Capitale	Sottoscrittori dei Contratti di Apporto	COR	PARTITA IVA
A0122-2021-37321	DEBEST S.R.L.	22/10/2021	IDONEA	83,00	€ 29.960,00	€ 29.960,00	€ 30.000,00	Capitale sociale + Conferimento in denaro	Massimiliano Pastorini Gianni Pelosi Equilibri S.r.l.	7626366	15388791004
				Totale	€ 29.960,00	€ 29.960,00	€ 30.000,00				

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "PRE-SEED" approvato con Determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017

ALLEGATO 2 - Domande IDONEA SPIN OFF COSTITUITO

Protocollo Domanda	Ragione Sociale/Acronimo della domanda	Data Prenotazione Formulario	Esito	Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Ammontare dell'Apporto di Capitale	Natura dell'Apporto di Capitale	Sottoscrittori dei Contratti di Apporto	COR	PARTITA IVA
A0122-2021-37322	ECOBUBBLE S.R.L.	10/11/2021	IDONEA	74,00	€ 94.428,00	€ 94.428,00	€ 129.506,80	Capitale sociale + Tempo lavorativo	Nicola Nascetelli Riccardo Benini Andrea Procaccini Federico Di Vincenzo	7626697	15109141000
				Totale	€ 94.428,00	€ 94.428,00	€ 129.506,80				

POR FESR Lazio 2014-2020 - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "PRE-SEED" approvato con Determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017

ALLEGATO 3 - Parziale rettifica della domanda approvata con determinazione n. G14721 del 29/11/2021 (BURL n. 111 del 02/12/2021)

Protocollo Domanda	Ragione Sociale	Data Prenotazione Formulario		Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Ammontare dell'Apporto di Capitale	Natura dell'Apporto di Capitale	Sottoscrittori dei Contratti di Apporto	PARTITA IVA
A0122-2021-37319	MOORSIMPLY S.R.L.	13/10/2021	IDONEA	83,00	€ 31.925,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	Capitale sociale	Enrico Scozzari Diego Occari	16144891005
				Totale	€ 31.925,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00			

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 dicembre 2021, n. G15727

**Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale". Approvazione
"Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022.**

Oggetto: Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale".
Approvazione "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2021, n.139 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Decreto del Presidente 12 marzo 2021 n.T00033 recante "Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe";
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA l'intesa 6 febbraio 2014, ai sensi della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, pubblicata sulla G.U. del 4 marzo 2014, n. 52, approvata in sede di Conferenza Unificata, che, al fine di promuovere il sistema fieristico nazionale, stabilisce disposizioni relative alla disciplina unitaria in materia fieristica elaborate dal tavolo di coordinamento nazionale;

PRESO ATTO che con la determinazione dirigenziale 20 marzo 2017, n. G03479 avente come oggetto "Applicazione norme e principi europei in materia fieristica. Approvazione modello di comunicazione di svolgimento e di richiesta riconoscimento qualifica;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019 n. 20 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n.1;

PRESO ATTO che con la determinazione dirigenziale del 20 marzo 2017 n. G03479 avente come oggetto "Applicazione norme e principi europei in materia fieristica. Approvazione modello di comunicazione di svolgimento e di richiesta riconoscimento qualifica" di fatto la Regione Lazio ha disapplicato gli articoli della legge regionale n. 14/1991 in contrasto con l'ordinamento europeo ed in particolare gli articoli 4, 5, 7 e l'articolo 6 solo limitatamente ai commi 1 e 2; inoltre ha disapplicato tutte le disposizioni nelle parti in cui facevano riferimento al regime autorizzatorio e, per l'esattezza, gli articoli 8 sulla "domanda di autorizzazione", 10 sulla "vigilanza" e 11 sulle "sanzioni amministrative";

PRESO ATTO altresì che con la suddetta determinazione dirigenziale è stata recepita, tra l'altro, l'Intesa 6 febbraio 2014, ai sensi della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, pubblicata sulla G.U. del 4 marzo 2014, n. 52 ("Intesa"), approvata in sede di Conferenza

Unificata, che, al fine di promuovere il sistema fieristico nazionale, stabilisce disposizioni relative alla disciplina unitaria in materia fieristica elaborate dal tavolo di coordinamento nazionale;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 "Disciplina del sistema fieristico regionale";

VISTE le comunicazioni pervenute nei termini del 28/02/2021 dagli Enti Organizzatori del settore fieristico della Regione Lazio per l'attribuzione della qualifica e per l'inserimento delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale nel Calendario Fieristico Regionale per l'anno 2022;

ACQUISITE le autocertificazioni dei dati statistici delle manifestazioni fieristiche trasmesse dagli Enti Organizzatori e le certificazioni dell'Ente Certificatore ISFCERT Srl, indispensabili per l'ottenimento della qualifica richiesta per le manifestazioni fieristiche di seconda edizione;

RITENUTO di attribuire la qualifica "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" alle manifestazioni fieristiche sulla base delle dichiarazioni inoltrate dagli Enti Organizzatori per le manifestazioni fieristiche di prima edizione e dei dati statistici per quelle di seconda edizione;

RITENUTO di approvare l'**Allegato A** "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con all'interno precisata la suddivisione in manifestazioni fieristiche e la relativa attribuzione delle qualifiche "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" ai sensi della legge regionale n. 21/20;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, con particolare riferimento a quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- attribuire la qualifica "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" alle manifestazioni fieristiche sulla base delle dichiarazioni inoltrate dagli Enti Organizzatori per le manifestazioni fieristiche di prima edizione e sui dati statistici delle manifestazioni di seconda edizione;

- di approvare l'**Allegato A** "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con all'interno precisata la suddivisione in manifestazioni fieristiche e la relativa attribuzione delle qualifiche "Internazionale", "Nazionale" e "Regionale" ai sensi della legge regionale n. 21/20;

- di specificare che il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, non escluse quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione;

- di pubblicare sul BURL il suddetto "Calendario Fieristico Regionale" Anno 2022 ai sensi della legge regionale n. 21/20.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Tiziana Petucci

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 2022

Allegato A

ID	Qualifica	Data di svolgimento	Luogo di svolgimento	Settori merceologici (vedi tabella allegata)	Denominazione, Ente organizzatore, Tipologia della manifestazione
1	Internazionale	2 - 4 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	4) Servizi Busines, Commercio; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'ambiente;	Expo Internazionale Via Pulchritudinis Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra convegno
2	Internazionale	5 - 7 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	14) Bellezza, Cosmetica	Roma International Estetica Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
3	Internazionale	12 - 13 febbraio	Palazzo dei Congressi Roma EUR	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 4) Servizi Business, Commercio 6) Viaggi, Trasporti; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 15) Real Estate, Immobiliare; 16) Automobili, Motocicli; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	ROMASPOSA Weekend Ente organizzatore: FIR S.R.L.S. Viale Adriatico, 5 - 00141 Roma Tel. 06855355454 www.romasposa.info Fiera specializzata
4	Regionale	25 - 27 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 8) Formazione, Educazione; 27) Campionarie Generali	Italy International Cake Show Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Mostra mercato

5	Regionale	25 - 27 febbraio	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistic; 14) Bellezza, Cosmetica; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali	IO & TE Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Mostra mercato
6	Internazionale	4 - 5 marzo	Palazzo dei Congressi Roma EUR	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 6) Viaggi, Trasporti; 13) Casalinghi, giochi, regalistic; 14) Bellezza, Cosmetica; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda.	Borsa del Matrimonio in Italia - BMII Ente organizzatore: FIR S.R.L.S. Viale Adriatico, 5 - 00141 Roma Tel. 06855355454 www.romasposa.info Fiera specializzata
7	Internazionale	4 - 6 marzo	Palazzo dei Congressi Roma EUR	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte;	ROMA TRAVEL SHOW Ente organizzatore: EUREVENTI S.R.L.S. Via Peralba, 1/B - 00141 Roma Tel. 0685355454 Fiera specializzata
8	Internazionale	10 - 13 marzo	Nuova Fiera di Roma - Roma	16) Automobili, Motocicli	Roma Motoday # tutte le moto portano a Roma Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra evento
9	Internazionale	19 - 21 marzo	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali	Rome Bridal Week Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Fiera specializzata
10	Nazionale	19 - 27 marzo	Parco San Nilo - Area Fiera - Grottaferrata	27) Campionarie Generali	422^ Fiera Nazionale di Grottaferrata Ente organizzatore: PROMOTRADE SRL V. G. Battista De Rossi, 10 - 00161 Roma Tel. 0683541759 Fax 0683541764 www.promonoleggi.com Fiera generale

11	Internazionale	20 - 23 marzo	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 7) Sicurezza, Antincendio, Difesa; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'Ambiente; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 21) IT e Telecomunicazioni; 27) Campionarie Generali	Rome Food Excel Levante Prof Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Fiera specializzata
12	Internazionale	23 - 25 marzo	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'ambiente; 26) Trasporti, Logistica, Navigazione	BLUE PLANET ECONOMY EUROPEAN EXPOFORUM Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra convegno
13	Regionale	7 - 10 aprile	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 8) Formazione, educazione; 13) Casalinghi, giochi, regalistica; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori	Romics - Festival del Fumetto, Cinema, Animazione e Games Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato
14	Nazionale	8 - 10 aprile	RAGUSA OFF - VIA TUSCOLA 179 - ROMA	2) Food, Bevande, Ospitalità	La Città della Pizza 2022 Ente organizzatore: Vinoforum Eventi S.r.l. - Via Raffaele Battistini, 10 - 00151 Roma Tel. 0621117894 - 3458235657 Fax 0639380443 www.vinoforum.it Fiera specializzata
15	Regionale	22 - 25 aprile	Giardini della Landriana Ardea (RM)	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 24) Gioielli, Orologi, Accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	Primavera alla Landriana Ente organizzatore: Associazione Amici della Landriana - Via Monte Giordano n. 36 - 00186 Roma Tel. 3358124724 Fax 069426887 www.landriana.com Mostra mercato

16	Nazionale	23 - 25 aprile	Area comunale Aprilia Fiere	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte;	MOSTRA AGRICOLA CAMPOVERDE (1° edizione) Ente organizzatore: Tre M S.r.l. Via Liguria, 24 - 04011 Aprilia (LT) Tel.0692903054 - 3934180040 - 3473190040 Fax0681100326 www.mostracampoverde.it Fiera specializzata
17	Regionale	23 - 25 aprile	Via Giacomo Andreassi, 30 - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 10) Protezione dell'ambiente; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda.	Floracult Ente organizzatore: Ecoway Srl L.go Carlo Goldoni, 47 - 00187 ROMA Tel.063226776 - 3347237713 Fax 063232720 www.floracult.it Mostra mercato
18	Nazionale	29 aprile 1 maggio	Area comunale Aprilia Fiere	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte;	MOSTRA AGRICOLA CAMPOVERDE (2° edizione) Ente organizzatore: Tre M S.r.l. Via Liguria, 24 - 04011 Aprilia (LT) Tel.0692903054 - 3934180040 - 3473190040 Fax0681100326 www.mostracampoverde.it Fiera specializzata
19	Regionale	29 aprile 1 maggio	Tarquinia Lido	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 7) Sicurezza, Antincendio, Difesa; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'Ambiente; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 16) Automobili, Motocicli; 18) Elettronica, Componenti; 23) Ottica; 24) Gioielli, Orologi, Accessori.	73^ Mostra Mercato Macchine Agricole Servizi ed Altro Ente organizzatore: Associazione Pro Tarquinia Via G. Marconi, 13 A/B - 01016 Tarquinia (VT) Tel. 0766856097 Fax 0766848287 www.protarquinia.com Mostra mercato
20	Internazionale	12 - 14 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 10) Protezione dell'ambiente; 27) Campionarie Generali	EVOO EXPO ROMA - EXPOFORUM Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata

21	Nazionale	13 - 15 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 12) Arredamento, Design d'interni; 14) Bellezza, Cosmetica; 16) Automobili, Motocicli; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali	Idea Donna Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Mostra mercato
22	Internazionale	18 - 20 maggio	Nuova Fiera di Roma - Roma	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 5) Costruzioni, Infrastrutture; 8) Formazione, Educazione; 9) Energia, Combustibili, Gas; 10) Protezione dell'ambiente; 19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 22) Salute, Attrezzature, Ospedaliere; 26) Trasporti, Logistica, Navigazione	CODEWAY - Cooperation Development EXCO Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
23	Internazionale	10 - 12 giugno	Nuova Fiera di Roma - Roma	22) Salute, Attrezzature, Ospedaliere;	Welfair - il Benessere in Fiera Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra convegno
24	Nazionale	10 - 19 giugno	Via delle Fornaci di Tor Di Quinto, 10	2) Food, Bevande, Ospitalità	Vinoforum - Lo Spazio del Gusto 2022 Ente organizzatore: Vinoforum Eventi S.r.l. - Via Raffaele Battistini, 10 - 00151 Roma Tel. 0621117894 - 3458235657 Fax 0639380443 www.vinoforum.it Fiera specializzata
25	Internazionale	11 - 13 giugno	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali	Rome Fashion Week Ente organizzatore: La Sposa Couture BV Klinkenbergerweg 40 - 6711 ML EDE Tel. 3703644585 Fiera specializzata

26	Regionale	20 - 24 giugno	Roma Convention Center La NUVOLA	4) Servizi Business, Commercio;	FORUM PA Ente organizzatore: FPA SRL Via Ostiense, 92 - 00154 Roma Tel. 06684251 www.forumpa.it Mostra convegno
27	Regionale	15 - 17 luglio	Tarquinia Lido	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistic; 14) Bellezza, Cosmetica; 18) Elettronica, Componenti; 24) Gioielli, Orologi, Accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda; 27) Campionarie Generali	18^ Fiera d'Estate Plus, Labortori, Creatività, Hobbistca Ente organizzatore: Associazione Pro Tarquinia Via G. Marconi, 13 A/B - 01016 Tarquinia (VT) Tel. 0766-856097 Fax 0766848287 www.protarquinia.com Fiera generale
28	Nazionale	22 - 25 settembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 8) Formazione, Educazione; 10) Protezione dell'Ambiente; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistic; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda;	ABILMENTE ROMA - il Salone delle Idee Creative Ente organizzatore: ITALIAN EXHIBITION GROUP Spa - Via Emilia, 155 - 47921 Rimini (RN) Tel. 0444969087 - 0541744111 - 0444969111 Fax 0541744200 www.iegexpo.it Fiera specializzata
29	Internazionale	28 settembre 2 ottobre	Palazzo dei Congressi Roma EUR	2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento; 4) Servizi Business, Commercio 6) Viaggi, Trasporti; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, giochi, regalistic; 14) Bellezza, Cosmetica; 15) Real Estate, Immobiliare; 16) Automobili, Motocicli; 22) Salute, Attrezzature Ospedaliere; 24) Gioielli, orologi, accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	ROMASPOSA - Salone Internazionale della Sposa AUTUNNO/INVERNO Ente organizzatore: FIR S.R.L.S. Viale Adriatico, 5 - 00141 Roma Tel. 06855355454 www.romasposa.info Fiera specializzata
30	Regionale	6 - 9 ottobre	Nuova Fiera di Roma - Roma	2) Food, bevande, ospitalità; 3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 8) Formazione, educazione; 13) Casalinghi, giochi, regalistic; 21) IT e telecomunicazioni; 24) Gioielli, orologi, accessori	Romics - Festival del Fumetto, Cinema, Animazione e Games Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato

31	Regionale	7 - 9 ottobre	Giardini della Landriana Ardea (RM)	1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia; 2) Food, Bevande, Ospitalità; 3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 14) Bellezza, Cosmetica; 24) Gioielli, Orologi, Accessori; 25) Tessile, Abbigliamento, Moda	Autunno alla Landriana Ente organizzatore: Associazione Amici della Landriana - Via Monte Giordano n. 36 - 00186 Roma Tel. 3358124724 Fax 069426887 www.landriana.com Mostra mercato
32	Internazionale	16 - 18 novembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte; 4) Servizi Business, Commercio; 6) Viaggi, Trasporti; 8) Formazione, Educazione; 11) Stampa, Packaging, Imballaggi; 12) Arredamento, Design d'interni; 13) Casalinghi, Giochi, Regalistica; 21) IT e Telecomunicazioni	Ro.Me Museum Exhibition Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Fiera specializzata
33	Internazionale	19 - 27 novembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	3) Sport, hobby, intrattenimento, arte; 12) Arredamento, Design d'interni; 24) Gioielli, orologi, accessori;	Roma Antiquaria Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato
34	Regionale	3 - 8 dicembre	Piazza Roma - Greccio (RI)	3) Sport, Hobby, Intrattenimento, Arte	24^ Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Oggettistica per il Presepio Ente organizzatore: Comune di Greccio - Via Limiti Nord, 17 - 02045 Greccio (RI) Tel. 0746750591 Fax 0746750587 www.comune.greccio.ri.it Mostra mercato
35	Internazionale	5 - 7 dicembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	19) Industria, Tecnologia, Meccanica; 20) Aviazione, Aerospazio; 21) IT e telecomunicazioni;	NSE - New Space Economy European ExpoForum Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra convegno

36	Nazionale	7 - 11 dicembre	Roma Convention Center La NUVOLA	8) Formazione, Educazione;	Più Libri Più Liberi - Fiera Nazionale della Piccola Editoria Ente organizzatore: Associazione Italiana Editori - Corso di Porta Romana, 108 - 20122 Milano Tel. 0289280800 Fax 0289280801 www.aie.it Fiera generale
37	Regionale	15 - 18 dicembre	Nuova Fiera di Roma - Roma	27) Campionarie Generali	Arti e Mestieri Expo Ente organizzatore: Fiera Roma Srl - Via Portuense n. 1645/1647 - 00148 Roma Tel. 0665074207 Fax 0665074470 www.fieraroma.it Mostra mercato

Elenco di (27) settori merceologici (+ elenco UFI completo di 186 articoli)

1. Agricoltura, silvicoltura, pesca	Agricoltura	Oricoltura
	Allevamento	Legno
	Pesca	Tabacco
	Silvicoltura	Viticoltura
2. Cibi e bevande, ospitalità	Attrezzature da forno	Hotel
	Bevande	Industria della Carne
	Elaborazione delle bevande	Refrigerazione
	Catering	Ristorante
	Cibo	Acqua
	Trasformazione dei prodotti alimentari	Vino
3. Tempo libero, Hobby, Spettacolo	Animali	Musica
	Antiquariato	Numismatica
	Arti	Prodotti per animali
	Ciclismo	Filatelia
	Sposa	Fotografia
	Campeggio	Radio
	Caravan	Senior (se riferito al tempo libero)
	Divertimento	Souvenir
	Cinema	Articoli sportivi
	Giardinaggio	Attrezzature per Piscine
	Hobby	Tappeti
	Equitazione	Turismo
	Caccia	TV
	Tempo libero	Wedding
4. Servizi commerciali, vendita al dettaglio	Pubblicità	Investimenti
	Bancario	Servizi legali
	Pulizia (in riferimento ai servizi)	Marketing
	Comunicazione	Pubbliche relazioni
	Finanza	Editoria
	Franchising	Conservazione
	Funerario	Subappalto
	Assicurazioni	
5. Costruzione, Infrastruttura	Aria condizionata	Pittura
	Architettura	Lavori pubblici
	Edilizia	Idrraulica
	Costruzioni	Cave
	Riscaldamento	Carpenteria
6. Viaggi	Viaggi	
7. Sicurezza, Antincendio, Difesa	Difesa	Sicurezza
	Protezione	
8. Istruzione	Libri	Asilo nido
	Sviluppo di carriera	Istruzione
	Educazione	Formazione
9. Energia, petrolio, gas	Energia	Estrazione
	Gas	Offshore
	Illuminazione	Petrolio
	Minerali	Petrochimica
10. Protezione ambientale	Ambiente	Rifiuti
	Riciclo	
11. Stampa, Imballaggio	Calligrafia	Carta
	Grafica	Stampa
	Imballaggio	Reprografia
12. Arredo, Design d'interni	Mobili	Arredo d'interni
	Produzione mobili	Attrezzatura da ufficio
13. Casalinghi, regali, giocattoli	Ceramica	Attrezzature per la casa
	Giochi	Casalinghi
	Regali	Articoli per la tavola
	Cristalleria	Giocattoli
	Artigianato	
14. Bellezza, cosmetici	Bellezza	Profumeria
	Cosmetici	
15. Immobiliare	Abitazioni	Immobiliare
16. Automobili, Motociclette	Automobili	Motociclette
17. Chimica	Chimica	Plastica
	Industria del colore	Gomma
18. Elettronica, Componenti	Componenti	Elettronica
19. Ingegneria, Industria, Manifatturiero, Macchine, Strumenti, Hardware	Montaggio	Laser
	Automazione	Macchine utensili
	Cavi	Misurazione
	Beni strumentali	Metallurgia
20. Aviazione, Aerospazio	Pulizia (riferita all'attrezzatura)	Lavorazione dei metalli
	Controllo e strumentazione	Ingegneria Energetica
	Ingegneria	Robotica
	Fonderia	Scienza
	Geologia	Saldatura
	Equipaggiamento industriale	Cavi
21. IT e Telecomunicazioni	Audiovisivo	Multimedia
	Broadcasting	Nuove Tecnologie
22. Salute, apparecchiature mediche	Computer e Software	Suono
	Sistemi informativi	Telecomunicazioni
23. Ottica	Bioteconologia	Farmacia
	Odontoiatria	Igiene
	Apparecchiature per disabili	Senior (se riferito alla salute)
	Salute	Chirurgia
	Igiene	Veterinaria
	Medicina	
24. Gioielli, orologi e accessori	Gioielli	Orologi
25. Tessile, Abbigliamento, Moda	Capri di abbigliamento	Biancheria intima
	Moda	Scarpe
	Pelle	Tessile
	Biancheria	
26. Trasporti, Logistica, Marittimo	Nautica	Marittimo
	Comunicazioni	Traffico
	Attrezzatura di movimentazione	Trasporto
	Logistica	Mezzi pesanti
27. Generale	Beni di consumo	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 dicembre 2021, n. G15880

PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 come da ultimo modificata dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021.

OGGETTO: PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), di cui alla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 come da ultimo modificata dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la revisione del PO FESR Lazio 2014-2020, effettuata in coerenza con l'Accordo di Governo ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020 e sulla base delle modifiche regolamentari europee introdotte nel corso del 2020, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

CONSIDERATO che a seguito della riprogrammazione del PO FESR, sopra indicata, sono state introdotte tempestive e adeguate misure anticrisi a beneficio del tessuto produttivo regionale legate all'emergenza sanitaria Covid19, tra le quali:

- inserimento nell'Asse 1 di un nuovo obiettivo specifico 6.1 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e dell'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", destinando circa 222,3 milioni di euro al conseguimento di tale obiettivo, attraverso l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e attrezzature mediche destinati al sistema sanitario e alle altre strutture deputate a far fronte all'emergenza;
- incremento delle risorse dell'Asse 3 "Competitività" – per un importo pari a 133,42 milioni di euro per la realizzazione di misure in grado di contrastare la crisi di liquidità determinatasi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza COVID-19 e in grado di favorire l'accesso al credito;

VISTA la Determinazione dirigenziale 8 febbraio 2021 n. G01197 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06)", con la quale è stato modificato il suddetto documento e i relativi allegati a seguito della revisione del Programma;

VISTA la Determinazione dirigenziale G09807 del 20/07/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06). Modifica Determinazione 08/02/2021 n. G01197;

CONSIDERATO che sono intervenute alcune riorganizzazioni nelle strutture regionali e nelle società esterne coinvolte nell'attuazione del PO FESR Lazio 2014-2020 e che è necessario, pertanto, integrare il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" dando apposita evidenza nelle sezioni relative, e di conseguenza l'Allegato 4, contenente l'elenco del personale interno ed esterno che collabora alla realizzazione delle diverse Azioni del Programma;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, integrare il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) ed il relativo Allegato 4, così come modificati con DE G01197/2021 e DE G09807/2021, mediante l'approvazione di un Secondo Addendum, al fine di recepire le modifiche intercorse nelle strutture coinvolte a vario titolo nell'attuazione del PO FESR e rispondere alle raccomandazioni avanzate dall'Autorità di Audit nell'Audit di Sistema dell'AdG – anno contabile 2020-2021;

RITENUTO necessario approvare il Secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06), così come modificato dalla Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 e dalla Determinazione G09807 del 20/07/2021, e l'integrazione dell'Allegato 4 con i nuovi nominativi assegnati alle strutture che operano sul POR FESR, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente e sostanzialmente richiamate:

- di approvare il secondo Addendum al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) così come modificato con Determinazione 8 febbraio 2021 n. G01197 e Determinazione G09807 del 20/07/2021, e l'integrazione dell'Allegato 4 con i nuovi nominativi assegnati alle strutture che operano sul POR FESR, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito www.lazioeuropa.it

Il Direttore

Tiziana Petucci



Unione europea

**REGIONE
LAZIO****REGIONE LAZIO****Programma Operativo FESR 2014 – 2020****Obiettivo****"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"****SECONDO ADDENDUM****DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE PROCEDURE IN
ESSERE PRESSO L'ADG E L'ADC****Approvato con Determinazione G01197 del 8 febbraio 2021****POR FESR LAZIO 2014-2020****CCI 2014IT16RFOP010***17 dicembre 2021*

Unione europea

**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Spese sanitarie emergenza Covid-19	3
3. Integrazione paragrafo 2.2.1 Organigramma e indicazione delle funzioni attribuite e delle unità preposte (Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC DE G01197 del 8 febbraio 2021)	3
ELENCO ALLEGATI.....	3
Allegato 4 – Integrazione Allegato 4 “Descrizione delle funzioni e procedure in essere presso l'AdG e l'AdC” – personale AdG AdC	3

1. Premessa

Il presente documento è il Secondo Addendum alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 06) approvata con Determinazione G09807 del 20/7/2021, elaborato ai fini del recepimento delle Osservazioni contenute nella Relazione definitiva dell'Audit di Sistema sull'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 inviata dell'Autorità di Audit con nota prot. 0660361 del 30/7/2021.

In considerazione della sostanziale riorganizzazione del personale nelle Direzioni coinvolte nella gestione del PO FESR Lazio 2014-2020 si è provveduto ad integrare l'Allegato 4 - Composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo del PO versione 06 approvato con Determinazione G01197 del 8/2/2021 (**Allegato 4**).

Si rinvia alla Versione 06 del SIGECO e al primo Addendum (DE G09807 del 20 luglio 2021) relativamente ad ogni riferimento normativo e procedurale non richiamato nella presente integrazione.

2. Spese sanitarie emergenza Covid-19

A seguito dell'inserimento nel PO FESR 2014-2020 del nuovo obiettivo specifico 6.1 "Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari" e dell'azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica" con DGR 1027 del 22/12/2020 è stata approvata la MAPO dell'azione 1.6.1. La struttura organizzativa dell'Azione è stata modificata a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali e il personale regionale e/o esterno assegnato per tale azione al RGA e all'Ufficio di Controllo di I livello è indicato nell'**Allegato 4** citato.

3. Integrazione paragrafo 2.2.1 Organigramma e indicazione delle funzioni attribuite e delle unità preposte (Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC DE G01197 del 8 febbraio 2021)

È previsto il ricorso a soggetti giuridici, sia in forma singola sia in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa, esterni all'Amministrazione regionale e agli Organismi Intermedi.

I soggetti giuridici selezionati possono svolgere attività di Assistenza Tecnica all'Amministrazione regionale e agli Organismi Intermedi sia nell'ambito della gestione sia nell'ambito del controllo di I livello. Nella struttura del SiGECO approvato con De G01197 del 8 febbraio 2021 sono previste attività di Assistenza Tecnica all'AdG (AdG, ASC, singole Direzioni), all'AdC e all'OI Lazio Innova SpA (RGA e UC). Nell'Allegato 4 è inserita l'integrazione relativa alle risorse esterne di supporto all'OI Lazio Innova SpA selezionate secondo le disposizioni vigenti sugli appalti pubblici attraverso l'attivazione della Convenzione CONSIP.

ELENCO ALLEGATI

4. Allegato 4 – Integrazione Allegato 4 "Descrizione delle funzioni e procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" – personale AdG AdC



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
BOTTI RENATO ALBERTO MARIO	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Direttore	Responsabile di Suivi	I	5	Laurea	Regione
LE ROSE LUCREZIA	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Patrimonio e Tecnologie	Dirigente	RGA	I	5	Laurea	Regione
TULUMELLO CARMELO	Agenzia Regionale di Protezione Civile	Direzione Agenzia Regionale di Protezione Civile Ad interim - Affari Generali	Direttore	RGA	I	2	Laurea	Agenzia della Protezione Civile Regionale
FERRI FABRIZIO*	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Dirigente	Controlli di I livello	I	10	Laurea	Regione
ROSSI GIOVANNA**	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Funzionario	Controlli di I livello	I		Laurea	Regione
DAVI MASSIMILIANO***	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Funzionario	Controlli di I livello	I		Laurea	Regione
SALETTA MARILU****	Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria	Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale	Dirigente	Controlli di I livello	I		Laurea	Regione

*Ferri Fabrizio dimissionario dal 1/3/2021 dall'incarico di Dirigente

** Rossi Giovanna AO 09868 del 21/7/2021 nomina supporto UC I livello

***Davi Massimiliano AO G09510 del 14/7/2021 nominato responsabile di I livello, poi con AO G10123 del 26/7/2021 altra Direzione a far data dal 30/7/2021

****Salette Marilu AO G14653 del 26/11/2021 nomina UC I livello

Personale OI
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione/Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	TITOLO DI STUDIO	Organizzazione
CIAMPALINI ANDREA	LAZIO INNOVA SPA	Direttivo	Coordinamento generale	4	5	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
LO PRESTI GIANLUCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE	Direttivo	Direttore servizio Sostegno Finanziario alle Imprese	4	13	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
PANCI FABIO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Direttivo	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)	4	14	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
AMBROSIO LUCIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	3	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
AMOROSO FRANCESCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
ANGELINI MARCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	4	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
BERNARDI MASSIMO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	11	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
BONFAZI TATIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	5	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
CIRILLO SERENA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	13	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
COLLEPARDI GLAUCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	28	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
CONSIGLIO ISABELLA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	12	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
DE SPINONE DELIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	1	20	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
DI CESARE MARTINA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	12	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
DI MONTE TIZIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	11	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
FERRANTE BIANCHI	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	7	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
IACOPINI MARCO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	8	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
IPOLITO DANIELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
LEONARDO VALENTINO ANDREA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	10	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
LEONE SIMONA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
LORENZI ARIANNA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
MARTINI PAOLA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	16	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
MARONE MELANIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	2	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
PERINELLI ELEONORA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	9	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa
PESCIARELLI LUCA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	20	Laurea	In-house Lazio Innoxa Spa
PICCARO ANTONIETTA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	1	Diploma	In-house Lazio Innoxa Spa

Personale OI
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione/Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
PINTO GIULIANA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	22	Diploma	In-house Lazio Innoxe Spa
PUGLISI LUIGI	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	17	Diploma	In-house Lazio Innoxe Spa
RECINE ANNALISA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	14	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
RIBICHINI ALESSANDRIA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	22	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
SARDELLA LAURA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	2	Diploma	In-house Lazio Innoxe Spa
SPINUSO IDA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Gestione operativa Attività	4	5	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
TERRINONI DANIELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	1	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
TOMASINI MANUELA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	10	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
VALENTINI ROBERTA	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	4	23	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
VIRGILIO DANILO	LAZIO INNOVA SPA - SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE - UFFICIO GESTIONE PROGRAMMI DI AUTO	Operativo	Attività istruttoria	2	20	Diploma	In-house Lazio Innoxe Spa
RAU ANGELO PAOLO	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Direttivo	Responsabile Controllo di I livello	4	50	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
LOMBARDO BRIANUELA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Coordinatore	Coordinatore controllo di I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
BARTALESI ENRICA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
BELLI GIUSEPPE	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
BENARDI SABRINA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Diploma	In-house Lazio Innoxe Spa
BONDANISE IMMACOLATA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
CROCETTI GUGLIELMO	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
DIATERIA ROSALBA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
DE ANGELIS FEDERICA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	3	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
PASCIULLO THOMAS	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	3	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
PAOLA CIOTTI	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
MANGANO ANNA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa
MINELLI LAURA	LAZIO INNOVA SPA - CONTROLLO DI I LIVELLO	Operativo	Struttura UC - Supporto al Controllo I livello	4	75	Laurea	In-house Lazio Innoxe Spa

Personale OI
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione/Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
DE BENEDICTIS ANNALISA	LAZIO INNOVA SPA - PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Direttivo	Coordinamento e gestione	4	14	Laurea	In-house Lazio InnoVe Spa
AYERARDI MICHELA	LAZIO INNOVA SPA - PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	5	Laurea	In-house Lazio InnoVe Spa
LISI ANDREA	LAZIO INNOVA SPA - PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	95	Diploma	In-house Lazio InnoVe Spa
MACRANO GIUSEPPINA	LAZIO INNOVA SPA - PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	10	Laurea	In-house Lazio InnoVe Spa
RICCI ARTURO	LAZIO INNOVA SPA - PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO E ASSISTENZA FINANZIARIA	Operativo	Gestione operativa Attività	4	50	Laurea	In-house Lazio InnoVe Spa
CELLI PIETRO	DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI - DIVISIONE I (D-GSCERP)	Dirigente	Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)			Laurea	MISE
VERNI MASSIMILIANO	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Responsabile unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Laurea	MISE
D'AMICO GIULIO	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Diploma	MISE
CAULI PAOLA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di indirizzo e coordinamento	4	8	Diploma	MISE
MAININI TERESA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Responsabile unità di controllo	4	8	Diploma	MISE
RUDDU FULVIA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8	Diploma	MISE
DADDI CLAUDIO	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	4	Diploma	MISE
GAMBINO ADA	DGSCERP - DIVISIONE III - RETI INFRASTRUTTURALI DI COMUNICAZIONE E BANDALARGA	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
BARTOLI ANTONELLA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
CARONALE SABRINA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	1	4	Diploma	MISE
COSTANZO SILVIA	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8		MISE
MOSTOCOTTO SANDRO	DGSCERP - DIVISIONE I - AFFARI GENERALI - VIGILANZA E CONTROLLO - CONTATO MEDIA E MINORI	Impiegato	Unità di controllo	2	8		MISE
BRONZINO GIUSEPPE	DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ALLE IMPRESE - DIVISIONE IV (DGIAI)	Dirigente	Referente Operativo	4	5	Laurea	MISE
BASSANI PATRIZIA	DIVISIONE III - MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI, SERVIZI INFORMATICI CONTROLLI SUL POSTO SIA PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIA PER INCENTIVI	Impiegato	Struttura UC	4	8		MISE

AT RGA_OI_RTI_Int_Ecoer
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
SOLAZZI MARCO	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Direttivo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	10	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MESSINEO MARCO	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	40	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MURRAU LUCA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
CERANI CARLOTTA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	2	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MANNUCCI GABRIELE	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	1	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
FRANCESCA SOLCA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
PANDOLFI LAURA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
LAI MONICA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
LENTINI CLAUDIA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - RGA	4	Attivazione su richiesta dell'Amministrazione	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.

AT UC_OI RTI_Int_Ecoer
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
SOLAZZI MARCO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Direttivo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	10	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
CONFESSORE GIANLUCA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Coordinatore	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	40	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
BUONOCORE RAFFAELE	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	75	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
ACCARDI ALESSANDRO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
ZAMPAGLIONE FORTUNATO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MARRONE GIANLIBORIO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
SCORDATO FABIO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MELA EMILIA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	75	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
BIGIO DANIELE	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
DE MICHELE PIETRO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
PALLADINO CARLO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
VETRANO FABIO GIUSEPPE	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
PALOMBO ALFREDO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
BOTTALICO ROSALBA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
FARELLA PIERLUIGI	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.

AT UC_OI_RTI_Int_Ecoer
PO FESR LAZIO 2014-2020



BOSELLI ISABELLA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MONFORTE DAVIDE	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
CHILLEMI SEBASTIAN	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
GILBERTI FABIO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
VICOLI PIERANGELA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
SAVAGLIO SABATINO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MATARESE NICOLA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
FABIANI LUISA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	1	75	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
CESARINI DANILO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	3	10	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
ORLANDO ANDREA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	3	10	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
NICODEMO ANNA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	4	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MAJARON RENATO	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	2	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
SARRA FEDERICA	Lazio Innova	Servizio Controllo di I livello	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Controlli I livello	2	50	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.

AT Tutor_OI_RTI_Int_Ecoer
PO FESR LAZIO 2014-2020



Nome della risorsa	Direzione	Ufficio di riferimento	Carica amministrativa	Funzioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	Tempo dedicato al PO (in %)	Titolo di studio	Organizzazione
MIGLIACCIO FRANCESCO	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Direttivo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	4	15	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
NELLA GANGI	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Coordinatore	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	4	80	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
GIULIO BONANNO	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MONTEMURRO VINCENZA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	4	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
MAURO RICCIARELLI	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	4	90	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
EUGENIA PASSONE	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	2	100	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.
SIMONA PETRALIA	Lazio Innova	Servizio "Sostegno finanziario alle imprese"	Operativo	Assistenza tecnica OI LAZIO INNOVA - Tutoraggio	2	20	laurea	RTI Intellera consulting (ex PWC Advisory SpA) – Ecoer S.r.l.

Enti Locali
Comuni
Comune di Castel Gandolfo

Avviso 15 dicembre 2021, n. 10/2021

Richiesta concessione area del demanio idrico dello stato, in Via spiaggia del Lago. in attuazione del regolamento regionale 10/2014

Si rende noto, a norma dell'art. 9 comma 1 – capo II del Regolamento Regionale 30/04/2014 n. 10, che è pervenuta richiesta di concessione di bene demaniale, ritenuta ammissibile alla valutazione, con conseguente avvio del procedimento amministrativo, inoltrata dalla Soc. La Capannina del Lago SRL – area distinta in catasto fg.2 particella 579/p e al fg.3 mappale 1/parte della superficie di mq 300,00 – per posizionamento tavoli e sedie su una pedana amovibile in legno prospiciente l'area di proprietà comunale con sovrastante locale commerciale destinato a ristorazione procedimento classificato CG 0062/21

Firmato

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Riccardo Pieragostini

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ARES 118

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC FORMAZIONE E RICERCA A) AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE OVVERO B) AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE, DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.



AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA A.R.E.S. 118

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC FORMAZIONE E RICERCA

- A) AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE
OVVERO**
- B) AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE, DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE
E D'URGENZA.**

In esecuzione della deliberazione n. 813 del 15.10.2021, è indetto un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA.

Il presente avviso pubblico è disciplinato: dalle disposizioni previste dal novellato art. 15 del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i., dall'artt. 3, comma 1, lett. a), 4,5,10,11,12,13 e 15 del DPR n.484/1997, dal DL n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e dalle Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art.4 del D.L. n.158/2012 convertito nella Legge n.189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.8.2019. Dal DM 30 gennaio 1998 e s.m.i., dalla Circolare del Ministero della Sanità 27.04.1998 n. DPS-IV/9/11/749, dal Documento approvato dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 21 marzo 2002, L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7, comma 1, D.Lgs n.165/01.

ART. 1- DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo Oggettivo

L'UOC Formazione e Ricerca gestisce tutte le fasi del processo della formazione aziendale, dall'analisi dei bisogni alla programmazione e realizzazione dell'attività formativa, dalle valutazioni di efficacia allo sviluppo e implementazione di progetti di ricerca in grado di proporre soluzioni innovative, relative agli ambiti assistenziale e didattico.

Le attività sono rivolte sia al personale dipendente dell'Azienda, appartenente a tutti i profili professionali, sia a personale di enti e istituzioni esterni all'Azienda, con respiro regionale, nazionale ed internazionale.

Tale articolazione organizzativa definisce i percorsi formativi e di aggiornamento aziendali volti ad una qualificazione uniforme e mirata dell'attività di emergenza, alla valorizzazione delle competenze tecniche di ciascuna professionalità, all'individuazione di modalità operative integrate e multidisciplinari.

Su scala regionale, l'UOC Formazione e Ricerca costituisce riferimento essenziale non solo per la medicina di emergenza-urgenza territoriale ma anche per quella ospedaliera, garantendo integrazione e sinergia tra le due realtà operative.

Collabora alla realizzazione di documenti e normative che hanno per oggetto la formazione sanitaria a livello regionale e con Università e istituzioni scientifiche di riferimento nell'area dell'emergenza-urgenza, della formazione in sanità, della simulazione avanzata.

Svolge attività di accreditamento dei Centri di Formazione BLSD.

Profilo Soggettivo

Considerate le peculiarità esclusive della formazione di un'azienda regionale di emergenza sanitaria, la Dirigenza della Formazione aziendale necessita di certificata e consolidata expertise nella formazione sanitaria, con particolare riferimento all'emergenza territoriale ed ospedaliera; tale competenza include le seguenti aree e tematiche:

- conoscenza in dettaglio di tutti gli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e umani dei bisogni formativi degli operatori sanitari coinvolti nell'emergenza sanitaria, scaturita sia da esperienza diretta come operatore (almeno 10 anni di attività clinica sia nell'emergenza territoriale che in quella intra ospedaliera) che da attività come direttore/responsabile di Centri/Enti/Associazioni accreditati per la formazione nell'emergenza sanitaria.
- produzione scientifica impattata in tema di formazione in sanità e partecipazione certificata ad attività di produzione di Linee Guida Internazionali in tema di emergenza sanitaria.
- esperienza consolidata e autonomia gestionale tecnica e non tecnica nella simulazione medica con particolare riferimento alle tecniche ad alta fedeltà in scala reale
- conoscenza in dettaglio di tutti gli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e umani dei bisogni formativi degli operatori coinvolti nelle maxi-emergenze
- progettazione, implementazione e valutazione di ricaduta di programmi di formazione a distanza sia sincroni che asincroni
- competenze relazionali e comunicative atte alla facilitazione dei processi di apprendimento e del faculty development

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L.n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente" nonché "i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere perfetta conoscenza della lingua italiana che verrà accertata dalla commissione al momento del colloquio;

b) idoneità fisica, piena e incondizionata, rispetto al profilo professionale a concorso, il cui accertamento sarà effettuato dell'ARES 118 prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

e) non essere stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo presso una Pubblica Amministrazione ovvero per procedimento disciplinare;

f) di non essere stato destinatario di una sentenza di condanna, un decreto penale di condanna, una sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione di aver riportato condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;

ART.3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'accettazione ed Urgenza o equipollente ovvero Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o equipollente;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. È comunque fatto l'obbligo di iscrizione in Italia all'Albo prima del conferimento dell'incarico.
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art.8 del DPR 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 dello stesso DPR;
- f) Assenza di una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013;
- g) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2, del DPR 484/1997 e dell'art.15, comma 8, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART.4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (ALLEGATO n. 1) e senza autenticazione della firma, dovrà essere rivolta al Direttore Generale dell'ARES 118 e deve essere inoltrata **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora il giorno di scadenza sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dall'avviso.

La domanda di partecipazione potrà essere inviata con le seguenti modalità:

Consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'ARES 118 sito in Via Portuense 240 in Roma al piano terra della palazzina direzionale, dal lunedì al venerdì, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.30, dal lunedì al giovedì 14.30-16.30, oppure tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno al medesimo indirizzo.

Con Raccomandata A.R. a mezzo del servizio pubblico postale, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura **"AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA UOC FORMAZIONE E RICERCA"**, entro il trentesimo giorno, non festivo, successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – **allegato n.1**) il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza, il codice fiscale;
 - l'indicazione della cittadinanza posseduta (nel caso di possesso di cittadinanza di un paese straniero dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
 - il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate, anche in caso di estinzione o altri benefici di legge: in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
 - i procedimenti penali a proprio carico in corso: in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
 - di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo presso una Pubblica Amministrazione ovvero per procedimento disciplinare;
 - la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
 - il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti all'art. 3;
 - i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia.
 - servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
 - il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca – dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
 - il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail e PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.
- L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Il candidato, nella domanda, deve esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico: "il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca – dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, ai sensi dell'art. 112 del citato Codice".

La domanda deve essere **datata e firmata**. Non sono prese in considerazione le domande non firmate del candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1 del DPR 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

Per la partecipazione al presente Avviso Pubblico è previsto il pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00 per le spese della procedura tramite bonifico bancario su conto corrente bancario n. IBAN IT17L0100503219000000218000 intestato ad ARES 118 con causale: "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA".

ART.5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare, oltre alla documentazione ritenuta necessaria per la valutazione di merito:

1) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/97, dovranno far riferimento a:

A) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti – qualora non fossero appartenenti al SSN - presso le quali le attività siano state svolte (tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);

B) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

C) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica delle specifiche esperienze e attività professionali va certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore della Struttura Complessa. (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni);

D) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

E) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

F) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi 5 anni di attività, tenendo conto anche dell'eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

2) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3) Ricevuta del versamento della somma di Euro 10,00, a titolo di tassa di partecipazione all'Avviso.

4) Elenco numerato della documentazione presentata (datato e firmato).

Il candidato deve, altresì, allegare:

Le pubblicazioni degli ultimi 5 anni, in ordine cronologico decrescente, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale ovvero in copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000.

ART.6 - AUTOCERTIFICAZIONE

L'art.15 della Legge n.183/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art.46 del DPR n.445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art.47 del DPR n.445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

- a) **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, di specializzazione, di abilitazione) – **allegato 2;**

- b) **“dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, conformità all’originale di pubblicazioni, ecc.) – **allegato 3**.

A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al presente bando.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. L’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.

In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l’indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc);

In ottemperanza all’obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella dichiarazione del garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2.3.2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l’autenticità delle dichiarazioni:

- l’amministrazione procederà comunque alla segnalazione all’Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000.
- in caso di sopravvenuta assunzione l’Amministrazione applicherà l’art. 55 quater del D. Lgs. 165/2001; l’interessato decadrà comunque, ai sensi dell’art. 75 del DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall’avvenuto conferimento dell’incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.

ART.7 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L’ammissione e/o l’eventuale esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore Generale. La comunicazione ai candidati verrà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.ares118.it sezione “concorsi”;

salvi i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente, sia in caso di mancata sottoscrizione della domanda, che in caso di mancanza del documento di riconoscimento in corso di validità allegato alla domanda il candidato sarà escluso.

Non possono accedere alla presente procedura:

- coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- coloro che sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo presso una Pubblica Amministrazione ovvero per procedimento disciplinare;
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per il fatto che l'impiego sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o non validi;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

Inoltre l'ARES 118 procederà alla valutazione della altri condanne penali al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Ares 118 si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

ART. 8 - OPERAZIONI DI SORTEGGIO E NOMINA DELLA COMMISSIONE

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione di Sorteggio Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. L'Azienda provvede ai sorteggi ed alla conseguente costituzione e nomina della Commissione di Valutazione, ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

In questa fase prodromica delle procedure di conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri della commissione in questione, la Regione, di concerto con la Guardia di Finanza, adotta tutte le necessarie attività di vigilanza nel rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione, imparzialità e trasparenza.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione di Sorteggio effettuerà le operazioni presso la Sala Riunioni in Via Portuense 240 in Roma al piano terra della palazzina direzionale di ARES 118 il settimo giorno successivo e non festivo dalla data di scadenza del Bando ovvero ogni 7 giorni successivi fino al compimento delle operazioni ad eccezione del caso in cui le procedure di sorteggio vengano effettuate dalla Regione Lazio contemporaneamente per più aziende per singola disciplina concorsuale. Sia in un caso che nell'altro verranno pubblicate le date di sorteggio e il luogo sul sito WEB di ARES 118.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione di Valutazione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previa acquisizione di apposita autocertificazione resa, all'atto dell'accettazione della nomina, con le forme di cui alla modulistica allegata alla D.G.R. 574/19 (**allegato n. 4**), comprovante:

- L'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. con i candidati alla selezione;
- L'assenza di condanne, neppure con sentenza passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. , recante disposizioni di "Prevenzione del fenomeno della corruzione e nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- L'insussistenza di alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.Lgs. n. 39/2013;
- L'insussistenza di alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.Lgs. n. 39/2013.

Ogni commissario dovrà, altresì, dichiarare di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

Nomina della Commissione di Valutazione

Così come previsto dall'art.15, comma 7-bis del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n.158/2012 convertito nella Legge n.189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n.174 del 10.7.2013, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'"Elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa" nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della Regione Lazio, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in Regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda. La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

La Commissione elegge un Presidente fra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dal novellato art. 15, comma 7 bis punto a) del D.Lgs. n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto ed, al suo interno, svolge la funzione di garanzia nel rispetto degli indirizzi organizzativo – professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

Il DPR n. 483 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN" dispone che la commissione esaminatrice sia supportata da un segretario, funzionario amministrativo della USL o dell'Azienda Ospedaliera.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

ART.9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7 – bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato, degli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente **di 80 punti**, 45 dei quali relativi al curriculum, 30 al colloquio e 5 relativi alla scelta per il rapporto di lavoro esclusivo, come da scheda **allegato n. 5**, così ripartiti per le seguenti macro aree:

- 45 punti per il curriculum professionale;
- 30 punti per il colloquio;
- 5 punti per il rapporto di lavoro Esclusivo.

La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica della aderenza al fabbisogno di cui all'articolo 1, mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicati nell'avviso.

L'Azienda assicura in ogni caso che la valutazione del curriculum vitae avrà carattere prevalente rispetto alla macro area colloquio al fine dell'assegnazione di punteggi in misura corrispondente.

MACRO AREA – CURRICULUM

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione del curriculum professionale (massimo 45 punti) avviene con riferimento a:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: **massimo punti 5;**
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: **massimo punti 20;**
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità: **massimo punti 10;**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: **massimo punti 2;**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento: **massimo punti 3;**
- f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index: **massimo punti 5;**

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli ultimi cinque anni di attività, tenendo conto anche dell'eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione, dovranno garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum avranno carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA – COLLOQUIO

Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

MACRO AREA ESCLUSIVITA'

Oltre alle macro aree sopra indicate, è previsto un ulteriore ambito di valutazione da parte della Commissione, relativo all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo – **massimo 5 punti**.

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuirà di conseguenza un punteggio, che concorrerà alla formulazione del punteggio complessivo.

Restano comunque ferme le condizioni contrattuali derivanti dall'esercizio dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e le prerogative del Direttore Generale nella scelta finale del candidato.

ART. 10 – MODALITA' PROCEDURALI DI ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di una e-mail o PEC personale o in mancanza con telegramma all'indirizzo che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione.

La data, l'orario e la sede di convocazione per il colloquio e l'elenco dei candidati verranno pubblicati anche sul sito aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.

La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, indipendentemente dalla causa, sarà considerata rinuncia.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

ART.11 – CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DA VALUTAZIONE

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato all'art. 1, con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato art. 15, comma 7 bis punto d) del D.Lgs. 502/1992), trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei.

La terna degli idonei viene composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 12 – SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Sulla base dell'art. 15 del D.Lgs.502/92 e s.m.i. il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei predisposta dalla Commissione.

Nel caso in cui il Direttore intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata, anche tenendo conto del criterio preferenziale di cui al precedente capoverso.

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica di cui si allega scheda (ALLEGATO n. 4), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

ART. 13 –CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei mesi dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico, sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Nel caso in cui nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda si riserva di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Si precisa che il suddetto incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e il trattamento economico per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

ART.14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'ARES 118, in qualità di Titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali dei candidati saranno trattati in osservanza del D.Lgs.n.196/2003. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti pubblici o privati.

Gli interessati potranno esercitare il diritto di accesso previsto dall'art.7 del D.Lgs.196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'ARES 118 (Titolare del trattamento), Via Portuense 240 – 00149 Roma.

Con la domanda di partecipazione al presente avviso il candidato acconsente alla pubblicazione nel sito aziendale del proprio curriculum così come previsto dall'art.15 comma 7-bis c.1 del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.

ART. 15 – MISURE ANTI COVID PER L'ESPLETAMENTO IN SICUREZZA DELLA PRESENTE PROCEDURA

Per quanto previsto dalle disposizioni contenute nella Legge 16 settembre 2021, n. 126 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, **per l'accesso ai locali**, ove verrà espletata la presente procedura, **è richiesta la certificazione verde COVID-19, in corso di validità.**

ART.16 - NORME FINALI

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., dal DPR 484/97 e dal D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed alle vigenti disposizioni contrattuali.

Si allegano, altresì, "dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà" che dovrà essere sottoscritta da ciascun componente della Commissione di Valutazione di cui all'art. 8 del bando (ALLEGATO 4) e "scheda di valutazione riferita a curriculum professionale – opzione di esclusività e colloquio", analiticamente descritta all'art. 9 del presente bando (ALLEGATO 5).

L'ARES 118 si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Inoltre l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso nel caso in cui i candidati alla selezione dovessero risultare in numero inferiore a tre.

La procedura selettiva relativa al presente avviso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dr.ssa Luisa Mariucci, Direttore della UOC Governo Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Governo Risorse Umane, via Portuense, 240 ROMA - tel.06 53082416-2397-2114.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Maria Paola Corradi

ALLEGATO 1

Al Direttore Generale
dell'A.R.E.S. 118
Via Portuense, 240
00149 Roma

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale: _____
indirizzo di residenza Via _____
n. _____ città _____ Prov. _____ cap. _____
indirizzo e – mail _____
indirizzo PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un **incarico quinquennale di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA**

A) AREA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI, DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE

OVVERO

B) AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE, DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

indetto con deliberazione n. _____ DG del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art. 46 del suddetto D.P.R., dichiara (barrare le caselle che interessano):

1- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero

☐ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino _____ stato membro della Comunità Europea;

2- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

3- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (anche in caso di estinzione o altri benefici di legge)

ovvero

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

ovvero

☐ di avere i seguenti carichi penali pendenti: _____

presso il Tribunale di _____;

4- ☐ di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D.lgs. 39/2013;

5- ☐ di non godere del trattamento di quiescenza;

di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione

6- ☐ diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso l'Università di _____

7- ☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università di _____

8- ☐ iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici della Prov. di _____ al n. _____

9- ☐ di PRESTARE servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica

Amministrazione:

Azienda/Ente (denominazione esatta) _____

Con la qualifica di _____ disciplina _____ a tempo (determinato/indeterminato) _____

10- ☐ di AVER PRESTATO servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche

Amministrazioni:

Azienda/Ente (denominazione esatta) _____
Con la qualifica di _____ disciplina
_____ a tempo (determinato/indeterminato)
_____ dal _____ al _____
(indicare le cause di cessazione) _____

11- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso Pubbliche Amministrazioni;

12- ☐ di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo presso una Pubblica Amministrazione ovvero per procedimento disciplinare;

13- ☐ di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;

14- ☐ di optare, nel caso di conferimento dell'incarico, per il rapporto di lavoro esclusivo e di essere consapevole che tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico

15- ☐ di autorizzare al trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

16- ☐ di consentire la pubblicazione nel sito aziendale dell'ARES 118 del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis c.1 del D.Lgs.n.502/92 e s.m.i.

"il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003, i dati personali forniti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca – dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, ai sensi dell'art. 112 del citato Codice".

Al fine della valutazione di merito **si allega un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in duplice copia, in carta semplice.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

(Luogo) _____ (data) _____

Firma _____

(la domanda deve essere sottoscritta dal candidato pena nullità della stessa)

ALLEGATO 2

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(art.46 del D.P.R. n.445/00)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____ residente in
_____ Via _____ n _____,

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

luogo e data

firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 3

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art.47 del D.P.R. n.445/00)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____ residente in
_____ Via _____ n _____,

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

luogo e data

firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__ I __ sottoscritt _____ nat _____
 a _____ il _____ residente in _____
 Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC FORMAZIONE E RICERCA disciplina di _____, indetto con deliberazione n. _____ e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n. Serie Speciale del _____, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

I

L'art. 35-bis, comma I, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma I integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di **conflitto di interessi**: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 5

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ
E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI****INCARICO DIRIGENZIALE****(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,****Responsabile di UOSD o UOS, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale condicio juris per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013

e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa

consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione*:

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:
 - a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
 - b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
 - c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage o revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL LATINA

Avviso

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA, INDETTO DALL'ASL DI LATINA, CON DELIBERAZIONE N. 135 DEL 04/02/2020.



ASL DI LATINA

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI **EMATOLOGIA**, INDETTO DALL'ASL DI LATINA, CON DELIBERAZIONE N. 135 DEL 04/02/2020.

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico nella Disciplina di **Ematologia** – indetto dalla ASL di Latina, si terranno secondo il seguente calendario:

PROVA SCRITTA: nel giorno 11 Gennaio 2022 alle ore 08:30 presso l'Aula n. 1 sede della Facoltà di Farmacia e Medicina – Università "La Sapienza", sita in Corso della Repubblica n. 79 – 04100 Latina.

PROVA PRATICA e ORALE: saranno pubblicate, successivamente, sul sito aziendale www.ausl.latina.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi, per la registrazione ed identificazione, nei giorni indicati per le prove, all'orario di convocazione, presso la predetta sede individuata, per distinte fasce orarie, secondo la suddivisione per ordine alfabetico, per evitare assembramenti vietati dalle norme vigenti in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/04/2021 in attuazione del D.L. n. 44/2021*).

L'orario indicato è da considerarsi perentorio.

Si precisa che saranno adottate tutte le vigenti misure atte a garantire il distanziamento fisico e la sicurezza dei candidati.

In ottemperanza a quanto disposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, protocollo del 15/04/2021, in merito alle modalità da osservare per lo svolgimento delle procedure concorsuali, i candidati sono invitati a presentarsi il giorno delle prove concorsuali muniti di MASCHERINA FFP2.

I candidati, il giorno delle prove, in sede di identificazione, muniti di documento originale di riconoscimento, dovranno consegnare **obbligatoriamente** al personale di vigilanza, la seguente documentazione:

1. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida o passaporto);
2. Autodichiarazione sanitaria COVID-19 debitamente compilata e sottoscritta, quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica da COVID-19, che potrà essere scaricata dal sito www.ausl.latina.it sezione "Avvisi e Concorsi";
3. **possesso del Green Pass.**

Prima dell'ingresso nella struttura verrà rilevata la temperatura corporea di ciascun candidato con termometro digitale: al candidato, a cui è rilevata una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi, verrà impedito l'ingresso e pertanto non potrà sostenere le prove.



Per ogni altra disposizione procedurale si rinvia al Bando del Concorso, che è stato pubblicato su BUR della Regione Lazio del 22/12/2020 n. 153 e per estratto sulla G.U.R.I. n. 4 del 15/01/2021.

Si comunica inoltre che i candidati che parteciperanno alle prove, durante lo svolgimento delle stesse non potranno utilizzare telefoni cellulari, tablet, palmari e altri dispositivi elettronici nonché carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri.

Terminate le operazioni di correzione degli elaborati della prova scritta, i relativi esiti verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web aziendale dell'ASL di Latina nella sezione *"Avvisi e Concorsi"*.

Coloro che avranno superato la prova scritta, potranno sostenere la prova pratica e successivamente la prova orale, il cui diario verrà pubblicato nella sezione *"Avvisi e concorsi"* del sito dell'ASL di Latina.

La mancata presentazione nei giorni e negli orari prestabiliti sarà considerata rinuncia al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà del candidato (eccetto la possibilità di partecipare alla prova suppletiva in riferimento alla quale verranno impartite apposite disposizioni in relazione a motivi ostativi dipendenti dal contagio da COVID-19).

I candidati, pertanto, sono invitati a monitorare costantemente la sezione *"Avvisi e Concorsi"* del sito aziendale, sul quale verranno effettuate tutte le comunicazioni di competenza, con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'ASL di Latina si riserva la facoltà di modificare il diario delle prove concorsuali nonché la modalità di espletamento anche alla luce dell'evoluzione della situazione epidemiologica dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della relativa normativa attinente alla prevenzione del contagio e alla sicurezza da infezione.

Dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente avviso e di ogni altra relativa successiva comunicazione, sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet aziendale dell'ASL di Latina nella sezione *"Avvisi e Concorsi"*.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Unità Operativa Complessa *"UOC RECLUTAMENTO"* – Azienda Sanitaria Locale di Latina – tramite telefono ai numeri: 0773/655.3937-3485, ovvero tramite email all'indirizzo di posta elettronica: reclutamento@ausl.latina.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Silvia Cavalli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 657/D.G. del 08/07/2020 è stata approvata la graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, indetto con Deliberazione n. n. 461 del 31 maggio 2019, integrata con deliberazione n. 692/DG del 31 luglio 2019, (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 72 del 05.09.2019 – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 08.10.2019).

La graduatoria approvata è la seguente:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	ANGELUCCI CHIARA	79,930
2	GIANANTE FAUSTA	79,405
3	MAIORANO LAURA	75,566
4	MEINI MARIA ASSUNTA	73,155
5	TOSCANI LAURA	73,045
6	MAROTTA DONATO	72,363
7	GIGLIOLI FLAVIO PAOLO	71,340
8	ROSSI LETIZIA	71,330
9	MESSINO VALENTINA	70,430
10	CARRIERO GIOVANNI	68,370
11	PAPARAZZO ANTONELLA	67,055

Specializzandi:

N.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO FINALE	DPR 487/1994, ART.5 COMMA 4 E 5
1	DE SANCTIS FRANCESCA	84,330	
2	SILVESTRI LUCIA MARTINA	83,445	
3	MAZZEO VALENTINA	80,005	
4	BISANTI ALESSANDRA	77,580	
5	CALIMICI FILIPPO	77,030	
6	GRADOLI ALESSIA	76,900	
7	MANDARA FILIPPO	76,820	
8	FERRACCIOLI DANIELA	76,760	
9	VITELLI GIULIA MARIA	75,670	
10	LOPATRIELLO CARMEN	75,110	

11	GIORDANO GIOVANNI	74,800	
12	CARUSO STEFANO	74,490	
13	GALLETTA CLAUDIA	74,185	
14	TOZZI PIERFRANCESCO	74,020	
15	MARRAFFA ELISA	73,521	
16	ALONZI MONIQUE	72,640	
17	COPPA STEFANO	72,610	
18	FIORILLI FRANCESCA	72,550	
19	CROCITTI BEATRICE	72,490	
20	GORI ROBERTO	72,400	
21	BRISCIANI MATTEO	72,275	
22	GIORGI FEDERICA	72,260	
23	PIAZZOLLA MARIO	72,100	
24	TRIGILIA FAUSTO	71,865	
25	AGOSTINO NINONE TOMMASO	71,715	
26	DI SANO LAURA	71,110	
27	TOSCANI CLAUDIA	70,950	DPR 487/1994, ART.5 COMMA 4 E 5
28	DE PAOLO DALILA	70,950	
29	ARCIUOLO MICHELE	70,600	
30	CAPUTO CRISTINA	70,360	
31	SALTELLI GIORGIA	70,325	
32	MORENA TONY CHRISTIAN	69,880	
33	ALVINO VALERIA	69,840	
34	VERDUCI NOEMI	69,490	
35	DI BELLA VALERIO	69,400	
36	PAFUNDI MIRIAM	67,910	
37	CONSOLI GIULIA	67,800	
38	CECCA SERENA	67,580	
39	SANTOPIETRO PIETRO	67,425	
40	PAVANELLO NICOLA	66,870	
41	SGARLATA PAOLO	66,645	
42	PULITANO' RICCARDO	66,050	
43	RANALDI RICCARDO	62,950	

Il Direttore GENERALE
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL ROMA 2

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO, IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 21 POSTI DI CPS DIETISTA - CAT. D**



CONCORSO PUBBLICO, IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 21 POSTI DI CPS DIETISTA - CAT. D

In esecuzione della deliberazione n. 1143 del 22.04.2021 è indetto un Concorso Pubblico, in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 21 posti di CPS Dietista – cat. D ripartiti come nella seguente tabella:

AZIENDA	TOT. POSTI
ASL ROMA 2	6
ASL ROMA 1	10
POLICLINICO UMBERTO I	5

La presente procedura concorsuale in forma aggregata permetterà la formulazione di un'unica graduatoria a valenza regionale che verrà utilizzata dalle n. 3 Aziende aggregate/capofila per procedere alla copertura a tempo indeterminato di n. 21 posti per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Dietista cat. D

Ciascun candidato, quindi, all'atto dell'iscrizione alla procedura concorsuale dovrà indicare nella domanda di partecipazione n. 3 preferenze relative alle Aziende aggregate/capofila alla procedura (ASL Roma2, ASL Roma 1, Policlinico Umberto I) indicando con il numero "1" l'Azienda di maggior gradimento e, di seguito, progressivamente, le restanti opzioni corrispondenti a sedi diverse, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso.

La preferenza espressa da ciascun candidato ha un mero valore indicativo senza alcun vincolo, onere, obbligo in capo all'Azienda capofila o in capo a ciascuna delle Aziende aggregate.

REQUISITI GENERALI

I requisiti generali e specifici di ammissione sono quelli previsti dagli artt. 2 e 35 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e cioè:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio;
- 3) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

Laurea di primo livello in Dietistica e/o diploma universitario di Dietista D.M. 14/09/1994 n. 744, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. 27/7/2000, come modificato ed integrato dal D.M. 10/07/2002. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di

scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

2) iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo di uno dei paesi membri dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscriversi all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 24:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza del bando non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli maggiormente diffusi (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitativi JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa. Sarà obbligo del candidato comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento del contributo (non rimborsabile) di partecipazione di € 10,00 per le spese della procedura tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato all'ASL Roma 2 tenuto presso BNL Ag. n. 21, Via Tiburtina n. 399 cod. sportello 6321, IBAN: IT79M0100503221000000218020 con causale: "Cognome e Nome - Concorso Pubblico n. 21 posti CPS Dietista".

Nella domanda, da compilarsi secondo la procedura on line di seguito indicata, l'aspirante dovrà dichiarare:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico dell'aspirante, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
- 6) gli eventuali procedimenti penali in corso a proprio carico indicandone numero, data e tipo di reato contestato;
- 7) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- 8) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione sopra indicati;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 10) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni;
- 11) gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
- 12) il domicilio e l'indirizzo di p.e.c. - intestato personalmente al candidato - presso il quale si desidera ricevere ogni eventuale comunicazione nonché il telefono cellulare ed un indirizzo mail.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1 – REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito: <https://aslroma2.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti e “Conferma”.

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda “Utente”;
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive nella scheda “Utente”. Attenzione le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
- ✓ L'accesso alla scheda “Utente è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2 – ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita a password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù “Concorsi” per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ Cliccare sull'icona “iscriviti” del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ Per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.
- ✓ Per allegare la scansione del documento di identità, cliccare il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”).

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Per i periodi di servizio prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nell'autocertificazione deve essere attestato se detti istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del DPR 761/79, n.761, in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Le autocertificazioni attestanti il servizio prestato presso Case di cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio prestato, non sarà considerato nei titoli di carriera ma eventualmente nel curriculum formativo e professionale.

Per i periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del DPR 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'esatta denominazione dell'Ente, la data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (allegare il provvedimento di riconoscimento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Qualora troppo pesanti, i file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Il curriculum viene automaticamente riprodotto e autocertificato nel format on line, attraverso specifiche sezioni in cui si chiede obbligatoriamente la compilazione di tutti i campi presenti.

I titoli che danno luogo a precedenza o a preferenze, a parità di punteggio, sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modifiche. Sarà cura degli aspiranti allegare alla domanda i relativi documenti probatori (ovvero autocertificarli, se previsto) e comunque richiedere esplicitamente il beneficio.

Dovrà essere infine allegata copia, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

ATTENZIONE per alcune tipologie di allegati è necessario provvedere alla scannerizzazione dei documenti ed effettuare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
- domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. le pubblicazioni effettuate;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni (cliccando il bottone "aggiungi allegato"), ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli specificatamente richiesti, non saranno considerati in nessun modo.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico file di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo aver reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA che consentirà la stampa della domanda definitiva (priva della scritta facsimile).

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione ha facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 - ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente IL MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

FASE 4 - PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'amministrazione con provvedimento motivato disporrà l'ammissione e l'esclusione dei candidati partecipanti al concorso. I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione al concorso saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione concorsi. Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici". La Commissione esaminatrice sarà composta dal Presidente, da due Operatori appartenenti alla cat. D dello stesso profilo di quello messo a concorso e dal Segretario, secondo quanto disposto dal D.P.R 220/01.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E PROVE DI ESAME

Il calendario del concorso sarà notificato agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.aslroma2.it al link Concorsi e Bandi e la sottovoce Concorsi o tramite avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – “*Concorsi ed Esami*” (pubblicata ogni martedì e venerdì e consultabile al sito www.gazzettaufficiale.it) non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e non meno di 20 giorni prima dello svolgimento della prova pratica/orale.

I candidati non risultati esclusi dal concorso saranno quindi tenuti a presentarsi secondo quanto indicato nel predetto avviso. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Al fine di assicurare la necessaria pubblicità le medesime informazioni saranno comunque riportate sul sito internet della ASL ROMA 2” - www.aslroma2.it - link Concorsi.

L'esito della prova scritta e l'eventuale ammissione alla successiva prova pratica saranno notificati ai candidati interessati mediante pubblicazione di Avviso sul sito internet della ASL Roma 2 - [www.aslroma2](http://www.aslroma2.it) – link Concorsi. I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi secondo quanto indicato nella predetta comunicazione. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. – L'esito della prova pratica e l'eventuale ammissione alla successiva prova orale saranno notificati ai candidati interessati mediante pubblicazione di Avviso sul sito internet della ASL ROMA 2 - www.aslroma2.it - link Concorsi.

I candidati ammessi alla prova orale saranno tenuti a presentarsi secondo quanto indicato nella predetta comunicazione. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità personale valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi stabilite saranno considerati rinunciatari, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al termine delle prove la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle precedenza/preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.. Tutte le condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni di legge che danno diritto alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti, ove necessario, i documenti probatori. A parità di titoli di precedenza la preferenza sarà accordata al candidato con minore età, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

Le prove del concorso non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

- a. prova scritta: risoluzione di quesiti (a risposta sintetica o multipla) aventi ad oggetto le seguenti materie inerenti al profilo messo a concorso.
- b. prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche ovvero predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- c. prova orale: colloquio nelle materie della prova scritta; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese o francese;

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 220/01 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli
70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera punti 10
- 2) titoli accademici e di studio punti 5
- 3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
- 4) curriculum formativo e professionale punti 10.

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. n. 220/2001. La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

La valutazione dei titoli precede la correzione dei compiti relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa. Ai sensi della legge n. 56/2019 è facoltà della Commissione esaminatrice procedere alla valutazione dei titoli solo dopo lo svolgimento delle prove orali.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria dei candidati idonei, formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli, della prova scritta, della prova pratica e della prova orale, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata dal Direttore Generale che procederà altresì alla dichiarazione dei vincitori.

Ai sensi dell'art. 18 del DPR 220/2001 la graduatoria, **che ha valenza regionale**, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio oltre che sul sito aziendale www.aslroma2.it nella sezione "concorsi" e avrà **validità biennale** secondo quanto previsto dall'art. 35 comma 5-ter del d.lgs 165/01 così come modificato dalla Legge 160/2019, art. 1 comma 149.

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

La mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato e il conseguente scorrimento della graduatoria a favore degli altri candidati utilmente classificati.

Il soggetto, vincitore o idoneo, che rifiuta l'assunzione o che non risponde nei termini previsti alla richiesta dell'Azienda, sia essa l'Azienda capofila, l'Azienda aggregata o altra Azienda non aggregata dell'originaria procedura, viene definitivamente espunto dalla graduatoria.

I vincitori saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici l'assunzione decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

ADEMPIMENTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente vincitore del concorso è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta, la documentazione prescritta per il conferimento dell'incarico in questione, e precisamente: dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa alla cittadinanza posseduta, al godimento dei diritti politici, alla posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini), alle eventuali condanne penali riportate, al possesso dei requisiti specifici dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula di apposito contratto individuale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato regolato dalle vigenti disposizioni di legge con i connessi aspetti assistenziali e previdenziali ivi espressamente inclusa la clausola di **obbligo di permanenza quinquennale presso l'Azienda medesima, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 26/2019.**

L'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro;

La mancata risposta entro 30 giorni, a partire dalla data di ricezione della comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato e il conseguente scorrimento della graduatoria a favore degli altri candidati utilmente classificati.

Il soggetto, vincitore o idoneo, che rifiuta l'assunzione o che non risponde nei termini previsti, viene definitivamente espunto dalla graduatoria.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL secondo la qualifica di riferimento;

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità GDPR) e, in particolare, delle disposizioni di cui all'art.28 del GDPR che hanno permesso la nomina, in qualità di titolare di questa Azienda U.S.L., nella persona del Direttore Generale, quale titolare dei dati inerenti il presente bando, si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate è finalizzato all'espletamento del Concorso Pubblico

in questione. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

Quest'Azienda precisa che, data la natura obbligatoria del conferimento dei dati, un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Ai sensi del GDPR, i candidati hanno diritto di conoscere i dati che li riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

NORME DI SALVAGUARDIA - VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente concorso nonché di modificare, di revocare ovvero annullare il concorso stesso, dandone comunicazione agli interessati sul sito aziendale www.aslroma2.it, senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa a qualunque titolo.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Per informazioni e chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13,00 alla UOC Gestione Giuridica Risorse Umane e Relazioni Sindacali (telefono: 06/51008409/8049/4665/4676/4650).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Casati)

Enti Pubblici

IPAB

IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA

Avviso

**II AVVISO DI DISPONIBILITA' DI LOCAZIONE DI N. 2 UNITA' IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO
E DI N. 1 UNITA' IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE, DI PROPRIETA' DELL'ASP ASILO
SAVOIA**

L'ASP "ASILO SAVOIA" AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA, COMUNICA LA DISPONIBILITA' IN LOCAZIONE DI N. 2 UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO E DI N. 1 UNITÀ IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE IN ZONA TRIDENTE. L'AVVISO SARÀ CONSULTABILE E SCARICABILE SUL SITO WWW.ASILOSAVOIA.IT NELLA SEZIONE "LOCAZIONI"

IL PRESIDENTE
F.TO: MASSIMILIANO MONNANNI

Enti Pubblici

Enti Regionali

DISCO

Avviso 17 dicembre 2021, n. 3144/21

POR FSE 2014/2020 - IN STUDIO 2021 Approvazione Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari della Regione Lazio - a.a. 2021/2022 CUP F84I18000130009



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 3144 del 17/12/2021

AREA 6 - GESTIONE FONDI STRUTTURALI

PROPOSTA N. 3327 del 16/12/2021

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 - IN STUDIO 2021 Approvazione Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi riservato agli studenti universitari della Regione Lazio – a.a. 2021/2022 CUP F84I18000130009

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell'Ente al dott. Paolo Cortesini;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione riorganizzazione delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative”*;

preso atto del Decreto del Direttore Generale n. 14 del 31/08/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area 6 “Fondi Comunitari e Progetti Speciali” al dott. Alessandro Gaetani fino alla data del 31/08/2024;

preso atto della Determinazione Direttoriale n. 1 del 13/01/2021 di conferimento dell'incarico di P.O. G.3 “Finanziamenti individuali e Monitoraggio interventi” Area 6 alla dott.ssa Raffaella Lupi fino alla data del 11/01/2022;

visti

- il Regolamento UE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- la Decisione C 9799 del 12 dicembre 2014 relativa al programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020;

- la Determinazione dirigenziale n. B6163 del 17.09.2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il FSE e altri Fondi;

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G02664 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI” nell'ambito del “POR 2014/2020;

- la determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 avente ad oggetto: *POR FSE 2014/2020 Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la*

DiSCo
Ente Regionale per il Diritto
allo Studio e la promozione
della Conoscenza

Via Cesare De Lollis, 24/b
00185 Roma
Telefono 06 4970241
Fax 06 4970204

p.iva/cod.fisc. 08123891007
p.e.c.: urp@pec.laziodisco.it
e-mail: urp@laziodisco.it
www.laziodisco.it



**REGIONE
LAZIO**

popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II" Impegno di spesa pluriennale di €. 107.100.000,00 a favore di DiSCo – Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) a valere sul POR Lazio FSE 2014/2020 Asse "Occupazione Priorità di investimento 8.vii – Obiettivo specifico 8.7 AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.i, AC 42 – Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento I 0.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv – Obiettivo specifico 10.6, AC Priorità di investimento I 0.I, AC 18 – e approvazione dello schema di convenzione;

- la determinazione Dirigenziale n. G02966 del 15/03/2019 avente ad oggetto: "POR 2014/2020 - determinazione dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 piano "GENERAZIONI II". Asse I "Occupazione" Asse III "Istruzione e formazione" Approvazione Progetti Esecutivi Hub Culturali, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio e Torno Subito";

- il Programma Operativo FSE 2014 – 2020 – obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – "IN STUDIO";

dato atto che il sopra richiamato Programma Operativo FSE 2014 – 2020 al punto 1.2 "Descrizione dell'iniziativa", ultimo periodo, prevede: [...] "L'iniziativa, nello specifico, promuove l'erogazione di "assegni formativi/borse di studio" e/o contributi per canoni di locazione, ovvero "buoni abitativi" a sostegno delle spese da sostenere durante il corso di studi, per il supporto degli studenti universitari meritevoli e in condizioni di disagio economico, finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o a completamento del percorso universitario, sulla base di specifici criteri di accesso" [...];

considerato che:

- la disponibilità di posti letto nelle residenze universitarie di DiSCo si è mostrata negli anni insufficiente a fronte della richiesta, peraltro esponenziale nel tempo, da parte degli studenti partecipanti al bando;

- le disponibilità citate nel punto precedente potrebbero contrarsi per effetto delle procedure e dei protocolli legati al contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 decretata con delibera del Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 gennaio 2020 (e successivi provvedimenti);

- l'emergenza epidemiologica in atto comporta la necessità dell'Amministrazione di introdurre nella procedura di richiesta e liquidazione dei contributi ogni possibile innovazione tecnologica che possa essere d'ausilio alla maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- che, per gli studenti non vincitori, l'alternativa al posto alloggio nelle residenze universitarie è prevalentemente quella di rivolgersi al "libero mercato", specialmente nel territorio metropolitano di Roma, con il conseguente problema del "caro affitti";

ritenuto coerentemente con la missione dell'Ente e con lo stesso Programma Operativo FSE 2014 – 2020, di dover promuovere delle misure a sostegno degli studenti, in particolare nell'affrontare il problema abitativo durante gli studi universitari;

ritenuto, altresì, necessario predisporre un bando riservato agli studenti universitari del Lazio a.a. 2021/2022 col fine di favorire la parità di accesso all'istruzione universitaria attraverso l'erogazione in

denaro di un contributo volto ad abbattere il costo sostenuto dagli studenti per il reperimento di un contratto di affitto per immobili situati nel territorio della regione Lazio;

acquisito il parere favorevole del Presidente della Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, a mente della legge regionale n. 6/2018;

visto il documento allegato al presente atto (All. 1) "Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi riservato agli studenti universitari ed in condizioni di disagio economico iscritti presso Università statali, Università non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella regione Lazio– a.a. 2021/2022" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la somma di € 1.500.000,00 per questa specifica iniziativa a favore degli studenti universitari, sul capitolo 26201 "In Studio- Generazioni II – sovvenzione ai destinatari" PdC 1.04.02.03.001 esercizio finanziario 2022;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati "*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*" e "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*";

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 41 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto: "*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo*";

Vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25, avente ad oggetto: "*Legge di stabilità regionale 2021*";

vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26, avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*" con la quale all'art. 6 "*Approvazione dei bilanci degli enti*" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

visto lo Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

- 1. di approvare** il documento allegato al presente atto (All. 1) "Bando Pubblico per l'erogazione di buoni abitativi a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi riservato agli studenti universitari ed in condizioni di disagio economico iscritti presso Università statali, Università non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella regione Lazio– a.a. 2021/2022" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di prenotare** l'importo di € 1.500.000,00 attraverso la movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato da imputare all'esercizio 2022, anno di effettiva esigibilità della spesa, sul cap. 26201 "In Studio - Generazioni II – Sovvenzione ai destinatari", P.D.C. 1.04.02.03.001;
- 3. di nominare** Responsabile del Procedimento la dott.ssa Raffaella Lupi;
- 4. di provvedere** alla pubblicazione del bando;

nell'apposita sezione del sito istituzionale di DiSCo;
sul BUR Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- 5. Di trasmettere** il bando adottato con il presente provvedimento all' Area 4 "Interventi e Servizi Benefici agli Studenti" e ai Presidi Territoriali DiSCo, per i propri seguiti di competenza.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
LUPI RAFFAELLA in data **16/12/2021**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 6 - GESTIONE FONDI STRUTTURALI DOTT. GAETANI ALESSANDRO** in data **16/12/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	26201	2696	1	15	04	1	04	1.04.02.03.001	Borse di studio	1.500.000,00

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **16/12/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **16/12/2021**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3327 del 16/12/2021, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **17/12/2021**



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione, Formazione, Scuola e Università

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio

Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

**Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020**

Asse 3 - Istruzione e formazione

Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5

DiSCo Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza

IN STUDIO 2021 “CONTRIBUTI ALLOGGIO”

Programma di interventi per l'erogazione di “buoni abitativi” a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi, per il supporto degli studenti universitari in condizioni di disagio economico iscritti presso Università statali, Università non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella Regione Lazio.



BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BUONI ABITATIVI

Nell'arco dei primi mesi del 2020 la crisi pandemica ha radicalmente modificato, su scala mondiale, il contesto di riferimento e le prospettive di sviluppo di tutti i Paesi. In questo quadro i sistemi di istruzione, e, in particolare, l'università, svolgono un ruolo cruciale ai fini della tenuta e del rilancio che si prospettano entrambi molto complessi.

La Regione Lazio, nello sviluppare la strategia ed i contenuti del POR FSE 2014-2020, ha esplicitamente previsto la possibilità di interventi capaci di integrare l'esigenza del miglioramento delle competenze di studenti e laureati. In particolare, nella Priorità di investimento *10.ii Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati*, Obiettivo specifico 10.5 *Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente*. La Priorità di Investimento 10.ii e l'Obiettivo Specifico 10.5 sono gli ambiti del POR FSE 2014-2020 in cui è inserita la progettazione di "In Studio". Sulla base dell'obiettivo generale e degli elementi di analisi individuati, è evidente la forte coerenza tra l'iniziativa oggetto dell'Avviso Pubblico e gli orientamenti regionali, nazionali e comunitari, in materia di innalzamento dei livelli di conoscenza e di istruzione, soprattutto nell'ambito dell'alta formazione, e di effettiva realizzazione del diritto allo studio.

L'iniziativa, nello specifico, è coerente con quanto prescritto dal progetto "In Studio" laddove promuove l'erogazione di contributi per canoni di locazione ovvero "buoni abitativi" a sostegno delle spese per l'alloggio da sostenere durante il corso di studi, per il supporto degli studenti universitari in condizioni di disagio economico, finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario, sulla base di specifici criteri di accesso.

L'iniziativa, quindi, trova piena rispondenza negli obiettivi propri del progetto "In Studio" e del Piano Generazioni II nel momento in cui il progetto riconosce la necessità di strumenti aggiuntivi e innovativi per garantire un reale accesso all'istruzione universitaria per chi si trova in situazioni di difficoltà economica. L'obiettivo generale perseguito è infatti quello di rispondere con sempre maggiore efficacia alla necessità di investimento continuo sull'attuazione piena del diritto allo studio attraverso la sperimentazione di forme complementari e innovative di supporto al reddito del cittadino in formazione.

L'iniziativa in oggetto risponde pienamente, inoltre, anche agli obiettivi specifici perseguiti dal progetto in quanto amplia la partecipazione di giovani e adulti in condizioni di disagio economico alle attività di alta formazione universitaria erogate dalle università statali e non statali legalmente riconosciute presenti sul territorio della Regione Lazio e lo fa attraverso l'implementazione di azioni di incentivo economico finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura economica a tale partecipazione e quindi a favorire un'effettiva parità di accesso all'istruzione universitaria.



Finalità

Agevolare la frequenza, nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento del contagio, alle attività formative ovvero agli adempimenti connessi e correlati al corretto sviluppo del percorso di studi di livello accademico da parte di cittadini iscritti presso le Università del Lazio.

Definizioni

Ai fini del presente bando si intendono:

- a) per **università**: le Istituzioni universitarie elencate nell'allegato A del "BANDO DIRITTO ALLO STUDIO 2021-2022" (disponibile in rete nella pagine del sito www.laziodisco.it) e ogni altra università statale, non statale, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella Regione Lazio che rilascino titoli di studio aventi valore legale;
- b) per **studente**: la persona che si iscrive ai corsi presso le università indicate al precedente punto a);
- c) per **vincitore**: lo studente che, dichiarato "vincitore" nella graduatoria definitiva, a seguito delle verifiche e controlli effettuati risulti in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dal presente bando, e ne mantenga la condizione durante l'intero anno accademico di riferimento;
- d) per **idoneo** lo studente che, dichiarato "idoneo" nella graduatoria definitiva, a seguito delle verifiche e controlli effettuati risulti in possesso dei requisiti e ne mantenga la condizione durante l'intero anno accademico di riferimento, ma che non abbia il conferimento a "vincitore" per mancanza di disponibilità di risorse;
- e) per **studenti matricole**: gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un primo anno di corso di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica, scuole di specializzazione, corsi di dottorato e master;
- f) per **studenti iscritti** ad anni successivi: gli studenti iscritti ad un anno successivo al primo dei corsi come sopra indicato;



g) per **studenti disabili**: studenti con invalidità riconosciuta in Italia non inferiore al 66%, o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5 febbraio 1992, n.104;

h) per **studenti in sede**: gli studenti residenti nel Comune in cui ha sede il corso di studi universitario seguito, nonché gli studenti iscritti alle università telematiche e gli studenti che usufruiscono della didattica a distanza;

i) per **studenti pendolari**: gli studenti residenti nei Comuni indicati nell'allegato B al BANDO DIRITTO ALLO STUDIO 2021-2022" (disponibile in rete nella pagina del sito www.laziodisco.it) o comunque ad una distanza inferiore a 50 chilometri dalla sede del corso di studi universitario seguito;

j) per **studenti fuori sede**: gli studenti residenti in regioni diverse dal Lazio o nei Comuni indicati nell'allegato C del "BANDO DIRITTO ALLO STUDIO 2021-2022" disponibile in rete nella pagine del sito www.laziodisco.it o comunque distanti oltre chilometri 50 dal Comune sede del corso di studi universitario, e che non fruiscano a vario titolo di contributi/sussidi economici da parte di altri Enti pubblici o privati, a sostegno delle spese di locazione per lo stesso anno accademico;

K) per **sede degli studi**: il Comune dove ha sede il corso degli studi o nei casi di doppia sede, quella dove si svolge il numero prevalente delle ore di frequenza;

l) per **modulo di domanda**: l'insieme delle sezioni in formato digitale, mediante le quali lo studente richiede i benefici e/o servizi;

m) per **sistema**: l'insieme coordinato e integrato di programmi e procedure informatiche che consentono l'acquisizione delle domande di benefici a concorso, la verifica dei dati acquisiti e l'elaborazione dei risultati;

n) per **presidio territoriale**: l'ufficio di DiSCo cui lo studente si rivolge per le attività amministrative connesse con i concorsi e con i benefici richiesti. Il presidio di appartenenza è individuato secondo l'ateneo al quale lo studente è iscritto per i quali si rinvia a specifica sezione del sito istituzionale;

o) per **Laureando**: lo studente vincitore di posto alloggio DiSCO anno accademico 2020/2021 che consegue il titolo entro il mese di marzo 2022, ovvero in momento successivo ma sempre con riferimento all'anno accademico 2020-2021;

p) per **DSU**: la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) è un documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare con la quale si ottiene l'indicatore ISEE per la



richiesta di prestazioni agevolate, nel caso specifico, al diritto allo studio, di cui al DPCM 159/2013 e s.m.i. (modificazioni quali, in termini di periodo di validità DSU, il DL 101/2019);

q) per **ISEE**: Indicatore della Situazione Economica Equivalente è un indicatore che serve a valutare e confrontare la situazione economica delle famiglie, individuato dal DPCM 159/2013 e necessario per richiedere le prestazioni sociali agevolate. Nel presente avviso verrà preso in esame **l'ISEE universitario** ossia l'indicatore determinato da una tipologia specifica di DSU che viene richiesta da Atenei ed Enti per il diritto allo studio per accedere ad agevolazioni quali Borse di studio, posti alloggio e servizio mensa, oltre che per inquadrare lo studente nella fascia di contribuzione universitaria più corretta (c.d. riduzione tasse). La documentazione relativa al calcolo ISEE non deve essere allegata alla domanda, DiSCo acquisisce i valori ISEE/ISPE autonomamente interrogando la banca dati INPS. Le DSU devono essere sottoscritte entro il termine perentorio del 31/12/2021 (sono esclusi dai benefici e non verrà accettata alcuna documentazione prodotta successivamente, anche se in originale).

r) per **SPID** è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica;

s) per **ISEEUP**: Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitario Parificato che serve a valutare e confrontare la situazione economica delle famiglie degli studenti internazionali non residenti in Italia. Tale modello è frutto di una convenzione fra i CAF e DiSCo ed è adottato in tutti quei casi per cui non è possibile effettuare il calcolo per ISEE UNIVERSITARIO, nello specifico:

- studente internazionale non residente in Italia;
- studente internazionale residente in Italia, non indipendente e con familiari residenti all'estero;
- studente italiano residente all'estero non iscritto all'AIRE.

La documentazione relativa al calcolo ISEEUP non deve essere allegata alla domanda, DiSCo acquisisce i valori ISEEUP autonomamente esclusivamente dai CAF convenzionati tramite sistemi informatizzati. Le ISEEUP devono essere sottoscritte entro il termine perentorio del 10/02/2022. Gli studenti che non hanno sottoscritto una DSU per l'ISEEUP presso un CAF convenzionato entro i termini sopra indicati, sono esclusi dai benefici e non verrà accettata alcuna documentazione prodotta successivamente, anche se in originale.



t) **per CAF convenzionato**: il Centro di Assistenza Fiscale che a seguito di apposita convenzione con DiSCo è abilitato a rilasciare l'ISEEUP. L'elenco dei CAF convenzionati è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente DiSCo;

u) **per CIE**: La Carta d'Identità Elettronica cioè il documento di identità definito ai sensi del DM del 23 dicembre 2015, munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità;

w) **per TICKET**: la richiesta di assistenza verso DiSCo tracciata da un apposito sistema informatico di gestione presente all'interno dell'area riservata dello studente;

z) **studente indipendente**: studente che abbia un reddito da lavoro dipendente superiore ad € 6.500,00 annue.

ART. 1

Buoni abitativi per il canone di locazione

1. La somma complessiva delle risorse destinate da DiSCo a copertura del presente bando, è pari a € 1.500.000,00.
2. La misura a sostegno degli studenti universitari, iscritti alle università statali e non statali, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, legalmente riconosciute, attive e con sede legale nel territorio della Regione Lazio e che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, residenti e/o domiciliati nel Lazio e senza limiti di età, consiste in un buono abitativo in denaro differenziato a seconda del territorio ove è ubicato il locale in affitto del quale il beneficiario usufruisce in particolare:

a) Immobili e strutture situati nel territorio di Roma Capitale:

- € 250,00/mese (euro duecentocinquanta/00/mese), per massimo 10 mesi (ottobre 2021 - luglio 2022) – pari ad un massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), per contratti di affitto riferiti ad immobili situati nel territorio di Roma Capitale;
- € 250,00/mese (euro duecentocinquanta/00/mese), per massimo 6 mesi (ottobre 2021 - marzo 2022) - pari ad un massimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), a studenti **laureandi** per l'a.a.2020/2021 e già vincitori di posto alloggio in una delle residenze universitarie DiSCo situata nel territorio di Roma Capitale nell'a.a. 2020/21, per contratti di affitto riferiti ad immobili situati nel territorio di Roma Capitale;



b) immobili e strutture situati nelle restanti province e comuni del Lazio;

- € 170,00/mese (euro centosettanta/00/mese), per massimo 10 mesi (ottobre 2021 - luglio 2022) - pari ad un massimo di € 1.700,00 (euro millesettecento/00), per contratti di affitto riferiti ad immobili situati in comuni del Lazio diversi da Roma Capitale;
 - € 170,00/mese (euro centosettanta/00/mese), per massimo 6 mesi (ottobre 2021 – marzo 2022) - pari ad un massimo di € 1.020.00 (euro milleventi/00) per gli studenti **laureandi** per l'a.a.2020/2021 e già vincitori di posto alloggio in una delle residenze universitarie DiSCo situate a Latina, Cassino, Viterbo nell'a.a. 2020/21, per contratti di affitto riferiti ad immobili situati in comuni del Lazio diversi da Roma Capitale;
3. Per i contratti di locazione aventi data di inizio e/o fine non coincidenti, rispettivamente, con il primo e ultimo giorno del mese di riferimento, la quota del contributo riferito al mese sarà decurtata del valore calcolato come l'importo giornaliero del contributo per il mese di riferimento, moltiplicato per il numero di giorni mese non coperti dal contratto di affitto.
4. Per le finalità di questo Bando, la condizione di laureandi per l'a.a.2020/2021 è definita come la condizione del cittadino, regolarmente iscritto ad una Istituzione universitaria statale o non statale o Istituto di alta cultura artistica musicale e coreutica con sede legale nella regione Lazio che rilascia titoli di studio aventi valore legale, che attesti, sotto la propria responsabilità, la programmazione per il conseguimento del titolo di laurea, triennale o specialistica, o dottorato, entro il mese di marzo 2022, ovvero in momento successivo ma sempre con riferimento all'anno accademico 2020-2021 se così disciplinato dai rispettivi ordinamenti accademici.
5. Nei limiti economici e temporali sopra dettagliati il rimborso ottenibile non potrà comunque superare le somme pagate dallo studente, desumibili dai dati presenti sulla registrazione del contratto e certificate dai giustificativi di spesa aventi validità fiscale attinenti l'avvenuto pagamento del canone.

ART. 2

Destinatari



1. Possono richiedere il contributo al pagamento del canone di locazione gli studenti universitari, residenti e/o domiciliati nel Lazio, che:
 - 1.1. risultino iscritti entro la data del 31/12/2021 presso una Istituzione universitaria statale e non statale, ovvero Istituto di alta cultura artistica musicale e coreutica, con sede legale nella Regione Lazio che rilascia titoli di studio aventi valore legale, oppure che rientrino nella categoria dei laureandi, così come definita nella precedente sezione “definizioni”;
 - 1.2. abbiano un ISEE 2021 per il diritto allo studio, inferiore o pari a € 30.000,00, sottoscritto non oltre il 31 dicembre 2021;
 - 1.3. per gli studenti stranieri un ISEEUP, inferiore o pari a € 30.000,00 sottoscritto non oltre il 10/02/2022.
2. Sono ammessi alla partecipazione di cui al presente Bando, con priorità nella graduatoria finale, anche gli studenti risultati “vincitori di posto alloggio”, che non abbiano ancora preso possesso del posto alloggio, e gli studenti “idonei non vincitori” di posto alloggio, anch’essi che non abbiano ancora preso possesso del posto alloggio, così individuati ai sensi della graduatoria definitiva del Bando “Diritto allo Studio 2021/2022”. In tali casi gli studenti che risultino vincitori del presente bando, entro 15 gg. dalla pubblicazione dei relativi esiti, devono presentare formale rinuncia allo status di vincitore o all’idoneità di posto alloggio di DiSCo a.a. 2021/2022.
3. Sono ammessi alla partecipazione di cui al presente Bando anche gli studenti risultati esclusi dal posto alloggio nella graduatoria definitiva del Bando “Diritto allo Studio a.a. 2021/2022”.
4. Sono ammessi alla partecipazione di cui al presente Bando esclusivamente gli studenti che non hanno posizioni amministrative in sospeso con DiSCo (Es.: mancata restituzione a DiSCo di somme dovute, ritardo nel rilascio del posto alloggio, altre e/o diverse irregolarità).

ART. 3

Compatibilità

1. Il contributo è compatibile con altri benefici/provvиденze già in godimento, ad esclusione di quelli eventualmente già concessi da Istituzioni pubbliche o private per lo stesso fine, e quelli erogati da DiSCo per l’a.a. 2021/2022 espressamente riferiti all’offerta abitativa, così come non è compatibile con la borsa di studio percepita in qualità di studente “fuori sede” (a titolo esemplificativo il presente contributo non è compatibile con le Borse INPS).



2. I contributi abitativi previsti e regolati dal presente avviso, le cui quattro differenti tipologie sono specificate nell'art. 1 comma 2, lettere a) e b), non possono essere cumulati.

La somma degli importi percepiti per entrambi i benefici di borsa di studio e buono abitativo, non può essere superiore all'importo massimo complessivo previsto per la borsa di studio degli studenti fuori sede, pari ad € Euro 5.257,74 così come definito dall'art. 3 del Bando Diritto allo Studio di DiSCo. a.a.2021/2022. In tal caso il valore del buono abitativo è calcolato come differenza tra il massimo previsto di Euro 5.257,74 e l'importo di borsa di studio riconosciuto allo studente (DM del 06 maggio 2020 n.63).

3. Il contributo del buono abitativo non è compatibile con lo status di vincitore o l'idoneità al posto alloggio del Bando "Diritto allo Studio 2021/2022", fatta salva la circostanza di una mancata presa di possesso del posto alloggio ovvero presentazione di formale rinuncia allo status di vincitore, in un momento comunque precedente alla presa di possesso del posto alloggio presso una residenza universitaria, o all'idoneità di posto alloggio, entro 15 gg. dalla pubblicazione degli esiti di cui al presente Bando.
Nel caso di studenti risultati anche vincitori di borsa di studio a.a.2021/2022 a seguito di scorrimento di graduatoria l'importo del buono abitativo verrà rivalutato e rimodulato come indicato al punto 2 del presente articolo.

Art.4

Determinazione dei requisiti

Per avere titolo al buono abitativo lo studente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere un ISEE 2021 per il diritto allo studio (universitario) inferiore o pari a € 30.000,00 con DSU sottoscritta entro il 31 dicembre 2021 (all'atto della richiesta, anche a fini statistici, l'Ente DiSCo verificherà, tra l'altro, se l'ISEE del candidato è quantificato ad un livello inferiore ovvero superiore ad € 23.626,32):
 - 1.1. le condizioni economiche dello studente, ai sensi del DPCM 159/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 07 novembre 2014, sono individuate in base ai valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza;
 - 1.2. la DSU relativa al proprio nucleo familiare deve essere sottoscritta tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2021 ed essere valida per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario. In caso di omissioni, difformità o incongruenze, in applicazione dell'art. 8 del DPCM 159/2013, lo studente è tenuto ad integrare/rettificare la DSU presso un CAF mantenendo invariata la data di sottoscrizione, DiSCo procede al recupero telematico dei dati dalla banca dati dell'INPS relativamente all'ultima attestazione ISEE valida entro il 21 febbraio 2022;



- 1.3. ai fini del presente Bando, allo studente non residente in Italia, ma domiciliato nella Regione Lazio, è richiesta la sottoscrizione e la presentazione un'attestazione ISEEUP. La DSU relativa al proprio nucleo familiare, in virtù della maggiore documentazione da acquisire, deve essere sottoscritta entro il 10 febbraio 2022 ed essere valida per le prestazioni per il Diritto allo Studio Universitario. DiSCo procede al recupero telematico dei dati trasmessi dai CAF convenzionati relativamente all'ultima attestazione ISEEUP valida entro il 21 febbraio 2022. La sottoscrizione deve essere effettuata presso uno dei CAF convenzionati con DiSCo, il cui elenco è consultabile sul sito www.laziodisco.it;
 - 1.4. lo studente proveniente da un Paese non appartenente all'Unione Europea, deve essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità, o di documentazione cartacea attestante la richiesta o rinnovo dello stesso.
2. risultare iscritto entro il 31/12/2021 per l'a.a. 2021/2022 presso una Università statale o non statale, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, legalmente riconosciute, attive e con sede legale nel territorio della Regione Lazio e che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, oppure risultare tra gli studenti individuati come laureandi così come specificati nelle definizioni. Ai fini del presente bando sono riconosciuti validi tutti i corsi universitari di LCU, LT, LM, Dottorato, Scuola di specializzazione, e Master.

ART. 5

Documentazione richiesta

La richiesta di contributo deriva dalle informazioni richieste e immesse nel sistema informativo messo a disposizione dall'Ente DiSCo. Da quanto descritto nel sistema dal richiedente ne deriverà una richiesta di contributo la cui attendibilità è attestata dai sistemi di riconoscimento ed accreditamento del richiedente (SPID/CIE ovvero PIN). Nella richiesta il sistema prevede l'immissione delle informazioni relative ai crediti acquisiti in base alla tabella di cui agli artt. 6 e 7 del Bando Diritto allo Studio 2021/2022 ai soli fini statistici.

La concessione del beneficio economico è subordinata alla presentazione di apposita domanda secondo la procedura e tempistica indicata al successivo art. 6, alla quale deve essere allegata idonea documentazione (tramite upload), in particolare, a pena d'esclusione, il richiedente dovrà presentare:



1. Copia della ricevuta della registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, l'eventuale proroga registrata presso l'Agenzia delle Entrate e l'eventuale subentro registrato presso l'Agenzia delle Entrate, ai sensi della Legge n. 431/1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre saranno presi in considerazione anche quei contratti che riportano il timbro di registrazione dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso in cui i locatari sono un numero superiore a 4 è obbligatorio, inoltre allegare la copia del contratto pena l'esclusione.

Per i contratti in scadenza oltre la data di presentazione della domanda la ricevuta di registrazione della proroga presso l'AdE sarà accettata fino alla data del 31/07/2022 (fine caricamento ricevute) solo ed esclusivamente tramite ticket alla Categoria "CONTRIBUTI ALLOGGIO".

Per essere considerato regolare e idoneo al rimborso, il contratto deve:

- 1.1. avere la durata di almeno 6 mesi ovvero, per i soli laureandi, il tempo necessario al conseguimento del titolo di laurea, e comunque non oltre marzo 2022, riferita ad un alloggio ubicato nel Comune ove ha sede prevalente il corso di studi frequentato o, nel solo caso in cui il corso abbia la sede prevalente a Roma Capitale, in uno dei Comuni indicati nell'allegato B al BANDO DIRITTO ALLO STUDIO 2021-2022" (disponibile in rete nella pagina del sito www.laziodisco.it);
 - 1.2. essere intestato al richiedente ovvero risultare come atto di subentro in un contratto intestato ad altri, regolarmente sottoscritto dalle parti e registrato presso l'AdE.
2. Per gli studenti provenienti da Paesi extra UE alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno, come da art. 6 punto A.2. a pena d'esclusione.
 3. Per gli studenti non residenti in Italia è richiesta, pena l'esclusione, la sottoscrizione dell'ISEEUP 2021 presso uno dei CAF convenzionati con DiSCo. Nel caso non ricorrano i requisiti di "studente indipendente" deve essere presentata al CAF la documentazione economica della famiglia di origine. L'elenco dei CAF convenzionati è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente DiSCo.

ART. 6

Procedure e modalità di compilazione e presentazione delle domande

PRIMA FASE – REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE ONLINE DELLA DOMANDA



Dalla data di pubblicazione l'avviso sarà online ed accessibile dal sito www.laziodisco.it e visionabile anche da dispositivi mobili.

La domanda potrà essere inviata a partire dal 27 dicembre 2021, e sino alle date di seguito indicate. La presentazione della domanda per il presente bando avviene esclusivamente compilando il modulo online presente nell'area riservata secondo le seguenti modalità:

A) gli studenti maggiorenni in possesso di un documento di identità rilasciato dalle autorità italiane (es. Carta di identità) anche se in possesso di credenziali DiSCo, devono accedere preventivamente all'area riservata unicamente con SPID/CIE (cliccando sul pulsante "Entra con SPID" e "Entra con CIE") e successivamente possono abilitare il modulo di domanda cliccando sul pulsante "Aggiungi Richiesta +".

Tale procedura è richiesta anche agli studenti internazionali che dichiarano la residenza in Italia;

B) gli studenti internazionali in possesso esclusivamente di un documento di identità rilasciato dalle autorità del proprio Paese e non residenti in Italia, accedono preventivamente all'area riservata attraverso le credenziali DiSCo già in loro possesso, o in mancanza di queste, possono ottenere le credenziali effettuando l'apposita registrazione, e successivamente possono abilitare il modulo di domanda cliccando sul pulsante "Aggiungi Richiesta +".

Per tali studenti è richiesto il riconoscimento de visu da effettuarsi presso il CAF convenzionato scelto dallo studente al momento della compilazione dell'ISEEUP. Il riconoscimento de visu non è richiesto nel caso in cui lo studente sia in possesso del Pin Disco rilasciato negli anni passati a seguito dell'invio, per raccomandata, della liberatoria o sia stato già identificato nel corso dei precedenti anni accademici.

C) gli studenti minorenni accedono preventivamente all'area riservata attraverso le credenziali DiSCo già in loro possesso, o in mancanza di queste, possono ottenere le credenziali effettuando l'apposita registrazione, e successivamente possono abilitare il modulo di domanda cliccando sul pulsante "Aggiungi Richiesta +".

Agli studenti minorenni non in possesso di un documento di identità rilasciato dalle autorità italiane, è richiesto il riconoscimento de visu da effettuarsi presso il CAF convenzionato scelto dallo studente al momento della compilazione dell'ISEEUP.

Agli studenti minorenni residenti in Italia è richiesto il riconoscimento secondo le modalità e i tempi comunicati attraverso un messaggio nell'area riservata.

Gli studenti che intendono candidarsi ai benefici di cui al presente avviso sono tenuti a compilare il modulo in tutte le sue sezioni, allegando i documenti richiesti aventi le



caratteristiche definite dal presente bando e dichiarando la veridicità dei dati inseriti ai sensi del DPR. 445 del 2000 con particolare riferimento agli artt. 46 e 47.

N.B.: I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

Ai fini della partecipazione al concorso del presente Bando, la domanda deve essere trasmessa utilizzando la funzione "trasmissione domanda" entro il 10 febbraio 2022 ore 12:00 e deve essere obbligatoriamente allegata la documentazione prevista nei casi di seguito indicati. Gli studenti che non inviano la documentazione richiesta entro il termine previsto sono esclusi dal beneficio e non hanno accesso alla seconda fase.

Alla domanda di contributo affitto deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

A.1 Per gli studenti italiani o provenienti da Paesi appartenenti all'Unione Europea, che richiedano il contributo alloggio è obbligatorio allegare alla domanda tutta la documentazione in formato digitale come richiesta nell'art. 5;

A.2. Per gli studenti provenienti dai Paesi non appartenenti all'Unione Europea è obbligatorio allegare alla domanda tutta la documentazione in formato digitale come richiesta nell'art. 5 punto 1 completata dalla copia del permesso di soggiorno valido al momento della candidatura.

Viene accettata in via provvisoria la copia del passaporto o la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, in attesa del rilascio del permesso di soggiorno valido, il quale dovrà essere caricato sul sistema on line entro il 31 luglio 2022, pena la decadenza dal beneficio.

Mediante la funzione "trasmissione domanda", il sistema attesta in automatico il ricevimento della domanda rilasciando un numero identificativo, che ogni studente avrà cura di conservare per ogni eventuale contraddittorio e comunicazione con l'Ente DiSCo.

In caso di errori/omissioni lo studente può effettuare modifiche utilizzando la funzione "sblocco", che annulla il precedente invio della domanda e dei relativi allegati, ove già inviati.

In questo caso è necessario che lo studente proceda ad un altro invio della domanda e degli allegati richiesti.

Gli studenti che entro il giorno 10 febbraio 2022 ore 12:00 non hanno compilato il modulo di domanda in tutte le sezioni allegando la documentazione richiesta, e non hanno proceduto all'invio secondo la procedura sopra indicata, sono dichiarati esclusi e non hanno accesso alla seconda fase.



SECONDA FASE - MODIFICHE, CORREZIONI, INTEGRAZIONI

Tale fase è accessibile esclusivamente agli studenti che hanno completato correttamente la prima fase.

Dal 11 febbraio al 21 febbraio 2022 ore 12:00 viene consentito l'accesso per apportare, se necessario, modifiche, integrazioni o correzioni rispetto a quanto dichiarato in prima fase, tramite la funzione "Inserisci variazione/integrazione dati domanda".

I termini sono perentori ed eventuali errori devono essere rettificati entro e non oltre il termine del 21 febbraio 2022 ore 12:00: oltre tale termine, le rettifiche non verranno prese in considerazione.

Se in questa seconda fase non è stato effettuato lo sblocco e non sono state effettuate modifiche/correzioni è valida la domanda inviata in prima fase.

Se è stato effettuato lo sblocco o sono state effettuate modifiche/correzioni, è necessario procedere nuovamente alla trasmissione della domanda e, dei relativi allegati previsti, entro e non oltre il termine del 21 febbraio 2022 ore 12:00, a pena di esclusione.

TERZA FASE - GRADUATORIE

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Entro il 22 marzo 2022 DiSCo provvede alla pubblicazione degli esiti del concorso, con lo scopo di notificare agli interessati la posizione acquisita.

L'eventuale esito di "idoneo" non esonera lo studente dall'obbligo di verificare la correttezza, la completezza e la veridicità di quanto dichiarato. L'acquisizione dello status di vincitore o di idoneo alle graduatorie è comunque soggetta alle verifiche ed agli accertamenti, da effettuarsi ex post dalle istituzioni interessate, i cui riscontri potrebbero determinare una successiva variazione di esito.

Dopo il termine del 31 luglio 2022, data ultima per il caricamento finale dei giustificativi di spesa, non sarà più possibile richiedere il contributo alloggio in conseguenza al cambiamento di status relativo alla borsa di studio.



ART. 7

Cause di esclusione

1. Sono esclusi dal presente contributo gli studenti:
 - 1.1. che non inviano la domanda con le modalità e nei termini previsti dal presente bando;
 - 1.2. che non hanno inviato la propria candidatura via web, collegandosi al sito www.laziodisco.it e compilando l'apposito modulo;
 - 1.3. che risultano vincitori di posto alloggio nella graduatoria definitiva del Bando "Diritto allo studio" a.a. 2021/2022 ed hanno preso possesso dello stesso;
 - 1.4. che risultano vincitori di posto alloggio nella graduatoria definitiva del Bando "Diritto allo Studio a.a.2021/2022" senza aver mai preso possesso dello stesso e successivi scorrimenti e non rinuncino al proprio status di vincitori entro 15 gg. dalla pubblicazione degli esiti di cui al presente bando;
 - 1.5. che hanno un indicatore ISEE per il diritto allo studio ovvero ISEEUP superiore ad € 30.000,00;
 - 1.6. che non sottoscrivono la DSU per prestazioni relative al diritto allo studio universitario entro il 31 dicembre 2021;
 - 1.7. che, non residenti in Italia, non sottoscrivono l'ISEEUP ai CAF convenzionati entro il 10/02/2022;
 - 1.8. che non risultano iscritti per l'a.a.2021/2022 entro la data del 31/12/2021 presso una Università statale o non statale, Istituti universitari, Istituti di alta cultura artistica musicale e coreutica, legalmente riconosciute, attive e con sede legale nel territorio della Regione Lazio e che rilasciano titoli di studio aventi valore legale e previsti dal presente bando. Tale obbligo non è applicato agli studenti definiti dal presente bando come laureandi;
 - 1.9. che non allegano tutta la documentazione richiesta così come stabilito al precedente articolo 5 e secondo modalità e tempistica specificate nell'articolo 6;
 - 1.10. che alleghino documentazione illeggibile ad insindacabile a giudizio dell'Amministrazione;
 - 1.11. che non allegano alla domanda la documentazione relativa al contratto di locazione così come definita nell'art. 5 da cui si evinca la regolare registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;



- 1.12. che, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, non allegano in formato digitale la copia del permesso di soggiorno in corso di validità nei termini stabiliti dal presente Bando;
- 1.13. che, non essendo vincitori di posto alloggio nelle residenze DiSCo alla graduatoria del Bando Diritto allo studio a.a.2021/2022, non hanno rilasciato entro il 04 ottobre 2021 il posto alloggio di cui usufruivano in una delle residenze DiSCo;
- 1.14. che hanno occupato un posto alloggio nelle residenze universitarie di DiSCo per almeno un giorno successivamente alla data del 04 ottobre 2021;
- 1.15. che, risultati idonei non vincitori di posto alloggio del Bando Diritto allo Studio aa. 2021/2022 e risultati altresì vincitori del presente contributo, non provvedono, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria riferita al presente bando, ad effettuare formale rinuncia all'idoneità al posto alloggio;
- 1.16. che, risultati vincitori di posto alloggio del Bando Diritto allo Studio aa. 2021/2022 senza aver ancora preso possesso dello stesso e risultati altresì vincitori del presente contributo, non provvedono entro 15 giorni ad effettuare formale rinuncia allo status di vincitori di posto alloggio;
- 1.17. che hanno con DiSCo posizioni amministrative aperte e/o irregolarità segnalate (anche mediante messaggio sulla propria area personale), e non hanno provveduto a contattare l'Amministrazione per la soluzione delle incongruenze esistenti, e/o non hanno ottemperato secondo gli accordi già presi con gli Uffici preposti;
- 1.18. che sono beneficiari di provvidenze già concesse da altre Istituzioni pubbliche o private per lo stesso fine del presente bando;
- 1.19. che risultano beneficiari di borsa di studio erogata da DiSCo per l'a.a. 2021/2022 in qualità di studente "fuori sede";
- 1.20. che, rientranti nella categoria dei laureandi nella graduatoria relativa al presente bando, non dimostrano di aver conseguito il titolo entro marzo 2022, ovvero in momento successivo ma sempre con riferimento all'a.a. 2020/2021;
- 1.21. che risultano già beneficiari di contributi considerati incompatibili così come stabilito dall'art 3;
- 1.22. che al termine del concorso non abbiano provveduto a caricare alcun giustificativo di spesa relativo al pagamento del canone di locazione.

ART. 8

Criteri selettivi

1. DiSCo procederà alla redazione di una graduatoria, che verrà finanziata sino a esaurimento risorse, rispetto i seguenti criteri progressivi:



- 1.1. Studenti laureandi, così come individuati dalla definizione di cui all'art.1 del presente bando e vincitori di posto alloggio Bando Diritto allo Studio nell'a.a.2020/2021 e fruitori dello stesso non oltre il 04 ottobre 2021, graduati per ISEE crescente;
 - 1.2. Studenti vincitori di posto alloggio, così come da graduatoria del Bando Diritto allo Studio a.a. 2021/2022 che non hanno ancora preso possesso dello stesso, graduati per ISEE crescente;
 - 1.3. Studenti "Idonei" di posto alloggio così come da graduatoria del Bando Diritto allo Studio a.a. 2021/2022, graduati per ISEE crescente;
 - 1.4. Studenti non rientranti nelle categorie precedenti, graduati secondo lo status sede nell'ordine di "Fuori sede", "Pendolare" e "In Sede" così come definito dal Bando "Diritto allo Studio" 2021/2022 all'articolo dedicato alla "Classificazione degli studenti" e, all'interno di ognuna delle tre categorie sopra menzionate, per ISEE crescente.
2. La pubblicazione della graduatoria è prevista entro il 22 marzo 2022 sul sito istituzionale www.laziodisco.it e sarà effettuata con procedure che garantiscano la tutela della riservatezza con riferimento ai dati sensibili, come previsto dalla legge. A tale scopo in sede di invio della domanda è attribuito ad ogni studente un codice individuale per la verifica e la consultazione delle relative graduatorie.
 3. Nell'area riservata dello studente viene inserita ogni eventuale variazione in ordine alla posizione concorsuale. Eventuali ulteriori comunicazioni di DiSCo pubblicate all'interno dell'area riservata di ciascuno studente sono considerate notificate a tutti gli effetti di legge. Pertanto lo studente è tenuto a consultare con regolarità la propria area riservata.
 4. In presenza di errori DiSCo può procedere, in sede di autotutela e/o su istanza di parte debitamente motivata, alla riammissione di studenti risultati esclusi nella graduatoria di cui al presente Bando.

ART. 9

Erogazione del contributo

1. La liquidazione avviene tramite accredito su conto corrente intestato o cointestato allo studente, carta prepagata con IBAN associato (esempio Poste Pay Evolution), o mediante



carta "Ateneo + DiSCo" da richiedersi presso le filiali della Banca popolare di Sondrio senza alcun onere a carico dei beneficiari.

- 1.1. Gli estremi dell'IBAN devono essere inseriti e validati mediante SPID/CIE o PIN, nell'apposita sezione "Modalità di pagamento" presente all'interno dell'area riservata dello studente. Qualora il codice IBAN indicato dallo studente risulti errato, o il conto intestato a persona diversa dallo studente beneficiario, l'eventuale penale applicata dalla Tesoreria sarà addebitata allo studente, oltre ad incorrere nell'ipotesi di revoca del contributo disciplinata dal successivo comma 5 del presente articolo.
2. Ai fini del titolo alla liquidazione del contributo di cui al presente bando sono presi in considerazione i pagamenti riferiti ai mesi di ottobre, novembre, dicembre dell'anno 2021 e di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio dell'anno 2022.
3. Ai fini del titolo alla liquidazione del contributo di cui al presente bando sono prese in considerazione solo le mensilità effettivamente coperte dal contratto di locazione. I contributi assegnati sono liquidati in 2 soluzioni:
 - 3.1. entro il 10 maggio 2022 per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2021 - il pagamento potrà avvenire a condizione che lo studente immetta nel sistema idonea documentazione con le caratteristiche di cui al successivo punto 4 entro e non oltre il 8 aprile 2022, salvo conguaglio al momento del saldo. Entro il 31 ottobre 2022 per le mensilità di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022, previa immissione nel sistema di idonea documentazione con le caratteristiche di cui al successivo punto entro e non oltre il 31 luglio 2022 pena la decadenza dal beneficio. Entro 60 giorni dal conseguimento della laurea, si procederà al pagamento dei laureandi previa verifica dell'acquisizione del titolo e previa immissione nel sistema di idonea documentazione con le caratteristiche di cui al successivo punto pena la decadenza dal beneficio.
4. per ogni agevolazione prevista dal presente avviso la liquidazione è subordinata al caricamento nel sistema dei giustificativi di spesa aventi validità fiscale attinenti l'avvenuto pagamento del canone di affitto come di seguito specificati:
 - Ricevute o scritture private:
 - Marca da bollo € 2,00 diversa per ogni ricevuta
 - Nome e firma del locatore
 - Nome dello studente
 - Mese e anno di riferimento
 - Importo pagato per la locazione separato da altre spese (condominio, bollette, etc.)
 - Data della ricevuta
 - Bonifico: (non si accettano screenshot)
 - Nome del beneficiario del bonifico
 - Causale con Nome dello studente e Mese e anno di riferimento



- Importo pagato per la locazione
- Data di avvenuto pagamento

5. Nel caso in cui lo studente abbia comunicato coordinate bancarie ovvero codice fiscale o altri dati che impediscono il pagamento e non abbia provveduto entro 2 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria a rettificare tali informazioni, decade dal diritto alla liquidazione dall'agevolazione prevista dal presente avviso.

6. Il pagamento dei benefici a favore degli studenti provenienti dai Paesi non appartenenti all'Unione Europea è effettuato solo dopo la presentazione della copia del permesso di soggiorno valido. La mancata presentazione del permesso di soggiorno entro il 31/07/2022 è causa di decadenza dal beneficio.

ART.10

Comunicazioni e chiarimenti

1. Gli studenti possono richiedere informazioni e/o chiarimenti aprendo un ticket utilizzando il link "Apri Ticket" presente all'interno dell'area riservata e selezionando la categoria "CONTRIBUTI ALLOGGIO" o telefonando al numero 06-49701.

ART. 11

Verifica e controllo

1. Al fine di garantire la concessione del "contributo alloggio" a studenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale, il destinatario del contributo sarà oggetto di operazioni di verifica da parte di personale di DiSCo, dalla Regione Lazio, da uffici di Enti Nazionali, Esteri e della Commissione Europea, o altro soggetto esterno.
2. Lo studente beneficiario del "contributo alloggio" è tenuto a conservare tutta la propria documentazione comprovante la corretta titolarità al beneficio sino al termine dei controlli.

ART. 12

Revoca del contributo



1. In caso di riscontro di irregolarità o inosservanze di uno o più obblighi posti a carico del destinatario del buono abitativo, DiSCo procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.
2. Le dichiarazioni mendaci e/o la documentazione non veritiera comporteranno segnalazione all'autorità giudiziaria, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/2000.

ART. 13

Responsabile Unico e Responsabile del Trattamento Dati Personali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Raffaella Lupi;
2. Il Responsabile del Trattamento dei Dati Personali è il Direttore Generale di DiSCo.

ART. 14

Pubblicazione

Un estratto dell'Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e l'intera documentazione è disponibile sul sito www.laziodisco.it

ART. 15

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva di modificare, integrare, ovvero revocare il presente avviso nel caso ne ravvisi, a proprio insindacabile giudizio, una nuova valutazione dell'interesse pubblico sottostante senza che i candidati possano avere nulla a pretendere a qualsiasi titolo.

ART. 16

Ricorsi

Avverso gli esiti definitivi della graduatoria, gli studenti che ne hanno interesse possono ricorrere al T.A.R. Lazio tempestivamente e comunque entro 60 giorni dalla pubblicazione. Possono altresì ricorrere al Capo dello Stato entro i termini previsti per l'impugnazione.

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

Elettrodotto MT 20kV interrato per richiusura MT DORSALE PIASTRARELLE - TOMASSOLI 1 nel Comune di Albano Laziale (RM) - ARDESIA ITER 2366528.

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA LAZIO SICILIA
AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE

OGGETTO: costruzione ed esercizio di un elettrodotto a media tensione 20 kV in cavo interrato per richiusura MT dorsali Piastrarelle – Tomassoli – nel Comune di Albano Laziale (RM).

e-distribuzione S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia, Area Lazio Sicilia, Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, sede in Roma via Bufalotta 255, visto il comma n. 6 dell'art. 3 della Legge Regionale del 10 Maggio 1990 n. 42, *Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV*

RENDE NOTO

di aver presentato alla Città Metropolitana di Roma, Ambiente e Tutela del Territorio, con sede in Roma, Via Giorgio Ribotta, in data 30/11/2021 al prot. N. 1052129, domanda tendente ad ottenere, ai sensi degli artt. 3 e 8 della L.R. 42/90, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a media tensione 20 kV e relative opere accessorie mediante convocazione di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della Legge 241/90. Le opere si svolgeranno nel territorio dei Comuni di Albano Laziale (RM). Con la stessa domanda è stata richiesta inoltre l'autorizzazione all'immediato inizio dei lavori ai sensi degli artt. 7 e 8 della predetta L.R.

Successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, copia della domanda e dell'elaborato di progetto delle opere saranno depositati presso la Città Metropolitana di Roma, Ambiente e Tutela del Territorio, con sede in Via Giorgio Ribotta Roma e presso la Segreteria del Comune interessato per il periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Ai sensi del comma n. 1 dell'art. 4 della predetta L.R., le osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Città Metropolitana di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L. riportando la dicitura: REALIZZAZIONE NEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE DI NUOVO ELETTRDOTTO MT 20 KV IN CAVO INTERRATO PER RICHIUSURA MT DORSALE PIASTRARELLE – TOMASSOLI 1.

IDENTIFICATIVO ITER N. 2366528.

Francesco Micheli
Un Procuratore

Privati

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

Avviso

Elettrodotto MT 20 kV misto aereo/interrata tratto da C.P. Latera - cab. S. SEBASTIANO - cab. LA VILLA - cab. LATERA CENTRO - Comune di Latera (VT) - ARDESIA ITER 2403804.

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Lazio Sicilia – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – Sede Roma.

Oggetto: Legge Regionale 42 del 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Realizzazione nuova linea MT 20 kV misto aereo/interrata tratto da C.P. Latera n. 1380155 - cab. n. 527102 “S. SEBASTIANO” - cab. n. 369731 “LA VILLA” - cab. n. 217949 “LATERA CENTRO” lavoro di e-distribuzione S.p.A. ricadente nel Comune di Latera in provincia di Viterbo – riferimento pratica e-distribuzione: Ardesia Iter n. 2403804.

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Lazio Sicilia – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale – con sede in Roma, Via della Bufalotta n. 255, cap 00139, CF. 05779711000 e P.I. 15844561009, ai sensi dell’art. 111 del Testo Unico N. 1775 del 11.12.33 sulle acque ed impianti elettrici, dell’art.3 della L.R. 10.05.1990 N. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, e della Delibera della Giunta R. L. n. 4312 del 4.08.98 punto 2, mediante la quale sono state trasferite alle Province le competenze al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed all’esercizio di nuovi elettrodotti fino a 150 KV, rende noto che, con domanda inoltrata in data 01.12.2021 prot. n. 1061467 alla Provincia di Viterbo, Unità di Progetto Tutela del Territorio, Servizio Bonifiche, AIA, Energia e Tutela Aria, Via Saffi n. 49, cap. 01100 Viterbo, ha chiesto l’Autorizzazione Unica per la alla costruzione ed all’esercizio dell’elettrodotto MT 20 kV in oggetto.

A norma dell’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 e dell’art. 8 della Legge Regione Lazio 10 maggio 1990 n. 1990 n. 42 come modificato dal D.P.R. 327 del 2001, l’impianto sarà dichiarato di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati presso la Provincia di Viterbo, Unità di Progetto Tutela del Territorio, Servizio Bonifiche, AIA, Energia e Tutela Aria, Viterbo, e a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli Uffici del Comune interessato per quindici giorni consecutivi e sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio. Ai sensi dell’art. 112 del Testo Unico succitato e dell’art. 4 della Legge della Regione Lazio 10 maggio 1990 n. 42 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire ed esercire la detta linea dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, al predetto Unità di Progetto Tutela del Territorio, Servizio Bonifiche, AIA, Energia e Tutela Aria, Via Saffi n. 49, cap. 01100 Viterbo della Provincia di Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Capo Unità Francesco MICHELI

Privati

TERNA S.P.A.

Avviso

Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete AT area sud di Roma" - EL-492



Strategie di Sviluppo Rete
e Disaccoppiamento
Gestione Processi
Amministrativi

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

Chi è Terna

Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale italiana dell'elettricità in Alta e Altissima Tensione ed è il più grande operatore di reti di trasmissione dell'energia elettrica indipendente in Europa.

Con 74.723 km di linee gestite e 26 interconnessioni con l'estero, Terna è responsabile della trasmissione e della gestione dei flussi di energia elettrica sull'intero territorio nazionale. Oltre 4.500 professionisti al servizio del Paese che gestiscono in efficienza e sicurezza, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, sia lo sviluppo della rete di trasmissione sia il dispacciamento dell'energia elettrica garantendo la qualità del servizio e un approvvigionamento sicuro ed efficiente alle imprese e alle famiglie.

La missione dell'azienda è esercitare un ruolo guida per una transizione energetica sostenibile facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distinte; un ruolo di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale. Per Terna - prima del settore Electric Utilities nel prestigioso Dow Jones Sustainability Index World di RobecoSAM - la sostenibilità è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders. Ecco perché l'Azienda lavora ogni giorno nel rispetto dei territori e dialogando costantemente con le comunità locali.

Perché serve realizzare l'opera

In conformità a quanto stabilito nel D. Lgs. n.79 del 16 marzo 1999 e nel rispetto del Codice di Rete, le richieste di connessione pervenute a Terna vengono esaminate per definire, caso per caso, la soluzione di collegamento più idonea, sulla base di criteri che, tenendo conto della congruità economica delle opere di allacciamento, possano garantire la continuità e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire.

Terna nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, predispone annualmente il Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella cui edizione 2018, approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico il 08 febbraio 2021, è previsto un intervento finalizzato al riassetto della rete elettrica AT nell'area a sud di Roma. L'opera principale consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 150 kV tra l'esistente Stazione Elettrica di Roma Sud (SE Roma Sud) e l'esistente Cabina Primaria di Ciampino (CP Ciampino).

Benefici dell'opera

L'intervento consentirà la risoluzione della derivazione rigida presente sulla linea mista aereo/cavo 150 kV "CP Ciampino - A. Cinecittà c.d. Banca d'Italia" mediante la realizzazione di un nuovo elettrodotto in cavo a 150 kV che dalla CP Ciampino andrà a raccordarsi all'esistente cavo che alimenta l'impianto Banca d'Italia, attualmente collegato in derivazione dall'elettrodotto esistente "CP Ciampino-A. Cinecittà", con conseguente demolizione degli elementi di rete non più funzionali; oltre alla demolizione dell'esistente elettrodotto a 60 kV "CP Ciampino - CP Albano".

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

RENDE NOTO

- di aver presentato, in data 18/10/2021 (prot. n. GRUPPO TERNA/P20210082844), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, istanza con relativo progetto al "Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche" e alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo - Direzione IV - Qualità dello sviluppo", per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo dell'intervento denominato "Riassetto rete AT area sud di Roma"
- che con nota prot. n. 33936 del 12/11/2021, il Ministero della Transizione Ecologica - D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture energetiche, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo per l'opera de quo, attribuendo il codice EL-492 ed indicando contestualmente la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990;
- che gli interventi consistono in:
 - nuovo elettrodotto in cavo interrato a 150 kV tra l'esistente Stazione Elettrica di Roma Sud (SE Roma Sud) e l'esistente Cabina Primaria di Ciampino (CP Ciampino).
- che a seguito della realizzazione delle opere sopra descritte sarà possibile demolire il tratto di elettrodotto 60kV "CP Ciampino - CP Albano";
- che le caratteristiche tecniche principali delle opere sono:
 - Elettrodotti in cavo interrato a 150 kV:
 - o Tensione nominale 150.000 V
 - o Frequenza nominale 50 Hz
 - Adeguamento degli stalli funzionali al progetto ubicati all'interno della stazione elettrica di Roma Sud;
- che l'intervento ricade esclusivamente sul territorio della Regione Lazio, interessando i Comuni di Roma, Pomezia, Marino e Ciampino;
- che l'intervento in progetto non rientra nella categoria di opere da sottoporre a procedura di "Valutazione di impatto Ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA" ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- che l'opera sopra indicata sarà realizzata secondo le modalità tecniche e le normative vigenti in materia (D.M. 21.03.88 e ss. mm., L. 36 del 22.02.2001 e D.P.C.M. 08.07.2003, norma CEI 11-17) ed in conformità con il progetto allegato;
- che entro il termine perentorio di 75 giorni dalla data dell'avvio di procedimento, le Amministrazioni interessate devono rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate, relativamente al progetto di variante in autorizzazione;
- che, scaduto il termine di 75 giorni, il Ministero della Transizione Ecologica, qualora ritenga necessario procedere ai sensi del comma 6 dell'art. 14-bis allo svolgimento della riunione della Conferenza in modalità sincrona, procederà alla convocazione della stessa per il decimo giorno dopo lo scadere del termine di cui sopra;
- che i terreni interessati dalle aree potenzialmente impegnate, al fine dell'imposizione di servitù perpetua di elettrodotto inamovibile, sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse;

• Comune di Roma

Terna Spa Con Sede In Roma - C.F. 05779661007 - F.1179c - P.664; Pacioni Luigi - C.F. PCNLGU61A30H501I - F.1181a - P.311; Pacioni Tommaso - C.F. PCNTMS54M09H501A - F.1181a - P.311; Pacioni Giuseppe - C.F. PCNGPP35A14F415W - F.1181a - P.293; Simonelli Armindo - C.F. SMNRND36S17F415Z - F.1181a - P.316; Simonelli Roberto - C.F. SMNRRT54A13H510E - F.1181a - P.317; Ceci Franco - C.F. CCEFNC38H07H441I - F.1182a - P.447; De Petrillo Marco - C.F. DPTMRC68P26E958U - F.1182a - P.241; Mingarelli Angelo - C.F. MNGNGL54A01M141P - F.1182a - P.241; Mingarelli Carla - C.F.





Strategie di Sviluppo Rete
e Disaccoppiamento
Gestione Processi
Amministrativi

MNGCRL74E63H501A - F.1182a - P.241; **Mingarelli Elisabetta** - C.F. MNGLBTS1B66M141X - F.1182a - P.241; **Mingarelli Filomena** - C.F. MNGFMN44E61A421R - F.1182a - P.241; **Mingarelli Maria** - C.F. MNGMRA36L70A421Y - F.1182a - P.241; **Mingarelli Rodolfo** - C.F. MNGRLF34R22A421F - F.1182a - P.241; **Ente Regionale Di Sviluppo Agricolo Nel Lazio E.R.S.A.L. Con Sede In Roma** - C.F. 04838391003 - F.1182a - P.50; **Mingarelli Elisabetta** - C.F. MNGLBTS1B66M141X - F.1182a - P.235; **Miani Emanuele** - C.F. MNIMNL77C22H501T - F.1182a - P.384; **De Petrillo Marco** - C.F. DPTMRC68P26E958U - F.1182a - P.236; **Mingarelli Carla** - C.F. MNGCRL74E63H501A - F.1182a - P.236; **Miani Lea Leonilde** - C.F. MNILNL42C69G811F - F.1182a - P.368; **Mingarelli Antonio** - C.F. MNGNTN71E13H501L - F.1182a - P.409; **Miani Graziella** - C.F. MNIGZL44L42G811M - F.1182a - P.369, F.1182a - P.363, F.1182a - P.51; **D'Orazio Angela** - C.F. DRZNGZL28B42H501Y - F.1182a - P.116, F.1182a - P.87, F.1182a - P.22; **Villani Andrea** - C.F. VLLNDR64P17205V - F.1182a - P.114, F.1182a - P.27, F.1182a - P.30; **Dari Rocco** - C.F. DRARCC40D05H387N - F.1182c - P.438, F.1182c - P.609; **Dari Settimio** - C.F. DRASTM52A09H387P - F.1182c - P.608, F.1182c - P.49; **Venanzoni Gianni** - C.F. VNNGNN47H17H501X - F.1182c - P.90, F.1182c - P.66, F.1182c - P.382; **Sol Aureum S.R.L. Con Sede In Sesto San Giovanni (Mi)** - C.F. 06542031007 - F.1183b - P.675, F.1183b - P.757, F.1183b - P.704, F.1183b - P.684; **Sol Ferreum S.R.L. Con Sede In Roma** - C.F. 06542171001 - F.1183b - P.524, F.1183b - P.525, F.1183b - P.520, F.1183b - P.523, F.1183b - P.521, F.1183b - P.507; **Provincia Di Roma Con Sede In Roma** - C.F. 80034390585 - F.1185a - P.1189, F.1170 - P.470, F.1170 - P.469, F.1170 - P.374, F.1169a - P.848, F.1169a - P.849, F.1169a - P.933, F.1169a - P.847, F.1169a - P.835, F.1183b - P.491, F.1172 - P.876, F.1169 - P.929, F.1169 - P.837; **Paniconi Roberto** - C.F. PNCRR41C22H354L - F.1185a - P.1187; **D'Orazio Antonio; Fu Marco** - C.F. DRZNTN22S23H501F - F.1183b - P.709; **D'Orazio Ernesta** - C.F. DRZRTS19A45H501M - F.1183b - P.709; **D'Orazio Gioacchino** - C.F. DRZGCH25A01H501S - F.1183b - P.709; **D'Orazio Luca Evangelista** - C.F. DRZLVN58E10H501D - F.1183b - P.709; **D'Orazio Marco** - C.F. DRZMRC55R17H501D - F.1183b - P.709; **Silvestri Maria Teresa** - C.F. SLVMTR28L59L117S - F.1183b - P.709; **D'Orazio Antonio fu Marco** - C.F. DRZNTN22S23H501F - F.1183b - P.493; **D'Orazio Ernesta** - C.F. DRZRTS19A45H501M - F.1183b - P.493; **D'Orazio Gioacchino** - C.F. DRZGCH25A01H501S - F.1183b - P.493; **D'Orazio Luca Evangelista** - C.F. DRZLVN58E10H501D - F.1183b - P.493; **D'Orazio Marco** - C.F. DRZMRC55R17H501D - F.1183b - P.493; **Ciavatta Paola** - C.F. CVTPLA55H70H501S - F.1170 - P.467, F.1170 - P.468; **Fondazione Ecclesiastica Istituto Marchesi Teresa, Gerino E Lippo Gerini Con Sede In Roma** - C.F. 80089890588 - F.1170 - P.464; **Provincia Di Maria Ss. Della Pietà Dei Padri Passionisti Con Sede In Recanati (Mc)** - C.F. 82000050433 - F.1169a - P.938;

• Comune di Pomezia

D'Orazio Alberto - C.F. - F.1b - P.337; **D'Orazio Angela** - C.F. - F.1b - P.136; **D'Orazio Leopoldo** - C.F. - F.1b - P.449;

• Comune di Marino

Ecovillage Tre S.R.L. Con Sede In Roma - C.F. 05764811005 - F.28 - P.265; **Idea Fimit Sviluppo - Fondo Comune Di Investimento Immobiliare Multicomparato Di Tipo Chiuso Con Sede In Roma** - C.F. 05553101006 - F.28 - P.229; **Rete Ferroviaria Italiana - Società Per Azioni In Sigla Rfi S.P.A. Con Sede In Roma** - C.F. 01585570581 - F.30 - P.1, F.30 - P.2, F.30 - P.3; **Comune Di Marino Con Sede In Marino (Rm)** - C.F. 02927790580 - F.30 - P.702, F.30 - P.701; **Provincia Di Roma** - C.F. 80034390585 - F.30 - P.29, F.30 - P.95, F.33 - P.630, F.33 - P.594, F.33 - P.656, F.33 - P.659, F.33 - P.603, F.33 - P.660, F.33 - P.92, F.33 - P.426, F.33 - P.620, F.33 - P.643, F.33 - P.639, F.33 - P.638, F.33 - P.644, F.33 - P.642, F.33 - P.628, F.33 - P.598, F.33 - P.597, F.33 - P.595, F.33 - P.637, F.33 - P.645, F.33 - P.99, F.33 - P.7, F.29 - P.615, F.29 - P.616; **Catenacci Alberto** - C.F. CTNLRT40E30E958X - F.33 - P.1319; **Catenacci Antonio** - C.F. CTNNNT33P27E958I - F.33 - P.1319; **Catenacci Assunta** - C.F. CTNSNT37P49E958K - F.33 - P.1319; **Catenacci Donato** - C.F. CTNDNT46B19E958Q - F.33 - P.1319; **Cavarischia Alessandra** - C.F. CVRLSN73D47H501I - F.33 - P.1319; **Cavarischia Ezio** - C.F. CVRZEI78S18E958A - F.33 - P.1319; **Cavarischia Roberto** - C.F. CVRRRT68S41E958K - F.33 - P.1319; **Limiti Massimo** - C.F. LMTMSM64S23E958Z - F.33 - P.1319; **Limiti Tullio** - C.F. LMTTLL50H09E958I - F.33 - P.1319; **Giomi Care S.R.L. Con Sede In Roma** - C.F. 02364870598 - F.33 - P.1686, F.33 - P.955; **Quagliarini Angela** - C.F. QGLNGL07D44E958C - F.33 - P.695; **Quagliarini Maria** nata a MARINO (RM) il 22/06/1897, F.33 - P.695; **Quagliarini Marianna** nata a MARINO (RM), F.33 - P.695; **Azienda Autonoma Statale Della Strada**, F.29 - P.92; **Comune Di Marino**, F.29 - P.130; **D'Andrea Rosa**, F.29 - P.130;

• Comune di Ciampino

Marzetti Serenella - C.F. MRZSNL51S57E958W - F.19 - P.238; **Solar Italy V S.R.L. Con Sede In Milano (Mi)** - C.F. 10482090965 - F.19 - P.238; **Capri Cruciani Fabio Luigi** - C.F. CPRFLG73M27H501Q - F.19 - P.49; **Capri Cruciani Flavia** - C.F. CPRFLV59E65H501Y - F.19 - P.49; **Capri Cruciani Giulia** - C.F. CPRGLI70L52H501T - F.19 - P.49; **Capri Cruciani Metella** - C.F. CPRMLL64A60H501Y - F.19 - P.49; **Capri Cruciani Sabina** - C.F. CPRSBN58D53H501P - F.19 - P.49; **Rete Ferroviaria Italiana - Società Per Azioni In Sigla Rfi S.P.A. Con Sede In Roma** - C.F. 01585570581 - F.9 - P.1451, F.9 - P.1401, F.9 - P.282; **Ente Nazionale Per L'Energia Elettrica Con Sede In Cagliari (Ca)** - C.F. 00811720580 - F.19 - P.15; **Sas Di Limiti Gabriella Con Sede In Roma** - C.F. 04799680584 - F.19 - P.169;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Ai fini dell'“Avvio del procedimento amministrativo” ed anche dell'apposizione del “Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto” per i fondi interessati dalle linee elettriche e del “Vincolo preordinato all'esproprio” per le aree destinate alle aree di Stazione Elettrica nonché della “Dichiarazione di pubblica utilità” secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni,

COMUNICA

- che l'oggetto del procedimento è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento “**Riassetto rete AT area sud di Roma**”;
- che l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN) – Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche di cui con la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (ex DGRIN) – Divisione IV Qualità dello Sviluppo/Sezione elettrodotti, previa intesa della Regione Lazio;
- che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marilena Barbaro, dirigente del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche della Direzione generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (ex DGMEREEN) – Via Molise, 2 – 00187 Roma (indirizzo e-mail: marilena.barbaro@mise.gov.it – indirizzo PEC: dqisseg.div05@pec.mise.gov.it);
- che gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa istanza sono:
 - **Ministero della Transizione Ecologica – D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (Ex DGMEREEN) – Divisione V – Regolamentazione infrastrutture energetiche** - Via Molise, 2 – 00187 Roma (RM);
 - **Ministero della Transizione Ecologica – D.G. per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Direzione IV – Qualità dello sviluppo** - Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma (RM);
 - **Regione Lazio – D.R. Infrastrutture e Mobilità Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità** - Viale del Tintoretto, 432 – 00142 Roma (RM);



Strategie di Sviluppo Rete
e Dispacciamento
Gestione Processi
Amministrativi

- **Comune di Roma** – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica* - Via del Turismo, 30 – 00144 Roma (RM);
 - **Comune di Marino** – *Area V* - Piazza della Repubblica, 1 – 00047 Marino (RM);
 - **Comune di Pomezia** – *Settore V* - Complesso Selva Dei Pini sito su S.R.148-Pontina km 31.400 – 00071 Pomezia (RM);
 - **Comune di Ciampino** – *Settore IV* - Largo Felice Armati, 1 – 00043 Ciampino (RM);
- nonché, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a) della legge 241/90, in ordine all'accesso telematico alle informazioni, i suddetti elaborati sono scaricabili dal link: <https://filetransfer.terna.it/link/X5vVnvIBF0uzNbo7Pg15L2>

Chiunque, ed in particolare i soggetti interessati, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, **nel termine di 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione a:**

- ✓ **Ministero della Transizione Ecologica** – D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Via Molise, 2 – 00187 Roma - PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it;
- ✓ **Ministero della transizione Ecologica** – D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, Sezione Elettrodotti - Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma - PEC: cress@pec.minambiente.it;

dandone **cortese notizia anche a Terna S.p.A.** – Direzione Gestione Processi Amministrativi - Funzione Autorizzazioni e Concertazione - Viale E. Galbani, 70 – 00156 Roma - PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it.

TERNA S.p.A.
Sede Legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Tel +39 06 83138111
C.F. e P.IVA 05779661007